Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

Per consentire gli opportuni approfondimenti sugli effetti del DPCM del 26 u.s. la seduta consiliare già convocata per domani lunedì 29 giugno 2015 est sconvocata.

Seguirà nuova convocazione nei termini previsti dall'articolo 34 dello Statuto e dall'articolo 4 del regolamento interno.

NAPOLI 28 GIUGNO 2015

F.TO IL CONSIGLIERE ANZIANO

ROSA D'AMELIO

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

DECRETO n. 56 del 29.05.2015

Oggetto: misure di incentivazione dell'appropriatezza prescrittiva e di razionalizzazione della spesa farmaceutica territoriale

PREMESSO che:

a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad *acta* per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
b) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro - tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad *acta* per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
c) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Achille Coppola ed il dott. Mario Morlacco sono stati nominati sub commissari con il compito di affiancare il Commissario ad *acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010;
d) a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22.02.2012 dal Sub Commissario Dott. Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.03.2012, i compiti allo stesso attribuiti sono stati assegnati al Sub Commissario Dott. Mario Morlacco, con riferimento, tra gli altri, a quello di cui alla lettera s) dispone la "*introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie ove necessarie a garantire l'equilibrio della gestione*";
e) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013, il prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi e della riqualificazione del Servizio sanitario della Regione Campania, con rideterminazione dei compiti e degli obiettivi del sub commissario Mario Morlacco;

VISTO il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito nella legge 8 novembre 2012, n. 189;

VISTA la legge 135 del 07-08.2012, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (spending review) che all'art. 15 prevede, tra gli altri, i seguenti interventi sulla spesa farmaceutica:

a) a decorrere dall'anno 2013, il comma 3 dell'art. 15, ha rideterminato nella misura dell'11,35% l'onere a carico del Servizio sanitario nazionale per l'assistenza farmaceutica territoriale, al netto degli importi corrisposti dal cittadino per l'acquisto di farmaci ad un prezzo diverso dal prezzo massimo di rimborso stabilito dall'AIFA in base a quanto previsto dall'articolo 11, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Aggiunge, inoltre, che "*gli eventuali importi derivanti dalla procedura di ripiano sono assegnati alle regioni, per il 25%, in proporzione allo sforamento del tetto registrato nelle singole regioni e, per il residuo 75%, in base alla quota di accesso delle singole regioni al riparto*"; innovazione, questa, che penalizza le Regioni che sforano il tetto di spesa dell'assistenza farmaceutica territoriale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

b) a decorrere dall'anno 2013, il comma 4 dell'art. 15, il tetto della spesa farmaceutica ospedaliera di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e' rideterminato nella misura del 3,5%;

PRESO ATTO dell'andamento della spesa farmaceutica convenzionata nel 2014 in Regione Campania;

TENUTO CONTO delle misure di riduzione della spesa statale, attualmente non ancora definite, ma che individuano nella spesa farmaceutica uno dei settori sui quali intervenire;

VISTI i Programmi Operativi 2013 / 2015 nei quali sono state programmate azioni di incentivazione dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dei farmaci a brevetto scaduto, dei farmaci biologici / biosimilari di minor costo, nonché di monitoraggio della spesa;

TENUTO CONTO

a) del Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Regionale effettuato dall'AIFA ai sensi della Legge 222/2007, sulla base dei dati di spesa convenzionata dell'OsMed e delle DCR, dei dati della tracciabilità (DM 15 luglio 2004), della distribuzione diretta (DM 31 luglio 2007 e s.m.i.);

b) che dagli indicatori di appropriatezza prescrittiva monitorati nel Cruscotto TS, elaborati dall'AIFA ai sensi dell'art. 11, comma 7, lett. b) del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, emerge che la Regione Campania potrebbe conseguire risparmi potenziali per oltre 66 milioni di euro se utilizzasse farmaci a brevetto scaduto e quantità di farmaci (DDD/abitanti) in misura analoga a quanto rilevato nelle regioni più virtuose;

VISTO il decreto commissariale n. 87 del 24 luglio 2013 di approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale (AIR), come modificato dal decreto commissariale n. 149 del 24.12.2014;

CONSIDERATO che

a) con il decreto commissariale n. 27 del 15.03.2013 ad oggetto: ""*Misure di incentivazione della prescrizione di farmaci a brevetto scaduto e dei farmaci biosimilari*", sono stati stabiliti obiettivi di risparmio per i direttori generali delle aziende sanitarie concernenti la spesa farmaceutica, conseguenti al maggior utilizzo di farmaci a brevetto scaduto e di farmaci biologici e/o biosimilari di minor prezzo, ovvero di farmaci di pari efficacia terapeutica ma di minor costo, che tutti i medici prescrittori (MMG e/o PLS, lo specialista ambulatoriale interno e convenzionato esterno, il medico ospedaliero o universitario) debbano prediligere nelle prescrizioni farmaceutiche, nel rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate:

b) che per quanto riguarda i farmaci con brevetto scaduto, gli obiettivi di risparmio sono stati assegnati sulla base dei dati riscontrati nel sistema Tessera Sanitaria (TS);

RITENUTO che:

a) a distanza di due anni dall'approvazione del decreto commissariale n. 27/2013, è necessario procedere ad un aggiornamento degli obiettivi da assegnare alle AA.SS.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

b) il ricorso ai farmaci a brevetto scaduto ed ai prodotti biosimilari rappresenti un fattore importante per il mantenimento della sostenibilità economica dei servizi sanitari nel prossimo futuro, in grado di garantire, nel rispetto dell'appropriatezza, l'accesso alle terapie ad alto costo;

c) tali strumenti possano consentire quel "*recupero delle inefficienze o inappropriatezze nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni*" più efficace dei "*tagli e tetti di spesa, a controlli stringenti su prezzi e volumi, all'aumento delle compartecipazioni alla spesa da parte dei cittadini*", da accompagnare ad un maggiore e più consapevole controllo della spesa e della verifica dell'appropriatezza, in linea con quanto auspicato dal direttore generale dell'AGENAS nell'audizione del 21 gennaio 2015 alla Commissione Igiene e Sanità di Palazzo Madama nell'ambito dell'Indagine conoscitiva sulla sostenibilità del Ssn;

VALUTATO che l'utilizzo del farmaco a brevetto scaduto e dei farmaci biosimilari in pazienti "naive", ovvero mai trattati prima, in assenza di indicazioni contrarie, può apportare un ulteriore e considerevole contributo alla sostenibilità del SSR, liberando risorse per l'utilizzo dei farmaci innovativi e alla riduzione delle compartecipazioni alla spesa delle prestazioni sanitarie;

RILEVATO, dall'analisi sull'utilizzo dei farmaci in Italia (Rapporto Osmed 2014), che, in Campania, i farmaci per l'apparato Cardiovascolare (ATC I: C) si posizionano al primo posto, sia in termini di spesa che di consumo, seguiti dai Farmaci per l'Apparato Gastrointestinale e Metabolismo (ATC I: A), mentre per gli Antimicrobici generali per uso sistemico (ATC I: J), la Campania è al quarto posto;

RITENUTO

a) al fine di incentivare l'utilizzo di farmaci di pari efficacia terapeutica ma di minor costo, che tutti i medici prescrittori, debbano privilegiare nelle prescrizioni farmaceutiche, nel rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, i farmaci con brevetto scaduto, alla stessa maniera di quanto riscontrato tramite sistema Tessera Sanitaria (TS) nelle Regioni che fanno maggior uso di tali farmaci, o, quantomeno, alla media delle Regioni, ferma restando la facoltà dei medici di prescrivere in scienza e coscienza;

b) di assegnare, pertanto, ai Direttori generali/Commissari straordinari i seguenti obiettivi:

b.1) in generale, di conseguire, per tutti i farmaci compresi nel livello di classificazione ATC4 monitorati con il Sistema Tessera Sanitaria entro il 2015 un allineamento al comportamento prescrittivo osservato per il 2014 nell'ASL più virtuosa a livello regionale, in termini di propensione alla prescrizione di medicinali con brevetto scaduto (all. n. 1) e, nel 2016, al comportamento prescrittivo osservato per il 2014 nella Regione più virtuosa a livello nazionale;

b.2) specifici, per la prescrizione dei farmaci compresi nella categorie ATC4 di seguito riportate:

i. categoria ATC4 C09BA - ACE-inibitori e diuretici - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno il 72% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 75% delle confezioni erogate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

ii. categoria ATC4 C09CA - Antagonisti dell'angiotensina II, non associati - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno l'87% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 90% delle confezioni erogate;
iii. categoria ATC4 C09DA – Antagonisti dell'angiotensina II e diuretici - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno l'80% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno l'85% delle confezioni erogate;
iv. categoria ATC4 C10AA – inibitori delle HMG CoA reduttasi - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno l'82% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno l'85% delle confezioni erogate;
v. categoria ATC4 J01MA – Fluorochinoloni - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno l'83% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno l'85% delle confezioni erogate;
vi. categoria ATC4 C08CA – Antagonisti dell'angiotensina II non associati - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno il 90% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 93%;
vii. categoria ATC4 N03AX – Altri antiepilettici - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno il 69% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 73% delle confezioni erogate;
viii. categoria ATC4 N06AB – Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno il 96% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 99% delle confezioni erogate;
ix. categoria ATC4 R03AC – Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno il 53% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 55% delle confezioni erogate;

RITENUTO di dettagliare di seguito misure specifiche che le aziende sanitarie dovranno obbligatoriamente implementare, finalizzate al conseguimento degli obiettivi sopra stabiliti, nonché, in generale, al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci. Le Aziende, in aggiunta, dovranno garantire il puntuale adempimento delle misure contenute in altri provvedimenti; potranno, inoltre, con le medesime finalità, introdurre e/o utilizzare con propri provvedimenti altre misure, ritenute idonee al conseguimento delle succitate finalità, relazionando in occasione delle verifiche trimestrali presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

VISTA la determina AIFA N. 617/2014 del 19.06.2014 recante "Modifica alla nota 13 di cui alla Determina del 26 marzo 2013" (Gazzetta Ufficiale n. 156 del 08.07.14, pag. 65);

CONSIDERATO che

a) le note AIFA non limitano la libertà prescrittiva dei medici, ma delimitano l'ambito di rimborsabilità della prescrizione a carico SSN;

b) sulla base dell'orientamento espresso dall'AIFA, nei pazienti che abbiano iniziato il trattamento con rosuvastatina ai sensi della precedente versione della Nota e che risultino compensati e a target, il trattamento potrebbe essere proseguito anche se non in linea con le indicazioni della nota attuale. Inoltre, a condizione che il colesterolo LDL sia mantenuto a valori eguali o inferiori rispetto a quelli che si erano ottenuti con la rosuvastatina, Io shift verso una statina di I Iivello potrebbe comunque essere considerato in base al giudizio medico. Nell'effettuare l'eventuale shift bisognerà tenere presente l'equipollenza terapeutica dei diversi dosaggi delle diverse statine come riportato nel grafico dell'allegato I della Nota 13. Da tale Nota emergono, in particolare, le seguenti equipollenze: Rosuvastatina 10 mg è equipollente ad Atorvastatina 20 mg; Rosuvastatina 20 mg ad Atorvastatina 40 mg, Rosuvastatina 40 mg ad Atorvastatina 80 mg. Si raccomanda, in caso di shift terapeutico, la valutazione dei lívelli plasmatici di colesterolo LDL, degli enzimi epatici e del CPK (questi ultimi a 3 settimane e a 3 mesi);

RITENUTO

a) di disporre che i medici prescrittori, nei pazienti naive, quando ritengano di iniziare una terapia farmacologica, debbano come prima scelta, rivolgersi a farmaci presenti nelle liste di trasparenza dell'AIFA (farmaci a brevetto scaduto) e comunque sempre sulla base delle indicazioni dell'allegato 1 alla determina AIFA 617/2014 (nota 13);
b) qualora il medico prescrittore ritenga di iniziare la terapia in un paziente naive con un farmaco con brevetto in corso, dovrà motivare, attraverso il nuovo Modello Unico di prescrizione (allegato n. 2) che sostituisce il precedente Modello (Decreto commissariale n. 114/2013 - allegato "A"), gli aspetti clinici che rendono necessario l'impiego di un farmaco fuori dalle liste di trasparenza AIFA, ovvero di statine o associazioni (Rosuvastatina, ezetimibe, statine in associazioni estemporanee o precostituite) e inviarlo al Servizio Farmaceutico della ASL di residenza del paziente;
c) di stabilire che la prosecuzione della terapia in corso con rosuvastatina o con l'associazione simvastatina – ezetimibe, benché non rispondente ai criteri della nota 13 attuale, ma riferita ai criteri di eleggibilità della precedente versione, venga consentita qualora il medico, dopo attenta valutazione, ritenga non opportuno operare un shift verso altra statina. In tali casi, al fine di consentire un monitoraggio delle prescrizioni in deroga, il medico prescrittore dovrà esplicitare le motivazioni che rendono necessario il mantenimento della terapia con rosuvastatina, ezetimibe, statine in associazioni estemporanee o precostituite, precisandone il motivo nel Modello Unico di prescrizione. I servizi farmaceutici delle AA.SS.LL., in collaborazione con gli Organismi di cui all'art. 8 dell'Accordo Integrativo Regionale (AIR), per la disciplina dei rapporti con i MMG, avranno cura di monitorare attentamente le prescrizioni suddette e presentare apposita relazione alla propria Direzione aziendale che, a sua volta, relazionerà, in occasione delle verifiche trimestrali, alla Direzione Generale per la Tutela della salute dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania;

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

d) per i pazienti con dislipipidemia aterogenica (TC>200mg/dl, HDL < 34 mg/dl) e per quelli con ipertrigliceridemia, i farmaci di seconda linea da somministrare in associazione alle statine sono i fibrati. Tra questi, il farmaco di prima scelta è il fenofibrato per la maggiore sicurezza di uso nei pazienti in terapia con statine; la combinazione di statine e gemfibrozil è invece associata ad un aumentato rischio di miopatia;
e) ai fini della dispensazione a carico del SSN, nonché del monitoraggio e controllo dell'appropriatezza prescrittiva, di medicinali a base di rosuvastatina e dell'associazione precostituita simvastatina-ezetimibe, il medico prescrittore deve compilare il Modello Unico di prescrizione. Tale allegato, la cui validità massima è 12 mesi, dovrà essere associato, anche in copia, alla ricetta SSN o al promemoria;
f) di disporre che i medici ospedalieri e specialisti ambulatoriali, sia nel trattamento durante la degenza, che nei consigli terapeutici inviati al medico curante a seguito di visita specialistica o dimissione ospedaliera relativi all'avvio di nuove terapie o a modifiche di terapie in atto, si attengano a quanto indicato nei commi precedenti;
g) i servizi farmaceutici delle AA.SS.LL. avranno cura di monitorare attentamente il Modello Unico di prescrizione, notificando al medico prescrittore scelte non in linea con le suddette disposizioni, inoltre monitoreranno i consumi di Rosuvastatina ed Ezetimibe, in mono somministrazione ed in associazione alla simvastatina o ad altre statine, a cadenza trimestrale;

RITENUTO, con riferimento al decreto commissariale n. 56 del 12.07.2011 e, in generale, alla categoria C09 (farmaci antipertensivi), di:

a) di ribadire la necessità di indirizzare, ove possibile, la prescrizione medica verso i farmaci a brevetto scaduto che rappresentino la scelta più appropriata e vantaggiosa rispetto alle esigenze terapeutiche del paziente e in termini di rapporto costo-efficacia, nella consapevolezza che il farmaco innovativo riveste comunque un ruolo fondamentale ed insostituibile per la cura del paziente, la sostenibilità e l'efficienza dell'intero sistema salute;

b) di ribadire nel 30% l'obiettivo di incidenza massima della prescrizione di confezioni di sartani sul totale delle confezioni di farmaci che agiscono sul sistema renina-angiotensina C09 e cioè: (C09CA + C09DA)/C09;

c) di ribadire l'utilizzo ed apposizione delle condizioni di prescrizione dei sartani, nel campo di otto caratteri a disposizione della Regione nella ricetta SSN / promemoria, di cui al punto 3 del dca n 56 del 12.07.2011;

d) di ribadire che all'interno della categoria degli ACE-i (classi C09A e C09B) il medico prescrittore debba preferire quelle le cui molecole sono a brevetto scaduto e tra esse quelle a più basso costo;

e) di stabilire che nell'ambito delle associazioni precostituite di farmaci antipertensivi (ACE-inibitore più calcio-antagonista - ATC C09BB - e/o Sartano più calcio-antagonista - ATC C09DB e/o Sartano più calcio-antagonista più diuretico – ATC C09DX) il medico prescrittore debba preferire quelle le cui molecole sono a brevetto scaduto e tra esse quelle a più basso costo;

f) ai fini della dispensazione a carico del SSN, nonché del monitoraggio e controllo dell'appropriatezza prescrittiva, di medicinali a base di antipertensivi e di associazioni

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

precostituite di antipertensivi ancora sotto copertura brevettuale o a brevetto scaduto ma di costo più elevato, il medico prescrittore debba compilare il Modello Unico di prescrizione. Tale allegato, la cui validità massima è 12 mesi, dovrà essere associato, anche in copia, alla ricetta SSN o al promemoria;

g) che i medici ospedalieri e specialisti ambulatoriali, sia nel trattamento durante la degenza, che nei consigli terapeutici inviati al medico curante a seguito di visita specialistica o dimissione ospedaliera relativi all'avvio di nuove terapie o a modifiche di terapie in atto, si attengano a quanto indicato nei commi precedenti;

h) i servizi farmaceutici delle AA.SS.LL., in collaborazione con gli Organismi di cui all'art. 8 dell'AIR, avranno cura di monitorare attentamente il Modello Unico di prescrizione notificando al medico prescrittore scelte non in linea con le suddette disposizioni, inoltre monitoreranno i consumi di antipertensivi ancora sotto copertura brevettuale o a brevetto scaduto ma di costo più elevato,, a cadenza trimestrale;

VISTA la nota AIFA 66 recante "*La prescrizione dei farmaci antinfiammatori non steroidei a carico del SSN*";

TENUTO CONTO della perdita della copertura brevettuale di Celecoxib ed alla conseguente significativa riduzione del prezzo (-51%);

CONSIDERATO che la succitata Nota espressamente prevede che "*Alla luce dei recenti dubbi sul profilo di sicurezza cardiovascolare, gli inibitori selettivi della ciclossigenasi 2 dovrebbero essere preferiti ai FANS non selettivi solo se vi è un'indicazione specifica (per esempio in caso di rischio molto elevato di ulcera, perforazione o sanguinamento gastrointestinale) e comunque soltanto dopo un'attenta valutazione del rischio cardiovascolare*";

CONSIDERATO che la prescrizione dei farmaci inibitori della COX-2 (Celecoxib e Etoricoxib) a carico del SSN è definita dalla nota 66 e limitata alle seguenti condizioni patologiche**:**

a) Artropatie su base connettivitica
b) Osteoartrosi in fase algica o infiammatoria
c) Dolore neoplastico
d) Attacco acuto di gotta.

RILEVATO dalle schede tecniche dei succitati farmaci inibitori della COX-2 (Celecoxib e Etoricoxib) che:

a) per Celecoxib viene indicata la dose di 200-400 mg/die, in tutte le indicazioni riconosciute;
b) per Etoricoxib si prevede viceversa l'impiego di dosi (e confezioni) diverse a seconda dell'indicazione:
   - Osteoartrosi: 60 mg/die
   - Artrite Reumatoide e Spondilite Anchilosante: 90 mg/die
   - Artrite Gottosa Acuta: 120 mg/die per un massimo di 8 giorni di trattamento.

c) che dosaggi superiori a quelli raccomandati per ciascuna indicazione non hanno dimostrato maggiore efficacia o non sono stati studiati e quindi non devono essere superati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

CONSIDERATO, sempre ai fini della appropriatezza prescrittiva, che già nel 2008 AIFA, di concerto con l'Agenzia Europea, aveva pubblicato la seguente nota informativa relativa all'uso di Etoricoxib in pazienti affetti da ipertensione:

a) Etoricoxib non deve essere usato in pazienti ipertesi, la cui PA sia stabilmente elevata con valori superiori a 140/90 mmHg e non sia adeguatamente controllata;

b) in tutti i pazienti che iniziano una terapia con Etoricoxib, la PA deve essere monitorata per le prime 2 settimane dopo l'inizio del trattamento e successivamente deve essere periodicamente misurata;

RITENUTO, con riferimento alla categoria M01AH, che:

a) Celecoxib debba essere preferito ad Etoricoxib in tutti quei casi in cui si ritiene appropriato ricorrere ad un inibitore selettivo della Cox-2, in quanto caratterizzato da un profilo di costo-efficacia superiore (vedi tabella), a meno di specifiche intolleranze dettagliatamente motivate:

	ETORICOXIB		CELECOXIB
INDICAZIONI	DOSI	COSTO DIE €	DOSI
Osteoartrosi	60 MG	1,07	
Artrite Reumatoide Spondilite Anchilosante	90 mg	1,14	200-400 mg
Attacco Acuto di Gotta	120 mg	1,20	

b) i nuclei di controllo dell'appropriatezza farmaceutica di cui al decreto commissariale 15 del 30.11.2009, debbano verificare le prescrizioni di etoricoxib a carico del SSN e soprattutto il ricorso alla dose di 90 mg, non in linea con i dati di prevalenza nella popolazione delle patologie per il quale risulterebbe indicato (Artrite Reumatoide e Spondilite Anchilosante) e pressoché sovrapponibile a quello da 60 mg (indicato per il trattamento dell'osteoartrosi), al fine di individuare l'uso non appropriato e off-label del farmaco;
c) ai fini della dispensazione a carico del SSN, nonché del monitoraggio e controllo dell'appropriatezza prescrittiva, di medicinali a base di etoricoxib, il medico prescrittore deve compilare l'allegato 2 al presente decreto. Tale allegato, la cui validità massima è 12 mesi, dovrà essere associato, anche in copia, alla ricetta SSN o al promemoria;
d) di disporre che i medici ospedalieri e specialisti ambulatoriali, sia nel trattamento durante la degenza, che nei consigli terapeutici inviati al medico curante a seguito di visita specialistica o dimissione ospedaliera relativi all'avvio di nuove terapie o a modifiche di terapie in atto, si attengano a quanto indicato nei commi precedenti;
e) i servizi farmaceutici delle AA.SS.LL.., in collaborazione con gli Organismi di cui all'art. 8 dell'AIR, avranno cura di monitorare attentamente il Modello Unico di prescrizione, notificando al medico prescrittore scelte non in linea con le suddette disposizioni, inoltre monitoreranno i consumi di etoricoxib, a cadenza trimestrale;

RILEVATO che i prezzi di aggiudicazione, della piattaforma So.Re.SA. di farmaci biosimilari e dei corrispondenti farmaci biologici (originatori), evidenziano sensibili differenze tra i farmaci biosimilari, nonché differenze ancor più marcate tra farmaci biosimilari e farmaci biologici (originatori);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

VISTO il parere della Commissione tecnico scientifico dell'AIFA del 16-18/02/2015 in ottemperanza al quesito del TAR Puglia sez.II n. 807/2014;

CONSIDERATO che

a) I farmaci biologici / biosimilari di minor prezzo rappresentano un'opportunità di impiego razionale delle risorse l'utilizzo di farmaci biosimilari, nelle indicazioni autorizzate, a ragione della loro maggiore convenienza economica rispetto ai farmaci "originatori";

b) l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), in accordo con l' Agenzia europea (EMA), raccomanda cautela nell'effettuare la sostituzione del farmaco biologico originatore con il biosimilare ed esclude la possibilità di sostituzione automatica. Per i pazienti di nuova diagnosi o naive, invece, non vi sono motivi per consigliare cautela nell'utilizzo dei biosimilari, che rappresentano, pertanto, un'ulteriore opzione terapeutica;

c) i farmaci biosimilari, secondo i dati inseriti nella Rete nazionale di farmacovigilanza (presso l'AIFA), non presentano un'incidenza maggiore di segnalazioni di sospette reazioni avverse rispetto agli "originator " e che comunque non esistono evidenze di inefficacia terapeutica dovute all'utilizzo dei farmaci biosimilari;

RITENUTO necessario che il farmaco biosimilare, con costo terapia più basso, debba essere utilizzato come prima scelta nei confronti del paziente mai trattato per tutte le indicazione terapeutiche autorizzate, salvo diverso giudizio clinico. In caso di documentata inefficacia terapeutica e/o intolleranza e/o effetti collaterali va garantito il ricorso ad altro farmaco biosimilare o al farmaco biologico (originatore);

PRESO ATTO che in fase di applicazione del decreto commissariale n. 27/2013 sono emersi comportamenti difformi nell'ambito prescrittivo ed erogativo del farmaco biologico/biosimilare a più basso costo che stanno svilendo economicamente gli obiettivi della Regione in termini di risparmio, per quanto riguarda i farmaci biologici / biosimilari, per cui è necessario fornire chiarimenti in merito;

RITENUTO

a) di ribadire, in proposito, che con il richiamato decreto 27/2013 la Regione Campania ha inteso incentivare l'appropriatezza prescrittiva attraverso l'utilizzo di farmaci che a parità di efficacia siano a più basso costo, come i biologici / biosimilari, anche al fine di garantire a tutti i pazienti l'accesso alle terapie con i farmaci innovativi;

b) di riportare, di seguito, per opportuna informazione, i prezzi di acquisto vigenti sulla base di quanto rilevato dalla piattaforma della centrale di committenza Soresa SpA (si fa, in ogni caso, rinvio alla piattaforma Soresa accessibile nell'apposito sito web di tale società):

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

Epoietine: B03XA01

	BINOCRIT	RETACRIT	EPREX	NEORECORMON
DOSAGGIO	prezzo soresa	prezzo soresa	prezzo soresa	prezzo soresa
1000 UI	€ 1,80	€ 2,16	€ 3,35	ND
2000 UI	€ 3,60	€ 4,32	€ 6,70	€ 5,52
3000 UI	€ 5,40	€ 6,48	€ 10,05	€ 8,28
4000 UI	€ 7,20	€ 8,64	€ 13,40	€ 11,04
5000 UI	€ 9,00	€ 10,80	€ 16,75	€ 13,80
6000 UI	€ 10,80	€ 12,96	€ 20,10	€ 16,56
8000 UI	€ 14,40	€ 17,28	€ 26,80	ND
10000 UI	€ 18,00	€ 21,60	€ 33,50	€ 27,60
20000 UI	€ 36,00	€ 42,84	ND	ND
30000 UI	€ 54,00	€ 64,26	ND	€ 82,80
40000 UI	€ 72,00	€ 85,68	€ 134,00	ND

Somatropine: H01AC01

SPECIALITA'	CONFEZIONI	PREZZO SORESA	PREZZO AL MG
GENOTROPIN	TUBOF.PEN 12MG 1ML	€ 284,87	€ 23,74
GENOTROPIN	KABIPEN 5.3MG 1ML	€ 125,82	€ 23,74
NORDITROPIN SIMP.	CART. 15MG 1.5ML	€ 368,90	€ 24,59
NORDITROPIN SIMP.	CART. 5MG 1.5ML	€ 122,98	€ 24,59
SAIZEN	I. IM LIOF. 8MG	€ 198,77	€ 24,84
HUMATROPE	TUBOFIALE 36 U.I. 12 MG	€ 222,99	€ 18,58
HUMATROPE	TUBOFIALE 18 U.I. 6 MG	€ 115,99	€ 19,33
ZOMACTON	FLAC. EV. LF 4MG 3.5 ML	€ 103,79	€ 25,94
NUTROPIN AQ	CARTUCC SC 10MG/2ML	€ 179,90	€ 17,99
OMNITROPE	CARTUCC SC 15MG/1.5ML	€ 218,63	€ 14,57
OMNITROPE	CARTUCC SC 10MG/1.5ML	€ 145,75	€ 14,57
OMNITROPE	CARTUCC SC 5MG/1ML 1.5ML	€ 75,95	€ 15,19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

Fattori di crescita granulocitari: L03AA02

SPECIALITA'	PRINCIPIO ATTIVO	PREZZO SORESA
GRANULOKINE 30MU	filgrastim	€ 36,40
NIVESTIM 30MU	filgrastim	€ 5,23
NIVESTIM 12MU	filgrastim	€ 8,80
ZARZIO 48 MU	filgrastim	€ 14,95

c) di ribadire che i farmaci biosimilari sono medicinali biologici autorizzati dall'Agenzia Europea dei Medicinali (European Medicines Agency — EMA) simili per qualità, efficacia e sicurezza al prodotto biologico di riferimento;

d) di evidenziare che l'Agenzia italiana del Farmaco (AIFA), nella Position Paper del 13 maggio 2013 in merito alla sicurezza dei farmaci biosimilari, si è così espressa: "*Un biosimilare e il suo prodotto di riferimento, essendo ottenuti mediante modalità differenti, non sono identici, ma essenzialmente simili in termini di qualità, sicurezza ed efficacia*";

RITENUTO, con riferimento ai farmaci biologici e/o biosimilari:

a) di chiarire il principio di cui al punto 3.b) del decreto commissariale n. 27 del 15.03.2013, concernente le motivazioni che il medico prescrittore deve rendere qualora ritenga di non poter utilizzare nel paziente naive il farmaco a più basso costo nell'ambito delle seguenti categorie terapeutiche: B03XA01 (eritropoietina); L03AA02 (fattori di crescita granulocitari); H01AC01 (Somatropina). Si ribadisce, in proposito, che tale scelta terapeutica, va resa dal medico prescrittore compilando il Modello Unico di prescrizione, motivando con precisi riferimenti alla letteratura scientifica la presenza di eventi avversi e/o di mancata efficacia e/o intolleranza, che devono essere segnalati in ottemperanza alla normativa vigente in materia di Farmacovigilanza. Ai fini della dispensazione a carico del SSN dei suddetti medicinali, tale allegato, deve essere associato, anche in copia, alla ricetta SSN o al promemoria;

b) che, nel caso in cui la somministrazione del farmaco richiede l'utilizzo di dispositivi, al fine dell'individuazione del farmaco a più basso costo, occorre valutare il costo comprensivo dell'eventuale spreco da utilizzo del device;

c) ai fini della dispensazione a carico del SSN dei suddetti medicinali, tale allegato, deve essere associato, anche in copia, alla ricetta SSN o al promemoria;

d) di incaricare i direttori generali/Commissari straordinari di attivare il monitoraggio, in collaborazione con gli Organismi di cui all'art. 8 dell'AIR, al fine di prevenire / evitare possibili switch nell'ambito delle seguenti categorie ATC: B03XA (altri preparati antianemici - classi ATC B03XA01, B03XA02, ATC B03XA03), L03AA (fattori di crescita delle colonie granulocitarie – classi ATC L03AA02, ATC L03AA10, L03AA13, L03AA14), a favore di farmaci biologici di ATC di quinto livello privo di farmaci biosimilari o, in ogni caso, diverso dal farmaco di minor costo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

e) di stabilire che, nel caso in cui la prescrizione non fornisca una valida motivazione per la scelta di un farmaco a più alto costo, il farmacista è tenuto a richiedere tempestivamente ulteriori integrazioni, al fine di garantire l'assistenza terapeutica. Qualora il medico prescrittore non perfezioni la prescrizione con le integrazioni richieste, il farmacista procederà alla dispensazione del farmaco prescritto, informando la propria Direzione Strategica che provvederà a comminare le sanzioni previste dalla normativa vigente;

RICHIAMATE le direttive di seguito elencate, di cui al punto 3. del decreto commissariale n. 27 del 15.03.2013, precisando che:

a. ai Direttori Generali/Commissari Straordinari è assegnato l'obiettivo di conseguire, come media mensile, entro il 31.12.2015, un tasso di utilizzo di farmaci biosimilari pari almeno all'incidenza dei pazienti naive sul totale dei pazienti dell'Azienda sanitaria stessa. Del conseguimento di tale obiettivo relazioneranno in occasione delle verifiche trimestrali presso la Direzione Generale della Tutela della Salute. Particolare evidenza dovrà essere data ai controlli programmati e/o effettuati nei confronti di tutti i centri prescrittori, pubblici e privati;

b. i Direttori Generali/Commissari Straordinari devono notificare, con cadenza trimestrale, ai centri prescrittori, pubblici e privati, di farmaci biologici (originatori) per i quali esistono farmaci biosimilari con le stesse indicazioni autorizzate, la spesa relativa a tali farmaci indotta dalle loro prescrizioni. Nei successivi 30 giorni, i centri prescrittori dovranno produrre adeguata motivazione dello scostamento rispetto all'obiettivo assegnato con il presente provvedimento e rispetto alla media aziendale;

c. il rispetto degli obiettivi di prescrizione di farmaci biosimilari sarà utilizzato quale criterio per la conferma o chiusura del centro prescrittore. Il conseguimento degli obiettivi di prescrizione rappresenta obiettivo primario per il Medico responsabile del Centro prescrittore. Il mancato conseguimento dell'obiettivo per due trimestri, anche non consecutivi, nel biennio 2015/2016, comporterà la sostituzione del Medico Responsabile del Centro prescrittore;

d. i nuclei di controllo dell'appropriatezza farmaceutica di cui al decreto commissariale 15 del 30.11.2009, verificheranno il rispetto dell'appropriatezza e degli obiettivi del presente provvedimento da parte dei centri prescrittori, utilizzando quale criterio di selezione delle strutture da controllare lo scostamento dalla media aziendale, per maggior numero di farmaci biologici (originatori) prescritti. I direttori generali relazioneranno nel corso delle verifiche trimestrali presso la Direzione Generale della Tutela della Salute sul rispetto degli obiettivi, sui controlli eseguiti, sui procedimenti disciplinari e/o sanzionatori attivati;

RITENUTO di evidenziare che i medici prescrittori che non si atterranno alle disposizioni di cui ai punti precedenti potranno incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa vigente *(D. L.vo 502/92;* art.1 comma 4 del D.L. 323/96 convertito con modificazione dalla Legge 425/96; art.1 comma 4 del D.L. 323/96 convertito con modificazione dalla Legge 425/96; art 2, comma 5 della Legge 405/2001 e s.m.i.);

RITENUTO, al fine di consentire la verifica dell'appropriatezza delle prescrizioni, che nelle ricette dematerializzate il medico proscrittore debba indicare il codice ICD-9-CM relativo alla patologia per la quale si effettua la prescrizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

RITENUTO di prevedere la costituzione, presso la Struttura Commissariale, di un gruppo di lavoro che si occuperà del monitoraggio della spesa farmaceutica e della spesa dei dispositivi attraverso le banche dati, statali e regionali, disponibili, verificando il conseguimento degli obiettivi assegnati, cui parteciperanno: un delegato designato dai Sub Commissari, tre rappresentanti della Direzione Generale della Tutela della Salute e del Coordinamento del SSR, due rappresentanti dell'ARSAN, due rappresentanti dell'AGENAS, un rappresentante di SORESA, un farmacista rappresentante delle ASL, un farmacista rappresentante delle AA.OO., AA.OO.UU., IRCCS Fondazione Pascale, un referente del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Farmaeconomia e Farmautilizzazione dell'Università di Napoli (CIRFF), con il supporto dell'advisor contabile. Ulteriori compiti del gruppo, nonché la formale costituzione avranno luogo con il provvedimento sulla spesa farmaceutica ospedaliera, cui si fa rinvio;

CONSIDERATO che le misure di incremento dell'appropriatezza nella prescrizione dei farmaci oggetto del presente provvedimento sono finalizzate a garantire la sostenibilità del SSR;

RITENUTO di stabilire che i risultati in termini di economie che saranno conseguite attraverso le succitate misure avranno le seguenti destinazioni:

a) l'importo pari al 50% della riduzione della spesa ottenuta nel 2015 rispetto al 2014, oltre a quella imputabile alla manovra nazionale, nelle 19 classi ATC4 monitorate con il Sistema Tessera Sanitaria, qualora positiva, sarà utilizzata, a partire dal 01.04.2016, in riduzione della quota fissa sulle ricette SSN di prescrizioni farmaceutiche;

b) importo pari al 50% della riduzione della spesa ottenuta nel 2015 rispetto al 2014, oltre a quella imputabile alla manovra nazionale, relativamente alle seguenti categorie ATC B03XA (eritropoietine); L03AA (fattori di crescita granulocitari); H01AC (ormone della crescita), realizzato da ciascuna azienda sanitaria verrà attribuito alle aziende stesse quale fondo specifico finalizzato all'acquisto di farmaci innovativi a monitoraggio dei Registri AIFA. Tale quota sarà a carico del "*Contributo acquisto farmaci ad elevato costo*", di cui capitolo di spesa 7312 del bilancio gestionale del 2015 della Regione Campania;

RITENUTO di stabilire che:

a) le misure previste nei precedenti punti costituiscano obiettivi prioritari per i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie e la loro attuazione sarà valutata ai fini della conferma o revoca dell'incarico medesimo;
b) che le Aziende Sanitarie debbano relazionare trimestralmente alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, nel corso delle verifiche trimestrali, sulle iniziative intraprese per il graduale raggiungimento dei suddetti obiettivi, rispetto alla posizione conseguita nel 2014. Eventuali arretramenti, nel senso di riduzione di quota prescritta di farmaci a brevetto scaduto, in controtendenza rispetto alle altre Aziende sanitarie campane e alle altre regioni, non opportunamente motivati, oltre che essere elemento di valutazione negativa del direttore generale ai fini della conferma o revoca dell'incarico, potranno essere oggetto di specifico provvedimento di censura nei suoi confronti;
c) di dare atto dell'urgenza del presente provvedimento;

DECRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)
Per le quanto espresso in narrativa che si intende integralmente approvato

1. di approvare gli allegati n. 1 (aliquota di utilizzo dei medicinali a brevetto scaduto nelle ASL) e n. 2 (nuovo Modello Unico di prescrizione), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che, al fine di incentivare l'utilizzo di farmaci di pari efficacia terapeutica ma di minor costo, tutti i medici prescrittori (MMG e/o PLS, lo specialista ambulatoriale interno e convenzionato esterno, il medico ospedaliero o universitario), debbano prediligere nelle prescrizioni farmaceutiche, nel rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, i farmaci con brevetto scaduto, alla stessa maniera di quanto riscontrato tramite sistema Tessera Sanitaria (TS) nelle Regioni che fanno maggior uso di tali farmaci, o, quantomeno, alla media delle Regioni, ferma restando la facoltà dei medici di prescrivere in scienza e coscienza;

3. di assegnare ai Direttori generali/Commissari straordinari i seguenti obiettivi:

   3.a) di conseguire, per tutti i farmaci compresi nel livello di classificazione ATC4 monitorati con il Sistema Tessera Sanitaria entro il 2015 un allineamento al comportamento prescrittivo osservato per il 2014 nell'ASL più virtuosa a livello regionale, in termini di propensione alla prescrizione di medicinali con brevetto scaduto (all. n. 1) e, nel 2016, al comportamento prescrittivo osservato per il 2014 nella Regione più virtuosa a livello nazionale;

   3.b) per la prescrizione dei farmaci compresi nella categorie ATC4 di seguito riportate:

   i. categoria ATC4 C09BA - ACE-inibitori e diuretici - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno il 72% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 75% delle confezioni erogate;
   ii. categoria ATC4 C09CA - Antagonisti dell'angiotensina II, non associati - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno l'87% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 90% delle confezioni erogate;
   iii. categoria ATC4 C09DA – Antagonisti dell'angiotensina II e diuretici - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno l'80% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno l'85% delle confezioni erogate;
   iv. categoria ATC4 C10AA – inibitori delle HMG CoA reduttasi - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno l'82% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno l'85% delle confezioni erogate;
   v. categoria ATC4 J01MA – Fluorochinoloni - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno l'83% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno l'85% delle confezioni erogate;

vi. categoria ATC4 C08CA – Antagonisti dell'angiotensina II non associati - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno il 90% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 93%;

vii. categoria ATC4 N03AX – Altri antiepilettici - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno il 69% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 73% delle confezioni erogate;

viii. categoria ATC4 N06AB – Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno il 96% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 99% delle confezioni erogate;

ix. categoria ATC4 R03AC – Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici - i farmaci a base di principi attivi non coperti da brevetto, devono rappresentare, su base mensile, in termini di consumi in DDD almeno il 53% del totale delle confezioni erogate entro il 31.12.2015; tale quota, entro il 31.12.2016 dovrà rappresentare almeno il 55% delle confezioni erogate;

4) di dettagliare di seguito misure specifiche che le AASS dovranno obbligatoriamente implementare, finalizzate al conseguimento degli obiettivi sopra stabiliti, nonché, in generale, al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci. Le Aziende, in aggiunta, dovranno garantire il puntuale adempimento delle misure contenute in altri provvedimenti; potranno, inoltre, con le medesime finalità, introdurre e/o utilizzare con propri provvedimenti altre misure, ritenute idonee al conseguimento delle succitate finalità, relazionando in occasione delle verifiche trimestrali presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;

5) con riferimento alle categorie ATC: C10AA, C10AB e C10AX (statine e associazioni), di stabilire:

a) che i medici prescrittori, nei pazienti naive, quando ritengono di iniziare una terapia farmacologica, debbano come prima scelta, rivolgersi a farmaci presenti nelle liste di trasparenza dell'AIFA (farmaci a brevetto scaduto) e comunque sempre sulla base delle indicazioni dell'allegato 1 alla determina AIFA 617/2014 (nota 13);
b) qualora il medico prescrittore ritenga di iniziare la terapia in un paziente naive con un farmaco con brevetto in corso, dovrà motivare, attraverso il nuovo Modello Unico di prescrizione (allegato n. 2) che sostituisce il precedente Modello (Decreto commissariale n. 114/2013 - allegato "A"), gli aspetti clinici che rendono necessario l'impiego di un farmaco fuori dalle liste di trasparenza AIFA, ovvero di statine o associazioni (Rosuvastatina, ezetimibe, statine in associazioni estemporanee o precostituite) e inviarla al Servizio Farmaceutico della ASL di residenza del paziente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

c) che la prosecuzione della terapia in corso con rosuvastatina o con l'associazione simvastatina – ezetimibe, benché non rispondente ai criteri della nota 13 attuale, ma riferita ai criteri di eleggibilità della precedente versione, venga consentita qualora il medico, dopo attenta valutazione, ritenga non opportuno operare un shift verso altra statina. In tali casi, al fine di consentire un monitoraggio delle prescrizioni in deroga, il medico prescrittore dovrà esplicitare le motivazioni che rendono necessario il mantenimento della terapia con rosuvastatina, ezetimibe, statine in associazioni estemporanee o precostituite, precisandone il motivo nel Modello Unico di prescrizione. I servizi farmaceutici delle AA.SS.LL., in collaborazione con gli Organismi di cui all'art. 8 dell'Accordo Integrativo Regionale (AIR), per la disciplina dei rapporti con i MMG, avranno cura di monitorare attentamente le prescrizioni suddette e presentare apposita relazione alla propria Direzione aziendale che, a sua volta, relazionerà, in occasione delle verifiche trimestrali, alla Direzione Generale per la Tutela della salute dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania;
d) per i pazienti con dislipipidemia aterogenica (TC>200mg/dl, HDL < 34 mg/dl) e per quelli con ipertrigliceridemia, i farmaci di seconda linea da somministrare in associazione alle statine sono i fibrati. Tra questi, il farmaco di prima scelta è il fenofibrato per la maggiore sicurezza di uso nei pazienti in terapia con statine; la combinazione di statine e gemfibrozil è invece associata ad un aumentato rischio di miopatia;
e) ai fini della dispensazione a carico del SSN, nonché del monitoraggio e controllo dell'appropriatezza prescrittiva, di medicinali a base di rosuvastatina e dell'associazione precostituita simvastatina-ezetimibe, il medico prescrittore deve compilare il Modello Unico di prescrizione. Tale allegato, la cui validità massima è 12 mesi, dovrà essere associato, anche in copia, alla ricetta SSN o al promemoria;
f) che i medici ospedalieri e specialisti ambulatoriali, sia nel trattamento durante la degenza, che nei consigli terapeutici inviati al medico curante a seguito di visita specialistica o dimissione ospedaliera relativi all'avvio di nuove terapie o a modifiche di terapie in atto, si attengano a quanto indicato nei commi precedenti;
g) i servizi farmaceutici delle AA.SS.LL. avranno cura di monitorare attentamente il Modello Unico di prescrizione, notificando al medico prescrittore scelte non in linea con le suddette disposizioni, inoltre monitoreranno i consumi di Rosuvastatina ed Ezetimibe, in mono somministrazione ed in associazione alla simvastatina o ad altre statine, a cadenza trimestrale;
h) il medico prescrittore e il farmacista che non si attengono alle suddette disposizioni potranno incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa vigente *(D. L.vo 502/92;* art.1 comma 4 del D.L. 323/96 convertito con modificazione dalla Legge 425/96; art.1 comma 4 del D.L. 323/96 convertito con modificazione dalla Legge 425/96; art 2, comma 5 della Legge 405/2001 e s.m.i.);

6) con riferimento al decreto commissariale n. 56 del 12.07.2011 e, in generale, alla categoria ATC C09 (farmaci antipertensivi), di:

a) di ribadire la necessità di indirizzare, ove possibile, la prescrizione medica verso i farmaci a brevetto scaduto che rappresentino la scelta più appropriata e vantaggiosa rispetto alle esigenze terapeutiche del paziente e in termini di rapporto costo-efficacia, nella consapevolezza che il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

farmaco innovativo riveste comunque un ruolo fondamentale ed insostituibile per la cura del paziente, la sostenibilità e l'efficienza dell'intero sistema salute;

b) di ribadire nel 30% l'obiettivo di incidenza massima della prescrizione di confezioni di sartani sul totale delle confezioni di farmaci che agiscono sul sistema renina-angiotensina C09 e cioè: (C09CA + C09DA)/C09;

c) di ribadire l'utilizzo ed apposizione delle condizioni di prescrizione dei sartani, nel campo di otto caratteri a disposizione della Regione nella ricetta SSN / promemoria, di cui al punto 3 del dca n 56 del 12.07.2011;

d) di ribadire che all'interno della categoria degli ACE-i (classi C09A e C09B) il medico proscrittore debba preferire quelle le cui molecole sono a brevetto scaduto e tra esse quelle a più basso costo;

e) di stabilire che nell'ambito delle associazioni precostituite di farmaci antipertensivi (ACE-inibitore più calcio-antagonista - ATC C09BB - e/o Sartano più calcio-antagonista - ATC C09DB e/o Sartano più calcio-antagonista più diuretico – ATC C09DX) il medico proscrittore debba preferire quelle le cui molecole sono a brevetto scaduto e tra esse quelle a più basso costo;

f) ai fini della dispensazione a carico del SSN, nonché del monitoraggio e controllo dell'appropriatezza prescrittiva, di medicinali a base di antipertensivi e di associazioni precostituite di antipertensivi ancora sotto copertura brevettuale o a brevetto scaduto ma di costo più elevato, il medico prescrittore debba compilare il Modello Unico di prescrizione. Tale allegato, la cui validità massima è 12 mesi, dovrà essere associato, anche in copia, alla ricetta SSN o al promemoria;

g) che i medici ospedalieri e specialisti ambulatoriali, sia nel trattamento durante la degenza, che nei consigli terapeutici inviati al medico curante a seguito di visita specialistica o dimissione ospedaliera relativi all'avvio di nuove terapie o a modifiche di terapie in atto, si attengano a quanto indicato nei commi precedenti;

h) i servizi farmaceutici delle AA.SS.LL., in collaborazione con gli Organismi di cui all'art. 8 dell'AIR, avranno cura di monitorare attentamente il Modello Unico di prescrizione notificando al medico prescrittore scelte non in linea con le suddette disposizioni, inoltre monitoreranno i consumi di antipertensivi ancora sotto copertura brevettuale o a brevetto scaduto ma di costo più elevato, a cadenza trimestrale;

7. con riferimento alla categoria M01AH, di stabilire che:

a) Celecoxib debba essere preferito ad Etoricoxib in tutti quei casi in cui si ritiene appropriato ricorrere ad un inibitore selettivo della Cox-2, in quanto caratterizzato da un profilo di costo-efficacia superiore (vedi tabella), a meno di specifiche intolleranze dettagliatamente motivate:

	ETORICOXIB		CELECOXIB
INDICAZIONI	DOSI	COSTO DIE €	DOSI
Osteoartrosi	60 MG	1,07	200-400

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

Artrite Reumatoide Spondilite Anchilosante	90 mg	1,14	mg
Attacco Acuto di Gotta	120 mg	1,20	

b) i nuclei di controllo dell'appropriatezza farmaceutica di cui al decreto commissariale 15 del 30.11.2009, debbano verificare le prescrizioni di etoricoxib a carico del SSN e soprattutto il ricorso alla dose di 90 mg, non in linea con i dati di prevalenza nella popolazione delle patologie per il quale risulterebbe indicato (Artrite Reumatoide e Spondilite Anchilosante) e pressoché sovrapponibile a quello da 60 mg (indicato per il trattamento dell'osteoartrosi), al fine di individuare l'uso non appropriato e off-label del farmaco;
c) ai fini della dispensazione a carico del SSN, nonché del monitoraggio e controllo dell'appropriatezza prescrittiva, di medicinali a base di etoricoxib, il medico prescrittore deve compilare l'allegato 2 al presente decreto. Tale allegato, la cui validità massima è 12 mesi, dovrà essere associato, anche in copia, alla ricetta SSN o al promemoria;
d) di disporre che i medici ospedalieri e specialisti ambulatoriali, sia nel trattamento durante la degenza, che nei consigli terapeutici inviati al medico curante a seguito di visita specialistica o dimissione ospedaliera relativi all'avvio di nuove terapie o a modifiche di terapie in atto, si attengano a quanto indicato nei commi precedenti;
e) i servizi farmaceutici delle AA.SS.LL., in collaborazione con gli Organismi di cui all'art. 8 dell'AIR, avranno cura di monitorare attentamente il Modello Unico di prescrizione, notificando al medico prescrittore scelte non in linea con le suddette disposizioni, inoltre monitoreranno i consumi di etoricoxib, a cadenza trimestrale;

8. con riferimento ai farmaci biologici e/o biosimilari:

a) di chiarire il principio di cui al punto 3.b) del decreto commissariale n. 27 del 15.03.2013, concernente le motivazioni che il medico prescrittore deve rendere qualora ritenga di non poter utilizzare nel paziente naive il farmaco a più basso costo nell'ambito delle seguenti categorie terapeutiche: B03XA01 (eritropoietina); L03AA02 (fattori di crescita granulocitari); H01AC01 (Somatropina). Si ribadisce, in proposito, che tale scelta terapeutica, va resa dal medico prescrittore compilando il Modello Unico di prescrizione, motivando con precisi riferimenti alla letteratura scientifica la presenza di eventi avversi e/o di mancata efficacia e/o intolleranza, che devono essere segnalati in ottemperanza alla normativa vigente in materia di Farmacovigilanza. Ai fini della dispensazione a carico del SSN dei suddetti medicinali, tale allegato, deve essere associato, anche in copia, alla ricetta SSN o al promemoria;

b) ai fini della dispensazione a carico del SSN dei suddetti medicinali, tale allegato, deve essere associato, anche in copia, alla ricetta SSN o al promemoria;

c) che, nel caso in cui la somministrazione del farmaco richiede l'utilizzo di dispositivi, al fine dell'individuazione del farmaco a più basso costo, occorre valutare il costo comprensivo dell'eventuale spreco da utilizzo del device;

d) di incaricare i direttori generali/Commissari straordinari di attivare il monitoraggio, in collaborazione con gli Organismi di cui all'art. 8 dell'AIR, al fine di prevenire / evitare possibili switch nell'ambito delle seguenti categorie ATC: B03XA (altri preparati antianemici - classi ATC B03XA01, B03XA02, ATC B03XA03), L03AA (fattori di crescita delle colonie granulocitarie –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

classi ATC L03AA02, ATC L03AA10, L03AA13, L03AA14), a favore di farmaci biologici di ATC di quinto livello privo di farmaci biosimilari o, in ogni caso, diverso dal farmaco di minor costo;

e) di stabilire che, nel caso in cui la prescrizione non fornisca una valida motivazione per la scelta di un farmaco a più alto costo, il farmacista è tenuto a richiedere tempestivamente ulteriori integrazioni, al fine di garantire l'assistenza terapeutica. Qualora il medico prescrittore non perfezioni la prescrizione con le integrazioni richieste, il farmacista procederà alla dispensazione del farmaco prescritto, informando la propria Direzione Strategica che provvederà a comminare le sanzioni previste dalla normativa vigente;

d) di ribadire le direttive di seguito elencate, di cui al punto 3. del decreto commissariale n. 27 del 15.03.2013, precisando che:

d1) ai Direttori Generali/Commissari Straordinari sia assegnato l'obiettivo di conseguire, come media mensile, entro il 31.12.2015, un tasso di utilizzo di farmaci biosimilari pari almeno all'incidenza dei pazienti naive sul totale dei pazienti dell'Azienda sanitaria stessa. Del conseguimento di tale obiettivo relazioneranno in occasione delle verifiche trimestrali presso la Direzione Generale della Tutela della Salute. Particolare evidenza dovrà essere data ai controlli programmati e/o effettuati nei confronti di tutti i centri prescrittori, pubblici e privati;

d2) i Direttori Generali/Commissari Straordinari devono notificare, con cadenza trimestrale, ai centri prescrittori, pubblici e privati, di farmaci biologici (originatori) per i quali esistono farmaci biosimilari con le stesse indicazioni autorizzate, la spesa relativa a tali farmaci indotta dalle loro prescrizioni. Nei successivi 30 giorni, i centri prescrittori dovranno produrre adeguata motivazione dello scostamento rispetto all'obiettivo assegnato con il presente provvedimento e rispetto alla media aziendale;

d3) il rispetto degli obiettivi di prescrizione di farmaci biosimilari sarà utilizzato quale criterio per la conferma o chiusura del centro prescrittore. Il conseguimento degli obiettivi di prescrizione rappresenta obiettivo primario per il Medico responsabile del Centro prescrittore. Il mancato conseguimento dell'obiettivo per due trimestri, anche non consecutivi, nel biennio 2015/2016, comporterà la sostituzione del Medico Responsabile del Centro prescrittore;

d4) i nuclei di controllo dell'appropriatezza farmaceutica di cui al decreto commissariale 15 del 30.11.2009, verificheranno il rispetto dell'appropriatezza e degli obiettivi del presente provvedimento da parte dei centri prescrittori, utilizzando quale criterio di selezione delle strutture da controllare lo scostamento dalla media aziendale e/o regionale, per maggior numero di farmaci biologici (originatori) prescritti. I direttori generali relazioneranno nel corso delle verifiche trimestrali presso la Direzione Generale della Tutela della Salute sul rispetto degli obiettivi, sui controlli eseguiti, sui procedimenti disciplinari e/o sanzionatori attivati;

9. di evidenziare che i medici prescrittori che non si atterranno alle disposizioni di cui ai punti precedenti potranno incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa vigente *(D. L.vo 502/92;* art.1 comma 4 del D.L. 323/96 convertito con modificazione dalla Legge 425/96; art.1 comma 4 del D.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

323/96 convertito con modificazione dalla Legge 425/96; art 2, comma 5 della Legge 405/2001 e s.m.i.);

10. di stabilire, al fine di consentire la verifica dell'appropriatezza delle prescrizioni, che nelle ricette dematerializzate il medico proscrittore debba indicare il codice ICD-9-CM relativo alla patologia per la quale si effettua la prescrizione;

11. di prevedere la costituzione, presso la Struttura Commissariale, di un gruppo di lavoro che si occuperà del monitoraggio della spesa farmaceutica e della spesa dei dispositivi attraverso le banche dati, statali e regionali, disponibili, verificando il conseguimento degli obiettivi assegnati, cui parteciperanno: un delegato designato dai Sub Commissari, tre rappresentanti della Direzione Generale della Tutela della Salute e del Coordinamento del SSR, due rappresentanti dell'ARSAN, due rappresentanti dell'AGENAS, un rappresentante di SORESA, un farmacista rappresentante delle ASL, un farmacista rappresentante delle AA.OO., AA.OO.UU., IRCCS Fondazione Pascale, un referente del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Farmaeconomia e Farmautilizzazione dell'Università di Napoli (CIRFF), con il supporto dell'advisor contabile. Ulteriori compiti del gruppo, nonché la formale costituzione avranno luogo con il provvedimento sulla spesa farmaceutica ospedaliera, cui si fa rinvio;

12. di stabilire che i risultati in termini di economie che saranno conseguiti dal loro utilizzo avranno le seguenti destinazioni:

    a) l'importo pari al 50% della riduzione della spesa ottenuta nel 2015 rispetto al 2014, oltre a quella imputabile alla manovra nazionale, nelle 19 classi ATC4 monitorate con il Sistema Tessera Sanitaria, qualora positiva, sarà utilizzata, a partire dal 01.04.2016, in riduzione della quota fissa sulle ricette SSN di prescrizioni farmaceutiche;

    b) importo pari al 50% della riduzione della spesa ottenuta nel 2015 rispetto al 2014, oltre a quella imputabile alla manovra nazionale, relativamente alle seguenti categorie ATC B03XA (eritropoietine); L03AA (fattori di crescita granulocitari); H01AC (ormone della crescita), realizzato da ciascuna azienda sanitaria verrà attribuito alle aziende stesse quale fondo specifico finalizzato all'acquisto di farmaci innovativi a monitoraggio dei Registri AIFA. Tale quota sarà a carico del "*Contributo acquisto farmaci ad elevato costo*", di cui capitolo di spesa 7312 del bilancio gestionale del 2015 della Regione Campania;

13. di stabilire che le misure previste nei precedenti punti costituiscano obiettivi prioritari per i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie e la loro attuazione sarà valutata ai fini della conferma o revoca dell'incarico medesimo;

14. di stabilire che le Aziende Sanitarie debbano relazionare trimestralmente alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, nel corso delle verifiche trimestrali, sulle iniziative intraprese per il graduale raggiungimento dei suddetti obiettivi, rispetto alla posizione conseguita nel 2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

Eventuali arretramenti, nel senso di riduzione di quota prescritta di farmaci a brevetto scaduto, in controtendenza rispetto alle altre Aziende sanitarie campane e alle altre regioni, non opportunamente motivati, oltre che essere elemento di valutazione negativa del direttore generale ai fini della conferma o revoca dell'incarico, potranno essere oggetto di specifico provvedimento di censura nei suoi confronti;

15. di dare atto dell'urgenza del presente provvedimento;

16. di inviare il presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Dott. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela
della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente della UOD 08
Dott. Nicola D'Alterio

Il Dirigente della UOD 12
Dott. Luigi Riccio

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Prof. Ettore Cinque

Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1

Gennaio - Dicembre 2014

Regione	Classe A02BC	Classe C01DA	Classe C08CA	Classe C09AA	Classe C09BA	Classe C09CA	Classe C09DA	Classe C10AA	Classe G04CB	Classe J01FA	Classe J01MA	Classe M05BA	Classe N02CC	Classe N03AX	Classe N06AB	Classe N06AX	Classe R03AC	Classe S01ED
150 - Campania	**99,97%**	**97,82%**	**88,94%**	**99,30%**	**63,88%**	**83,98%**	**72,20%**	**78,24%**	**28,20%**	**95,06%**	**80,54%**	**93,84%**	**52,14%**	**66,42%**	**75,49%**	**49,90%**	**47,81%**	**36,38%**
201 - ASL AVELLINO	99,97%	98,62%	86,33%	99,16%	61,29%	86,45%	77,02%	78,23%	32,55%	96,00%	77,06%	89,57%	45,17%	66,83%	77,80%	48,50%	37,91%	36,07%
202 - ASL BENEVENTO	99,99%	97,74%	86,83%	99,51%	65,81%	86,41%	75,28%	81,65%	20,78%	94,27%	81,76%	93,64%	45,58%	68,92%	76,43%	43,44%	34,35%	31,77%
203 - ASL CASERTA	99,97%	98,63%	89,75%	99,46%	63,72%	83,79%	71,93%	79,98%	29,29%	93,60%	81,90%	93,47%	51,90%	67,08%	75,56%	50,08%	45,68%	39,26%
NAPOLI 1 CENTRO	99,97%	97,98%	90,20%	99,14%	70,09%	85,31%	73,42%	74,43%	28,18%	94,82%	81,55%	96,11%	54,88%	64,14%	73,66%	47,76%	53,09%	35,50%
205 - ASL NAPOLI 2 NORD	99,96%	98,31%	89,38%	99,45%	65,42%	82,10%	70,89%	78,52%	24,85%	95,33%	81,83%	90,99%	50,03%	64,43%	77,32%	48,62%	52,63%	33,84%
206 - ASL NAPOLI 3 SUD	99,97%	97,33%	89,28%	99,11%	58,81%	81,61%	69,20%	78,64%	26,39%	95,65%	77,67%	94,83%	55,35%	67,74%	74,53%	48,12%	48,06%	37,33%
207 - ASL SALERNO	99,96%	96,55%	88,11%	99,34%	62,73%	84,78%	71,74%	78,67%	31,51%	95,38%	81,74%	95,17%	53,24%	67,35%	75,22%	55,36%	41,71%	37,58%

REGIONE CAMPANIA

MODELLO UNICO DI PRESCRIZIONE SERVIZIO SANITARIO

REGIONE CAMPANIA A.S.L. _____

Codice a barra N. _____

CENTRO PRESCRITTORE (DENOMINAZIONE)_____

CODICE STRUTTURA □□□□□□□□

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DOTT. _____

CODICE PRESCRITTORE: □□□□□□□□

IN SERVIZIO PRESSO QUESTA UNITÀ OPERATIVA DICHIARA CHE IL PAZIENTE CON CODICE FISCALE:

CODICE FISCALE PAZIENTE □□□□□□□□□□□□□□□□ A.S.L. □□□□□

DIAGNOSI #1 ICD9

PRINCIPIO ATTIVO	FORMA FARMACEUTICA	DOSE	POSOLOGIA	CICLO TERAPEUTICO	FASCIA S.S.N.			
					A	PHT	H	C
					A	PHT	H	C

DESCRIZIONE ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO	CODICE	A CARICO DEL S.S.N	
		SI	NO
		SI	NO

DESCRIZIONE FISIOKINESITERAPIA	CODICE	A CARICO DEL S.S.N	
		SI	NO
		SI	NO

• • •

DIAGNOSI #N ICD9

PRINCIPIO ATTIVO	FORMA FARMACEUTICA	DOSE	POSOLOGIA	CICLO TERAPEUTICO	FASCIA S.S.N.			
					A	PHT	H	C
					A	PHT	H	C

DESCRIZIONE ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO	CODICE	A CARICO DEL S.S.N	
		SI	NO
		SI	NO

DESCRIZIONE FISIOKINESITERAPIA	CODICE	A CARICO DEL S.S.N	
		SI	NO
		SI	NO

TIMBRO E FIRMA

DATA _____/_____/_____ IL MEDICO PRESCRITTORE

II parte (obb. Solo per i trattamenti farmacologici) CODICE STRUTTURA ☐☐☐☐☐☐☐☐

Programma terapeutico

per il trattamento della sua patologia necessita di farmaco ……

(principio attivo/specialità-forma farmaceutica-via di somministrazione)

Dose giornaliera ……..

Durata ciclo terapeutico (gg.) ……per (*) max 6 mesi…….

Prima prescrizione paziente naive ☐ Prosecuzione ☐

Motivazione per il monitoraggio sugli aspetti clinici per cui il medico prescrive ai pazienti naive farmaci a più alto costo :

_____

_____

_____

TIMBRO E FIRMA
IL MEDICO PRESCRITTORE con codice

I. EROGAZIONE FARMACO: Da compilarsi a cura della struttura farmaceutica aziendale (MAX 30GG)				
Data	Farmaco erogato	Quantità in unità	Timbro farmacia	Firma del farmacista

SUCCESSIVE EROGAZIONI FARMACO: Da compilarsi a cura della struttura farmaceutica aziendale				
Data	Farmaco erogato	Quantità in unità	Timbro farmacia	Firma del farmacista

Data

Per Ricevuta (firma paziente)

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

DECRETO n. 57 del 29.05.2015

Oggetto: misure di incentivazione dell'appropriatezza prescrittiva e di razionalizzazione della spesa farmaceutica ospedaliera

PREMESSO che:

a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad *acta* per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
b) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro - tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad *acta* per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
c) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Achille Coppola ed il dott. Mario Morlacco sono stati nominati sub commissari con il compito di affiancare il Commissario ad *acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010;
d) a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22.02.2012 dal Sub Commissario Dott. Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.03.2012, i compiti allo stesso attribuiti sono stati assegnati al Sub Commissario Dott. Mario Morlacco, con riferimento, tra gli altri, a quello di cui alla lettera s) dispone la "*introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie ove necessarie a garantire l'equilibrio della gestione*";
e) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013, il prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi e della riqualificazione del Servizio sanitario della Regione Campania, con rideterminazione dei compiti e degli obiettivi del sub commissario Mario Morlacco;

VISTO il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito nella legge 8 novembre 2012, n. 189;

VISTA la legge 135 del 07-08.2012, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (spending review) che all'art. 15 prevede, tra gli altri, i seguenti interventi sulla spesa farmaceutica:

- a decorrere dall'anno 2013, il comma 3 dell'art. 15, ha rideterminato nella misura dell'11,35% l'onere a carico del Servizio sanitario nazionale per l'assistenza farmaceutica territoriale, al netto degli importi corrisposti dal cittadino per l'acquisto di farmaci ad un prezzo diverso dal prezzo massimo di rimborso stabilito dall'AIFA in base a quanto previsto dall'articolo 11, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Aggiunge, inoltre, che "*gli eventuali importi derivanti dalla procedura di ripiano sono assegnati alle regioni, per il 25%, in proporzione allo sforamento del tetto registrato nelle singole regioni e, per il residuo 75%, in base alla quota di accesso delle singole regioni al riparto*"; innovazione, questa, che penalizza le Regioni che sforano il tetto di spesa del l'assistenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

farmaceutica territoriale;

- a decorrere dall'anno 2013, il comma 4 dell'art. 15, il tetto della spesa farmaceutica ospedaliera di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e' rideterminato nella misura del 3,5%;

PRESO ATTO dell'andamento della spesa farmaceutica ospedaliera nei primi dieci mesi del 2014, come rilevati dall'AIFA e pubblicati "Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Regionale", da cui emerge il mancato rispetto da parte della Regione del tetto di spesa del 3,5% stabilito per la spesa farmaceutica ospedaliera;

TENUTO CONTO delle misure di riduzione della spesa statale, attualmente non ancora definite, ma che individuano nella spesa farmaceutica uno dei settori sui quali intervenire;

VISTI i Programmi Operativi 2013 / 2015 nei quali sono state programmate azioni di incentivazione dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dei farmaci a brevetto scaduto, dei farmaci biologici / biosimilari di minor costo, nonché di monitoraggio della spesa;

VALUTATA la necessità di introdurre misure che promuovano ulteriormente l'appropriatezza prescrittiva dei farmaci;

VISTA la DGRC n. 1034 del 28.07.2006 e s.m.i. recante "*Farmaci oncologici ad alto costo: rendicontazione tramite il file F" con la quale si è estesa la procedura del flusso informativo file "F" - "Farmaci a somministrazione diretta*" -, alla lista di farmaci ivi riportata, erogati nelle casistiche afferenti al DRG 410, limitatamente al 70% del costo dei farmaci, somministrati in regime di ricovero diurno; lista successivamente estesa ad altri farmaci innovativi;

VISTO il decreto commissariale 47 del 10.09.2010 recante: "*Piano di recupero degli extrasconti stabiliti dall'Agenzia Italiana del Farmaco o AIFA negli accordi negoziali con le Aziende Farmaceutiche- Direttive alle Aziende Sanitarie della Campania*";

TENUTO CONTO

a) della recente registrazione da parte dell'AIFA di numerosi altri farmaci innovativi, per lo più anticorpi monoclonali, il cui costo spesso supera la tariffa DRG di rimborso;

b) tale situazione disincentiva le strutture ospedaliere all'utilizzo dei medicinali innovativi non inclusi nella lista dei farmaci a rimborso tramite File F, penalizzate dal ricevere una remunerazione inferiore al costo del farmaco, che, in definitiva, può renderne insostenibile l'utilizzo, in quanto la struttura erogante subisce una perdita proporzionale al numero di somministrazioni effettuate;

CONSIDERATO

a) che, al fine di contribuire al costo per i farmaci innovativi, la DGR 1034/2006 e s.m.i. ha previsto l'istituzione di un apposito capitolo, il capitolo di spesa 7312 "*Contributo acquisto farmaci ad elevato costo*", con adeguato stanziamento di competenza e di cassa nei bilanci gestionali annuali;

b) per migliorare l'appropriatezza della funzione ospedaliera ed il potenziamento di forme alternative al ricovero, la Regione Campania ha disciplinato il day service e i percorsi ambulatoriali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

complessi e coordinati (PACC);

CONSIDERATO che

a) i Registri di monitoraggio AIFA hanno principalmente lo scopo di verificare l'appropriatezza prescrittiva dei farmaci innovativi;
b) sono sottoposti a monitoraggio, nella maggior parte dei casi, farmaci costosi, molti dei quali biologici, spesso con procedura autorizzativa centralizzata e che hanno una limitazione di prescrizione a determinati centri di prescrizione individuati dalle regioni;

RITENUTO

a) di ampliare la lista dei principi attivi di cui alla DGRC n. 1034 del 28.07.2006 e s.m.i. recante "*Farmaci oncologici ad alto costo: rendicontazione tramite il file F*", sostituendo la lista vigente con l'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA, integrato dai seguenti principi attivi: Fotoemustina (ATC V° livello: L01AD05); Cladribina (L01BB04); Clofarabina (L01BB06); doxorubicina cloridrato (liposomiale pegilato) (L01DB01); doxorubicina cloridrato (liposomiale) (L01DB01); pentostatina (L01XX08); in quanto trattasi di farmaci ad alto costo inclusi nell'elenco della mobilità sanitaria interregionale. Tali farmaci saranno ammessi a rimborso limitatamente alla copertura del 70% del loro costo, purché somministrati in ospedali con centri di prescrizione individuati dalla Regione, in regime di ricovero diurno (casistiche afferenti ai DRG: 409; 410; 492) o nei PACC/day service o in regime ambulatoriale. Al fine di consentire la tracciabilità dei trattamenti con farmaci ad alto costo eseguiti in regime ambulatoriale/PACC, con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la Tutela della Salute, saranno emanate le necessarie specifiche tecniche. In eccezione a tale regola: Carmustina in impianto discoide piatto, che è somministrata nel corso di complessi interventi chirurgici e l'Ibritumomab Tiuxetano, radio farmaco ad elevato costo, in coerenza con la normativa di riferimento (D.Lgs. n. 187 del 26 maggio 2000), che sancisce l'obbligatorietà della somministrazione delle terapie radiometaboliche in regime di ricovero protetto, sono ammessi al rimborso tramite la procedura File F di cui alla DGRC 1034/2006 anche nel caso in cui siano somministrati in regime di ricovero ordinario (entrambi i farmaci sono già presenti nel File F ai sensi della DGRC 1034/2006); Natalizumab, ai sensi del decreto commissariale n. 34 del 20.03.2012, l'accesso al file F è consentito esclusivamente per le somministrazioni ambulatoriali, ad eccezione della prima che può essere eseguita in regime di DH**,** DRG 340, e a condizione che la prescrizione del farmaco sia stata effettuata da un Centro Sclerosi Multipla autorizzato dalla Regione Campania;

b) al fine di perseguire le condizioni di massima efficienza di tutti i medicinali e, principalmente, dei farmaci innovativi a costo più elevato, di stabilire, con decorrenza immediata, che la prescrizione e la somministrazione di tali farmaci è consentita alle aziende ospedaliere, nonché ai P.O. alle seguenti condizioni:
   - disponibilità di Unità di Manipolazione Chemioterapici Antiblastici (U.MA.C.A.), o comunque di ambiente centralizzato per la preparazione, appositamente dedicato e dotato di locali e apparecchiature idonei, zona filtro e locale di preparazione in depressione, cappa a flusso laminare verticale di classe A, in accordo con gli adempimenti della specifica legislazione, D.Lgs 81/2008 e s.m.i., Farmacopea Ufficiale XII ed. e DM 3/12/2008, con attività mediamente superiore a 35 protocolli/die, con farmacista incaricato, per il controllo delle procedure. Per il conseguimento di maggiori volumi di attività, gli ospedali possono

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

convenzionarsi tra di loro;

- utilizzo per le indicazioni ministeriali autorizzate, mediante schemi terapeutici label, condivisi da clinici e farmacisti, che ne verificano l'appropriatezza, e che siano stati validati dal Direttore Sanitario e/o dal Direttore Scientifico. Nel File F sono ammessi esclusivamente i farmaci che sono inclusi in protocollo mono o polichemioterapeutico "label";
- attestazione che tutte le preparazioni sono state effettuate nel rispetto del DM Salute 18.11.2003 "*Procedure di allestimento dei preparati magistrali e officinali*", del DM Salute del 22.06.2005 "*Procedure di allestimento in farmacia di preparazioni magistrali e officinali*" e in conformità alle Norme di cui al D.L. 24 aprile 2006, n. 219;
- rispetto della Raccomandazione n. 14 del 12.10.2012 del Ministero della Salute, per quanto concerne, tra l'altro:
  - "***Centralizzazione dell'allestimento dei farmaci antineoplastici*** *(…) La costituzione dell'Unità Farmaci Antineoplastici in Farmacia (UFA), implica l'utilizzo di locali e apparecchiature idonei, personale dedicato e procedure condivise tra Direzione sanitaria/aziendale, Farmacia e Unità operative interessate*;
  - ***Area logistica e risorse tecniche.*** *I farmaci antineoplastici devono essere conservati in aree specifiche della Farmacia, appositamente segnalate, non accessibili al personale non addetto, all'interno di armadi fissi (classificabili come armadi di sicurezza) (…) Come per tutti i farmaci, una logistica accurata ed efficiente e la disponibilità di strumenti (software e hardware), arredi ed ambienti adeguati costituiscono già un presupposto per il loro uso sicuro. Ogni passaggio deve essere condiviso con il personale addetto e descritto in procedure che vanno revisionate periodicamente e utilizzate per la formazione dei nuovi assunti*";

  Le Aziende sanitarie dovranno ottimizzare con idonei strumenti (quali: antifurto, vigilanza, videosorveglianza, ecc.) i livelli di sicurezza delle farmacie ospedaliere;
- rispetto della Raccomandazione n. 7 del marzo 2008 del Ministero della Salute recante "*Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica*" per quanto concerne, in particolare, l'adozione della scheda unica di terapia (SUT), altrimenti denominato foglio unico di terapia (FUT);
- attivazione del "Drug Day", a partire dai farmaci a più alto costo e a maggior impatto economico, con l'obiettivo di una riduzione del costo terapia per paziente di almeno il 10% rispetto alla media dell'anno precedente. La messa a punto del programma ha come presupposto importante il fatto che tutte le terapie antiblastiche "riciclano" ad intervalli di settimane (per esempio un numero di giorni multiplo di 7: quindi, una volta stabilito il primo giorno del primo ciclo, i successivi cicli ricadono automaticamente nello stesso giorno della settimana). Gli obiettivi prefissati sono di ordine assistenziale, essendo atteso un innalzamento della qualità dell'assistenza erogata, conseguente alla ottimizzazione delle procedure e ad una migliore gestione del risk management, e di natura economica, in quanto la concentrazione in un unico giorno della settimana più trattamenti con lo stesso farmaco consente di ottimizzare l'utilizzo delle confezioni, con riduzione degli sprechi e utilizzo dei residui;
- siano rispettate l'applicazione e il monitoraggio di tutte le fasi definite dalla procedura AIFA, a salvaguardia dell'appropriatezza prescrittiva e dell'applicazione dei Managed Entry Agreements; in particolare:
  - che sia effettuata, da parte dei clinici, la registrazione dei pazienti sulla piattaforma di monitoraggio AIFA;
  - che, per i pazienti risultati eleggibili, sia inviata alla farmacia di riferimento, la scheda

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

AIFA di prescrizione contestualmente alla richiesta di allestimento/dispensazione farmaco;

- che sia effettuata, da parte dei farmacisti, la dispensazione/allestimento del farmaco/preparazione e la relativa dispensazione
- che sia assicurata la coincidenza tra la dispensazione on line AIFA dei farmaci e la rendicontazione nel file F dei farmaci stessi;
- che sia assicurata, da parte dei clinici, la chiusura dei trattamenti quando i pazienti - per qualsiasi motivazione - non risultano più in trattamento;
- che, per tutte le procedure, correttamente chiuse dai clinici sulla piattaforma AIFA, siano attivati i meccanismi di rimborso condizionato, a cura del farmacista incaricato, ai sensi del decreto commissariale n. 47 del 10.09.2010;

I Direttori Generali / Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie dovranno garantire il rispetto delle indicazioni sopra riportate, nonché il recupero degli adempimenti eventualmente, non eseguiti correttamente nei termini al fine dell'accesso ai rimborsi di cui ai Managed Entry Agreements.

I Direttori Generali, oltre alla relazione trimestrale sulla spesa farmaceutica da presentare alla Direzione Generale per la Tutela della sanità, dovranno presentare relazione del Direttore Sanitario Aziendale relativamente ai punti precedenti;

- sia disponibile un software per prescrizione, allestimento e somministrazione; ciò facilita la comunicazione tra i diversi operatori per la riduzione dei rischi associati al calcolo manuale (ad esempio dosaggi in mg/mq, calcolo della superficie corporea, ecc..) con generazione di reports e sistemi di rendicontazione con particolare riferimento ad analisi economica delle terapie eseguite in relazione al consumo dei farmaci;

c) le lettere n) e b. del punto 2 del decreto commissariale n. 47 del 10.09.2010, sono sostituite dalle seguenti:

n) il farmacista responsabile debba provvedere, ove ricorrano le condizioni stabilite dall'AIFA, ad effettuare le:

- *procedure per la richiesta di rimborso nei tempi stabiliti dalle condizioni negoziali;*
- *effettuare trimensilmente un riscontro delle schede paziente dei registri AIFA (ad eccezione del registro dei farmaci oftalmici) non movimentate nei 90 giorni antecedenti e comunicare tali informazioni, allo scopo di verificare se sussistano le condizioni per la compilazione della scheda di fine trattamento, al responsabile del reparto richiedente e, in assenza di una tempestiva risposta, alla Direzione Sanitaria Aziendale, prestando particolare attenzione al rispetto dei tempi stabiliti per la procedura di Gestione Rimborsi "payment by results", onde evitare la mancata ammissione per ritardo;*
- *effettuare trimestralmente un riscontro delle schede paziente del registro AIFA dei farmaci oftalmici non movimentate nei 12 mesi antecedenti e comunicare tali informazioni, allo scopo di verificare se sussistono le condizioni per la compilazione della scheda di fine trattamento, al responsabile del reparto richiedente e, in assenza di tempestiva risposta, alla Direzione Sanitaria Aziendale;*
- *predisporre trimestralmente un report relativo alle richieste di rimborso effettuate (stampato "richiesta rimborso" generato dal registro AIFA) e alle richieste non presentate e/o presentate ma non ammesse al rimborso per ritardo nella presentazione, da trasmettere al direttore sanitario della propria azienda";*

b. i direttori generali / commissari straordinari delle Aziende Sanitarie dovranno attivare tutte le procedure per il rispetto delle indicazioni sopra riportate e per l'eventuale recupero dei costi

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

derivanti dalla mancata applicazione delle suddette disposizioni. Relazioneranno alla Direzione generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in occasione delle verifiche trimestrali, sulle richieste di rimborso presentate), sui rimborsi ottenuti, sulle richieste non presentate e/o presentate ma non ammesse al rimborso per ritardo nella presentazione, sui conseguenti provvedimenti disciplinari adottati";

Viene, inoltre, aggiunta la seguente lettera c.

c. Il rimborso ottenuto in virtù delle procedure in oggetto va riconosciuto all'asl cui, tramite File F, è stato addebitato il costo del relativo farmaco.

d) stabilire che i nuclei di controllo dell'appropriatezza farmaceutica delle Aziende Sanitarie (ASL/AO/AOU/IRCCS) di cui al decreto commissariale n. 15 del 30.11.2009 dovranno effettuare controlli sistematici sui Farmaci oncologici ad alto costo, a rendicontazione tramite il file F, utilizzando la scheda sull'appropriatezza prescrittiva allegata al citato decreto commissariale 15/2009. A tal fine, nelle cartelle cliniche dovrà essere inserire copia di tutta la documentazione necessaria all'attività dei nuclei stessi. I verbali dei controlli dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Aziendale. Degli esiti e dei conseguenti provvedimenti, dovrà essere relazionato nel corso delle verifiche trimestrali alla Direzione generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

TENUTO CONTO delle attività di cui al Programma 17 dei Programmi Operativi 2013-2015, Azioni 17.3.3 e 17.3.4 "Implementazione di un sistema di indicatori delle *performance a*ziendali" per farmaci e dispositivi medici e del lavoro svolto dal Gruppo di lavoro POAT SALUTE 2007-2013, con l'elaborazione di "Linee guida regionali per la definizione di indicatori per la valutazione dell'efficienza nell'utilizzo dei farmaci in ambito ospedaliero";

CONSIDERATO che

a) il Gruppo di lavoro ha elaborato un sistema di indicatori delle *performance* aziendali per misurare l'efficienza e l'efficacia della gestione delle Aziende sanitarie con riferimento all'azienda nel suo complesso, con indicazioni per sviluppare il calcolo degli indicatori per specialità di reparto al fine di poter confrontare unità omologabili e per peculiari necessità di analisi (l'utilizzo dei farmaci antibiotici nella profilassi peri operatoria);
b) tale strumento riflette un nuovo approccio di valutazione svincolato dall'analisi della spesa storica, in quanto costruito sulla base di un'analisi che tiene conto dell'attività assistenziale in rapporto ai costi sostenuti (in riferimento ai costi generali di gestione oppure ai costi di specifici fattori produttivi) e della specificità degli erogatori a ogni suo livello, a partire dall'azienda sanitaria nel suo complesso, ai singoli presidi ospedalieri, fino al livello atomico delle unità operative di dimissione;

RITENUTO

a) di avviare a regime la valutazione delle aziende e dei presidi ospedalieri con l'utilizzo degli indicatori per la valutazione dell'efficienza nell'utilizzo dei farmaci in ambito ospedaliero, supportata da un benchmarking tra le aziende, che consenta di fornire elementi fondamentali per stimolare l'adozione di processi correttivi e virtuosi anche in termini di adeguamento alle best practices;

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

b) di estendere tale valutazione anche alla spesa dei dispositivi medici;

VISTO l'art.8 lett.c) della Legge 405/2001, secondo cui le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con provvedimenti amministrativi, hanno facoltà, fra l'altro, "*di disporre, al fine di garantire la continuita' assistenziale, che la struttura pubblica fornisca direttamente i farmaci, limitatamente al primo ciclo terapeutico completo, sulla base di direttive regionali, per il periodo immediatamente successivo alla* dimissione dal *ricovero ospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale*";

TENUTO CONTO delle possibilità di risparmio per il SSR e di miglioramento della qualità dell'assistenza erogata rese possibili dall'attuazione della succitata norma;

RITENUTO di:

a) assegnare ai Direttori generali/Commissari Straordinari, nel rispetto della normativa statale e regionale, l'obiettivo di incrementare, in termini di quantità e di valore, del 20% rispetto all'anno precedente la distribuzione dei farmaci di fascia A e A-PHT del primo ciclo per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero. Si precisa, in proposito, che per primo ciclo non si intende una sola confezione di farmaco, bensì la quantità di farmaci sufficiente al completamento della terapia, in un periodo, di norma, non superiore a 30 giorni;

b) a tal proposito i Direttori generali/Commissari Straordinari nel primo monitoraggio trimestrale presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute successivo alla pubblicazione del presente provvedimento, dovranno presentare una prima valutazione della copertura per il 2014 o in mancanza del 2013 del primo ciclo di terapia farmacologica successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero, al fine di stabilire il valore dell'obiettivo;

CONSIDERATO, al fine di consentire maggiori controlli sull'appropriatezza prescrittiva, nonché un monitoraggio dei consumi, necessario informatizzare i piani terapeutici di cui ai Modello Unico di prescrizione, a partire dai farmaci non inclusi nei Registri di monitoraggio AIFA di maggior costo unitario e di maggior impatto sulla spesa, utilizzando la piattaforma regionale SANIARP, con capofila l'ASL Caserta;

RITENUTO di assegnare ai Direttori generali/Commissari Straordinari delle aziende sanitarie l'obiettivo di realizzare:

a) entro il 31.12.2015, l'acquisizione nella piattaforma informatica SANIARP dei piani terapeutici / Modelli unici di prescrizione di almeno il 50% dei farmaci prescrivibili su piano terapeutico / Modello unico di prescrizione e, comunque, del 100% dei piani terapeutici / Modelli unici di prescrizione dei farmaci in DPC;
b) entro il 31.12.2016, la completa informatizzazione dei piani terapeutici / Modelli unici di prescrizione di farmaci;
c) entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, Direttori generali/Commissari Straordinari delle aziende sanitarie dovranno comunicare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute il nominativo del proprio referente SANIARP;

CONSIDERATO che

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

a) i dispositivi medici stanno assumendo un ruolo sempre più importante sia in ambito ospedaliero sia in ambito territoriale,

b) la necessità di razionalizzare i costi alla luce dell'attuale congiuntura economica;

RITENUTO che i Direttori generali/Commissari Straordinari nel primo monitoraggio trimestrale presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute successivo alla pubblicazione del presente provvedimento, dovranno presentare una relazione nella quale dovranno dettagliare:

a) le modalità di approvvigionamento dei dispositivi medici, non inseriti in piattaforma SORESA, specificando le procedure di acquisto seguite, indicando se sono stati effettuati acquisti senza l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica, ed i relativi costi sostenuti nel 2014;
b) per i conti deposito attivati, le procedure attivate per l'eventuale acquisto, con riferimento alla modulistica in uso, e sulle informazione in essa contenuta, con riferimento ai dati del paziente e della cartella clinica, cui va attaccato l'adesivo con i dati di identificazione del dispositivo impiantato;

CONSIDERATO che le azioni implementate con il presente provvedimento e con quello ad oggetto la spesa farmaceutica territoriale, concernenti l'incentivazione dei farmaci a brevetto scaduto e dei prodotti biosimilari, la verifica dell'appropriatezza, il monitoraggio della spesa, il rispetto delle procedure stabilite per l'accesso al rimborso condizionato, possano consentire un importante recupero delle inefficienze o inappropriatezze nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni, liberando risorse indispensabili per il mantenimento della sostenibilità economica del SSR, nonché per garantire, nel rispetto dell'appropriatezza, l'accesso alle terapie ad alto costo;

RITENUTO che a tutte le aziende sanitarie vada attribuita una quota premiante, ad integrazione del rimborso del 70% da File F, in modo da consentire alle aziende più virtuose di conseguire un rimborso massimo fino al 90% dei farmaci ad alto costo. A tal fine sarà utilizzato l'intero stanziamento sul capitolo 7312 "*Contributo acquisto farmaci ad elevato costo*" di € 25 milioni per il 2015 e di 30 milioni per il 2016, che sarà attribuito al conseguimento degli obiettivi e con le seguenti modalità, dettagliate, nell'allegato modello (Allegato n. 1 - indicatore chiave di prestazione – kpi):

i. riduzione della spesa ottenuta nell'anno rispetto all'anno precedente, oltre a quella imputabile alla manovra nazionale, relativamente alle seguenti categorie ATC B03XA (eritropoietine); L03AA (fattori di crescita granulocitari); H01AC (ormone della crescita);
ii. risparmi ottenuti attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo dei residui dei farmaci ad alto costo conseguenti alla implementazione del "Drug Day", ovvero nella concentrazione in un giorno della settimana di più trattamenti con lo stesso farmaco. Nel calcolo del risparmio saranno valutati: la capacità di riutilizzo dei residui dei medicinali, il costo dei medicinali stessi, il maggior grado di efficienza conseguito, inteso quale riduzione del costo medio per terapia nell'ambito dello stesso protocollo terapeutico;
iii. maggiore distribuzione dei farmaci di fascia A e A-PHT per il primo ciclo di terapia erogata dalle strutture ospedaliere rispetto all'anno precedente;
iv. distribuzione dei farmaci di fascia A e A-PHT per il primo ciclo di terapia erogata dalle strutture ospedaliere nell'anno precedente;
v. rimborsi conseguenti alle procedure di rimborso condizionato;
vi. per le ASL, l'importo della spesa sostenuta e addebitata, tramite file F dei farmaci ad alto costo;
vii. presenza/attivazione software per prescrizione, e sviluppo delle terapie antiblastiche;
viii. correttezza e completezza delle procedure di rimborso condizionato, attraverso la verifica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

della coincidenza tra erogato registrato in File F e il dispensato in piattaforma AIFA;

ix. rispetto delle Raccomandazioni n. 7 e 14 del 12.10.2012 del Ministero della Salute, compresa l'Adozione della scheda unica di terapia o di procedura similare;

x. livello di informatizzazione conseguito, attraverso la piattaforma regionale SANIARP, delle prescrizioni di tutti i farmaci inclusi nel File F a distribuzione domiciliare che non sono a monitoraggio AIFA, al fine di consentire controlli su eventuali duplicazioni di erogazione;

xi. valutazione dell'efficienza di uso dei farmaci in ambito ospedaliero, risultante dagli appositi indicatori di verifica.

I Direttori generali/Commissari Straordinari potranno destinare una quota non superiore al 5% del contributo al potenziamento delle U.O (reparti e farmacie) coinvolte nel raggiungimento dei risultati.

CONSIDERATO necessario costituire un Gruppo di lavoro sul monitoraggio della spesa farmaceutica e della spesa dei dispositivi, e sul conseguimento degli obiettivi assegnati alle aziende sanitarie;

RITENUTO di

a) delegare il Direttore Generale della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR alla nomina del gruppo di lavoro sulla spesa farmaceutica e dei dispositivi medici, con il supporto tecnico dell'Advisor contabile, come segue:
   a) un delegato designato dai Sub Commissari;
   b) il dirigente della UOD 08;
   c) due funzionari della UOD 08;
   d) due rappresentanti dell'ARSAN;
   e) un rappresentante dell'AGENAS;
   f) un rappresentante di SORESA;
   g) un rappresentante delle ASL, scelto tra i farmacisti esperti nella spesa farmaceutica territoriale, senza incarico di direttore di UOC;
   h) un rappresentante delle AA.OO., AA.OO.UU., IRCCS Fondazione Pascale, scelto tra i farmacisti incaricati e dedicati all'attività UMACA esperto nella gestione dei registri AIFA e delle modalità di rimborso, senza incarico di direttore di UOC;
   i) il Referente Saniarp;
   j) un referente del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Farmaeconomia e Farmacoutilizzazione dell'Università di Napoli (CIRFF)

b) di attribuire i seguenti compiti al gruppo di lavoro sulla spesa farmaceutica:
   i. la verifica delle correttezze e completezza delle procedure di rimborso seguite dalle aziende sanitarie, relativamente ai farmaci ad alto costo inseriti nel registro AIFA e sottesi a meccanismi di risk-sharing, cost-sharing e payment by result;
   ii. corretta rendicontazione delle note di credito/rimborsi a favore delle strutture erogatrici, relative ai farmaci sottoposti a meccanismi di risk-sharing/payment by result, ecc.. e verifica della corretta attribuzione dei rimborsi;
   iii. verifica della coincidenza tra erogato rendicondato in File F e il dispensato in piattaforma AIFA;
   iv. analisi comparativa consumi e prezzi aziendali, regionali e nazionali dei dispositivi medici;
   v. confronto i dati tra strutture di analoga complessità, al fine di promuovere l'appropriatezza e l'economicità di impiego dei dispositivi medici;

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

vi. determinazione della quota premiante del "*Contributo acquisto farmaci ad elevato costo*", da attribuire alle aziende sanitarie;
vii. calcolo degli indicatori per la valutazione dell'efficienza nell'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici in ambito ospedaliero;
viii. verifica coincidenza dati trasmessi nel flusso consumi dispositivi medici con costo rilevato nel modello CE;

RITENUTO di dare atto dell'urgenza del presente provvedimento;

DECRETA

Per le quanto espresso in narrativa che si intende integralmente approvato

1. di approvare l'Allegato n. 1 (indicatore chiave di prestazione "*kpi*"), delegando il Direttore Generale della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR a provvedere ai suoi aggiornamenti anche all'esito dei lavori del Gruppo di cui al successivo n.11;

2. di ampliare la lista dei principi attivi di cui alla DGRC n. 1034 del 28.07.2006 e s.m.i. recante "*Farmaci oncologici ad alto costo: rendicontazione tramite il file F*", sostituendo la lista vigente con l'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA, integrato dai seguenti principi attivi: Fotoemustina (ATC V° livello: L01AD05); Cladribina (L01BB04); Clofarabina (L01BB06); doxorubicina cloridrato (liposomiale pegilato) (L01DB01); doxorubicina cloridrato (liposomiale) (L01DB01); pentostatina (L01XX08); in quanto trattasi di farmaci ad alto costo inclusi nell'elenco della mobilità sanitaria interregionale. Al fine di consentire la tracciabilità dei trattamenti con farmaci ad alto costo eseguiti in regime ambulatoriale/PACC, con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la Tutela della Salute, saranno emanate le necessarie specifiche tecniche. Tali farmaci saranno ammessi a rimborso limitatamente alla copertura del 70% del loro costo, purché somministrati in ospedali con centri di prescrizione individuati dalla Regione, in regime di ricovero diurno (casistiche afferenti ai DRG: 409; 410; 492) o nei PACC o in regime ambulatoriale. In eccezione a tale regola: Carmustina in impianto discoide piatto, che è somministrata nel corso di complessi interventi chirurgici e l'Ibritumomab Tiuxetano, radio farmaco ad elevato costo, in coerenza con la normativa di riferimento (D.Lgs. n. 187 del 26 maggio 2000), che sancisce l'obbligatorietà della somministrazione delle terapie radiometaboliche in regime di ricovero protetto, sono ammessi al rimborso tramite la procedura File F di cui alla DGRC 1034/2006 anche nel caso in cui siano somministrati in regime di ricovero ordinario (entrambi i farmaci sono già presenti nel File F ai sensi della DGRC 1034/2006); Natalizumab, ai sensi del decreto commissariale n. 34 del 20.03.2012, l'accesso al file F è consentito esclusivamente per le somministrazioni ambulatoriali, ad eccezione della prima che può essere eseguita in regime di DH**,** DRG 340, e a condizione che la prescrizione del farmaco sia stata effettuata da un Centro Sclerosi Multipla autorizzato dalla Regione Campania;

3. al fine di perseguire le condizioni di massima efficienza di tutti i medicinali e, principalmente, dei farmaci innovativi a costo più elevato, di stabilire, con decorrenza immediata, che la prescrizione e la somministrazione di tali farmaci è consentita alle aziende ospedaliere, nonché ai P.O. alle seguenti condizioni:
   3.a) disponibilità di Unità di Manipolazione Chemioterapici Antiblastici (U.MA.C.A.), o comunque

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

di ambiente centralizzato per la preparazione, appositamente dedicato e dotato di locali e apparecchiature idonei, zona filtro e locale di preparazione in depressione, cappa a flusso laminare verticale di classe A, in accordo con gli adempimenti della specifica legislazione, D.Lgs 81/2008 e s.m.i., Farmacopea Ufficiale XII ed. e DM 3/12/2008, con attività mediamente superiore a 35 protocolli/die, con farmacista incaricato, per il controllo delle procedure. Per il conseguimento di maggiori volumi di attività, gli ospedali possono convenzionarsi tra di loro;

3.b) utilizzo per le indicazioni ministeriali autorizzate, mediante schemi terapeutici label, condivisi da clinici e farmacisti, che ne verificano l'appropriatezza, e che siano stati validati dal Direttore Sanitario e/o dal Direttore Scientifico. Nel File F sono ammessi esclusivamente i farmaci che sono inclusi in protocollo mono o polichemioterapeutico "label";

3.c) attestazione che tutte le preparazioni sono state effettuate nel rispetto del DM Salute 18.11.2003 "*Procedure di allestimento dei preparati magistrali e officinali*", del DM Salute del 22.06.2005 "*Procedure di allestimento in farmacia di preparazioni magistrali e officinali*" e in conformità alle Norme di cui al D.L. 24 aprile 2006, n. 219;

3.d) rispetto della Raccomandazione n. 14 del 12.10.2012 del Ministero della Salute, per quanto concerne, tra l'altro:

- "***Centralizzazione dell'allestimento dei farmaci antineoplastici*** *(…) La costituzione dell'Unità Farmaci Antineoplastici in Farmacia (UFA), implica l'utilizzo di locali e apparecchiature idonei, personale dedicato e procedure condivise tra Direzione sanitaria/aziendale, Farmacia e Unità operative interessate*;
- ***Area logistica e risorse tecniche.*** *I farmaci antineoplastici devono essere conservati in aree specifiche della Farmacia, appositamente segnalate, non accessibili al personale non addetto, all'interno di armadi fissi (classificabili come armadi di sicurezza) (…) Come per tutti i farmaci, una logistica accurata ed efficiente e la disponibilità di strumenti (software e hardware), arredi ed ambienti adeguati costituiscono già un presupposto per il loro uso sicuro. Ogni passaggio deve essere condiviso con il personale addetto e descritto in procedure che vanno revisionate periodicamente e utilizzate per la formazione dei nuovi assunti*";

Le Aziende sanitarie dovranno ottimizzare con idonei strumenti (quali: antifurto, vigilanza, videosorveglianza, ecc.) i livelli di sicurezza delle farmacie ospedaliere;

3.e) rispetto della Raccomandazione n. 7 del marzo 2008 del Ministero della Salute recante "*Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica*" per quanto concerne, in particolare, l'adozione della scheda unica di terapia (SUT), altrimenti denominato foglio unico di terapia (FUT);

3.f) attivazione del "Drug Day", a partire dai farmaci a più alto costo e a maggior impatto economico, con l'obiettivo di una riduzione del costo terapia per paziente di almeno il 10% rispetto alla media dell'anno precedente. La messa a punto del programma ha come presupposto importante il fatto che tutte le terapie antiblastiche "riciclano" ad intervalli di settimane (per esempio un numero di giorni multiplo di 7: quindi, una volta stabilito il primo giorno del primo ciclo, i successivi cicli ricadono automaticamente nello stesso giorno della settimana). Gli obiettivi prefissati sono di ordine assistenziale, essendo atteso un innalzamento della qualità dell'assistenza erogata, conseguente alla ottimizzazione delle procedure e ad una migliore gestione del risk management, e di natura economica, in quanto la concentrazione in un unico giorno della settimana più trattamenti con lo stesso farmaco consente di ottimizzare l'utilizzo delle confezioni, con riduzione degli sprechi e utilizzo dei residui;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

3.g) siano rispettate l'applicazione e il monitoraggio di tutte le fasi definite dalla procedura AIFA, a salvaguardia dell'appropriatezza prescrittiva e dell'applicazione dei Managed Entry Agreements; in particolare:
- 3.g1) che sia effettuata, da parte dei clinici, la registrazione dei pazienti sulla piattaforma di monitoraggio AIFA;
- 3.g2) che, per i pazienti risultati eleggibili, sia inviata alla farmacia di riferimento, la scheda AIFA di prescrizione contestualmente alla richiesta di allestimento/dispensazione farmaco;
- 3.g3) che sia effettuata, da parte dei farmacisti, la dispensazione/allestimento del farmaco/preparazione e la relativa dispensazione
- 3.g4) che sia assicurata la coincidenza tra la dispensazione on line AIFA dei farmaci e la rendicontazione nel file F dei farmaci stessi;
- 3.g5) che sia assicurata, da parte dei clinici, la chiusura dei trattamenti quando i pazienti - per qualsiasi motivazione - non risultano più in trattamento;
- 3.g6) che, per tutte le procedure, correttamente chiuse dai clinici sulla piattaforma AIFA, siano attivati i meccanismi di rimborso condizionato, a cura del farmacista incaricato, ai sensi del decreto commissariale n. 47 del 10.09.2010;

3.h) I Direttori Generali / Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie dovranno garantire il rispetto delle indicazioni sopra riportate, nonché il recupero degli adempimenti eventualmente, non eseguiti correttamente nei termini al fine dell'accesso ai rimborsi di cui ai Managed Entry Agreements.

3.i) I Direttori Generali, oltre alla relazione trimestrale sulla spesa farmaceutica da presentare alla Direzione Generale per la Tutela della sanità, dovranno presentare relazione del Direttore Sanitario Aziendale relativamente ai punti precedenti;

3.l) sia disponibile un software per prescrizione, allestimento e somministrazione; ciò facilita la comunicazione tra i diversi operatori per la riduzione dei rischi associati al calcolo manuale (ad esempio dosaggi in mg/mq, calcolo della superficie corporea, ecc..) con generazione di reports e sistemi di rendicontazione con particolare riferimento ad analisi economica delle terapie eseguite in relazione al consumo dei farmaci;

4. le lettere n) e b. del punto 2 del decreto commissariale n. 47 del 10.09.2010, sono sostituite dalle seguenti:

n) il farmacista responsabile debba provvedere, ove ricorrano le condizioni stabilite dall'AIFA, ad effettuare le:
- *procedure per la richiesta di rimborso nei tempi stabiliti dalle condizioni negoziali;*
- *effettuare trimensilmente un riscontro delle schede paziente dei registri AIFA (ad eccezione del registro dei farmaci oftalmici) non movimentate nei 90 giorni antecedenti e comunicare tali informazioni, allo scopo di verificare se sussistano le condizioni per la compilazione della scheda di fine trattamento, al responsabile del reparto richiedente e, in assenza di una tempestiva risposta, alla Direzione Sanitaria Aziendale, prestando particolare attenzione al rispetto dei tempi stabiliti per la procedura di Gestione Rimborsi "payment by results", onde evitare la mancata ammissione per ritardo;*
- *effettuare trimestralmente un riscontro delle schede paziente del registro AIFA dei farmaci oftalmici non movimentate nei 12 mesi antecedenti e comunicare tali informazioni, allo scopo di verificare se sussistono le condizioni per la compilazione della scheda di fine trattamento, al responsabile del reparto richiedente e, in assenza di tempestiva risposta,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

alla Direzione Sanitaria Aziendale;

- *predisporre trimestralmente un report relativo alle richieste di rimborso effettuate (stampato "richiesta rimborso" generato dal registro AIFA) e alle richieste non presentate e/o presentate ma non ammesse al rimborso per ritardo nella presentazione, da trasmettere al direttore sanitario della propria azienda";*

b. i direttori generali / commissari straordinari delle Aziende Sanitarie dovranno attivare tutte le procedure per il rispetto delle indicazioni sopra riportate e per l'eventuale recupero dei costi derivanti dalla mancata applicazione delle suddette disposizioni. Relazioneranno alla Direzione generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in occasione delle verifiche trimestrali, sulle richieste di rimborso presentate), sui rimborsi ottenuti, sulle richieste non presentate e/o presentate ma non ammesse al rimborso per ritardo nella presentazione, sui conseguenti provvedimenti disciplinari adottati";

Viene, inoltre, aggiunta la seguente lettera c.

c. Il rimborso ottenuto in virtù delle procedure in oggetto va riconosciuto all'asl cui, tramite File F, è stato addebitato il costo del relativo farmaco.

5. di stabilire che i nuclei di controllo dell'appropriatezza farmaceutica delle Aziende Sanitarie (ASL/AO/AOU/IRCCS) di cui al decreto commissariale n. 15 del 30.11.2009 dovranno effettuare controlli sistematici sui Farmaci oncologici ad alto costo, a rendicontazione tramite il file F, utilizzando la scheda sull'appropriatezza prescrittiva allegata al citato decreto commissariale 15/2009. A tal fine, nelle cartelle cliniche dovrà essere inserire copia di tutta la documentazione necessaria all'attività dei nuclei stessi. I verbali dei controlli dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Aziendale. Degli esiti e dei conseguenti provvedimenti, dovrà essere relazionato nel corso delle verifiche trimestrali Direzione generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

6. di disporre:
   a) di avviare a regime la valutazione delle aziende e dei presidi ospedalieri con l'utilizzo degli indicatori per la valutazione dell'efficienza nell'utilizzo dei farmaci in ambito ospedaliero, supportata da un benchmarking tra le aziende, che consenta di fornire elementi fondamentali per stimolare l'adozione di processi correttivi e virtuosi anche in termini di adeguamento alle best practices;
   b) di estendere tale valutazione anche alla spesa dei dispositivi medici;

7. di assegnare ai Direttori generali/Commissari Straordinari, nel rispetto della normativa statale e regionale, l'obiettivo di incrementare, in termini di quantità e di valore, del 20% rispetto all'anno precedente la distribuzione dei farmaci di fascia A e A-PHT del primo ciclo per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero. Si precisa, in proposito, che per primo ciclo non si intende una sola confezione di farmaco, bensì la quantità di farmaci sufficiente al completamento della terapia, in un periodo, di norma, non superiore a 30 giorni. A tal proposito i Direttori generali/Commissari Straordinari nel primo monitoraggio trimestrale presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute successivo alla pubblicazione del presente provvedimento, dovranno presentare una prima valutazione della copertura per il 2014 o in mancanza del 2013 del primo ciclo di terapia farmacologica successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero, al fine di stabilire il valore dell'obiettivo;

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

8. di assegnare ai Direttori generali/Commissari Straordinari delle aziende sanitarie l'obiettivo di realizzare:
   a) entro il 31.12.2015, l'acquisizione nella piattaforma informatica SANIARP dei piani terapeutici / Modelli unici di prescrizione di almeno il 50% dei farmaci prescrivibili su piano terapeutico / Modello unico di prescrizione e, comunque, del 100% dei piani terapeutici / Modelli unici di prescrizione farmaci in DPC;
   b) entro il 31.12.2015, la completa informatizzazione dei piani terapeutici / Modelli unici di prescrizione di farmaci;
   c) entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, Direttori generali/Commissari Straordinari delle aziende sanitarie dovranno comunicare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute il nominativo del proprio referente SANIARP;

9. di stabilire che i Direttori generali/Commissari Straordinari nel primo monitoraggio trimestrale presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute successivo alla pubblicazione del presente provvedimento, dovranno presentare una relazione nella quale dovranno dettagliare:
   9.a) le modalità di approvvigionamento dei dispositivi medici, non inseriti in piattaforma SORESA, specificando le procedure di acquisto seguite, indicando se sono stati effettuati acquisti senza l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica, ed i relativi costi sostenuti nel 2014;
   9.b) per i conti deposito attivati, le procedure attivate per l'eventuale acquisto, con riferimento alla modulistica in uso, e sulle informazione in essa contenuta, con riferimento ai dati del paziente e della cartella clinica, cui va attaccato l'adesivo con i dati di identificazione del dispositivo impiantato;

10. di stabilire che a tutte le aziende sanitarie vada attribuita una quota premiante, ad integrazione del rimborso del 70% da File F, in modo da consentire alle aziende più virtuose di conseguire un rimborso massimo fino al 90% dei farmaci ad alto costo. A tal fine sarà utilizzato l'intero stanziamento sul capitolo 7312 "*Contributo acquisto farmaci ad elevato costo*" di € 25 milioni per il 2015 e di 30 milioni per il 2016, che sarà attribuito al conseguimento degli obiettivi e con le seguenti modalità, dettagliate, nell'allegato modello (Allegato n. 1 - indicatore chiave di prestazione – kpi):

    10.a) riduzione della spesa ottenuta nell'anno rispetto all'anno precedente, oltre a quella imputabile alla manovra nazionale, relativamente alle seguenti categorie ATC B03XA (eritropoietine); L03AA (fattori di crescita granulocitari); H01AC (ormone della crescita);
    10.b) risparmi ottenuti attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo dei residui dei farmaci ad alto costo conseguenti alla implementazione del "Drug Day", ovvero nella concentrazione in un giorno della settimana di più trattamenti con lo stesso farmaco. Nel calcolo del risparmio saranno valutati: la capacità di riutilizzo dei residui dei medicinali, il costo dei medicinali stessi, il maggior grado di efficienza conseguito, inteso quale riduzione del costo medio per terapia nell'ambito dello stesso protocollo terapeutico;
    10.c) maggiore distribuzione dei farmaci di fascia A e A-PHT per il primo ciclo di terapia erogata dalle strutture ospedaliere rispetto all'anno precedente;
    10.d) distribuzione dei farmaci di fascia A e A-PHT per il primo ciclo di terapia erogata dalle strutture ospedaliere nell'anno precedente;
    10.e) rimborsi conseguenti alle procedure di rimborso condizionato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

10.f) per le ASL, l'importo della spesa sostenuta e addebitata, tramite file F dei farmaci ad alto costo
10.g) presenza/attivazione software per prescrizione, e sviluppo delle terapie antiblastiche;
10.h) correttezza e completezza delle procedure di rimborso condizionato, attraverso la verifica della coincidenza tra erogato rendicondato in File F e il dispensato in piattaforma AIFA;
10.i) rispetto delle Raccomandazioni n. 7 e 14 del 12.10.2012 del Ministero della Salute, compresa l'Adozione della scheda unica di terapia o di procedura similare;
10.l) livello di informatizzazione conseguito, attraverso la piattaforma regionale SANIARP, delle prescrizioni di tutti i farmaci inclusi nel File F a distribuzione domiciliare che non sono a monitoraggio AIFA, al fine di consentire controlli su eventuali duplicazioni di erogazione;
10.m) valutazione dell'efficienza di uso dei farmaci in ambito ospedaliero, risultante dagli appositi indicatori di verifica;

I Direttori generali/Commissari Straordinari potranno destinare una quota non superiore al 5% del contributo al potenziamento delle U.O (reparti e farmacie) coinvolte nel raggiungimento dei risultati.

11. delegare il Direttore Generale della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR alla nomina del gruppo di lavoro sulla spesa farmaceutica e dei dispositivi medici, con il supporto tecnico dell'Advisor contabile, come segue:
    a) un delegato designato dai Sub Commissari;
    b) il dirigente della UOD 08;
    c) due funzionari della UOD 08;
    d) due rappresentanti dell'ARSAN;
    e) un rappresentante dell'AGENAS;
    f) un rappresentante di SORESA,
    g) un rappresentante delle ASL, scelto tra i farmacisti esperti nella spesa farmaceutica territoriale, senza incarico di direttore di UOC;
    h) un rappresentante delle AA.OO., AA.OO.UU., IRCCS Fondazione Pascale, scelto tra i farmacisti incaricati e dedicati all'attività UMACA esperto nella gestione dei registri AIFA e delle modalità di rimborso, senza incarico di direttore di UOC;
    i) il Referente Saniarp;
    j) un referente del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Farmaeconomia e Farmacoutilizzazione dell'Università di Napoli (CIRFF)

12. di attribuire i seguenti compiti al gruppo di lavoro sulla spesa farmaceutica e dei dispositivi medici:
    i. la verifica delle correttezze e completezza delle procedure di rimborso seguite dalle aziende sanitarie, relativamente ai farmaci ad alto costo inseriti nel registro AIFA e sottesi a meccanismi di risk-sharing, cost-sharing e payment by result;
    ii. corretta rendicontazione delle note di credito/rimborsi a favore delle strutture erogatrici, relative ai farmaci sottoposti a meccanismi di risk-sharing/payment by result, ecc.. e verifica della corretta attribuzione dei rimborsi;

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

iii. verifica della coincidenza tra erogato rendicondato in File F e il dispensato in piattaforma AIFA;
iv. analisi comparativa consumi e prezzi aziendali, regionali e nazionali dei dispositivi medici;
v. confronto i dati tra strutture di analoga complessità, al fine di promuovere l'appropriatezza e l'economicità di impiego dei dispositivi medici;
vi. determinazione della quota premiante del "*Contributo acquisto farmaci ad elevato costo*", da attribuire alle aziende sanitarie;
vii. calcolo degli indicatori per la valutazione dell'efficienza nell'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici in ambito ospedaliero;
viii. verifica coincidenza dati trasmessi nel flusso consumi dispositivi medici con costo rilevato nel modello CE;

13. di inviare il presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Dott. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela
della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente della UOD 08
Dott. Nicola D'Alterio

Il Dirigente della UOD 12
Dott. Luigi Riccio

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Prof. Ettore Cinque

Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Allegato n. 1

Indicatori chiave di prestazione (key performance indicators)

i. riduzione della spesa ottenuta nell'anno rispetto all'anno precedente, oltre a quella imputabile alla manovra nazionale, relativamente alle seguenti categorie ATC B03XA (eritropoietine); L03AA (fattori di crescita granulocitari); H01AC (ormone della crescita).
Spesa al 31.12 dell'ultimo anno (acquisto diretto più spesa in farmaceutica convenzionata) – spesa al 31.12 dell'anno precedente

riduzione fino al 5% → punti 3
riduzione dal 5,01% al 10% → punti 6
riduzione dal 10,01% al 20% → punti 9
riduzione dal 20,01% al 30% → punti 12
riduzione oltre 30% → punti 25

punti ……..

ii. risparmi ottenuti attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo dei residui dei farmaci ad alto costo conseguenti alla implementazione del "Drug Day", ovvero nella concentrazione in un giorno della settimana di più trattamenti con lo stesso farmaco. Nel calcolo del risparmio saranno valutati: la capacità di riutilizzo dei residui dei medicinali, il costo dei medicinali stessi, il maggior grado di efficienza conseguito, inteso quale riduzione del costo medio per terapia nell'ambito dello stesso protocollo terapeutico.

Lista dei farmaci maggiormente impattanti sulla spesa utilizzati per drug day per l'azienda sanitaria (almeno i primi tre).
Per ogni farmaco:
consumo annuo del farmaco / n. cicli per paziente effettuati =
consumo medio del farmaco nell'anno (consumo annuo del farmaco / n. cicli per paziente effettuati) - consumo medio del farmaco nell'anno precedente l'attivazione del drug day
Il punteggio sarà attribuito sulla media delle performance dei farmaci esaminati.

riduzione consumo fino al 5% → punti 3
riduzione consumo dal 5,01% al 10% → punti 6
riduzione consumo dal 10,01% al 15%→ punti 9
riduzione consumo oltre il 15% → punti 16

punti ……..

iii. maggiore distribuzione dei farmaci di fascia A e A-PHT per il primo ciclo di terapia erogata dalle strutture ospedaliere rispetto all'anno precedente =

spesa farmaci di fascia A e A-PHT distribuiti nell'anno - spesa farmaci di fascia A e A-PHT distribuiti nell'anno precedente

incremento fino al 10% → punti 2
incremento dal 10,01% al 15% → punti 4
incremento dal 15,01% al 20% → punti 6
incremento oltre il 20% → punti 11

punti ……..

iv. distribuzione dei farmaci di fascia A e A-PHT per il primo ciclo di terapia erogata dalle strutture ospedaliere nell'anno precedente

fino al 5% della spesa annua di acquisto farmaci → punti 2
dal 5,01% al 10% della spesa annua di acquisto farmaci → punti 4
oltre il 10% della spesa annua di acquisto farmaci → punti 6

punti ……..

v. rimborsi conseguenti alle procedure di rimborso condizionato (Management Entry Agreement Scheme)

Recupero del 100% per corretta gestione e applicazione di tutti gli accordi di rimborso condizionato correlati → punti 9
Recupero di almeno il 90% per parziale/incompleta gestione e applicazione degli accordi di rimborso condizionato correlati → punti 6
Recupero di almeno l'80% per parziale/incompleta gestione e applicazione degli accordi di rimborso condizionato correlati → punti 3

punti ……..

In caso di mancato conseguimento del 100% dei rimborsi per parziale/incompleto rispetto degli accordi di rimborso condizionato, il Direttore generale dell'azienda sanitaria dovrà relazionare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR fornendo adeguata motivazione, indicando tempi e modalità in cui la struttura ospedaliera sarà in grado di conseguire la piena e completa applicazione degli accordi.

vi. per le ASL, l'importo della spesa sostenuta e addebitata, tramite file F dei farmaci ad alto costo

spesa complessiva fino ad € 3.000.000 → punti 2
spesa complessiva da € 3.000.000 ad € 6.000.000 → punti 4
spesa complessiva oltre € 6.000.000 → punti 6

punti ……..

vii. presenza/attivazione software per prescrizione, e sviluppo delle terapie antiblastiche;

Presenza/attivazione software. Se sì, caratteristiche del software:

a) identificazione univoca del paziente e dei farmaci
b) generazione di schemi terapeutici standard
c) identificazione e tracciabilità degli operatori
d) esecuzione del calcolo automatico del dosaggio
e) generazione automatica del calendario di sedute/cicli di trattamento
f) verifica delle compatibilità farmaceutiche
g) stampa di fogli di lavorazione ed etichette
h) tracciabilità dei trattamenti
i) collegamento con sistema prescrittivo autonomo ed eventuale cartella clinica

In presenza di tutte le caratteristiche del software → punti 3
In assenza di una sola delle caratteristiche del software → punti 2
In assenza di due delle caratteristiche del software → punti 1

punti ……..

viii. correttezza e completezza delle procedure di rimborso condizionato, attraverso la verifica della coincidenza tra erogato registrato in File F e il dispensato in piattaforma AIFA

valore farmaci dispensato su piattaforma AIFA
coincidente con valore rendicontato in file F → punti 9
discordanza inferiore al 5% → punti 6
discordanza tra il 5 ed il 10% → punti 3

Nell'eventualità in cui dovessero essere rilevate discordanze tra i due valori superiori al 10%, il Direttore generale dell'azienda sanitaria dovrà relazionare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR fornendo adeguata motivazione.

punti ……..

ix. rispetto delle Raccomandazioni n. 7 e 14 del 12.10.2012 del Ministero della Salute, compresa l'Adozione della scheda unica di terapia o di procedura similare

a) presenza del monitoraggio/tracciabilità del percorso dalla preparazione alla somministrazione del farmaco antiblastico
b) presenza di adeguati livelli di sicurezza delle farmacie ospedaliere
c) presenza personale dedicato

presenza di tutte le procedure elencate → punti 2
assenza di una sola delle precedenti procedure → punti 1

punti ……..

In caso di mancato rispetto di tali raccomandazioni, il Direttore generale dell'azienda sanitaria dovrà relazionare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR fornendo adeguata motivazione, indicando tempi e modalità di recepimento.

x. livello di informatizzazione conseguito, attraverso la piattaforma regionale SANIARP, delle prescrizioni di tutti i farmaci inclusi nel File F a distribuzione domiciliare che non sono a monitoraggio AIFA, al fine di consentire controlli su eventuali duplicazioni di erogazione

livello di informatizzazione:
almeno il 20% delle prescrizioni sono informatizzate → punti 1
tra il 20,01% ed il 50% delle prescrizioni sono informatizzate→ punti 2
tra il 50,01% ed il 70% delle prescrizioni sono informatizzate → punti 3
oltre il 70% delle prescrizioni sono informatizzate → punti 4

punti ……..

xi. valutazione dell'efficienza di uso dei farmaci in ambito ospedaliero, risultante dagli appositi indicatori di verifica

Azienda con la migliore performance → punti 9
Azienda con performance tra il 2°ed il 5°posto → punti 6
Azienda con performance tra il 2°ed il 5°posto → punti 3

punti ……..

Quota premiale assegnata a ciascuna azienda sanitaria =
(punteggio conseguito dall'Azienda * totale contributo anno) / sommatoria dei punteggi conseguiti da tutte le aziende sanitarie

Si evidenzia che la quota premiale attribuita ad un'azienda sanitaria potrà al massimo corrispondere al 20% del costo dei farmaci sostenuto dall'azienda stessa in modo da portare la quota di rimborso dei farmaci al 90%.

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO N. 65 del 16.06.2015

Oggetto: Malattia Vescicolare del Suino (MVS) – Misure straordinarie per le aziende familiari ai fini dell'eradicazione della malattia dal territorio della regione Campania.

Premesso

a. che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

b. che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: " Per le regioni già sosstoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";

c. che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n.159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2009, n. 222 e successive modifiche;

d. che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano attraverso i programmi operativi di cui al citati art. 2, comma 88, della legge n. 191 del 2009;

e. che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il Dott. Mario Morlacco Sub Commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;

Richiamati

a. il Decreto Legislativo 196 del 22 maggio 1999 recante misure sanitarie in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina;

b. la Decisione della Commissione 2005/779/CE dell'8 novembre 2005 e s.m., concernente misure di protezione contro la Malattia Vescicolare suina in Italia;

c. la Grant Decision SANTE/VP/2015/IT/SI2.700815 che approva il programma di eradicazione della malattia vescicolare del suino presentato dall'Italia per l'anno 2015;

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 226 del 19 agosto 2009, recante misure straordinarie di controllo ai fini dell'eradicazione della malattia vescicolare del suino in Campania;

e. Il Decreto Legislativo 26 ottobre 2010 n° 200, r ecante attuazione della Direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini;

f. Il Decreto del Commissario ad acta n° 2 del 3 ge nnaio 2011, recante misure straordinarie per la movimentazione dei suini nel territorio della regione Campania ai fini della diminuzione del rischio di diffusione della malattia vescicolare del suino;

g. il Piano Sanitario Regionale 2010/2014;

h. la Delibera di Giunta Regionale n° 2234 del 7 gi ugno 2002, recante la "disciplina delle macellazioni private", come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1979 del 30 novembre 2006;

i. il decreto del Commissario *ad acta* n. 93 del 31 dicembre 2011, recante "*Norme sanitarie per l'acquisizione in Campania della qualifica di Regione accreditata per la Malattia vescicolare dei suini*";

j. il Decreto del Commissario *ad acta* n. 39 del 5 aprile 2012 che integra il Decreto n. 93/11;

k. il decreto del Commissario ad acta n. 150 del 24 dicembre 2014, recante "*Ulteriori misure di polizia veterinaria ai fini dell'eradicazione della Malattia vescicolare dei suini*";

l. il Piano straordinario di controllo della MVS macellati per autoconsumo negli "allevamenti familiari" della Regione Campania per le campagne di macellazione 2013/14 e 2014/15;

Constatato

a. che sul territorio regionale, il 96% del patrimonio zootecnico suinicolo è rappresentato da aziende da autoconsumo che detengono al massimo due suini in accrescimento per anno, non a scopo commerciale, ma esclusivamente per consumo privato;

b. che in attuazione del citato piano straordinario di controllo della Malattia Vescicolare nei suini macellati per autoconsumo, anche nel corso della campagna 2014/2015, sono emerse sieropositività in aziende familiari site nelle province di Salerno e Napoli;

c. che le indagini epidemiologiche effettuate nell'ambito delle sieropositività riscontrate nelle aziende per autoconsumo durante l'esecuzione del Piano MVS nel 2014 hanno messo in evidenza irregolarità a carico dei trasportatori e dei documenti di accompagnamento degli animali che non hanno consentito di accertare l'effettiva provenienza dell'infezione;

d. che la circolazione virale è favorita dalle predette irregolarità nel trasporto dei suini destinati alle aziende familiari e provenienti prevalentemente da aziende commerciali extra regionali per infrazione delle misure minime di biosicurezza;

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

e. che i molteplici contatti dei mezzi di trasporto provenienti da Regioni accreditate per MVS con aziende familiari campane aumenta notevolmente il rischio di diffusione del virus al di fuori della Regione Campania;

f. che l'elevato numero di aziende familiari comporta necessariamente un elevato numero di movimentazioni difficilmente controllabile in maniera efficace ed efficiente tenuto conto che i predetti trasporti avvengono anche in orari e giornate festive;

g. che tale circolazione virale costituisce un elemento ostativo all'accreditamento della Regione Campania per MVS, obiettivo strategico del Piano Sanitario regionale 2010/2014 e dei Programmi Operativi 2013/2015;

Dato atto

a. che il persistere della situazione sanitaria di "Regione non accreditata" per MVS rappresenta un fattore di criticità che può influire negativamente su tutta l'economia nazionale in termini di riduzioni delle possibilità di esportazioni verso Paesi terzi di carni suine e prodotti a base di carne suina;
b. che l'attuale normativa regionale debba essere integrata con l'adozione d ulteriori misure restrittive sulla movimentazione dei suini destinati alle aziende familiari, per ridurre il rischio di diffusione della malattia vescicolare suina e accelerare il processo di accreditamento regionale;
c. che in considerazione del numero esiguo delle aziende commerciali rispetto al numero delle aziende familiari di destinazione, risulta più efficace il controllo sulle aziende di partenza;
d. che per le aziende commerciali site nel territorio campano, è previsto l'obbligo della certificazione sanitaria con visita clinica all'atto della partenza dei suini da parte dei Servizi Veterinari ed il rispetto di rigorose misure di biosicurezza;

Ritenuto, pertanto, necessario

a. integrare le misure straordinarie di contenimento del rischio di diffusione della malattia, con l'obbligo, limitatamente per le aziende familiari della Campania, dell'approvvigionamento di suini esclusivamente provenienti da aziende commerciali site nel medesimo territorio regionale;
b. subordinare la revoca di tale obbligo all'ottenimento dell'accreditamento regionale per la MVS;
c. prevedere, in caso di inosservanza delle predette misure straordinarie integrative, la macellazione senza indennizzo dei suini presenti nell'azienda familiare ed il ritiro del relativo codice aziendale;

Acquisito

a. il parere favorevole del Ministero della Salute, Ufficio III – Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari e del Centro di Referenza Nazionale per le malattie vescicolari (CERVES) sulle citate misure integrative;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETA

1. di **disporre**, ad integrazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia di eradicazione della MVS, e delle misure straordinarie di contenimento del rischio di diffusione dell'infezione già adottate, l'obbligo per le aziende familiari della Campania dell'approvvigionamento di suini esclusivamente da aziende commerciali site nel medesimo territorio regionale;

2. di **disporre**, in caso di inosservanza delle predette misure straordinarie integrative, la macellazione senza indennizzo dei suini presenti nell'azienda familiare ed il ritiro del relativo codice aziendale;

3. di **stabilire** la revoca del predetto obbligo all'ottenimento dell'accreditamento regionale per la MVS;

4. di **incaricare** il responsabile unico MVS delle AASSLL, nominato ai sensi dell'articolo 7 del Decreto commissariale n. 93/11, della corretta applicazione delle misure predette misure integrative di contenimento;

5. di **inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, ai Direttori Generali delle AASSLL e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Capo Dipartimento
Salute e Risorse Naturali
Ferdinando Romano

Si esprime parere favorevole:
Il sub Commissario ad acta
Mario Morlacco

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute e il Coordinamento del
Sistema Sanitario Regionale
Mario Vasco

Il Responsabile U.O.D.
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Paolo Sarnelli

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 66 del 16.06.2015

Rif. punto d) della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010

OGGETTO: Recupero di somme erogate a fronte di prestazioni eccedenti le Capacità Operative Massime e modifiche ed integrazioni al decreto commissariale n. 68 del 22 giugno 2012

PREMESSO

a. che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;

b. che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";

c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;

d. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;

e. che con decreto commissariale n. 25/2010 sono stati adottati i Programmi Operativi di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2009, successivamente aggiornati con decreti commissariali n. 41/2010, n. 45/2011, n. 53/2012, n. 153/2012, n. 24/2013, n. 82/2013, n. 18/2014 e n. 108/2014;

f. che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;

g. che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, alla lettera d) è richiamata la "definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

h. che, nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO

a. che la DGRC n. 377 del 3 febbraio 1998, avente ad oggetto “Nomenclatore Tariffario - Approvazione linee guida”, allo scopo di regolamentare, sia pure provvisoriamente, la quantità e la qualità delle prestazioni erogabili da parte delle strutture private provvisoriamente accreditate, stabilì per ciascuna branca, ivi contemplate, i carichi di lavoro massimi erogabili da ogni struttura, parametrati alla organizzazione tecnologica, alla dotazione strutturale e ai coefficienti di personale (superficie dei locali, attrezzature, numero dei dipendenti) posseduti alla data del 31.12.1997, perseguendo, in tal modo, l’obiettivo di contingentamento e di contenimento della spesa pubblica;

b. che le disposizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 377/98 furono successivamente integrate e precisate con le delibere di Giunta Regionale n. 6351/1999, n. 1036/2000 e n. 659/2001, e le Circolari dell’Assessore alla Sanità n. 2381/SP del 22/2/2000 e n. 9873 del 10/4/2000;

c. che nella prassi applicativa, si sono registrate difformità, discendenti da dubbi interpretativi in ordine alla natura del predetto termine del 31.12.1997, considerato talora assolutamente perentorio e invalicabile, tale, dunque, da cristallizzare definitivamente la capacità operativa massima di ciascuna struttura provvisoriamente accreditata, ovvero dinamico, essendosi ritenuto possibile il riconoscimento della accresciuta capacità operativa dei soggetti privati temporaneamente accreditati, conseguente all’incremento dei requisiti tecnologici strutturali ed organizzativi, stabiliti dalla citata delibera n°377/98;

d. che, pertanto, la Giunta Regionale con delibera n. 1270 del 28 marzo 2003 intervenne per chiarire la materia, stabilendo anche che: “*nel caso in cui, per una singola struttura si determini, in applicazione agli indirizzi di cui in precedenza, un netto da restituire, le A.S.L. e le Associazioni di Categoria concorderanno piani pluriennali di restituzione dilazionata al tasso di interesse legale, per un massimo di 10 anni, in rata mensile costante*”;

e. che l’ex ASL Napoli 1 con delibera n. 1342/2004 e s.m.i. avviò il procedimento di recupero dei corrispettivi in precedenza liquidati a diversi centri privati di riabilitazione, ma risultati in esubero rispetto alla capacità operativa massima (COM) riconosciuta a tali strutture;

f. che tale recupero, ai sensi della citata DGRC n. 1270/03, poteva essere concordato tra l’ASL e i centri privati formulando un piano decennale di ammortamento a rata costante, comprensivo di interessi al tasso legale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

g. che a seguito del contenzioso attivato dai centri privati interessati, l'ASL ha dovuto procedere in alcuni casi alla rideterminazione delle somme da recuperare, ed ha emanato diverse delibere a modifica e/o integrazione della 1342/2004, tra le quali si citano la n. 1163 del 30/12/2005, la n. 275 del 8/06/2009, la n. 1242/2013, la n. 1792/2013 e, da ultimo, la n. 20 del 13/1/2014;

CONSIDERATO altresì

a. che, a seguito delle richieste delle Associazioni di categoria volte ad ottenere la revisione della delibera n. 1342/2004 della ex ASL Napoli 1 a seguito di sentenze parzialmente favorevoli del Consiglio di Stato, nel 2011 si sono tenuti diversi incontri con i rappresentanti delle Associazioni medesime ed il Commissario Straordinario della ASL Napoli 1 Centro, tra le quali si cita ad esempio l'incontro con l'ASL e con il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, convocato per il 22/11/2011 con lettera n. 6863/C del 7/11/2011, per valutare le determinazioni da assumere in merito all'atto di invito e diffida pervenuto al Sub Commissario ad acta da diversi centri privati il 27/9/2011;

b. che nel corso di tali incontri emerse, tra l'altro, che, ferma restando la legittimità dell'azione di recupero dell'extra COM, il rilievo dell'onere derivante per diversi centri privati era tale da mettere a rischio la continuità aziendale e, quindi, l'efficacia della stessa azione di recupero; tale rischio consigliava, quindi di consentire una dilazione di pagamento più ampia;

c. che, pertanto, il decreto commissariale n. 68 del 22 giugno 2012 intervenne sulla materia, osservando che:

"*con riferimento ad alcune strutture che insistono sul territorio dell'ASL NA1 ed all'obbligo, su di esse gravante, di restituzione degli importi extracom di cui, ex multis, alla sentenza del C.d.S n. 6334/2008 e n. 3637/2011 - nel corso degli incontri preordinati al raggiungimento dell'Intesa, le Associazioni di categoria hanno ribadito la richiesta di adeguamento dei piani di rateizzazione in atto, predisposti in conformità alla DGRC 1270/03 e alle delibere ASL NA1 n. 1163 del 30/12/2005 e n. 275 del 8/06/2009*";

e, ritenuto:

"*di dover applicare il principio di buona fede nell'esecuzione del contratto, principio che implica un generale obbligo di solidarietà ed impone a ciascuna delle parti di preservare gli interessi dell'altra parte a prescindere, tanto da specifici obblighi contrattuali che dal dovere extracontrattuale del neminem laedere;*

che la salvaguardia dell'interesse delle strutture private alla ulteriore dilazione del pagamento, nei limiti di un apprezzabile sacrificio, è funzionale anche alla salvaguardia dell'iniziativa imprenditoriale e quindi dell'integrale recupero del credito stesso, e costituisce garanzia dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza",

stabilì nel punto 13 del dispositivo:

"*Di modificare in parte qua la delibera di giunta regionale n. 1270/03, prevedendo l'ulteriore dilazione del debito ancora non estinto in un arco temporale complessivo massimo di quattordici anni, rispetto ai dieci originari, fermo restando l'importo delle rate già incassate dalla ASL, rateizzando il residuo debito in dodici anni*";

d. che l'ASL Napoli 1 Centro con la sopra citata delibera n. 20 del 13/1/2014, sulla base dei conteggi delle somme ancora da recuperare per extra COM, aggiornati con delibere n. 1242/2013 e n. 1792/2013, ha ulteriormente prolungato di quattro anni i relativi piani di ammortamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

CONSIDERATO

a. che con decreto commissariale n. 148 del 24/12/2014 (pubblicato sul BURC n. 10 del 16/2/2015) è stato istituito l'"*Organismo Regionale per il governo e monitoraggio dello stato dei rischi del S.S.R.*", individuandone i componenti tra il personale del Dipartimento della salute e delle risorse naturali, tra esperti delle Aziende Sanitarie campane, e tra i funzionari avvocati dell'Avvocatura Regionale, con il supporto e la cooperazione dell'Advisor Contabile per il Piano di Rientro della Sanità;

b. che il suddetto Organismo è finalizzato alle seguenti attività:

   "*a) eseguire un'analisi del fondo rischi accantonato nei singoli bilanci delle Aziende del S.S.R. e nel bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata, che tenga conto delle diverse tipologie di rischi esistenti e della loro evoluzione nel tempo;*

   b) valutare il contenzioso legale in essere presso le Aziende del SSR per la verifica ed il monitoraggio dello stato dei rischi aziendali, predisponendo una reportistica periodica necessaria al monitoraggio ed alla valutazione di congruità del fondo rischi accantonato;

   c) verificare l'adeguatezza del fondo rischi iscritto nello Stato Patrimoniale del bilancio consolidato del S.S.R., e dei relativi accantonamenti imputati a Conto Economico, rispetto non solo alla stima delle diverse passività potenziali, ma anche al grado di esigibilità delle partite creditorie iscritte all'attivo";

c. che il suddetto Organismo ha avviato la propria attività nelle riunioni tenutesi presso gli Uffici della Regione nei giorni 27/1/2015, 24/2/2015, 24/3/2015 e presso ARSAN il 14/4/2015;

d. che, nell'ambito dei suddetti incontri, è emersa l'esigenza che il rischio derivante dall'ampiezza del periodo di recupero accordato ai centri privati della ASL Napoli 1 Centro soggetti alle azioni di recupero dell'extra COM sia temperato dal rilascio di apposite garanzie;

e. che, pertanto, il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro con lettera prot. n. 26486 del 19/5/2015 ha invitato i centri privati soggetti ai piani di recupero di cui alla delibera aziendale n. 20/2014 a fornire entro 60 giorni, a garanzia dei residui importi ancora da recuperare, una apposita polizza fideiussoria bancaria o di primaria compagnia assicurativa, specificando che: "*trascorsi i 60 giorni, per i centri inadempienti verrà richiesta al Commissario ad acta una modifica del piano di restituzione di cui al predetto DCA n. 68/2012, tale da garantire all'Azienda un più celere recupero delle somme dovute*";

RITENUTO

a. che, ferme restando tutte le motivazioni che hanno determinato prima la Giunta Regionale, con DGRC n. 1270/03, ad autorizzare il recupero delle somme percepite extra COM attraverso un piano decennale di ammortamento a rata costante, comprensivo di interessi al tasso legale e, poi, il Commissario ad acta, con DCA n. 68/2012, ad autorizzare il prolungamento dei piani di recupero fino ad un massimo di quattordici anni, sia necessario integrare i suddetti provvedimenti disponendo l'acquisizione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto di idonea garanzia: polizza fideiussoria bancaria o di primaria compagnia assicurativa, in mancanza della quale il recupero della sorte capitale residua dovrà avvenire in 24 rate costanti di capitale, maggiorate degli interessi legali, con cadenza mensile a decorrere dalla fine del secondo mese successivo a quello in cui sarà pubblicato il presente decreto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

b. che è opportuno, inoltre, integrare le suddette disposizioni recate dalla DGRC n. 1270/03 e dal DCA n. 68/2012, stabilendo che il debitore decade dal beneficio del termine ed è obbligato alla immediata restituzione della intera sorta capitale residua, con la conseguente escussione delle garanzie prestate, in caso di:
    - mancato pagamento anche di una sola rata di capitale e/o interessi, trascorsi inutilmente cinque giorni dalla notifica del sollecito scritto da parte della ASL;
    - sospensione o revoca o cessazione a qualsiasi titolo del rapporto di accreditamento;
    - liquidazione volontaria della società o fallimento del soggetto giuridico debitore;
c. che, al fine di ridurre gli oneri derivanti ai centri interessati ai fini del rilascio della suddetta garanzia e/o l'impegno finanziario derivante dalla riduzione del periodo di dilazione, i centri privati interessati potranno concordare con l'ASL competente un parziale pagamento immediato della sorte capitale residua e/o l'immediata compensazione parziale o totale della stessa con qualsiasi loro credito certo, liquido ed esigibile verso la medesima ASL, in modo da azzerare o ridurre la durata del piano di ammortamento a partire dalle ultime rate future e procedendo a ritroso;

DATO ATTO

a. che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze e con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di integrare le disposizioni recate dalla DGRC n. 1270/03 e dal DCA n. 68/2012 in materia di recupero dei corrispettivi in precedenza liquidati a diversi centri privati di riabilitazione, ma risultati in esubero rispetto alla capacità operativa massima (COM) riconosciuta a tali strutture, prevedendo:
    a) l'acquisizione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto di idonea garanzia: polizza fideiussoria bancaria o di primaria compagnia assicurativa, in mancanza della quale il recupero della sorte capitale residua dovrà avvenire in 24 rate costanti di capitale, maggiorate degli interessi legali, con cadenza mensile a decorrere dalla fine del secondo mese successivo a quello in cui sarà pubblicato il presente decreto;
    b) che il debitore decade dal beneficio del termine ed è obbligato alla immediata restituzione della intera sorta capitale residua, con la conseguente escussione delle garanzie prestate, in caso di:
        - mancato pagamento anche di una sola rata di capitale e/o interessi, trascorsi inutilmente cinque giorni dalla notifica del sollecito scritto da parte della ASL;
        - sospensione o revoca o cessazione a qualsiasi titolo del rapporto di accreditamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- liquidazione volontaria della società o fallimento del soggetto giuridico debitore;

c) .che, al fine di ridurre gli oneri derivanti ai centri interessati ai fini del rilascio della suddetta garanzia e/o l'impegno finanziario derivante dalla riduzione del periodo di dilazione, i centri privati interessati potranno concordare con l'ASL competente un parziale pagamento immediato della sorte capitale residua e/o l'immediata compensazione parziale o totale della stessa con qualsiasi loro credito certo, liquido ed esigibile verso la medesima ASL, in modo da azzerare o ridurre la durata del piano di ammortamento a partire dalle ultime rate future e procedendo a ritroso.

3. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, alla U.O.D. Interventi sociosanitari, alla U.O.D. economico-finanziario, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'ARSAN ed al BURC per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Capo del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente UOD 14 – G.E.F.
Dott. G.F. Ghidelli

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 67 del 16.06.2015

OGGETTO: Attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: bilancio economico preventivo 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata e del Consolidato Sanità Rif. punto b) della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010

PREMESSO

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;
- che il Consiglio dei Ministri con delibera del 29 Ottobre 2013 ha affiancato il Prof. Ettore Cinque al Dott. Mario Morlacco nell'incarico di Sub Commissario ad acta, con particolare riferimento ad alcuni degli obiettivi indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, tra cui quelli indicati ai punti a): *prosecuzione delle azioni di supporto contabile gestionale* e b): *implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali sia a livello aziendale che regionale*;
- che, nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "*ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO

- che il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26/7/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, al titolo II, denominato "PRINCIPI CONTABILI GENERALI E APPLICATI PER IL SETTORE SANITARIO":
  - dispone che nell'ambito del bilancio regionale le regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale;
  - prevede che gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei loro bilanci;
  - disciplina le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario;
  - detta i principi contabili cui devono attenersi gli enti coinvolti;
  - istituisce la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per la parte del finanziamento del servizio sanitario, regionale direttamente gestito dalla Regione (qualora sussista), rilevata attraverso scritture di contabilità economico-patrimoniale, nonché per il consolidamento dei conti degli enti sanitari (aziende sanitarie locali; aziende ospedaliere; istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici; aziende. ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale) e della gestione sanitaria accentrata presso la regione;
  - istituisce appositi conti di tesoreria riservati alla sanità, sui quali affluiscono le risorse statali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, nonché ogni ulteriori risorsa destinata dalla Regione al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;
  - stabilisce che le disposizioni recate dal titolo II in materia di sanità si applicano a decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in vigore del medesimo Dlgs 118/2011 e, quindi, dall'anno 2012;
- che lo stesso Dlgs 118/2011 dispone che le Regioni che gestiscono centralmente una parte del finanziamento del SSN:
  - individuano nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità,

fonte: http://burc.regione.campania.it

denominato "*Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione*", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali; il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione registra i fatti gestionali nel libro giornale e li imputa ai conti relativi a singole categorie di valori omogenei, provvedendo alla rilevazione dei costi, dei ricavi e delle variazioni negli elementi attivi e passivi del patrimonio, in modo da dame rappresentazione nel bilancio di esercizio;

- individuano il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione che è tenuto:
  a) all'elaborazione e all'adozione del bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata presso la regione;
  b) alla coerente compilazione, con il bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata presso la regione, dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, e relativi all'ente ivi identificato con il codice "000";
  c) alla redazione del bilancio sanitario consolidato mediante il consolidamento dei conti della gestione accentrata stessa e dei conti delle aziende sanitarie, secondo le modalità definite dalle disposizioni del Dlgs 127/1991 e dallo stesso Dlgs 118/2011; in sede di consolidamento:
     1. il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione garantisce la coerenza del bilancio sanitario consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i. e relative all'ente ivi identificato con il codice "999";
     2. il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione ed il responsabile della predisposizione del bilancio regionale, assicurano l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria; tale riconciliazione è obbligatoriamente riportata nella nota integrativa al bilancio consolidato;
- individuano un ulteriore responsabile regionale che certifichi, con riferimento alla gestione sanitaria accertata presso la regione: i. in sede di rendicontazione trimestrale, la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità; ii. in sede di rendicontazione annuale, quando indicato al punto i) , nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità;
- adottano un piano dei conti unico uniforme, sia per la "*Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione*", sia per le aziende sanitarie, le cui singole voci siano univocamente riconducibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

ad una sola voce dei modelli di rilevazione SP o CE di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni;
- predispongono, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto, un bilancio preventivo economico annuale in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione;

- che il Dlgs 118/2011 dispone, poi, al fine di consentire l'elaborazione dei conti di cassa consolidati delle amministrazioni pubbliche, che la riclassificazione dei dati contabili delle aziende sanitarie è operata attraverso la rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196; mentre con successivo DPCM è definito lo schema di transcodifica delle voci dei modelli LA, CE ed SP di cui rispettivamente al DM 18 giugno 2004 e s.m.i. DM 13 novembre 2007 e s.m.i. necessarie per la predisposizione dell'articolazione della spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello; nel caso di corrispondenza non univoca tra programma e funzioni COFOG di secondo livello, vanno individuate due o più funzioni COFOG con l'indicazione delle percentuali di attribuzione della spesa del programma a ciascuna di esse;

DATO ATTO

- che con legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e DGRC n. 419 del 29 ottobre 2011, esecutiva dal 15 dicembre 2011, la Giunta Regionale della Campania si è dotata di un nuovo ordinamento amministrativo, imperniato sui Dipartimenti e sulle Direzioni;
- che nel nuovo ordinamento, approvato dalla DGRC n. 419/2011 e s.m.i.:
  - le funzioni in materia sanitaria, svolte dalle ex Aree Generali di Coordinamento 19 – Piano Sanitario Regionale e 20 – Assistenza Sanitaria fanno capo al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali e, nell'ambito del Dipartimento, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
  - le funzioni in materia di bilancio della Regione, svolte dalla ex AGC 08 – Bilancio, Ragioneria e Tributi, fanno capo al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali e, nell'ambito del Dipartimento, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- che, pertanto, in conformità al decreto commissariale n. 80 del 16 luglio 2012, attualmente:
  - il Centro di Responsabilità denominato "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", previsto dall'art. 22, comma 1, del Dlgs 118/2011 è individuato nella Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) 52.04.14 Governo economico finanziario in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie, inserita nella Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
  - la funzione di "Responsabile Regionale della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", previsto dall'art. 22, comma 3, lettera a), b) e c) del Dlgs 118/2011, è attribuita al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
  - la funzione di "Responsabile Regionale per il Controllo della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", previsto dall'art. 22, comma 3, lettera d) del Dlgs 118/2011, è attribuita al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- che con decreto commissariale n° 108 del 10 ottobre 2014 sono stati adeguati i Programmi Operativi 2013 – 2015 agli indirizzi ministeriali;
- che con le Intese Rep. n° 173/CSR e 174/CSR del 4 dicembre 2014 è stata approvata la ripartizione tra le Regioni, rispettivamente, delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale e della quota premiale per l'anno 2014;
- che con l'Intesa Rep. n° 172/CSR del 4 dicembre 2014 è stata approvata l'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n° 662, alla realizzazione degli obiettivi del Pian o Sanitario Nazionale per l'anno 2014;
- che con Intese Stato - Regioni del 18 dicembre 2014, del 22 gennaio 2015, 19 febbraio 2015 e 26 marzo 2015 è stata approvata la ripartizione alle Regione dei finanziamenti vincolati 2014 relativi, rispettivamente, a; extracomunitari, medicina penitenziaria, fondo esclusività di rapporto e borse di studio Medici di Medicina Generale e OPG;
- che per gli altri finanziamenti vincolati 2014 relativi a: AIDS, Hanseniani, Fibrosi cistica, in assenza di Intesa si è fatto riferimento alla proposta di riparto inviata in CSR il 28/01/2015, così come comunicata dai ministeri competenti a mezzo mail;
- che ad oggi non risulta ancora emanato il provvedimento formale di assegnazione del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente (indistinta e vincolata) per l'esercizio 2015;
- che con decreto commissariale n° 58 del 29 maggio 2015 è stata approvata la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2014 e l'assegnazione provvisoria dello stesso per l'esercizio 2015.
- che con la DGRC n° 47 del 9/2/2015 pubblicato sul BURC n° 13 del 26/02/2015 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della regione Campania ed il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

CONSIDERATO

che, rispetto a quanto riportato nei Programmi Operativi di cui al citato DCA n. 108 del 10 ottobre 2014, nell'elaborazione del preventivo 2015 si è tenuto anche conto di quei fatti e di quelle situazioni intervenute successivamente alla data di adozione del decreto commissariale di aggiornamento dei medesimi Programmi Operativi, ma con rilevante influenza sulla situazione economica e finanziaria della GSA e del consolidato Sanità, quali ad esempio:

a) il riparto del finanziamento indistinto e vincolato per l'anno 2014 e provvisorio 2015, ivi inclusa la mobilità attiva, passiva ed internazionale;
b) le risultanze degli ultimi tavoli ministeriali di verifica degli adempimenti regionali in merito alla quota destinata al SSR a valere sulle risorse derivanti dal gettito delle manovre fiscali;
c) l'assestamento del bilancio regionale di previsione 2014 e l'approvazione del bilancio regionale di previsione 2015 – 2017;
d) l'aggiornamento degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri;

- che i suddetti punti saranno recepiti in sede di successivo aggiornamento dei Programmi Operativi, anche alla luce delle indicazioni ministeriali in materia di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di verifica ai sensi dell'art. 12 del Patto della Salute 2014.2016, giusta nota della direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute del

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

18 maggio 2015.

- che sulla base delle azioni previste nei suddetti Programmi Operativi e delle ulteriori situazioni di cui al punto precedente, il Responsabile Regionale della "*Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione*" ha elaborato il bilancio economico preventivo 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata e del Consolidato Regionale della Sanità, che viene sottoposto alla approvazione del Commissario ad acta, anziché della Giunta Regionale, stante la situazione di commissariamento della Sanità campana;

RITENUTO

- che, non essendo ancora stata definita assegnazione del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata per l'esercizio 2015, sia necessario adottare il bilancio economico preventivo 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata e consolidato Sanità facendo riferimento nella previsione per l'esercizio 2015 al finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata stabilità per l'esercizio 2014 dalle sopra citate intese Stato – Regioni;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di approvare l'allegato bilancio economico preventivo per l'esercizio 2015 della "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", composto da: Nota Illustrativa, Schema di Conto Economico previsto dall'art. 26 del Dlgs n. 118/2011, recante il confronto del preventivo 2015 con
3. il preventivo 2014, dal Modello di Conto Economico Preventivo 2015 dettagliato di cui al DM 13 novembre 2007 e ss.mm.ii, dalla Relazione sulla Gestione al Bilancio Economico Preventivo 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata e dal Piano dei Flussi di Cassa prospettici.
4. Di approvare l'allegato bilancio economico preventivo consolidato del Servizio Sanitario Regionale" per l'esercizio 2015 composto da: Nota Illustrativa, Schema di Conto Economico previsto dall'art. 26 del Dlgs n. 118/2011, recante il confronto del preventivo consolidato Sanità 2015 con il preventivo consolidato Sanità 2014, dal Modello di Conto Economico Preventivo Consolidato 2015 di cui al DM 13 novembre 2007 e ss.mm.ii, dalla Relazione sulla Gestione al bilancio economico Preventivo 2015 del Consolidato Sanità e dal Piano dei Flussi di Cassa prospettici.
5. Di dare atto che i bilanci preventivi allegati al presente decreto sono conformi ai Programmi Operativi 2013 – 2015, approvati con Decreto Commissariale n° 108 del 10 ottobre 2014, tenuto conto anche degli ulteriori fatti e situazioni, indicati in premessa, intervenuti successivamente all'adozione del precitato decreto, ma comunque rilevanti ai fini della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Gestione Sanitaria Accentrata e del Consolidato Sanità, e che saranno recepiti in sede di successivo aggiornamento dei Programmi Operativi.
6. Di dare atto che i bilanci preventivi allegati al presente decreto potranno essere oggetto di successivo aggiornamento, al fine di recepire eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di nuove circostanze, che incidano significativamente sulle ipotesi utilizzate per la formulazione degli stessi bilanci preventivi.

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

7. Di dare atto che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze; e che con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri.
8. Di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, in qualità di Responsabile Regionale per il Controllo della "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", previsto dall'art. 22, comma 3, lettera d) del Dlgs 118/2011 e, per quanto di competenza, al Capo Dipartimento della Salute, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" ed alla "Segreteria di Giunta" per la pubblicazione sul BURC.

Il Capo Dipartimento della Salute
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente U.O.D. 14 G.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Prof. Ettore Cinque

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 1

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO 2015 GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Importi in euro

SCHEMA DI BILANCIO	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Contributi in c/esercizio	**580.952.745**	**655.223.000**
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	562.236.745	555.385.000
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	18.716.000	99.838.000
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	82.468.000
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	18.716.000	17.370.000
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-
4) da privati	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	**-**	**-**
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	**-**	**-**
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	**45.809.380**	**91.211.000**
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	45.809.380	91.211.000
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	-	-
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	-	-
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	**40.371.000**	**40.370.000**
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	**-**	**-**
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	**-**	**-**
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	**-**	**-**
9) Altri ricavi e proventi	**-**	**-**
Totale A)	**667.133.125**	**786.804.000**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1) Acquisti di beni	**2.800.000**	**2.563.000**
a) Acquisti di beni sanitari	-	-
b) Acquisti di beni non sanitari	2.800.000	2.563.000
2) Acquisti di servizi sanitari	**244.332.163**	**670.863.340**
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	49.358	2.036.000
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	141.841	7.542.000
c) Acquisti di servizi sanitari per assitenza specialistica ambulatoriale	4.439.298	52.741.140
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	161.405.809	475.990.200
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	-	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	486.540	18.576.000
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	41.912	1.763.000
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	50.404	1.938.000
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	-	-
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	74.036.000	78.997.000
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	3.681.000	3.875.000
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	-	27.405.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 1

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO 2015 GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Importi in euro

SCHEMA DI BILANCIO	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	**30.193.000**	**31.363.000**
a) Servizi non sanitari	7.505.000	8.334.000
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	10.188.000	10.529.000
c) Formazione	12.500.000	12.500.000
4) Manutenzione e riparazione	**-**	**-**
5) Godimento di beni di terzi	**-**	**-**
6) Costi del personale	**-**	**-**
a) Personale dirigente medico	-	-
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	-	-
c) Personale comparto ruolo sanitario	-	-
d) Personale dirigente altri ruoli	-	-
e) Personale comparto altri ruoli	-	-
7) Oneri diversi di gestione	**-**	**-**
8) Ammortamenti	**-**	**-**
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-
b) Ammortamenti dei Fabbricati	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	-	-
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	**-**	**-**
10) Variazione delle rimanenze	**-**	**-**
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-
11) Accantonamenti	**187.203.244**	**-**
a) Accantonamenti per rischi	90.000.000	-
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	76.561.244	-
d) Altri accantonamenti	20.642.000	-
Totale B)	**464.528.407**	**704.789.340**
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**202.604.719**	**82.014.660**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-**	**-**
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	**589.000**	**453.000**
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	**-**	**-**
Totale C)	**589.000**	**453.000**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	**-**	**-**
2) Svalutazioni	**-**	**-**
Totale D)	**-**	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi straordinari	**-**	**-**
a) Plusvalenze	-	-
b) Altri proventi straordinari	-	-
2) Oneri straordinari	**-**	**-**
a) Minusvalenze	-	-
b) Altri oneri straordinari	-	-
Totale E)	**-**	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**203.193.719**	**82.467.660**
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
1) IRAP	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 1

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO 2015 GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Importi in euro

SCHEMA DI BILANCIO	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014
a) IRAP relativa a personale dipendente	-	-
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	-	-
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-
2) IRES	**-**	**-**
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	**-**	**-**
Totale Y)	**-**	**-**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**203.193.719**	**82.467.660**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 2

GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Nota illustrativa al bilancio economico preventivo 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Il bilancio economico preventivo 2015 (di seguito anche preventivo 2015), è sostanzialmente finalizzato a fornire indicazioni in merito alla situazione economica della Gestione Sanitaria Accentrata (di seguito anche GSA) presso la Regione Campania, istituita con Decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro n. 80/2012, per l'esercizio 2015, nonché ad evidenziare l'andamento dei flussi di cassa derivante dalla gestione economica, finanziaria e patrimoniale della stessa relativamente all'anno considerato.

Obiettivo della presente nota illustrativa, costituente parte integrante del preventivo 2015 della GSA, è quello di fornire indicazioni in merito ai criteri di elaborazione utilizzati, nonché la composizione delle principali voci di conto economico. Il preventivo 2015 include, oltre la suddetta nota illustrativa, il conto economico e il piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico ***(Allegato n.1)*** e di rendiconto finanziario previsti dall'art. 26 del D.lgs. 118/2011. Per completezza di informazioni viene allegato alla presente nota anche il modello CE Preventivo 2015 ***(Allegato n.2a)*** elaborato secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'anno 2015, comparato con il modello CE preventivo 2014 allegato al preventivo economico 2014 approvato con Decreto Commissario ad Acta (di seguito anche DCA) n. 92 del 11 agosto 2014.

Inoltre, in base a quanto disposto dall'art. 25 D.lgs. 118/2011 comma n. 3, il preventivo 2015 è corredato dalla relazione sulla gestione (***Allegato n.3***), a cura del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata, nella quale sono rappresentate informazioni relative non solo alla situazione economica, ma anche alla stima della situazione patrimoniale e finanziaria alla data del 31 dicembre 2015 ai fini dell'elaborazione del rendiconto finanziario. Si precisa che ai fini di maggiore chiarezza si è proceduto alla elaborazione di due rendiconti finanziari di cui uno considerando le variazioni rispetto al preventivo 2014 ***(Allegato 3a.1)*** e l'altro considerando le variazioni rispetto al preconsuntivo 2014 ***(Allegato 3a.2)***.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il preventivo 2015, è stato elaborato in conformità con la programmazione sanitaria rappresentata nei Programmi Operativi 2013-2015 (ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n.191, art. 2, comma 88) aggiornati con il DCA n° 108 del 10 ottobre 2014, a cui si fa esplicito rimando.

Tuttavia si precisa che, rispetto a quanto riportato nei Programmi Operativi 2013-2015, nell'elaborazione del preventivo 2015 si è tenuto anche conto di quei fatti e di quelle situazioni che, ancorché intervenute successivamente alla data di adozione del decreto di aggiornamento degli stessi (10 ottobre 2014), hanno impatto sulla previsione della situazione economica e patrimoniale relativa all'esercizio 2015. Tali fatti e situazioni a livello di Programmi Operativi saranno recepiti in sede di successivo aggiornamento degli stessi anche alla luce delle indicazioni ministeriali in materia di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di verifica ai sensi dell'art. 12 del Patto della Salute 2014-2016 giusta nota della direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute del 18 maggio 2015.

In particolare i principali fatti e situazioni a cui ci si riferisce riguardano:

- riparto del finanziamento indistinto ivi inclusa la mobilità sanitaria attiva, passiva ed internazionale relativo all'esercizio 2014;
- riparto del finanziamento vincolato per l'anno 2014;
- risorse aggiuntive derivanti dal gettito di manovra fiscale destinato al ripiano disavanzo del SSR: a riguardo si rappresenta che, sulla base di quanto certificato dagli ultimi tavoli di verifica degli adempimenti, a partire dall'esercizio 2015, avendo il SSR fatto registrare nei due esercizi precedenti (2013 e preconsuntivo 2014) un avanzo di gestione non dovrebbero essere destinate allo stesso risorse aggiuntive derivanti da gettito di manovre fiscali a meno di risorse necessarie per la copertura di eventuali rideterminazioni dei gettiti fiscali relativi agli esercizi precedenti.
- assestamento del bilancio regionale 2014 e bilancio di previsione regionale 2015;
- accantonamenti per rischi ed oneri connessi a situazioni non previste nei programmi operativi 2013-2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo schema di conto economico è predisposto in unità di euro mentre il rendiconto finanziario, la nota illustrativa e la relazione sulla gestione sono predisposti in migliaia di euro.

Si precisa che non essendo stato ancora emanato il provvedimento formale di assegnazione del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata per l'esercizio 2015 nelle previsioni per l'esercizio 2015 si è fatto riferimento al finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata stabilita per il 2014 come specificato nel paragrafo successivo.

In particolare si precisa che la Regione Campania con Decreto Commissariale n° 58 del 29 maggio 2015 ha approvato la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2014 ed assegnazione provvisoria per l'esercizio 2015.

Stante l'assenza del provvedimento formale di assegnazione del finanziamento per la spesa sanitaria indistinta e vincolata per l'esercizio 2015 si è ritenuto di adottare il preventivo 2015 a seguito dell'adozione del precitato provvedimento regionale di riparto agli Enti del SSR delle quote di finanziamento statale della spesa sanitaria per l'esercizio 2014.

Trattandosi di bilancio economico preventivo è evidentemente suscettibile di variazioni per effetto di situazioni allo stato imprevedibili o in corso di definizione. La Regione si riserva, pertanto, di apportare al documento eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di nuove circostanze e dati che potrebbero significativamente incidere sulle ipotesi utilizzate per la formulazione del presente bilancio economico preventivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Criteri di elaborazione del bilancio economico preventivo 2015

La previsione delle voci di bilancio è stata fatta nel rispetto dei principi di prudenza e competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valori sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda la quota di **Fondo Sanitario indistinto e vincolato** si precisa quanto segue:

- relativamente ai contributi per quota F.S. regionale indistinto, in assenza allo stato di un provvedimento formale di assegnazione per l'anno 2015, si è fatto riferimento alle Intese Rep. n° 173/CSR e 174/CSR del 4 dicembre 2014 con le quali è stata approvata la ripartizione tra le Regioni per l'anno 2014 del finanziamento indistinto e quota premiale;

- relativamente ai contributi per quota F.S. regionale vincolato, invece, in assenza allo stato di formale provvedimento di assegnazione, si è fatto riferimento:

  - per quanto riguarda le risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996 , n° 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario, all'Intesa Rep. n° 172/CSR del 4 dicembre 2014, con la quale è stata approvata l'assegnazione alle Regioni delle risorse per l'anno 2014;

  - per le altre risorse vincolate alle Intese raggiunte sino al mese di marzo 2015 relativamente alle assegnazioni di competenza 2014[1] o in assenza, sulla base di quanto

[1] In particolare ci si riferisce a:
- borse di studio Medici di Medicina Generale Intesa del 19 febbraio 2015;
- extracomunitari Intesa del 18 dicembre 2014;
- Medicina Penitenziaria Intesa del 22 gennaio 2015;
- fondo per esclusività di rapporto Intesa del 19 febbraio 2015;
- OPG Intesa del 26 marzo 2015;

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicato a mezzo mail dai Ministeri dell'Economia e della Salute quale assegnazioni di competenza del 2014.

Parimenti i dati relativi alla mobilità sanitaria attiva e passiva extraregionale nonché al saldo della mobilità sanitaria internazionale, sono stati assunti pari a quelli del 2014 e riportati nella Intesa Stato-Regione Rep. n. 173/CSR del 04/12/2014.

A riguardo si precisa che, alla luce di quanto disposto nel Decreto Commissariale n°58/2015, è stata prevista per il 2015, parimenti a quanto già rilevato in sede di preconsuntivo 2014, l'assegnazione alle aziende del finanziamento al lordo della mobilità sanitaria extraregionale.

Tale modalità di contabilizzazione della mobilità extraregionale diversa rispetto a quanto era stato previsto nel Preventivo 2014, determina e contestualmente giustifica le differenze rilevate relativamente alle specifiche voci di Ricavi e di Costi tra Preventivo 2015 e Preventivo 2014.

Relativamente ai costi direttamente sostenuti dalla GSA, assume particolare rilevanza la gestione a livello centrale dei rapporti economici e finanziari con Ospedali Classificati (Fatebenefratelli, Fondazione Betania, Fondazione Maugeri e S. Maria della Pietà) e società controllate collegate e partecipate dalla Regione.

Per le previsioni di detti costi si è tenuto chiaramente conto dei corrispettivi previsti per tali Enti/strutture, dai rispettivi contratti/convenzioni, già opportunamente adeguati sulla base del decreto legislativo sulla *spending review*, laddove applicabile.

Per gli altri costi la previsione è stata sostanzialmente effettuata sulla base degli importi impegnati/assestati sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario regionale, relativamente all'esercizio 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta la composizione delle principali voci di ricavi e di costi stimati nel preventivo 2015 e confrontati con i dati relativi preventivo 2014.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce contributi in conto esercizio pari a ca. **€/000 580.953** risulta composta come di seguito riportato:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
AA0020	A.1.A) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale	562.237	555.385	6.852
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	18.716	99.838	- 81.122
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-	-	-
AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	**580.953**	**655.223**	**- 74.270**

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
AA0030	A.1.A.1) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale - indistinto	485.676	555.385	- 69.709
AA0040	A.1.A.2) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale - vincolato	76.561	-	76.561
AA0020	**A.1.A) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale**	**562.237**	**555.385**	**6.852**

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	-	82.468	- 82.468
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	18.716	17.370	1.346
AA0050	**A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)**	**18.716**	**99.838**	**- 81.122**

I contributi in conto esercizio da Regione e Provincia Autonoma per quota Fondo Sanitario regionale pari a ca. **€/000 562.237** comprendono, oltre la quota di fondo indistinto per la copertura dei costi direttamente gestiti dalla GSA, anche le quote di contributi indistinti e vincolati presunti non assegnati alle Aziende entro la chiusura dell'esercizio 2015. La previsione di tale mancata assegnazione è basata su quanto disposto con il DCA 58/2015 relativamente al finan-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ziamento indistinto e vincolato 2014. In merito a quest'ultimo si evidenzia che i contributi rilevati a livello di GSA sono neutralizzati da pari accantonamenti a fondo quote inutilizzate.
I contributi in conto esercizio (extra fondo) pari a ca. **€/000 18.716** sono relativi ai contributi per trasfusi ai sensi della Legge 210/92.
Si evidenzia la non rilevazione per il 2015 delle risorse aggiuntive da bilancio Regionale a titolo di copertura LEA sulla base di quanto certificato dai ministeri affiancanti in sede degli ultimi Tavoli di Verifica come specificato in premessa.

La voce concorsi, rimborsi e recuperi pari a ca. **€/000 40.371** si riferisce a recuperi per payback dalle case farmaceutiche; tale importo è stato rilevato in misura pari a quello del Consuntivo 2013.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- **ACQUISTI DI BENI**

Gli acquisti di ***beni***, si riferiscono fondamentalmente agli acquisti di ricettari medici, rilevati tra supporti informatici e cancelleria per un importo complessivo di ca. **€/000 2.800**.

- **ACQUISTI DI SERVIZI**

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per acquisti di servizi sanitari e non sanitari previsti per l'anno 2015:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	49	2.036	- 1.987
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	142	7.542	- 7.400
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	4.439	52.741	- 48.302
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	161.406	475.990	- 314.584
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	487	18.576	- 18.089
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	42	1.763	- 1.721
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	50	1.938	- 1.888
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	74.036	78.997	- 4.961
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	3.681	3.875	- 194
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	-	27.405	- 27.405
BA0400	**B.2.A) Acquisti servizi sanitari**	**244.332**	**670.863**	**- 426.531**

I costi per Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica pari a ca. **€/000 4.439** si riferiscono quasi interamente a servizi sanitari per assistenza specialistica da ospedali classificati privati.

I costi per Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera pari a ca. **€/000 161.406,** di cui €/000 18.390 da IRCCS privati e ca €/000 135.832 da Ospedali Classificati, si riferiscono al tetto di spesa determinato per l'anno 2014 e previsto invariato per il 2015 sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di *spending review*.

La voce rimborsi assegni e contributi, pari a ca. **€/000 74.036** si riferisce per:

- ca. **€/000 55.320** a contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione (ARSAN, ARPAC);
- ca. **€/000 18.716** a contributo Legge 210/92, in misura corrispondente a quanto rilevato nelle specifiche voci di ricavo.

Il decremento tra preventivo 2015 e preventivo 2014 per ca. €/000 426.531 si riferisce sostanzialmente alla citata diversa modalità di contabilizzazione della mobilità extraregionale ed internazionale a livello di singola azienda invece che a livello di GSA.

La voce Acquisti servizi non sanitari pari a ca. **€/000 30.193** risulta composta da:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	-	-	-
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	573	3.420	- 2.847
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	6.932	4.914	2.018
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	12.500	12.500	-
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	10.188	10.529	- 341
BA1560	**B.2.B) Acquisti servizi non sanitari**	**30.193**	**31.363**	**- 1.170**

La voce altri servizi non sanitari pari a ca. **€/000 573** si riferisce interamente alla voce altri servizi non sanitari da privato.

La voce consulenze, collaborazioni interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie pari a ca. **€/000 10.188** si riferisce sostanzialmente ai servizi di consulenza resi da soggetti esterni quali ad esempio Advisor contabile e So.Re.Sa S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.2a

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ PREV. 2015 - PREV. 2014
			A	B	C=(A-B)
		A) Valore della produzione			
	AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	***580.953***	***655.223***	***- 74.270***
	AA0020	*A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale*	*562.237*	*555.385*	*6.852*
	AA0030	*A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto*	*485.676*	*555.385*	*- 69.709*
	AA0040	*A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato*	*76.561*	*-*	*76.561*
	AA0050	*A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)*	*18.716*	*99.838*	*- 81.122*
	AA0060	*A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)*	*-*	*82.468*	*- 82.468*
	AA0070	*A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati*	*-*	*-*	*-*
	AA0080	*A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA*	*-*	*82.468*	*- 82.468*
	AA0090	*A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA*	*-*	*-*	*-*
	AA0100	*A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro*	*-*	*-*	*-*
	AA0110	*A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)*	*-*	*-*	*-*
R	*AA0120*	*A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati*	*-*	*-*	*-*
R	*AA0130*	*A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro*	*-*	*-*	*-*
	AA0140	*A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)*	*18.716*	*17.370*	*1.346*
	AA0150	*A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati*	*-*	*-*	*-*
	AA0160	*A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92*	*18.716*	*17.370*	*1.346*
	AA0170	*A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro*	*-*	*-*	*-*
	AA0180	*A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca*	*-*	*-*	*-*
	AA0190	*A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente*	*-*	*-*	*-*
	AA0200	*A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata*	*-*	*-*	*-*
	AA0210	*A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca*	*-*	*-*	*-*
	AA0220	*A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca*	*-*	*-*	*-*
	AA0230	*A.1.D) Contributi c/esercizio da privati*	*-*	*-*	*-*
	AA0240	***A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti***	***-***	***-***	***-***
Cons	*AA0250*	*A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale*	*-*	*-*	*-*
	AA0260	*A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi*	*-*	*-*	*-*
	AA0270	***A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti***	***-***	***-***	***-***
	AA0280	*A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato*	*-*	*-*	*-*
	AA0290	*A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati*	*-*	*-*	*-*
	AA0300	*A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca*	*-*	*-*	*-*
	AA0310	*A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati*	*-*	*-*	*-*
	AA0320	***A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria***	***45.809***	***91.211***	***- 45.402***
	AA0330	*A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici*	*45.809*	*91.211*	*- 45.402*
R	*AA0340*	*A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	*-*	*-*	*-*
	AA0350	*A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero*	*-*	*-*	*-*
R	*AA0360*	*A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale*	*-*	*-*	*-*
R	*AA0370*	*A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale*	*-*	*-*	*-*
R	*AA0380*	*A.4.A.1.4) Prestazioni di File F*	*-*	*-*	*-*
R	*AA0390*	*A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale*	*-*	*-*	*-*
R	*AA0400*	*A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata*	*-*	*-*	*-*
R	*AA0410*	*A.4.A.1.7) Prestazioni termali*	*-*	*-*	*-*
R	*AA0420*	*A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso*	*-*	*-*	*-*
R	*AA0430*	*A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria*	*-*	*-*	*-*
	AA0440	*A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici*	*-*	*-*	*-*
	AA0450	*A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione*	*45.809*	*91.211*	*- 45.402*
S	*AA0460*	*A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero*	*28.413*	*63.869*	*- 35.456*
S	*AA0470*	*A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali*	*9.511*	*13.343*	*- 3.832*
SS	*AA0480*	*A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)*	*-*	*-*	*-*
S	*AA0490*	*A.4.A.3.4) Prestazioni di File F*	*2.389*	*4.066*	*- 1.677*
S	*AA0500*	*A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione*	*308*	*632*	*- 324*
S	*AA0510*	*A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione*	*1.443*	*487*	*956*
S	*AA0520*	*A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione*	*3.746*	*8.670*	*- 4.924*
S	*AA0530*	*A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione*	*-*	*-*	*-*
S	*AA0540*	*A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione*	*-*	*-*	*-*
	AA0550	*A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione*	*-*	*144*	*- 144*
S	*AA0560*	*A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC*	*-*	*-*	*-*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N.2a

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ PREV. 2015 - PREV. 2014
			A	B	C=(A-B)
SS	AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	-	-	-
SS	AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	-	-	-
SS	AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	-	-	-
	AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	-	-	-
S	AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-
S	AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-
S	AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-
S	AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-
	AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-
	AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	-	-	-
	AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	-	-	-
	AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	-	-	-
	AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	-	-	-
	AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	-	-	-
	AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	-	-	-
R	AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	-	-	-
R	AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	**40.371**	**40.370**	**1**
	AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	-	-	-
	AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	-	-	-
	AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	-	-	-
	AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	-	-	-
R	AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	-	-	-
	AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	-	-	-
	AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	-	-	-
	AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	-	-	-
	AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	40.371	40.370	1
	AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	40.371	40.370	1
	AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	40.371	40.370	1
	AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	-	-	-
	AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	-	-	-
	AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	-	-	-
	AA0940	**A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	**-**	**-**	**-**
	AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	-	-	-
	AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	-	-	-
	AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	-	-	-
	AA0980	**A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**	**-**	**-**	**-**
	AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	-	-	-
	AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	-	-	-
	AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	-	-	-
	AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	-	-	-
	AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	-	-	-
	AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	-	-	-
	AA1050	**A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	**-**	**-**	**-**
	AA1060	**A.9) Altri ricavi e proventi**	**-**	**-**	**-**
	AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	-	-	-
	AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	-	-	-
	AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	-	-	-
	AZ9999	**Totale valore della produzione (A)**	**667.133**	**786.804**	**- 119.671**
	BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**2.800**	**2.563**	**237**
	BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	-	-	-
	BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N.2a

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ PREV. 2015 - PREV. 2014
			A	B	C=(A-B)
	BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	-	-	-
	BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	-	-	-
	BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	-	-	-
	BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	-	-	-
R	BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	-	-	-
S	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	-	-	-
	BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	-	-	-
	BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	-	-	-
	BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	-	-	-
	BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	-	-	-
	BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	-	-	-
	BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	-	-	-
	BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-	-	-
	BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	-	-	-
	BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-	-	-
	BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	-	-	-
R	BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	2.800	2.563	237
	BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	-	-	-
	BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	-	-	-
	BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	-	-	-
	BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	2.800	2.563	237
	BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	-	-	-
	BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	-	-	-
R	BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	**274.525**	**702.226**	**- 427.701**
	BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	244.332	670.863	- 426.531
	BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	49	2.036	- 1.987
	BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	-	-	-
	BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	-	-	-
	BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	-	-	-
	BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	-	-	-
	BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	-	-	-
R	BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
S	BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	49	2.036	- 1.987
	BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	142	7.542	- 7.400
	BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	-	-	-
R	BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-	-	-
S	BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	142	7.542	- 7.400
	BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	4.439	52.741	- 48.302
	BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	1.198	48.399	- 47.201
	BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	-	-	-
	BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	3.241	4.342	- 1.101
	BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	-	-	-
	BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	3.241	4.342	- 1.101
	BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	-	-	-
	BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	-	-	-
	BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-
R	BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-
R	BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
SS	BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	-	-	-
	BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	-	-	-
	BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-
	BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-
R	BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	-	-	-
R	BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	-	-	-
	BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-
R	BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	-	-	-
	BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	-	-	-
	BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	161.406	475.990	- 314.584
R	BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	7.184	321.768	- 314.584
	BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	154.222	154.222	-
	BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	18.390	18.390	-
	BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	135.832	135.832	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N.2a

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ PREV. 2015 - PREV. 2014
			A	B	C=(A-B)
	BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	-	-	-
	BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	-	-	-
	BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-
	BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-
R	BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
SS	BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	-	-	-
	BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	-	-	-
	BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-
	BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	487	18.576	- 18.089
R	BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	487	18.576	- 18.089
	BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	-	-	-
	BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-
	BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-
	BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	42	1.763	- 1.721
R	BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	42	1.763	- 1.721
	BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	-	-	-
	BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-
	BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	50	1.938	- 1.888
R	BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	50	1.938	- 1.888
	BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	-	-	-
	BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-
R	BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-	-	-
SS	BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	-	-	-
	BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	-	-	-
	BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-
	BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	-	-	-
	BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	-	-	-
	BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	-	-	-
	BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	-	-	-
	BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	-	-	-
R	BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende	-	-	-
	BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-	-	-
R	BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	74.036	78.997	- 4.961
	BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	-	2.560	- 2.560
	BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	-	-	-
	BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	55.320	55.360	- 40
	BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	18.716	17.370	1.346
	BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	-	3.707	- 3.707
R	BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	3.681	3.875	- 194
R	BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	21	- 21
	BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	3.681	3.681	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.2a

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ PREV. 2015 - PREV. 2014
			A	B	C=(A-B)
	BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	-	173	- 173
	BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	-	-	-
	BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	-	173	- 173
	BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	-	-	-
	BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	-	-	-
	BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	-	-	-
	BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	-	-	-
	BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	-	-	-
R	BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	-	-	-
SS	BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	-	-
	BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	-	27.405	- 27.405
R	BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	-	-	-
	BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	-	-	-
	BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	-	-	-
	BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-	27.405	- 27.405
S	BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	-	-	-
	BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	30.193	31.363	- 1.170
	BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	7.505	8.334	- 829
	BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	-	-	-
	BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	-	-	-
	BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	-	-	-
	BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	-	-	-
	BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	-	-	-
	BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	-	-	-
	BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	-	-	-
	BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	6.932	4.914	2.018
	BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	-	-	-
	BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	-	-	-
	BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	-	-	-
	BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	-	-	-
	BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	-	-	-
	BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	573	3.420	- 2.847
R	BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	-	2.894	- 2.894
	BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	573	526	47
	BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	10.188	10.529	- 341
R	BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-	-	-
	BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	10.188	10.529	- 341
	BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	10.188	10.529	- 341
	BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	-	-	-
	BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-	-	-
	BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	-	-	-
	BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	-	-	-
	BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	-	-	-
R	BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	-	-	-
SS	BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	-	-
	BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	12.500	12.500	-
	BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	12.500	12.500	-
	BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	-	-	-
	BA1910	**B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)**	**-**	**-**	**-**
	BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	-	-	-
	BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	-	-	-
	BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N.2a

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ PREV. 2015 - PREV. 2014
			A	B	C=(A-B)
	BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	-	-	-
	BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	-	-	-
	BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	-	-	-
R	BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1990	**B.4) Godimento di beni di terzi**	**-**	**-**	**-**
	BA2000	B.4.A) Fitti passivi	-	-	-
	BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	-	-	-
	BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	-	-	-
	BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	-	-	-
	BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	-	-	-
	BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	-	-	-
	BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	-	-	-
R	BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA2080	**Totale Costo del personale**	**-**	**-**	**-**
	BA2090	**B.5) Personale del ruolo sanitario**	**-**	**-**	**-**
	BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	-	-	-
	BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	-	-	-
	BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	-	-	-
	BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	-	-	-
	BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	-	-	-
	BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	-	-	-
	BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	-	-	-
	BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	-	-	-
	BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	-	-	-
	BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	-	-	-
	BA2230	**B.6) Personale del ruolo professionale**	**-**	**-**	**-**
	BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	-	-	-
	BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	-	-	-
	BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	-	-	-
	BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	-	-	-
	BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	-	-	-
	BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	-	-	-
	BA2320	**B.7) Personale del ruolo tecnico**	**-**	**-**	**-**
	BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	-	-	-
	BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	-	-	-
	BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	-	-	-
	BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	-	-	-
	BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	-	-	-
	BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	-	-	-
	BA2410	**B.8) Personale del ruolo amministrativo**	**-**	**-**	**-**
	BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	-	-	-
	BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	-	-	-
	BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	-	-	-
	BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	-	-	-
	BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	-	-	-
	BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	-	-	-
	BA2500	**B.9) Oneri diversi di gestione**	**-**	**-**	**-**
	BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	-	-	-
	BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	-	-	-
	BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	-	-	-
	BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	-	-	-
	BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	-	-	-
	BA2560	**Totale Ammortamenti**	**-**	**-**	**-**
	BA2570	**B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**	**-**	**-**	**-**
	BA2580	**B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**	**-**	**-**	**-**
	BA2590	**B.12) Ammortamento dei fabbricati**	**-**	**-**	**-**
	BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-	-
	BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	-	-	-
	BA2620	**B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali**	**-**	**-**	**-**
	BA2630	**B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	**-**	**-**	**-**
	BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-	-
	BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	-	-	-
	BA2660	**B.15) Variazione delle rimanenze**	**-**	**-**	**-**
	BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	-	-	-
	BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	-	-	-
	BA2690	**B.16) Accantonamenti dell'esercizio**	**187.203**	**-**	**187.203**
	BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	90.000	-	90.000
	BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	-	-	-
	BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	-	-	-
	BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	-	-	-
	BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N.2a

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ PREV. 2015 - PREV. 2014
			A	B	C=(A-B)
	BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	90.000	-	90.000
	BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	-	-	-
	BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	76.561	-	76.561
	BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	76.561	-	76.561
	BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-	-	-
	BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	-	-	-
	BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	-	-	-
	BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	20.642	-	20.642
	BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	-	-	-
	BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	-	-	-
	BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	-	-	-
	BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	-	-	-
	BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	-	-	-
	BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	-	-	-
	BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	20.642	-	20.642
	BZ9999	**Totale costi della produzione (B)**	**464.528**	**704.789**	**- 240.261**
	CA0010	**C.1) Interessi attivi**	**589**	**453**	**136**
	CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	589	453	136
	CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	-	-	-
	CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	-	-	-
	CA0050	**C.2) Altri proventi**	**-**	**-**	**-**
	CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	-	-	-
	CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-	-	-
	CA0100	C.2.E) Utili su cambi	-	-	-
	CA0110	**C.3) Interessi passivi**	**-**	**-**	**-**
	CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	-	-	-
	CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	-	-	-
	CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	-	-	-
	CA0150	**C.4) Altri oneri**	**-**	**-**	**-**
	CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	-	-	-
	CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	-	-	-
	CZ9999	**Totale proventi e oneri finanziari (C)**	**589**	**453**	**136**
	DA0010	**D.1) Rivalutazioni**	**-**	**-**	**-**
	DA0020	**D.2) Svalutazioni**	**-**	**-**	**-**
	DZ9999	**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)**	**-**	**-**	**-**
	EA0010	**E.1) Proventi straordinari**	**-**	**-**	**-**
	EA0020	E.1.A) Plusvalenze	-	-	-
	EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	-	-	-
	EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	-	-	-
	EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	-	-	-
R	EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	-	-	-
S	EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	-	-	-
	EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-
	EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-
	EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-
	EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	-	-	-
	EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	-	-	-
R	EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	-	-	-
S	EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	-	-	-
	EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-
	EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-
	EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-
	EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	-	-	-
	EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	-	-	-
	EA0260	**E.2) Oneri straordinari**	**-**	**-**	**-**
	EA0270	E.2.A) Minusvalenze	-	-	-
	EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	-	-	-
	EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	-	-	-
	EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	-	-	-
	EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	-	-	-
R	EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	-	-	-
R	EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	-	-	-
S	EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	-	-	-
	EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N.2a

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ PREV. 2015 - PREV. 2014
			A	B	C=(A-B)
	EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	-	-	-
	EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	-	-	-
	EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-
	EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-
	EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-
	EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	-	-	-
	EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	-	-	-
R	EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	-	-	-
S	EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	-	-	-
	EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-
	EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-
	EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-
	EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	-	-	-
	EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	-	-	-
	EZ9999	**Totale proventi e oneri straordinari (E)**	**-**	**-**	**-**
	XA0000	**Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)**	**203.194**	**82.468**	**120.726**
	YA0010	**Y.1) IRAP**	**-**	**-**	**-**
	YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	-	-	-
	YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	-	-	-
	YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	-	-
	YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	-	-	-
	YA0060	**Y.2) IRES**	**-**	**-**	**-**
	YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	-	-	-
	YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	-	-	-
	YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
	YZ9999	**Totale imposte e tasse**	**-**	**-**	**-**
	ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO**	**203.194**	**82.468**	**120.726**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 3

GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Relazione sulla gestione

Bilancio Economico Preventivo 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

La presente relazione ha principalmente la finalità di rappresentare:

- ✓ gli obiettivi che la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione (di seguito anche GSA) si prefigge di raggiungere nel breve e medio periodo, soprattutto allo scopo di migliorare l'informativa contabile e gestionale degli enti del Servizio Sanitario Regionale e quindi del bilancio consolidato Sanità;
- ✓ la previsione dell'andamento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della GSA relativamente all'esercizio 2015.

Si rimanda poi alla relazione sulla gestione al bilancio economico preventivo Consolidato Sanità per l'anno 2015 per le informazioni di carattere più generale che riguardano il Servizio Sanitario Regionale, nonché quelle relative al piano degli investimenti in ambito sanitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Obiettivi

Le azioni specifiche che la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione si prefigge di porre in essere nel breve-medio periodo, allo scopo di migliorare l'informativa contabile gestionale degli enti del SSR, riguardano prioritariamente:

- l'analisi del fondo rischi per singola azienda e quindi consolidato a fronte del contenzioso in essere, relativo principalmente al ritardato pagamento ai fornitori, alla fissazione dei tetti di spesa, nonché alle ancora pendenti questioni su tariffe, COM, ecc.;
- il miglioramento dei flussi informativi (economico-produttivi) allo stato non ancora del tutto rispondenti ai requisiti di completezza, qualità e puntualità;
- l'attivazione delle procedure relative al Percorso attuativo di certificabilità dei dati contabili degli enti del SSR, con particolare riferimento alle azioni che riguardano la Gestione Sanitaria Accentrata;
- l'implementazione di una procedura che consenta il monitoraggio dei rapporti di crediti e debiti Gestione Sanitaria Accentrata/Enti del SSR;
- lo sviluppo di uno specifico software di contabilità per la Gestione Sanitaria Accentrata coerente con il portato di cui al D.Lgs. n.118/2011, volto a rilevare in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate al SSR e di un sistema di controllo regionale ed aziendale che garantisca la produzione di informazioni contabili attendibili ed omogenee per tutte le AA.SS. e la comparabilità delle stesse;
- l'implementazione di un sistema di consolidamento dei conti della sanità integrato con le dinamiche contabili della Gestione Sanitaria Accentrata e degli enti del SSR e con meccanismi di raccordo e riconciliazione con il bilancio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Analisi situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Nella presente sezione si provvede a rappresentare la stimata situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Gestione Sanitaria Accentrata per l'esercizio 2015 attraverso gli specifici strumenti utilizzati dalla prassi contabile nazionale quali conto economico riclassificato "a valore aggiunto" e stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della liquidità ed esigibilità crescente.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.118/2011, si è provveduto a redigere il prospetto del rendiconto finanziario. A riguardo si precisa che si è proceduto alla elaborazione di due rendiconti finanziari di cui uno considerando le variazioni rispetto al preventivo 2014 ***(Allegato 3a.1)*** e l'altro considerando le variazioni rispetto al preconsuntivo 2014 ***(Allegato 3a.2)***.

Al fine di procedere alla elaborazione del rendiconto finanziario consolidato per l'anno 2015 si è provveduto a stimare la situazione finanziaria e patrimoniale consolidata alla data del 31 dicembre 2015 sulla base delle informazioni allo stato disponibili e di una serie di previsioni in merito alla movimentazione delle diverse poste patrimoniali.

Nell'***Allegato n.3b*** della presente relazione sulla gestione sono riportati e comparati i modelli di stato patrimoniale previsti dal Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni rappresentativi delle predette situazioni patrimoniali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 Situazione economica

Di seguito si riporta il Conto economico preventivo 2015 della GSA riclassificato a "valore aggiunto" confrontato con il preventivo 2014:

Conto economico riclassificato	Preventivo 2015	Preventivo 2014
A.1) Contributi in c/esercizio	580.953	655.223
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	-
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	45.809	91.211
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	40.371	40.370
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	-	-
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	-	-
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
A.9) Altri ricavi e proventi	-	-
A) Produzione dell'esercizio	**667.133**	**786.804**
- Acquisti di beni	2.800	2.563
- Acquisti di servizi	274.525	702.226
- Manutenzioni e riparazioni	-	-
- Godimento beni di terzi	-	-
- Oneri diversi di gestione	-	-
+/- variazione rimanenze materie prime	-	-
B) costi della produzione	**277.325**	**704.789**
Valorte Aggiunto	**389.808**	**82.015**
- Costi per il personale	-	-
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**389.808**	**82.015**
- Accantonamento al FSC	-	-
- Ammortamento beni immateriali	-	-
- Ammortamento beni materiali	-	-
Accantonamenti fondo rischi	187.203	-
Accantonamenti TFR	-	-
Reddito operativo caratteristico	**202.605**	**82.015**
Totale proventi e oneri finanziari (C)	589	453
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-
Totale proventi e oneri straordinari (E)	-	-
Reddito ante imposte	**203.194**	**82.469**
Imposte d'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	**203.194**	**82.468**

L'incremento del risultato stimato per il 2015 rispetto a quello stimato in sede di preventivo 2014 pari a ca. 120.726 è attribuibile principalmente alla riduzione dei costi della produzione per ca. 427.464 per effetto della diversa contabilizzazione dei costi della mobilità passiva extraregionale ed internazionale, come descritto in Nota Integrativa, parzialmente compensata da una riduzione del valore della produzione per ca. 119.671 alla luce del riparto 2014 ai sensi del DCA 58/2015 e dall'incremento degli accantonamenti per rischi ed oneri per ca. 187.203 come specificato in Nota Integrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si evidenzia altresì che l'incremento del valore della produzione sconta la non rilevazione per il 2015 delle Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA sulla base di quanto certificato dai ministeri affiancanti in sede di ultimi tavoli di verifica come specificato in Nota Integrativa.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito si riporta la stima dello Stato Patrimoniale della Gestione Sanitaria Accentrata al 31.12.2015 confrontata con lo Stato Patrimoniale Preventivo 2014, riclassificato con il criterio della liquidità ed esigibilità crescente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stato Patrimoniale Riclassificato	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ Prev 2015 - Prev 2014
Rimanenze	-	-	-
B.I.1) RIMANENZE MATERIALE SANITARIO	-	-	-
B.I.2) RIMANENZE MATERIALE NON SANITARIO	-	-	-
Crediti esigibili entro i 12 mesi	2.515.956	3.045.239	(529.283)
B.II.1) CREDITI V/STATO	1.883.082	1.718.947	164.135
B.II.2) CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	-	-
B.II.3) CREDITI V/COMUNI	-	-	-
B.II.4) CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-	332.468	(332.468)
B.II.5) CREDITI V/SOCIETÀ PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	600.000	950.000	(350.000)
B.II.6) CREDITI V/ERARIO	-	-	-
B.II.7) CREDITI V/ALTRI	32.874	43.824	(10.950)
Disponibilità liquide	160.000	60.000	100.000
Ratei e risconti attivi	-	-	-
ATTIVO CORRENTE	**2.675.956**	**3.105.239**	**- 429.283**
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
ATTIVO IMMOBILIZZATO	**-**	**-**	**-**
Totale attivo	**2.675.956**	**3.105.239**	**- 429.283**
Debiti esigibili entro i 12 mesi	1.632.904	1.468.778	164.126
D.II) DEBITI V/STATO	-	-	-
D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	-	-
D.IV) DEBITI V/COMUNI	-	-	-
D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	1.496.158	1.305.091	191.067
D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	5.614	6.238	(624)
D.VII) DEBITI V/FORNITORI	38.379	44.051	(5.672)
D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-	-	-
D.IX) DEBITI TRIBUTARI	-	-	-
D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSIST. E SICUREZZA SOCIALE	-	-	-
D.XI) DEBITI V/ALTRI	92.753	113.399	(20.646)
Ratei e risconti passivi	-	-	-
PASSIVO CORRENTE	**1.632.904**	**1.468.778**	**164.126**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	658.279	401.840	256.439
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-	-	-
D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	-	-	-
PASSIVO CONSOLIDATO	**658.279**	**401.840**	**256.439**
A.I) FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	-	-	-
A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	-	-	-
A.IV) ALTRE RISERVE	-	-	-
A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	-	386.469	- 386.469
A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	181.579	765.684	- 584.105
A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	203.194	82.468	120.726
PATRIMONIO NETTO	**384.772**	**1.234.621**	**- 849.849**
Totale passivo e netto	**2.675.956**	**3.105.239**	**- 429.283**

Dal punto di vista patrimoniale le variazioni più significative, tra Preventivo 2015 e Preventivo 2014, riguardano le seguenti poste:

- Crediti vs/aziende sanitarie pubbliche con un decremento di ca. 332.468 per effetto delle sistemazioni contabili di crediti rilevati a seguito di pagamenti effettuati, nell'ambito del DL 35/2013, dalla So.Re.Sa. Spa per conto delle aziende sanitarie e da queste rilevati come debiti vs/Regione sulla base di quanto previsto dai rispettivi decreti di assegnazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Crediti vs/società partecipate e/o enti dipendenti con un decremento di ca. 350.000 a seguito del passaggio della Società partecipata So.Re.Sa. Spa da centrale acquisti a centrale di committenza per gli Enti del SSR;
- Fondi per rischi ed oneri con un incremento di ca. 256.439 per effetto degli accantonamenti stimati per il 2015 in conseguenza delle considerazioni illustrate in Nota Integrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I° SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO rispetto al Preventivo 2014		Preventivo 2015
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+)	risultato di esercizio	203.194
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	
(+)	ammortamenti fabbricati	-
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	-
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-
Ammortamenti		-
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		-
(+)	accantonamenti SUMAI	-
(-)	pagamenti SUMAI	-
(+)	accantonamenti TFR	-
(-)	pagamenti TFR	-
- Premio operosità medici SUMAI + TFR		-
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	-
(-)	*utilizzo fondi svalutazioni**	-
- Fondi svalutazione di attività		-
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	187.203
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-
- Fondo per rischi ed oneri futuri		187.203
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		390.397
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso comune*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche*	191.067
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso arpa*	- 624
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso fornitori*	- 5.672
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti tributari*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione altri debiti*	48.591
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	233.362
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato*	- 164.135
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao*	332.468
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri*	360.950
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti	529.283
(+)/(-)	*diminuzione/aumento del magazzino*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino*	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	-
A - Totale operazioni di gestione reddituale		1.153.042
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	-
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	-
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	-
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	-
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

I° SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO rispetto al Preventivo 2014		Preventivo 2015
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	-
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	-
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi	-
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	-
(+)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	-
(+)	**Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse**	-
(-)	Acquisto terreni	-
(-)	Acquisto fabbricati	-
(-)	Acquisto impianti e macchinari	-
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-
(-)	Acquisto mobili e arredi	-
(-)	Acquisto automezzi	-
(-)	Acquisto altri beni materiali	-
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Materiali**	-
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi	-
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	-
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	-
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	-
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	-
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi	-
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	-
(+)	**Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse**	-
(-)	Acquisto crediti finanziari	-
(-)	Acquisto titoli	-
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie**	-
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	-
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi	-
(+)	**Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse**	-
(+/-)	**Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni**	-
B - Totale attività di investimento		-
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	- 386.469
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	-
(+)	**aumento fondo di dotazione**	-
(+)/(-)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	-
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	- 666.573
(+)/(-)	**aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto**	**- 666.573**
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere***	-
(+)	assunzione nuovi mutui*	-
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-
C - Totale attività di finanziamento		- 1.053.042
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		*100.000*

Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	**100.000**
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo	- 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

II° SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO rispetto al Preconsuntivo 2014		Preventivo 2015
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+)	risultato di esercizio	203.194
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	
(+)	ammortamenti fabbricati	-
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	-
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-
Ammortamenti		-
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		-
(+)	accantonamenti SUMAI	-
(-)	pagamenti SUMAI	-
(+)	accantonamenti TFR	-
(-)	pagamenti TFR	-
- Premio operosità medici SUMAI + TFR		-
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	-
(-)	*utilizzo fondi svalutazioni**	-
- Fondi svalutazione di attività		-
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	187.203
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	- 183.947
- Fondo per rischi ed oneri futuri		3.256
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		206.450
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso comune*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche*	- 1.321.160
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso arpa*	- 1.767
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso fornitori*	- 24.984
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti tributari*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione altri debiti*	- 30.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	- 1.377.912
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato*	91.664
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione*	271.136
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao*	1.024.301
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA*	29.141
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri*	1.102
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti	1.417.344
(+)/(-)	*diminuzione/aumento del magazzino*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino*	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	-
A - Totale operazioni di gestione reddituale		245.882
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	-
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	-
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	-
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	-
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

II° SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO rispetto al Preconsuntivo 2014		Preventivo 2015
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	-
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	-
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi	-
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	-
(+)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	-
(+)	**Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse**	-
(-)	Acquisto terreni	-
(-)	Acquisto fabbricati	-
(-)	Acquisto impianti e macchinari	-
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-
(-)	Acquisto mobili e arredi	-
(-)	Acquisto automezzi	-
(-)	Acquisto altri beni materiali	-
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Materiali**	-
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi	-
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	-
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	-
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	-
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	-
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi	-
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	-
(+)	**Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse**	-
(-)	Acquisto crediti finanziari	-
(-)	Acquisto titoli	-
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie**	-
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	-
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi	-
(+)	**Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse**	-
(+/-)	**Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni**	-
B - Totale attività di investimento		-
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	- 282.537
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	-
(+)	**aumento fondo di dotazione**	-
(+)/(-)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	-
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	
(+)/(-)	**aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto**	-
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere***	-
(+)	assunzione nuovi mutui*	-
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-
C - Totale attività di finanziamento		- 282.537
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		- *36.655*

Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		**- 36.655**
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		- 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.3b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ 2015-2014
		A	B	C=(A-B)
AAZ999	***A) IMMOBILIZZAZIONI***	**-**	**-**	**-**
AAA000	***A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***	**-**	**-**	**-**
AAA010	*A.I.1) Costi di impianto e di ampliamento*	-	-	-
AAA020	*A.I.1.a) Costi di impianto e di ampliamento*	-	-	-
AAA030	*A.I.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento*	-	-	-
AAA040	*A.I.2) Costi di ricerca e sviluppo*	-	-	-
AAA050	*A.I.2.a) Costi di ricerca e sviluppo*	-	-	-
AAA060	*A.I.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca e sviluppo*	-	-	-
AAA070	*A.I.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno*	-	-	-
AAA080	*A.I.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca*	-	-	-
AAA090	*A.I.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca*	-	-	-
AAA100	*A.I.3.c) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri*	-	-	-
AAA110	*A.I.3.d) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri*	-	-	-
AAA120	*A.I.4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*	-	-	-
AAA130	*A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali*	-	-	-
AAA140	*A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*	-	-	-
AAA150	*A.I.5.b) F.do Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili*	-	-	-
AAA160	*A.I.5.c) Migliorie su beni di terzi*	-	-	-
AAA170	*A.I.5.d) F.do Amm.to migliorie su beni di terzi*	-	-	-
AAA180	*A.I.5.e) Pubblicità*	-	-	-
AAA190	*A.I.5.f) F.do Amm.to pubblicità*	-	-	-
AAA200	*A.I.5.g) Altre immobilizzazioni immateriali*	-	-	-
AAA210	*A.I.5.h) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali*	-	-	-
AAA220	*A.I.6) Fondo Svalutazione immobilizzazioni immateriali*	-	-	-
AAA230	*A.I.6.a) F.do Svalut. Costi di impianto e di ampliamento*	-	-	-
AAA240	*A.I.6.b) F.do Svalut. Costi di ricerca e sviluppo*	-	-	-
AAA250	*A.I.6.c) F.do Svalut. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno*	-	-	-
AAA260	*A.I.6.d) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni immateriali*	-	-	-
AAA270	***A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***	**-**	**-**	**-**
AAA280	*A.II.1) Terreni*	-	-	-
AAA290	*A.II.1.a) Terreni disponibili*	-	-	-
AAA300	*A.II.1.b) Terreni indisponibili*	-	-	-
AAA310	*A.II.2) Fabbricati*	-	-	-
AAA320	*A.II.2.a) Fabbricati non strumentali (disponibili)*	-	-	-
AAA330	*A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)*	-	-	-
AAA340	*A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)*	-	-	-
AAA350	*A.II.2.b) Fabbricati strumentali (indisponibili)*	-	-	-
AAA360	*A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)*	-	-	-
AAA370	*A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)*	-	-	-
AAA380	*A.II.3) Impianti e macchinari*	-	-	-
AAA390	*A.II.3.a) Impianti e macchinari*	-	-	-
AAA400	*A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari*	-	-	-
AAA410	*A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche*	-	-	-
AAA420	*A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche*	-	-	-
AAA430	*A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche*	-	-	-
AAA440	*A.II.5) Mobili e arredi*	-	-	-
AAA450	*A.II.5.a) Mobili e arredi*	-	-	-
AAA460	*A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi*	-	-	-
AAA470	*A.II.6) Automezzi*	-	-	-
AAA480	*A.II.6.a) Automezzi*	-	-	-
AAA490	*A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi*	-	-	-
AAA500	*A.II.7) Oggetti d'arte*	-	-	-
AAA510	*A.II.8) Altre immobilizzazioni materiali*	-	-	-
AAA520	*A.II.8.a) Altre immobilizzazioni materiali*	-	-	-
AAA530	*A.II.8.b) F.do Amm.to Altre immobilizzazioni materiali*	-	-	-
AAA540	*A.II.9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*	-	-	-
AAA550	*A.II.10) Fondo Svalutazione immobilizzazioni materiali*	-	-	-
AAA560	*A.II.10.a) F.do Svalut. Terreni*	-	-	-
AAA570	*A.II.10.b) F.do Svalut. Fabbricati*	-	-	-
AAA580	*A.II.10.c) F.do Svalut. Impianti e macchinari*	-	-	-
AAA590	*A.II.10.d) F.do Svalut. Attrezzature sanitarie e scientifiche*	-	-	-
AAA600	*A.II.10.e) F.do Svalut. Mobili e arredi*	-	-	-
AAA610	*A.II.10.f) F.do Svalut. Automezzi*	-	-	-
AAA620	*A.II.10.g) F.do Svalut. Oggetti d'arte*	-	-	-
AAA630	*A.II.10.h) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni materiali*	-	-	-
AAA640	***A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***	**-**	**-**	**-**
AAA650	*A.III.1) Crediti finanziari*	-	-	-
AAA660	*A.III.1.a) Crediti finanziari v/Stato*	-	-	-
AAA670	*A.III.1.b) Crediti finanziari v/Regione*	-	-	-
AAA680	*A.III.1.c) Crediti finanziari v/partecipate*	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.3b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ 2015-2014
	AAA690	*A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri*	-	-	-
	AAA700	*A.III.2) Titoli*	-	-	-
	AAA710	*A.III.2.a) Partecipazioni*	-	-	-
	AAA720	*A.III.2.b) Altri titoli*	-	-	-
	AAA730	*A.III.2.b.1) Titoli di Stato*	-	-	-
	AAA740	*A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni*	-	-	-
	AAA750	*A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa*	-	-	-
	AAA760	*A.III.2.b.4) Titoli diversi*	-	-	-
	ABZ999	***B) ATTIVO CIRCOLANTE***	***2.675.956***	***3.105.239***	***- 429.283***
	ABA000	***B.I) RIMANENZE***	***-***	***-***	***-***
	ABA010	*B.I.1) Rimanenze beni sanitari*	-	-	-
	ABA020	*B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati*	-	-	-
	ABA030	*B.I.1.b) Sangue ed emocomponenti*	-	-	-
	ABA040	*B.I.1.c) Dispositivi medici*	-	-	-
	ABA050	*B.I.1.d) Prodotti dietetici*	-	-	-
	ABA060	*B.I.1.e) Materiali per la profilassi (vaccini)*	-	-	-
	ABA070	*B.I.1.f) Prodotti chimici*	-	-	-
	ABA080	*B.I.1.g) Materiali e prodotti per uso veterinario*	-	-	-
	ABA090	*B.I.1.h) Altri beni e prodotti sanitari*	-	-	-
	ABA100	*B.I.1.i) Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari*	-	-	-
	ABA110	*B.I.2) Rimanenze beni non sanitari*	-	-	-
	ABA120	*B.I.2.a) Prodotti alimentari*	-	-	-
	ABA130	*B.I.2.b) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere*	-	-	-
	ABA140	*B.I.2.c) Combustibili, carburanti e lubrificanti*	-	-	-
	ABA150	*B.I.2.d) Supporti informatici e cancelleria*	-	-	-
	ABA160	*B.I.2.e) Materiale per la manutenzione*	-	-	-
	ABA170	*B.I.2.f) Altri beni e prodotti non sanitari*	-	-	-
	ABA180	*B.I.2.g) Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari*	-	-	-
	ABA190	***B.II) CREDITI***	***2.515.956***	***3.045.239***	***- 529.283***
	ABA200	*B.II.1) Crediti v/Stato*	*1.883.082*	*1.718.947*	*164.135*
SS	*ABA210*	*B.II.1.a) Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.L.vo 56/2000*	*1.139.143*	*860.168*	*278.975*
SS	*ABA220*	*B.II.1.b) Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	*371.385*	*297.068*	*74.317*
S	*ABA230*	*B.II.1.c) Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*		-	-
	ABA240	*B.II.1.d) Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*		-	-
SS	*ABA250*	*B.II.1.e) Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*		-	-
SS	*ABA260*	*B.II.1.f) Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	*74.054*	*265.211*	*- 191.157*
SS	*ABA270*	*B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*		-	-
SS	*ABA280*	*B.II.1.h) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti*	*298.500*	*296.500*	*2.000*
	ABA290	*B.II.1.i) Crediti v/Stato per ricerca*	-	-	-
SS	*ABA300*	*B.II.1.i.1) Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute*	-	-	-
SS	*ABA310*	*B.II.1.i.2) Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute*	-	-	-
SS	*ABA320*	*B.II.1.i.3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali*	-	-	-
SS	*ABA330*	*B.II.1.i.4) Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti*		-	-
	ABA340	*B.II.1.l) Crediti v/prefetture*	-	-	-
	ABA350	*B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma*	-	-	-
	ABA360	*B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente*	-	-	-
RR	*ABA370*	*B.II.2.a.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - IRAP*	-	-	-
RR	*ABA380*	*B.II.2.a.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - Addizionale IRPEF*	-	-	-
RR	*ABA390*	*B.II.2.a.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR*		-	-
R	*ABA400*	*B.II.2.a.4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale*		-	-
S	*ABA410*	*B.II.2.a.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-
RR	*ABA420*	*B.II.2.a.6) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR*		-	-
RR	*ABA430*	*B.II.2.a.7) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*		-	-
RR	*ABA440*	*B.II.2.a.8) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*		-	-
RR	*ABA450*	*B.II.2.a.9) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro*	-	-	-
RR	*ABA460*	*B.II.2.a.10) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca*		-	-
	ABA470	*B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto*	-	-	-
RR	*ABA480*	*B.II.2.b.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti*	-	-	-
RR	*ABA490*	*B.II.2.b.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione*		-	-
RR	*ABA500*	*B.II.2.b.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite*		-	-
RR	*ABA510*	*B.II.2.b.4) Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*		-	-
RR	*ABA520*	*B.II.2.b.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti*		-	-
	ABA530	*B.II.3) Crediti v/Comuni*	-	-	-
	ABA540	*B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche*	-	*332.468*	*- 332.468*
	ABA550	*B.II.4.a) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	*332.468*	*- 332.468*
R	*ABA560*	*B.II.4.a.1) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione*		-	-
RR	*ABA570*	*B.II.4.a.2) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione*		-	-
RR	*ABA580*	*B.II.4.a.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni*		*332.468*	*- 332.468*
RR	*ABA590*	*B.II.4.b) Acconto quota FSR da distribuire*		-	-
S	*ABA600*	*B.II.4.c) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione*	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.3b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ 2015-2014
	ABA610	B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	600.000	950.000	- 350.000
	ABA620	B.II.5.a) Crediti v/enti regionali	-	-	-
	ABA630	B.II.5.b) Crediti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-
	ABA640	B.II.5.c) Crediti v/altre partecipate	600.000	950.000	- 350.000
	ABA650	B.II.6) Crediti v/Erario	-	-	-
	ABA660	B.II.7) Crediti v/altri	32.874	43.824	- 10.950
	ABA670	B.II.7.a) Crediti v/clienti privati	-	-	-
	ABA680	B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie	-	-	-
	ABA690	B.II.7.c) Crediti v/altri soggetti pubblici	17.000	3.454	13.546
	ABA700	B.II.7.d) Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-
	ABA710	B.II.7.e) Altri crediti diversi	15.874	40.370	- 24.496
	ABA720	**B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	**-**	**-**	**-**
	ABA730	B.III.1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni		-	-
	ABA740	B.III.2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni		-	-
	ABA750	**B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE**	**160.000**	**60.000**	**100.000**
	ABA760	B.IV.1) Cassa	-	-	-
	ABA770	B.IV.2) Istituto Tesoriere	160.000	60.000	100.000
	ABA780	B.IV.3) Tesoreria Unica	-	-	-
	ABA790	B.IV.4) Conto corrente postale	-	-	-
	ACZ999	**C) RATEI E RISCONTI ATTIVI**	**-**	**-**	**-**
	ACA000	**C.I) RATEI ATTIVI**	**-**	**-**	**-**
	ACA010	C.I.1) Ratei attivi	-	-	-
R	ACA020	C.I.2) Ratei attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	ACA030	**C.II) RISCONTI ATTIVI**	**-**	**-**	**-**
	ACA040	C.II.1) Risconti attivi	-	-	-
R	ACA050	C.II.2) Risconti attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	ADZ999	**D) CONTI D'ORDINE**	**-**	**-**	**-**
	ADA000	D.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	-	-	-
	ADA010	D.II) DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-
	ADA020	D.III) BENI IN COMODATO	-	-	-
	ADA030	D.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE	-	-	-
	PAZ999	**A) PATRIMONIO NETTO**	**384.772**	**1.234.621**	**- 849.849**
	PAA000	**A.I) FONDO DI DOTAZIONE**	**-**	**-**	**-**
	PAA010	**A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI**	**-**	**-**	**-**
	PAA020	A.II.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	-	-	-
	PAA030	A.II.2) Finanziamenti da Stato per investimenti	-	-	-
	PAA040	A.II.2.a) Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88	-	-	-
	PAA050	A.II.2.b) Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca	-	-	-
	PAA060	A.II.2.c) Finanziamenti da Stato per investimenti - altro	-	-	-
	PAA070	A.II.3) Finanziamenti da Regione per investimenti	-	-	-
	PAA080	A.II.4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	-	-	-
	PAA090	A.II.5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	-	-	-
	PAA100	**A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI**	**-**	**-**	**-**
	PAA110	**A.IV) ALTRE RISERVE**	**-**	**-**	**-**
	PAA120	A.IV.1) Riserve da rivalutazioni	-	-	-
	PAA130	A.IV.2) Riserve da plusvalenze da reinvestire	-	-	-
	PAA140	A.IV.3) Contributi da reinvestire	-	-	-
	PAA150	A.IV.4) Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	-	-	-
	PAA160	A.IV.5) Riserve diverse	-	-	-
	PAA170	**A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE**	**-**	**386.469**	**- 386.469**
	PAA180	A.V.1) Contributi per copertura debiti al 31/12/2005	-	-	-
	PAA190	A.V.2) Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-
	PAA200	A.V.3) Altro		386.469	- 386.469
	PAA210	**A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**	**181.579**	**765.684**	**- 584.105**
	PAA220	**A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**203.194**	**82.468**	**120.726**
	PBZ999	**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**	**658.279**	**401.841**	**256.438**
	PBA000	**B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**	**-**	**-**	**-**
	PBA010	**B.II) FONDI PER RISCHI**	**540.256**	**393.914**	**146.342**
	PBA020	B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	-	-	-
	PBA030	B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	-	-	-
	PBA040	B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	44.729	44.729	-
	PBA050	B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-	-	-
	PBA060	B.II.5) Altri fondi rischi	495.527	349.185	146.342
	PBA070	**B.III) FONDI DA DISTRIBUIRE**	**-**	**-**	**-**
	PBA080	B.III.1) FSR indistinto da distribuire	-	-	-
	PBA090	B.III.2) FSR vincolato da distribuire	-	-	-
	PBA100	B.III.3) Fondo per ripiano disavanzi pregressi	-	-	-
	PBA110	B.III.4) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-
	PBA120	B.III.5) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-
	PBA130	B.III.6) Fondo finanziamento per ricerca	-	-	-
	PBA140	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.3b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ 2015-2014
	PBA150	***B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI***	***76.561***	***-***	***76.561***
	PBA160	*B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato*	*76.561*	*-*	*76.561*
	PBA170	*B.IV.2) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)*	*-*	*-*	*-*
	PBA180	*B.IV.3) Quote inutilizzate contributi per ricerca*	*-*	*-*	*-*
	PBA190	*B.IV.4) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati*	*-*	*-*	*-*
	PBA200	***B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE***	***41.462***	***7.927***	***33.535***
	PBA210	*B.V.1) Fondi integrativi pensione*	*-*	*-*	*-*
	PBA220	*B.V.2) Fondi rinnovi contrattuali*	*1.427*	*-*	*1.427*
	PBA230	*B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente*	*-*	*-*	*-*
	PBA240	*B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA*	*716*	*-*	*716*
	PBA250	*B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai*	*711*	*-*	*711*
	PBA260	*B.V.3) Altri fondi per oneri e spese*	*40.035*	*7.927*	*32.108*
0	***PCZ999***	***C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO***	***-***	***-***	***-***
0	***PCA000***	***C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI***	***-***	***-***	***-***
0	***PCA010***	***C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI***	***-***	***-***	***-***
	PDZ999	***D) DEBITI***	***1.632.904***	***1.468.777***	***164.127***
	PDA000	***D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI***	***-***	***-***	***-***
	PDA010	***D.II) DEBITI V/STATO***	***-***	***-***	***-***
S	*PDA020*	*D.II.1) Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale*		*-*	*-*
	PDA030	*D.II.2) Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale*		*-*	*-*
SS	*PDA040*	*D.II.3) Acconto quota FSR v/Stato*		*-*	*-*
SS	*PDA050*	*D.II.4) Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca*		*-*	*-*
SS	*PDA060*	*D.II.5) Altri debiti v/Stato*	*-*	*-*	*-*
	PDA070	***D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA***	***-***	***-***	***-***
RR	*PDA080*	*D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti*		*-*	*-*
R	*PDA090*	*D.III.2) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale*		*-*	*-*
S	*PDA100*	*D.III.3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale*		*-*	*-*
RR	*PDA110*	*D.III.4) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma*		*-*	*-*
	PDA120	*D.III.5) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma*	*-*	*-*	*-*
	PDA130	***D.IV) DEBITI V/COMUNI***	***-***	***-***	***-***
	PDA140	***D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE***	***1.496.158***	***1.305.091***	***191.067***
	PDA150	*D.V.1) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	*1.372.636*	*1.121.990*	*250.646*
RR	*PDA160*	*D.V.1.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR*	*853.387*	*1.121.990*	*- 268.603*
RR	*PDA170*	*D.V.1.b) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*		*-*	*-*
RR	*PDA180*	*D.V.1.c) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*		*-*	*-*
R	*PDA190*	*D.V.1.d) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione*		*-*	*-*
RR	*PDA200*	*D.V.1.e) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione*		*-*	*-*
RR	*PDA210*	*D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni*	*519.249*	*-*	*519.249*
SS	*PDA220*	*D.V.2) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione*	*-*	*-*	*-*
R	*PDA230*	*D.V.3) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto*	*123.522*	*183.101*	*- 59.579*
	PDA240	***D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE***	***5.614***	***6.238***	***- 624***
	PDA250	*D.VI.1) Debiti v/enti regionali*	*-*	*-*	*-*
	PDA260	*D.VI.2) Debiti v/sperimentazioni gestionali*	*-*	*-*	*-*
	PDA270	*D.VI.3) Debiti v/altre partecipate*	*5.614*	*6.238*	*- 624*
	PDA280	***D.VII) DEBITI V/FORNITORI***	***38.379***	***44.050***	***- 5.671***
	PDA290	*D.VII.1) Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie*	*36.228*	*34.002*	*2.226*
	PDA300	*D.VII.2) Debiti verso altri fornitori*	*2.151*	*10.048*	*- 7.897*
	PDA310	***D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE***	***-***	***-***	***-***
	PDA320	***D.IX) DEBITI TRIBUTARI***	***-***	***-***	***-***
	PDA330	***D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE***	***-***	***-***	***-***
	PDA340	***D.XI) DEBITI V/ALTRI***	***92.753***	***113.399***	***- 20.646***
	PDA350	*D.XI.1) Debiti v/altri finanziatori*	*-*	*-*	*-*
	PDA360	*D.XI.2) Debiti v/dipendenti*	*-*	*-*	*-*
	PDA370	*D.XI.3) Debiti v/gestioni liquidatorie*	*-*	*-*	*-*
	PDA380	*D.XI.4) Altri debiti diversi*	*92.753*	*113.399*	*- 20.646*
	PEZ999	***E) RATEI E RISCONTI PASSIVI***	***-***	***-***	***-***
	PEA000	***E.I) RATEI PASSIVI***	***-***	***-***	***-***
	PEA010	*E.I.1) Ratei passivi*	*-*	*-*	*-*
R	*PEA020*	*E.I.2) Ratei passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	*-*	*-*	*-*
	PEA030	***E.II) RISCONTI PASSIVI***	***-***	***-***	***-***
	PEA040	*E.II.1) Risconti passivi*	*-*	*-*	*-*
R	*PEA050*	*E.II.2) Risconti passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	*-*	*-*	*-*
	PFZ999	***F) CONTI D'ORDINE***	***-***	***-***	***-***
	PFA000	*F.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE*	*-*	*-*	*-*
	PFA010	*F.II) DEPOSITI CAUZIONALI*	*-*	*-*	*-*
	PFA020	*F.III) BENI IN COMODATO*	*-*	*-*	*-*
	PFA030	*F.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE*	*-*	*-*	*-*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N.4

CONTO ECONOMICO BILANCIO CONSOLIDATO SANITA' PREVENTIVO 2015

Importi in euro

SCHEMA DI BILANCIO	Preventivo 2015	Preventivo 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Contributi in c/esercizio	**10.214.727.629**	**10.121.600.000**
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	10.175.322.629	9.998.561.000
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	33.409.000	117.043.000
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	65.000	65.000
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	82.467.000
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	33.344.000	34.511.000
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	5.331.000	5.331.000
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	2.836.000	2.836.000
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	183.000	183.000
3) da Regione e altri soggetti pubblici	2.024.000	2.024.000
4) da privati	288.000	288.000
d) Contributi in c/esercizio - da privati	665.000	665.000
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	**-99.650.436**	**-26.086.000**
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	**76.530.000**	**6.282.000**
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	**217.503.000**	**170.221.000**
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	140.627.000	93.345.000
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	48.098.000	48.098.000
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	28.778.000	28.778.000
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	**71.422.000**	**71.422.000**
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	**60.397.000**	**60.397.000**
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	**78.302.000**	**69.622.000**
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	**-**	**-**
9) Altri ricavi e proventi	**22.200.000**	**22.200.000**
Totale A)	**10.641.431.193**	**10.495.658.000**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1) Acquisti di beni	**1.276.934.000**	**1.241.618.000**
a) Acquisti di beni sanitari	1.250.679.000	1.215.878.000
b) Acquisti di beni non sanitari	26.255.000	25.740.000
2) Acquisti di servizi sanitari	**4.625.713.000**	**4.597.085.000**
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	653.904.000	653.736.000
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	912.744.000	916.570.000
c) Acquisti di servizi sanitari per assitenza specialistica ambulatoriale	787.378.000	787.531.000
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	251.955.000	268.569.000
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	101.914.000	99.916.000
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	74.273.000	72.817.000
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	1.121.220.000	1.129.261.000
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	58.933.000	44.072.000
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	26.152.000	22.998.000
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	22.590.000	22.481.000
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	37.316.000	37.003.000
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	220.490.000	180.484.000
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	43.175.000	43.175.000
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	80.825.000	78.927.000
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	173.288.000	179.957.000
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	59.556.000	59.588.000
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	**616.564.000**	**604.885.000**
a) Servizi non sanitari	561.300.000	550.295.000
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	41.405.000	41.002.000
c) Formazione	13.859.000	13.588.000
4) Manutenzione e riparazione	**136.614.000**	**133.935.000**
5) Godimento di beni di terzi	**56.377.000**	**55.271.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N.4

CONTO ECONOMICO BILANCIO CONSOLIDATO SANITA' PREVENTIVO 2015

Importi in euro

SCHEMA DI BILANCIO	Preventivo 2015	Preventivo 2014
6) Costi del personale	**2.650.723.000**	**2.683.116.000**
a) Personale dirigente medico	1.109.349.000	1.123.920.000
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	94.306.000	95.423.000
c) Personale comparto ruolo sanitario	1.010.954.000	1.022.631.000
d) Personale dirigente altri ruoli	42.909.000	43.414.000
e) Personale comparto altri ruoli	393.205.000	397.728.000
7) Oneri diversi di gestione	**38.153.000**	**37.406.000**
8) Ammortamenti	**155.063.000**	**146.383.000**
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	13.644.000	13.644.000
b) Ammortamenti dei Fabbricati	57.493.000	57.493.000
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	141.419.000	132.739.000
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	**5.159.000**	**5.159.000**
10) Variazione delle rimanenze	**-**	**-**
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-
11) Accantonamenti	**680.726.094**	**392.858.000**
a) Accantonamenti per rischi	317.261.000	204.000.000
b) Accantonamenti per premio operosità	6.579.000	6.579.000
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	177.641.094	153.691.000
d) Altri accantonamenti	179.245.000	28.588.000
Totale B)	**10.242.026.094**	**9.897.716.000**
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**399.405.098**	**597.942.000**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-**	**-**
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	**1.586.000**	**1.555.000**
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	**19.942.000**	**19.550.000**
Totale C)	**-18.356.000**	**-17.995.000**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	**-**	**-**
2) Svalutazioni	**-**	**-**
Totale D)	**-**	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi straordinari	**46.015.000**	**46.014.000**
a) Plusvalenze	30.000	29.000
b) Altri proventi straordinari	45.985.000	45.985.000
2) Oneri straordinari	**88.968.000**	**88.968.000**
a) Minusvalenze	60.000	60.000
b) Altri oneri straordinari	88.908.000	88.908.000
Totale E)	**-42.953.000**	**-42.954.000**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**338.096.098**	**536.993.000**
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
1) IRAP	**207.496.000**	**210.266.000**
a) IRAP relativa a personale dipendente	185.795.000	188.565.000
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	18.791.000	18.791.000
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	2.851.000	2.851.000
d) IRAP relativa ad attività commerciali	59.000	59.000
2) IRES	**2.186.000**	**2.186.000**
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	**2.000.000**	**2.000.000**
Totale Y)	**211.682.000**	**214.452.000**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**126.414.098**	**322.541.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N.5

Nota illustrativa al Bilancio economico preventivo consolidato Sanità per l'anno 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Il bilancio economico preventivo consolidato Sanità per l'anno 2015 (di seguito anche preventivo consolidato 2015), è sostanzialmente finalizzato a fornire indicazioni in merito alla situazione economica consolidata del Servizio Sanitario Regionale (di seguito anche SSR) al 31 dicembre 2015, nonché ad evidenziare l'andamento dei flussi di cassa derivante dalla gestione economica, finanziaria e patrimoniale del consolidato Sanità relativamente all'anno considerato.

Obiettivo della presente nota illustrativa, costituente parte integrante del preventivo consolidato 2015, è quello di fornire indicazioni in merito ai criteri di elaborazione utilizzati, nonché la composizione delle principali voci di conto economico. Il preventivo consolidato 2015 include, oltre la suddetta nota illustrativa, il conto economico consolidato e il piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico ***(Allegato n.4)*** e di rendiconto finanziario previsti dall'art. 26 del D.lgs. 118/2011. Per completezza di informazioni viene allegato alla presente nota anche il modello CE Preventivo 2015 (***Allegato n.5°)*** elaborato secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, comparato con il modello CE preventivo consolidato 2014 allegato al preventivo economico consolidato 2014, approvato con Decreto Commissario ad Acta (di seguito anche DCA) n. 92 del 11 agosto 2014.

Inoltre, in base a quanto disposto dall'art. 25 D.lgs. 118/2011 comma n.3, il preventivo consolidato 2015 è corredato dalla relazione sulla gestione ***(Allegato n. 6)***, a cura del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata, nella quale sono rappresentate informazioni relative non solo alla situazione economica, ma anche quelle relative alla stima della situazione patrimoniale e finanziaria alla data del 31 dicembre 2015 ai fini dell'elaborazione del rendiconto finanziario. Si precisa che ai fini di maggiore chiarezza si è proceduto alla elaborazione di due rendiconti finanziari di cui uno considerando le variazioni rispetto al preventivo 2014 ***(Allegato 6a.1)*** e l'altro considerando le variazioni rispetto al preconsuntivo 2014 ***(Allegato 6a.2)***.

Il preventivo 2015, è stato elaborato in conformità con la programmazione sanitaria rappresentata nei Programmi Operativi 2013-2015 (ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n.191, art. 2, comma 88) aggiornati con il DCA n° 108 del 10 ottobre 2014, a cui si fa esplicito rimando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tuttavia si precisa che, rispetto a quanto riportato nei Programmi Operativi 2013-2015, nell'elaborazione del preventivo consolidato 2015 si è tenuto anche conto di quei fatti e di quelle situazioni intervenute successivamente alla data di adozione del decreto di aggiornamento degli stessi (10 ottobre 2014), hanno impatto sulla previsione della situazione economica e patrimoniale relativa all'esercizio 2015. Tali fatti e situazioni a livello di Programmi Operativi saranno recepiti in sede di successivo aggiornamento degli stessi anche alla luce delle indicazioni ministeriali in materia di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di verifica ai sensi dell'art. 12 del Patto della Salute 2014-2016 giusta nota della direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute del 18 maggio 2015.

In particolare i principali fatti e situazioni a cui ci si riferisce riguardano:

- riparto del finanziamento indistinto ivi inclusa la mobilità sanitaria attiva, passiva ed internazionale relativo all'esercizio 2014;
- riparto del finanziamento vincolato per l'anno 2014;
- risorse aggiuntive derivanti dal gettito di manovra fiscale destinato al ripiano disavanzo del SSR: a riguardo si rappresenta che, sulla base di quanto certificato dagli ultimi tavoli di verifica degli adempimenti, a partire dall'esercizio 2015, avendo il Servizio Sanitario Regionale fatto registrare negli due esercizi precedenti (2013 e preconsuntivo 2014) un avanzo di gestione non dovrebbero essere destinate allo stesso risorse aggiuntive derivanti da gettito di manovre fiscali a meno di risorse necessarie per la copertura di eventuali rideterminazioni dei gettiti fiscali relativi agli esercizi precedenti.
- assestamento del bilancio regionale 2014 e bilancio di previsione regionale 2015;
- accantonamenti per rischi ed oneri connessi a situazioni non previste nei programmi operativi 2013-2015.

Inoltre in ottica di potenziamento degli investimenti ai fini del miglioramento dei livelli essenziali di assistenza si è ipotizzato, a livello consolidato, una destinazione ad investimenti di una percentuale pari all'1% del finanziamento indistinto sulla base di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale del 2006.

Lo schema di conto economico è predisposto in unità di euro mentre il rendiconto finanziario, la nota illustrativa e la relazione sulla gestione sono predisposti in migliaia di euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che non essendo stato ancora emanato il provvedimento formale di assegnazione del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata per l'esercizio 2015 nelle previsioni per l'esercizio 2015 si è fatto riferimento al finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata stabilita per il 2014 come specificato nel paragrafo successivo.

In particolare si precisa che la Regione Campania con Decreto Commissariale n° 58 del 29 maggio 2015 ha approvato la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2014 ed assegnazione provvisoria per l'esercizio 2015.

Stante l'assenza del provvedimento formale di assegnazione del finanziamento per la spesa sanitaria indistinta e vincolata per l'esercizio 2015 si è ritenuto di adottare il preventivo consolidato 2015 a seguito dell'adozione del precitato provvedimento regionale di riparto agli Enti del SSR delle quote di finanziamento statale della spesa sanitaria per l'esercizio 2014.

Trattandosi di bilancio economico preventivo è evidentemente suscettibile di variazioni per effetto di situazioni allo stato imprevedibili o in corso di definizione. La Regione si riserva, pertanto, di apportare al documento eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di nuove circostanze e dati che potrebbero significativamente incidere sulle ipotesi utilizzate per la formulazione del presente bilancio economico preventivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Criteri di elaborazione del bilancio economico consolidato preventivo 2015

La previsione delle voci di bilancio è stata fatta nel rispetto dei principi di prudenza e competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valori sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. n.118/2011.

Per quanto riguarda le componenti di reddito i criteri di elaborazione utilizzati per il preventivo 2015 sono conformi a quelli descritti nei Programmi Operativi 2013-2015, a cui si fa esplicito rimando, opportunamente integrati/adeguati per alcune voci come anticipato in premessa, per tener conto anche di situazioni e fatti intervenuti successivamente all'adozione del decreto di aggiornamento degli stessi (n° 108 del 10/10/2014) e allo stato negli stessi non ancora recepite.

Di seguito si riportano in sintesi le principali integrazioni/adeguamenti apportati alle componenti reddituali rispetto a quanto riportato nei Programmi Operativi:

RICAVI

Contributi in c/esercizio indistinti

Relativamente ai contributi per quota F.S. regionale indistinto, in assenza allo stato di un provvedimento formale di assegnazione per l'anno 2015 si è fatto riferimento alle Intese Rep. n° 173/CSR e 174/CSR del 4 dicembre 2014 con le quali è stata approvata la ripartizione tra le Regione per l'anno 2014 del finanziamento indistinto e quota premiale.

Saldo mobilità extraregionale in compensazione

I dati relativi alla mobilità sanitaria attiva e passiva extraregionale nonché al saldo della mobilità sanitaria internazionale, sono stati assunti pari a quelli del 2014 e riportati nella Intesa Stato-Regione Rep. n. 173/CSR del 04/12/2014.

Contributi in c/esercizio a destinazione vincolata

Relativamente ai contributi per quota F.S. regionale vincolato in assenza allo stato di formale provvedimento di assegnazione, si è fatto riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per quanto riguarda le risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996 , n° 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario, all'Intesa Rep. n° 172/CSR del 4 dicembre 2014, con la quale è stata approvata l'assegnazione alle Regioni delle risorse per l'anno 2014;

- per le altre risorse vincolate alle Intese raggiunte sino al mese di marzo 2015 relativamente alle assegnazioni di competenza 2014[1] o in assenza, sulla base di quanto comunicato a mezzo mail dai Ministeri dell'Economia e della Salute quale assegnazioni di competenza del 2014.

Rettifica contributi in c/esercizio

L'importo è stato stimato ipotizzando considerando, come citato in premessa, un ammontare di investimenti mediante utilizzo di contributi in c/esercizio nella misura massima del 1%.

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato

L'utilizzo di contributi vincolati per l'anno 2015 è stato stimato sulla base di quanto rilevato dalle Aziende in sede di consuntivo 2013 per una solo annualità.

Accantonamenti a fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi per l'anno 2015 sono stati incrementati, rispetto a quelli previsti nei Programmi Operativi di ca. 130 mln, a fronte principalmente di:

- altri accantonamenti per rischi per ca. 110 mln di cui 90 mln per la GSA e 20 mln per le Aziende per la copertura di contenziosi che non risultano coperti dal fondo rischi ascritto nelle contabilità della GSA e delle singole Aziende;
- accantonamenti per copertura diretti dei rischi per ca. 16 mln a titolo di autoassicurazione.

[1] In particolare ci si riferisce a:

- borse di studio Medici di Medicina Generale Intesa del 19 febbraio 2015;
- extracomunitari Intesa del 18 dicembre 2014;
- Medicina Penitenziaria Intesa del 22 gennaio 2015;
- fondo per esclusività di rapporto Intesa del 19 febbraio 2015;
- OPG Intesa del 26 marzo 2015;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tale riguardo si precisa che, nell'ambito dell'attività *due diligence* finalizzata a monitorare lo stato dei rischi aziendali e la congruità dei fondi rischi e oneri degli Enti del SSR, già avviata nel corso del secondo semestre 2014, la Regione con DCA n. 148 del 24/12/2014 ha istituito un apposito ”Organismo regionale per il governo e monitoraggio dello stato dei rischi del SSR”, con i seguenti compiti:

“a) eseguire un’analisi del fondo rischi accantonato nei singoli bilanci delle Aziende del S.S.R. e nel bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata, che tenga conto delle diverse tipologie di rischi esistenti e della loro evoluzione nel tempo;

b) valutare il contenzioso legale in essere presso le Aziende del SSR per la verifica ed il monitoraggio dello stato dei rischi aziendali, predisponendo una reportistica periodica necessaria al monitoraggio ed alla valutazione di congruità del fondo rischi accantonato;

c) verificare l’adeguatezza del fondo rischi iscritto nello Stato Patrimoniale del bilancio consolidato del S.S.R., e dei relativi accantonamenti imputati a Conto Economico, rispetto non solo alla stima delle diverse passività potenziali, ma anche al grado di esigibilità delle partite creditorie iscritte all’attivo”.

Per quanto riguarda invece gli accantonamenti per fondo oneri, si è ritenuto di accantonare ca. 150 mln per la copertura di maggiori costi non previsti nei Programmi Operativi 2013-2015 che dovrebbero rilevarsi a livello di singola azienda per la realizzazione di diverse attività finalizzate al miglioramento dei livelli di assistenza, quali ad esempio la rivisitazione della rete ospedaliera territoriale, ovvero alla realizzazione di progetti per i quali è stato stimato l’utilizzo dei relativi contributi vincolati nel corso del 2015.

Infine gli accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati risultano stimati per un importo pari al valore del preconsuntivo 2014 post decreto di riparto del finanziamento DCA 58/2015 ovvero 177 mln in aumento rispetto a quanto indicato nei PO 2013-2015 per ca. 24 mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta la composizione delle principali voci di ricavi e di costi stimati nel preventivo 2015 e confrontati con i dati relativi preventivo 2014.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce Contributi in c/esercizio pari a ca. **€/000 10.214.728** risulta composta come di seguito riportato*:*

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	10.175.323	9.998.561	176.762
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	33.409	117.043	- 83.634
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	5.331	5.331	-
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	665	665	-
AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	**10.214.728**	**10.121.600**	**93.128**
AA0240	A.2) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	- 99.650	- 26.086	- 73.564
	Contributi in c/esercizio (post rettifica per destinazione investimenti)	**10.115.077**	**10.095.514**	**19.563**

La voce Contributi da Regione o Provincia Autonoma per quota Fondo Sanitario Regionale pari a ca. **€/000 10.175.323** si riferisce a:

- quota FS regionale indistinto per ca. **€/000 9.965.044**,
- quota FS regionale vincolato per ca. **€/000 210.279**.

Gli scostamenti rispetto al preventivo 2014 sono riconducibili fondamentalmente agli effetti del riparto definitivo 2014 rispetto a quanto era stato previsto in sede di preventivo 2014.

La voce ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie pari a ca. **€/000 217.503** risulta composta come di seguito riportato:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	140.627	93.345	47.282
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	28.778	28.778	-
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	48.098	48.098	-
AA0320	**A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**217.503**	**170.221**	**47.282**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogati a soggetti pubblici pari a ca. **€/000 140.627** si riferiscono principalmente a ricavi per mobilità attiva extraregionale.

La voce ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi pari a ca. **€/000 71.422** risulta composta come di seguito riportato:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	4.012	4.012	-
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	2.214	2.214	-
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	11.155	11.155	-
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	54.041	54.041	-
AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	**71.422**	**71.422**	**-**

La predetta voce, stimata pari a quella relativa al preventivo 2014, si riferisce sostanzialmente a:

- concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici per ca. **€/000 11.155** relativi principalmente a personale comandato e specialistica ambulatoriale di altri enti pubblici;
- concorsi, recuperi e rimborsi da privati per ca. **€/000 54.041** di cui ca. **€/000 40.371** relativi a rimborso a titolo di pay-back dalle case farmaceutiche.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

▪ ACQUISTI DI BENI

Nella tabella di seguito riportata sono evidenziati i totali dei costi per acquisti di beni sanitari e non sanitari previsti per l'anno 2015 confrontati con i dati relativi al preventivo 2014:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	1.250.679	1.215.878	34.801
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	26.255	25.740	515
BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**1.276.934**	**1.241.618**	**35.316**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dettaglio dei costi per acquisti di beni sanitari è di seguito riportato:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	810.607	784.435	26.172
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	2.434	2.386	48
BA0210	B.1.A.3.) Dispositivi medici	398.768	390.949	7.819
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	6.703	6.572	131
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	21.220	20.804	416
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	6.661	6.530	131
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	369	362	7
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	3.917	3.840	77
BA0020	**B.1) Acquisti di beni sanitari**	**1.250.679**	**1.215.878**	**34.801**

▪ ACQUISTI DI SERVIZI

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per acquisti di servizi sanitari e non sanitari previsti per l'anno 2015 confrontati con i dati relativi al preventivo 2014:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	4.625.713	4.597.085	28.628
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	616.564	604.885	11.679
BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	**5.242.277**	**5.201.970**	**40.307**

Il dettaglio dei costi per acquisti di servizi sanitari è di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	653.904	653.736	168
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	912.744	916.570	- 3.826
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	787.378	787.531	- 153
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	251.955	268.569	- 16.614
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	101.914	99.916	1.998
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	74.273	72.817	1.456
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	1.121.220	1.129.261	- 8.041
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	58.933	44.072	14.861
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	26.152	22.998	3.154
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	22.590	22.481	109
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	37.316	37.003	313
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	220.490	180.484	40.006
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	43.175	43.175	-
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	80.825	78.927	1.898
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	173.288	179.957	- 6.669
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	59.556	59.588	- 32
BA0400	**B.2) Acquisti servizi sanitari**	**4.625.713**	**4.597.085**	**28.628**

La voce acquisti di servizi non sanitari pari a ca. **€/000 616.564** comprende:

- ca. **€/000 561.300** servizi non sanitari di cui principalmente servizi in appalto quali lavanderia, pulizia e mensa per ca. €/000 272.184, utenze e riscaldamento per ca. €/000 111.510, premi di assicurazione per ca. €/000 60.403;
- ca. **€/000 41.405** per consulenze e collaborazioni non sanitarie;
- ca. **€/000 13.859** per formazione.

Gli scostamenti dei costi per beni e servizi rispetto al Preventivo 2014 sono sostanzialmente giustificati sia dal diverso contesto in cui è stata effettuata la stima, sia dall'effetto dell'applicazione dei criteri di previsione dettagliati nei Programmi Operativi 2013-2015.

▪ COSTO DEL PERSONALE

Di seguito si riporta il riepilogo relativo il costo del personale distinto per ruolo:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	2.214.609	2.241.974	- 27.365
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	8.211	8.308	- 97
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	240.079	242.847	- 2.768
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	187.824	189.987	- 2.163
BA2080	**Costo del Personale**	**2.650.723**	**2.683.116**	**- 32.393**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ACCANTONAMENTI**

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ
		A	B	C=A-B
BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	317.261	204.000	113.261
BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	6.579	6.579	-
BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	177.641	153.691	23.950
BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	179.245	28.588	150.657
BA2690	**B.16) Accantonamenti dell'esercizio**	**680.726**	**392.858**	**287.868**

Lo scostamento rispetto al preventivo 2014 della voce accantonamenti per rischi, è riconducibile sostanzialmente alle appostazioni descritte in premessa.

C) GESTIONE FINAZIARIA E STRAORDINARIA

Gli oneri e proventi finanziari e straordinari, a meno delle insussistenze attive stimate pari a 0, sono stati mantenuti tendenzialmente pari a quelli stimati in sede di Preventivo 2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ 2015 - 2014
			A	B	C=(A-B)
	AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	***10.214.728***	***10.121.600***	***93.128***
	AA0020	*A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale*	*10.175.323*	*9.998.561*	*176.762*
	AA0030	*A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto*	*9.965.044*	*9.786.369*	*178.675*
	AA0040	*A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato*	*210.279*	*212.192*	*- 1.913*
	AA0050	*A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)*	*33.409*	*117.043*	*- 83.634*
	AA0060	*A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)*	*65*	*82.532*	*- 82.467*
	AA0070	*A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati*	*65*	*65*	*-*
	AA0080	*A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA*	*-*	*82.467*	*- 82.467*
	AA0090	*A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA*	*-*	*-*	*-*
	AA0100	*A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro*	*-*	*-*	*-*
	AA0110	*A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)*	*-*	*-*	*-*
R	AA0120	*A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati*	*-*	*-*	*-*
R	AA0130	*A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro*	*-*	*-*	*-*
	AA0140	*A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)*	*33.344*	*34.511*	*- 1.167*
	AA0150	*A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati*	*10.673*	*10.673*	*-*
	AA0160	*A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92*	*18.406*	*19.573*	*- 1.167*
	AA0170	*A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro*	*4.265*	*4.265*	*-*
	AA0180	*A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca*	*5.331*	*5.331*	*-*
	AA0190	*A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente*	*2.836*	*2.836*	*-*
	AA0200	*A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata*	*183*	*183*	*-*
	AA0210	*A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca*	*2.024*	*2.024*	*-*
	AA0220	*A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca*	*288*	*288*	*-*
	AA0230	*A.1.D) Contributi c/esercizio da privati*	*665*	*665*	*-*
	AA0240	***A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti***	***- 99.650***	***- 26.086***	***- 73.564***
Cons	AA0250	*A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota*	*- 99.650*	*- 26.086*	*- 73.564*
	AA0260	*A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi*	*-*	*-*	*-*
	AA0270	***A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti***	***76.530***	***6.282***	***70.248***
	AA0280	*A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota*	*70.248*	*-*	*70.248*
	AA0290	*A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo)*	*3.303*	*3.303*	*-*
	AA0300	*A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca*	*94*	*94*	*-*
	AA0310	*A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati*	*2.885*	*2.885*	*-*
	AA0320	***A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria***	***217.503***	***170.221***	***47.282***
	AA0330	*A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici*	*140.627*	*93.345*	*47.282*
R	AA0340	*A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	*-*	*-*	*-*
	AA0350	*A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero*	*-*	*-*	*-*
R	AA0360	*A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale*	*-*	*-*	*-*
R	AA0370	*A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale*	*-*	*-*	*-*
R	AA0380	*A.4.A.1.4) Prestazioni di File F*	*-*	*-*	*-*
R	AA0390	*A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale*	*-*	*-*	*-*
R	AA0400	*A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata*	*-*	*-*	*-*
R	AA0410	*A.4.A.1.7) Prestazioni termali*	*-*	*-*	*-*
R	AA0420	*A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso*	*-*	*-*	*-*
R	AA0430	*A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria*	*-*	*-*	*-*
	AA0440	*A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici*	*1.996*	*1.996*	*-*
	AA0450	*A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici*	*138.631*	*91.349*	*47.282*
S	AA0460	*A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero*	*85.279*	*63.869*	*21.410*
S	AA0470	*A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali*	*29.022*	*13.343*	*15.679*
SS	AA0480	*A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)*	*-*	*-*	*-*
S	AA0490	*A.4.A.3.4) Prestazioni di File F*	*7.277*	*4.066*	*3.211*
S	AA0500	*A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione*	*939*	*632*	*307*
S	AA0510	*A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione*	*4.403*	*487*	*3.916*
S	AA0520	*A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione*	*11.429*	*8.670*	*2.759*
S	AA0530	*A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione*	*-*	*-*	*-*
S	AA0540	*A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione*	*104*	*104*	*-*
	AA0550	*A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione*	*144*	*144*	*-*
S	AA0560	*A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC*	*-*	*-*	*-*
SS	AA0570	*A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione*	*34*	*34*	*-*
SS	AA0580	*A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione*	*-*	*-*	*-*
SS	AA0590	*A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione*	*34*	*34*	*-*
	AA0600	*A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale*	*-*	*-*	*-*
S	AA0610	*A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	*-*	*-*	*-*
S	AA0620	*A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	*-*	*-*	*-*
S	AA0630	*A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	*-*	*-*	*-*
S	AA0640	*A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	*-*	*-*	*-*
	AA0650	*A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	*-*	*-*	*-*
	AA0660	*A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati*	*28.778*	*28.778*	*-*

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ 2015 - 2014
			A	B	C=(A-B)
	AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	48.098	48.098	-
	AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	8.439	8.439	-
	AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	34.033	34.033	-
	AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	632	632	-
	AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	3.812	3.812	-
R	AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	1.182	1.182	-
R	AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	**71.422**	**71.422**	**-**
	AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	4.012	4.012	-
	AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	2.214	2.214	-
	AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	737	737	-
	AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	1.477	1.477	-
R	AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	11.155	11.155	-
	AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	1.704	1.704	-
	AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	3	3	-
	AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	9.448	9.448	-
	AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	54.041	54.041	-
	AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	40.371	40.371	-
	AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	40.370	40.370	-
	AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	-	-	-
	AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	1	1	-
	AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	13.670	13.670	-
	AA0940	**A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	**60.397**	**60.397**	**-**
	AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica	55.501	55.501	-
	AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	294	294	-
	AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	4.602	4.602	-
	AA0980	**A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**	**78.302**	**69.622**	**8.680**
	AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	16.042	16.042	-
	AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	30.656	30.656	-
	AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	-	-	-
	AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	27.524	18.844	8.680
	AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	562	562	-
	AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	3.518	3.518	-
	AA1050	**A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	**-**	**-**	**-**
	AA1060	**A.9) Altri ricavi e proventi**	**22.200**	**22.200**	**-**
	AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	3.232	3.232	-
	AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	5.394	5.394	-
	AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	13.574	13.574	-
	AZ9999	**Totale valore della produzione (A)**	**10.641.431**	**10.495.658**	**145.773**
	BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**1.276.934**	**1.241.618**	**35.316**
	BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	1.250.679	1.215.878	34.801
	BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	810.607	784.435	26.172
	BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	794.380	768.596	25.784
	BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	3.711	3.568	143
	BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	12.516	12.271	245
	BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	2.434	2.386	48
R	BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	-	-	-
S	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	1	1	-
	BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	2.433	2.385	48
	BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	398.768	390.949	7.819
	BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	261.024	255.906	5.118
	BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	59.397	58.232	1.165
	BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	78.347	76.811	1.536
	BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	6.703	6.572	131
	BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	21.220	20.804	416
	BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	6.661	6.530	131
	BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	369	362	7
	BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	3.917	3.840	77
R	BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	26.255	25.740	515
	BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	1.303	1.277	26
	BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	2.674	2.622	52
	BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	7.004	6.867	137

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ 2015 - 2014
			A	B	C=(A-B)
	BA0350	*B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria*	10.993	10.777	216
	BA0360	*B.1.B.5) Materiale per la manutenzione*	2.188	2.145	43
	BA0370	*B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari*	2.093	2.052	41
R	BA0380	*B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-	-
	BA0390	***B.2) Acquisti di servizi***	**5.242.277**	**5.201.970**	**40.307**
	BA0400	*B.2.A) Acquisti servizi sanitari*	4.625.713	4.597.085	28.628
	BA0410	*B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base*	653.904	653.736	168
	BA0420	*B.2.A.1.1) - da convenzione*	651.700	651.700	-
	BA0430	*B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG*	440.163	440.163	-
	BA0440	*B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS*	108.875	108.875	-
	BA0450	*B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale*	96.505	96.505	-
	BA0460	*B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)*	6.157	6.157	-
R	BA0470	*B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	-	-	-
S	BA0480	*B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale*	2.204	2.036	168
	BA0490	*B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica*	912.744	916.570	- 3.826
	BA0500	*B.2.A.2.1) - da convenzione*	906.409	909.028	- 2.619
R	BA0510	*B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale*	-	-	-
S	BA0520	*B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)*	6.335	7.542	- 1.207
	BA0530	*B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale*	787.378	787.531	- 153
	BA0540	*B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-	-
	BA0550	*B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	219	219	-
S	BA0560	*B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)*	53.518	48.399	5.119
	BA0570	*B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI*	203.923	209.856	- 5.933
	BA0580	*B.2.A.3.5) - da privato*	523.644	522.983	661
	BA0590	*B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati*	-	-	-
	BA0600	*B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati*	4.342	4.342	-
	BA0610	*B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private*	-	-	-
	BA0620	*B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati*	519.302	518.641	661
	BA0630	*B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)*	6.074	6.074	-
R	BA0640	*B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa*	251.955	268.569	- 16.614
R	BA0650	*B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-	-
	BA0660	*B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	-	-	-
SS	BA0670	*B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione*	349	349	-
	BA0680	*B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)*	249.804	266.453	- 16.649
	BA0690	*B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)*	1.802	1.767	35
	BA0700	*B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa*	101.914	99.916	1.998
R	BA0710	*B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-	-
	BA0720	*B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	-	-	-
S	BA0730	*B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)*	11	11	-
R	BA0740	*B.2.A.5.4) - da privato*	101.903	99.905	1.998
	BA0750	*B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica*	74.273	72.817	1.456
R	BA0760	*B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-	-
	BA0770	*B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	-	-	-
S	BA0780	*B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)*	29	29	-
	BA0790	*B.2.A.6.4) - da privato*	74.244	72.788	1.456
	BA0800	*B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera*	1.121.220	1.129.261	- 8.041
R	BA0810	*B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-	-
	BA0820	*B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	25	25	-
S	BA0830	*B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)*	320.841	321.768	- 927
	BA0840	*B.2.A.7.4) - da privato*	800.354	807.468	- 7.114
	BA0850	*B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati*	18.390	18.390	-
	BA0860	*B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati*	135.832	135.832	-
	BA0870	*B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private*	637.034	644.148	- 7.114
	BA0880	*B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati*	9.098	9.098	-
	BA0890	*B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)*	-	-	-
	BA0900	*B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale*	58.933	44.072	14.861
R	BA0910	*B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-	-
	BA0920	*B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	-	-	-
SS	BA0930	*B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione*	-	-	-
	BA0940	*B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)*	56.246	41.385	14.861
	BA0950	*B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)*	2.687	2.687	-
	BA0960	*B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F*	26.152	22.998	3.154
R	BA0970	*B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	-	-	-
	BA0980	*B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	-	-	-
S	BA0990	*B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)*	21.730	18.576	3.154
	BA1000	*B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)*	4.422	4.422	-
	BA1010	*B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)*	-	-	-
	BA1020	*B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)*	-	-	-
	BA1030	*B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione*	22.590	22.481	109
R	BA1040	*B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	-	-	-
	BA1050	*B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	365	365	-
S	BA1060	*B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)*	1.872	1.763	109

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ 2015 - 2014
			A	B	C=(A-B)
	BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	20.335	20.335	-
	BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	18	18	-
	BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	37.316	37.003	313
R	BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	463	463	-
S	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	2.251	1.938	313
	BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	34.602	34.602	-
	BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	220.490	180.484	40.006
R	BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-	-	-
SS	BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	-	-	-
	BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	216.425	176.419	40.006
	BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	4.065	4.065	-
	BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	43.175	43.175	-
	BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	11.042	11.042	-
	BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	26.403	26.403	-
	BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	792	792	-
	BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	189	189	-
R	BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	4.749	4.749	-
R	BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	80.825	78.927	1.898
	BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	1.864	1.827	37
	BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	2.463	2.415	48
	BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	37.824	37.082	742
	BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	18.406	17.732	674
	BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	20.268	19.871	397
R	BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	173.288	179.957	- 6.669
R	BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	5.641	5.641	-
	BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	163.638	170.385	- 6.747
	BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	39.995	46.742	- 6.747
	BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	7.472	7.472	-
	BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	7.074	7.074	-
	BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	83.313	83.313	-
	BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	15.315	15.315	-
	BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	10.469	10.469	-
	BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	4.009	3.931	78
R	BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	3.793	3.719	74
SS	BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	216	212	4
	BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	59.556	59.588	- 32
R	BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche	-	-	-
	BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della	549	549	-
	BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	456	456	-
	BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	30.630	30.630	-
	BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	27.921	27.953	- 32
S	BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	-	-	-
	BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	616.564	604.885	11.679
	BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	561.300	550.295	11.005
	BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	34.224	33.553	671
	BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	148.125	145.221	2.904
	BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	89.835	88.074	1.761
	BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	20.947	20.536	411
	BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	19.349	18.970	379
	BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	1.873	1.836	37
	BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	12.640	12.392	248
	BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	20.293	19.895	398
	BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	58.301	57.158	1.143
	BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	11.969	11.734	235
	BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	60.403	59.219	1.184
	BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	37.351	36.619	732
	BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	23.052	22.600	452

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA
REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ 2015 - 2014
			A	B	C=(A-B)
	BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	83.341	81.707	1.634
R	BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	4.216	4.133	83
	BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	79.125	77.574	1.551
	BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	41.405	41.002	403
R	BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	481	472	9
	BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	40.440	40.055	385
	BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	13.265	13.005	260
	BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	2.781	2.726	55
	BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	20.841	20.841	-
	BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	2.143	2.101	42
	BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	1.410	1.382	28
	BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	484	475	9
R	BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della	-	-	-
	BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da	56	55	1
SS	BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	428	420	8
	BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	13.859	13.588	271
	BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	12.054	11.818	236
	BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	1.805	1.770	35
	BA1910	**B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)**	**136.614**	**133.935**	**2.679**
	BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	30.025	29.436	589
	BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	30.133	29.542	591
	BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	50.886	49.888	998
	BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	422	414	8
	BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	2.188	2.145	43
	BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	22.960	22.510	450
R	BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1990	**B.4) Godimento di beni di terzi**	**56.377**	**55.271**	**1.106**
	BA2000	B.4.A) Fitti passivi	19.516	19.133	383
	BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	27.538	26.998	540
	BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	22.709	22.264	445
	BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	4.829	4.734	95
	BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	9.323	9.140	183
	BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	8.833	8.660	173
	BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	490	480	10
R	BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA2080	**Totale Costo del personale**	**2.650.723**	**2.683.116**	**- 32.393**
	BA2090	**B.5) Personale del ruolo sanitario**	**2.214.609**	**2.241.974**	**- 27.365**
	BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	1.203.655	1.219.343	- 15.688
	BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	1.109.349	1.123.920	- 14.571
	BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	1.084.642	1.098.887	- 14.245
	BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	24.664	24.990	- 326
	BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	43	43	-
	BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	94.306	95.423	- 1.117
	BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	92.537	93.633	- 1.096
	BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	1.766	1.787	- 21
	BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	3	3	-
	BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	1.010.954	1.022.631	- 11.677
	BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	1.001.351	1.012.914	- 11.563
	BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	9.537	9.651	- 114
	BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	66	66	-
	BA2230	**B.6) Personale del ruolo professionale**	**8.211**	**8.308**	**- 97**
	BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	6.898	6.979	- 81
	BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	5.982	6.053	- 71
	BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	916	926	- 10
	BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	-	-	-
	BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	1.313	1.329	- 16
	BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	1.234	1.249	- 15
	BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	79	80	- 1
	BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	-	-	-
	BA2320	**B.7) Personale del ruolo tecnico**	**240.079**	**242.847**	**- 2.768**
	BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	17.003	17.203	- 200
	BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	16.912	17.111	- 199
	BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	91	92	- 1
	BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	-	-	-
	BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	223.076	225.644	- 2.568
	BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	219.635	222.164	- 2.529
	BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	3.434	3.473	- 39
	BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	7	7	-
	BA2410	**B.8) Personale del ruolo amministrativo**	**187.824**	**189.987**	**- 2.163**
	BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	19.008	19.232	- 224
	BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	17.606	17.813	- 207
	BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	1.402	1.419	- 17
	BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	-	-	-
	BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	168.816	170.755	- 1.939

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ 2015 - 2014
			A	B	C=(A-B)
	BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	168.742	170.680	- 1.938
	BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	73	74	- 1
	BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	1	1	-
	BA2500	**B.9) Oneri diversi di gestione**	**38.153**	**37.406**	**747**
	BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	16.395	16.074	321
	BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	520	510	10
	BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	21.238	20.822	416
	BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	11.335	11.113	222
	BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	9.903	9.709	194
	BA2560	**Totale Ammortamenti**	**155.063**	**146.383**	**8.680**
	BA2570	**B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**	**13.644**	**13.644**	**-**
	BA2580	**B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**	**141.419**	**132.739**	**8.680**
	BA2590	**B.12) Ammortamento dei fabbricati**	**57.493**	**57.493**	**-**
	BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	1.824	1.824	-
	BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	55.669	55.669	-
	BA2620	**B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali**	**83.926**	**75.246**	**8.680**
	BA2630	**B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	**5.159**	**5.159**	**-**
	BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-	-
	BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	5.159	5.159	-
	BA2660	**B.15) Variazione delle rimanenze**	**-**	**-**	**-**
	BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	-	-	-
	BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	-	-	-
	BA2690	**B.16) Accantonamenti dell'esercizio**	**680.726**	**392.858**	**287.868**
	BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	317.261	204.000	113.261
	BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	66.616	75.825	- 9.209
	BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	5.869	11.355	- 5.486
	BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	15.344	13.224	2.120
	BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	38.751	22.915	15.836
	BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	190.681	80.681	110.000
	BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	6.579	6.579	-
	BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	177.641	153.691	23.950
	BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	177.197	142.273	34.924
	BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	135	9.331	- 9.196
	BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	-	13	- 13
	BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	309	2.074	- 1.765
	BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	179.245	28.588	150.657
	BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	18.263	17.903	360
	BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	4.909	4.888	21
	BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	1.602	1.574	28
	BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	-	-	-
	BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	-	-	-
	BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	-	-	-
	BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	154.471	4.223	150.248
	BZ9999	**Totale costi della produzione (B)**	**10.242.026**	**9.897.716**	**344.310**
	CA0010	**C.1) Interessi attivi**	**1.586**	**1.555**	**31**
	CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	570	559	11
	CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	166	163	3
	CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	850	833	17
	CA0050	**C.2) Altri proventi**	**-**	**-**	**-**
	CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	-	-	-
	CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-	-	-
	CA0100	C.2.E) Utili su cambi	-	-	-
	CA0110	**C.3) Interessi passivi**	**19.607**	**19.222**	**385**
	CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	1.577	1.546	31
	CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	384	376	8
	CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	17.646	17.300	346
	CA0150	**C.4) Altri oneri**	**335**	**328**	**7**
	CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	335	328	7
	CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	-	-	-
	CZ9999	**Totale proventi e oneri finanziari (C)**	**- 18.356**	**- 17.995**	**- 361**
	DA0010	**D.1) Rivalutazioni**	**-**	**-**	**-**
	DA0020	**D.2) Svalutazioni**	**-**	**-**	**-**
	DZ9999	**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)**	**-**	**-**	**-**
	EA0010	**E.1) Proventi straordinari**	**46.015**	**46.014**	**1**
	EA0020	E.1.A) Plusvalenze	30	29	1
	EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	45.985	45.985	-
	EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	649	649	-
	EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	45.336	45.336	-
R	EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	45.336	45.336	-
S	EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	375	375	-
	EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	35	35	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2014	Δ 2015 - 2014
			A	B	C=(A-B)
	EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	284	284	-
	EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	10.493	10.493	-
	EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	34.149	34.149	-
	EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	-	-	-
R	EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	-	-	-
S	EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	-	-	-
	EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-
	EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-
	EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-
	EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	-	-	-
	EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	-	-	-
	EA0260	**E.2) Oneri straordinari**	**88.968**	**88.968**	**-**
	EA0270	E.2.A) Minusvalenze	60	60	-
	EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	88.908	88.908	-
	EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	2.178	2.178	-
	EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	448	448	-
	EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	81.380	81.380	-
R	EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	-	-	-
R	EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	81.380	81.380	-
S	EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	4.009	4.009	-
	EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	2.437	2.437	-
	EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	222	222	-
	EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	1.350	1.350	-
	EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	619	619	-
	EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	224	224	-
	EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	6.526	6.526	-
	EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	32.984	32.984	-
	EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	37.018	37.018	-
	EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	4.895	4.895	-
R	EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	4.895	4.895	-
S	EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	3	3	-
	EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-
	EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	2.000	2.000	-
	EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	174	174	-
	EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	2.718	2.718	-
	EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	7	7	-
	EZ9999	**Totale proventi e oneri straordinari (E)**	**- 42.953**	**- 42.954**	**1**
	XA0000	**Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)**	**338.096**	**536.993**	**- 198.897**
	YA0010	**Y.1) IRAP**	**207.496**	**210.266**	**- 2.770**
	YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	185.795	188.565	- 2.770
	YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	18.791	18.791	-
	YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	2.851	2.851	-
	YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	59	59	-
	YA0060	**Y.2) IRES**	**2.186**	**2.186**	**-**
	YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	1.744	1.744	-
	YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	442	442	-
	YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	2.000	2.000	-
	YZ9999	**Totale imposte e tasse**	**211.682**	**214.452**	**- 2.770**
	ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO**	**126.414**	**322.541**	**- 196.127**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N.6

Relazione sulla gestione al Bilancio economico preventivo consolidato Sanità per l'anno 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

La presente relazione ha principalmente la finalità di rappresentare:

- ✓ gli obiettivi e le principali azioni in corso o da realizzarsi nel breve-medio periodo, per l'attuazione del Piano di Rientro del settore sanità;
- ✓ la previsione dell'andamento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa al consolidato Sanità per l'anno 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Obiettivi

Per quanto riguarda gli obiettivi della Regione in ambito sanitario, si rimanda a quanto riportato nel documento "Programmi Operativi 2013-2015 in prosieguo del Piano di Rientro" nel quale vengono analiticamente descritti, per ciascun obiettivo regionale, i risultati programmati ed i relativi indicatori di risultato.

Nella presente relazione ci si limita a descrivere le specifiche azioni che la Regione deve necessariamente porre in essere nel breve-medio periodo, al fine di risolvere le principali criticità rilevate dal Tavolo Tecnico e Comitato Permanente per la verifica degli adempimenti, anch'esse evidenziate nel precitato documento. Tali azioni dovranno essere mirate sostanzialmente ad assicurare:

- il completamento della fase implementativa delle Reti assistenziali così come programmate e perfezionamento della Rete ospedaliera, tali da poter migliorare ed equilibrare l'offerta sia in termini di posti letto che in termini di riduzione del tasso di ospedalizzazione;
- la ricognizione ed integrazione del fondo rischi a fronte del contenzioso in capo alle AA.SS., dovuto principalmente al ritardato pagamento dei fornitori, alla fissazione dei tetti di spesa, nonché alle ancora pendenti questioni su tariffe, COM, ecc.;
- il superamento dei ritardi rilevati sia rispetto alla definizione del percorso di accreditamento definitivo, sia nell'assicurare correttamente e tempestivamente gli adempimenti necessari per migliorare la qualità dei livelli essenziali di assistenza nonché delle criticità rilevate relativamente al sistema di Tessera Sanitaria;
- il superamento della rilevante criticità rappresentata dall'ingente quantità di carte contabili da regolarizzare nella ASL Napoli 1 e in misura minore nella ASL Napoli 3 Sud;
- il miglioramento dei flussi informativi (economico-produttivi) allo stato non ancora sufficientemente rispondenti ai requisiti di completezza, qualità e puntualità;
- l'attivazione delle procedure relative al Percorso attuativo di certificabilità dei dati contabili degli enti del SSR;
- sviluppo di un sistema informativo in grado di rispondere agli obiettivi di governo e monitoraggio del SSR nonché assolvere agli obblighi di informazione lungo l'asse Aziende – Regione – NSIS, garantendo la coerenza e l'integrazione con le metodologie definite nell'ambito del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS) e con i modelli dei dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario nazionale (NSIS) e con quelli previsti dal D. Lgs. n. 118/11.

Si precisa che nell'ambito della semplificazione e razionalizzazione delle procedure di verifica ai sensi dell'art. 12 del Patto per la Salute 2014-2016, il Ministero della Salute giusta nota del 18 maggio 2015, preannuncia specifici incontri tecnici con le Regioni finalizzati a condividere una metodologia per la semplificazione e razionalizzazione delle procedure di verifica degli obiettivi già previsti nei Programmi Operativi vigenti, strettamente correlati alla erogazione dei LEA, tenendo conto delle criticità rilevate in sede di verifica degli adempimenti LEA e dello stato di avanzamento degli obiettivi già programmati con i PO e non ancora realizzati.

Si evidenzia che con il DCA 138/2012 la Regione ha presentato la propria proposta di accordo di programma per l'utilizzo di ca. **€/000 382.836** per il settore degli investimenti sanitari ex Art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67. A distanza di circa 3 anni dall'approvazione del DCA 138/2012, sulle proposte regionali sono ancora in corso le interlocuzioni con i ministeri affiancanti che hanno presentato osservazioni in merito alla programmazione regionale; la Regione ha riscontrato i rilievi, da ultimo con la nota 1862/C dell'8 maggio 2015. Ciò rallenta la realizzazione di parte degli interventi di edilizia sanitaria presenti negli atti di programmazione regionale.

L'accordo di programma per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009 di cui alla nota del 22 marzo 2012 prot. 126-A, di cui al decreto commissariale n. 125 del 10 ottobre 2012, è stato sottoscritto dai ministeri affiancanti il 30 marzo 2015, con un investimento complessivo di €/000 37.500 di cui: €/000 35.625 a carico dello Stato e €/000 1.875 a carico della Regione. L'intervento prevede la progettazione e l'attuazione di un modello di monitoraggio locale del sistema sanitario locale volto a garantire la raccolta sistematica di tutti i dati necessari per il governo dei rientri dal disavanzo regionale e monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza e per la realizzazione delle attività di accompagnamento della regione e delle aziende nell'ambito di un processo che deve portare le stesse alla certificabilità dei bilanci del SSR. I tempi di realizzazione di tale intervento sono di 3 anni. E' in corso l'istruttoria per l'ammissione a finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Analisi situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Nella presente sezione si provvede a rappresentare la stimata situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata per l'esercizio 2015 attraverso gli specifici strumenti utilizzati dalla prassi contabile nazionale quali il conto economico riclassificato "a valore aggiunto" e lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della liquidità ed esigibilità crescente.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.118/2011, si è provveduto a redigere il prospetto del rendiconto finanziario. A riguardo si precisa che si è proceduto alla elaborazione di due rendiconti finanziari di cui uno considerando le variazioni rispetto al preventivo 2014 *(**Allegato 6a.1**)* e l'altro considerando le variazioni rispetto al preconsuntivo 2014 *(**Allegato 6a.2**)*.

La previsione delle poste patrimoniali alla data del 31 dicembre 2015 ai fini della elaborazione dei precitati rendiconti finanziari, è stata effettuata sulla base delle informazioni allo stato disponibili e di una serie di previsioni in merito alla movimentazione delle diverse poste patrimoniali.
Nell'***Allegato n.6b*** della presente relazione sulla gestione sono riportati e comparati i modelli di stato patrimoniale previsti dal Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, rappresentativi delle predette situazioni patrimoniali.

Tali documenti sono stati redatti in migliaia di euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 Situazione economica

Di seguito si riporta il Conto economico preventivo consolidato Sanità 2015, riclassificato a "valore aggiunto" confrontato con il preventivo 2014:

Conto economico riclassificato	Preventivo 2015	Preventivo 2014
A.1) Contributi in c/esercizio	10.214.728	10.121.600
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 99.650	- 26.086
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	76.530	6.282
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	217.503	170.221
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	71.422	71.422
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	60.397	60.397
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	78.302	69.622
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
A.9) Altri ricavi e proventi	22.200	22.200
A) Produzione dell'esercizio	**10.641.431**	**10.495.658**
- Acquisti di beni	1.276.934	1.241.618
- Acquisti di servizi	5.242.277	5.201.970
- Manutenzioni e riparazioni	136.614	133.935
- Godimento beni di terzi	56.377	55.271
- Oneri diversi di gestione	38.153	37.406
+/- variazione rimanenze materie prime	-	-
B) costi della produzione	**6.750.355**	**6.670.200**
Valorte Aggiunto	**3.891.076**	**3.825.458**
- Costi per il personale	2.650.723	2.683.116
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**1.240.353**	**1.142.342**
- Accantonamento al FSC	5.159	5.159
- Ammortamento beni immateriali	13.644	13.644
- Ammortamento beni materiali	141.419	132.739
Accantonamenti fondo rischi	680.726	392.858
Accantonamenti TFR	6.579	6.579
Reddito operativo caratteristico	**399.405**	**597.942**
Totale proventi e oneri finanziari (C)	- 18.356	- 17.995
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-
Totale proventi e oneri straordinari (E)	- 42.953	- 42.954
Reddito ante imposte	**338.096**	**536.993**
Imposte d'esercizio	211.682	214.452
Utile (perdita) dell'esercizio	**126.414**	**322.541**

Il decremento del risultato stimato d'esercizio 2015 rispetto a quello stimato in sede di preventivo 2014 pari a ca. 196.130 deriva fondamentalmente dall'effetto combinato di: incremento del valore della produzione di ca. 145.773 alla luce del finanziamento indistinto e vincolato relativo all'esercizio 2014, incremento dei costi della produzione per ca. 80.155 ed in-

fonte: http://burc.regione.campania.it

cremento degli accantonamenti per fondi rischi ed oneri per ca. 287.868 alla luce delle considerazioni esposte in nota integrativa.

Si evidenzia altresì che l'incremento del valore della produzione sconta la non rilevazione per il 2015 delle Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA sulla base di quanto certificato dai ministeri affiancanti in sede degli ultimi tavoli di verifica come specificato in nota integrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito si riporta la stima dello Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2015 confrontata con lo Stato patrimoniale consolidato preventivo 2014, riclassificato con il criterio della liquidità ed esigibilità crescente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ Prev 2015 - Prev 2014
Rimanenze	134.075	157.123	(23.048)
B.I.1) Rimanenze materiale sanitario	128.103	149.762	(21.659)
B.I.2) Rimanenze materiale non sanitario	5.973	7.361	(1.388)
Crediti esigibili entro i 12 mesi	3.343.087	3.761.861	(418.774)
B.II.1) Crediti v/Stato	1.892.444	1.729.109	163.335
B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	519	484	35
B.II.3) Crediti v/Comuni	136.427	191.427	(55.000)
B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	58.401	58.093	308
B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	600.457	950.457	(350.000)
B.II.6) Crediti v/Erario	5.208	4.332	876
B.II.7) Crediti v/altri	649.631	827.959	(178.328)
Disponibilità liquide	843.757	768.755	75.002
Ratei e risconti attivi	4.634	5.524	(890)
ATTIVO CORRENTE	**4.325.553**	**4.693.263**	**- 367.710**
Immobilizzazioni immateriali	12.190	19.976	(7.786)
Immobilizzazioni materiali	2.116.344	1.990.263	126.081
Immobilizzazioni finanziarie	10.887	8.192	2.695
ATTIVO IMMOBILIZZATO	**2.139.421**	**2.018.431**	**120.990**
Totale attivo	**6.464.975**	**6.711.694**	**- 246.719**
Debiti esigibili entro i 12 mesi	2.288.509	2.830.368	(541.859)
D.II) DEBITI V/STATO	6.268	11.268	(5.000)
D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	-	-
D.IV) DEBITI V/COMUNI	12.481	12.365	116
D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	2.682	2.681	1
D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	32.879	218.749	(185.870)
D.VII) DEBITI V/FORNITORI	1.928.352	2.173.005	(244.653)
D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	33.695	33.695	-
D.IX) DEBITI TRIBUTARI	55.837	62.517	(6.680)
D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	68.266	80.526	(12.260)
D.XI) DEBITI V/ALTRI	148.049	235.562	(87.513)
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.918	14.912	(12.994)
PASSIVO CORRENTE	**2.290.427**	**2.845.280**	**- 554.853**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.897.851	1.413.050	484.801
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	82.803	78.020	4.783
D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	4.080	5.757	- 1.677
PASSIVO CONSOLIDATO	**1.984.734**	**1.496.827**	**487.907**
A.I) FONDO DI DOTAZIONE	935.222	1.005.129	- 69.907
A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	1.162.796	1.017.347	145.449
A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	4.078	3.516	562
A.IV) ALTRE RISERVE	87.717	155.230	- 67.513
A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	4.619.291	5.100.978	- 481.687
A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	- 4.745.705	- 5.235.154	489.449
A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	126.414	322.541	- 196.127
PATRIMONIO NETTO	**2.189.813**	**2.369.587**	**- 179.774**
Totale passivo e netto	**6.464.975**	**6.711.694**	**- 246.719**

Dal punto di vista patrimoniale le variazioni significative sono riconducibili agli effetti delle seguenti principali operazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- passaggio della Società partecipata So.Re.Sa. Spa da centrale acquisti a centrale di committenza per gli Enti del SSR;
- prosieguo dell'attività di regolarizzazione delle carte contabili per le aziende Napoli 1 Centro e Napoli 3 Sud;
- estinzione dei debiti commerciali a fronte di trasferimenti di risorse effettuati nel corso del 2015 a valere sul DL 35/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Piano degli investimenti

In merito al piano degli investimenti, si evidenzia quanto descritto nei Programma Operativi 2013-2015 in relazione all'Accordo di Programma di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88. Tale Accordo è finalizzato alla realizzazione di un Programma per la realizzazione di interventi di edilizia ed ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico ex art. 20 della legge n. 67/88. Oltre alla realizzazione di diversi interventi di edilizia sanitaria, tra gli obiettivi generali del programma di investimento si evidenzia la realizzazione della messa a norma delle strutture sanitarie in materia di sicurezza (prevenzione incendi misure antisismiche, ecc.), e adeguamenti finalizzati al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Dal punto di vista finanziario le risorse assegnate alla Regione Campania, tenuto conto dei riparti effettuati nel tempo dalle delibere CIPE, degli importi i cui impegni di spesa revocati in attuazione del comma 310 dell'art.1 della L. 266 del 23.12.2005, ammontano a complessivi **€/000 1.186.260**, cui va aggiunta la quota del 5% a carico del bilancio regionale, pari a ca. **€/000 62.435**, per un totale complessivo di ca. **€/000 1.248.695**.

Nell'ambito di tali risorse, la Regione ha presentato la proposta di un accordo stralcio con n. 48 interventi prioritari, di cui si riporta il dettaglio, per un importo complessivo di ca. **€/000 382.836** di cui ca. **€/000 363.694** a carico dello Stato e ca. **€/000 19.142** a carico della Regione.

Tali priorità sono, in ogni caso, rispondenti agli obiettivi generali e specifici di tutto l'accordo di programma, risultano funzionali all'esigenza di dare rapido impulso alla messa a norma delle strutture, con particolare riguardo alla normativa antincendio, alla realizzazione degli interventi che risultano completamento dei presidi ospedalieri interessati da processi di accorpamento e confluenza, nonché alla realizzazione di interventi più urgenti e più immediatamente realizzabili, in relazione anche al livello di progettazione, per l'adeguamento della struttura al ruolo svolto nella rete dell'emergenza. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AASS	SEDE DI EROGAZIONE	INTERVENTO	TIPO INTERVENTO	DURATA LAVORI (MESI)	STATO DI PROGETTAZIONE
1	ASL AV	Bisaccia	Adeguamento strutturale, tecnologico e di messa in sicurezza dell'S.P.S. (Hospice, RSA, SIR, SUAP) di Bisaccia.	Ristrutturazione	18	Esecutivo
2	ASL AV	Ariano Irpino	Completamento funzionale in amplimento dei reparti e servizi. Completamento II fase del programma di investimenti ex art. 20 L.67/88 del PO di Ariano Irpino.	Completamento	12	Esecutivo
3	ASL AV	S. Angelo dei Lombardi	Adeguamento Impianti e sistemi di sicurezza antincendio del PO di S. Angelo dei Lombardi.	Ristrutturazione	12	Esecutivo
4	ASL AV	Solofra	Lavori di conformità alle norme di sicurezza e antincendio (D.M. Interno 18/09/2002 e D.P.R. 01/08/20011, n.151).	Ristrutturazione	6	Esecutivo
5	ASL AV	Avellino	Adeguamento alla sicurezza antincendio del DS di Avellino.	Manutenzione	10	Preliminare St. Fattibilità
6	ASL BN	S.P.S. S.Agata dei Goti S.P.S. S. Bartolomeo in Galdo S.P.S. Cerreto Sannita	Ristrutturazione e completamento elisuperfici degli ospedali di S.Bartolomeo in Galdo, S.Agata dei Goti, Cerreto Sannita.	Completamento	6	Preliminare St. Fattibilità
7	ASL BN	Benevento	Demolizione e ricostruzione poliambulatorio Via Minghetti di Benevento.	Nuova Costruzione	24	Definitivo
8	ASL BN	Cerreto Sannita	Ristrutturazione SPS di Cerreto Sannita per completamento Hospice (15 p.l.).	Ristrutturazione	18	Preliminare
9	ASL CE	Marcianise	Adeguamento e riqualificazione del PO di Marcianise (D.49/2010).	Ristrutturazione	48	Preliminare
10	ASL CE	Aversa	Adeguamento e riqualificazione del PO di Aversa (DEA II livello).	Ristrutturazione	36	Preliminare
11	ASL NA 1 CENTRO	Napoli	Adeguamento alla normativa antincendio, completamento Area Emergenza e ristrutturazione Cardiologia con UTIC ed Emodinamica PO S. Giovanni Bosco.	Ristrutturazione	14	Definitivo
12	ASL NA 1 CENTRO	Napoli	Adeguamento alla normativa antincendio, completamento Area Emergenza e ristrutturazione Complesso operatorio PO Vecchio Pellegrini.	Ristrutturazione	18	Definitivo
13	ASL NA 1 CENTRO	Napoli	Aggiornamento parco apparecchiature biomedicali A.S.L.	Acquisto Tecnologie	19	Preliminare
14	ASL NA 1 CENTRO	Napoli	Adeguamento Normativo L.R. 7301/01 PO San Paolo.	Ristrutturazione	24	Preliminare
15	ASL NA 2 NORD	Pozzuoli	Ristrutturazione del Pronto Soccorso con triage e adeguamento normativo degli impianti e reti tecnologiche del PO S. Maria delle Grazie di Pozzuoli.	Ristrutturazione	30	Preliminare
16	ASL NA 2 NORD	Giugliano	Ristrutturazione con ampliamento del Pronto Soccorso e completamento ristrutturazione reparti del PO S. Giuliano in Giuliano.	Ristrutturazione	30	Preliminare
17	ASL NA 2 NORD	Frattamaggiore	Ristrutturazione del Pronto Soccorso e del 4° piano del PO S. Giovanni di Dio in Frattamaggiore.	Ristrutturazione	12	Preliminare
18	ASL NA 3 SUD	Nola	Ristrutturazione e ampliamento del PO di Nola e acquisto tecnologie biomedicali.	Completamento	37	Definitivo
19	ASL NA 3 SUD	Castellammare di Stabia	Realizzazione nuovo blocco operatorio del PO di Castellammare di Stabia.	Completamento	24	Esecutivo
20	ASL NA 3 SUD	Boscotrecase	Completamento del PO di Boscotrecase.	Completamento	30	Definitivo
21	ASL SA	Pagani	Adeguamenti impiantistici e antincendio del PO Tortora di Pagani.	Ristrutturazione	12	Preliminare
22	ASL SA	Scafati	Lavori di riconversione del PO Scarlato di Scafati in struttura ad indirizzo riabilitativo.	Manutenzione	18	Preliminare St. Fattibilità
23	ASL SA	Vallo della Lucania	Adeguamento impiastistico e normativo della sede del PO Di Vallo della Lucania.	Manutenzione	24	Definitivo
24	ASL SA	Sapri	Adeguamento impiastistico e normativo della sede del PO di Sapri.	Manutenzione	18	Definitivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AASS	SEDE DI EROGAZIONE	INTERVENTO	TIPO INTERVENTO	DURATA LAVORI (MESI)	STATO DI PROGETTAZIONE
25	ASL SA	Polla	Completamento della sede del PO di Polla.	Completamento	24	Definitivo
26	ASL SA	Battipaglia	Adeguamento impiastistico e funzionale del PO di Battipaglia.	Manutenzione	18	Preliminare St. Fattibilità
27	AO MOSCATI	Avellino	Ammodernamento tecnologico della Città Ospedaliera di Avellino.	Completamento	12	Esecutivo
28	AO RUMMO	Benevento	Completamento dell'adeguamento sismico.	Ristrutturazione	24	Preliminare
29	AO SAN SEBASTIANO	Caserta	Completamento e adeguamento normativo del PO di Caserta.	Ristrutturazione	9	Definitivo
30	AO SAN SEBASTIANO	Caserta	Adeguamento centrali termiche ed elettiche ed impianti del PO di Caserta.	Ristrutturazione	8	Preliminare
31	AO CARDARELLI	Napoli	Ristrutturazione e adeguamento funzionale edificio D.E.A. (Padiglione L).	Ristrutturazione	24	Preliminare
32	AO CARDARELLI	Napoli	Aggiornamento del parco apparecchiature elettromedicali.	Acquisto Tecnologie	12	Preliminare
33	AO DEI COLLI	Napoli	Ristrutturazione e ampliamento del PO Cotugno.	Ristrutturazione	48	Definitivo
34	AO DEI COLLI	Napoli	Ristrutturazione, ammodernamento e messa a norma ala posteriore sinistra del PO Monaldi.	Ristrutturazione	24	Esecutivo
35	AO SANTOBONO	Napoli	Lavori di completamento ed adeguamento funzionale del PO Santobono.	Ristrutturazione	24	Esecutivo
36	AO SANTOBONO	Napoli	Ristrutturazione Presidio Ospedaliero Pausilipon.	Ristrutturazione	24	Esecutivo
37	AO SANTOBONO	Napoli	Ristrutturazione Presidio SS. Annunziata.	Ristrutturazione	24	Preliminare
38	AO RUGGI	Salerno	Adeguamento a norme di sicurezza del plesso S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona e plessi aggregati – Blocco operatorio e centrale sterilizzazione.	Ristrutturazione	36	Preliminare
39	AOU FEDERICO II	Napoli	Adeguamento e messa a norma della rete dei gas medicinali.	Ristrutturazione	60	Preliminare
40	AOU FEDERICO II	Napoli	Adeguamento e messa a norma del reparto Centro Infettivologia Pediatrica (Ed.11 II p.).	Ristrutturazione	18	Esecutivo
41	AOU FEDERICO II	Napoli	Realizzazione impianti rilevazione incendi per cunicoli edifici.	Ristrutturazione	24	Preliminare
42	AOU FEDERICO II	Napoli	Realizzazione impianti REI per ciascun edificio.	Ristrutturazione	18	Preliminare
43	AOU SUN	Napoli	Acquisto apparecchiature per la diagnostica per immagini.	Acquisto Tecnologie	4	Preliminare
44	IRCCS PASCALE	Napoli	Progetto adeguamento norme prevenzione incendi dell'intero Istituto.	Ristrutturazione	16	Preliminare
45	IRCCS PASCALE	Napoli	Adeguamento strutturale e funzionale alla normativa vigente del Centro Trasfusionale.	Ristrutturazione	6	Preliminare
46	IRCCS PASCALE	Napoli	Progetto adeguamento impianti elettrici e nuove cabine MT/BT.	Ristrutturazione	8	Preliminare
47	IRCCS PASCALE	Napoli	Acquisizione ed installazione di n. 2 acceleratori lineari digitalizzati.	Acquisto Tecnologie	4	Preliminare

Si sottolinea inoltre che, tale proposta di Accordo di Programma è in fase di valutazione da parte dei Ministeri competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO 2015
CONSOLIDATO SANITA'

I° SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO rispetto al Preventivo 2014		Preventivo 2015
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+)	risultato di esercizio	126.414
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	
(+)	ammortamenti fabbricati	57.493
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	83.926
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	13.644
Ammortamenti		155.063
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	- 78.302
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		-78.302
(+)	accantonamenti SUMAI	-
(-)	pagamenti SUMAI	-
(+)	accantonamenti TFR	6.579
(-)	pagamenti TFR	- 1.796
- Premio operosità medici SUMAI + TFR		4.783
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	-
(-)	*utilizzo fondi svalutazioni**	-
- Fondi svalutazione di attività		-
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	680.726
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-195.925
- Fondo per rischi ed oneri futuri		484.801
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		692.759
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso comune*	116
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso arpa*	1
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso fornitori*	- 244.653
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti tributari*	- 6.680
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza*	- 12.260
(+)/(-)	*aumento/diminuzione altri debiti*	- 278.383
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	- 541.859
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	- 12.994
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato*	- 163.335
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione*	- 35
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune*	55.000
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao*	- 308
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri*	527.452
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti	418.774
(+)/(-)	*diminuzione/aumento del magazzino*	23.048
(+)/(-)	*diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino*	
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	23.048
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	890
A - Totale operazioni di gestione reddituale		580.618
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	- 5.858
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	- 267.500
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	- 2.695
B - Totale attività di investimento		- 276.053

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO 2015
CONSOLIDATO SANITA'

I° SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO rispetto al Preventivo 2014		Preventivo 2015
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	224.313
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	- 69.907
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	- 481.687
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	- 67.513
(+)	**aumento fondo di dotazione**	**-**
(+)/(-)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	-
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	166.908
(+)/(-)	**aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto**	**- 227.886**
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere***	**-**
(+)	assunzione nuovi mutui*	-
(-)	mutui quota capitale rimborsata	- 1.677
C - Totale attività di finanziamento		- 229.563
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		75.002

Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		75.002
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		- 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO 2015
CONSOLIDATO SANITA'

II° SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO rispetto al Preconsuntivo 2014		Preventivo 2015
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+)	risultato di esercizio	126.414
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	
(+)	ammortamenti fabbricati	57.493
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	83.926
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	13.644
Ammortamenti		155.063
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	- 78.302
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		-78.302
(+)	accantonamenti SUMAI	-
(-)	pagamenti SUMAI	-
(+)	accantonamenti TFR	6.579
(-)	pagamenti TFR	- 1.979
- Premio operosità medici SUMAI + TFR		4.600
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	-
(-)	*utilizzo fondi svalutazioni**	-
- Fondi svalutazione di attività		-
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	680.726
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-586.140
- Fondo per rischi ed oneri futuri		94.586
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		302.361
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso comune*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso arpa*	
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso fornitori*	- 700.000
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti tributari*	- 6.204
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza*	- 7.585
(+)/(-)	*aumento/diminuzione altri debiti*	- 248.919
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	- 962.708
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	- 1
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato*	90.762
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione*	271.136
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune*	30.000
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri*	334.141
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti	726.039
(+)/(-)	*diminuzione/aumento del magazzino*	4.147
(+)/(-)	*diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino*	
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	4.147
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	-
A - Totale operazioni di gestione reddituale		69.837
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	- 9.864
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	- 251.887
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO 2015
CONSOLIDATO SANITA'

II° SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO rispetto al Preconsuntivo 2014		Preventivo 2015
B - Totale attività di investimento		- 261.751
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	68.302
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	-
(+)	**aumento fondo di dotazione**	**-**
(+)/(-)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	-
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	212
(+)/(-)	**aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto**	**68.514**
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere***	**-**
(+)	assunzione nuovi mutui*	-
(-)	mutui quota capitale rimborsata	- 1.600
C - Totale attività di finanziamento		66.914
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		-125.000

Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	-125.000
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.6b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ 2015-2014
			A	B	C=(A-B)
	AAZ999	***A) IMMOBILIZZAZIONI***	***2.139.421***	***2.018.431***	***120.990***
	AAA000	***A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***	***12.190***	***19.976***	***- 7.786***
	AAA010	A.I.1) Costi di impianto e di ampliamento	309	560	- 251
	AAA020	A.I.1.a) Costi di impianto e di ampliamento	669	872	- 203
	AAA030	A.I.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento	360	312	48
	AAA040	A.I.2) Costi di ricerca e sviluppo	36	42	- 6
	AAA050	A.I.2.a) Costi di ricerca e sviluppo	57	71	- 14
	AAA060	A.I.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca e sviluppo	21	29	- 8
	AAA070	A.I.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	2.984	1.927	1.057
	AAA080	A.I.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	3.943	647	3.296
	AAA090	A.I.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	3.410	573	2.837
	AAA100	A.I.3.c) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	11.176	10.970	206
	AAA110	A.I.3.d) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	8.724	9.118	- 394
	AAA120	A.I.4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	116	36	80
	AAA130	A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali	8.745	17.411	- 8.666
	AAA140	A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.456	5.181	- 3.725
	AAA150	A.I.5.b) F.do Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.028	4.547	- 3.519
	AAA160	A.I.5.c) Migliorie su beni di terzi	61.754	77.554	- 15.800
	AAA170	A.I.5.d) F.do Amm.to migliorie su beni di terzi	54.678	66.381	- 11.703
	AAA180	A.I.5.e) Pubblicità	-	-	-
	AAA190	A.I.5.f) F.do Amm.to pubblicità	-	-	-
	AAA200	A.I.5.g) Altre immobilizzazioni immateriali	23.002	31.442	- 8.440
	AAA210	A.I.5.h) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	21.760	25.839	- 4.079
	AAA220	A.I.6) Fondo Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-	-	-
	AAA230	A.I.6.a) F.do Svalut. Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
	AAA240	A.I.6.b) F.do Svalut. Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-
	AAA250	A.I.6.c) F.do Svalut. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-	-
	AAA260	A.I.6.d) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
	AAA270	***A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***	***2.116.344***	***1.990.263***	***126.081***
	AAA280	A.II.1) Terreni	31.175	25.404	5.771
	AAA290	A.II.1.a) Terreni disponibili	21.380	16.215	5.165
	AAA300	A.II.1.b) Terreni indisponibili	9.795	9.190	605
	AAA310	A.II.2) Fabbricati	1.347.988	1.281.277	66.711
	AAA320	A.II.2.a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	69.876	63.804	6.072
	AAA330	A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)	92.356	75.247	17.109
	AAA340	A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)	22.480	11.443	11.037
	AAA350	A.II.2.b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	1.278.112	1.217.473	60.639
	AAA360	A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)	2.232.367	2.046.162	186.205
	AAA370	A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)	954.255	828.689	125.566
	AAA380	A.II.3) Impianti e macchinari	29.575	30.445	- 870
	AAA390	A.II.3.a) Impianti e macchinari	133.937	128.609	5.328
	AAA400	A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari	104.363	98.165	6.198
	AAA410	A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	91.616	91.309	307
	AAA420	A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	885.046	802.150	82.896
	AAA430	A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	793.429	710.841	82.588
	AAA440	A.II.5) Mobili e arredi	15.418	15.815	- 397
	AAA450	A.II.5.a) Mobili e arredi	117.474	106.793	10.681
	AAA460	A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi	102.057	90.978	11.079
	AAA470	A.II.6) Automezzi	2.056	1.588	468
	AAA480	A.II.6.a) Automezzi	29.116	29.819	- 703
	AAA490	A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	27.059	28.231	- 1.172
	AAA500	A.II.7) Oggetti d'arte	54	-	54
	AAA510	A.II.8) Altre immobilizzazioni materiali	11.172	12.101	- 929
	AAA520	A.II.8.a) Altre immobilizzazioni materiali	118.170	104.035	14.135
	AAA530	A.II.8.b) F.do Amm.to Altre immobilizzazioni materiali	106.999	91.935	15.064
	AAA540	A.II.9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	587.291	532.323	54.968
	AAA550	A.II.10) Fondo Svalutazione immobilizzazioni materiali	-	-	-
	AAA560	A.II.10.a) F.do Svalut. Terreni	-	-	-
	AAA570	A.II.10.b) F.do Svalut. Fabbricati	-	-	-
	AAA580	A.II.10.c) F.do Svalut. Impianti e macchinari	-	-	-
	AAA590	A.II.10.d) F.do Svalut. Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-	-
	AAA600	A.II.10.e) F.do Svalut. Mobili e arredi	-	-	-
	AAA610	A.II.10.f) F.do Svalut. Automezzi	-	-	-
	AAA620	A.II.10.g) F.do Svalut. Oggetti d'arte	-	-	-
	AAA630	A.II.10.h) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
	AAA640	***A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***	***10.887***	***8.192***	***2.695***
	AAA650	A.III.1) Crediti finanziari	10.204	8.043	2.161
	AAA660	A.III.1.a) Crediti finanziari v/Stato	-	832	- 832
	AAA670	A.III.1.b) Crediti finanziari v/Regione	7.816	6.110	1.706
	AAA680	A.III.1.c) Crediti finanziari v/partecipate	-	-	-
	AAA690	A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri	2.388	1.101	1.287
	AAA700	A.III.2) Titoli	683	149	534
	AAA710	A.III.2.a) Partecipazioni	682	149	533
	AAA720	A.III.2.b) Altri titoli	1	-	1
	AAA730	A.III.2.b.1) Titoli di Stato	-	-	-
	AAA740	A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.6b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ 2015-2014
			A	B	C=(A-B)
	AAA750	A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa	-	-	-
	AAA760	A.III.2.b.4) Titoli diversi	1	-	1
	ABZ999	**B) ATTIVO CIRCOLANTE**	**4.320.919**	**4.687.739**	**- 366.820**
	ABA000	**B.I) RIMANENZE**	**134.075**	**157.123**	**- 23.048**
	ABA010	B.I.1) Rimanenze beni sanitari	128.103	149.762	- 21.659
	ABA020	B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	83.931	98.123	- 14.192
	ABA030	B.I.1.b) Sangue ed emocomponenti	1.158	1.354	- 196
	ABA040	B.I.1.c) Dispositivi medici	38.096	44.537	- 6.441
	ABA050	B.I.1.d) Prodotti dietetici	239	279	- 40
	ABA060	B.I.1.e) Materiali per la profilassi (vaccini)	1.894	2.214	- 320
	ABA070	B.I.1.f) Prodotti chimici	1.101	1.287	- 186
	ABA080	B.I.1.g) Materiali e prodotti per uso veterinario	6	7	- 1
	ABA090	B.I.1.h) Altri beni e prodotti sanitari	1.678	1.960	- 282
	ABA100	B.I.1.i) Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari	-	-	-
	ABA110	B.I.2) Rimanenze beni non sanitari	5.973	7.361	- 1.388
	ABA120	B.I.2.a) Prodotti alimentari	2	3	- 1
	ABA130	B.I.2.b) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	610	892	- 282
	ABA140	B.I.2.c) Combustibili, carburanti e lubrificanti	61	72	- 11
	ABA150	B.I.2.d) Supporti informatici e cancelleria	3.359	4.123	- 764
	ABA160	B.I.2.e) Materiale per la manutenzione	1.037	1.212	- 175
	ABA170	B.I.2.f) Altri beni e prodotti non sanitari	904	1.059	- 155
	ABA180	B.I.2.g) Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari	-	-	-
	ABA190	**B.II) CREDITI**	**3.343.087**	**3.761.861**	**- 418.774**
	ABA200	B.II.1) Crediti v/Stato	1.892.444	1.729.109	163.335
SS	ABA210	B.II.1.a) Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.L.vo 56/2000	1.139.143	860.168	278.975
SS	ABA220	B.II.1.b) Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN	371.385	297.068	74.317
S	ABA230	B.II.1.c) Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale		-	-
	ABA240	B.II.1.d) Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale		-	-
SS	ABA250	B.II.1.e) Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard		-	-
SS	ABA260	B.II.1.f) Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	74.054	265.211	- 191.157
SS	ABA270	B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro		-	-
SS	ABA280	B.II.1.h) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	300.487	298.487	2.000
	ABA290	B.II.1.i) Crediti v/Stato per ricerca	2.804	2.804	-
SS	ABA300	B.II.1.i.1) Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	1.001	1.001	-
SS	ABA310	B.II.1.i.2) Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	1.803	1.803	-
SS	ABA320	B.II.1.i.3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-
SS	ABA330	B.II.1.i.4) Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti		-	-
	ABA340	B.II.1.l) Crediti v/prefetture	4.571	5.371	- 800
	ABA350	B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	519	484	35
	ABA360	B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	519	484	35
RR	ABA370	B.II.2.a.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - IRAP	-	-	-
RR	ABA380	B.II.2.a.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - Addizionale IRPEF	-	-	-
RR	ABA390	B.II.2.a.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR		-	-
R	ABA400	B.II.2.a.4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale		-	-
S	ABA410	B.II.2.a.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale	519	484	35
RR	ABA420	B.II.2.a.6) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR		-	-
RR	ABA430	B.II.2.a.7) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA		-	-
RR	ABA440	B.II.2.a.8) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA		-	-
RR	ABA450	B.II.2.a.9) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	-	-	-
RR	ABA460	B.II.2.a.10) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca		-	-
	ABA470	B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto	-	-	-
RR	ABA480	B.II.2.b.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti	-	-	-
RR	ABA490	B.II.2.b.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione		-	-
RR	ABA500	B.II.2.b.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite		-	-
RR	ABA510	B.II.2.b.4) Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005		-	-
RR	ABA520	B.II.2.b.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti		-	-
	ABA530	B.II.3) Crediti v/Comuni	136.427	191.427	- 55.000
	ABA540	B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	58.401	58.093	308
	ABA550	B.II.4.a) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	ABA560	B.II.4.a.1) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione		-	-
RR	ABA570	B.II.4.a.2) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione		-	-
RR	ABA580	B.II.4.a.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni		-	-
RR	ABA590	B.II.4.b) Acconto quota FSR da distribuire		-	-
S	ABA600	B.II.4.c) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	58.401	58.093	308
	ABA610	B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	600.457	950.457	- 350.000
	ABA620	B.II.5.a) Crediti v/enti regionali	457	457	-
	ABA630	B.II.5.b) Crediti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-
	ABA640	B.II.5.c) Crediti v/altre partecipate	600.000	950.000	- 350.000
	ABA650	B.II.6) Crediti v/Erario	5.208	4.332	876
	ABA660	B.II.7) Crediti v/altri	649.631	827.959	- 178.328
	ABA670	B.II.7.a) Crediti v/clienti privati	142.361	199.585	- 57.224
	ABA680	B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie	2.482	6.321	- 3.839
	ABA690	B.II.7.c) Crediti v/altri soggetti pubblici	46.732	34.976	11.756
	ABA700	B.II.7.d) Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-
	ABA710	B.II.7.e) Altri crediti diversi	458.056	587.077	- 129.021
	ABA720	**B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.6b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ 2015-2014
			A	B	C=(A-B)
	ABA730	B.III.1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni		-	-
	ABA740	B.III.2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni		-	-
	ABA750	**B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE**	**843.757**	**768.755**	**75.002**
	ABA760	B.IV.1) Cassa	1.241	1.241	-
	ABA770	B.IV.2) Istituto Tesoriere	770.000	700.000	70.000
	ABA780	B.IV.3) Tesoreria Unica	-	-	-
	ABA790	B.IV.4) Conto corrente postale	72.516	67.514	5.002
	ACZ999	**C) RATEI E RISCONTI ATTIVI**	**4.634**	**5.524**	**- 890**
	ACA000	**C.I) RATEI ATTIVI**	**735**	**722**	**13**
	ACA010	C.I.1) Ratei attivi	735	722	13
R	ACA020	C.I.2) Ratei attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	ACA030	**C.II) RISCONTI ATTIVI**	**3.899**	**4.802**	**- 903**
	ACA040	C.II.1) Risconti attivi	3.899	4.802	- 903
R	ACA050	C.II.2) Risconti attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	ADZ999	**D) CONTI D'ORDINE**	**23.241**	**20.909**	**2.332**
	ADA000	D.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	9.665	7.359	2.306
	ADA010	D.II) DEPOSITI CAUZIONALI	21	21	-
	ADA020	D.III) BENI IN COMODATO	7.494	7.469	25
	ADA030	D.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE	6.061	6.060	1
	PAZ999	**A) PATRIMONIO NETTO**	**2.189.813**	**2.369.587**	**- 179.774**
	PAA000	**A.I) FONDO DI DOTAZIONE**	**935.222**	**1.005.129**	**- 69.907**
	PAA010	**A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI**	**1.162.796**	**1.017.347**	**145.449**
	PAA020	A.II.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	242.878	-	242.878
	PAA030	A.II.2) Finanziamenti da Stato per investimenti	501.762	623.214	- 121.452
	PAA040	A.II.2.a) Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88	445.344	450.619	- 5.275
	PAA050	A.II.2.b) Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca	-	-	-
	PAA060	A.II.2.c) Finanziamenti da Stato per investimenti - altro	56.417	172.596	- 116.179
	PAA070	A.II.3) Finanziamenti da Regione per investimenti	399.936	389.893	10.043
	PAA080	A.II.4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	-	280	- 280
	PAA090	A.II.5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	18.220	3.960	14.260
	PAA100	**A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI**	**4.078**	**3.516**	**562**
	PAA110	**A.IV) ALTRE RISERVE**	**87.717**	**155.230**	**- 67.513**
	PAA120	A.IV.1) Riserve da rivalutazioni	13.445	14.094	- 649
	PAA130	A.IV.2) Riserve da plusvalenze da reinvestire	2.101	1.702	399
	PAA140	A.IV.3) Contributi da reinvestire	-	9.747	- 9.747
	PAA150	A.IV.4) Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	52.171	37.252	14.919
	PAA160	A.IV.5) Riserve diverse	20.000	92.435	- 72.435
	PAA170	**A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE**	**4.619.291**	**5.100.978**	**- 481.687**
	PAA180	A.V.1) Contributi per copertura debiti al 31/12/2005	-	326.936	- 326.936
	PAA190	A.V.2) Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-
	PAA200	A.V.3) Altro	4.619.291	4.774.042	- 154.751
	PAA210	**A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**	**- 4.745.705**	**- 5.235.154**	**489.449**
	PAA220	**A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**126.414**	**322.541**	**- 196.127**
	PBZ999	**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**	**1.897.851**	**1.413.050**	**484.801**
	PBA000	**B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**	**8.715**	**8.286**	**429**
	PBA010	**B.II) FONDI PER RISCHI**	**1.179.728**	**1.035.745**	**143.983**
	PBA020	B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	388.553	300.522	88.031
	PBA030	B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	62.859	53.138	9.721
	PBA040	B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	142.858	96.536	46.322
	PBA050	B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	277.427	243.512	33.915
	PBA060	B.II.5) Altri fondi rischi	308.031	342.037	- 34.006
	PBA070	**B.III) FONDI DA DISTRIBUIRE**	**-**	**-**	**-**
	PBA080	B.III.1) FSR indistinto da distribuire	-	-	-
	PBA090	B.III.2) FSR vincolato da distribuire	-	-	-
	PBA100	B.III.3) Fondo per ripiano disavanzi pregressi	-	-	-
	PBA110	B.III.4) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-
	PBA120	B.III.5) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-
	PBA130	B.III.6) Fondo finanziamento per ricerca	-	-	-
	PBA140	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti	-	-	-
	PBA150	**B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI**	**431.686**	**302.453**	**129.233**
	PBA160	B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	394.304	252.655	141.649
	PBA170	B.IV.2) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	17.791	30.125	- 12.334
	PBA180	B.IV.3) Quote inutilizzate contributi per ricerca	14.487	14.336	151
	PBA190	B.IV.4) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	5.104	5.336	- 232
	PBA200	**B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE**	**277.722**	**66.566**	**211.156**
	PBA210	B.V.1) Fondi integrativi pensione	-	-	-
	PBA220	B.V.2) Fondi rinnovi contrattuali	58.981	53.796	5.185
	PBA230	B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	21.503	27.785	- 6.282
	PBA240	B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	31.580	23.501	8.079
	PBA250	B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	5.898	2.510	3.388
	PBA260	B.V.3) Altri fondi per oneri e spese	218.741	12.770	205.971
0	**PCZ999**	**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**	**82.803**	**78.020**	**4.783**
0	**PCA000**	**C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI**	**81.955**	**77.172**	**4.783**
0	**PCA010**	**C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI**	**848**	**848**	**-**
	PDZ999	**D) DEBITI**	**2.292.589**	**2.836.125**	**- 543.536**
	PDA000	**D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI**	**4.080**	**5.757**	**- 1.677**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.6b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Δ 2015-2014
			A	B	C=(A-B)
	PDA010	***D.II) DEBITI V/STATO***	***6.268***	***11.268***	***- 5.000***
S	*PDA020*	*D.II.1) Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale*		-	-
	PDA030	*D.II.2) Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale*		-	-
SS	*PDA040*	*D.II.3) Acconto quota FSR v/Stato*		-	-
SS	*PDA050*	*D.II.4) Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca*		-	-
SS	*PDA060*	*D.II.5) Altri debiti v/Stato*	*6.268*	*11.268*	*- 5.000*
	PDA070	***D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA***	***-***	***-***	***-***
RR	*PDA080*	*D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti*		-	-
R	*PDA090*	*D.III.2) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale*		-	-
S	*PDA100*	*D.III.3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale*		-	-
RR	*PDA110*	*D.III.4) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma*		-	-
	PDA120	*D.III.5) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma*	-	-	-
	PDA130	***D.IV) DEBITI V/COMUNI***	***12.481***	***12.365***	***116***
	PDA140	***D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE***	***2.682***	***2.681***	***1***
	PDA150	*D.V.1) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-	-
RR	*PDA160*	*D.V.1.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR*		-	-
RR	*PDA170*	*D.V.1.b) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*		-	-
RR	*PDA180*	*D.V.1.c) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*		-	-
R	*PDA190*	*D.V.1.d) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione*		-	-
RR	*PDA200*	*D.V.1.e) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione*		-	-
RR	*PDA210*	*D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni*		-	-
SS	*PDA220*	*D.V.2) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione*	*2.682*	*2.681*	*1*
R	*PDA230*	*D.V.3) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto*		-	-
	PDA240	***D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE***	***32.879***	***218.749***	***- 185.870***
	PDA250	*D.VI.1) Debiti v/enti regionali*	*13.051*	*188.153*	*- 175.102*
	PDA260	*D.VI.2) Debiti v/sperimentazioni gestionali*	-	-	-
	PDA270	*D.VI.3) Debiti v/altre partecipate*	*19.828*	*30.596*	*- 10.768*
	PDA280	***D.VII) DEBITI V/FORNITORI***	***1.928.352***	***2.173.005***	***- 244.653***
	PDA290	*D.VII.1) Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie*	*771.341*	*869.202*	*- 97.861*
	PDA300	*D.VII.2) Debiti verso altri fornitori*	*1.157.011*	*1.303.803*	*- 146.792*
	PDA310	***D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE***	***33.695***	***33.695***	***-***
	PDA320	***D.IX) DEBITI TRIBUTARI***	***55.837***	***62.517***	***- 6.680***
	PDA330	***D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE***	***68.266***	***80.526***	***- 12.260***
	PDA340	***D.XI) DEBITI V/ALTRI***	***148.049***	***235.562***	***- 87.513***
	PDA350	*D.XI.1) Debiti v/altri finanziatori*	*26.029*	*41.030*	*- 15.001*
	PDA360	*D.XI.2) Debiti v/dipendenti*	*88.937*	*102.745*	*- 13.808*
	PDA370	*D.XI.3) Debiti v/gestioni liquidatorie*	*2.619*	*2.569*	*50*
	PDA380	*D.XI.4) Altri debiti diversi*	*30.464*	*89.218*	*- 58.754*
	PEZ999	***E) RATEI E RISCONTI PASSIVI***	***1.918***	***14.912***	***- 12.994***
	PEA000	***E.I) RATEI PASSIVI***	***1.918***	***3.956***	***- 2.038***
	PEA010	*E.I.1) Ratei passivi*	*1.919*	*3.956*	*- 2.037*
R	*PEA020*	*E.I.2) Ratei passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-	-
	PEA030	***E.II) RISCONTI PASSIVI***	***-***	***10.956***	***- 10.956***
	PEA040	*E.II.1) Risconti passivi*	-	*10.956*	*- 10.956*
R	*PEA050*	*E.II.2) Risconti passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-	-
	PFZ999	***F) CONTI D'ORDINE***	***23.241***	***20.909***	***2.332***
	PFA000	*F.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE*	*9.665*	*7.333*	*2.332*
	PFA010	*F.II) DEPOSITI CAUZIONALI*	*21*	*21*	-
	PFA020	*F.III) BENI IN COMODATO*	*7.494*	*7.494*	-
	PFA030	*F.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE*	*6.061*	*6.061*	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 68 del 16.06.2015

Rif. punti d) della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010

OGGETTO: Limiti di spesa per l'esercizio 2014 assegnati dal DCA n. 41/2014 agli erogatori privati per le prestazioni di dialisi ambulatoriale: autorizzazione alle ASL per la stipula di contratti integrativi

PREMESSO

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con decreto commissariale n. 25/2010 sono stati adottati i Programmi Operativi di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2009, successivamente aggiornati con decreti commissariali n. 41/2010, n. 45/2011, n. 53 e n. 153 del 2012, n. 24 e n. 82 del 2013, n. 18 e n. 108 del 2014;
- che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;
- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, alla lettera d) è richiamata la "*definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";
- che il Consiglio dei Ministri con delibera del 29 ottobre 2013 ha affiancato il Prof. Ettore Cinque al Dott. Mario Morlacco nell'incarico di Sub Commissario ad acta, con particolare riferimento ad alcuni degli obiettivi indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, nonché stabilendo

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

che al Dott. Morlacco restano comunque affidati diversi obiettivi della medesima delibera, tra i quali quelli previsti alla sopra citata lettera d);

- che, nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*", emanando provvedimenti qualificabili come "*ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO

- che il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 15, comma 14, ha stabilito che "*A tutti i singoli contratti e a tutti i singoli accordi vigenti nell'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, si applica una riduzione dell'importo e dei corrispondenti volumi d'acquisto in misura percentuale fissa, determinata dalla regione o dalla provincia autonoma, tale da ridurre la spesa complessiva annua , rispetto alla spesa consuntivata per l'anno 2011, dello 0,5 per cento per l'anno 2012, dell'1 per cento per l'anno 2013 e del 2 per cento a decorrere dall'anno 2014. La misura di contenimento della spesa di cui al presente comma è aggiuntiva rispetto alle misure eventualmente già adottate dalle singole regioni e province autonome di Trento e Bolzano e trova applicazione anche in caso di mancata sottoscrizione dei contratti e degli accordi, facendo riferimento, in tale ultimo caso, agli atti di programmazione regionale o delle province autonome di Trento e Bolzano della spesa sanitaria.*";
- che con il decreto commissariale n. 123 del 10 ottobre 2012 la Regione ha provveduto ad applicare la suddetta norma per l'esercizio 2012;
- che con decreto commissariale n. 100 del 9 ottobre 2013 si è dato atto che: "*tenuto conto dei decreti commissariali n. 86 e n. 88 del 24 luglio 2013, n. 89 del 6 agosto 2013, e del presente decreto, il limite complessivo della programmazione regionale dei volumi di prestazioni di assistenza specialistica ed ospedaliera acquistata da privati e dei correlati limiti di spesa per l'esercizio 2013, fissato dall'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, risulta rispettato con un margine di euro 2.452.000, disponibile per dare copertura ad eventuali contratti integrativi che si rendessero necessari per assicurare le prestazioni di dialisi e/o di radioterapia (alle condizioni previste dai rispettivi decreti commissariali che ne regolano i limiti di spesa per l'esercizio in corso) e/o a fronte di contenziosi ed imprevisti*";
- che, successivamente, il decreto commissariale n. 144 del 18 novembre 2014 ha dato atto:

> "*- che, per quanto sopra esposto, l'allegato n° 2 al decreto commissariale n° 100/2013 viene, quindi, sostituito dall'allegato n° 2 al presente decreto, con il quale si dà atto che, tenuto conto dei decreti commissariali n. 86 e n. 88 del 24 luglio 2013, n. 89 del 6 agosto 2013, e del presente decreto, il limite complessivo della programmazione regionale dei volumi di prestazioni di assistenza specialistica ed ospedaliera acquistata da privati e dei correlati limiti di spesa per l'esercizio 2013, fissato dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 15, comma 14, risulta rispettato (con un margine di euro 7.693.000=, destinato a dare copertura ai contratti integrativi che*

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

si sono resi necessari nel 2013 per assicurare le prestazioni di dialisi e di radioterapia, nonché a fronte di contenziosi ed imprevisti);

- che, per quanto sopra esposto, e tenuto conto dei decreti commissariali n. 41 del 4/7/2014 (tetti di spesa per le prestazioni di emodialisi), n. 90 del 11/8/2014 (riguardo ai tetti di spesa 2014 per le prestazioni di FKT), n. 129 del 31/10/2014 (relativo ai limiti di spesa 2014 delle altre branche della specialistica ambulatoriale), nonché degli accordi sui limiti di spesa 2014, raggiunti con gli Ospedali Classificati, con l'IRCCS Maugeri e con le case di cura sede di Pronto Soccorso di II livello, ed in corso di approvazione con separati provvedimenti, nell'allegato n. 2 al presente decreto si dà atto del rispetto del limite complessivo della programmazione regionale dei volumi di prestazioni di assistenza specialistica ed ospedaliera acquistata da privati e dei correlati limiti di spesa per l'esercizio 2014, fissato dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 15, comma 14, con un margine di euro 53.000=, che potrà essere incrementato e/o distribuito per altre finalità a seguito dell'accertamento di economie rispetto ai tetti di spesa programmati";

DATO ATTO

- che con decreto commissariale n. 41 del 4 luglio 2014 sono stati stabiliti i volumi di prestazioni di dialisi erogabili dalle strutture private ed i relativi limiti di spesa per l'esercizio 2014;
- che nel suddetto decreto, al fine di mantenere la spesa sanitaria nei limiti prestabiliti, sono state disposte le seguenti limitazioni:
  a) ciascuna ASL potrà stipulare eventuali contratti integrativi per una spesa aggiuntiva non superiore all'1% rispetto al limite di spesa assegnato dal medesimo decreto;
  b) incrementi della spesa di una ASL superiori all'1% (un per cento) dovranno essere autorizzati da appositi decreti del Commissario ad acta, che individuino i risparmi compensativi idonei ad assicurare il rispetto delle norme sulla *Spending Review* (decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, art. 15, comma 14, convertito con modifiche dalla legge n. 135/2012);
- che con decreto commissariale n. 129 del 31 ottobre 2014 sono stati stabiliti i volumi di prestazioni di specialistica ambulatoriale (escluso dialisi ed FKT, regolati con atti separati) erogabili dalle strutture private ed i relativi limiti di spesa per l'esercizio 2014;
- che il suddetto decreto, al fine di mantenere la spesa sanitaria nei limiti prestabiliti, ha modificato dall'esercizio 2014 le procedure stabilite dal punto 5 del dispositivo del decreto commissariale n. 85/2011 per la stipula di contratti integrativi per la branca della radioterapia, disponendo che eventuali contratti integrativi dovranno essere preventivamente autorizzati da appositi decreti del Commissario ad acta, che individuino i risparmi compensativi idonei ad assicurare il rispetto delle norme sulla *Spending Review*;

CONSIDERATO

- che diverse ASL hanno comunicato la difficoltà di rispettare i limiti di spesa stabiliti per le branche della dialisi e della radioterapia, chiedendo di essere autorizzate dalla Regione a stipulare appositi contratti integrativi, rispetto ai limiti di spesa fissati dai sopra citati DCA n. 41/2014 e n. 129/2014;
- che, con riferimento a tale problematica, il Sub Commissario ad acta con nota del 4/12/2014, prot. n. 5345/C, ha convocato le ASL per un incontro di approfondimento, tenutosi il 10/12/2014, e le

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

associazioni di categoria delle strutture private che erogano prestazioni di dialisi ambulatoriale per due incontri, che si sono tenuti in data 10/12/2014 e 21/1/2015, di cui si allegano i verbali;

- che nel corso dei suddetti incontri, come si può riscontrare dai verbali allegati, è emersa la possibilità che la Regione autorizzi le ASL a stipulare contratti integrativi dei tetti di spesa 2014 per tutte le prestazioni rese in eccedenza ai limiti di spesa stabiliti dal DCA n. 41/2014, con contestuale riduzione del 35% del relativo onere economico e previa compensazione a livello complessivo, prima di ASL e, poi, di totale regionale, degli sforamenti di alcuni centri con i sottoutilizzi dei tetti di spesa di altri centri privati;
- che, al fine di verificare tale possibilità, il Sub Commissario ad acta con lettera del 26 gennaio 2015, n. 311, ha chiesto alle ASL di adottare apposite delibere del Direttore Generale / Commissario, che dessero atto del numero di prestazioni e della spesa consuntiva 2014 di ciascuna branca dell'assistenza specialistica, in modo da definire con certezza eventuali economie in alcune branche, e l'eccedenza delle prestazioni erogate da ciascun centro privato, rispetto ai limiti di spesa 2014 delle branche di dialisi e di radioterapia, nonché, di eventuali economie rispetto ai limiti di spesa 2014 fissati per le case di cura private dal DCA n. 144/2014;
- che tali economie, pertanto, una volta accertate, sono destinabili a dare copertura a contratti integrativi di dialisi e radioterapia, purché ciò avvenga nel rispetto del vincolo complessivo di spesa per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ed ospedaliera da privati, imposto dall'art. 15, comma 14 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, e s.m.i. (cd. *Spending Review*);
- che, in adempimento di quanto sopra richiesto, le ASL hanno fornito i dati che si riassumono nella seguente tabella:

CONSUNTIVO di spesa netta meno tetto di spesa 2014: sotto utilizzi (-) nelle varie aree vs. sforamenti delle branche di dialisi e di radioterapia - importi in migliaia di euro

ASL:	AV	BN	CE	NA1	NA2	NA3	SA	Totale	sotto utilizzi	sforamenti	
Diabetologia	-101	0	0	0	0	0	-45	-145	-145	0	
Branche a visita	-10	0	0	0	0	0	0	-10	-10	0	
Cardiologia	-7	0	0	-7	0	0	0	-14	-14	0	
Patologia Clinica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Medicina nucleare	-270	0	-177	0	0	0	-186	-633	-633	0	
Radiodiagnostica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Radioterapia	0	0	260	1.757	8.370	265	1.532	12.185	0	12.185	(*)
Dialisi (compreso 1% acc.to)	-80	-185	831	926	457	562	508	3.020	-265	3.285	
Medicina Fisica e Riab.ne (FKT)	0	0	0	0	0	0	-5	-5	-5	0	
Totale Assistenza Specialistica Ambulatoriale:	-467	-185	915	2.676	8.827	828	1.804	14.398	-1.072	15.470	
Assistenza Ospedaliera da case di cura private:	-516	0	0	-1.391	0	-100	-3.578	-5.585	-5.585	0	
TOTALE	-983	-185	915	1.285	8.827	728	-1.774	8.813	-6.657	15.470	

(*) di cui circa euro 5 milioni in corso di verifica

- che, pertanto, sulla base dei dati forniti dalle ASL, sussistono sotto utilizzi dei limiti di spesa per circa euro 6,6 milioni a fronte di sforamenti dei limiti di spesa della dialisi e della radioterapia, rispettivamente, di circa euro 3,3 milioni e di circa euro 12 milioni; tuttavia, l'eccedenza di prestazioni

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

di radioterapia è in corso di verifica e potrebbe essere significativamente ridimensionata a seguito degli approfondimenti in corso sull'anomalo incremento avvenuto in alcune ASL e, soprattutto, nella ASL Napoli 2 Nord, delle prestazioni di schermatura personalizzata (cod. 92.29.7);

DATO ATTO

- che per la branca della dialisi, anche attraverso successivi approfondimenti intervenuti con le Associazioni di Categoria negli incontri del 13 e del 20 maggio 2015, di cui si allegano i verbali, si è pervenuti alla ipotesi di autorizzare le ASL alla stipula di contratti integrativi per circa euro 3,3 milioni, con rinuncia economica dei centri interessati al 35% di tale riconoscimento, come si espone nei conteggi di cui all'allegato n. 1 al presente decreto;
- che per la branca di radioterapia sono ancora in corso i necessari approfondimenti istruttori in merito alla quantificazione dello sforamento, che potrebbe essere oggetto di parziale autorizzazione alle ASL a stipulare contratti integrativi, nel rispetto dei limiti complessivi di spesa imposti per il 2014 dalla normativa sulla *Spending Review*;

RITENUTO, quindi,

- di confermare che l'economia di circa euro 6,6 milioni, di cui alla tabella precedente, come già previsto dai decreti commissariali n. 41/2014, n. 129/2014 e n. 144/2014, può essere destinata a fornire una parziale copertura degli sforamenti dei limiti di spesa 2014 assegnati ai centri privati per le prestazioni di dialisi e di radioterapia, rispettivamente, dai decreti commissariali n. 41/2014 e n. 129/2014;
- di approvare l'ipotesi di compensazione regionale tra sforamenti e sotto utilizzi dei tetti di spesa per l'esercizio 2014, delineata nelle riunioni del 10/12/2014, 21/1, 13/5 e 20/5/2015, intervenute con le Associazioni di categoria ei di cui si allegano i verbali, autorizzando la stipula di contratti integrativi (in esubero rispetto alla previsione dell'1% già contenuta nel DCA 41/2014) a copertura dello sforamento di euro 3.284.423,35= esposto nella colonna H) dell'allegato n. 1 al presente decreto, con il vincolo che tale corrispettivo sarà ridotto del 35%, come esposto nella colonna L) del medesimo allegato;

DATO ATTO

- che i contratti integrativi autorizzati dal presente decreto hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo di spesa prefissato dal presente decreto;
- che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze e con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di prendere atto dei riscontri, richiamati in premessa, forniti dalle ASL alla richiesta avanzata dal Sub Commissario ad acta con lettera del 26/1/2015, n. 311, in merito agli sforamenti ed ai sottoutilizzi dei tetti di spesa stabiliti per l'esercizio 2014 per i contratti con le strutture private, relativi alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza ospedaliera, dai quali si evidenziano sotto utilizzi dei limiti di spesa 2014 assegnati alle strutture private, relativi alle suddette tipologie di prestazioni sanitarie, per circa euro 6,6 milioni, a fronte di sforamenti netti complessivi della branca di dialisi per circa euro 3,3 milioni, e della branca di radioterapia per circa euro 12 milioni, di cui circa euro 5 milioni in corso di verifica per i motivi esposti in premessa.
3. Di confermare che l'economia di circa euro 6,6 milioni, di cui al punto precedente, come già previsto dai decreti commissariali n. 41/2014, n. 129/2014 e n. 144/2014, è destinata a fornire una parziale copertura degli sforamenti dei limiti di spesa 2014 assegnati ai centri privati per le prestazioni di dialisi e di radioterapia, rispettivamente, dai decreti commissariali n. 41/2014 e n. 129/2014.
4. Di dare atto dei conteggi consuntivi forniti dalle ASL e relativi alle prestazioni di dialisi erogate dai centri privati accreditati nell'esercizio 2014, riassunti nelle colonne D) ed F) dell'allegato n. 1 al presente decreto.
5. Di approvare l'ipotesi di compensazione regionale tra sforamenti e sotto utilizzi dei tetti di spesa per l'esercizio 2014, delineata nelle riunioni del 10/12/2014, 21/1, 13/5 e 20/5/2015, intervenute con le Associazioni di categoria ei di cui si allegano i verbali, autorizzando la stipula di contratti integrativi (in esubero rispetto alla previsione dell'1% già contenuta nel DCA 41/2014) a copertura dello sforamento di euro 3.284.423,35= esposto nella colonna H) dell'allegato n. 1 al presente decreto, con il vincolo che tale corrispettivo sarà ridotto del 35%, come esposto nella colonna L) del medesimo allegato.
6. Di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione alle ASL a coprire con contratti integrativi parte dello sforamento avutosi nel 2014 nella branca di radioterapia in quanto la relativa istruttoria è ancora in corso per i motivi esposti in premessa.
7. Di stabilire che in caso di contenzioso con singoli centri privati, l'ASL competente accantonerà le somme integrative autorizzate dal presente decreto fino alla definizione del contenzioso stesso.
8. Di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende sanitarie Locali e, per quanto di competenza al Capo Dipartimento della Salute, al "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" ed alla "Segreteria di Giunta" per la pubblicazione sul BURC.

Il Capo Dipartimento della Salute
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco

Si esprime parere favorevole

Il Dirigente U.O.D. 14 G.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Allegato n. 1

DIALISI da Centri Privati: consuntivo 2014, sforamenti e coperture

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
ASL	Volumi massimi 2014 N° prestazioni	Idem con acc.to 1% distribuito tra le ASL	Limite di spesa 2014 con soglia convettive (2)	Consuntivo 2014 N° prestazioni	scostamento % N° prestazioni consuntivo vs. tetto	Consuntivo 2014 Spesa netta (1)	Limite di spesa netta 2014 con distribuzione acc.to del 1%	Economie (-) Sforamenti (+)	pari al __% del consuntivo 2014	Copertura sforamenti con economie del settore dialisi	Copertura sforamenti con altre economie a livello regionale	Copertura sforamenti con regressione tariffaria del 35%
ASL AV	35.257	35.610	6.185.000,00	34.560	**-2,9%**	6.166.848,94	6.247.000,00	-80.151,06	**-1,3%**			
ASL BN	31.516	31.831	5.343.000,00	29.860	**-6,2%**	5.211.663,70	5.396.000,00	-184.336,30	**-3,5%**			
ASL CE	100.037	101.037	17.504.000,00	103.682	**2,6%**	18.510.469,57	17.679.000,00	831.469,57	**4,5%**	66.956,41	496.933,55	267.579,61
ASL NA1 Centro	125.045	126.295	22.272.000,00	131.203	**3,9%**	23.420.391,66	22.495.000,00	925.391,66	**4,0%**	74.519,75	553.066,74	297.805,17
ASL NA2 Nord	138.637	140.023	24.348.000,00	141.456	**1,0%**	25.048.659,86	24.591.000,00	457.659,86	**1,8%**	36.854,34	273.523,59	147.281,93
ASL NA3 Sud	144.461	145.906	25.334.000,00	146.513	**0,4%**	26.149.714,81	25.587.000,00	562.714,81	**2,2%**	45.314,18	336.310,41	181.090,22
ASL SA	137.194	138.566	24.321.000,00	140.421	**1,3%**	25.072.187,45	24.565.000,00	507.187,45	**2,0%**	40.842,68	303.124,10	163.220,67
TOTALE	712.147	719.268	125.307.000,00	727.695	**1,2%**	129.579.935,99	126.560.000,00	3.019.935,99	**2,3%**	264.487,36	1.962.958,39	1.056.977,60
	7.121		1.253.000,00					di cui:				
Tetto DCA 41/2014	719.268		126.560.000,00				economie:	-264.487,36				
							sforamenti	3.284.423,35				

VERBALE

Il giorno 10 dicembre 2014 alle ore 12.30 si sono incontrati presso gli Uffici di Napoli – Centro Direzionale:

- Il Sub Commissario ad acta Dr. Mario Morlacco coadiuvato dal Dr. G.F. Ghidelli;
- Per l'ARSAN il Dr. Longo e il Dr. Stilo; e s.e. Dr. SAVARESE
- Per l'ANISAP il Dr. Antonio Carillo e il Dr. Espedito D'Amaro ;
- Per l'ARCADE il Dr. Fabrizio Cerino;
- Per Confindustria Sanità la Dr.ssa Raffaelina Franco e la Dr.ssa Anna Landi

La riunione verte sull'esigenza di contratti integrativi per la dialisi erogata dai centri privati, in modo da assicurare le prestazioni fino a fine anno 2014.

Il Dott. Morlacco fa presente che già il DCA 41/2014 prevede, oltre al tetto di spesa 2014 di euro 125,307 milioni, la possibilità di stipulare contratti integrativi per 1,253 milioni. Propone, quindi, di convenire in via straordinaria e in spirito collaborativo, di elevare l'accantonamento per contratti integrativi di 1,253 milioni ad euro 3,253 milioni, in modo da coprire nella misura di circa il 65% la differenza tra il tetto di spesa 2014 di euro 125,307 milioni e la stima di fatturato 2014 a finire – condivisa con le Associazioni - di circa 130 milioni.

L'abbattimento al 65% si applicherà dopo la compensazione tra sforamenti ed economie a livello di ASL e di regione. I conteggi delle ASL saranno verificati dal Tavolo Tecnico di cui sotto.

I rappresentanti delle Associazioni si riservano di confermare l'accettazione della proposta – al massimo - entro una settimana da oggi, dopo aver consultato i responsabili delle strutture aderenti.

Il Dr. Carillo propone di riattivare al più presto il tavolo tecnico regionale con le Associazioni e le ASL.

Il Dr. Morlacco informa di aver già convenuto stamani con le ASL la riattivazione del suddetto tavolo tecnico, con i rappresentanti delle tre Associazioni qui presenti, tre rappresentanti delle ASL e due rappresentanti dell'ARSAN. Il tavolo tecnico sarà coordinato dal Dr. Longo dell'ARSAN e comincerà a riunirsi già durante la prossima settimana.

Segreteria Sub Commissario ad Acta
Piano Rientro Sanitario
10 DIC. 2014
Prot. N. 5462/2

Napoli, 10 dicembre 2014

Letto, confermato e sottoscritto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

VERBALE

Il giorno 21 gennaio 2015 alle ore 16.00, previa convocazione del Sub Commissario ad acta con lettera del 14/1/2015, prot. n. 160/C, si sono incontrati presso gli Uffici di Napoli – Centro Direzionale:

Segreteria Sub Commissario ad Acta
Piano Rientro Sanitario
21 GEN. 2015
Prot. N. 236/C

- Il Sub Commissario ad acta Dr. Mario Morlacco coadiuvato dal Dr. G.F. Ghidelli;
- Per l'ARSAN il Dr. Stilo, il Dr. Sorrentini e il Dr. Perito;
- Per l'ANISAP il Dr. Antonio Carillo e il Dr. Espedito D'Amaro ;
- Per l'ARCADE il Dr. Fabrizio Cerino;
- Per Confindustria Sanità la Dr.ssa Raffaelina Franco e la Dr.ssa Anna Landi

Il presente incontro fa seguito a quello tenutosi il 10 dicembre 2014, in merito alla esigenza, prospettata da diverse Associazioni, di consentire contratti integrativi per la dialisi erogata dai centri privati, in modo da

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ni fino a fine anno 2014. In detto incontro il Dott. Morlacco fece presente che già il

, oltre al tetto di spesa 2014 di euro 125,307 milioni, la possibilità di stipulare contratti integrativi per 1,253 milioni. E propose, quindi, di convenire in via straordinaria e in spirito collaborativo, di elevare l'accantonamento per contratti integrativi di 1,253 milioni ad euro 3,253 milioni, in modo da coprire nella misura di circa il 65% la differenza tra il tetto di spesa 2014 di euro 125,307 milioni e la stima di fatturato 2014 a finire – condivisa con le Associazioni - di circa 130 milioni. L'abbattimento al 65% si sarebbe applicato dopo la compensazione tra sforamenti ed economie a livello di ASL e di regione, previa verifica dei conteggi nell'ambito del Tavolo Tecnico ASL – Associazioni – ARSAN di cui al verbale della riunione.

Al termine dell'incontro del 10/12/2014 i rappresentanti delle Associazioni si riservarono di confermare l'accettazione della proposta – al massimo - entro una settimana, dopo aver consultato i responsabili delle strutture aderenti.

Successivamente la Regione è rimasta in attesa dell'adesione da parte delle Associazioni, per conto delle strutture private, ma le Associazioni non hanno comunicato la loro adesione, né l'hanno formalmente rifiutata.

Nel frattempo, si sono resi disponibili dati preconsuntivi, che evidenziano una situazione per la quale vi sono strutture che non hanno erogato interamente i volumi prestazionali contrattualizzati. Ciò consente di risolvere diversamente la questione, essendo possibile autorizzare con decreto del Commissario ad acta le singole ASL ad utilizzare, per il solo 2014, le economie di alcune strutture per coprire le eccedenze delle altre strutture, all'interno di ciascuna ASL. e, se necessario, attraverso una compensazione regionale tra le diverse ASL, fino a concorrenza del tetto regionale stabilito per la dialisi dal DCA n. 41/2014 in euro 126.560,000. L'eventuale residua eccedenza sarà remunerata al 65% come proposto nell'incontro del 10 dicembre scorso.

Le Associazioni al fine di esprimere la loro adesione alla soluzione proposta intendono conoscere i dati definitivi. A tal fine, il Tavolo Tecnico ASL – Associazioni – ARSAN di cui al verbale della riunione del 10/12/2014 provvederà nei tempi più brevi possibili ad elaborare i conteggi definitivi 2014, secondo i criteri sopra esposti, da sottoporre all'approvazione del Commissario ad acta.

Napoli, 21 gennaio 2015

Letto, confermato e sottoscritto:

Antonio Carillo

Mario Morlacco

fonte: http://b

VERBALE

Il giorno 13 maggio 2015 alle ore 15.00, previa convocazione del Sub Commissario ad acta con lettera del 8/5/2015, prot. n. 1852/C, si sono incontrati presso gli Uffici di Napoli – Centro Direzionale:

Segreteria Sub Commissario ad Acta
Piano Rientro Sanitario
13 MAG. 2015
Prot. N. 1949/C

- Il Sub Commissario ad acta Dr. Mario Morlacco coadiuvato dal Dr. G.F. Ghidelli;
- Per l'ANISAP il Dr. Antonio Carillo e il Dr. Espedito D'Amaro ;
- Per l'ARCADE la Dr.ssa Rossella Sangiuliano e il Dr. Antonio Cautiero;
- Per Confindustria Sanità la Dr.ssa Raffaelina Franco e la Dr.ssa Anna Landi

Si premette che il Sub Commissario ad acta con lettera alle ASL del 26/1/2015, prot. n. 311, ha chiesto alle stesse di asseverare dettagliatamente il consuntivo 2014 della dialisi, nonché il consuntivo 2014 delle altre branche dell'assistenza specialistica e dell'assistenza ospedaliera da privati, in modo da verificare la disponibilità di economie legittimamente utilizzabili per autorizzare le ASL a stipulare contratti integrativi che, almeno in parte, diano copertura agli sforamenti dei tetti di spesa 2014 della dialisi e della radioterapia.

Per quanto riguarda la dialisi, l'esito della ricognizione operata ha stabilito i dati di fatturato e di numero consuntivo di prestazioni esposti nella tabella che si allega sub A), sulla base degli atti forniti da ciascuna ASL, di cui si allegano le tabelle contenenti il consuntivo 2014 per singolo centro privato.

Poiché la documentazione allegata sostituisce la ricognizione che avrebbe dovuto essere effettuata dal Tavolo Tecnico ASL – Associazioni – ARSAN di cui al verbale della riunione del 10/12/2014, le Associazioni si riservano di confermare o di chiedere la correzione di tali dati.

Ipotizzando che i dati allegati siano sostanzialmente corretti, si passa ad esaminare le ipotesi di copertura degli sforamenti dei tetti di spesa 2014.

Come prospettato nella riunione del 21 gennaio scorso, una prima copertura consiste nella ripartizione dell'economia per non pieno utilizzo del tetto di spesa, verificatasi nelle ASL di Avellino e di Benevento.

Il rimanente sforamento, al netto della suddetta prima copertura, per il 35% sarà coperto tramite regressione tariffaria e per il 65% tramite l'utilizzo di economie accertate dalla Regione in altre branche dell'assistenza specialistica e dell'assistenza ospedaliera da privati.

La struttura commissariale predisporrà entro 15 giorni un apposito decreto commissariale in tal senso, fatta salva – ovviamente – l'approvazione del Commissario ad acta.

Le Associazioni dei centri di dialisi, per senso di responsabilità, accettano il criterio della suddetta regressione tariffaria, che si espone suddivisa per ASL nella tabella sub B), fatta salva la verifica e l'eventuale rettifica dei dati.

Per il 2015 l'ANISAP propone di stabilire i tetti partendo dai consuntivi 2014, incrementati del 2%, atteso che la riduzione dell'incremento annuo delle prestazioni di dialisi dal 2% allo 0,5% (operato dal DCA 41/2014) non è giustificato né dalle azioni per la prevenzione (citate nel DCA 41/2014), né dall'andamento dei dati prestazionali dall'anno 2011 ad oggi. In tale ipotesi, per il 2015 si propone di elevare del 2% il numero consuntivo di prestazioni 2014, incrementando in misura corrispondente il limite di spesa 2015.

Le Associazioni firmatarie del presente verbale si incontreranno il 20 maggio p.v. alle ore 10.00 presso l'ARSAN, insieme ai rappresentanti di tutte le ASL (che saranno appositamente convocati dalla Regione) per elaborare e validare i conteggi definitivi, calcolando per ciascun centro privato l'importo dei contratti integrativi da autorizzare e l'importo della regressione tariffaria. Il tutto sarà allegato al redigendo decreto commissariale.

Napoli, 13 maggio 2015

Letto, confermato e sottoscritto:

Antonio Carillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

VERBALE

Il giorno 20 maggio 2015 alle ore 10.00, previa convocazione del Sub Commissario ad acta con lettera del 18/5/2015, prot. n. 1998/C, si sono incontrati presso gli Uffici di Napoli – Centro Direzionale:

- Il Sub Commissario ad acta Dr. Mario Morlacco coadiuvato dal Dr. G.F. Ghidelli;
- Per l'ARSAN il Dr. Germano Perito e il Dr. G. Sorrentini;
- Per l'ANISAP il Dr. Antonio Carillo e il Dr. Espedito D'Amaro;
- Per l'ARCADE la Dr.ssa Rossella Sangiuliano e il Dr. Antonio Cautiero;
- Per Confindustria Sanità la Dr.ssa Raffaelina Franco e la Dr.ssa Anna Landi
- Per le ASL i rappresentanti firmatari del foglio presenze allegato.

Le Associazioni di categoria dei centri di dialisi, presa visione dei conteggi ricevuti dalla Regione in data 18/5/2015, segnalano le seguenti uniche criticità. Occorre verificare e, se del caso, correggere, i dati relativi a:

- Per l'ASL di Avellino: Dialisi Alta Irpinia e Diagnostica Medica;
- Per l'ASL Napoli 3 Sud: ARCADE segnala una differenza in più di circa 12 mila euro, relativa al centro DO.MA.; ANISAP rappresenta una criticità per il Centro Moscati, derivante da un errore materiale della ASL nella attribuzione del tetto 2014; il Dr. Ghidelli fa presente che il problema non appare risolvibile se non a livello locale e chiede alla ASL una relazione;
- Per l'ASL di Salerno sussiste una piccola differenza di 230 euro, in corso di rettifica.

Premesso, quindi, che i conteggi, a meno di piccole correzioni in corso, sono da ritenersi corretti, le Associazioni si dichiarano disponibili a completare il percorso già delineato nei precedenti verbali delle riunioni del 10/12/2014 e del 21/01/2015.

Il Dott. Morlacco fa presente che, ovviamente, qualsiasi ipotesi di accordo dovrà essere sottoposta alla approvazione del Commissario ad acta, anche in considerazione di un recente accordo sottoscritto con AIOP e Confindustria; e che non potrà aver luogo se non nel rispetto delle normative vigenti. Tanto premesso, fa inoltre presente che – a fronte della autorizzazione regionale a stipulare i contratti integrativi per le prestazioni rese nel 2014 – dovrebbe intervenire la rinuncia delle Associazioni ai contenziosi attivati per ottenere l'annullamento del DCA n. 41/2014; e che, parimenti, i singoli centri che accederebbero a detti contratti integrativi, dovrebbero rinunciare ai contenziosi attivati contro il DCA n. 41/2014 (almeno per una maggioranza qualificata: ad esempio, almeno l'80% dei centri).

La Regione comunicherà entro una settimana alle Associazioni le correzioni dei dati di cui si è accennato sopra.

Le Associazioni confermano la loro disponibilità a rinunciare ai contenziosi sul tetto di spesa 2014 a fronte del completamento del percorso sopra delineato, che comporta una rinuncia complessiva di circa euro 1,07 milioni su un fatturato consuntivo 2014 di circa euro 129,6 milioni.

Chiedono, infine, che per il 2015 il tetto di spesa sia pari al consuntivo 2014 dei singoli centri più un incremento del 2%. Al riguardo la parte regionale condivide l'esigenza di assicurare le prestazioni salvavita, nell'ovvio rispetto della normativa vigente e delle eventuali sopravvenienze normative in materia.

Il Dr. Morlacco e il Dr. Ghidelli prendono atto e ribadiscono che, comunque, la definizione del percorso è subordinata alla verifica ed approvazione del Commissario ad acta.

ANISAP CAMPANIA

Napoli, 20 maggio 2015

Letto, confermato e sottoscritto:

ARCADE

CONFINDUSTRIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 69 del 16.06.2015

Oggetto: Art. 1 comma 237 - quater della l.r. N. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento istituzionale definitivo per attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per le strutture sanitarie dell'A.S.L. Napoli 3 Sud. DCA n. 41 del 5.5.2015. Differimento dei termini

PREMESSO:

a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi;

RICHIAMATO il decreto commissariale n. 41 del 5.5.2015, con il quale:

a. ad integrazione del decreto commissariale n. 132 del 31.10.2014 è disposto l'accreditamento istituzionale definitivo della Casa di Cura Cura "S. Maria Del Pozzo CEM s.p.a." dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, tra l'altro, per n. 100 posti letto per la disciplina "Recupero e Riabilitazione Funzionale" (Cod. 56);
b. è stato disposto che l'accreditamento di cui al punto 1 decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è rilasciato nelle more della riformulazione del decreto autorizzativo da parte del Comune di Somma Vesuviana e dell'aggiornamento consequenziale della deliberazione di accreditabilità da parte dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, integrata con la Classe di qualità, provvedimenti che dovranno pervenire alla Regione Campania nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sul BURC;

RILEVATO che detto provvedimento commissariale è stato pubblicato sul BURC n. 29 del 6.5.2015 e che, pertanto, il 5 giugno scorso è decorso il termine entro il quale doveva essere completato il procedimento demandato al Comune e all'A.S.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

VISTA la nota di prot. n. 59965 del 29.5.2015 con la quale il Commissario Straordinario dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, nel comunicare che solo in data 25.5.2015 ha avuto conoscenza dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dal Comune di Somma Vesuviana in data 21.5.2015, ha chiesto una proroga di sessanta giorni dei termini previsti dal citato DCA n. 41/2015 per la conclusione della procedura di aggiornamento della deliberazione di accreditabilità per la suddetta Struttura sanitaria;

CONSIDERATO che l'intervenuto rilascio della nuova autorizzazione sanitaria nei termini previsti dal richiamato DCA n.41/2015 consente di accogliere la richiesta formulata dalla A.S.L. Napoli 3 Sud;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. è differito di 60 giorni il termine previsto dal decreto commissariale n. 41 del 5.5.2015.
2. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 3 Sud per i provvedimenti di competenza;
3. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 70 del 18.06.2015

Oggetto: : Attivazione Determine AIFA:

- n.495 del 30/04/2015 farmaco Daclatasvir (Daklinza)
- n.544 del 08/05/2015 farmaco Ledipasvir/Sofosbuvir (Harvoni)
- n.633 del 18/05/2015 farmaco Dasabuvir (Exviera)
- n.634 del 18/05/2015 farmaco Ombitasvir/ Paritaprevir/ Ritonavir (Viekirax)

Determinazione dei farmaci per l'epatite C cronica ai Centri Prescrittori

PREMESSO

a) che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
b) che con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in diciotto punti, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
c) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente della Regione Campania è stato nominato Commissario ad Acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art.1, comma 88 legge n.191/09;
d) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3.3.2011 il Dott. Mario Morlacco è stato nominato Sub Commissario con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23.4.2010;
e) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato sub Commissario ad acta con il compito di affiancare, insieme al Dott. Morlacco, il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro.

PREMESSO altresì

a) che con Decreto del Commissario ad acta n.20 del 24.02.2015 "Determina AIFA n. 1353 del 12 novembre 2014. Individuazione dei Centri prescrittori e delle modalità di prescrizione del medicinale per l'epatite cronica C "Sovaldi" (sofosbuvir). Direttive vincolanti." è stato approvato

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'elenco dei Centri Prescrittori (CP) autorizzati con l'allegato "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per l'uso del farmaco nella malattia epatica cronica da virus C" ;

b) che con successivo Decreto del Commissario ad acta n.33 del 07.04.2015 "Determina AIFA n. 1638 del 30.12.2014. Individuazione dei Centri prescrittori e delle modalità di prescrizione del medicinale per l'epatite cronica C "Olysio" (simeprevir). Direttive vincolanti" i CP già individuati dal Decreto del Commissario ad acta n.20 del 24.02.2015 sono stati confermati;

c) che con lo stesso Decreto del Commissario ad acta n.33 del 07.04.2015 è stato aggiornato il PDTA per l'uso del farmaco nella malattia epatica cronica da virus C , prevedendone altresì l'aggiornamento continuo in considerazione della rapida evoluzione nella immissione in commercio di farmaci specifici per tale patologia;

d) che con Determine AIFA n.495 del 30/04/2015 "Regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale per uso umano Daklinza (daclatasvir)", n.544 del 08/05/2015 "Regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale per uso umano Harvoni (ledipasvir/sofosbuvir)", n.633 del 18/05/2015 "Regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale per uso umano Exviera (dasabuvir)" e n.634 del 18/05/2015 "Regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale per uso umano Viekirax (ombitasvir/paritaprevir/ritonavir)", pubblicate sulle GG UU n.101 del 04/05/2015, n. 109 del 13/05/2015 e n.118 del 23/05/2015, sono stati disposti i termini di rimborsabilità delle specialità medicinali in questione, autorizzate con procedura centralizzata europea dalla Commissione europea;

e) che le specialità sono state classificate ai fini della fornitura in A-PHT, soggette a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibili al pubblico su prescrizione dei centri ospedalieri o di specialisti (RNRL) – internista, infettivologo, gastroenterologo e inserite da AIFA nell'elenco dei farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'accordo sottoscritto in data 18 novembre 2010 (Rep. Atti n. 197/CSR). Le specialità sono soggette a sconto obbligatorio alle strutture pubbliche sul prezzo ex factory come da condizioni negoziali;

f) che con l'art. 1 comma 593, della legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di stabilità 2015) è stato istituito un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi, alimentato da *"un contributo statale alla diffusione dei predetti medicinali innovativi per 100 milioni di euro per l'anno 2015"* e da *"una quota delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, pari a 400 milioni di euro per l'anno 2015 e 500 milioni di euro per l'anno 2016"*. Al successivo comma 594, ha stabilito che le somme di tale fondo sono versate *"in favore delle regioni in proporzione alla spesa sostenuta dalle regioni medesime per l'acquisto dei medicinali innovativi di cui al comma 593, secondo le modalità individuate con apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano";*

g) che le Determina AIFA in oggetto hanno previsto che i centri utilizzatori vengano specificamente individuati dalle Regioni disponendo che, ai fini delle prescrizioni a carico del SSN dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web - all'indirizzo https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/.;

h) che la Regione Campania, con Decreto del Commissario ad acta n. 20 del 21/02/2013 "Istituzione di Sani.A.R.P. Campania on line" ha individuato il progetto Sani.A.R.P e la sua Piattaforma informatica come parte integrante del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR);

RITENUTO

a) che è necessario che la Regione, nell'ambito della propria specifica competenza e responsabilità, debba provvedere ad organizzare la dispensazione dei medicinali ai pazienti nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprio contesto assistenziale, in ossequio alle modalità ed ai vincoli regolatori fissati con le Determine in oggetto, avendo cura di definire criteri per la individuazione dei centri deputati alla diagnosi, alla prescrizione ed al monitoraggio del trattamento, prevedendo nel contempo che i medicinali vengano erogati in distribuzione diretta e per il numero di confezioni necessarie a coprire tutto il periodo di trattamento dell'intero ciclo, esclusivamente attraverso le farmacie associate ai CP individuati dalla Regione;

b) che è necessario aggiornare il documento di indirizzo regionale, approvato con Decreto del Commissario ad acta n.20 del 24.02.2015,successivamente aggiornato con D.C.A. n.33 del 07.04.2015 che ha individuato il "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per l'uso del farmaco nella malattia epatica cronica da virus C", alla luce della immissione in commercio dei principi attivi in oggetto;

c) che è necessario confermare che gli stranieri identificati con codice STP, nonché gli Europei Non Iscritti (ENI), ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 281 del 28 agosto 1997, e candidabili a tali trattamenti, vengano indirizzati da parte degli ambulatori ad essi dedicati presso le Aziende Sanitarie Locali verso il Centro Prescrittore di Riferimento allo scopo individuato;

CONSIDERATO

a) che in data 04.06.2015, su convocazione del Sub-Commissario ad acta Prof. Ettore Cinque, si e' riunito il Tavolo di esperti istituito con note del sub-Commissario ad acta n. 6193 del 02/10/2012 e n. 6510 del 12/10/2012, debitamente integrato a seguito della andata in quiescenza di alcuni componenti, al fine di supportare la programmazione regionale nelle decisioni da adottare circa le modalità più opportune e condivise di offerta dei medicinali nella malattia epatica cronica da virus C;

b) che i Centri Prescrittori (CP) da individuare per la diagnosi, la prescrizione ed il monitoraggio del trattamento con i medicinali in oggetto, specifici per la malattia epatica cronica da virus C, sono quelli già individuati con Decreto del Commissario ad acta n.20 del 24.02.2015 e poi confermati con D.C.A. n.33 del 07.04.2015 ;

c) che nel corso della riunione è stato condiviso l'aggiornamento del documento "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per l'uso del farmaco nella malattia epatica cronica da virus C", alla luce della immissione in commercio dei farmaci in oggetto;

d) che nel corso della stessa riunione è stata condivisa la necessità di confermare ed adeguare il sistema di monitoraggio della prescrizione ed utilizzo del farmaco che, parallelamente alla garanzia di alimentazione da parte del CP dell'archivio AIFA, consenta alla Regione di valutare in tempo reale le informazioni, per ogni CP, relative almeno al numero ed alla tipologia di pazienti trattati, alle modalità ed all'esito del trattamento. A tal riguardo si è concordato di ascrivere alla diretta responsabilità del titolare del CP, l'onere della validazione della diagnosi e della prescrizione del farmaco;

RITENUTO

a. di approvare il documento "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per l'epatite cronica da Virus C", debitamente aggiornato, come da Allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, prevedendone altresì l'aggiornamento continuo in considerazione della rapida evoluzione nella eventuale immissione in commercio di altri farmaci specifici per tale patologia;

b. di approvare, ai fini del monitoraggio, i seguenti Allegati (Modello unico di prescrizione) al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, considerando che sulla base dell'indicazione AIFA il medicinale EXVIERA (dasabuvir) non è visualizzabile nella worklist della Piattaforma AIFA in quanto prescrivibile solo in associazione con il medicinale VIEKIRAX (ombitasvir/paritaprevir/ritonavir):

- Allegato 2 – Daklinza (Daclatasvir)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Allegato 2a – Harvoni (Ledispasvir/Sofosbuvir)

- Allegato 2b – Viekirax (Ombitasvir/Paritaprevir/Ritonavir)

che parallelamente alla garanzia di alimentazione da parte del CP dell'archivio AIFA, devono essere utilizzati e inseriti nel sistema regionale informatizzato Sani.A.R.P., la cui completa alimentazione per via informatica, sia in fase di presa in carico che di follow-up, costituisce il requisito vincolante per il rilascio del farmaco al titolare del CP richiedente da parte della farmacia ospedaliera, nonché per la permanenza quale titolare di autorizzazione di CP;

c. di prevedere che i medicinali vengano erogati in distribuzione diretta e per il numero di confezioni necessarie a coprire tutto il periodo di trattamento dell'intero ciclo, esclusivamente attraverso le farmacie associate ai CP individuati dalla Regione;

d. di confermare il titolare unico dell'autorizzazione, nominativamente individuato per ogni CP da ogni Azienda Sanitaria, al quale è attribuito, sotto la sua diretta responsabilità, l'onere della validazione della diagnosi e della prescrizione del farmaco, nonché i rispettivi delegati per la prescrizione, fermo restando quanto stabilito circa la responsabilità del titolare;

e. che, per motivi di efficacia del monitoraggio della spesa, gli ospedali classificati individuati nell'elenco dei CP potranno prescrivere il farmaco e ne saranno responsabili del corretto utilizzo. L'erogazione del farmaco sarà effettuata per il tramite delle farmacie individuate a tal fine dalla ASL Napoli 1 Centro;

f. di dover ascrivere alla responsabilità dei Direttori Generali delle Aziende di riferimento ed ai responsabili dei CP la mancata o carente attuazione del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza;

g. di prevedere che, per finalità di programmazione, nonché al fine di assicurare un corretto monitoraggio della spesa, la Regione Campania subordini il riconoscimento, in compensazione interregionale della mobilità sanitaria, dei costi del trattamento a propri residenti alla preventiva autorizzazione rilasciata dal CP territorialmente competente in relazione alla residenza del paziente. Analogamente, la Regione Campania subordina i trattamenti a pazienti residenti in altre regioni alla previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione di provenienza. In entrambi i casi, dovrà essere erogato l'intero ciclo di trattamento ed il CP dovrà rendicontare ogni mese alla UOD 08 Politica del Farmaco e Dispositivi della Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, insieme ai trattamenti prescritti ed erogati direttamente ai residenti in Campania, anche le autorizzazioni rilasciate alle altre Regioni per il trattamento fuori regione dei residenti campani, nonché quelle ricevute dalle altre Regioni per il trattamento da parte del CP di loro pazienti;

h. di dover rideterminare con cadenza almeno bimestrale il numero dei trattamenti da assegnare a ciascun CP , partendo dai dati di monitoraggio, sulla base dell'effettivo carico assistenziale di ciascun CP, tenuto conto del numero di pazienti effettivamente trattati (comprensivo anche dei trattamenti compassionevoli e/o in trial clinici), del numero delle autorizzazioni rilasciate dal CP ad altre Regioni, del numero dei trattamenti erogati dal CP a residenti fuori regione (compreso STP ed ENI) ;

VISTA

la rilevazione e l'elaborazione effettuata su Piattaforma SANIARP dalla UOD 08 Politiche del farmaco e dispositivi relativa ai trattamenti effettuati per ogni CP alla data del 16.06.2015;

CONSIDERATO

che, relativamente alla patologia in oggetto, il sistematico monitoraggio e le elaborazioni rese possibili dalla Piattaforma SANIARP, hanno permesso una puntuale rilevazione delle esperienze sin ad oggi maturate, evidenziando una non omogeneità territoriale dei trattamenti effettuati ascrivibile, presumibilmente, ad un diversificato quadro epidemiologico nelle diverse

fonte: http://burc.regione.campania.it

aree territoriali regionali;

VALUTATA

la necessità, per rispondere a tale bisogno terapeutico territorialmente diversificato, di adottare il seguente criterio di assegnazione onnicomprensivo sia per ulteriori quote aggiuntive ai trattamenti già attribuiti per Sofosbuvir e Simeprevir sia per le nuove specialità medicinali di cui all'oggetto:

- ai CP che alla data del presente atto abbiano effettuato un numero uguale o inferiore a 30 trattamenti sono attribuiti n.20 trattamenti;
- ai CP che alla data del presente atto abbiano effettuato un numero di trattamenti superiori a 30 sono attribuiti 60 trattamenti, come sintetizzato nella Tabella di Attribuzione come da Allegato 3 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;

In entrambi i suddetti casi il numero di trattamenti attribuiti ai sensi del suddetto Allegato 3 deve essere suddiviso, sulla base delle indicazioni cliniche emerse dal tavolo di esperti nella citata riunione del 4 giugno u.s., secondo la seguente ripartizione percentuale per specialità medicinale:

Tabella 1

Ripartizione percentuale del totale dei trattamenti per specialità medicinale			
Specialità medicinale	% di ripartizione tra le specialità	Numero trattamenti attribuiti come da Allegato 3	
		20	60
Viekirax	32	6	18
Exviera	29	5	15
Harvoni	21	4	12
Daklinza	7	2	6
Sovaldi	7	2	6
Olysio	4	1	3

RITENUTO

a. di incaricare il Dirigente della UOD 08 Politica del Farmaco e Dispositivi della Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del SSR dell'aggiornamento del PDTA per l'uso del farmaco nella malattia epatica cronica da virus C , del modello unico di prescrizione ,nonché del monitoraggio delle prescrizioni, della proposta di rideterminazione del numero dei trattamenti per ciascun CP e della eventuale proposta di revoca dell'autorizzazione alla stessa Direzione Generale per quei CP che non dovessero rispettare le modalità definite circa la prescrizione, il monitoraggio e il trattamento dei pazienti candidabili e che non assicurino un sufficiente livello quali/quantitativo di attività, in termini di esiti;

b. di incaricare il Direttore Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del SSR dei provvedimenti consequenziali;

c. di stabilire che l'intero costo del farmaco debba essere rendicontato nei file della

fonte: http://burc.regione.campania.it

distribuzione diretta NSIS di cui al DM 31 luglio 2007 e s.m.i. – File F.

d. di trasmettere il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione

DECRETA

1. di confermare, per la diagnosi, la prescrizione ed il monitoraggio del trattamento per la malattia epatica cronica, l'elenco dei CP già individuati con Decreto del Commissario ad acta n.20 del 24.02.2015 e poi confermati con D.C.A. n.33 del 7.04.2015 ;

2. di approvare il documento "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per l'epatite cronica da Virus C", debitamente aggiornato, come da Allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, prevedendone altresì l'aggiornamento continuo in considerazione della rapida evoluzione nella eventuale immissione in commercio di altri farmaci specifici per tale patologia;

3. di approvare, ai fini del monitoraggio, i seguenti Allegati (Modello unico di prescrizione) al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, considerando che sulla base dell'indicazione AIFA il medicinale EXVIERA (dasabuvir) non è visualizzabile nella worklist della Piattaforma AIFA in quanto prescrivibile solo in associazione con il medicinale VIEKIRAX (ombitasvir/paritaprevir/ritonavir):

   - Allegato 2 – Daklinza (Daclatasvir)
   - Allegato 2a – Harvoni (Ledispasvir/Sofosbuvir)
   - Allegato 2b – Viekirax (Ombitasvir/Paritaprevir/Ritonavir)

   pertanto, parallelamente alla garanzia di alimentazione da parte del CP dell'archivio AIFA, devono essere utilizzati e inseriti nel sistema regionale informatizzato Sani.A.R.P., la cui completa alimentazione per via informatica, sia in fase di presa in carico che di follow-up, costituisce il requisito vincolante per il rilascio del farmaco al titolare del CP richiedente da parte della farmacia ospedaliera, nonché per la permanenza quale titolare di autorizzazione di CP;

4. di prevedere che i medicinali vengano erogati in distribuzione diretta e per il numero di confezioni necessarie a coprire tutto il periodo di trattamento dell'intero ciclo, esclusivamente attraverso le farmacie associate ai CP individuati dalla Regione;

5. di confermare il titolare unico dell'autorizzazione, nominativamente individuato per ogni CP da ogni Azienda Sanitaria, al quale è attribuito, sotto la sua diretta responsabilità, l'onere della validazione della diagnosi e della prescrizione, nonché i rispettivi delegati per la prescrizione, fermo restando quanto stabilito circa la responsabilità del titolare;

6. che, per motivi di efficacia del monitoraggio della spesa, gli ospedali classificati individuati nell'elenco dei CP potranno prescrivere i farmaci e saranno responsabili del corretto utilizzo. L'erogazione del farmaco sarà effettuata per il tramite delle farmacie individuate a tal fine dalla ASL Napoli 1 Centro;

7. di dover ascrivere alla responsabilità dei Direttori Generali delle Aziende di riferimento ed ai responsabili dei CP la mancata o carente attuazione del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza;

8. di prevedere che, per finalità di programmazione, nonché al fine di assicurare un corretto monitoraggio della spesa, la Regione Campania subordini il riconoscimento, in compensazione interregionale della mobilità sanitaria, dei costi del trattamento a propri residenti alla preventiva autorizzazione rilasciata dal CP territorialmente competente in relazione alla residenza del paziente. Analogamente, la Regione Campania subordina i trattamenti a pazienti residenti in altre regioni alla previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione di provenienza. In entrambi i casi, dovrà essere erogato l'intero

ciclo di trattamento ed il CP dovrà rendicontare ogni mese alla UOD 08 Politica del Farmaco e Dispositivi della Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, insieme ai trattamenti prescritti ed erogati direttamente ai residenti in Campania, anche le autorizzazioni rilasciate alle altre Regioni per il trattamento fuori regione dei residenti campani, nonché quelle ricevute dalle altre Regioni per il trattamento da parte del CP di loro pazienti.

9. di rideterminare con cadenza almeno bimestrale il numero dei trattamenti da assegnare a ciascun CP , partendo dai dati di monitoraggio, sulla base dell'effettivo carico assistenziale di ciascun CP, tenuto conto del numero di pazienti effettivamente trattati (comprensivo anche dei trattamenti compassionevoli e/o in trial clinici), del numero delle autorizzazioni rilasciate dal CP ad altre Regioni, del numero dei trattamenti erogati dal CP a residenti fuori regione (compreso STP ed ENI);

10. di prendere atto della rilevazione e dell'elaborazione effettuata su Piattaforma SANIARP dalla UOD 08 Politiche del farmaco e dispositivi relativa ai trattamenti effettuati per ogni CP alla data del 16.06.2015

11. che, relativamente alla patologia in oggetto, il sistematico monitoraggio e le elaborazioni rese possibili dalla Piattaforma SANIARP hanno permesso una puntuale rilevazione delle esperienze sin ad oggi maturate, evidenziando una non omogeneità territoriale dei trattamenti effettuati ascrivibile, presumibilmente, ad un diversificato quadro epidemiologico nelle diverse aree territoriali regionali;

12. che, per rispondere a tale territorialmente diversificato bisogno terapeutico, è necessario adottare il seguente criterio di assegnazione onnicomprensivo sia per ulteriori quote aggiuntive ai trattamenti già attribuiti per Sofosbuvir e Simeprevir sia per le nuove specialità medicinali di cui all'oggetto:

- ai CP che alla data del presente atto abbiano effettuato un numero uguale o inferiore a 30 trattamenti sono attribuiti n.20 trattamenti;

- ai CP che alla data del presente atto abbiano effettuato un numero di trattamenti superiori a 30 sono attribuiti 60 trattamenti, come sintetizzato nella Tabella di Attribuzione come da Allegato 3 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale.

In entrambi i suddetti casi il numero di trattamenti attribuiti ai sensi del suddetto Allegato 3 deve essere suddiviso, sulla base delle indicazioni cliniche emerse dal tavolo di esperti nella citata riunione del 4 giugno u.s., secondo la seguente ripartizione percentuale per specialità medicinale:

Tabella 1

Ripartizione percentuale del totale dei trattamenti per specialità medicinale			
Specialità medicinale	% di ripartizione tra le specialità	Numero trattamenti attribuiti come da Allegato 3	
		20	60
Viekirax	32	6	18
Exviera	29	5	15
Harvoni	21	4	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Daklinza	7	2	6
Sovaldi	7	2	6
Olysio	4	1	3

13. di incaricare il Dirigente della UOD 08 Politica del Farmaco e Dispositivi della Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del SSR dell'aggiornamento del PDTA per l'uso del farmaco nella malattia epatica cronica da virus C, del modello unico di prescrizione ,nonché del monitoraggio delle prescrizioni, della proposta di rideterminazione del numero dei trattamenti per ciascun CP e della eventuale proposta di revoca dell'autorizzazione alla stessa Direzione Generale per quei CP che non dovessero rispettare le modalità definite circa la prescrizione, il monitoraggio e il trattamento dei pazienti candidabili e che non assicurino un sufficiente livello quali/quantitativo di attività, in termini di esiti.

14. di incaricare il Direttore Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del SSR dei provvedimenti consequenziali;

15. di stabilire che l'intero costo del farmaco debba essere rendicontato nei file della distribuzione diretta NSIS di cui al DM 31 luglio 2007 e s.m.i. – File F.

16. di trasmettere il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole
I Sub Commissari ad Acta
Dott. Mario Morlacco Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale Tutela della salute
e Coord. SSR
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente della Struttura
di Staff tecnico-operativa
Dott. Renato Pizzuti

Il Dirigente della UOD 08
Politica del Farmaco e Dispositivi
Dott. Nicola D'Alterio

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per l'epatite cronica C

Aggiornamento del 16.6.2015, comprensivo dell'uso dei farmaci:

- *sofosbuvir;*
- *simeprevir;*
- *daclatasvir;*
- *sofosbuvir + ledipasvir;*
- *dasabuvir;*
- *paritaprevir/ritonavir/ombitasvir.*

A cura del gruppo di lavoro sull'epatite cronica C di supporto alla Struttura Commissariale

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) è uno strumento di governo clinico che, attraverso un approccio per processi, consente di strutturare e integrare attività e interventi in un contesto in cui diverse specialità, professioni e aree d'azione (territorio, ospedale ecc) sono coinvolte nella presa in cura del cittadino che presenta problemi di salute. Il PDTA consente inoltre di valutare la appropriatezza delle attività svolte rispetto agli obiettivi, alle linee guida di riferimento e alle risorse disponibili conducendo, attraverso la misura delle attività e degli esiti, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza di ogni intervento.

Epatite C- Elevato impatto epidemiologico nella nostra area

L'epatite cronica C rappresenta un problema sanitario di livello nazionale, si stima infatti che in Italia circa il 1,5 milioni di persone siano affette da infezione cronica e di esse circa il 70% presenti una viremia in atto. Esiste un gradiente di prevalenza nord-sud, che colloca l'Italia tra le aree a più elevata prevalenza in Europa (Figura 1).

L'epatite cronica C se non trattata può evolvere in cirrosi che a sua volta va incontro alle complicanze tardive della malattia, scompenso ascitico, carcinoma epatocellulare ed emorragia digestiva da rottura di varici. In Italia il tasso di mortalità per cirrosi è pari a 20/100.000 ab/anno e quello per epatocarcinoma a 13/100.000 ab/anno (1,2); intorno al 70% di queste morti è da attribuire alla infezione da HCV.

In Campania la mortalità per cirrosi ed epatocarcinoma è più elevata della media italiana perché nei decenni tra gli anni 50 e 80 la non conoscenza della malattia e l'impiego estensivo di materiali sanitari non a perdere ha favorito la diffusione dell'infezione a larghi strati della popolazione. Si stima che oggi in Campania i soggetti portatori di infezione da HCV siano circa 200.000; l'infezione da HCV rappresenta la causa più importante di epatopatia, in quanto è riscontrabile nel 62% delle epatiti croniche e nel 73% degli epatocarcinomi.

Figura 1. Prevalenza della infezione da HCV in Italia e in Europa

La storia naturale della infezione da HCV decorre per 10-30 anni senza sintomi e solo gli appropriati esami di laboratorio possono scoprire l'infezione. L'insorgenza di sintomi caratterizza le fasi avanzate della malattia (cirrosi, epatocarcinoma) quando l'intervento terapeutico è meno efficace.

In una strategia di case-finding, il MMG deve ricercare l'infezione da HCV in tutti i soggetti a rischio di aver contratto l'infezione, anche senza segni clinici e/o biochimici di possibile malattia epatica. Ad oggi nel nostro paese non vi sono programmi di screening di popolazione per l'infezione da virus C ma viene raccomandato lo screening dei soggetti a rischio (V. Tabella 1)

Tra i fattori che influenzano in senso peggiorativo l'espressività clinica e l'evoluzione della malattia da infezione del virus C vi sono quelli modificabili su cui deve concentrarsi l'attenzione del MMG. In particolare sonoda ricordare l'anamnesi accurata per l'uso di alcol, farmaci, prodotti da erboristeria ed il rilievo di sovrappeso, dismetabolismo glucidico e/o lipidico.

Tabella 1. Soggetti a rischio di infezione da HCV

1) Tutti i pazienti epatopatici
2) Soggetti con ipertransaminasemia da definirsi
3) Tossicodipendenza anche pregressa
4) Pazienti trasfusi o che hanno ricevuto emoconcentrati prima del 1992
5) Trapiantati d'organo
6) Partner o convivente di soggetto anti-HCV positivo.
7) Pazienti emofilici
8) HIV positivi
9) Emodializzati (anche pregressa emodialisi)
10) Nati da madre anti-HCV positiva
11) Punture accidentali/ incidenti occupazionali
12) Pregressi ricoveri per TBC
13) Pregressi ripetuti ricoveri prima del 1992
14) Soggetto provenienti da aree geografiche ad elevata endemia
15) Soggetti con multipli partner sessuali
16) Soggetti sottoposti a tatuaggi in ambienti non controllati

Un aspetto che deve essere tenuto presente nell'epatopatico con infezione da HCV è che **una grande percentuale di pazienti presenta transaminasi normali** e in questi pazienti spesso l'attività degli enzimi epatici non corrisponde allo stadio della epatopatia, che può essere anche di grado severo in presenza di valori di transaminasi nella norma o poco alterati. Pertanto le transaminasi non rappresentano un test di screening efficiente.

Il test di screening per la diagnosi di infezione da HCV è la **ricerca degli anticorpi anti HCV.** La presenza di anticorpi anti-HCV può indicare pregressa infezione guarita o infezione in atto, quindi **deve essere ricercata la presenza di HCV RNA**, che ci consente di confermare la presenza di infezione da HCV attiva. L'assenza di HCV RNA è indicativa di infezione pregressa (V. Schema).

PAZIENTI HCV-RNA POSITIVI

Di fronte a un soggetto HCV RNA positivo compito dello specialista è di 1) definire lo stadio della malattia e 2) indicazioni, controindicazioni e tipo di trattamento.

Punto 1. Un accurato esame obiettivo, anamnesi di precedenti trattamenti ed il tipo di risposta (relapser, partial, null), le indagini di laboratorio volte ad esplorare la funzione epatica, l'ecografia addominale, elastometria epatica, guideranno lo specialista nella scelta di eventuali indagini invasive (ad esempio biopsia), strumentali (EGDS) per valutare presenza di varici esofagee o di ulteriore diagnostica per immagini (TC, RM).

Punto 2. Il genotipo HCV deve essere determinato in tutti i pazienti con infezione da HCV prima del trattamento. La determinazione del genotipo di HCV non ha nessuna utilità nella valutazione prognostica della malattia in assenza di trattamento.
Si riconoscono almeno 6 genotipi principali di HCV (HCV 1-6) di rilevanza ai fini terapeutici e vari sottotipi degli stessi (a, b, c). La determinazione del genotipo di HCV ha rilevanti implicazioni cliniche in quanto per gli attuali farmaci antivirali la durata del trattamento e le associazioni tra farmaci variano in relazione al genotipo.
Per i pazienti che hanno determinato il genotipo di HCV in epoca remota si raccomanda di ripetere la genotipizzazione con un metodo di sequenziamento diretto.

La valutazione iniziale del paziente con infezione cronica da HCV da parte del centro specialistico deve includere:

1. Genotipo HCV e HCV RNA con tecnica real time che fornisca anche la quantizzazione;
2. Test ematochimici (bilirubina, protidogramma elettroforetico, attivita protrombinica, transaminasi, emocromo completo, creatinina e calcolo eGFR (formula MDRD), uricemia;
3. Test sierologici (autoanticorpi non-organo specifici ANA, SMA, LKM, AMA);
4. Test virologici (anti-HIV, HBsAg, anti-HDV se HBsAg positivo);
5. Ecografia addominale;
6. Stadiazione della fibrosi epatica mediante biopsia epatica o elastometria epatica, eventualmente integrata da altre metodiche non invasive;
7. EGDS nel paziente con cirrosi;
8. Esami per immagine di secondo livello (TC, RM) in caso di presenza/sospetto di noduli epatici;
9. Ogni altro esame ritenuto indicato nel singolo paziente, a giudizio del medico, in particolare per valutare comorbidità, presenza di manifestazioni extraepatiche o eventuali controindicazioni.

E' indicata un'accurata anamnesi farmacologica in quanto i DAA, in particolare gli inibitori della proteasi NS3, sono implicati in numerose interazioni farmacologiche con farmaci di uso comune (anti-ipertensivi, anti-aritmici, statine, etc). Si rimanda alle brochure informative dei singoli DAA e si raccomanda di consultare il sito *www.hep-druginteractions.org* costantemente aggiornato dalla Università di Liverpool.

I farmaci antivirali

Sono oggi disponibili in Italia:

- IFN-pegilato alfa2a; IFN-pegilato alfa2b
- Ribavirina
- Antivirali diretti di prima generazione
    - Boceprevir (non più raccomandato)
    - Telaprevir (Fascia C, non più raccomandato)

Antivirali diretti di seconda generazione (in parentesi i nomi commerciali)

Sofosbuvir (Sovaldi)

Simeprevir (Olysio)

Daclatasvir (Daklinza)

Dasabuvir (Exviera)

Associazioni pre-costituite:

Sofosbuvir + Ledipasvir (Harvoni)

Paritaprevir/ritonavir/ombitasvir (Viekirax): 2D

Paritaprevir/ritonavir/ombitasvir (Viekirax) + dasabuvir (Exviera): 3D

Terapia: obiettivi ed end-points

Obiettivo della terapia è eradicare l'infezione da HCV allo scopo di impedire la progressione della malattia verso gli stadi più avanzati come la cirrosi e le sue complicanze[1,2].

L'ottenimento della risposta virologica sostenuta (SVR) è definito come il mancato rilevamento di RNA di HCV nel siero a 12 settimane dall'interruzione del trattamento (SVR12). Il raggiungimento del SVR12 equivale a stabile guarigione virologica in più del 99% dei pazienti e si associa ad una riduzione della mortalità e delle complicanze legata alla malattia epatica, con conseguente decremento significativo dei costi sanitari rispetto ai pazienti che non rispondono alla terapia.

La terapia deve essere indicata, prescritta e seguita dai centri prescrittori indicati dalla Regione Campania. Da parte dei centri non prescrittori vi è l'obbligo di indirizzare i pazienti a tali centri per un giudizio finale di indicazione al trattamento e l'eventuale prescrizione e follow-up dello stesso.

1

[1] EASL recommendations on treatment of hepatitis C 2015. J Hepatol 2015 (scaricabili gratuitamente)
[2] Documento di indirizzo AISF, aggiornamento del 26 maggio 2015 (scaricabile all'indirizzo: www.webaisf.com)

Caratteristiche dei DAA

Il **sofosbuvir** (Sovaldi®) è un farmaco azione antivirale diretta (DAA), inibitore nucleotidico uridinico della proteina NS5Bdel virus dell'epatite C che si lega al sito attivo della polimerasi virale.

La sua efficacia nell'inibire la replicazione virale è indipendente dal genotipo di HCV (**azione pan-genotipica).** La formulazione è in compresse da 400 mg, e si assume **per via orale** in unica somministrazione 1 volta al giorno con il cibo.

Il **simeprevir** (Olysio®) è un farmaco ad azione antivirale diretta (DAA), inibitore della proteasi NS3/4A del virus C dell'epatite. E' un inibitore della proteasi di seconda generazione efficace in associazione con altri farmaci nel trattamento delle epatiti croniche da HCV, genotipo 1. La formulazione del farmaco è in compresse da 150 mg e si assume **per via orale** in unica somministrazione 1 volta al giorno con il cibo.

Daclatasvir (Daklinza®) è un inibitore del NS5A. E' disponibile in compresse da 60 mg (dose standard) o da 30 mg. Può essere somministrato in combinazione con Sovaldi nei genotipi 1,3,4. La somministrazione con Olysio nel genotipo 1 non si avvale di dati sufficienti.

Ledipasvir è un inibitore di NS5A. E' disponibile solo in associazione precostituita con Sofosbuvir (Harvoni®) per il trattamento dei genotipi 1,4,5,6.

Paritaprevir/ritonavir/ombitasvir (Viekirax®) + **Dasabuvir** (Exviera®) è un'associazione precostituita (nota anche come 3D) comprendente un inibitore della proteasi NS3 boosterato con ritonavir (paritaprevir/r) + un inibitore di NS5A (ombitasvir) - Viekirax - assemblati in una unica compressa, da somministrarsi con una inibitore della polimerasi NS5B, (dasabuvir) - Exviera - in una compressa separata. La combinazione 3D è indicata nel genotipo 1, mentre nel genotipo 4 è indicata la terapia solo con paritaprevir/ritonavir/ombitasvir (Viekirax®).

Le combinazioni terapeutiche ottimali e la durata della terapia variano in relazione al genotipo di HCV ed alla presenza di cirrosi. Le Tabelle 2-5 riassumono le raccomandazioni terapeutiche per l'uso delle combinazioni di antivirali senza IFN nei genotipi 1,2,3,4, inclusi i pazienti HIV coinfetti.

Tabella 2. Terapia senza IFN nel genotipo 1

	SOF + SIM	SOF + DCV	SOF + LDV	3 D
Pazienti non cirrotici	**12 settimane ±RBV**	**12 settimane ±RBV**	**12 settimane ±RBV**	**12 settimane (G1b) 12 settimne + RBV (G1a)**
Pazienti con cirrosi compensata (Child-Pugh A)	**12 settimane + RBV**	**12 settimane + RBV 24 settimane ± RBV**	**12 settimane + RBV 24 settimane ± RBV**	**12 settimane + RBV (G1b) 24 settimane + RBV (G1a)**
Pazienti con cirrosi scompensata (Child-Pugh B)	**12 settimane + RBV SUBOTTIMALE**	**12 settimane + RBV 24 settimane ± RBV**	**12 settimane + RBV 24 settimane ± RBV**	**12 settimane + RBV (G1b) 24 settimane + RBV (G1a) SUBOTTIMALE**

La ribavirina è consigliata nei pazienti non-responder a un precedente trattamento con Peg-IFN + RBV e nei pazienti con predittori sfavorevoli, in particolare conta piastrinica $\leq 75.000\ \mu L$.
I pazienti non-responder a inibitori di proteasi di prima generazione (boceprevir, telaprevir) non dovrebbero essere trattati con combinazioni contenenti inibitori della proteasi.

Tabella 3. Terapia senza IFN nel genotipo 2

	SOF + RBV
Pazienti non cirrotici	**12 settimane**
Pazienti con cirrosi	**12 -24 settimane**

Tabella 4. Terapia senza IFN nel genotipo 3

	SOF + RBV	SOF + DCV	SOF + LDV
Pazienti non cirrotici	**24 settimane**	**12 settimane**	**12 settimane + RBV SUBOTTIMALE**
Pazienti con cirrosi compensata (Child-Pugh A)	**24 settimane SUBOTTIMALE**	**24 settimane ±RBV**	**24 settimane + RBV SUBOTTIMALE**
Pazienti con cirrosi scompensata (Child-Pugh B-C)	**24 settimane SUBOTTIMALE**	**24 settimane ±RBV**	**24 settimane + RBV SUBOTTIMALE**

Tabella 5. Terapia senza IFN nel genotipo 4

	SOF + SIM	SOF + DCV	SOF + LDV	2 D paritepravir/r + ombitasvir
Pazienti non cirrotici	**12 settimane ± RBV**	**12-24 settimane± RBV**	**12 settimane**	**12 settimane + RBV**
Pazienti con cirrosi compensata (Child-Pugh A)	**12 settimane + RBV**	**12 settimane + RBV 24 settimane ± RBV**	**12 settimane + RBV 24 settimane ± RBV**	**24 settimane +RBV**
Pazienti con cirrosi scompensata (Child-Pugh B)	**12-24 settimane + RBV SUBOTTIMALE**	**12 settimane + RBV 24 settimane**	**12 settimane + RBV 24 settimane**	**24 settimane + RBV SUBOTTIMALE**

La ribavirina è consigliata nei pazienti non-responder a un precedente trattamento con Peg-IFN + RBV e nei pazienti con predittori sfavorevoli, in particolare conta piastrinica ≤ 75.000 µL

Combinazioni di DAA con Peg-IFN + ribavirina

La Tabella 6 riassume le indicazioni all'uso di DAA in associazione a Peg-IFN + RBV. In accordo con il criterio AIFA n.7, Simeprevir è rimborsabile in associazione con Peg-IFN+RBV anche nei pazienti con fibrosi F0-F2. *Le combinazioni comprendenti Peg-IFN vanno riservate a quei pazienti che non presentino controindicazioni o intolleranza al farmaco*.

Tabella 6. Uso di sofosbuvir o simeprevir in associazione a Peg-IFN + ribavirina

Popolazione di pazienti ***Inclusi i pazienti con coinfezione da HIV***	**Trattamento**	**Durata**
Pazienti con CHC di genotipo 1, 4,5,6 (per i genotipi 5 e 6 non vi è indicazione per simeprevir)	Sofosbuvir + ribavirina + Peg-interferone alfa	12 settimane[a]
	Simeprevir + ribavirina + Peg-interferone alfa *Solo nei genotipi 1 e 4naive e recidivanti **	24 settimane[a] Il trattamento con simeprevir deve essere iniziato in associazione a peg-interferone alfa e ribavirina per 12 settimanee seguito per ulteriori 12 settimane di peg-interferone alfa e ribavirina
Pazienti con CHC di genotipo 3	Sofosbuvir + ribavirina + Peg-interferone alfa	12 settimane

[a]Non vi sono dati sull'uso di questa combinazione in pazienti non responder ad un precedente trattamento con ribavirina+Peg-IFN

*Per i pazienti con coinfezione da HIV vanno verificate le possibili interazioni con i farmaci antiretrovirali.

**Nei pazienti con genotipo 1a deve essere eseguito il test per il polimorfismo NS3 Q80K prima di iniziare il trattamento con la schedula terapeutica di associazione di Simeprevir + Ribavirina + Peg-interferone alfa.

Nei pazienti con genotipo 5 o 6, di raro riscontro, è indicato il trattamento con SOF+LDV o SOF+DCV per 12 settimane. Anche la combinazione Peg-IFN+RBV+SOF può essere somministrata per 12 settimane.

La rimborsabilità di tutti i farmaci sopra elencati è limitata alle categorie di pazienti indicati nella scheda di registro AIFA.

Ai fini delle prescrizioni a carico del SSN, i centri prescrittori specificatamente individuati dalla Regione, dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma *web* – all'indirizzo https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/.

Dovrà inoltre essere compilata obbligatoriamente la scheda di monitoraggio regionale, reperibile sul sito SANIARP, dalla prescrizione iniziale alla valutazione finale (SVR12).

Di seguito sono riportate le tipologie dei pazienti candidabili al trattamento con i nuovi DAA nell'ordine progressivo di priorità in base all'urgenza clinica definita dalla Commissione Tecnico Scientifica dell'AIFA secondo le indicazioni del Tavolo tecnico AIFA sull'Epatite C.

Criterio 1

Pazienti con cirrosi in classe di Child A o B e/o con HCC con risposta completa aterapie resettive chirurgiche o loco-regionali non candidabili a trapiantoepatico nei quali la malattia epatica sia determinante per la prognosi

Criterio 2

Recidiva di epatite dopo trapianto di fegato con fibrosi METAVIR ≥2 (ocorrispondente Ishak) o fibrosante colestatica

Criterio 3

Epatite cronica con gravi manifestazioni extra-epatiche HCV-correlate(sindrome crioglobulinemica con danno d'organo, sindromi linfoproliferative acellule B)

Criterio 4

Epatite cronica con fibrosi METAVIR 3 (o corrispondente Ishack)

Criterio 5

In lista per trapianto di fegato con cirrosi MELD <25 e/o con HCC all'interno deicriteri di Milano con la possibilità di una attesa in lista di almeno 2 mesi

Criterio 6

Epatite cronica dopo trapianto di organo solido (non fegato) o di midollo confibrosi METAVIR ≥2 (o corrispondente Ishak)

Criterio 7 (limitatamente all'uso di Olysio +Ribavirina+ Peg-interferone)

Epatite cronica con fibrosi METAVIR F0-F2 o corrispondente Ishak

Utilizzando l'elastometria le soglie per la definizione di fibrosi F3 o F4 sono, rispettivamente, 10 e 13 Kpa.

Follow-up dei pazienti in trattamento

La determinazione della viremia quantitativa mediante un metodo di PCR real time è indicata prima di iniziare la terapia (entro 60 giorni precedenti), alla 4ª settimana di terapia, a fine terapia ed infine alla 12ª settimana dopo la fine della terapia. Nell'uso della combinazione Olysio+Peg-IFN+ribavirina vanno osservate le regole di interruzione della terapia in base alla risposta virologica riportate nella Tabella 7.

E' consigliata la determinazione di ALT e della bilirubinemia frazionata prima di iniziare la terapia e ad intervalli di 1-3 mesi in corso di terapia, secondo esigenza clinica.

Si ricorda che l'uso della ribavirina è associata all'insorgenza di anemia e pertanto devono essere monitorati i valori di emoglobina ad intervalli di 1-4 settimane, secondo l'esigenza clinica. Negli studi che hanno utilizzato ribavirina una piccola percentuale di pazienti è andata incontro ad una riduzione del dosaggio della ribavirina per anemia, secondo scheda tecnica. L'uso di eritropoietina può essere preso in considerazione in casi individuali.

In caso di somministrazione di altri farmaci, è indispensabile verificarne preventivamente le possibili interazioni.

Al momento, non vi sono dati sull'uso dei DAA in pazienti con insufficienza renale grave (eGFR<30 mL/min).

Si rimanda alla brochure illustrative dei prodotti per un esteso esame dei dati di tollerabilità.

Nell'uso in combinazione con Peg-interferone vanno monitorati i parametri indicati nella scheda tecnica di questo farmaco.

Tabella 7. Regole per l'interruzione del trattamento in pazienti con risposta virologica inadeguata in corso di trattamento con OLYSIO in associazione a peginterferone alfa e ribavirina

HCV RNA	Azione
4° settimana di trattamento ≥25 UI/mL	Interrompere il trattamento (Olysio, Peg-IFN, Ribavirina)
12° settimana di trattamento rilevabile	Interrompere il prosieguo di trattamento con Peg-IFN+ribavirina
24° settimana di trattamento: rilevabile	Interrompere Peg-IFN +ribavirina

Costi

I costi dei vari cicli terapeutici si differenziano notevolmente.

Nell'indicazione terapeutica, a parità di efficacia e ferma restando l'attenta valutazione delle esigenze clinico-terapeutiche, si deve tendere a minimizzare il costo del trattamento prescritto, al fine di garantire la massima accessibilità alle terapie.

A tal fine, la Regione comunicherà periodicamente ai Centri Prescrittori il prezzo dei farmaci di cui al presente PDTA.

MODELLO UNICO DI PRESCRIZIONE SERVIZIO SANITARIO REGIONE CAMPANIA A.S.L.

Codice a barra N.:_____

CENTRO PRESCRITTORE (DENOMINAZIONE): .....

CODICE STRUTTURA: .....

IL/LA SOTTOSTRITT0/A DOTT.: .....

CODICE PRESCRITTORE: .....

IN SERVIZIO PRESSO QUESTA UNITA' OPERATIVA DICHIARA CHE IL PAZIENTE CON CODICE FISCALE:

CODICE FISCALE PAZIENTE: ---------- A.S.L.: ----------

DIAGNOSI 1 **ICD9**

_____ - _____

PRINCIPIO ATTIVO	FORMA FARMACEUTICA	DOSE	POSOLOGIA	CICLO TERAPEUTICO	FASCIA S.S.N.			
DACLATASVIR	COMPRESSE RIVESTITE	_____			PHT	A	H	C

DATA: _____

TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO PRESCRITTORE

Criterio 1

- **Pazienti con cirrosi in classe di Child A o B e/o con HCC con risposta completa a terapie resettive chirurgiche o loco-regionali non candidabili a trapianto epatico nei quali la malattia epatica sia determinante per la diagnosi**

Child HCC

Se selezionato Child

Parametri di Laboratorio:

Bilirubina Totale		Albumina Sierica		Attività Protrombinica	
< 2 mg/dl	|V	> 3,5 g/dl	|V	> 70%	|V
2 mg/dl - 3 mg/dl		3,5 g/dl - 2,8 g/dl		70% - 50%	
> 3 mg/dl		< 2,8 g/dl		< 50%	

Parametri Clinici:

Ascite		Encelopatia Epatica	
Assente	|V	Assente	|V
Moderata o in Trattamento Farmacologico		Gradi I-II (trattabile farmacologicamente)	
Severa		Gradi III-IV (refrattaria alla terapia medica)	

>CALCOLA CHILD< **Punteggio**: *5|6|7|8|9|10|11|12|13|14|15* **Child**: A|B|C

……

Criterio 2

- **Recidiva di epatite dopo trapianto di fegato con fibrosi METAVIR >=2 (o corrispondente Ishack) o fibrosante colestatica.**

Data Trapianto

__/__/____

Data Fibroscan __/__/____ Fibroscan _____ *kPa* **>CALCOLA METAVIR-SCORE<**

Data Biopsia __/__/____

Metavir-score

F0/F1 Nessuna fibrosi o Fibrosi Portale e Periportale senza setti	|V
F2 - Fibrosi Portale e Periportale con pochi setti	
F3 - Fibrosi Portale e Periportale con numerosi setti	
F4 - Cirrosi	

……

Criterio 3

- **Epatite Cronica con Sindrome Crioglobulinemica con danno d'organo**

Danno d'Organo

Nefropatia	|V
Neuropatia	
Vasculite	
Ulcera Cutanea	
Sindrome Nefrosica	
Altro (Specificare)	

……

- **Epatite Cronica con Sindromi Linfoproliferative a cellule B**

……

Criterio 4

- **Paziente con CHC di genotipo 2/3 - METAVIR (o corrispondente Ishack) >= 3 o di genotipo 1 - METAVIR (o corrispondente Ishack) = 4**

Data Fibroscan __/__/____ Fibroscan _____ *kPa* **>CALCOLA METAVIR-SCORE<**

__/__/____

Metavir-score

F0/F1 Nessuna fibrosi o Fibrosi Portale e Periportale senza setti	|V
F2 - Fibrosi Portale e Periportale con pochi setti	
F3 - Fibrosi Portale e Periportale con numerosi setti	
F4 - Cirrosi	

……

Criterio 5

- **In lista per trapianto di fegato con cirrosi MELD < 25 e/o con HCC all'interno dei criteri di Milano con la possibilità di una attesa in lista di almeno 2 mesi**

Data Inserimento Lista Trapianto

__/__/____

Bilirubina _____ *mg/dL* INR _____ Creatininemia _____ *mg/dL* >**CALCOLA MELD**<

MELD: *valore MELD*

……

Criterio 6

- **Epatite cronica dopo trapianto di organo solido (non fegato) o di midollo con fibrosi METAVIR >= 2 (o corrispondente Ishack)**

Data Trapianto __/__/____ Organo Trapiantato _____

Data Fibroscan __/__/____ Fibroscan _____ *kPa* >**CALCOLA METAVIR-SCORE**<

Data Biopsia __/__/____

Metavir-score

F0/F1 Nessuna fibrosi o Fibrosi Portale e Periportale senza setti	|V
F2 - Fibrosi Portale e Periportale con pochi setti	
F3 - Fibrosi Portale e Periportale con numerosi setti	
F4 - Cirrosi	

Genotipo

1a	|V
1b	
3	
4	

Viremia

Data HCV-RNA __/__/____ Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.) _____

Schemi Terapeutici

Se genotipo 1 e 4

DACLATASVIR + SOF ± RIBA per 12 SETT.	|V
DACLATASVIR + SOF ± RIBA per 24 SETT.	

Se genotipo 3

DACLATASVIR + SOF + RIBA per 24 SETT.	|V

4 SETTIMANE

Viremia

Data FUP	Data HCV-RNA	Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.)
__/__/____	__/__/____	

Emocromo con formula	Funzione Renale (creatinina)

12 SETTIMANE

Viremia

Data FUP	Data HCV-RNA	Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.)
__/__/____	__/__/____	

24 SETTIMANE

Viremia

Data FUP	Data HCV-RNA	Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.)
__/__/____	__/__/____	

Esito Clinico

Migliorato	|V
Stazionario	
Peggiorato (specificare)	

* Migliorato = Ridotto il Child
Stazionario = Immodificato il Child
Peggiorato = Incremento Child, complicanze (specificare)

Note	Esito Fibroscan (Kpa)

MODELLO UNICO DI PRESCRIZIONE SERVIZIO SANITARIO REGIONE CAMPANIA A.S.L.

Codice a barra N.:_____

CENTRO PRESCRITTORE (DENOMINAZIONE): .....

CODICE STRUTTURA: .....

IL/LA SOTTOSTRITT0/A DOTT.: .....

CODICE PRESCRITTORE: .....

IN SERVIZIO PRESSO QUESTA UNITA' OPERATIVA DICHIARA CHE IL PAZIENTE CON CODICE FISCALE:

CODICE FISCALE PAZIENTE: ---------- A.S.L.: ----------

DIAGNOSI 1 **ICD9**

_____ - _____

PRINCIPIO ATTIVO	FORMA FARMACEUTICA	DOSE	POSOLOGIA	CICLO TERAPEUTICO	FASCIA S.S.N.			
LEDIPASVIR / SOFOSBUVIR	COMPRESSE RIVESTITE	_____			PHT	A	H	C

DATA: _____

TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO PRESCRITTORE

Criterio 1

- **Pazienti con cirrosi in classe di Child A o B e/o con HCC con risposta completa a terapie resettive chirurgiche o loco-regionali non candidabili a trapianto epatico nei quali la malattia epatica sia determinante per la diagnosi**

Child HCC

Se selezionato Child

Parametri di Laboratorio:

Bilirubina Totale		Albumina Sierica		Attività Protrombinica	
< 2 mg/dl	|V	> 3,5 g/dl	|V	> 70%	|V
2 mg/dl - 3 mg/dl		3,5 g/dl - 2,8 g/dl		70% - 50%	
> 3 mg/dl		< 2,8 g/dl		< 50%	

Parametri Clinici:

Ascite		Encelopatia Epatica	
Assente	|V	Assente	|V
Moderata o in Trattamento Farmacologico		Gradi I-II (trattabile farmacologicamente)	
Severa		Gradi III-IV (refrattaria alla terapia medica)	

>CALCOLA CHILD< **Punteggio**: *5|6|7|8|9|10|11|12|13|14|15* **Child**: A|B|C

……

Criterio 2

- **Recidiva di epatite dopo trapianto di fegato con fibrosi METAVIR >=2 (o corrispondente Ishack) o fibrosante colestatica.**

Data Trapianto

__/__/____

Data Fibroscan __/__/____ Fibroscan _____ *kPa* **>CALCOLA METAVIR-SCORE<**

Data Biopsia __/__/____

Metavir-score

F0/F1 Nessuna fibrosi o Fibrosi Portale e Periportale senza setti |V
F2 - Fibrosi Portale e Periportale con pochi setti
F3 - Fibrosi Portale e Periportale con numerosi setti
F4 - Cirrosi

……

Criterio 3

- **Epatite Cronica con Sindrome Crioglobulinemica con danno d'organo**

Danno d'Organo

Nefropatia |V
Neuropatia
Vasculite
Ulcera Cutanea
Sindrome Nefrosica
Altro (Specificare)

……

- **Epatite Cronica con Sindromi Linfoproliferative a cellule B**

……

Criterio 4

- **Paziente con CHC di genotipo 2/3 - METAVIR (o corrispondente Ishack) >= 3 o di genotipo 1 - METAVIR (o corrispondente Ishack) = 4**

Data Fibroscan __/__/____ Fibroscan _____ *kPa* **>CALCOLA METAVIR-SCORE<**

__/__/____

Metavir-score

F0/F1 Nessuna fibrosi o Fibrosi Portale e Periportale senza setti	|V
F2 - Fibrosi Portale e Periportale con pochi setti	
F3 - Fibrosi Portale e Periportale con numerosi setti	
F4 - Cirrosi	

……

Criterio 5

- **In lista per trapianto di fegato con cirrosi MELD < 25 e/o con HCC all'interno dei criteri di Milano con la possibilità di una attesa in lista di almeno 2 mesi**

Data Inserimento Lista Trapianto

__/__/____

Bilirubina _____ *mg/dL* INR _____ Creatininemia _____ *mg/dL* >**CALCOLA MELD**<

MELD: *valore MELD*

……

Criterio 6

- **Epatite cronica dopo trapianto di organo solido (non fegato) o di midollo con fibrosi METAVIR >= 2 (o corrispondente Ishack)**

Data Trapianto __/__/____ Organo Trapiantato _____

Data Fibroscan __/__/____ Fibroscan _____ *kPa* >**CALCOLA METAVIR-SCORE**<

Data Biopsia __/__/____

Metavir-score

F0/F1 Nessuna fibrosi o Fibrosi Portale e Periportale senza setti	|V
F2 - Fibrosi Portale e Periportale con pochi setti	
F3 - Fibrosi Portale e Periportale con numerosi setti	
F4 - Cirrosi	

Genotipo

1a	|V
1b	
3	
4	

Viremia

Data HCV-RNA __/__/____ Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.) _____

Schemi Terapeutici

Se genotipo 1

LEDIPASVIR/SOFOSBUVIR ± RIBA per 12 SETT.	|V
LEDIPASVIR/SOFOSBUVIR ± RIBA per 24 SETT.	

Se genotipo 3

LEDIPASVIR/SOFOSBUVIR + RIBA per 24 SETT.	|V

Se genotipo 4

LEDIPASVIR/SOFOSBUVIR ± RIBA per 12 SETT.	|V
LEDIPASVIR/SOFOSBUVIR ± RIBA per 24 SETT.	

FOLLOW-UP POST TERAPIA

4 SETTIMANE

Viremia

Data FUP	Data HCV-RNA	Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.)
__/__/____	__/__/____	

Emocromo con formula	Funzione Renale (creatinina)

12 SETTIMANE

Viremia

Data FUP	Data HCV-RNA	Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.)
__/__/____	__/__/____	

24 SETTIMANE

Viremia

Data FUP	Data HCV-RNA	Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.)
__/__/____	__/__/____	

Esito Clinico

Migliorato	|V
Stazionario	
Peggiorato (specificare)	

* Migliorato = Ridotto il Child
Stazionario = Immodificato il Child
Peggiorato = Incremento Child, complicanze (specificare)

Note	Esito Fibroscan (Kpa)

MODELLO UNICO DI PRESCRIZIONE SERVIZIO SANITARIO REGIONE CAMPANIA A.S.L.

Codice a barra N.:_____

CENTRO PRESCRITTORE (DENOMINAZIONE): .....

CODICE STRUTTURA: .....

IL/LA SOTTOSTRITT0/A DOTT.: .....

CODICE PRESCRITTORE: .....

IN SERVIZIO PRESSO QUESTA UNITA' OPERATIVA DICHIARA CHE IL PAZIENTE CON CODICE FISCALE:

CODICE FISCALE PAZIENTE: ---------- A.S.L.: ----------

DIAGNOSI 1 **ICD9**

_____ - _____

PRINCIPIO ATTIVO	FORMA FARMACEUTICA	DOSE	POSOLOGIA	CICLO TERAPEUTICO	FASCIA S.S.N.			
OMBITASVIR / PARITAPREVIR / RITONAVIR	COMPRESSE RIVESTITE	_____			PHT	A	H	C

DATA: _____

TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO PRESCRITTORE

Criterio 1

- **Pazienti con cirrosi in classe di Child A o B e/o con HCC con risposta completa a terapie resettive chirurgiche o loco-regionali non candidabili a trapianto epatico nei quali la malattia epatica sia determinante per la diagnosi**

Child HCC

Se selezionato Child

Parametri di Laboratorio:

Bilirubina Totale		Albumina Sierica		Attività Protrombinica	
< 2 mg/dl	|V	> 3,5 g/dl	|V	> 70%	|V
2 mg/dl - 3 mg/dl		3,5 g/dl - 2,8 g/dl		70% - 50%	
> 3 mg/dl		< 2,8 g/dl		< 50%	

Parametri Clinici:

Ascite		Encelopatia Epatica	
Assente	|V	Assente	|V
Moderata o in Trattamento Farmacologico		Gradi I-II (trattabile farmacologicamente)	
Severa		Gradi III-IV (refrattaria alla terapia medica)	

>CALCOLA CHILD< **Punteggio**: *5|6|7|8|9|10|11|12|13|14|15* **Child**: A|B|C

……

Criterio 2

- **Recidiva di epatite dopo trapianto di fegato con fibrosi METAVIR >=2 (o corrispondente Ishack) o fibrosante colestatica.**

Data Trapianto
__/__/____

Data Fibroscan
__/__/____

Fibroscan
kPa

>CALCOLA METAVIR-SCORE<

Data Biopsia
__/__/____

Metavir-score

F0/F1 Nessuna fibrosi o Fibrosi Portale e Periportale senza setti |V
F2 - Fibrosi Portale e Periportale con pochi setti
F3 - Fibrosi Portale e Periportale con numerosi setti
F4 - Cirrosi

……

Criterio 3

- **Epatite Cronica con Sindrome Crioglobulinemica con danno d'organo**

Danno d'Organo

Nefropatia |V
Neuropatia
Vasculite
Ulcera Cutanea
Sindrome Nefrosica
Altro (Specificare)

……

- **Epatite Cronica con Sindromi Linfoproliferative a cellule B**

……

Criterio 4

- **Paziente con CHC di genotipo 2/3 - METAVIR (o corrispondente Ishack) >= 3 o di genotipo 1 - METAVIR (o corrispondente Ishack) = 4**

Data Fibroscan
__/__/____

Fibroscan
kPa

>CALCOLA METAVIR-SCORE<

__/__/____

Metavir-score

F0/F1 Nessuna fibrosi o Fibrosi Portale e Periportale senza setti	|V
F2 - Fibrosi Portale e Periportale con pochi setti	
F3 - Fibrosi Portale e Periportale con numerosi setti	
F4 - Cirrosi	

……

Criterio 5

- **In lista per trapianto di fegato con cirrosi MELD < 25 e/o con HCC all'interno dei criteri di Milano con la possibilità di una attesa in lista di almeno 2 mesi**

Data Inserimento Lista Trapianto

__/__/____

Bilirubina		INR	Creatininemia		
	mg/dL			*mg/dL*	>**CALCOLA MELD**<

MELD: *valore MELD*

……

Criterio 6

- **Epatite cronica dopo trapianto di organo solido (non fegato) o di midollo con fibrosi METAVIR >= 2 (o corrispondente Ishack)**

Data Trapianto	Organo Trapiantato
__/__/____	

Data Fibroscan	Fibroscan		
__/__/____		*kPa*	>**CALCOLA METAVIR-SCORE**<

Data Biopsia

__/__/____

Metavir-score

F0/F1 Nessuna fibrosi o Fibrosi Portale e Periportale senza setti	|V
F2 - Fibrosi Portale e Periportale con pochi setti	
F3 - Fibrosi Portale e Periportale con numerosi setti	
F4 - Cirrosi	

Genotipo

1a	|V
1b	
4	

Viremia

Data HCV-RNA	Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.)
__/__/____	

Schemi Terapeutici

Se genotipo 1a

OMBITASVIR/PARITAPREVIR/RITONAVIR + DAS+ RIBA per 12 SETT.	|V
OMBITASVIR/PARITAPREVIR/RITONAVIR + DAS+ RIBA per 24 SETT.	

Se genotipo 1b

OMBITASVIR/PARITAPREVIR/RITONAVIR + DAS+ RIBA per 12 SETT.	|V
OMBITASVIR/PARITAPREVIR/RITONAVIR + DAS+ RIBA per 24 SETT.	
OMBITASVIR/PARITAPREVIR/RITONAVIR + DAS per 12 SETT.	

Se genotipo 4

OMBITASVIR/PARITAPREVIR/RITONAVIR + RIBA per 12 SETT.	|V
OMBITASVIR/PARITAPREVIR/RITONAVIR + RIBA per 24 SETT.	|V

FOLLOW-UP POST TERAPIA

4 SETTIMANE

Viremia

Data FUP	Data HCV-RNA	Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.)
__/__/____	__/__/____	

Emocromo con formula	Funzione Renale (creatinina)

12 SETTIMANE

Viremia

Data FUP	Data HCV-RNA	Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.)
__/__/____	__/__/____	

24 SETTIMANE

Viremia

Data FUP	Data HCV-RNA	Valore HCV-RNA quantitativo (U.I.)
__/__/____	__/__/____	

Esito Clinico

Migliorato	|V
Stazionario	
Peggiorato (specificare)	

* Migliorato = Ridotto il Child
Stazionario = Immodificato il Child
Peggiorato = Incremento Child, complicanze (specificare)

Note	Esito Fibroscan (Kpa)

Allegato 3

Tabella di attribuzione dei trattamenti per CP

AZIENDA	REPARTO	Trattamenti effettuati al 16.06.2015	Totale trattamenti attribuiti da ripartire percentualmente come da tabella 1
PO ARIANO IRPINO	GASTROENTEROLOGIA	9	20
A.O MOSCATI	GASTROENTEROLOGIA	11	20
	MALATTIE INFETTIVE	21	20
RUMMO	MALATTIE INFETTIVE	31	60
PO MOSCATI - AVERSA	GASTROENTEROLOGIA	28	20
PO MARCIANISE	MEDICINA GENERALE	59	60
AO .S.ANNA e S.SEBASTIANO	MALATTIE INFETTIVE	48	60
	GASTROENTEROLOGIA	42	60
FEDERICO II	GASTROENTEROLOGIA	45	60
	MALATTIE INFETTIVE	60	60
CARDARELLI	GASTROENTEROLOGIA	83	60
COLLI - COTUGNO	MALATTIE INFETTIVE	201	180
COLLI - COTUGNO			
COLLI - COTUGNO			
NA1 -PO ASCALESI	MEDICINA GENERALE	34	60
NA1- PO S.PAOLO	MEDICINA GENERALE	21	20
NA1 - OSP FBN	MEDICINA GENERALE	26	20
NA1- VILLA BETANIA	MEDICINA GENERALE	47	60
NA2- PO S.MARIA DELLE GRAZIE	MEDICINA GENERALE	26	20
NA 3 - P.O. GRAGNANO	MEDICINA GENERALE	72	60
SUN	MALATTIE INFETTIVE	73	60
	GASTROENTEROLOGIA	57	60
PO S.LUCA-VALLO DELLA LUCANIA	MEDICINA GENERALE	3	20
RUGGI -PO G. da PROCIDA	MEDICINA GENERALE	78	60
RUGGI	MALATTIE INFETTIVE	31	60
	GASTROENTEROLOGIA	20	20
ASL -NOC. INF	MEDICINA GENERALE	47	60

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 22/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - ASSE III.1.1 - PIANO A.T. - CUP B21E14000210007. CONFERIMENTO INCARICO ALL'ARCHITETTO MICHELE MOFFA. IMPEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007, nel quale è previsto il Programma Operativo Interregionale "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";

b. il Programma Operativo Interregionale *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* FESR 2007/2013, è stato approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);

c. la linea di intervento III.1.1 reca "*Supporto all'Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale*";

d. con la Determina n. 13 del 30 dicembre 2013 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di riparto delle risorse a valere sull'azione B dell'Asse III - Linea di intervento III.1.1 per le attività di assistenza tecnica in favore delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

e. nel documento allegato alla predetta determina l'Autorità di Gestione ha precisato che una parte delle attività di Assistenza tecnica devono essere destinate anche a supporto delle direzioni regionali del MIBACT che operano per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del POIn;

f. con la Determina n. 20 del 25 settembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;

g. in data 25 settembre 2014 è stata sottoscritta la convezione tra l'Autorità di Gestione del POIn e la Regione Campania per la realizzazione del Piano di Assistenza Tecnica;

h. con la determina n. 22 del 13 novembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il nuovo Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;

PREMESSO, altresì, CHE:

a. in attuazione del predetto Piano di A.T., con Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014, pubblicato sul BURC n. 69 del 06/10/2014, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alle modalità per la selezione di esperti di Assistenza Tecnica specialistica del P.O.In. F.E.S.R. 2007/2013 presso gli uffici della Regione Campania e della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per i seguenti profili indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale dell'Avviso medesimo: *4 Esperti senior* con competenze di carattere tecnico ed economico-statistico; *8 Esperti junior professional:* di cui 4 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;6 *Esperti junior*: di cui 2 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;

b. con nota prot. n. 99837 del 12/02/2015 il Presidente della Commissione, nominata con D.D. 14/2014, nelle more del completamento dell'attività di valutazione relativa ai rimanenti profili Senior tecnico e Senior economico, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, al fine degli adempimenti consequenziali, i verbali delle sedute della Commissione con gli allegati elenchi graduati dei candidati ammessi, assenti e rinunciatari, limitatamente ai seguenti profili: *junior professional - profilo tecnico*; *junior professional - profilo economico-sociale*; *junior professional - profilo giuridico; junior - profilo tecnico*; *junior - profilo economico-sociale junior - profilo giuridico;*

c. con D.D. 1/2015, pubblicato su BURC n. 10/2015, si è preso atto ed approvato gli elenchi graduati redatti dalla Commissione ed allegati al D.D. medesimo, e, consequenzialmente, sono stati contrattualizzati 14 professionisti esperti di Assistenza Tecnica specialistica;

d. con il medesimo atto, e per le motivazioni nel medesimo esplicitate, è stato revocato l'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n°7 del 30 /10/2014, limitata mente al punto 1, lettera a), relativo ai profili Senior tecnico e Senior economico; inoltre è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscriversi con gli esperti;

CONSIDERATO CHE:

a. l'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007/2013, con nota prot. SMAPT n. 47 P-4.24.10 del 10/04/2010, al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del POIn in vista dell'imminente termine di chiusura del 31/12/2015, ed al fine di definire il sistema di responsabilità per il raggiungimento dei target di spesa residua del Programma medesimo ed evitare i danni derivanti da un'ulteriore perdita finanziaria oltre quella già subita alla data del 31.12.2014, ha fissato le scadenze del 30/06/2015, 30/09/2015 e 30/11/2015, entro le quali i Beneficiari, tra cui appunto la Regione Campania, devono trasmettere la documentazione di spesa sostenuta;

b. con successiva nota prot. SMAPT 103 P-4.24.10 del 08/05/2010 l'AdG ha comunicato il consequenziale Piano di Azione per l'accelerazione dell'attuazione degli interventi del POIn, invitando tutte le relative amministrazioni beneficiarie ad adottare ogni misura necessaria per rispettare le predette scadenze;

CONSIDERATO, altresì, che, l'Organismo Intermedio della Linea II.2.1 del POIn, con nota prot. 1240 del 16/04/2015 e pec del 20/05/2015, nel richiamare l'attenzione dei Beneficiari sui target di spesa, ha richiesto di effettuare una ricognizione sulla sussistenza presso le regioni convergenza, tra cui la Regione Campania, di progetti retrospettivi coerenti con la predetta Linea II.2.1, la cui spesa sia certificabile entro il 30 giugno 2015;

RILEVATO:

a. che il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 14 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 444.060,45;

b. che, quindi, il quadro economico presenta, per differenza, ampia capienza economica da impiegare per le ulteriori professionalità di A.T. entro il 31.12.2015;

RILEVATO, ALTRESÌ, CHE:

a. per l'elenco graduato di ***junior - profilo tecnico*** sono stati contrattualizzati i primi due professionisti utilmente collocati in graduatoria;

b. allo scopo di provvedere con la massima celerità alle opportune azioni necessarie al conseguimento dei target di spesa e di acquisire ulteriori collaboratori da adibire alle attività di accelerazione della spesa degli interventi POIn e connessa rendicontazione, nonché, come richiesto dall'O.I., alla ricognizione dei progetti retrospettivi coerenti con la Linea II.2.1 del Programma medesimo, con p.e.c. del 29 maggio 2015, si è proceduto allo scorrimento del predetto elenco graduato richiedendo alla **dott.ssa OSTUNI Cinzia ed all'architetto ESPOSITO Valeria,** collocate rispettivamente al 3°e 4°posto, l'accettazione dell'incarico e la trasmis sione dei documenti a supporto di quanto dichiarato nel curriculum vitae**;**

c. l'architetto Valeria Esposito, a seguito di accettazione dell'incarico, è stata contrattualizzata;

d. a seguito di rinunce della dott.ssa Ostuni e successivamente anche del 5° in graduatoria, dott. Carollo Alessandro, acquisite a mezzo pec rispettivamente il 2 e l'8 giugno 2015, si è provveduto ad ulteriore scorrimento di graduatoria, richiedendo, con pec del 10/06/2015, all'arch. Moffa Michele, 6° in graduatoria, l'accettazione dell'incarico e la trasmissione dei documenti a supporto di quanto dichiarato nel curriculum vitae**;**

e. nelle more la scrivente con nota prot. n. 381713 del 03/06/2015 ha comunicato all'AdG lo scorrimento degli elenchi graduati;

PRESO ATTO CHE l'architetto Michele MOFFA, con p.e.c. dell' 11 e del 18 giugno 2015 ha rispettivamente accettato l'incarico e fornito la documentazione richiesta, comunicando, in relazione alla propria posizione fiscale, il numero di Partita iva;

RITENUTO:

a. sulla scorta della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della richiamata disponibilità economica nell'ambito del quadro economico del Piano di AT, di conferire l'incarico di Assistenza Tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, all'esperta **junior - profilo tecnico, architetto Michele MOFFA**;
b. di comunicare il presente provvedimento al predetto professionista, ai fini della relativa contrattualizzazione;
c. di stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data di stipula del relativo contratto e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;
d. di stabilire che il compenso per la predetta professionista, per il periodo giugno-ottobre 2015 è fissato in € 16.935,10 lordi;

e. di accertare la somma di € 16.935,10 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le cui risorse finanziarie sono finalizzate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari ad € 1.184.224,00, comprendente l'importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1 del medesimo Piano per "Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica" per l'espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l'anno 2015;

La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

CAP/E	titolo	tipologia	categoria	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	Codice Identificativo transazioni UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale	ricorrenti	Codice ident. UE
1576	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01.01.001	1	4.02.01	4214	2	1

f. di impegnare, la somma di € 16.935,10 per n**. 1 junior - profilo tecnico,** per l'Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013 per il periodo giugno – ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore dell'**architetto Michele MOFFA,** codice fiscale **MFFMHL67D16B519B**, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;

la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	Programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	07	01	2	202	2.02.03.05.000	2.02.03.05.001	04.7	4	2.08.01	2710	4

g. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali, di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;

h. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi all'incarico conferito con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. sulla scorta della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della richiamata disponibilità economica nell'ambito del quadro economico del Piano di AT, di conferire l'incarico di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, all'esperta **junior - profilo tecnico, architetto Michele MOFFA, nato in Campobasso il 16/04/1967 e residente in Riccia (CB) alla Via Corso Carmine, n. 22 (C.A.P. 86016), codice fiscale MFFMHL67D16B519B, Partita Iva 00995970704**;
2. stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;
3. di stabilire che il compenso per la predetta professionista, per il periodo giugno-ottobre 2015 è fissato in € 16.935,10 lordi;
4. di accertare la somma di € 16.935,10 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le cui risorse finanziarie sono destinate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, comprendente l'importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1

del medesimo Piano per "Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica" per l'espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l'anno 2015;

La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

CAP/E	titolo	tipologia	categoria	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	Codice Identificativo transazioni UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale	ricorrenti	Codice ident. UE
1576	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01.01.001	1	4.02.01	4214	2	1

5. di impegnare, la somma di € 16.935,10 per n**. 1 junior - profilo tecnico,** per l'Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013 per il periodo giugno – ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore dell'**architetto Michele MOFFA,** codice fiscale **MFFMHL67D16B519B**, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;

la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	07	01	2	202	2.02.03.05.000	2.02.03.05.001	04.7	4	2.08.01	2710	4

6. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
7. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi all'incarico conferito con il presente atto;
8. comunicare il presente provvedimento alla professionista, ai fini della relativa contrattualizzazione;
9. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;

- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza:

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
- all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD

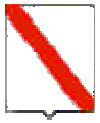
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" - ASSE III.1.1 - Piano A.T. - CUP B21E14000210007. Conferimento incarico all'architetto Michele MOFFA. Impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
MOFFA MICHELE	MFFMHL67D16B519B		-	-	16.935,10	,00

TOTALI	**16.935,10**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
MOFFA MICHELE	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D. _____

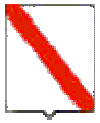
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" - ASSE III.1.1 - Piano A.T. - CUP B21E14000210007. Conferimento incarico all'architetto Michele MOFFA. Impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	16.935,10	,00

TOTALE	16.935,10	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 41 del 23/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 -PROGETTO CORPOREA MUSEO VIRTUALE DEL CORPO UMANO - MODIFICA SOGGETTO BENEFICIARIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C (2012) 1843 del 27/3/2012, C (2012) 6248 del 21/09/2012, C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C (2014) 8168 del 29/10/2014 ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. con D.G.R. 1276/2009 la Giunta Regionale ha stabilito il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000-2006 utilizzando, previa verifica della coerenza con le regole di ammissibilità proprie delle singole fonti di copertura, le risorse del ciclo di programmazione 2007 – 2013, le rinvenienze finanziarie del Programma 2000-2006 o le ulteriori risorse finanziarie della Programmazione regionale unitaria che potranno essere individuate, ed ha approvato la procedura per il relativo finanziamento;
d. con D.G.R. n. 1704 del 13/11/2009 è stato finanziato il completamento dell'intervento Corporea a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013, per l'importo di € 10.072.131,71, "comprensivo delle anticipazioni erogate a valere sulla Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 e non certificate" per un importo pari a € 2.200.141,68, individuando "Città della Scienza S.p.A." quale Beneficiario dell'intervento;
e. con D.G.R. n. 117 del 29/04/2011 è stata approvata la proposta di modifica dello statuto della S.p.A. "Città della scienza", nonché il cambio di denominazione in "Campania Innovazione S.p.A.";
f. a seguito di esito positivo della verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità e di priorità del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 ed in particolare dell'Obiettivo Operativo 1.11, il relativo Responsabile ha ammesso a finanziamento l'intervento "Completamento ICDS CNA 01 Corporea" con beneficiario Campania Innovazione S.p.A, con D.D. n. 45 del 26/11/2012, per l'importo di € 10.072.131,71, comprensivo delle anticipazioni erogate a valere sulla Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 e non certificate pari ad € 2.200.141,68;
g. con il Decreto Dirigenziale n. 733 del 4/12/2012 del Settore 02 dell'A.G.C. 09 è stato imputato, per € 7.871.990,03, l'impegno determinato con il Decreto Dirigenziale n. 45 del 26/11/2012 del Settore 02 dell'AGC 13, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11, al capitolo 2620, U.P.B. 22.84.245 del bilancio gestionale annualità 2012, per la realizzazione dell'intervento "Completamento ICDS CNA 01 Corporea" – codice SMILE 5, CUP J69D06000140009;
h. Il Consiglio regionale ha approvato la L.R. 15/2013 recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle Società partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e I.C.T.";
i. in attuazione della citata LR n. 15/2013, è stata costituita la società veicolo denominata "Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl", successivamente ceduta a Sviluppo Campania S.p.A., e sono state per ora trasferite alla società veicolo le partecipazioni detenute in Tess S.p.A., Campania Innovazione S.p.A. e DigitCampania scarl, tutte in liquidazione;
j. con Deliberazione n. 158 del 28/03/2015 la Giunta Regionale ha programmato la costituzione di un fondo destinato alla società veicolo SAPS srl finalizzato alla dismissione delle società partecipate a essa conferite e da conferire per la loro estinzione mediante procedure liquidatorie e concorsuali.

PREMESSO ALTRESÍ CHE

a. nel corso dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR F.E.S.R. 2007/2013, la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8 e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con Delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il Regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b. con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo" all'Avv. Giuseppe Carannante;
c. con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
d. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo";
e. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione economica e il turismo ha assegnato all'arch. Mario Grassia, dirigente ad interim della UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", tutti i procedimenti connessi all'attuazione delle procedure relative all'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013.

TENUTO CONTO CHE

a. con Deliberazione n. 120 del 24/04/2014 la Giunta Regionale ha, fra l'altro, dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo 1.11 del POR FESR 2007/2013, previa acquisizione del parere dell'AdG del FESR Campania e dell'Avvocatura regionale, di verificare la possibilità di trasferire la titolarità del progetto "Corporea – Museo virtuale del corpo umano" dall'attuale beneficiario "Campania Innovazione S.p.A" a Fondazione IDIS ad avvenuta cessazione del contratto di fitto del ramo di azienda, fermo restando il finanziamento, da parte della Regione, a valere sui fondi FESR dell'integrale completamento dell'infrastruttura predetta;
b. nell'ambito delle attività istruttorie poste in capo al Responsabile di Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013 dalla richiamata D.G.R. 120/2014, finalizzate alla verifica in ordine al trasferimento della titolarità del progetto "Corporea – Museo virtuale del corpo umano" dall'attuale beneficiario "Campania Innovazione S.p.A" a Fondazione IDIS, sono stati richiesti i pareri di competenza all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (nota prot. 2014. 407939 del 13/06/2014) e all'Avvocatura Regionale (nota prot. 407936 del 13/06/2014);

RILEVATO che dalla verifica amministrativo-contabile della documentazione prodotta, allo stato, relativamente al progetto "Corporea – Museo virtuale del corpo umano" emerge che:

a. non risulta coperto dalla società Campania Innovazione S.p.A. con rendicontazione o con restituzione l'importo pari a € 1.764.921,02;
b. non risulta essere stato liquidato l'importo di € 264.307,90 a fronte del vincolo operato dalla D.G. regionale Risorse Finanziarie ex art. 546 c.p.c., per i pignoramenti presso il terzo Regione Campania effettuati dai creditori della citata società Campania Innovazione S.p.A. in liquidazione;

DATO ATTO CHE

a. con nota prot. n. 2015. 2015.376391 del 29/05/2015 è pervenuto il parere favorevole dell'AdG del POR FESR 2007/2013 in ordine al trasferimento della titolarità del progetto "Corporea – Museo virtuale del corpo umano" a condizione che vengano assicurate:
   a.1 la stabilità delle operazioni di cui al par. 1 dell'art. 57 del Reg. CE 1083/2006;
   a.2 la conclusione dell'operazione "a cavallo" in coerenza con gli Orientamenti di chiusura [Decisione C (2015) 2771 – final del 30/04/2015].
b. con nota prot. n. 2015.386445 del 4/6/2015 è stato informato il Liquidatore della società Campania innovazione S.p.A. del citato parere;
c. con nota prot. 2015.394941 del 09/06/2015, l'Avvocatura Regionale ha reso il parere di competenza, osservando che, *"….in considerazione dello stato di liquidazione in cui versa l'attuale beneficiario Campania Innovazione S.p.A, ogni determinazione in merito al trasferimento della titolarità del progetto spetta al liquidatore, legittimato in via esclusiva alla sottoscrizione degli atti negoziali preordinati all'eventuale cessione…"*;
d. con successiva nota prot. n. 2015.407451 del 12/06/2015 è stato informato il Liquidatore della società Campania innovazione S.p.A del predetto parere reso dall'Avvocatura Regionale;

DATO ATTO altresì che

a. con nota prot. 2015.0411138 del 15/06/2015 l'Amministratore Unico della Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl a socio unico, ha comunicato, fra gli altri anche all'Obiettivo Operativo, che nel piano di ristrutturazione in corso di predisposizione, a fronte dell'importo complessivo individuato per il progetto "ICDS CNA01 Corporea Museo virtuale del corpo umano", sarà prevista la restituzione in favore della Regione Campania dell'importo di € 1.764.921,02 quale somma già erogata a Campania Innovazione S.p.A.e non ancora rendicontata;
b. che con riferimento all'importo di € 264.307,90 occorre attendere l'esito dello svincolo, anche alla luce delle procedure connesse al piano di ristrutturazione in corso di predisposizione e alle procedure liquidatorie, per verificarne la definitiva destinazione e per eventualmente procedere al relativo recupero, se dovuto;
c. con nota acquisita al nostro prot. 2015.423341 del 19 giugno 2015, il Liquidatore della società Campania Innovazione S.p.A. ha riscontrato le note prot. nn. 2015.386445 del 4/6/2015 e 2015.407451 del 12/06/2015 rappresentando:
   c.1 che *"la Fondazione Idis aveva già manifestato la disponibilità a concludere l'intervento "Corporea", nell'ambito delle attività per la ricostruzione della Città della Scienza, procedendo alla sottoscrizione di specifico APQ con le amministrazioni coinvolte";*
   c.2 che la Campania Innovazione S.p.A. in liquidazione, *"come risulta dal bilancio al 31 dicembre 2014 approvato dall'assemblea dei soci in data 30 gennaio 2015, versa in condizioni economico-finanziarie tali da rendere necessario il ricorso ad una procedura alternativa al fallimento, in coerenza, tra l'altro, con quanto previsto nella Delibera di Giunta regionale n. 158 del 28 marzo 2015, che pregiudica il completamento del progetto entro il 31 dicembre 2015, con conseguente decertificazione dell'intera somma finanziata"*.

CONSIDERATO CHE

a. i pareri resi rispettivamente dalla Autorità di Gestione del FESR e dall'Avvocatura regionale, fermo restando le prescrizioni ivi contenute, non contengono motivi ostativi all'iter procedimentale attivato con la richiamata DGR 120/2014;

b. l'impegno assunto con nota acquisita al nostro prot. 2015.0411138 del 15/06/2015 dall'Amministratore Unico della Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl a socio unico in ordine alle risorse versate in anticipazione a valere sulle risorse del POR Campania 2000/2006, opportunamente confermato dal Liquidatore della società Campania Innovazione S.p.A., da ultimo con la citata nota acquisita al nostro prot. 2015.423341 del 19 giugno 2015, consente di proseguire nel procedimento di competenza dell'Obiettivo Operativo 1.11, fatte salve tutte le tutele che l'amministrazione, anche su impulso del citato Obiettivo Operativo e con l'assistenza dell'Avvocatura regionale, si riserva di svolgere nell'ipotesi in cui il piano di ristrutturazione non dovesse avere esito positivo;
c. alla luce delle considerazioni svolte e di quanto comunicato con nota acquisita al nostro prot. 2015.423341 del 19 giugno 2015 dal Liquidatore della società Campania Innovazione S.p.A. al quale, come chiarito dal citato parere dell'Avvocatura regionale in cui si legge che *"….ogni determinazione in merito al trasferimento della titolarità del progetto spetta al liquidatore, legittimato in via esclusiva alla sottoscrizione degli atti negoziali preordinati all'eventuale cessione…"*, si prende atto della volontà manifestata dalla società Campania Innovazione S.p.A. di procedere alla cessione in esame;

RITENUTO pertanto

a. di dover dare atto, stante l'istruttoria condotta attraverso l'acquisizione dei pareri resi rispettivamente dall'AdG FESR e dall'Avvocatura regionale, dell'insussistenza di motivi ostativi in ordine alla modifica del beneficiario dell'intervento "Corporea – Museo virtuale del corpo umano" a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013 da "Campania Innovazione S.p.A" a Fondazione IDIS;
b. di dover prendere atto della volontà espressa dalla società Campania Innovazione S.p.A. in liquidazione, per il tramite degli organi competenti per legge, in ordine al trasferimento del progetto "Corporea – Museo virtuale del corpo umano" finanziato a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11 del PO FESR Campania 2007/2013, dall'attuale beneficiario "Campania Innovazione S.p.A" a Fondazione IDIS;
c. di dover rinviare a successivi provvedimenti la regolamentazione dei rapporti con il nuovo beneficiario, all'esito della presentazione della documentazione di rito e nei limiti delle risorse stanziate per il finanziamento in esame tenuto conto degli importi erogati;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" e della regolarità della stessa attestata dal Dirigente dello Staff 01 della Direzione 5101, nonché dirigente ad interim della citata UOD

DECRETA

1. di dare atto, stante l'istruttoria condotta attraverso l'acquisizione dei pareri resi rispettivamente dall'AdG FESR e dall'Avvocatura regionale, dell'insussistenza di motivi ostativi in ordine alla modifica del beneficiario dell'intervento "Corporea – Museo virtuale del corpo umano" a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013 da "Campania Innovazione S.p.A" a Fondazione IDIS;

2. di prendere atto della volontà espressa dalla società Campania Innovazione S.p.A. in liquidazione, per il tramite degli organi competenti per legge, in ordine al trasferimento del progetto “Corporea – Museo virtuale del corpo umano” finanziato a valere sull’Obiettivo Operativo 1.11 del PO FESR Campania 2007/2013, dall’attuale beneficiario “Campania Innovazione S.p.A” a Fondazione IDIS;
3. di rinviare a successivi provvedimenti la regolamentazione dei rapporti con il nuovo beneficiario, all’esito della presentazione della documentazione di rito e nei limiti delle risorse stanziate per il finanziamento in esame tenuto conto degli importi erogati;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla società Campania Innovazione spa in liquidazione nella persona del liquidatore, all’Autorità di Gestione del FESR, all’Avvocatura Regionale, all’Amministratore Unico della Società attuazione piano di stabilizzazione s.r.l. a socio unico, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria e al Dipartimento per la programmazione economica.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 90 del 23/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003. RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE DIP.51/DG02/UOD04 N. 80/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 408/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO

a. che con Autorizzazione n. 008/EO del 12/04/2013 della Provincia di Benevento, la Società Gaia S.r.L. (di seguito Proponente) con attuale sede legale in Montefalcone di Valfortore (BN) alla via San Vincenzo, 92 P.IVA n. 01187730625, è stata autorizzata, fra l'altro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 900 KW da realizzare nel Comune di Bisaccia (AV) in località Setoleto su terreni riportati in catasto al Fg. N. 18 P.lla n. 456;
b. che con nota, acquisita al prot. reg. num. 2015.0405148 dell'11/06/2015, la Società Gaia S.r.L. ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013;
c. che con D.D. Dip.51/DG02/uod04 n. 80 del 16/06/2015 si è preso atto**,** ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, della variante non sostanziale al progetti approvati dalla Provincia di Benevento con provvedimento n. 008/EO del 12/04/2013 di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003, in favore della società Gaia S.r.L. con attuale sede legale in Montefalcone di Valfortore (BN) alla via San Vincenzo, 92 P.IVA n. 01187730625, come da allegato al presente per formarne parte integrante e sostanziale e consistente unicamente nella sostituzione dell'aerogeneratore di potenza 900 kW, altezza al mozzo 71 m, diametro rotore di 56 m, altezza totale di 99 m con un aerogeneratore di potenza 900 kW, altezza al mozzo 71 m, diametro rotore di 58 m, altezza totale di 100 m;

CONSIDERATO, altresì, che nel predetto decreto per mero errore materiale si è indicata quale potenza dell'aerogeneratore autorizzato in variante 900 KW anziché 860kW;

RITENUTO di dover rettificare il predetto decreto Dip.51/DG02/uod04 n. 80 del 16/06/2015 indicando quale potenza dell'aerogeneratore autorizzato in variante, 860 kW anziché 900 kW;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
h. la DGR 2119/08;
i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
j. la DGR n 3466/2000;
k. la DGR 1152/09;
l. la DGR n. 1642/09;
m. la DGR 1963/09;
n. la DGR n. 46/10;

o. la DGR n. 529/10;
p. la DGR n. 612/11;
q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011; 280/2012;
r. la DGR n. 478/12;
s. la DGR n. 710/12;
t. la DGR n. 488/13;
u. la DGR n. 325/13;
v. la DGR n. 555/14;
w. il DPGR n. 210/13;
x. il DPGR n. 273/13;
y. il DPGR n. 287/14;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. “Attività di decretazione e notifica – Istruttorie Conferenze di servizi ex art. 12 D.lgs. 387/03 e Supporto al Dirigente UOD " della UOD 04 “Energia e Carburanti” D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD medesima;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di rettificare** il decreto D.D. Dip.51/DG02/uod04 n. 80 del 16/06/2015 in favore della società Gaia S.r.L. con attuale sede legale in Montefalcone di Valfortore (BN) alla via San Vincenzo, 92 P.IVA n. 01187730625 indicando quale potenza dell’aerogeneratore autorizzato in variante, 860 kW anziché 900 kW;
2. **di precisare,** pertanto, che l’aerogeneratore autorizzato in variante ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, è di potenza 860 kW, altezza al mozzo 71 m, diametro rotore di 58 m, altezza totale di 100 m.
3. **di fare salvo** tutto quanto disposto dall’Autorizzazione n. 008/EO del 12/04/2013 della Provincia di Benevento provvedimenti non oggetto di modifiche con il presente.
4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all’Ufficio dell’Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell’Amministrazione procedente.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

Decreto Dirigenziale n. 158 del 22/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE NUOVA LINEA DI IMBOTTIGLIAMENTO CON CONTENITORI IN PET DENOMINATA L10 PER IL CONFEZIONAMENTO DELLE ACQUE MINERALI "LETE, PRATA E SORGESANA". RICHIEDENTE: "SOC. LETE S.P.A.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
d. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. al Dr. Fortunato Polizio;
e. con DPGR n. 273/2013 è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di dirigente della U.O.D. 51.02.03 "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;
f. con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 488 del 31/10/2013 è stato disposto che, in fase di prima applicazione, il personale, incardinato nelle strutture ex L.R. 11/91, venga collocato presso le DD.GG. e gli Uffici Speciali previsti nel nuovo regolamento, mantenendo le competenze e gli incarichi ad esso assegnati, rinviando poi, a successivi provvedimenti l'adeguamento ottimizzato delle suddette competenze ed incarichi alle specifiche esigenze operative delle nuove strutture ordinamentali;
g. con Decreto Dirigenziale n°172/2015 del Diretto re Generale dello Sviluppo economico ed attività produttive sono stati attribuiti i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
h. con il medesimo decreto sono stati nominati i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate, salvo delega ai funzionari posizionisti;
i. con ordine di servizio del 22/05/2015 sono state attribuite le funzioni di RRUUPP ai funzionari indicati;
j. la Società "LETE S.p.A." con sede legale in Roma e stabilimento in Pratella (CE) è titolare di concessione per acque minerali denominata "LETE", ricadente nel territorio del comune di Pratella, da cui vengono emunte le acque minerali "LETE, PRATA e SORGESANA";
k. con decreto Dirigenziale n. 41/AGC 12 Settore 03 del 17/10/2007, integrato ed aggiornato con D.D. n. 17 del 03/02/2012, è stata rinnovata la preesistente concessione fino a tutto il 18/09/2016 su un'area in di ha 33.58.72;
l. con separati atti provvedimentali è stata autorizzata la produzione e vendita delle citate acque minerali negli appositi impianti di produzione ed in contenitori in vetro ed in PET di varie capacità;
m. con istanza del 09/02/2015, acquisita, dalla U.O.D. 51.02.03 "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici", in data 12/03/2015 al n. di prot. 0171347, la Società "LETE S.p.A.", nel comunicare di aver realizzato una nuova linea di imbottigliamento per contenitori in PET, per la produzione e commercializzazione delle acque minerali "Lete", "Prata" e "Sorgesana", installata presso lo stabilimento produttivo sito in comune di Pratella, ha chiesto l'autorizzazione per l'utilizzo della stessa linea da denominarsi "L 10" da rilasciare ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.vo 8 ottobre 2011, n. 176 e dell'art. 10 della L.R. 08/2008 s.m.i..;
n. nella documentazione inoltrata sono indicate e allegate rispettivamente l'elenco delle macchine utilizzate, i relativi numeri di matricola e le connesse dichiarazioni di conformità;

RILEVATO che:

a. con nota prot. n. 0260635 del 16/04/2015 è stata richiesta, dalla U.O.D. 51.02.03, alla soc Lete di fornire, alla stessa UOD ed alla ASL di Caserta, la documentazione integrativa ivi riportata
b. la società Lete ha riscontrato con lettera del 27/04/2015, acquisita al prot. al n. 0297949 del 30/04/2015, la richiesta documentale;
c. la ASL Caserta Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, con nota prot. n. 956/SIAN del 29/05/2015, acquisita al prot. regionale al n. 0383432 del 04/06/2015,

vista ed esaminata la documentazione fornita, previo sopralluogo alla nuova linea di imbottigliamento PET L10, acquisiti i rapporti di prova dell'ARPAC di Caserta, esprime parere favorevole igienico – sanitario all'autorizzazione della nuova linea denominata L 10 per l'imbottigliamento in PET della acque minerali LETE, PRATA e SORGESANA, presso lo stabilimento dei acque minerali della Società LETE S.p.A. sito in Pratella;

CONSIDERATO che l'autorizzazione all'utilizzo della linea in parola permetterà uno sfruttamento più adeguato della risorsa mineraria;

RITENUTO, pertanto, di dover favorevolmente accogliere la richiesta in premessa;

VISTI

- gli artt. 6 e 7 del D.Lgs.vo 8 ottobre 2011, n. 176;
- la legge regionale 29 luglio 2008 n.8 e ss.mm.ii.;
- il R.D. 29/07/1927 n°1443;
- il d.lgs 165/2001 art. 4;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal responsabile del procedimento nella persona del Dirigente della U.O.D. 51.02.03 "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

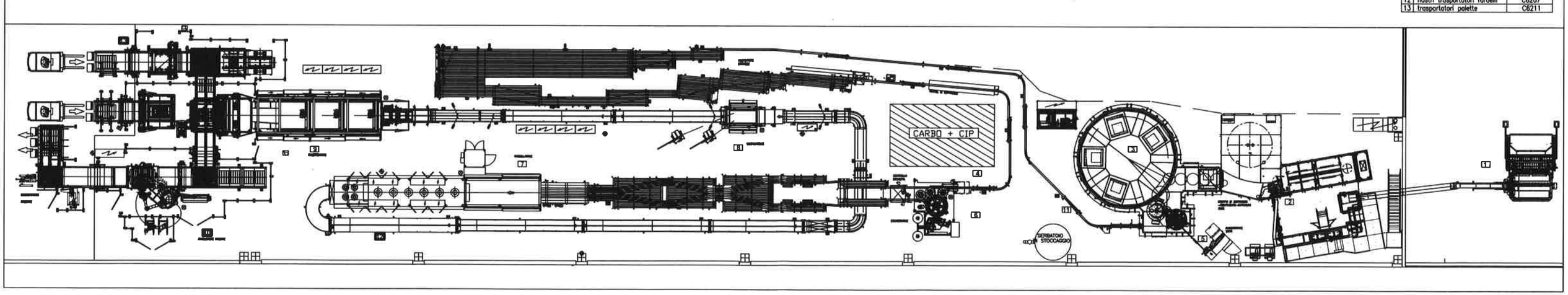
DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di autorizzare, secondo quanto indicato nel lay out di progetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, la Società "LETE S.p.A.", con sede legale in Roma alla Via Salandra 1/A C.F.*01315810612*, a confezionare le acque minerali denominate "LETE", "PRATA" e "SORGESANA", oltre che nelle linee produttive già accordate, anche nella linea di imbottigliamento per contenitori in PET denominata "L10" ubicata nello stabilimento industriale sito in Pratella (CE) alla Piazza G. Arnone";
2. di notificare il presente decreto al Comune di Riardo ed alla società Lete S.p.A. presso lo stabilimento di produzione;
3. di trasmettere il presente provvedimento;
- **4.1** al Ministero della Salute Direzione Generale Prevenzione Sanitaria- Roma;
- **4.2** al Ministero di Grazia e Giustizia;
- **4.3** al B.U.R.C. e alla G.U. della Repubblica per la pubblicazione;
- **4.4** al Presidente della Regione Campania;
- **4.5** al Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- **4.6** alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
- **4.7** all'ASL di Caserta Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

Fortunato Polizio

Descrizione macchine		
	Impianto	matricola
1	tramoggia preforme	130048-01
2	soffiatrice	12710
3	riempitrice	SRMB 0115
4	saturatore/CIP	SSAF 0487
5	tramoggia capsule	12FR2228CF01
6	etichettatrice bottiglie	L120022
7	fardellatrice	C6209
8	manigliatrice	C6281
9	palettizzatore	C5912
10	avvolgitore palette	C6001
11	nastri trasportatori bottiglie	C6206
12	nastri trasportatori fardelli	C6207
13	trasportatori palette	C6211



Pete S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 159 del 22/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

SOCIETA' "FERRARELLE S.P.A.". CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DI ACQUA MINERALE DENOMINATA "SANTAGATA" IN COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE (CE). NUOVA VASCA DI MISCELAZIONE E ADDUZIONE ACQUE DAI POZZI P3, P4, P5, P12, P13 E P19. ALLEGATI 2.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
d. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. al Dr. Fortunato Polizio;
e. con DPGR n. 273/2013 è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di dirigente della U.O.D. 51.02.03 "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;
f. con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 488 del 31/10/2013 è stato disposto che, in fase di prima applicazione, il personale, incardinato nelle strutture ex L.R. 11/91, venga collocato presso le DD.GG. e gli Uffici Speciali previsti nel nuovo regolamento, mantenendo le competenze e gli incarichi ad esso assegnati, rinviando poi, a successivi provvedimenti l'adeguamento ottimizzato delle suddette competenze ed incarichi alle specifiche esigenze operative delle nuove strutture ordinamentali;
g. con Decreto Dirigenziale n°172/2015 del Diretto re Generale dello Sviluppo economico ed attività produttive sono stati attribuiti i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
h. con il medesimo decreto sono stati nominati i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate, salvo delega ai funzionari posizionisti;
i. con ordine di servizio del 22/05/2015 sono state attribuite le funzioni di RRUUPP ai funzionari indicati;
j. la concessione di acqua minerale denominata "Sorgente Santagata" in comune di Rocchetta e Croce (CE), fu assentita, con D. Pref. Caserta n. 50863 del 20/09/1956 e n. 9351 del 14/01/1969 e in seguito con D.P.G.R. N. 2052 del 10/04/1975 rinnovata alla società "Sorgente Santagata s.p.a.";
k. dopo la incorporazione della società "Sorgente Santagata s.p.a." nella "Italaquae s.p.a", avvenuta con atto di fusione del 27/10/1998, la concessione "Sorgente Santagata", con D.P.G.R. n° 04/AGC12 del 28/06/2000, fu rinnovata fino al 10/04/2010 in favore della società "Italaquae s.p.a.";
l. la citata concessione è stata oggetto di ulteriore rinnovo in favore della società "Ferrarelle s.p.a.", C.F. *04864160587* - sede legale in Roma alla via di Porta Pinciana n. 4, con l'adozione del decreto Dirigenziale n. 6 del 29/04/2011tutt'ora vigente;
m. a seguito di diversi provvedimenti, ed in ultimo con D.D. n. 1758 dell'11/09/2000 come integrato dal D.D. n 15 del 07/09/2009, la società Ferrarelle spa è stata autorizzata a produrre l'acqua minerale naturale "SANTAGATA" utilizzando in opportuna miscela le acque minerali provenienti dalle captazioni: P1, P2, P3, P4, P5, P12, P13 e P19 ricadenti nell'ambito della concessione rilasciata;

RILEVATO che:

a. la società Ferrarelle s.p.a ha chiesto, con istanza datata 26/03/2015, acquisita al protocollo della U.O.D. 51.02.03 "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" al n. 0215655 del 30/03/2015, l'autorizzazione all'uso di una nuova vasca di miscelazione dell'acqua Santagata;
b. l'istanza di cui innanzi è stata integrata, a seguito di richiesta formulata dalla U.O.D. 51.02.03 con nota prot. n. 0320340 del 11/05/2015, in data 14/05/2015, 15/05/2015 e 26/05/2015 acquisite rispettivamente ai n. di prot. 0379017, 0379014 e 0379009 tutte del 03/06/2015;

c. dalla documentazione fornita dalla soc Ferrarelle spa veniva, altresì, evidenziato che nella nuova vasca di miscelazione non sarebbero confluite le acque provenienti dai pozzi denominati P1 e P2 in manutenzione che, come risulta in atti, sono risultati non produttivi;
d. conseguentemente, con nota della U.O.D. 51.02.03 prot. n. 0320340 del 11/05/2015,è stato chiesto all'ASL di Caserta di esprimere i relativi pareri in ordine alle problematiche esposte ed in particolare, tra l'altro, di accertare la relazione chimica sulla composizione dell'acqua minerale della miscela ora ottenuta al fine di verificarne la congruenza con quella precedentemente immessa; ciò in ragione sia del parere favorevole rilasciato dal Ministero della Sanità, in merito alle analisi finali della miscela da commercializzare, sia di quanto comunicato annualmente dalla società in indirizzo al Ministero della Salute ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto 29 dicembre 2003 e ora dall'articolo 7 del Decreto 10 febbraio 2015;

PRESO ATTO che l'ASL di Caserta – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, con nota n. 922/SIAN del 28/05/2015, pervenuta tramite pec del 29/05/2015 ed acquisita al prot. regionale al n. 0383406 del 04/06/2015, ha:

a. espresso parere igienico – sanitario favorevole all'autorizzazione all'uso della nuova vasca di miscelazione nell'ambito della concessione di acqua minerale denominata "Sorgente Santagata" nel Comune di Rocchetta e Croce;
b. ritenuto che la composizione dell'acqua minerale "Sorgente Santagata", risultante dalle analisi eseguite sul campione prelevato in data 19/05/2015, è sovrapponibile a quella risultante dalle analisi chimiche eseguite sulla composizione della miscela certificata nel 2008, tanto anche alla luce dei riscontri analitici annuali effettuati dal 2008 al 2015;

RITENUTO, per quanto esposto:

a. di dover procedere al rilascio dell'autorizzazione all'uso della nuova vasca di miscelazione ricadente nella concessione denominata "Sorgente Santagata" rilasciata alla soc Ferrarelle s.p.a. in cui confluiranno le acque, in opportuna miscela, provenienti dai pozzi denominati P3, P4, P5, P12, P13 e P19;
b. di nominare la società concessionaria custode delle captazioni P1, P2 comprese nell'area della concessione, provvedendo nell'immediato ad idonea chiusura, ai fini della sicurezza e protezione e per impedirne l'utilizzazione produttiva, comunicando le modalità adottate alla competente U.O.D. 51.02.03, fermo rimanendo quanto disposto e richiesto, alla stessa società Ferrarelle spa, con nota prot. n. 0320370 del 11/05/2015, ai fini della chiusura mineraria degli stessi pozzi e del recupero ambientale delle aree circostanti;

VISTE:

- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 10/02/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 che ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr.Francesco Paolo Iannuzzi;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 31.10.2013 che ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Vicario della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" al Dr. Fortunato Polizio.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal responsabile del procedimento nella persona del Dirigente della U.O.D. 51.02.03 Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1) la società Ferrarelle s.p.a., con sede legale in Roma alla via di Porta Pinciana n. 4, C.F. *04864160587* - è autorizzata all'uso della nuova vasca di miscelazione ricadente nella concessione denominata "Sorgente Santagata" in cui confluiranno le acque, in opportuna miscela, provenienti dai pozzi denominati P3, P4, P5, P12, P13 e P19 come da grafico, allegato n. 1;
2) di nominare la società concessionaria custode delle captazioni P1, P2 comprese nell'area della concessione "Sorgente Santagata", che dovrà provvedere nell'immediato ad idonea chiusura, ai fini della sicurezza e protezione e per impedirne l'utilizzazione produttiva, comunicando le modalità adottate alla competente U.O.D. 51.02.03; quanto innanzi fermo rimanendo quanto disposto e richiesto, alla stessa società Ferrarelle spa, con nota prot. n. 0320370 del 11/05/2015, ai fini della chiusura mineraria degli stessi pozzi e del recupero ambientale delle aree circostanti anche in ragione degli interventi di rimozione delle opere previsti, allegato n. 2;
3) l'esecuzione di eventuali lavori è subordinata all'acquisizione, da parte del concessionario, di tutti i pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto minerario;
4) il presente atto è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
5) di notificare il presente decreto alla società Ferrarelle s.p.a. e trasmetterlo in copia:
    a. al Presidente della Regione Campania;
    b. al Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
    c. al Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
    d. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    e. alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
    f. al Ministero della Salute Direzione Generale Prevenzione Sanitaria- Roma;
    g. all'ASL di Caserta – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
    h. all'ASL di Caserta competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.

Fortunato Polizio

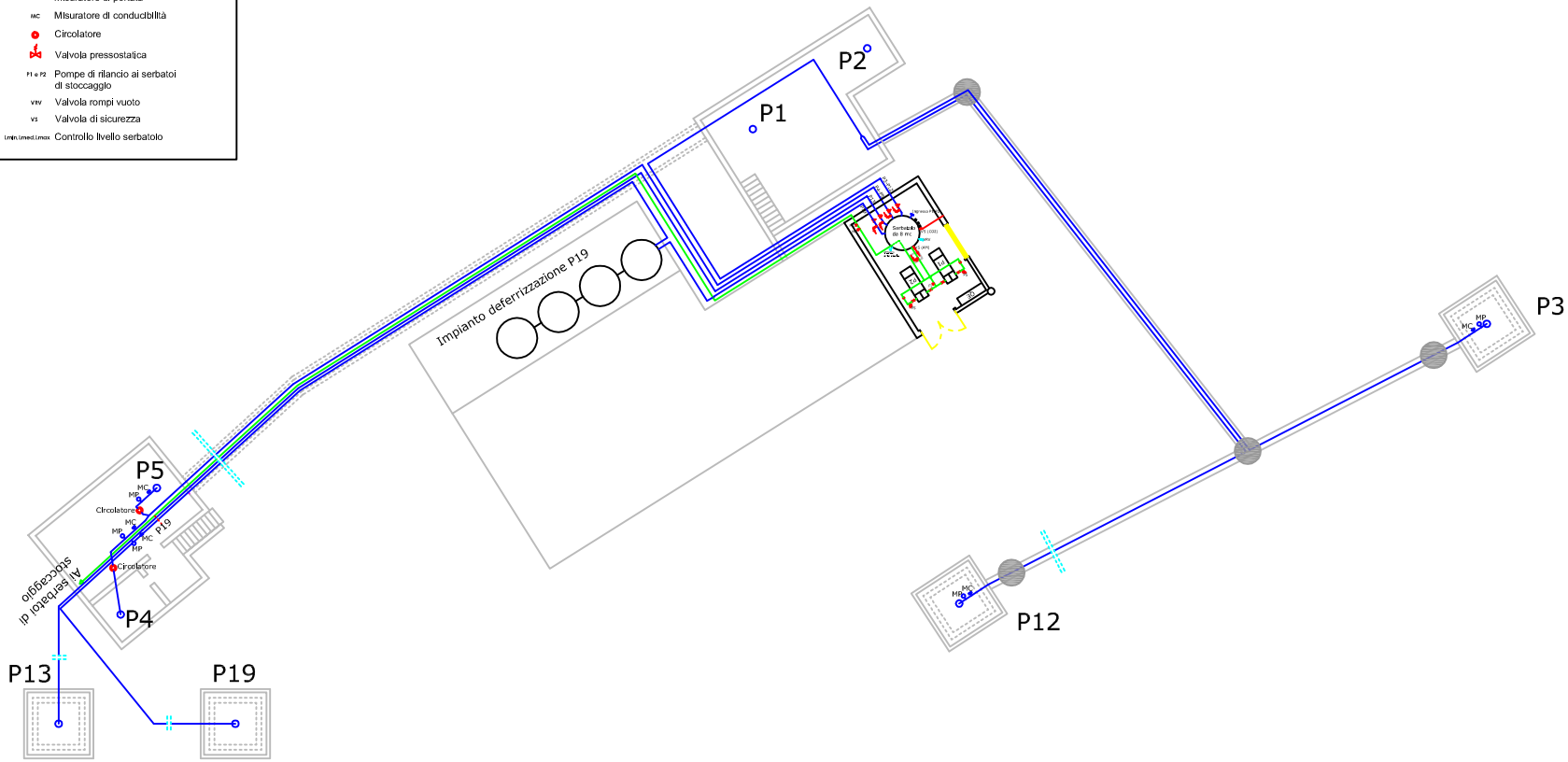
fonte: http://burc.regione.campania.it

Legenda

- Valvola a farfalla
- Condotta acqua minerale dalle sorgenti
- Condotta acqua minerale dalla vasca di miscelazione ai serbatoi di stoccaggio
- Valvola di retegno
- FL Flussostato
- PS Pressostato
- MP Misuratore di portata
- MC Misuratore di conducibilità
- Circolatore
- Valvola pressostatica
- P1 e P2 Pompe di rilancio ai serbatoi di stoccaggio
- VRV Valvola rompi vuoto
- VS Valvola di sicurezza
- Lmin.Lmed.Lmax Controllo livello serbatoio

C.M. "SORGENTE SANTAGATA"

Dis. n°3 - VASCA DI MISCELAZIONE E LAY-OUT IDRAULICO



FERRARELLE SPA

STABILIMENTO FERRARELLE DI RIARDO (CE)

C.M. "SORGENTE SANTAGATA"

ELABORATO: VASCA DI MISCELAZIONE E LAY-OUT IDRAULICO

ELABORAZIONE SU CAD:

TAV. 2

SCALA: 1:75

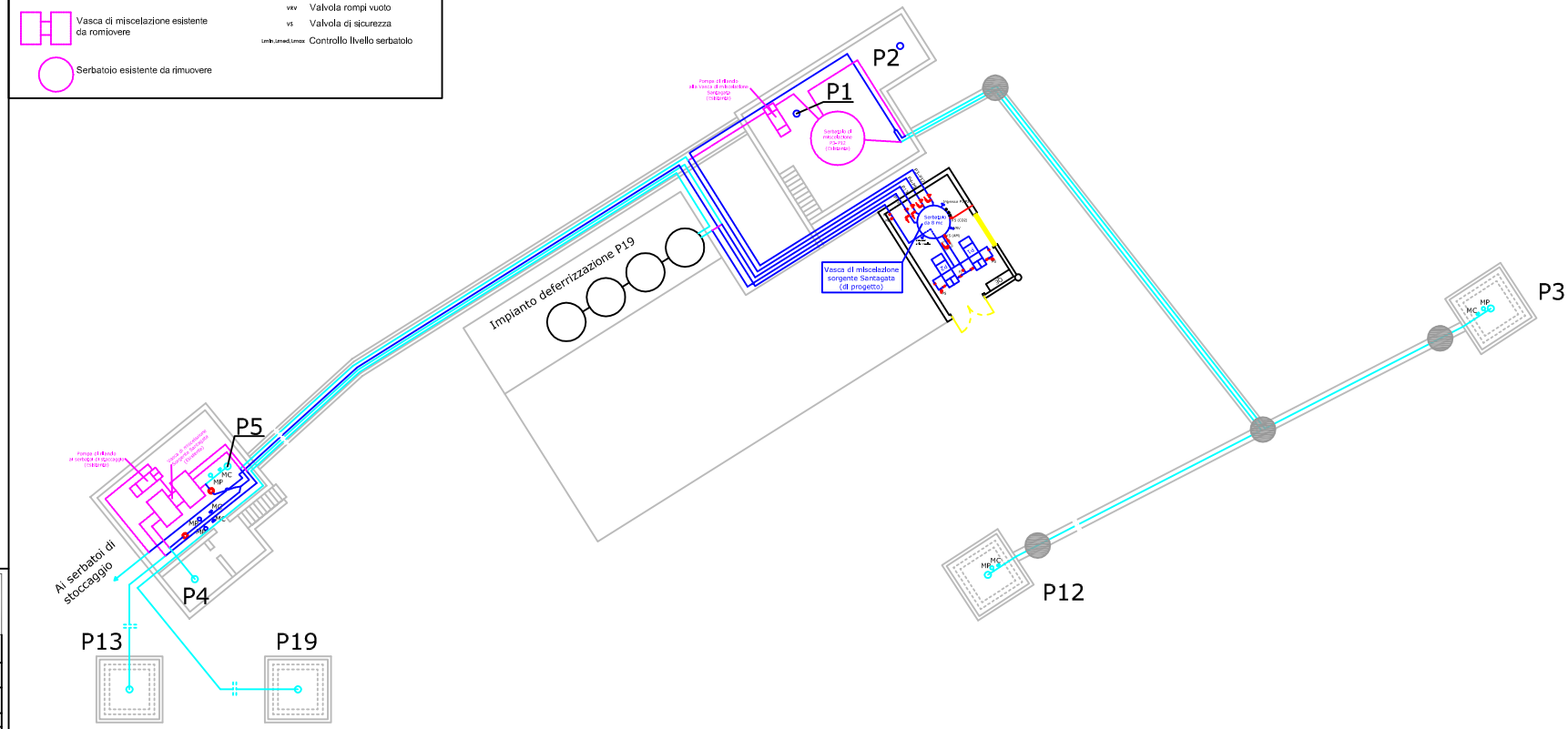
fonte: http://burc.regione.campania.it

Legenda

- Valvola a farfalla
- Condotte acqua minerale da realizzare ex novo
- Condotte acqua minerale esistenti da utilizzare
- Condotte acqua minerale esistenti da rimuovere
- Pompe di rilancio esistenti da rimuovere
- Vasca di miscelazione esistente da romiovere
- Serbatoio esistente da rimuovere
- Valvola di retegno
- FL Flussostato
- PS Pressostato
- MP Misuratore di portata
- MC Misuratore di conducibilità
- Circolatore
- Valvola pressostatica
- P1 e P2 Pompe di rilancio ai serbatoi di stoccaggio
- VRV Valvola rompi vuoto
- VS Valvola di sicurezza
- Lmin,Lmed,Lmax Controllo livello serbatolo

C.M. "SORGENTE SANTAGATA"

Dis. n°1 - UBICAZIONE DELLA NUOVA VASCA DI MISCELAZIONE E LAY-OUT IDRAULICO DELLE CONDOTTE DA REALIZZARE EX NOVO, DELLE CONDOTTE ESISTENTI DA UTILIZZARE E DELLE CONDOTTE ESISTENTI DA RIMUOVERE



FERRARELLE SPA

STABILIMENTO FERRARELLE DI RIARDO (CE)

C.M. "SORGENTE SANTAGATA"

ELABORATO: VASCA DI MISCELAZIONE E LAY-OUT IDRAULICO

ELABORAZIONE SU CAD:

INV. 1

SCALA: 1:75

Decreto Dirigenziale n. 471 del 17/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3.3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE DI IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI VENTICANO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALLA A DI G CUP H34H14000090009 CODICE SMILE 221. RETTIFICA DECRETO 463 DEL 03.06.2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con DD n. 463 del 03/06/2015 è stata approvata la proposta di impegno pari ad € 1.250.937,98 ed erogazione del primo acconto pari ad 375.281,394 relativa al progetto "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali " Beneficiario comune di Venticano. CUP*:* E34H14000090009 Codice SMILE 221

PRESO ATTO CHE

che, per mero errore materiale, nel precitato decreto 463/2015 è stato riportato nel decretato un QTE errato;

RITENUTO

che occorre rettificare il citato decreto per la parte relativa al QTE rappresentato nel decretato, riproponendo la medesima proposta con il QTE corretto;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
1. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
3. la DGR n.148/2013;
4. la DGR n.378/2013;
5. il D.P.G.R n. 262/2013;
6. il D.P.G.R n. 437/2013;
7. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
8. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
11. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. " Bandi DGRC 193/2013: comuni O.O. 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo di Euro € 1.250.937,98 CUP*:* H34H14000090009 Codice SMILE 221 con il seguente Quadro Economico Post Gara:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori a corpo al netto del ribasso del 7%	905.382,52
A2	Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	47.000,24
	TOTALE COMLPESSIVO LAVORI	**952.382,76**
	TOTALE A	
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	7.000,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti	44.630,52
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	93.908,80
B8	Spese per attività di supporto	
B9	Spese per commissioni giudicatrici	2.000,00
B10	Spese per pubblicità	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	19.554,20
B12	IVA sui lavori ed imprevisti al 10%	99.701,32
B13	C.A.P su competenze al 4%	4.818,52
B14	IVA su competenze 22%	26.941,86
	TOTALE COMPLESSIVO	**1.250.937,98**

2. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di Venticano ;
3. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
4. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdG POR FESR

2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

5. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Venticano l'importo di € 1.250.937,98 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 221 dell' O.O. 3.3;
6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Venticano per l' intervento ""Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 375.281,394 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
7. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Venticano la somma di € 375.281,394 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN IT 89 R 01000 03245 420300304614;
8. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
9. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 1.250.937,98

10. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013
11. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

12. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
13. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Comune di Venticano;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All'Assessore Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 472 del 17/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332-2013 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI BENEFICIARIO COMUNE DI PARETE PROPOSTA ALL ADG CUP J76J14000200002 CODICE SMILE 83. RETTIFICA DD. 352 DEL 28.04.2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con DD n. 352 del 28/04/2015 è stata rideterminato l'importo ammesso a finanziamento con DIP 51 DG 02 n. 790 del 10/09/2014, nonché la proposta di impegno pari ad € 922.360,38 ed erogazione del primo acconto pari ad 276.708,042 relativa al progetto Lavori di riqualificazione energetica immobili comunali - interventi sull involucro degli edifici e sostituzione degli infissi " Beneficiario comune di Parete. J76J14000200002 CODICE SMILE 83.

PRESO ATTO CHE

che, per mero errore materiale, nel precitato decreto 352/2015 è stato riportato il QTE pre gara, in luogo del QTE post gara;

che il precitato errore ha comportato l'errata rideterminazione dell'importo concesso al comune di Parete con il decreto del DIP 51 DG 02 n. 790 del 10/09/2014, nonché l'errata determinazione degli importi relativi alla proposta di impegno e liquidazione primo acconto;

RITENUTO

che occorre rettificare il citato decreto per la parte relativa al QTE nonché per gli importi relativi alla proposta di impegno e liquidazione primo acconto;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. " Bandi DGRC 193/2013: comuni O.O. 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 646.262,04 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Parete il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 790 del 10/09/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Lavori di riqualificazione energetica immobili comunali - interventi sull involucro degli edifici e sostituzione degli infissi**"** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	**455.141,75**
	Di cui per lavori	439.829,39
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	15.312,36
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 %)	35.307,01
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	7.061,40
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	64.349,25
B8	Spese per consulenze	9.326,18
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per pubblicità	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	4.000,00
B12	IVA	71.076,45
	TOTALE B	**191.120,29**
	OTALE INVESTIMENTO	**646.262,04**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.

i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo,

beneficiario: Comune di Parete l'importo di € 646.262,04 valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 83 dell' O.O. 3.3;

3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Parete per l' intervento "Lavori di riqualificazione energetica immobili comunali - interventi sull involucro degli edifici e sostituzione infissi**"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 193.878,612 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Parete, la somma di € 193.878,612 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/76/F/01000/03245/422300072571;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	- € 646.262,04

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 790 del 10/09/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 473 del 17/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 20072013 OO 31 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE E DEL MUSEO CIVICO IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI FONTANAROSA PROPOSTA A DI G CUP C12C13000070008 CODICE SMILE 13

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 215 del 26/03/2014 l'intervento "Efficientamento energetico della casa comunale e del museo civico - realizzazione di impianti fotovoltaici**"** è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 782 del 10/09/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 437.008,440 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

k) che in data 12/09/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.1 e il rappresentante del comune di Fontanarosa;

CONSIDERATO

a) Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr.

Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 782 del 10/09/2014 Il progetto "Efficientamento energetico della casa comunale e del museo civico - realizzazione di impianti fotovoltaici" del comune di Fontanarosa è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 437.008,440;
b) che il comune di Fontanarosa con nota prot. n.1564 del 08/04/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013;
c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Fontanarosa, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 396.870,77 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di se guito riportato :

A	**LAVORI**		
	EDIFICIO	MUSEO CIVICO	EDIFICIO COMUNALE
	Importo a base d'asta	€ 175.433,89	€ 157.007,75
A1	Importo al netto del ribasso	€ 156.178,27	€ 139.774,58
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.580,28	€ 3.204,24
	TOTALE A	€ 159.758,55	€ 142.978,82
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 8.950,71	€ 8.010,60
B5	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 1.790,14	€ 1.602,12
B 6	direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,	€ 11.400,00	€ 9.900,00
B 8	Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	€ 1.000,00
B 9	Spese per pubblicità	€ 1.000,00	€ 1.000,00
B 10	Spese per accertamenti e collaudi	€ 2.000,00	€ 2.000,00
B 11	Incentivi art. 92 Dlgs 163/06 e RUP 2% A	€ 3.580,28	€ 3.204,24
B12	IVA Lavori ed Imprevisti (10% di A)	€ 16.870,93	€ 15.098,94
B 13	Cassa Previdenza spese tecniche	€ 456,00	€ 396,00
B 14	IVA su spese tecniche (22%)	€ 2.608,32	€ 2.265,12
B15	Economie ribasso d'asta	€ 21.181,18	€ 18.956,49
	SOMMANO B	€ 70.837,56	€ 63.433,51
	TOTALE	€ 230.596,11	€ 206.412,33
	TOTALE LAVORI	€ 437.008,44	
	CONTRIBUTO	**€ 396.870,77**	

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 396.870,77

di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € **€** 396.870,77 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Fontanarosa della quota di € 119.061,231 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. " Bandi DGRC 193/2013: comuni O.O. 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal *Direttore Generale*.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rideterminare in € 396.870,77 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Fontanarosa con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 782 del 10/09/2014 per la realizzazione

del progetto denominato “Efficientamento energetico della casa comunale e del museo civico - realizzazione di impianti solari fotovoltaici **”** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico post gara rideterminato:

A	**LAVORI**		
	EDIFICIO	MUSEO CIVICO	EDIFICIO COMUNALE
	Importo a base d'asta	€ 175.433,89	€ 157.007,75
A1	Importo al netto del ribasso	€ 156.178,27	€ 139.774,58
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.580,28	€ 3.204,24
	TOTALE A	€ 159.758,55	€ 142.978,82
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 8.950,71	€ 8.010,60
B5	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 1.790,14	€ 1.602,12
B 6	direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,	€ 11.400,00	€ 9.900,00
B 8	Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	€ 1.000,00
B 9	Spese per pubblicità	€ 1.000,00	€ 1.000,00
B 10	Spese per accertamenti e collaudi	€ 2.000,00	€ 2.000,00
B 11	Incentivi art. 92 Dlgs 163/06 e RUP 2% A	€ 3.580,28	€ 3.204,24
B12	IVA Lavori ed Imprevisti (10% di A)	€ 16.870,93	€ 15.098,94
B 13	Cassa Previdenza spese tecniche	€ 456,00	€ 396,00
B 14	IVA su spese tecniche (22%)	€ 2.608,32	€ 2.265,12
B15	Economie ribasso d'asta	€ 21.181,18	€ 18.956,49
	SOMMANO B	€ 70.837,56	€ 63.433,51
	TOTALE	€ 230.596,11	€ 206.412,33
	TOTALE LAVORI	€ 437.008,44	
	CONTRIBUTO	**€ 396.870,77**	

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.
i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell’opera de quo, beneficiario: Comune di Fontanarosa l’importo di € 396.870,77 a valere sul cap. 2732 “Fondo Unico FESR 2007-2013” dell’ U. P. B. 22.84.245 dell’ E.F. 2015 - il

codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE13 dell' O.O. 3.1;

3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Fontanarosa per l' intervento "Efficientamento energetico della casa comunale e del museo civico- realizzazione di impianti solari fotovoltaici**"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad €119.061,231 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Fontanarosa la somma di € 119.061,231 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT 71 Z 01000 03245 420300304544;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 396.870,77

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 782 del 10/09/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2732	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 474 del 17/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 33 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE E DEL MUSEO CIVICO INTERVENTI SULL'INVOLUCRO DELL'EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE DI IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI FONTANAROSA PROPOSTA A DI G CUP C12C13000080006 CODICE SMILE 79

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.117 del 07/03/2014 l'intervento "efficientamento energetico della casa comunale e del museo civico - interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione impianti generali"beneficiario il comune di Fontanarosa è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 784 del 10/09/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 240.124,31 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

k) che in data 12/09/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.3 e il rappresentante del comune di Fontanarosa;

CONSIDERATO

- Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, e successive integrazioni ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2017 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 784 del 10/09/2014 Il progetto "Efficientamento energetico della casa comunale e del museo civico - interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione impianti generali" del comune di Fontanarosa è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 240.124,30;
b) che il comune di Fontanarosa con nota prot. n. 1380 del 26/03/2015 ha trasmesso, ad

integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;

c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Fontanarosa, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 218.442,41 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seg uito riportato :

A	**LAVORI**		
	EDIFICIO	MUSEO CIVICO	EDIFICIO COMUNALE
	Importo a base d'asta	€ 160.915,74	€ 21.507,89
A1	Importo al netto del ribasso	€ 144.515,21	€ 19.315,81
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.283,99	€ 438,94
	TOTALE A	€ 147.799,20	€ 19.754,75
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 7.389,96	€ 1.097,34
B5	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 1.642,00	€ 219,47
B 6	direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,	€ 11.000,00	€ 1.800,00
B 8	Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	
B 9	Spese per pubblicità	€ 1.000,00	
B 10	Spese per accertamenti e collaudi	€ 1.300,00	
B 11	Incentivi art. 92 Dlgs 163/06 e RUP 2% A	€ 2.955,98	€ 438,00
B12	IVA Lavori ed Imprevisti (10% di A)	€ 15.518,92	€ 2.085,21
B 13	Cassa Previdenza spese tecniche	€ 440,00	€ 72,00
B 14	IVA su spese tecniche (22%)	€ 2.516,80	€ 411,84
B15	Economie ribasso d'asta	€ 19.270,62	€ 2.411,28
	SOMMANO B	€ 64.034,28	€ 8.536,08
	TOTALE	€ 211.833,48	€ 28.290,83
	TOTALE LAVORI	€ 240.124,30	
	CONTRIBUTO	**€ 218.442,41**	

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;

b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 218.442,41

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 218.442,41 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Fontanarosa della quota di € 65.532,72 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 218.442,41 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Fontanarosa il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 784 del 10/09/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico della casa comunale - interventi

sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione impianti generali" a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**		
	EDIFICIO	MUSEO CIVICO	EDIFICIO COMUNALE
	Importo a base d'asta	€ 160.915,74	€ 21.507,89
A1	Importo al netto del ribasso	€ 144.515,21	€ 19.315,81
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.283,99	€ 438,94
	TOTALE A	€ 147.799,20	€ 19.754,75
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 7.389,96	€ 1.097,34
B5	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 1.642,00	€ 219,47
B 6	direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,	€ 11.000,00	€ 1.800,00
B 8	Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	
B 9	Spese per pubblicità	€ 1.000,00	
B 10	Spese per accertamenti e collaudi	€ 1.300,00	
B 11	Incentivi art. 92 Dlgs 163/06 e RUP 2% A	€ 2.955,98	€ 438,00
B12	IVA Lavori ed Imprevisti (10% di A)	€ 15.518,92	€ 2.085,21
B 13	Cassa Previdenza spese tecniche	€ 440,00	€ 72,00
B 14	IVA su spese tecniche (22%)	€ 2.516,80	€ 411,84
B15	Economie ribasso d'asta	€ 19.270,62	€ 2.411,28
	SOMMANO B	€ 64.034,28	€ 8.536,08
	TOTALE	€ 211.833,48	€ 28.290,83
	TOTALE LAVORI	€ 240.124,30	
	CONTRIBUTO	**€ 218.442,41**	

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.

i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Fontanarosa l'importo di € 218.442,41 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 79

dell' O.O. 3.3;

3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Fontanarosa per l' intervento "Efficientamento energetico della casa comunale e del museo civico - interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione impianti generali" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 65.532,72 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Fontanarosa la somma di € 65.532,72 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT 71 Z 01000 03245 420300304544;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	d) € 218.442,41

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 784 del 10/09/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti									COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All' Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici –

Archiviazione decreti dirigenziali";

- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 93 del 23/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 6 - UOD Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DGR N 621 DEL 15 NOVEMBRE 2011 PROGRAMMA UNICO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI APPROVAZIONE BANDO PER L ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DA ABILITARE ALLA FORMAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge del 3 aprile 2001, n. 120 ha disciplinato l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente estraospedaliero;

b. con l'accordo del 27 febbraio 2003, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha emanato le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero del defibrillatore semiautomatico. Le stesse stabiliscono che le Regioni definiscono i programmi di formazione ed aggiornamento e verifica, nonché l'accreditamento dei formatori e le relative certificazioni;

c. con Decreto 18 marzo 2011 recante "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2 co. 6 della legge n. 191/2009" il Ministero della Salute ha definito i criteri per la predisposizione dei programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni;

d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 15.11.2011 è stato approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni.

PRESO ATTO

a. che con decreto dirigenziale n.6 del 15.03.2012 e s.m. è stato istituito il tavolo tecnico scientifico di supporto al Coordinamento Regionale in capo all'UOD 06 Assistenza Ospedaliera;

b. che con decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014 sono state approvate le Linee guida relative al programma di formazione per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore e per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito del 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione;

VISTA

a. la circolare del Ministero della Salute DGPROGS 0013917-p-20/05/2014 recante "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) – ai sensi del D.M. 18 marzo 2011", già recepita nel citato decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014;

RITENUTO

a. di identificare nel Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza in capo all'UOD 06 Assistenza Ospedaliera l'ufficio preposto alla promozione e coordinamento delle iniziative formative e all'accreditamento dei soggetti formatori.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente ad interim dell'UOD 06 Assistenza Ospedaliera

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

1. di confermare le Linee guida al programma di formazione per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore e per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito del 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione, approvate con decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014 (B.U.R.C. n. 471 del 23.06.2014) che formano parte interante al presente provvedimento (allegato A);

2. di approvare il modello di domanda per la richiesta di accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione, (allegato B) parte integrante del presente provvedimento da inviare unicamente con raccomandata RR;

3. di stabilire che le richieste di accreditamento dovranno pervenire al Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto dirigenziale;

4. di identificare nel Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza in capo all'UOD 06 Assistenza Ospedaliera l'ufficio preposto alla promozione e coordinamento delle iniziative formative e all'accreditamento dei soggetti formatori;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente ad Interim UOD 06

dr Mario Vasco

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il

Coordinamento del S. S.R.

Al coordinamento regionale programma unico regionale

per la diffusione dei defibrillatori

c/o U.O.D. 06 Assistenza Ospedaliera

Raccomandata con RR

Il sottoscritto _____, in qualità di rappresentante legale dell'Ente _____ con sede in _____ chiede di ottenere l'accreditamento alla formazione in BLSD del *(definire la denominazione della struttura da accreditare* _____

A tal fine dichiara, ai sensi degli art. 2 e 4 della legge 15/68 ed 1 e 2 del D.P.R. 403/98, e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge 15/68,:

- che la proposta formativa sarà conforme alle linee guida regionali
- che il direttore scientifico del corso è il dott _____ con diploma specialistico in _____ conseguito il _____ presso _____
- che i docenti che saranno impegnati nella formazione sono:

  - sig./dott _____ nato a _____Il _____ che svolge attività lavorativa con qualifica di _____ presso l'U.O _____ esecutore BLSD con certificazione conseguita presso _____e percorso didattico di formatore in _____ *(indicare le qualifiche, docenze e dove sono state effettuate)* _____
  n° corsi BLSD effettuati per anno _____
  - sig./dott _____ nato a _____Il _____ che svolge attività lavorativa con qualifica di _____ presso l'U.O _____ esecutore BLSD con certificazione conseguita presso _____e percorso didattico di formatore in _____ *(indicare le qualifiche, docenze e dove sono state effettuate)* _____
  n° corsi BLSD effettuati per anno _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la segreteria che curerà la parte amministrativa e la conservazione della documentazione dei corsi è ubicata in _____

- che le attrezzature messe a disposizione per la formazione sono le seguenti:

n°_____manichini _____

n°_____DAE didattici _____

n°_____ zaini di soccorso forniti di _____

n.°____ dispense _____

Non essendo provvisoriamente accreditati ai sensi del programma “cuore sicuro campania” di cui alla Delibera Giunta Regionale n.621 del 15.11.2011 pubblicata sul BURC n° 76 del 12.12.2011 si allegano l’atto costitutivo e lo statuto dell’Ente.

Il sottoscritto chiede che qualsiasi comunicazione avvenga al seguente indirizzo di posta elettronica:

_____

Distinti saluti, li in fede

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Il corso di formazione dovrà essere articolato su di una parte teorica ed una parte pratica, di durata complessiva non inferiore a otto ore La quota oraria dedicata alla parte teorica non dovrà essere superiore al 20% del tempo dedicato alla parte pratica.
Il corso dovrà svilupparsi nell'arco di una giornata, eccezionalmente in due giornate – teorica e pratica – consecutive.
Il rapporto istruttori/allievi/manichino dovrà essere di 1/6/1 e dovrà essere garantito ad ogni partecipante il materiale didattico di studio almeno quindici giorni prima dell'esecuzione del corso.

Finalità del Corso per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore

1) Acquisire e schematizzare le conoscenze relative al trattamento dell'arresto cardiocircolatorio con defibrillatore semiautomatico esterno secondo le linee guida ILCOR;
2) Saper riconoscere l'arresto cardiocircolatorio;
3) Saper gestire un'equipe di soccorso in caso di arresto cardiocircolatorio;
4) Saper mettere in atto le manovre ed i protocolli per il trattamento con defibrillatore semiautomatico dell'arresto cardiocircolatorio (fibrillazione ventricolare/tachicardia ventricolare senza polso);
5) Acquisire capacità di autocontrollo in risposta a situazioni critiche;
6) Acquisire capacità di gestione dell'equipe di soccorso in emergenza per l'utilizzo precoce de defibrillatore semiautomatico.

La parte teorica ha ad oggetto:
- obiettivi e strategie di intervento in BLSD secondo la sequenza A-B-C-D

La parte pratica ha ad oggetto:
Addestramento a gruppi di Tecniche BLSD
• apertura delle vie aeree
• ventilazione pallone maschera
• compressioni toraciche
• attivazione individuale del DAE, posizionamento piastre, analisi, DC shock
• posizione laterale di sicurezza, tecniche di disostruzione delle vie aeree
• sequenze BLSD a 2 soccorritori con DAE immediatamente disponibile
• sequenza con ritmo iniziale non defibrillabile
• sequenza con chiamata del DAE da altra sede
• sequenza BLS senza disponibilità di DAE

Finalità del Corso per il personale "laico", non inserito nel circuito del 118

1) Sfruttare efficacemente i tempi di attesa del soccorso avanzato per ridurre i rischi di aggravamento dello stato clinico;
2) Prevenire, all'interno della comunità, il rischio di decesso legato ad eventi sanitari acuti gravi e improvvisi;
3) Favorire il miglioramento delle condizioni cliniche delle vittime di eventi sanitari critici.
ed acquisire la capacità di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Valutare l'assenza dello stato di coscienza
b) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento
c) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili
d) Eseguire la posizione laterale di sicurezza
e) Valutare la presenza di attività respiratoria
f) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera
g) Riconoscere i segni della presenza di circolo
h) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno
i) Attivazione del DAE, posizionamento piastre, analisi, DC shock
j) sequenze BLSD con DAE immediatamente disponibile
k) sequenza con ritmo iniziale non defibrillabile
l) sequenza BLS senza disponibilità di DAE
m) Tecniche di disostruzione delle vie aeree

VALUTAZIONE FINALE

Il rilascio certificativo di attestato di superamento del corso è condizionato all'esito positivo di un test finale teorico-pratico; il test teorico deve prevedere una scheda a quiz a risposta multipla.
Il punteggio raggiunto non deve essere inferiore al 70% del punteggio massimo previsto.
La prova pratica deve prevedere una valutazione tramite scheda valutativa che includa la corretta esecuzione di:

a) valutazione sicurezza ambientale;
b) riconoscimento di un arresto cardiocircolatorio;
c) messa in atto dei metodi di rianimazione di base in relazione agli ambiti di utilizzo;
d) utilizzazione del defibrillatore semiautomatico per l'analisi dell'attività elettrica cardiaca;
e) applicazione, in sicurezza, della sequenza di scariche di defibrillazione e RCP.

La prova si considera superata se il candidato esegue correttamente la sequenza operativa omettendo azioni che comprometterebbero la sopravvivenza della vittima e la sicurezza degli operatori.
La validità dell'attestato è di due anni.
Il Centro di Formazione dovrà provvedere a sottoporre ai partecipanti un questionario di gradimento del corso da conservare presso la propria segreteria.
L'attestato deve essere rilasciato da strutture formative accreditate e deve riportare la firma del Direttore Scientifico del Corso. Il Direttore scientifico del corso,responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri delle presenti linee guida, deve essere un medico specialista in anestesia e rianimazione, cardiologia, medicina di emergenza.
I docenti del corso devono essere impegnati in attività di emergenza-urgenza per le seguenti competenze:

- Rianimazione
- UTIC
- Servizi di emergenza-urgenza territoriali o ospedalieri

I docenti del corso devono essere in possesso:

- di certificazione di esecutore BLSD;
- di un curriculum attestante l'acquisizione di capacità didattiche adeguate all'espletamento del percorso formativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono ammessi docenti "laici", in possesso di certificazione di esecutore BLSD che abbiano seguito un idoneo programma formativo e didattico, purché nel corso sia presente almeno un docente medico.
Per la conferma della validità della certificazione deve essere superata una prova analoga a quella prevista per il rilascio, a seguito di un corso di retraining di almeno 4 ore.

ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORMATORI

L'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione è di competenza della Regione che provvede a redigere un apposito elenco.
I soggetti accreditati debbono effettuare i corsi sulla base delle presenti linee guida stilate in base ai programmi che richiamano le indicazioni di protocolli più recenti di Società Scientifiche Nazionali e Internazionali – AHA, ILCOR, IRC, SIMEU, etc
Le Aziende Sanitarie Locali o Ospedaliere, gli IRCCS che hanno attività correlate con l'emergenza, i Policlinici universitari, la Croce Rossa Italiana, le Società Scientifiche di rilevanza nazionale dell'area dell'emergenza-urgenza sanitaria, gli enti pubblici che hanno come fine istituzionale la sicurezza salute del cittadino sono provvisoriamente accreditati.
I soggetti di cui sopra provvederanno ad inviare al Coordinamento del presente Programma Unico Regionale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle presenti linee guida , apposita istanza con raccomandata RR,/pec a firma del responsabile legale, intesa ad ottenere l'accreditamento definitivo, corredata dalla sotto elencata documentazione necessaria per l'iscrizione nell'elenco:

- soggetto che organizza la formazione (unità operativa, cattedra, gruppo formativo, ecc.);
- articolazione della proposta formativa;
- nome, qualificazione e curriculum del responsabile scientifico del corso e degli altri docenti impegnati nello stesso, secondo le indicazioni su descritte;
- strutture ed attrezzature messe a disposizione.

I soggetti che richiedono il riconoscimento dovranno inoltre impegnarsi a:

- utilizzare un direttore scientifico, medico, della struttura formativa, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti;
- utilizzare per lo svolgimento dei corsi solo istruttori riconosciuti in numero non inferiore a 5;
- utilizzare adeguati spazi e materiali per la didattica adeguata alle ultime raccomandazioni ILCOR, sia per le lezioni frontali che per la parte di addestramento pratico;
- rispettare i programma del corso previsto;
- consentire eventuali visite ispettive autorizzate dalla Regione presso cui si svolge il corso;
- inviare comunicazione di inizio attività almeno 7 giorni prima;
- inviare elenco dei partecipanti il corso con firma di entrata e di uscita e firma dei docenti;
- inviare elenco dei partecipanti il corso con gli esiti delle prove finali

Altri soggetti formatori, che posseggano le caratteristiche su indicate e che intendano accreditarsi, debbono presentare apposita istanza corredata dalla documentazione sopra indicata, nonché dall'atto costitutivo e dallo statuto.
Il Coordinamento regionale del programma procederà alla valutazione delle istanze ai fini dell'iscrizione nel citato elenco, che sarà effettuato con provvedimento formale e può procedere alla verifica sul campo sia della veridicità delle dichiarazioni che della conformità della formazione effettuata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'accreditamento ha validità tre anni e può essere rinnovato previa presentazione della domanda e della documentazione prevista.

ADEMPIMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il soggetto/ente, organizzatore del corso, deve trasmettere i dati relativi ai corsi organizzati sul territorio regionale, nonché la modalità e la tempistica di trasmissione dei dati stessi, alla Centrale Operativa del 118 territorialmente competente.
Al termine del corso l'organizzatore deve trasmettere alla stessa struttura i nominativi dei partecipanti che hanno superato la prova di valutazione pratica e che risultano, pertanto, in possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'impiego del DAE.

INTEGRAZIONI DEI SOGGETI FORMATORI

E' prevista la possibilità di presentare con cadenza annuale in occasione della pubblicazione delle presenti linee guida, istanza da parte dei soggetti accreditati con la quale si chiede il riconoscimento di altri docenti previa presentazione del curriculum attestante le competenze sopra richiamate.

REVOCA DEL RICONOSCIMENTO

Il Coordinamento Regionale definisce un programma biennale di verifica in loco degli enti accreditati, definendone nel contempo le modalità di esecuzione, finalizzato alla verifica della persistenza dei requisiti richiesti, da effettuarsi attraverso le COT territorialmente competenti. Nel Nel caso in cui il coordinamento regionale del programma rilevi infrazioni alle disposizioni del presente regolamento da parte del soggetto organizzatore dei corsi, provvede al richiamo del soggetto interessato e, in caso di infrazioni ripetute o perduranti, alla revoca del riconoscimento

ADEMPIMENTI E REGOLAMENTAZIONE PER I CENTRI ACCREDITATI

I Centri che hanno ottenuto l'accreditamento devono obbligatoriamente disporre di una segreteria per lo svolgimento della attività connesse alla formazione, la quale dovrà provvedere:

a. alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico, degli istruttori;
b. alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico dei corsi effettuati con data di esecuzione, sede, numero totale formati, nome per esteso del Direttore di corso;
c. alla tenuta di un registro anche in formato elettronico delle persone formate indicante almeno:

a) nome, cognome, data di nascita;
b) numero di protocollo dell'attestato di formazione;
c) data di rilascio dell'autorizzazione;
d) data di retraining della formazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) conferma dell'invio dei dati alla centrale operativa competente per territorio.

Le info vanno inviate annualmente alla C.O.T. territorialmente competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 166 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO (AV) - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA SINISCALCO S.A.S. DEL DOTT. SINISCALCO MICHELE".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto P.G.R.C. nr. 16562 del 19.11.1999, il dott. Michele Siniscalco, farmacista, nato a Tripoli, Libia (EE) l'11.10.1969, residente in Baronissi (SA), alla Via Nicola Farina, nr. 16, – c.f. SNS MHL 69R11 Z326D, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia, sede farmaceutica unica rurale, del Comune di San Michele di Serino (AV), con esercizio alla Via Roma, nr. 62, nell'ambito della sede di appartenenza, così come risultante dalla Pianta Organica di detto Comune;

VISTI

l'istanza presentata dal dott. Michele Siniscalco, farmacista, acquisita in data 07.05.2015 al prot. nr. 0315086 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, sito nell'ambito della sede farmaceutica unica rurale del Comune di San Michele di Serino (AV), ubicata alla Via Roma, nr. 62, dal cedente dott. Michele Siniscalco al cessionario Società "Farmacia Siniscalco S.a.s. del dott. Siniscalco Michele";

copia dell'atto notarile redatto dal dottor Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 28.02.2015, repertorio nr. 1287, raccolta nr. 865, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia il 04.03.2015 al nr. 1792, mediante il quale il dott. Michele Siniscalco, farmacista e, il dott. Salvatore Valentino, farmacista, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Siniscalco S.a.s. del dott. Siniscalco Michele". Con lo stesso atto il dott. Michele Siniscalco cede e trasferisce alla costituenda società la titolarità della farmacia rurale, sede farmaceutica unica, del Comune di San Michele di Serino (AV), con l'annessa azienda commerciale, la cui amministrazione e rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario dott. Michele Siniscalco, mentre il dott. Salvatore Valentino assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in San Michele di Serino (AV), alla Via Roma, nr. 62. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 475/1968, della farmacia è affidata al socio dott. Michele Siniscalco;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Salvatore Valentino, farmacista, nato a Salerno (SA), il 04.10.1979, ed ivi residente al Viale degli Olmi, nr. 18/B - c.f. VLN SVT 79R04 H703G, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 12 della legge 475/1968;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno (SA) al n. 2107 dal 03.02.2004;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta*;*

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo e Azienda) della farmacia rurale, sede farmaceutica unica, della Pianta Organica del Comune di San Michele di Serino (AV), in favore della Società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale, "Farmacia Siniscalco S.a.s. del dott. Siniscalco Michele", dei dottori Michele Siniscalco e Salvatore Valentino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto che, con atto notarile redatto dal dottor Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 28.02.2015, repertorio nr. 1287, raccolta nr. 865, registrato all'Agenzia delle Entrate di

Castellammare di Stabia il 04.03.2015 al nr. 1792, il dott. Michele Siniscalco, farmacista e, il dott. Salvatore Valentino, farmacista, hanno costituito una società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale, "Farmacia Siniscalco S.a.s. del dott. Siniscalco Michele". Con lo stesso atto il dott. Siniscalco Michele, cede e, trasferisce alla costituenda società la titolarità della farmacia rurale, sede farmaceutica unica, del Comune di San Michele di Serino (AV), con l'annessa azienda commerciale;

di autorizzare la Società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale, "Farmacia Siniscalco S.a.s. del dott. Siniscalco Michele", con sede legale in San Michele di Serino (AV), alla Via Roma, nr. 62, dei dottori Michele Siniscalco, farmacista, nato a Tripoli, Libia (EE) l'11.10.1969, residente in Baronissi (SA), alla Via Nicola Farina, nr. 16, – c.f. SNS MHL 69R11 Z326D e, Salvatore Valentino, farmacista, nato a Salerno (SA), il 04.10.1979, ed ivi residente al Viale degli Olmi, nr. 18/B - c.f. VLN SVT 79R04 H703G, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia rurale, sede farmaceutica unica, della Pianta Organica del Comune di San Michele di Serino (AV), con esercizio alla Via Roma, nr. 62, la cui amministrazione e rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario dott. Michele Siniscalco, mentre il dott. Salvatore Valentino assume la qualifica di socio accomandante. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 475/1968, della farmacia è affidata al socio dott. Michele Siniscalco;

di revocare, contestualmente, il Decreto P.G.R.C. nr. 16562 del 19.11.1999, con il quale il dott. Michele Siniscalco, farmacista, nato a Tripoli, Libia (EE) l'11.10.1969, residente in Baronissi (SA), alla Via Nicola Farina, nr. 16, – c.f. SNS MHL 69R11 Z326D, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia rurale, sede farmaceutica unica, della Pianta Organica del Comune di San Michele di Serino (AV), con esercizio alla Via Roma, nr. 62, nell'ambito della sede di appartenenza, così come risultante dalla P.O. di detto Comune;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di San Michele di Serino (AV);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Avellino;
- all'A.S.L. Avellino;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 170 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI GRAGNANO (NA) - 6ª SEDE FARMACEUTICA - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA SCHETTINO DEL DOTT. SCHETTINO MICHELE S.N.C." - CESSIONE DI QUOTA DI SOCIETA' - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 100 del 18.06.2014, della UOD 08 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la Società, in nome collettivo, denominata, "Farmacia Schettino del dott. Schettino Michele S.n.c.", con sede legale in Gragnano (NA), alla Via Madonna delle Grazie, nr. 249, dei dottori Michele Schettino, farmacista, nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 28.09.1939, e ivi residente alla Via Stabia, nr. 20, - c.f. SCH MHL 39P28 I300X; Vincenzo Schettino, farmacista, nato a Vico Equense (NA) il 03.06.1982, e residente in Sant'Antonio Abate (NA), alla Via Roma, nr. 9, - c.f. SCH VCN 82H03 L845G e Angela Cioffi, farmacista, nata a Salerno (SA), il 20.06.1958, domiciliata a Napoli (NA), alla Via Toledo, nr. 228, - c.f. CFF NGL 58H60 H703I, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia urbana 6ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Gragnano (NA), con esercizio ubicato alla Via Madonna delle Grazie, nn. 245 - 247 – 249 - 251, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248. La gestione, la direzione e l'amministrazione, della società sono affidate al socio Michele Schettino;

VISTI

l'istanza presentata dal dott. Michele Schettino, acquisita in data 06.05.2015 al numero 0311051 di protocollo dell'Ufficio della Direzione Generale Tutela Salute, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto delle modifiche apportate alla Società, denominata, "Farmacia Schettino del dott. Schettino Michele S.n.c.", e di autorizzare la prosecuzione dell'attività della stessa farmacia;

l'atto notarile, redatto dalla dott.ssa Gabriella de Bellis, Notaio in Napoli (NA), in data 19.03.2015, repertorio nr. 4050, raccolta nr. 3090, registrato alla Agenzia delle Entrate di Napoli 2 il 27.03.2015 al nr. 3171 Serie 1/T, dal quale si rileva che, la dott.ssa Angela Cioffi, farmacista, nata a Salerno (SA) il 20.06.1958, domiciliata a Napoli (NA) alla Via Toledo, nr. 228, – c.f. CFF NGL 58H60 H703I, cede l'intera sua propria quota di partecipazione nella Società, "Farmacia Schettino del dott. Schettino Michele S.n.c.", al dott. Michele Schettino, farmacista, nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 28.09.1939, e ivi residente alla Via Stabia, nr. 20, - c.f. SCH MHL 39P28 I300X. In seguito alla cessione, per atto di vendita, i dottori Michele Schettino e Vincenzo Schettino rimangono unici soci, modificando, in questo modo, i patti sociali della suddetta società;

PRESO ATTO delle modifiche societarie intervenute con atto notarile sopra richiamato;

RITENUTO

pertanto, di poter autorizzare, conseguentemente, la Società in nome collettivo, denominata "Farmacia Schettino del dott. Schettino Michele S.n.c.", con sede legale in Gragnano (NA) alla Via Madonna delle Grazie, nr. 249, a gestire, quale titolare, la farmacia urbana 6ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Gragnano (NA), con esercizio ubicato alla Via Madonna delle Grazie, nn. 245 - 247 – 249 - 251;

DATO ATTO

che la documentazione acquisita agli atti dell'Ufficio della Direzione Generale Tutela Salute corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;

VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto delle modifiche apportate alla Società, denominata, "Farmacia Schettino del dott. Schettino Michele S.n.c.", con sede legale in Gragnano (NA), alla Via Madonna delle Grazie, nr. 249, per effetto della cessione di quota e pertanto della modifica di contratto sociale;

di autorizzare la Società, in nome collettivo, denominata, "Farmacia Schettino del dott. Schettino Michele S.n.c.", con sede legale in Gragnano (NA), alla Via Madonna delle Grazie, nr. 249, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 475/68 e art. 7 della legge 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia urbana, 6ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Gragnano (NA), con esercizio ubicato alla Via Madonna delle Grazie, nn. 245 - 247 – 249 – 251. Il dott. Michele Schettino, farmacista, nato a Sant'Antonio Abate (NA), il 28.09.1939, e ivi residente alla Via Stabia, nr. 20, - c.f. SCH MHL 39P28 I300X, acquista per atto di vendita dalla dott.ssa Angela Cioffi, farmacista, nata a Salerno (SA) il 20.06.1958, domiciliata a Napoli (NA), alla Via Toledo, nr. 228, – c.f. CFF NGL 58H60 H703I, l'intera sua quota di partecipazione nella società, modificando, in tal senso, il precedente Decreto Dirigenziale n. 100 del 18.06.2014, con il quale la Società "Farmacia Schettino del dott.

Schettino Michele S.n.c.", fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia urbana, 6ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Gragnano (NA). L'amministrazione, la legale rappresentanza della società, restano al socio dott. Michele Schettino, farmacista, nonché la direzione tecnica – professionale della farmacia;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Gragnano (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. NA 3 Sud;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 172 del 09/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PORTICI (NA) - 4ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - RICONOSCIMENTO TRASMERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA DOTT.SSA GAIA VALENTINA ALDI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto del Medico Provinciale di Napoli nr. 21743 del 22.12.1972, il dott. Attilio Palamenghi, farmacista, nato a Portici (NA) l' 8.04.1945 – c.f. PLM TTL 45D08 G902S, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia urbana, 4ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Portici (NA), con esercizio al Corso Garibaldi, nr. 300, attuale civico 52;

VISTE

l'istanza della dott.ssa Gaia Valentina Aldi, acquisita in data 12.05.2015 al protocollo n. 0325195 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 legge 475/68 e art. 7 legge 362/91, il trasferimento della titolarità della 4ª sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Portici (NA), dal cedente dott. Attilio Palamenghi a se medesima;

la copia dell'atto notarile redatto in data 27.04.2015 dal dott. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli (NA), repertorio n. 15544, raccolta 6538, registrato presso l'ufficio Agenzia delle Entrate di Napoli 2 il 04.05.2015 al numero 4648 Serie 1/T, mediante il quale il dott. Attilio Palamenghi, vende e trasferisce alla dott.ssa Gaia Valentina Aldi, che accetta ed acquista la titolarità, nonché l'annessa azienda commerciale, della farmacia 4ª sede farmaceutica urbana del Comune di Portici (NA), sita al Corso Garibaldi, nr. 52;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt.19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Gaia Valentina Aldi, farmacista, nata a Milano (MI), il 05.02.1985 - c.f. LDA GLN 85B45 F205R, con domicilio in Sorrento (NA), al Corso Italia, nr.212, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 9378 dal 26.09.2013;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo e Azienda) della farmacia urbana 4ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Portici (NA), in favore della dott.ssa Gaia Valentina Aldi;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto che, con atto notarile redatto in data 27.04.2015 dal dott. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli (NA), repertorio n. 15544, raccolta 6538, registrato presso l'ufficio Agenzia delle Entrate di Napoli 2 il 04.05.2015 al numero 4648 Serie 1/T, il dott. Attilio Palamenghi, vende e trasferisce alla dott.ssa Gaia Valentina Aldi, che accetta ed acquista la titolarità, nonché l'annessa azienda commerciale, della farmacia 4ª sede farmaceutica urbana del Comune di Portici (NA), sita al Corso Garibaldi, nr. 52;

di autorizzare la dott.ssa Gaia Valentina Aldi, farmacista, nata a Milano (MI), il 05.02.1985 - c.f. LDA GLN 85B45 F205R, con domicilio in Sorrento (NA), al Corso Italia, nr.212, a gestire, quale titolare, la farmacia 4ª sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Portici (NA), sita al Corso Garibaldi, nr. 52, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91 e, successive modifiche ed integrazioni;

di revocare, contestualmente, il Decreto del Medico Provinciale di Napoli nr. 21743 del 22.12.1972, mediante il quale il dott. Attilio Palamenghi, farmacista, nato a Portici (NA) l' 8.04.1945 – c.f. PLM TTL 45D08 G902S, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia urbana, 4ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Portici (NA), con esercizio al Corso Garibaldi, nr. 300, attuale civico 52;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Portici (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. NA 3 sud;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 173 del 09/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI (NA) - 255ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - RICONOSCIMENTO TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' AL DOTT. ANDREA RUSSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto P.G.R.C. nr. 00139 dell'11.01.1996, il dott. Elio Antonelli, farmacista, nato a Napoli (NA) il 04.10.1954 – c.f. NTN LEI 54R04 F839N, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia urbana, 255ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), con esercizio ubicato alla Via Poggio di Capodimonte, nr. 27;

VISTE

l'istanza del dott. Andrea Russo, acquisita in data 15.04.2015 al protocollo n. 0257927 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 legge 475/68 e art. 7 legge 362/91, il trasferimento della titolarità della 255ª sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), dal cedente, avv. Ermanno Restucci, in qualità di curatore fallimentare, a se medesimo;

la copia dell'atto notarile redatto in data 20.03.2015 dalla dott.ssa Silvana Fabrocini, Notaio in Napoli (NA), repertorio n. 18303, raccolta 9790, registrato presso l'ufficio Agenzia delle Entrate di Napoli/3 il 31.03.2015 al numero 2424 Serie 1/T, mediante il quale, l'avv. Ermanno Restucci, nella qualità di curatore fallimentare del dott. Elio Antonelli, farmacista, nato a Napoli (NA), il 04.10.1954, residente in Napoli (NA) alla Via Toledo, nr. 321, c.f. NTN LEI 54R04 F839N, in forza del provvedimento reso dal Tribunale di Napoli, Sezione Fallimentare, in data 19.03.2015, cede e trasferisce in favore dell'aggiudicatario dott. Andrea Russo, che accetta ed acquista la titolarità, nonché l'annessa azienda commerciale, della farmacia 255ª sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli (NA), sita alla Via Poggio di Capodimonte, nr. 27;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt.19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Andrea Russo, farmacista, nato a Napoli (NA), il 13.10.1972 - c.f. RSS NDR 72R13 F839C, residente in Giugliano in Campania (NA) al Corso Campano, nr. 215, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5928 dal 29.01.1998;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo e Azienda) della farmacia urbana 255ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), in favore del dott. Andrea Russo;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto che, con atto notarile redatto in data 20.03.2015, dalla dott.ssa Silvana Fabrocini, Notaio in Napoli (NA), repertorio n. 18303, raccolta 9790, registrato presso l'ufficio Agenzia delle Entrate di Napoli/3 il 31.03.2015 al numero 2424 Serie 1/T, l'avv. Ermanno Restucci, nella qualità di curatore fallimentare del dott. Elio Antonelli, farmacista, nato a Napoli (NA), il 04.10.1954, residente in Napoli (NA) alla Via Toledo, nr. 321, c.f. NTN LEI 54R04 F839N, in forza del provvedimento reso dal Tribunale di Napoli, Sezione Fallimentare, in data 19.03.2015, cede e trasferisce in favore dell'aggiudicatario dott. Andrea Russo, che accetta ed acquista la titolarità, nonché l'annessa azienda commerciale, della farmacia 255ª sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli (NA), sita alla Via Poggio di Capodimonte, nr. 27;

di autorizzare il dott. Andrea Russo, farmacista, nato a Napoli (NA), il 13.10.1972 - c.f. RSS NDR 72R13 F839C, residente in Giugliano in Campania (NA) al Corso Campano, nr. 215, a gestire, quale titolare, la

farmacia, urbana, 255ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), con esercizio ubicato alla Via Poggio di Capodimonte, nr. 27, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91 e, successive modifiche ed integrazioni;

di revocare, contestualmente, il Decreto P.G.R.C. nr. 00139 dell'11.01.1996, con il quale il dott. Elio Antonelli, farmacista, nato a Napoli (NA) il 04.10.1954 – c.f. NTN LEI 54R04 F839N, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia urbana, 255ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA);

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Napoli (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. NA Centro;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 101 del 22/06/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Verifica di assoggettabilita' alla valutazione di impatto ambientale - Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto "Modifica di un impianto esistente per operazioni di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi" da realizzarsi in loc. Costa nel Comune di Mercato S. Severino (SA) proposto dalla Soc. PM Cave s.r.l. - CUP 6458

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 672190 del 13/09/2012 contrassegnata con CUP 6458 e integrata con prot. Reg. n.142089 del 26/02/2013, la Soc. PM Cave Srl, con sede in Mercato San Severino (SA) in via Largo Ferrovia n.1 CAP 84085, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Modifica di un impianto esistente per operazioni di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi l" da realizzarsi loc. Costa nel Comune di Mercato San Severino (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Attianese – Galiano – Ferraiolo - Ruocco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 5/09/2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le seguenti motivazioni:

c.1 dall'esame della documentazione presentata emerge che:

- c.1.1 L'impianto in parola insiste sul piazzale dell'area di cava;
- c.1.2 l'impianto non è stato mai sottoposto a procedure di impatto ambientale;
- c.1.3 In merito ai due scarichi in fogna, la Ditta ha fornito uno schema grafico delle reti di scarico afferenti gli stessi, non chiarendo in modo esaustivo la problematica posta, riservandosi di chiedere chiarimenti all' ATO circa quanto autorizzato con decreto n. 393 /2010;
- c.1.4 relativamente alle aree percorse dal fuoco di cui i cui all'art. 10 – comma 1 – della legge 21/12/200, n. 353 e s.m.i, vi è una discrasia tra quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Mercato San Severino in data 08/10/2012 (le particelle catastali interessate dall'impianto non sono gravate da predetto vincolo) con quanto riportato a pag 21 del SIA (l'area di interesse è invece gravata da tale vincolo);
- c.1.5 relativamente alle aree sottoposte a vincolo idrogeologico, vi è una discrasia tra quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Mercato San Severino in data 08/10/2012 (le particelle catastali interessate dall'impianto ricadono in area sottoposta a vincolo) con quanto riportato a pag 21 del SIA ("L'area di interesse ricade parzialmente fra quelle soggette a vincolo idrogeologico");
- c.1.6 l'area di intervento così come riportato nel Certificato di destinazione Urbanistica:
- c.1.7 relativamente alle particelle 176-596-598-607 del foglio 10, ricade in "Ambito di trasformazione strategica ATS Costa Cava". Per tale ambito gli elaborati progettuali del PUC e le norme specifiche prevedono che "*l'intervento di trasformazione orientato prevalentemente alla realizzazione di funzioni strategiche e ad alta specializzazione caratterizzate da forte attrattività di persone e merci e da un'utenza prevalentemente di carattere sovracomunale dovrà garantire l'equilibrio delle diverse componenti territoriali puntando alla riqualificazione ambientale complessiva del sito e ad un adeguato reinserimento nel contesto territoriale";*
- c.1.8 relativamente alla particella 595 del foglio 10 ricade, in parte, in "*Ambiti collinari di tutela naturale*". In tali Ambiti, così come riportato nel Certificato di destinazione urbanistica, *"sono cosentiti gli usi forestali, boschivi, agricoli, zootecnici, agrituristici ed escursionistici";*
- c.1.9 *La parte non ha acquisito il parere preventivo dell'autorità di bacino dichiarando che non sussiste l'obbligo di preventivo parere dell'Autorità di Bacino del Sarno;*

c.2 dagli strumenti di pianificazione territoriale e Urbanistici Vigenti emerge che:

- c.2.1 le NTA del PTCP della Provincia di Salerno al capo VIII, art. 87, riportano che "*i comuni dovranno prevedere nei PUC misure volte alle incentivazioni di azioni di ricomposizione ambientale delle cave dimesse……..ovvero la riqualificazione dei siti utilizzati per le attività estrattive con la previsione di servizi ed attrezzature per la città ed il territorio, l'allocazione di funzioni sportive , ricreative, turistiche, culturali, commerciali, con la conversione in impianti per l'impiego di risorse energetiche alternative……";*
- *c.2.3* nella "Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto", allegata al PUC di Mercato San Severino, l'area di intervento è in prossimità di aree con coltivazioni orticole irrigue;

c.2.4 Nella "Carta delle tipicità" allegata al PUC di Mercato San Severino, l'area di intervento è prossima ad aree individuate quali aree DOP per la produzione del pomodoro San Marzano;

c.2.5 il sito ricade tra quelli potenzialmente inquinati COD 5067C504 di cui al Piano Regionale di Bonifica pubblicato sul BURC speciale del 09/09/2005;

c.2.6 il sito di intervento ricade in un "area di cava" si ritiene opportuno approfondire gli impatti ambientali rapportandoli anche alle previsioni del PRAE.

RILEVATO:

a. che con nota prot. reg. n. 704881 del 14/10/2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 5/09/2013 così come sopra riportato;
b. che con nota del 4/11/2013 inviata a mezzo PEC prot. Reg.n.781647 del 14/11/2013 il proponente nei termini di legge ed ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 ha presentato le osservazioni alla decisione di assoggettare l'intervento a Valutazione di Impatto ambientale che si riportano in breve di seguito:
   - b.1 in merito all'esistenza dell'impianto sul piazzale di cava il proponente ha allegato la sentenza del TAR Salerno nr. 2023/2013 scaturita dal ricorso del proponente avverso il provvedimento regionale del settore del Genio Civile nr 160/13 che contestava alla PM cave l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti inerti;
   - b.2 in merito all'osservazione che l'impianto non è stato mai sottoposto a procedure di impatto ambientale il proponente ha dichiarato che l'impianto è stato sottoposto a procedura di assoggettabilità di VIA e con DD nr 467 del 21/06/2009 si è preso atto del parere positivo già espresso dalla commissione VIA;
   - b.3 in merito ai due scarichi in fogna, la Ditta ha chiarito in modo esaustivo l'osservazione avanzata, dichiarando l'eliminazione dello scarico 02;
   - b.4 relativamente alle aree percorse dal fuoco di cui i cui all'art. 10 – comma 1 – della legge 21/12/200, n. 353 e s.m.i, il proponente ha dichiarato che a pag 21 del SIA vi era un refuso e pertanto le aree interessate dall'impianto non sono gravate da nessun vincolo di aree percorse dal fuoco;
   - b.5 relativamente alle aree sottoposte a vincolo idrogeologico il proponente dichiara che le particelle su cui insiste l'impianto hanno ottenuto lo svincolo idrogeologico;
   - b.6 relativamente alle particelle 176-596-598-607 del foglio 10, ricadenti in "Ambito di trasformazione strategica ATS Costa Cava" il proponente dichiara che tutti gli impianti esistenti sono legittimamente assentiti dal punto di vista urbanistico, gli stessi rientrano a pieno titolo nel progetto di ricomposizione dell'area di cava in totale accordo con gli obiettivi previsti dal PUC che rimanda l'attuazione del comparto alla redazione di un PUA che deve attenersi ai parametri disciplinati dal vigente piano Cave, rispettati nel progetto di ricomposizione ambientale già approvato;
   - b.7 relativamente alla particella 595 del foglio 10 ricadente, in parte, in "Ambiti collinari di tutela naturale, il proponente riferisce che tale particella è completamente esterna all'area di cava nonché all'impianto;
   - b.8 in riferimento al mancato parere preventivo dell'autorità di bacino la parte ha dichiarato che le norme di attuazione del PAI all'art 49 commi 5 e 6 prevedono che, per le aree di pericolo medio e basso da dissesti di versante, le verifiche di compatibilità sono sottoposte al parere dell'Autorità di Bacino quando possono implicare un incremento del carico urbanistico in aree contigue caratterizzate da maggiore pericolosità. Tale fatto non ricorre nel caso in oggetto già esistente ed operativo;
   - b.9 in riferimento alle NTA del PTCP la parte dichiara che l'impianto è legittimamente assentito dal punto di vista urbanistico ed edilizio e rientra a pieno titolo nell'ambito di un progetto di ricomposizione ambientale in accordo con le previsioni del PUC e del PTCP;
   - b.10 in riferimento alla "Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto", il proponente dichiara che l'impianto è ben lontano da tali aree che sono ubicate a valle della ferrovia;

b.11 in riferimento alla "Carta delle tipicità" allegata al PUC di Mercato San Severino, l'area di intervento è prossima ad aree individuate quali aree DOP per la produzione del pomodoro San Marzano, il proponente dichiara che l'impianto è ben lontano da tali aree;

b.12 in riferimento all'inclusione del sito tra quelli potenzialmente inquinati COD 5067C504 di cui al Piano Regionale di Bonifica, pubblicato sul BURC speciale del 09/09/2005 il proponente si riserva di trasmettere gli elaborati integrativi eventualmente all'uopo necessari;

b.13 in riferimento all'inclusione del sito di intervento in un "area di cava" il proponente ha rappresentato che tale ubicazione era già prevista nel progetto sottoposto a procedura di assoggettabilità a VIA conclusa con parere favorevole di compatibilità ambientale nr.467 del 21/06/2009;

d. che al fine di chiarire i contenuti dell'osservazione presentata con nota acquisita al prot. n. 215488 del 26/03/2014 il proponente trasmetteva la seguente integrazione volontaria:
   d.1 Progetto dell'impianto in oggetto:
      d.1.1 Rel. Int.1 - Relazione tecnica illustrativa con allegati;
      d.1.2 Tav.Int.1 - Inquadramenti (Corografia, Stralcio Aerofotogrammetria, Ortofoto, Estratto di mappa catastale, Stralcio P.U.C., Stralci carte dell'Autorità di Bacino del Sarno), Stralcio P.U.C. Tav.n°V.3 – Vincoli idrogeo logici (Scala Varie);
      d.1.3 Tav.Int.2 - Planimetria generale dell'impianto con sovrapposizione estratto di mappa catastale (Scala 1:1.000);
      d.1.4 Tav.Int.3 – Planimetria generale con lay-out dell'impianto (Scala 1:200);
   d.2 Studio preliminare ambientale previsto dall'art.20 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. redatto secondo i criteri dell'Allegato V, parte seconda del citato D.lgs;
      d.2.1 Rel.Int.2 – Studio Preliminare Ambientale con allegati.;

e. che i chiarimenti presentati dal proponente ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 e la successiva documentazione spontanea hanno consentito al gruppo istruttore di valutare, con maggior dettaglio, gli elementi che nella fase precedente avevano indotto il gruppo stesso a richiedere, per il progetto in esame, la Valutazione di Impatto Ambientale;

f. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/11/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria delle osservazioni prodotte dal proponente - di escludere il progetto dalla procedura Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   f.1 sia aggiornata l'autorizzazione allo scarico in fogna rilasciata dall'ATO competente (n. 393 /2010);
   f.2 siano attivate le procedure di caratterizzazione previste per i siti potenzialmente inquinati, atteso che il sito ricade tra quelli potenzialmente inquinati COD 5067C504 di cui al Piano Regionale di Bonifica pubblicato sul BURC speciale del 09/09/2005;
   f.3 siano messe in essere tutte le misure previste dal D-Lgs. N.152/06, per il contenimento ed abbattimento delle polveri emesse in atmosfera prodotte dallo svolgimento dell'attività;
   f.4 sia predisto un piano di monitoraggio delle emissioni in atmosfera secondo le indicazioni impartite dall'ARPAC;

g. che la Soc. PM Cave Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 59/09/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;

- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Attianese – Galiano – Ferraiolo - Ruocco

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/11/2014, il progetto "Modifica di un impianto esistente per operazioni di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi" da realizzarsi loc. Costa nel Comune di Mercato S. Severino, proposto dalla Soc. PM Cave Srl, con sede in Mercato San Severino (SA) in via Largo Ferrovia n.1 CAP 84085, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 sia aggiornata l'autorizzazione allo scarico in fogna rilasciata dall'ATO competente (n. 393/2010);
   1.2 siano attivate le procedure di caratterizzazione previste per i siti potenzialmente inquinati, atteso che il sito ricade tra quelli potenzialmente inquinati COD 5067C504 di cui al Piano Regionale di Bonifica pubblicato sul BURC speciale del 09/09/2005;
   1.3 siano messe in essere tutte le misure previste dal D-Lgs. N.152/06, per il contenimento ed abbattimento delle polveri emesse in atmosfera prodotte dallo svolgimento dell'attività;
   1.4 sia predisposto un piano di monitoraggio delle emissioni in atmosfera secondo le indicazioni impartite dall'ARPAC;

2. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

3. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 102 del 23/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "EDIFICIO RURALE DA DESTINARE A RESIDENZA E A LOCALI DEPOSITO" DA REALIZZARSI IN VIA PISTILLI FRAZ. MERCATO NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA) PROPOSTO DAL SIG. FALIVENE MARIO - CUP 6830

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 619972 in data 9.09.2013 contrassegnata con CUP 6830, il Sig. Falivene Mario, con sede in Salerno Corso Garibaldi n. 218, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "edificio rurale da destinare a residenza e a locali deposito" da realizzarsi in via Pistilli Fraz. Mercato nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Montesano - Volpe iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 3.04.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, per la carenza di informazioni relative alla descrizione degli impatti su alcune componenti, riscontrando, in particolare, una incidenza significativa sulla risorsa suolo, a causa di eccessivi scavi per locali interrati destinati a depositi agricoli e ricoveri automezzi. Mancando la documentazione relativa alla attività di azienda agricola, non si è in grado di determinare l'effettiva necessità di tali cubature. Si è, infatti, verificato che il proponente non ha fornito informazioni sul possesso dei requisiti richiesti dalla Commissione VI VIA VAS, a seguito della definizione dei criteri per il riconoscimento della ruralità dei fabbricati, individuati nelle disposizioni di cui all'art. 9, commi 3 e ss della L. 133/1994.

b. che con nota prot. reg. n. 315620 del 8.05.2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 3.04.2014 così come sopra riportato;z

c. che non sono state presentate osservazioni da parte del proponente Sig. Falivene Mario;

d. che il Sig. Falivene Mario ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 6.09.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI assoggettare alla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01.04.2014, il progetto "edificio rurale da destinare a residenza e a locali deposito" da realizzarsi in via Pistilli Fraz. Mercato nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA) proposto dal Sig. Falivene Mario, con sede in Salerno Corso Garibaldi n. 218, per la carenza di informazioni relative alla descrizione degli impatti su alcune componenti, riscontrando, in particolare, una incidenza significativa sulla risorsa suolo, a causa di eccessivi scavi per locali interrati destinati a depositi agricoli e ricoveri automezzi. Mancando la documentazione relativa alla attività di azienda agricola, non si è in grado di determinare l'effettiva necessità di tali cubature.

Si è, infatti, verificato che il proponente non abbia fornito informazioni sul possesso dei requisiti richiesti dalla Commissione VI VIA VAS, a seguito della definizione dei criteri per il riconoscimento della ruralità dei fabbricati, individuati nelle disposizioni di cui all'art. 9, commi 3 e ss della L. 133/1994.

2. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

3. DI trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente;
   3.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   3.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO MIGLIATO RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE AREA E SENTIERI" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CALABRITTO PROPOSTO DAL COMUNE DI CALABRITTO - CUP 6847.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 678076 in data 02/10/2013 ed integrata con nota prot.

reg. n. 850349 dell'11/12/2013 contrassegnata con CUP 6847, il Comune di Calabritto, con sede in Via Salvatore Allende, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Piano Migliato ripristino e valorizzazione area e sentieri" da realizzarsi nel Comune di Calabritto;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Aliperta-Arpaia iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:
   - Il progetto d'intervento:
     - partecipa al bando della PSR 2007 – 2013 misura 227 "Investimenti non produttivi" per un finanziamento assegnato di € 284.259,65 (IVA compresa);
     - rappresenta la prosecuzione ed il completamento di un precedente piano progettuale, iniziato nel 2005, del POR Campania 2000 – 2006, legato al PIT del Parco Regionale dei Monti Picentini;
     - ha già ottenuto, per la sua realizzazione, i sette pareri favorevoli di seguito indicati:
       - Parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e di Avellino al rilascio della Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo n. 42 del 22.01.2004 (nota prot. n. 1688 del 21 gennaio 2013);
       - Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Calabritto ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo n. 42 del 22.01.2004 (n. 1 del 08 febbraio 2013);
       - Nulla-Osta del Parco Regionale dei Monti Picentini per la compatibilità con le Norme di Salvaguardia (nota prot. n. 126 del 26.02.2013);
       - Parere di compatibilità con il Piano di Assestamento Forestale del Settore per il Piano Forestale Generale (nota prot. n. 646785 del 18.09.2013);
       - Parere favorevole dell' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele per la compatibilità idrogeologica (decreto n. 138 del 25.10.2013);
       - Parere favorevole dello STAP Foreste di S. Angelo dei lombardi (AV) per il rilascio dell' autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico [nota prot. n. 699319 del 11.10.2013];
       - Autorizzazione della Comunità Montana Terminio Cervialto al cambio di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (nota prot. n. 2792 del 31.10.2013);
     - in particolare, esso è compatibile con le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Picentini e con il Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino territorialmente competente.
     - garantisce l'assetto dei luoghi, il mantenimento delle sistemazioni idraulico-agrarie, della vegetazione arborea ed arbustiva e della viabilità, nonché la tutela dei manufatti esistenti.
     - rientra nelle linee guida dello sviluppo sostenibile e rispetta le direttive Habitat ed Uccelli, mantenendo in buono stato di conservazione un patrimonio naturale di grande pregio.
     - crea i presupposti per una sana e oculata politica ecologica e per la riscoperta turistica nella sostenibilità ambientale delle zone montane.

   Fatte salve le prescrizioni:

   a) dell' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele contenute nel decreto n. 138 del 25.10.2013;
   b) della Comunità Montana Terminio Cervialto, imposte nella nota di autorizzazione prot. n. 2792 del 31.10.2013.

b. che il Comune di Calabritto ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 19/09/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, il progetto "Piano Migliato ripristino e valorizzazione area e sentieri" proposto dal Comune di Calabritto con sede in Via Allende, escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:
   - Il progetto d' intervento:
     - partecipa al bando della PSR 2007 – 2013 misura 227 "Investimenti non produttivi" per un finanziamento assegnato di € 284.259,65 (IVA compresa);
     - rappresenta, la prosecuzione ed il completamento di un precedente piano progettuale, iniziato nel 2005, del POR Campania 2000 – 2006, legato al PIT del Parco Regionale dei Monti Picentini;
     - ha già ottenuto, per la sua realizzazione, i sette pareri favorevoli di seguito indicati:
       - Parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e di Avellino al rilascio della Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo n. 42 del 22.01.2004 (nota prot. n. 1688 del 21 gennaio 2013);
       - Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Calabritto ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo n. 42 del 22.01.2004 (n. 1 del 08 febbraio 2013);
       - Nulla-Osta del Parco Regionale dei Monti Picentini per la compatibilità con le Norme di Salvaguardia (nota prot. n. 126 del 26.02.2013);
       - Parere di compatibilità con il Piano di Assestamento Forestale del Settore per il Piano Forestale Generale (nota prot. n. 646785 del 18.09.2013);
       - Parere favorevole dell' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele per la compatibilità idrogeologica (decreto n. 138 del 25.10.2013);

- Parere favorevole dello STAP Foreste di S. Angelo dei lombardi (AV) per il rilascio dell' autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico [nota prot. n. 699319 del 11.10.2013];
- Autorizzazione della Comunità Montana Terminio Cervialto al cambio di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (nota prot. n. 2792 del 31.10.2013);

- in particolare, esso è compatibile con le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Picentini e con il Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino territorialmente competente.
- garantisce l'assetto dei luoghi, il mantenimento delle sistemazioni idraulico-agrarie, della vegetazione arborea ed arbustiva e della viabilità , nonché la tutela dei manufatti esistenti.
- rientra nelle linee guida dello sviluppo sostenibile e rispetta le direttive Habitat ed Uccelli, mantenendo in buono stato di conservazione un patrimonio naturale di grande pregio.
- crea i presupposti per una sana e oculata politica ecologica e per la riscoperta turistica nella sostenibilità ambientale delle zone montane.

Fatte salve le prescrizioni:

a) dell' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele contenute nel decreto n. 138 del 25.10.2013;
b) della Comunità Montana Terminio Cervialto, imposte nella nota di autorizzazione prot. n. 2792 del 31.10.2013.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innvazioni tecnologiche dei processi produttivi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 104 del 26/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO IN SITO DEL PERCOLATO DA REALIZZARSI IN LOC. PARAPOTI FG. 11 P.LLA 24 NEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA)" - PROPONENTE: SOC. ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.- CUP 6922.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 849326 del 11/12/2013 contrassegnata con CUP 6922 e integrata con n.prot.reg.135129 del 25/02/2014, la Soc. EcoAmbiente Salerno Spa, con sede in Salerno alla via Roma – Palazzo Sant'Agostino, 104, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Realizzazione di un impianto di trattamento in sito del percolato da realizzarsi in loc. Parapoti Fg. 11 p.lla 24 nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA) ";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Grieco – Rampone – D'Ercole, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che detto progetto è stato già sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. , nella seduta del 21/01/2015 ed ha deciso: "*considerato che l'impianto di cui trattasi risulta già realizzato, sospende le proprie determinazioni e pertanto ritiene necessario un contradditorio con il proponente e con la Provincia di Salerno ai fini del chiarimento del caso".* Tuttavia all'esito di ulteriore valutazione da parte degli uffici della UOD. 52.05.07 si è ritenuto di non convocare il proponente e la Provincia di Salerno per quanto di seguito dedotto**.** La Commissione, nella seduta del 18/02/2015, preso atto dei contenuti dell'istruttoria condotta e della circostanza che l'impianto di trattamento del percolato in questione risulta già realizzato *in virtù delle autorizzazioni provvisorie (Ordinanza della Provincia di Salerno n. 3 del 08.07.2014 valida fino al 30.11.2014 e Autorizzazione allo scarico n. 02/2013 rilasciata dal Comune di Montecorvino Pugliano)*, ritiene che l'impianto, di per sé, rientra nella tipologia di cui all'allegato B al Regolamento VIA n. 2/2010, punto 7 - lettera u) *impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del D. L.vo 152/2006)*, del tutto identica alla tipologia di cui all'Allegato IV, punto 7., lettera s) del Dlgs 152/2006.

L'attività effettuata, infatti, ove a sè stante e avulsa dalla discarica, si configura come operazione di smaltimento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del D.L.vo 152/2006, ed in particolare come:

D9 - Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.).

Bisogna tuttavia considerare che nel caso di specie tale impianto:

- è localizzato all'interno del perimetro della discarica in loc. Parapoti nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA);
- effettua esclusivamente il trattamento in sito del percolato prodotto dalla discarica e quindi non effettua trattamento di rifiuti per conto terzi provenienti.

Da quanto esposto si ritiene che la realizzazione all'interno di una discarica di un impianto per il trattamento del percolato prodotto esclusivamente dalla stessa non possa classificarsi, dal punto di vista della VIA, come un progetto ricadente nella tipologia di cui all'Allegato IV, punto 7., lettera s) del Dlgs 152/2006. Deve invece essere considerata, in virtù delle sue connessioni funzionali, come una modifica dell'impianto di discarica, in quanto costituisce un ulteriore linea di trattamento dei rifiuti che completa l'operazione di smaltimento principale (allegato B alla parte quarta del Dlgs 152/2006, operazione *D1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)*) e quindi in quanto tale come un'opera connessa.

La discarica in questione, dal punto di vista della VIA, è classificabile come rientrante nella tipologia di cui alla lettera p) dell'Allegato III della parte seconda del Dlgs 152/2006 ovvero *Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m^3 (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della* parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m^3.*

La modifica in questione, ovvero la realizzazione di un impianto all'interno di un sito di discarica per il trattamento esclusivamente del percolato da essa prodotto, non può essere valutata come ricadente nella tipologia di cui all'Allegato IV, punto 8., lettera t) del Dlgs 152/2006 *modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)* in quanto:

- la realizzazione avviene in un ambito già caratterizzato dalla presenza di un impianto di smaltimento rifiuti e senza consumo di ulteriore suolo;
- l'impianto determina una migliore gestione del percolato in termini di salvaguardia delle matrici ambientali e anche in termini economici;
- è perfettamente coerente con la necessità, sancita dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, di cui alla DGR n. 8 del 23.01.2012, di impianti di trattamento del percolato;
- nella VIA di progetti di discarica privi della linea di trattamento per il percolato, viene prescritta la realizzazione di tali impianti proprio al fine di migliorare la gestione dell'impianto.

Per tutte le motivazioni esposte si ritiene che la realizzazione di un impianto all'interno di un sito di discarica per il trattamento esclusivamente del percolato da essa prodotto costituisce una modifica dell'impianto di discarica che non determina notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e che pertanto non rientra nel campo di applicazione della valutazione di impatto ambientale.

In conclusione, quindi, sulla scorta delle considerazioni sopra esposte e delle conclusioni dell'istruttoria condotta, la Commissione si determina come segue:

- la circostanza che l'impianto sia già stato realizzato prima dell'espletamento della verifica di assoggettabilità a VIA non costituisce una violazione ex art. 29 del Dlgs 152/2006; tale assunzione è riferita, si ribadisce, ad un impianto realizzato all'interno di un sito di discarica per il trattamento esclusivamente del percolato da essa prodotto, ovvero che non effettua trattamento di rifiuti liquidi in conto terzi;
- il progetto proposto, fatta salva la necessità di acquisire tutte le autorizzazioni/pareri eventualmente necessari per l'entrata in esercizio in via ordinaria dell'impianto, con particolare attenzione al D.Lgs. n. 46/2014 recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/CE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", non deve essere assoggettato a VIA.

Si ritiene infine opportuno formulare di seguito alcune raccomandazioni finalizzate ad una migliore gestione del sito di discarica:

- consentire l'agevole e corretto interfacciamento tra le procedure di messa in sicurezza e quelle di gestione "*post-mortem*" della discarica ai sensi del DLgs 36/2003 e s.m.i.;
- evitare fenomeni di accumulo di percolato e di ristagni sul fondo della discarica, in modo da prevenire:
    - una diminuzione della stabilità dell'ammasso dei rifiuti con la possibile formazione di superfici di scivolamento in grado di provocare smottamenti di frazioni anche considerevoli;
    - un aumento del carico idrostatico di percolato sulla copertura di fondo con la formazione di un battente idrico che regola la potenziale fuoriuscita di liquame e la conseguente immissione nel sottosuolo;
    - il peggioramento delle caratteristiche qualitative del percolato che si carica maggiormente di sostanze inquinanti contenute nei rifiuti per effetto di un tempo di contatto più lungo.
- incrementare le alberature e le specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono nel sito;
- adottare anche per l'impianto in esame di un sistema normato di gestione della qualità ambientale.

RILEVATO:

che la Soc. EcoAmbiente Salerno Spa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 4/12/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, il progetto "Realizzazione di un impianto di trattamento in sito del percolato da realizzarsi in loc. Parapoti Fg. 11 p.lla 24 nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA) ", proposto dalla Soc. EcoAmbiente Salerno Spa, con sede in Salerno alla via Roma – Palazzo Sant'Agostino, 104. La Commissione ha decretato l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale preso atto dei contenuti dell'istruttoria condotta e della circostanza che l'impianto di trattamento del percolato in questione risulta già realizzato *in virtù delle autorizzazioni provvisorie (Ordinanza della Provincia di Salerno n. 3 del 08.07.2014 valida fino al 30.11.2014 e Autorizzazione allo scarico n. 02/2013 rilasciata dal Comune di Montecorvino Pugliano)*. Si è ritenuro che l'impianto, di per sé, rientra nella tipologia di cui all'allegato B al Regolamento VIA n. 2/2010: punto 7 - lettera "u) *impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del D. L.vo 152/2006)"*, del tutto identica alla tipologia di cui all'Allegato IV, punto 7., lettera s) del Dlgs 152/2006.

L'attività effettuata, infatti, ove a sè stante e avulsa dalla discarica, si configura come operazione di smaltimento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del D.L.vo 152/2006, ed in particolare come:

- *D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.).*

Tuttavia nel caso di specie, l'impianto:

- è localizzato all'interno del perimetro della discarica in loc. Parapoti nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA);
- effettua esclusivamente il trattamento in sito del percolato prodotto dalla discarica e quindi non effettua trattamento di rifiuti per conto terzi provenienti.

Da quanto esposto si ritiene che la realizzazione all'interno di una discarica di un impianto per il trattamento del percolato prodotto esclusivamente dalla stessa non possa classificarsi, dal punto di vista della VIA, come un progetto ricadente nella tipologia di cui all'Allegato IV, punto 7., lettera s) del Dlgs 152/2006. Deve invece essere considerata, in virtù delle sue connessioni funzionali, come una modifica

dell'impianto di discarica, in quanto costituisce un ulteriore linea di trattamento dei rifiuti che completa l'operazione di smaltimento principale (allegato B alla parte quarta del Dlgs 152/2006, operazione *D1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)*) e quindi in quanto tale come un'opera connessa.
La discarica in questione, dal punto di vista della VIA, è classificabile come rientrante nella tipologia di cui alla lettera p) dell'Allegato III della parte seconda del Dlgs 152/2006 ovvero *Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m^3 (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m^3.*
La modifica in questione, ovvero la realizzazione di un impianto all'interno di un sito di discarica per il trattamento esclusivamente del percolato da essa prodotto, non può essere valutata come ricadente nella tipologia di cui all'Allegato IV, punto 8., lettera t) del Dlgs 152/2006 *modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)* in quanto:
- la realizzazione avviene in un ambito già caratterizzato dalla presenza di un impianto di smaltimento rifiuti e senza consumo di ulteriore suolo;
- l'impianto determina una migliore gestione del percolato in termini di salvaguardia delle matrici ambientali e anche in termini economici;
- è perfettamente coerente con la necessità, sancita dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, di cui alla DGR n. 8 del 23.01.2012, di impianti di trattamento del percolato;
- nella VIA di progetti di discarica privi della linea di trattamento per il percolato, viene prescritta la realizzazione di tali impianti proprio al fine di migliorare la gestione dell'impianto.

Per tutte le motivazioni esposte si ritiene che la realizzazione di un impianto all'interno di un sito di discarica per il trattamento esclusivamente del percolato da essa prodotto costituisce una modifica dell'impianto di discarica che non determina notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e che pertanto non rientra nel campo di applicazione della valutazione di impatto ambientale.
In conclusione, quindi, sulla scorta delle considerazioni sopra esposte e delle conclusioni dell'istruttoria condotta, la Commissione si determina come segue:
- la circostanza che l'impianto sia già stato realizzato prima dell'espletamento della verifica di assoggettabilità a VIA non costituisce una violazione ex art. 29 del Dlgs 152/2006; tale assunzione è riferita, si ribadisce, ad un impianto realizzato all'interno di un sito di discarica per il trattamento esclusivamente del percolato da essa prodotto, ovvero che non effettua trattamento di rifiuti liquidi in conto terzi;
- il progetto proposto, fatta salva la necessità di acquisire tutte le autorizzazioni/pareri eventualmente necessari per l'entrata in esercizio in via ordinaria dell'impianto, con particolare attenzione al D.Lgs. n. 46/2014 recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/CE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", non deve essere assoggettato a VIA.

Si ritiene infine opportuno formulare di seguito alcune raccomandazioni finalizzate ad una migliore gestione del sito di discarica:
- consentire l'agevole e corretto interfacciamento tra le procedure di messa in sicurezza e quelle di gestione "*post-mortem*" della discarica ai sensi del DLgs 36/2003 e s.m.i.;
- evitare fenomeni di accumulo di percolato e di ristagni sul fondo della discarica, in modo da prevenire:
  - la diminuzione della stabilità dell'ammasso dei rifiuti con la possibile formazione di superfici di scivolamento in grado di provocare smottamenti di frazioni anche considerevoli;
  - l'aumento del carico idrostatico di percolato sulla copertura di fondo con la formazione di un battente idrico che regola la potenziale fuoriuscita di liquame e la conseguente immissione nel sottosuolo;
  - il peggioramento delle caratteristiche qualitative del percolato che si carica maggiormente di sostanze inquinanti contenute nei rifiuti per effetto di un tempo di contatto più lungo.

- incrementare le alberature e le specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono nel sito;
- adottare anche per l'impianto in esame di un sistema normato di gestione della qualità ambientale.

2. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

3. DI trasmettere il presente atto:
   a.1 al proponente;
   a.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   a.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 105 del 26/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "SISTEMAZIONE AREA CON PARCO AVVENTURA DA REALIZZARSI IN LOCALITA' PIANI DELLA CROCE NEL COMUNE DI ROFRANO (SA)" - PROPONENTE: COMUNE DI ROFRANO (SA) - CUP 6950.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.8.2014;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 23254 in data 14/01/2014 contrassegnata con CUP 6950 e integrata con prot. reg. n.471482 del 7/07/2014 e n. 653361 del 3/10/2014, il Comune di Rofrano (SA), con sede in Via Scandizzo, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Sistemazione area con parco avventura da realizzarsi in località Piani della Croce nel Comune di Rofrano (SA) " ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Console - Lassandro iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni di mitigazione dell'intervento:
   a.1 il numero dei fruitori giornalieri è limitato ad un max di 30 per ogni percorso, in modo da non recare eccessivo fastidio e turbamento alla fauna e flora presente;
   a.2 è fatto divieto di effettuare movimenti terra;
   a.3 è fatto divieto di realizzare blocchi di cls e/o di difficile reversibilità;
   a.4 è consentita solo l'istallazione di bagni chimici;
   a.5 sia fatto divieto di attrezzare le piazzole di sosta con cestini porta rifiuti;
   a.6 si fa obbligo di apporre sui cartelloni di segnaletica previsti l'apposita dicitura: "Divieto di abbandonare rifiuti in loco";
   a.7 è fatto divieto di danneggiare in qualsiasi modo le alberature esistenti;
   a.8 le strutture di ponte tibetano, arrampicata ecc. dovranno essere allestite senza provocare alcun danno agli alberi ivi presenti, in particolare:
   - è vietato l'utilizzo di chiodi o viti;
   - è obbligatorio proteggere con stuoie o altro materiale idoneo i punti di contatto degli alberi con tiranti metallici e corde;
   - è obbligatorio, allo stesso modo, di proteggere le piante dalle strutture in appoggio (scale e pareti attrezzate);
   a.9 si fa obbligo adottare tutte le precauzioni di prevenzione incendio prevedendo un numero opportuno di estintori secondo la normativa vigente;
   a.10 la recinzione esterna, realizzata in pali di legno, dovrà avere uno spazio libero al suolo di 20cm per consentire la libera circolazione della fauna presente;
   a.11 si fa obbligo di limitare al massimo i fenomeni di inquinamento luminoso prevedendo il divieto di una illuminazione fissa notturna dell'area parco avventura, andranno utilizzati lampioni a basso impatto con luce non invasiva, rivolta verso il basso;
   a.12 nella fase di cantiere si fa obbligo di:
   - concentrare le operazioni di trasporto vario nel periodo invernale ed autunnale in modo che l'umidità dell'area e le frequenti piogge riducano la dispersione delle limitate polveri che si generano;
   - ridurre al minimo il numero di spostamenti degli automezzi nel cantiere.
   a.13 si fa divieto di realizzare eventuali barbecue in muratura nelle aree attrezzate perché tali barbecue da un lato possono essere preziosi per evitare fuochi a terra, dall'altro incoraggiano ad accendere braci rappresentando così un pericolo per l'habitat;
   a.14 si fa obbligo di concentrare le operazioni di campagna nelle ore diurne e nell'arco di massimo 8 ore lavorative giornaliere;
   a.15 in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo corretto smaltimento (es. trasportato a discarica autorizzata);
   a.16 lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e si fa divieto di accendere fuochi per l'abbruciamento dei residui della lavorazione.

b. che il Comune di Rofrano (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 7/012014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011,648/2011 e 122/2014;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/01/2015, relativamente al progetto "Sistemazione area con parco avventura da realizzarsi in località Piani della Croce nel Comune di Rofrano (SA)", con le seguenti prescrizioni:di mitigazione dell'intervento:

1.1 il numero dei fruitori giornalieri è limitato ad un max di 30 per ogni percorso, in modo da non recare eccessivo fastidio e turbamento alla fauna e flora presente;
1.2 è fatto divieto di effettuare movimenti terra;
1.3 è fatto divieto di realizzare blocchi di cls e/o di difficile reversibilità;
1.4 è consentito solo l'istallazione di bagni chimici;
1.5 sia fatto divieto di attrezzare le piazzole di sosta con cestini porta rifiuti;
1.6 si fa obbligo di apporre sui cartelloni di segnaletica previsti l'apposita dicitura: "Divieto di abbandonare rifiuti in loco";
1.7 è fatto divieto di danneggiare in qualsiasi modo le alberature esistenti;
1.8 le strutture di ponte tibetano, arrampicata ecc. dovranno essere allestite senza provocare alcun danno agli alberi ivi presenti, in particolare:
- è vietato l'utilizzo di chiodi o viti;
- è obbligatorio proteggere con stuoie o altro materiale idoneo i punti di contatto degli alberi con tiranti metallici e corde;
- è obbligatorio, allo stesso modo, di proteggere le piante dalle strutture in appoggio (scale e pareti attrezzate);

1.9 si fa obbligo adottare tutte le precauzioni di prevenzione incendio prevedendo un numero opportuno di estintori secondo la normativa vigente;
1.10 la recinzione esterna, realizzata in pali di legno, dovrà avere uno spazio libero al suolo di 20 cm per consentire la libera circolazione della fauna presente;
1.11 si fa obbligo di limitare al massimo i fenomeni di inquinamento luminoso prevedendo il divieto di una illuminazione fissa notturna dell'area parco avventura, andranno utilizzati lampioni a basso impatto con luce non invasiva, rivolta verso il basso;
1.12 nella fase di cantiere si fa obbligo di:
- concentrare le operazioni di trasporto vario nel periodo invernale ed autunnale in modo che l'umidità dell'area e le frequenti piogge riducano la dispersione delle limitate polveri che si generano;
- ridurre al minimo il numero di spostamenti degli automezzi nel cantiere;

1.13 si fa divieto di realizzare eventuali barbecue in muratura nelle aree attrezzate perché tali barbecue da un lato possono essere preziosi per evitare fuochi a terra, dall'altro incoraggiano ad accendere braci rappresentando così un pericolo per l'habitat;
1.14 le operazioni di campagna si fa obbligo di concentrare le operazioni di campagna nelle ore diurne e nell'arco di massimo 8 ore lavorative giornaliere;

1.15 in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo corretto smaltimento (es. trasportato a discarica autorizzata);
1.16 lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e si fa divieto di accendere fuochi per l'abbruciamento dei residui della lavorazione.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 106 del 26/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO STRUTTURA RISTORANTE BAR DENOMINATO RISTORANTE DELFINO - CONCESSIONE DEMANIALE N. 46 PUAD LOTTO 7 - FG. 7 P.LLA 190" DA REALIZZARSI IN LOC. ERCHIE NEL COMUNE DI MAIORI (SA) PROPOSTO DALLA SIG. GALANO FRANCESCO - CUP 6964

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 83351 in data 5.02.2014 contrassegnata con CUP 6964 e integrata con prot. reg. n. 168166 del 10.03.2014 e con prot. reg. n. 420753 del 19.06.2014, il Sig. Galano Francesco, con sede in Maiori (SA) 84010 fraz. Erchie Via Oliveto n. 18, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "lavori di riqualificazione ed adeguamento struttura ristorante bar denominato Ristorante Delfino - Concessione demaniale n. 46 PUAD Lotto 7 - Fg. 7 p.lla 190" da realizzarsi in loc. Erchie nel Comune di Maiori (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Lubrano – Policastro - Prisco iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22.07.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di acquisire la documentazione relativa a quanto segue:
   - Occorre esibire il titolo concessivo del manufatto da demolire, nonché la sua cronistoria edilizia comprensiva dei pareri acquisiti, poiché si prevede la costruzione di un manufatto di difficile rimozione su area demaniale marittima in concessione. Si richiede la coerenza tra il presupposto concessorio e l'attuale normativa in vigore che ha ulteriormente prorogato le concessioni al 31/12/2020 in deroga alla Direttiva Bolkestein.

d. Che il proponente ha trasmesso con nota acquisita al prot. reg. 686065 del 15.10.2014, integrazioni richieste dalla Commissione VIA nella seduta del 22.07.2014;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.02.2015, ha deciso - sulla base delle integrazioni trasmesse dal proponente - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, facendo proprie le prescrizioni e le azioni di mitigazione da adottare in fase di cantiere già previste nello Studio di Incidenza. Si ribadisce che tale parere è espresso unicamente per quanto attiene la competenza in materia di Valutazione d'Incidenza e fa salva la necessità di acquisire tutti gli altri pareri e/o le autorizzazioni e/o titoli abilitativi di carattere urbanistico e concessorio di competenza delle Amministrazioni Comunali.

b. che il Sig. Galano Francesco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 5.02.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 9.02.2015, relativamente al progetto "lavori di riqualificazione ed adeguamento struttura ristorante bar denominato Ristorante Delfino - Concessione demaniale n. 46 PUAD Lotto 7 - Fg. 7 p.lla 190" da realizzarsi in loc. Erchie nel Comune di Maiori (SA) proposto dal Sig. Galano Francesco, con sede in Maiori (SA) 84010 fraz. Erchie Via Oliveto n. 18, facendo proprie le prescrizioni e le azioni di mitigazione da adottare in fase

di cantiere già previste nello Studio di Incidenza. Si ribadisce che tale parere è espresso unicamente per quanto attiene la competenza in materia di Valutazione d'Incidenza e fa salva la necessità di acquisire tutti gli altri pareri e/o le autorizzazioni e/o titoli abilitativi di carattere urbanistico e concessorio di competenza delle Amministrazioni Comunali.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 107 del 27/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DEL BOSCO CEDUO FG. 14 P.LLE 39, 175, 176" DA REALIZZARSI IN LOC. INTAGLIATA NEL COMUNE DI POLLA (SA) PROPOSTO DAL SIG. CURCIO GIUSEPPE - CUP 6973

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 104454 in data 12.02.2014 contrassegnata con CUP 6973, il Sig. Curcio Giuseppe, con sede in Polla (SA) 84035 Via Garibaldi n. 11, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi

dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio del bosco ceduo Fg. 14 p.lle 39, 175, 176" da realizzarsi in loc. Foreste nel Comune di Polla (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gallevi – Fiorella – Lotito iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.01.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, anche in considerazione della ridotta superficie interessata al taglio. Si ribadisce inoltre il rispetto di tutto quanto contenuto negli elaborati progettuali, ivi compresa la relazione di Incidenza, nella quale sono previste misure di mitigazione per l'esecuzione del taglio. che la Commissione adotta quali proprie prescrizioni:
   a.1 di privilegiare, nella scelta delle matricine, le piante di specie secondarie al fine di tutelare la biodiversità del territorio;
   a.2 di riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus sp* – (effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus sp* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione);
   a.3 di salvaguardare le piante di *Hedera helix*, che assicurano con i loro frutti il cibo nel periodo invernale a molte specie di avifauna, e di *Loranthus europeaus* che si sviluppano sulle specie di *Quercus, Castanea sativa e Olea europea*, utili per il nutrimento di molti uccelli, soprattutto tordi, che si nutrono delle sue piccole bacche giallastre;
   a.4 rispettare rigorosamente tutte le prescrizioni dettate, dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF).

b. che il Sig. Curcio Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 29.01.2014 agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della

Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26.01.2015, il progetto "taglio del bosco ceduo Fg. 14 p.lle 39, 175, 176" da realizzarsi in loc. Foreste nel Comune di Polla (SA) proposto dal Sig. Curcio Giuseppe, con sede in Polla (SA) 84035 Via Garibaldi n. 11, anche in considerazione della ridotta superficie interessata al taglio. Si ribadisce inoltre il rispetto di tutto quanto contenuto negli elaborati progettuali, ivi compresa la relazione di Incidenza. nella quale sono previste misure di mitigazione per l'esecuzione del taglio. che la Commissione adotta quali proprie prescrizioni:

- di privilegiare, nella scelta delle matricine, le piante di specie secondarie al fine di tutelare la biodiversità del territorio;
- di riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus sp* – (effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus sp* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione);
- di salvaguardare le piante di *Hedera helix*, che assicurano con i loro frutti il cibo nel periodo invernale a molte specie di avifauna, e di *Loranthus europeaus* che si sviluppano sulle specie di *Quercus, Castanea sativa e Olea europea*, utili per il nutrimento di molti uccelli, soprattutto tordi, che si nutrono delle sue piccole bacche giallastre;
- rispettare rigorosamente tutte le prescrizioni dettate, dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF).

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 108 del 27/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE RIFORNIMENTO CARBURANTI E ANNESSI SERVIZI LOC. ROSSINI FG. 9 P.LLE 412 E 413 - IN SANATORIA NEL COMUNE DI CELLE DI BULGHERIE (SA) - CUP 7000" - PROPONENTE: SIG.RI PALMIERI GIANFRANCO E PALMIERI MARIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. . da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.8.2014;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 152159 in data 04/03/2014 il Comune di Celle di Bulgheria (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Realizzazione di una stazione rifornimento carburanti e annessi servizi - nel Comune di Celle di Bulgheria (SA)", richiedente sig.ri Palmieri Gianfranco residente in Celle di Bulgheria (SA) frazione Poderia alla via Vittorio Emanuele n.37 e Palmieri Mario residente in Santa Marina (SA) frazione Policastro Bussentino loc. Parco Olivo;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al

gruppo istruttore costituito da Arpaia - Aliperta appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/10/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere un parziale parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata:
   - a.1 si ritiene di non poter esprimere parere di Valutazione di Incidenza per le opere già realizzate e autorizzate con il permesso a costruire n.153/2006, atteso che la Valutazione di Incidenza è per sua definizione una procedura da avviare e concludere prima della realizzazione delle opere;
   - a.2 per quanto riguarda le opere da completare in difformità dal permesso a costruire, cioè l'area del piazzale di sosta e la tenda ombreggiante, di cui alla relazione tecnica integrativa, si esprime parere favorevole di valutazione di incidenza con le seguenti prescrizioni:
     - a.2.1 la pavimentazione dell'area di sosta dovrà essere impermeabilizzata in maniera idonea, al fine di impedire l'assorbimento di olii e/o liquidi degli automezzi in sosta;
     - a.2.2 dovranno essere reimpiantati gli alberi di olivo all'interno della stessa area di sosta;
     - a.2.3 ogni intervento sul sentiero deve essere strettamente legato ai vincoli delle norme sul *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* (P.A.I.);

b. che il sig. Palmieri Gianfranco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamenti del 13/03/2013, 9/08/2013, 13/02/2014 agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;
- D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Gruppo Istruttore Arpaia - Aliperta,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parziale parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/10/2014, relativamente al progetto "Realizzazione di una stazione rifornimento carburanti e annessi servizi - nel Comune di Celle di Bulgheria (SA)", richiedenti sig.ri Palmieri Gianfranco residente in Celle di Bulgheria (SA) frazione Poderia alla via Vittorio Emanuele n.37 e Palmieri Mario residente in Santa Marina (SA) frazione Policastro Bussentino loc. Parco Olivo, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 si ritiene di non poter esprimere parere di Valutazione di Incidenza per le opere già realizzate e autorizzate con il permesso a costruire n.153/2006, atteso che la Valutazione di Incidenza è per sua definizione una procedura da avviare e concludere prima della realizzazione delle opere;

1.2 per quanto riguarda le opere da completare in difformità dal permesso a costruire, cioè l'area del piazzale di sosta e la tenda ombreggiante, di cui alla relazione tecnica integrativa, si esprime parere favorevole di valutazione di incidenza con le seguenti prescrizioni:
1.2.1 la pavimentazione dell'area di sosta dovrà essere impermeabilizzata in maniera idonea, al fine di impedire l'assorbimento di olii e/o liquidi degli automezzi in sosta;
1.2.2 dovranno essere reimpiantati gli alberi di olivo all'interno della stessa area di sosta;
1.2.3 ogni intervento sul sentiero deve essere strettamente legato ai vincoli delle norme sul *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* (P.A.I.);

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC,ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:

6.1 al proponente,
6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 109 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI CASTELVENERE - CUP 7056.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 290395 in data 28/04/2014 contrassegnata con CUP

7056, il Comune di Castelvenere (BN) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/12/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata. In considerazione del carattere umido-fluviale del SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", il cui stato è fortemente influenzato dalla qualità dei corpi idrici in esso affluenti ed esterni alla perimetrazione del SIC, si prescrive:
   - a.1 l'eliminazione dalle previsioni di piano o la delocalizzazione della zona 15D2 (area potenziale di modificazione di tipo produttivo) ricadente nel 3° quadrante - AMBITO PETRARA e collocata in un'ansa del torrente Seneta, in quanto tale destinazione d'uso contrasta con:
     - a.1.1 la tutela posta dalla lettera C degli artt. 142-146 del D.lgs n. 42/2004;
     - a.1.2 la previsione di Piano di istituire lungo il corso del torrente Seneta un parco agricolo fluviale quale area di connessione ecologica;
     - a.1.3 la natura di "possibile area di inondazione del torrente come indicato dall'elaborato di piano TAV G5 - carta geomorfologia della stabilità;
   - a.2 la modifica della classificazione dell'area 15D2, ricadente nel 3° quadrante - AMBITO PETRARA, in F2t (spazi destinati ai parchi pubblici urbani extraurbani) e/o in aree di tutela mirata E3;
   - a.3 l'avvio a procedura di Valutazione di Incidenza degli interventi di nuova edificazione ricadenti lungo il torrente Seneta nel perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della lettera C degli artt. 142-146 del Dlgs n. 42/2004, coincidente con il Parco Agricolo Fluviale del Seneta, previsto dal PUC;
   - a.4 la delocalizzazione all'esterno del perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della dalla lettera C degli artt. 142-146 del Dlgs n. 42/2004, coincidente con il Parco Agricolo Fluviale del Seneta delle opere pubbliche del Programma Triennale 2013/15: "impianto produzione energetica da fonte rinnovabile", "impianto di depurazione Caselle a servizio del Centro abitato", "realizzazione isola ecologica";

b. che l'esito della Commissione del 02/12/2014, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Castelvenere con nota prot. reg. n. 56386 del 28/01/2015;

c. che a seguito della comunicazione di cui alla nota prot. reg. n. 56386/2015, il Comune di Castelvenere ha posto un quesito circa la localizzazione del progetto "Isola ecologica", acquisita al prot. reg. n. 175992 del 13/03/2015;

d. che il quesito di cui sopra è stato discusso dalla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/04/2015 - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - ha deciso quanto segue: ribadendo che deve essere rispettato il vincolo posto dal D.Lgs. n. 42/2004, ovvero che l'isola ecologica sia ubicata oltre la fascia di rispetto del corso d'acqua, si ritiene che l'ulteriore vincolo ubicativo dell'impianto in questione derivi dalla compatibilità urbanistica, esclusivamente nelle competenze comunali da valutare comunque nel rispetto della disciplina di settore;

e. che l'esito della Commissione del 14/04/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Castelvenere con nota prot. reg. n. 418271 del 17/06/2015;

f. che il Comune di Castelvenere ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 16/04/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 02/12/2014, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Castelvenere. In considerazione del carattere umido-fluviale del SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", il cui stato è fortemente influenzato dalla qualità dei corpi idrici in esso affluenti ed esterni alla perimetrazione del SIC, si prescrive:
   - 1.1 l'eliminazione dalle previsioni di piano o la delocalizzazione della zona 15D2 (area potenziale di modificazione di tipo produttivo) ricadente nel 3° quadrante - AMBITO PETRARA e collocata in un'ansa del torrente Seneta, in quanto tale destinazione d'uso contrasta con:
     - 1.1.1 la tutela posta dalla lettera C degli artt. 142-146 del D.lgs. n. 42/2004;
     - 1.1.2 la previsione di Piano di istituire lungo il corso del torrente Seneta un parco agricolo fluviale quale area di connessione ecologica;
     - 1.1.3 la natura di "possibile area di inondazione del torrente come indicato dall'elaborato di piano TAV G5 - carta geomorfologia della stabilità;
   - 1.2 la modifica della classificazione dell'area 15D2, ricadente nel 3° quadrante - AMBITO PETRARA, in F2t (spazi destinati ai parchi pubblici urbani extraurbani) e/o in aree di tutela mirata E3;
   - 1.3 l'avvio a procedura di Valutazione di Incidenza degli interventi di nuova edificazione ricadenti lungo il torrente Seneta nel perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della lettera C degli artt. 142-146 del D.lgs. n. 42/2004, coincidente con il Parco Agricolo Fluviale del Seneta, previsto dal PUC;
   - 1.4 la delocalizzazione all'esterno del perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della dalla lettera C degli artt. 142-146 del D.lgs. n. 42/2004, coincidente con il Parco Agricolo Fluviale del Seneta delle opere pubbliche del Programma Triennale 2013/15: "impianto produzione energetica da fonte rinnovabile", "impianto di depurazione Caselle a servizio del Centro abitato", "realizzazione isola ecologica".

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura**.**

3. **CHE** in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dal piano in parola, nonché delle innovazioni scientifiche e tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il presente provvedimento cessa la sua efficacia contestualmente a quella del suddetto piano.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 133 del 22/06/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D. Lgs. 209/2003 - D. Lgs. 152/06 art. 208. Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso - Ditta DE FILIPPO CAR SERVICE srl, con sede legale e impianto nel Comune di Marcianise (CE) al viale della Pace snc, Foglio 6 Particella 485, zona F4 di cui al Decreto del Presidente della G.R. - Commissario Delegato n. 346/DEC/00 del 29/08/2000.Proroga provvisoria all'esercizio dell'attivita'.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l’autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell’impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;

- l’art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” disciplina la procedura per l’approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla L.R. n. 4 del 14 aprile 2008 e dalla L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014, detta le “Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;

- con deliberazione n. 81 del 9 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, che ha tra l’altro abrogato la DGR n. 1411 del 27/07/2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso, da rilasciarsi ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- con deliberazione n**.** 768 del 12/11/2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, la Giunta Regionale in attuazione del D. Lgs. n. 209/2003, ha dettato le direttive per i Settori TAP Ecologia, ora Unità Operative Dirigenziali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, al fine di uniformare le procedure in ambito regionale;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 346/DEC/00 del 29/08/2000, la ditta individuale De Filippo Antonio, P. IVA 03454216055 iscritta alla Camera di Commercio di Caserta al n. 117242 del REA, è stata autorizzata all’esercizio dell’attività di autodemolizione per l’impianto ubicato in Marcianise al viale della Pace snc, censito al NCT del medesimo Comune al Foglio n. 6, Particella n. 485, zona F4, per una superficie di mq. 3265 circa;

- con Decreto Dirigenziale n. 287 del 07.09.2006 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata denegata l’approvazione del progetto di adeguamento sul sito attualmente occupato, presentato dalla ditta individuale De Filippo Antonio, la cui documentazione allegata all’istanza è stata sottoposta ai pareri sia della Commissione Tecnico Istruttoria (di seguito CTI), sia della Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente;

- con il medesimo D.D. n. 287/2006 è stata prescritta la delocalizzazione dell’impianto in argomento e autorizzata provvisoriamente, nelle more della delocalizzazione, la prosecuzione dell’esercizio dell’attività della ditta individuale De Filippo Antonio, legalmente rappresentata dal sig. De Filippo Antonio, nato a Marcianise (CE) il 05.05.1963, C.F. DFLNTN63E05E932Z, con sede legale ed impianto in Marcianise (CE), Viale della Pace snc, per un periodo non superiore a tre anni, ovvero fino al 28/07/2009;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 21 del 22.01.2009 del Settore Tutela dell’Ambiente è stato volturato in favore della ditta De Filippo Car Service srl, il Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 346/DEC/00 del 29/08/2000;

- con Decreto Dirigenziale n. 217 del 07.09.2009 del Settore TAP Ecologia Caserta, nelle more della delocalizzazione, è stata concessa alla ditta De Filippo Car Service srl una ulteriore proroga dell’autorizzazione provvisoria all’esercizio dell’attività di autodemolizione per un periodo non superiore a 18 mesi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la ditta in data 08.07.2010 ha presentato il progetto di delocalizzazione su un nuovo sito, acquisito in pari data agli atti d'ufficio al prot. n. 0583376, che è stato esaminato nella seduta di Conferenza di Servizi (CdS) del 25.10.2011, in tale sede sono state richieste integrazioni al progetto presentato e nel contempo il procedimento è stato sospeso, nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale da parte del competente Ufficio VIA della Regione Campania;

- con D.D. n. 75 del 11.04.2011 del Settore TAP Ecologia (ora UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta), nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale, è stata concessa una proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività di autodemolizione nell'attuale configurazione per 12 mesi, prorogata di 12 mesi con D.D. n. 104 del 09.05.2012, prorogata di altri 12 mesi con D.D. n. 78 del 06.05.2013, e per ulteriori 12 mesi con D.D. n. 16 del 08.05.2014, ovvero fino al 8 maggio 2015;

- con D.D. n. 45 del 11/06/2014 della UOD 7 "Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale" pubblicato sul BURC n. 41 del 23 giugno 2014, il progetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con prescrizioni, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS;

- la ditta, in data 27.02.2015, ha richiesto un'ulteriore proroga, nel sito attualmente occupato, acquisita al prot. n. 0138465 del 27.02.2015, nelle more dell'approvazione del progetto di delocalizzazione;

- alla medesima istanza sono stati allegati una planimetria dettagliata dell'impianto e una relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta.

Considerato che

- la Commissione Tecnico Istruttoria (CTI), di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 81 del 9 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, nella seduta del 15/04/2015, il cui verbale si richiama, acquisito al prot. n. 0260507 del 16/04/2015, esaminata la documentazione di rito, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga nel sito attualmente occupato, per un periodo di 12 (dodici) mesi, con la seguente prescrizione:
    - presentare il Piano delle Indagini Preliminari sull'area interessata, in ottemperanza al Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014, entro 30 giorni dalla notifica, assegnando alla stessa 90 giorni per completare le indagini preliminari ed avendo cura di comunicare agli Enti di riferimento almeno 15 giorni prima il cronoprogramma delle attività;

    - aggiornare il contratto di fitto, atteso che la data di scadenza è fissata al 7 dicembre 2016.

Considerato altresì, che la scrivente UOD:

- con nota, prot. n. 0249896 del 13/04/2015, ha richiesto alla ditta di presentare, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, il Piano delle Indagini Preliminari in ottemperanza al suddetto Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014, atteso che l'area su cui insiste l'impianto nel Comune di Marcianise (CE) è inserita nell'Elenco recante il Censimento dei siti potenzialmente contaminati ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n. 1049A510, allegato al Piano Regionale di Bonifica, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013, e approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013, e di aggiornare il titolo di disponibilità dell'area;

- con nota, prot. n. 0250251 del 13/04/2015, ha chiesto al Comune di Marcianise di esprimere il proprio parere di competenza per la concessione della proroga**;**

- con nota, prot. n. 0249827 del 13/04/2015, ha chiesto alla Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006, di effettuare un sopralluogo al fine di verificare la conformità dell'impianto al

progetto approvato con Decreto della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 346/DEC/00 del 29/08/2000;

- con nota, prot. n. 0313107 del 07/05/2015, ha inoltrato un sollecito alla Provincia di Caserta per il previsto sopralluogo;

- con nota, prot. n. 0381056 del 03/06/2015, ha inoltrato un ulteriore sollecito alla Provincia di Caserta per il previsto sopralluogo, atteso che la scadenza dell'autorizzazione è stata fissata al 8/05/2015;

- con nota, prot. n. 0247665 del 10/04/2015, essendo in scadenza l'informativa antimafia, è stata inoltrata una nuova richiesta alla Prefettura di Caserta, ai sensi del D. Lgs. 159/2011, a tutt'oggi priva di riscontro.

Rilevato che

- il Comune di Marcianise con nota prot**.** n. 0010123 del 22/04/2015, acquisita al protocollo regionale n. 0277820 del 22/04/2015 ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga di un anno;

- la ditta in data 24/04/2015 ha trasmesso copia del contratto di disponibilità dell'area, con scadenza al 15/10/2020, acquisito al prot. n. 0286031 del 24/04/2015;

- la ditta in data 29/05/2015 ha trasmesso il Piano delle Indagini Preliminari , acquisito al protocollo regionale n. 0377032 del 01/06/2015, comunicando che le attività avranno inizio il 15 giugno 2015;

- la Provincia di Caserta con nota prot. n. 0053397 del 18/06/2015, acquisita al protocollo regionale n. 0424510 del 19/06/2015, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato in data 12/06/2015, nel quale è stato rappresentato che l'impianto non ha subito alcuna modifica e/o variazioni strutturali rispetto al progetto originario e l'attività lavorativa è svolta correttamente.

Ritenuto che

- la ditta ha depositato l'apposita polizza fidejussoria n. 00A0077367, in originale, acquisita al protocollo regionale n. 0402259 del 12/06/2014, stipulata con la società assicuratrice Generali Lloyd Italico con sede legale in Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa n. 14, Agenzia Provinciale n. LS23 di Caserta, per un importo di € 24.000,00 con inizio validità 31/05/2015 e scadenza 30/05/2016, così come riportato sul frontespizio della polizza, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;

- ai fini della concessione della proroga, la ditta dovrà necessariamente estendere la polizza fidejussoria.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

VISTI

- il D. Lgs. n. 209/2003;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;

- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione presentata dallo stesso sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

D E C R E T A

1. **Prorogare** per 1 anno a decorrere dalla data del presente provvedimento e **fino al 22/06/2016** l'esercizio dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, nel sito esistente in Marcianise (CE), Viale della Pace snc, censito al NCT del medesimo Comune al Foglio n. 6, Particella n. 485, zona F4, per una superficie di mq. 3265 circa, in favore della ditta DE FILIPPO CAR SERVICE SRL, legalmente rappresentata del sig. De Filippo Antonio, P. IVA 03454216055 iscritta alla Camera di Commercio di Caserta al n. 117242 del REA**,** nelle more della definizione del procedimento di delocalizzazione, salvo anticipata conclusione dello stesso.

2. **Richiamare** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emanati in favore della ditta De Filippo Car Service srl, in particolare il Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 346/DEC/00 del 29 agosto 2000**,** successivamente volturato con Decreto Dirigenziale n. 21 del 22.01.2009, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della stessa.

3. **Precisare** che la presente autorizzazione non esonera la ditta De Filippo Car Service srl dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in argomento. E' fatto, quindi, obbligo alla ditta di ottenere i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'impianto. Si richiamano, in particolare, gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica.

4. **Obbligare la ditta**

4.1. ad estendere la polizza fidejussoria fino al **22/06/2017**, entro 45 giorni, a decorrere dalla data del presente provvedimento;

4.2. ad effettuare le indagini preliminari, sull'area interessata, in ottemperanza al Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ad oggetto "Piano Regionale di Bonifica. D.M. Ambiente n. 7/2013. Approvazione linee guida per l'esecuzione indagini preliminari", pubblicato sul BURC n. 40 del 16/06/2014, e completare le stesse entro 90 giorni dall'inizio delle stesse, avendo cura di comunicare agli Enti di riferimento almeno 15 giorni prima il cronoprogramma delle attività;

4.3. a presentare, allo scadere della gestione, un piano di ripristino ambientale, riferito agli obbiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazione dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs. 152/2006.

5. Stabilire che

5.1. in caso di mancata estensione della garanzia fidejussoria nel termine predetto, il presente provvedimento perderà efficacia;

5.2. in caso di informativa antimafia positiva, il presente provvedimento perderà efficacia e saranno revocati i provvedimenti di autorizzazione.

6. Notificare il presente provvedimento alla ditta DE FILIPPO CAR SERVICE srl.

7. Trasmettere, copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Marcianise (CE), all'ASL/CE Distretto 33 UOPC di Marcianise (CE) - all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta e al PRA di Caserta per quanto di rispettiva competenza,

8. Inviare copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli, ai sensi dell'art. 212, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

9. Trasmettere copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione", per l'aggiornamento della Banca Dati.

10. Inoltrare copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 142 del 26/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 249 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II - APPROVAZIONE PROGETTO UNICO DI BONIFICA CON ANALISI DI RISCHIO DELL' EX P.V. CARBURANTI ESSO N. 7014 IN VIA TORTORA NEL COMUNE DI SARNO (SA), FOGLIO 19, PARTICELLA CATASTALE 1661.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, Settore Ecologia- Tutela dell'Ambiente le relative competenze;
- che in data 09.04.2015, prot. n. 243286 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio, redatto ai sensi dell'art. 249, Parte IV, Titolo V, Allegato 4 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, per il sito relativo all'ex P.V. Carburanti ESSO n. 7014 in Via Tortora, Foglio 19, Particella Catastale 1661 del Comune di Sarno (SA);
- che con nota prot. n. 267910 del 20.04.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha comunicato il mancato avvio del procedimento atteso che nella documentazione presentata non sono stati indicati i dati inerenti la proprietà dell'area del sito di che trattasi;
- che in data 30.04.2015, prot. n. 299558 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota con la quale la Società ARCADIS Italia s.r.l. consulente ambientale della Società ESSO Italiana s.r.l., ha comunicato che l'area occupata dall'ex P.V. Carburanti ESSO n. 7014 in Via Tortora, Foglio 19, Particella Catastale 1661 risulta di proprietà comunale;
- che con nota prot. n. 311383 del 06.05.2015 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 27.05.2015;
- che la predetta convocazione è stata, altresì, trasmessa al Comune di Sarno anche in qualità di proprietario dell'area oggetto dell'intervento di bonifica, per le finalità di cui all'art. 9 della L. 241/90 e s.m.i.;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 27.05.2015 si è tenuta la Conferenza di Servizio, decisoria per l'esame del Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio relativo all'ex P.V. Carburanti ESSO n. 7014 in Via Tortora, Foglio 19, Particella Catastale 1661 nel Comune di Sarno (SA) dal quale è emerso che gli obiettivi di bonifica sono per la matrice suolo superficiale quelli di cui alla tabella 20 del progetto presentato e che la tecnica proposta per il raggiungimento degli stessi è la completa rimozione del vecchio parco serbatoi interrati e del terreno circostante Dig&Dump (rimozione e smaltimento dei terreni contaminati), risultata essere la tecnica di bonifica più idonea e rapida da applicare al sito di che trattasi;
- che nella stessa seduta il Presidente, preso atto dei pareri favorevoli dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e della Provincia di Salerno e considerati acquisiti gli assensi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i.,degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata e che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Comune di Sarno e ASL Salerno) ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza di Servizi subordinando l'emissione del relativo Decreto di approvazione del progetto all'acquisizione di:
1) apposita polizza bancaria o assicurativa pari al 50% del costo totale dell'intervento da prestare a favore della Regione Campania, con esclusione del debitore principale e pagamento a favore del beneficiario a semplice richiesta entro quindici giorni;
2) un piano di collaudo pareti e fondo di scavo dei serbatoi interrati;
3) un cronoprogramma delle attività a farsi;
e precisando altresì che il Decreto autorizzativo conterrà le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere preventivamente comunicato al Comune di Sarno l’inizio lavori, concordandone modalità e tempi di attuazione al fine di evitare impedimenti o difficoltà alla circolazioni dei veicoli e pedonale, nonchè a questa UOD e al Dipartimento Arpac di Salerno e a tutti gli Enti preposti;

- dovrà dopo le attività di bonifica essere previsto un monitoraggio della falda a valle idrogeologico con tempi e modalità da concordarsi con Arpac Dipartimento di Salerno ;

- che in data 15.06.2015, prot. n. 411759 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la garanzia finanziaria n. 08312/8200/00630302/331429/1564-2015 prestata in favore della della Regione Campania, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del Dlgs 152/06 ss.mm.ii., di € 53.500,00 pari al 50% del costo stimato dell'intervento indicato nella tabella ventuno del Progetto di bonifica approvato , costituita con l'esclusione dell'escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del C.C. e operativa entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta mediante lettera raccomandata A/R;

- che in data 22.06.2015, prot. n. 429467, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota della Società ARCADIS Italia s.r.l., consulente ambientale della Società ESSO Italiana, con la quale si trasmette il Piano di monitoraggio delle acque sotterranee, concordato con il Dipartimento ARPAC di Salerno, il Piano di collaudo scavi e il cronoprogramma delle attività di bonifica;

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole a condizione dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, acquisito in data 15.05.2015, prot. n. 338324;

- del parere favorevole dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 15.05.2015, prot. n. 338324 subordinato con la quale si condiziona il proprio parere al parere dell' ARPAC;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 27.05.2015 si possa approvare Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio relativo all'ex P.V. Carburanti ESSO n. 7014 in Via Tortora nel Comune di Sarno (SA) Foglio 19, Particella Catastale 1661, redatto ai sensi dell'art. 249, Parte IV, Titolo V, Allegato 4 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii presentato dalla Società ESSO Italiana S.r.l.;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi del 27.05.2015;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** il Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio relativo all'ex P.V. Carburanti ESSO n. 7014 in Via Tortora nel Comune di Sarno (SA), Foglio 19, Particella Catastale 1661, redatto ai sensi dell'art. 249, Parte IV, Titolo V, Allegato 4 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii presentato dalla Società ESSO Italiana S.r.l.;
con le seguenti prescrizioni:
- dovrà essere preventivamente comunicato al Comune di Sarno l'inizio lavori, concordandone modalità e tempi di attuazione al fine di evitare impedimenti o difficoltà alla circolazioni dei veicoli e pedonale, nonchè a questa UOD e al Dipartimento Arpac di Salerno e a tutti gli Enti preposti;
- che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza dalla data di notifica del presente provvedimento di approvazione, previa comunicazione a questa U.O.D. e agli altri Enti interessati e concludersi entro tre settimane dalla data di inizio come da cronoprogramma acquisito in data 22.06.2015, prot. n. 429467;
- che gli interventi di Bonifica vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;
- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato Progetto Unico di Bonifica del sito di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;
- di **PRECISARE,** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da

parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto alla Società ESSO Italiana S.r.l. – Viale dell'Oceano Indiano, 13 - Roma ;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente dell' U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Sindaco del Comune di Sarno e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 143 del 26/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II - APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL' EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. SAN GIOVANNI, FOGLIO 11, PARTICELLA CATASTALE 126 DEL COMUNE DI CAGGIANO (SA) - COD. 5019C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località San Giovanni del Comune di Caggiano (SA), Misura 1.8 Cod. 5019C001;
- che con D.D. n. 76 del 02.04.2008 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località “San Giovanni” del Comune di Caggiano (SA);
- che con D.D. n 33 del 29.01.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della matrice acqua per gli analiti: ferro, manganese, nichel, piombo e solfati e per la matrice suolo: idrocarburi alifatici C>12 e piombo;
- che in data 30.04.2014, prot. n. 298350 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente per il sito relativo all'' ex discarica comunale, sita in Loc. San Giovanni del Comune di Caggiano (SA) , Foglio 11, Particella catastale 126 di proprietà comunale;
- che il sito in questione risulta annoverato nella procedura d'infrazione n. 2003/2077 “ Discariche abusive ed incontrollate” avviata dalla Commissione Europea e che il Comune di Caggiano risulta beneficiario del finanziamento di € 414.593,02 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n.175 del 03.06.2013;
- che con nota prot. n. 323303 del 12.05.2014 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha comunicato il non avvio al procedimento per carenza documentale;
- che in data 17.09.2014, prot. n. 613176 è stata acquisita la documentazione richiesta con la succitata nota del 12.05.2014, sollecitata da questa U.O.D con nota prot. n. 591081 del 08.09.2014;
- che con nota prot. n. 618941 del 19.09.2014 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 15.10.2014;
- che nella Conferenza di Servizi del 15.10.2014 il Presidente, sulla scorta delle integrazioni e chiarimenti richiesti dagli Enti partecipanti nonché dall'ufficio procedente e delle indicazioni dai medesimi fornite, ha ritenuto necessario che il Comune di Caggiano effettui una rimodulazione del progetto di che trattasi da trasmettere entro trenta giorni dalla data della seduta a tutti gli Enti preposti compreso la Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele che dovrà nuovamente esprimersi in merito al progetto rimodulato;
- che con nota prot. n. 6057 del 14.11.2014, acquisita in data 17.11.2014, prot. n. 772220, il Comune di Caggiano, considerata la mole della documentazione da produrre, ha richiesto una proroga di quarantacinque giorni al fine di trasmettere quanto richiesto nella Conferenza di Servizi del 15.10.2014;
- che la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito in data 26.02.2015, prot. n. 133683, la documentazione integrativa richiesta nella seduta del 15.10.2014;
- che in data 01.04.2015 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di che trattasi, convocata con nota prot. n. 153059 del 05.03.2015;
- che nella seduta del 01.04.2015 il Presidente ha stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 07.05.2015 per consentire al Comune di Caggiano di produrre le integrazioni richieste dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e di fornire chiarimenti in merito alle osservazioni formulate dagli Enti partecipanti;
- che in data 29.04.2015, prot. n. 296539, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha

acquisito la documentazione integrativa richiesta nella seduta di cui al punto precedente;

***CONSIDERATO*:**
- che in data 07.05.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria, convocata, per gli assenti, con nota prot. n. 228199 del 01.04.2015, per l'esame del progetto di che trattasi nella quale il Presidente, acquisito il parere favorevole con prescrizione dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, del parere favorevole con osservazioni della Provincia di Salerno, del parere favorevole della U.O.D Servizio Territoriale Provinciale Salerno e della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele, del parere favorevole dell'ASL Saleno a condizione che vengano rispettate le norme di cui al D.Lvo 81/08, acquisita la dichiarazione del progettista che gli interventi progettuali non incidono significativamente sul limitrofo sito SIC "Fiumi Tanagro e Sele ", la nota della CONSAC, prot. n. 13530 del 25.09.2014, che sull'area non insistono strutture acquedottistiche in gestione e acquisito l'assenso dell'Autorità Ambito Sele che non ha fatto pervenire nessuna nota in merito, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., , ha dichiarato **chiusi i lavori della Conferenza di Servizi** precisando che il decreto di approvazione del progetto definitivo di bonifica di che trattasi conterrà le prescrizioni di cui ai suddetti pareri e resta subordinato alla presentazione della seguente documentazione:
  - Rimodulazione della planimetria di posizionamento dei pieziometri, localizzandone uno a monte e due a valle idrogeologica;
  - rimodulazione della planimetria Tav. 5, relativa alla trincea drenante, che viene ancorata ad una profondità inferiore a quella originariamente prevista da progetto, integrando la relazione tecnica di apposito paratgrafo di descrizione di dettaglio del suddetto intervento;
  - integrare la relazione tecnica, chiarendo il grado di impermeabilizzazione dei terreni al di sotto dei suoli superficiali contaminati per la porzione di capping relativa;
  - rimodulare il quadro economico in ragione dello stralcio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche e della rimodulazione della trincea drenante;
- che in data 23.06.2015 prot. n. 432642 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito la documentazione integrativa richiesta nella Conferenza di Servizi decisoria ;
- che la documentazione progettuale acquisita per l'intervento di che trattasi risulta costituita dai seguenti elaborati:

  - Relazione illustrativa sulle integrazioni progettuali
  - Relazione Generale
  - Relazione Geologica e do compatibilità Idrogeologica
  - Relazione Idraulica e di compatibilità Idraulica
  - Studio di impatto ambientale e di fattibilità ambientale
  - Relazione dimensionamento capping
  - Piano di sicurezza e coordinamento
  - Piano di controllo e monitoraggio
  - Piano di gestione post operam
  - Cronoprogramma
  - Elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi
  - Computo metrico
  - Capitolato speciale d'appalto
  - Schema di contratto
  - Inquadramento generale
  - Stato di fatto - Rilievo planoaltimetrico

- Stato di fatto – Caratterizzazione del sito
- Progetto – Interventi in progetto
- Progetto-Capping e trincee drenanti
- Progetto-Reti di drenaggio acqua
- Progetto – Planimetria e profili altimetrici
- Cantierizzazione
- Piano di monitoraggio post operam

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 07.05.2015, prot. n. 313932;
- dell parere favorevole con osservazioni della Provincia di Salerno acquisito in data 07.05.2015, prot. n. 315119;
- del parere tecnico favorevole nell'ambito della L.R. 11/96, art. 23, reso dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno reso nella seduta del 07.05.2015 ;
- che nella seduta del 07.05.2015 il Rappresentante della Comunità Montana Tanagro, Alto e Medio Sele, preso atto del parere favorevole espresso dalla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, ha espresso parere favorevole per lo svincolo idrogeologico fatti salvi i diritti di terzi e nel rispetto della normativa ambientale;
- della nota prot. n. 202 del 15.01.2015, acquisita per il tramite del Comune nella seduta del 01.04.2015, con la quale l'ASL Salerno ha espresso parere favorevole a condizione che vengano rispettate le norme previste dal D.L.gs 81/08 e s.m.i;
- della nota acquisita in data 03.10.2014, prot. n. 654250, con la quale la Società CONSAC Gestioni Idriche s.p.a. ha comunicato che nella zona interessata dall'intervento di che trattasi non insistono strutture acquedottistiche in gestione della stessa;
- della dichiarazione del tecnico progettista che gli interventi progettuali non incidono significativamente sulla limitrofa area SIC IT8050049 “Fiumi Tanagro e Sele”, acquisita in data 17.09.2014, prot. n. 613176;
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude “le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 07.05.2015 si possa approvare il Progetto Operativo di Bonifica e messa in sicurezza permanente, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località S. Giovanni del Comune di Caggiano (SA), Foglio 11, Particella catastale 126, Cod. 5019C001;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 07.05.2015

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** il Progetto Operativo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato dal

Comune di Caggiano, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località S. Giovanni, del Comune di Caggiano (SA), Foglio 11, Particella catastale 126 di proprietà comunale, Cod. 5019C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D , costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa sulle integrazioni progettuali
2. Relazione Generale
3. Relazione Geologica e do compatibilità Idrogeologica
4. Relazione Idraulica e di compatibilità Idraulica
5. Studio di impatto ambientale e di fattibilità ambientale
6. Relazione dimensionamento capping
7. Piano di sicurezza e coordinamento
8. Piano di controllo e monitoraggio
9. Piano di gestione post operam
10. Cronoprogramma
11. Elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi
12. Computo metrico
13. Capitolato speciale d'appalto
14. Schema di contratto
15. Inquadramento generale
16. Stato di fatto - Rilievo planoaltimetrico
17. Stato di fatto – Caratterizzazione del sito
18. Progetto – Interventi in progetto
19. Progetto-Capping e trincee drenanti
20. Progetto-Reti di drenaggio acqua
21. Progetto – Planimetria e profili altimetrici
22. Cantierizzazione
23. Piano di monitoraggio post operam

con le seguenti prescrizioni:

a) il Piano di monitoraggio delle acque di falda, da concordarsi con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno in termini di frequenza e durata, dovrà prevedere la ricerca di tutti gli analiti per i quali si è rilevato il superamento delle CSC sia nei suoli che nelle acque di falda in fase di caratterizzazione, compreso gli idrocarburi alifatici C>12;

b) prevedere i prelievi relativi al monitoraggio del biogas solo a valle di una attenta valutazione volta a determinarne l'attuale presenza nel corpo rifiuti (misura diretta del gas interstiziale, calcoli analitici ecc), specificando che qualora a valle di detta analisi si rilevasse la presenza di biogas è d'obbligo prevedere la realizzazione di impianti di captazione dello stesso;

c) il Comune di Caggiano, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate, nel canale in c.a.v. a cielo aperto, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 s.m.i. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa;

d)gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;

- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in

sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;
- di **PRECISARE,** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti esclusivamente per gli aspetti di carattere ambientale sulla sola matrice acqua atteso che le aree di suolo contaminato saranno interessate da capping;
- di **PRESCRIVERE,** che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro 20 settimane dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Caggiano è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- di **PRENDERE ATTO:**
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude “le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica;
- di quanto dichiarato dal Comune di Caggiano nella Conferenza di Servizi del 07.05.2015 in merito all'incremento del costo complessivo dell'intervento da € 414.593,02 di cui alla D.G.R n. 175 del 03.06.2013 a € 503.813,20, come da quadro economico riepilogativo trasmesso e delle motivazioni del maggior onere dovuto a prescrizioni imposte dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi nonché all'aggiornamento dei prezzi al Prezzario regionale 2014;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Caggiano;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Tanagro, Alto e Medio Sele, all'Autorità Ambito Sele, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, , all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 71 del 23/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, NONCHE' DEGLI ELENCHI PROVVISORI DELLE ISTANZE NON RICEVIBILI, NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE E NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO RELATIVI ALLA MISURA 121-HC PER IL PERIODO DI PRESENTAZIONE 28 MARZO - 30 APRILE 2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- Con DDR n. 34 del 05/08/2011, rettificato con DDR n. 67 del 30/07/2012, sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;
- con DGR n. 478 del 10/09/2012 sono state definite le strutture ordinamentali della Giunta regionale ai sensi del regolamento 12/2011 trasferendo, tra l'altro, funzioni e compiti, già demandati sia ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Agricoltura che ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali/autonomi Foreste dell'AGC 11 competenti per territorio, alle Unità Operative Dirigenziali (UOD) Servizi Provinciali Territoriali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 06);
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/04/2011 e smi (DRD 46 del 20.10.11 e DRD 76 del 19.05.15), a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11, è stato approvato il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto" delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi;
- con **DRD n 24 del 23 marzo 2015** venivano adottati i bandi di attuazione delle misure 121 "Ammodernamento aziende agricole HC" e 125 sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale", fissando come termine di presentazione delle domande di aiuto la data del **30 aprile 2015**;
- con Decreto Dirigenziale n. 44 del 15/04/2015 sono stati rettificati ed integrati i bandi di attuazione delle Misure 121 e 125 adottati con DRD n. 24 del 23/03/2015.

CONSIDERATO che

- con Decreto n. 65 del 09/06/2015 è stata approvata la graduatoria provvisoria relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute, a valere sul bando della Misura 121-HC, allo scadere del periodo 28/03/2015 – 30/04/2015, costituita dall'elenco provvisorio istanze non ricevibili, dall'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento per un importo di spesa di € 447.521,93 e per un contributo di € 229.724,83 comprendente 02 nominativi e dall' elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione comprendente 0 nominativi;

VISTI

- le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Soggetto Attuatore;
- il nulla osta dell'a UOD 52.06.05 prot. 0430705 del 22/06/2015 per l'emissione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva relativa alla provincia di Napoli, per la Misura 121-HC, periodo dal 28/03/2015 – 30/04/2015, per un totale di 02 beneficiari ed un spesa complessiva di € 447.521,93 a cui corrisponde un contributo pubblico totale pari ad € 229.724,83 (allegato1 graduatoria definitiva);
- il DRD 104 del 16/06/2015 avente ad oggetto "*PSR Campania 2007/2013 Modifiche al Manuale delle Procedure gestione delle domande di aiuto a valere sulle Misure 121 per l'immediato avvio dei progetti ammessi ai sensi del DRD 24 del 23/03/2015;*

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO

- di dover approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, nonché gli elenchi provvisori delle istanze non ricevibili, non ammissibili a valutazione e non ammissibili a

finanziamento relativi alla Misura 121 “Ammodernamento aziende agricole HC” per il periodo di presentazione 28 marzo 2015 – 30 aprile 2015 che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale (allegato 1 graduatoria definitiva);

- di dover dare pubblicità degli esiti mediante affissione della graduatoria e dell’elenco in locali dell’ufficio idonei ed accessibili al pubblico, nonché mediante pubblicazione sul Portale internet regionale dell’Agricoltura;

VISTI

- le norme che regolano l’attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Soggetto Attuatore;
- il DRD 13 del 09/02/2015 avente ad oggetto “*PSR Campania 2007/2013 – Misure non connesse alla superficie ed agli animali – Disposizioni operative per l’anno 2015*”;
- il DRD n 24 del 23 marzo 2015 con il quale venivano adottati i bandi di attuazione delle misure 121 “Ammodernamento aziende agricole HC” e 125 sottomisura 2 “Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale”, fissando come termine ultimo:
  - di presentazione delle domande di aiuto la data del **30 aprile 2015**;
  - per la realizzazione degli investimenti che verranno ammessi al finanziamento al **15 novembre 2015**;
  - per la presentazione delle domande di saldo degli aiuti concessi, corredate da tutta la documentazione amministrativa richiesta per la relativa istruttoria, al **30 novembre 2015**;

VISTO

- l’art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA);

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare la graduatoria definitiva, relativa alla provincia di Napoli, per la Misura 121-HC (periodo dal 28 marzo 2015 – 30 aprile 2015) per un totale di **02** beneficiari ed un spesa complessiva di € **447.521,93** a cui corrisponde un contributo pubblico totale pari ad € **229.724,83** (allegato1 graduatoria definitiva);
2. di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno (allegato graduatoria), per complessivi € **229.724,83** a carico dell’intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € **447.521,93**;
3. di dare atto che i Beneficiari di cui all’allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d’uso, gli obblighi e gli impegni di cui ai DRD 651 del 03/06/2014, DRD 693 del 02/10/2014, DRD 24 del 23/03/2015, al Bando della Misura ed alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;
4. di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell’ aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario e nel relativo atto di sottomissione;
5. di stabilire che i Beneficiari devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale, intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo

aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;

6. di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio della UOD – Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
7. di dare, altresì, pubblicità sul BURC del presente provvedimento ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", artt. 26 e 27;
8. di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza a:

9. Assessore all'Agricoltura
10. Autorità di Gestione del PSR Campania (**52-06)**;
11. Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013 – Dirigente U.O.D. 52.06.05;
12. Responsabile regionale della misura 121 presso la U.O.D. 52.06.05 (**52 06 00 00 175)**;
13. Al Dirigente della UOD **52-06-09**;
14. R.U.F.A. (**52 06 00 00 195**);
15. UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per adempiere agli obblighi di pubblicazione;
16. UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.

PARENTE

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Napoli

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

PERIODO **28/03/2015** - **30/04/2015**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	**2**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Finanziate	2

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Luigi Sicignano

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Napoli

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	536582545	0299195	30/04/2015	MAIONE ANTONIO	MNANTN60H22F839D	Irrigazione e protezione antigrandine per actinidieto	36,10	90.193,41	44.177,04
2	200543303	2015.0300431	30/04/2015	LA FATTORIA DI PAOLA SRL	05585851214	Realizzazione di una stalla per bovini da latte ed accoglimento sfide Health Check	34,25	357.328,52	185.547,79
								447.521,93	229.724,83

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Napoli

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Napoli

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Decreto Dirigenziale n. 76 del 22/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE RICONOSCIMENTO DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI AI SENSI DELL'ART. 152 E SEGUENTI DEL REG. (UE) N. 1308/2013 PER IL PRODOTTO PATATE ALLA SEZIONE PATATICOLA DELLA "AGRIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" CON SEDE LEGALE IN SANTA MARIA A VICO (CE) - CF/P.IVA 02741930610. (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;*

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 75 del 17.06.2015 ad oggetto "*Riconoscimento di organizzazioni di produttori ai sensi dell'art. 152 e seguenti del Reg.. (UE) n.. 1308/2013";*

VISTA la domanda acquisita agli atti della Regione Campania in data 23.12.2014 con prot. n. 876937 del 23/12/2014 tesa ad ottenere il **riconoscimento** quale Organizzazione di Produttori ai sensi del Regolamento (UE) n.1308/2013 **per il prodotto patate (ALL.1)**, avanzata dalla **SEZIONE PATATICOLA della "*AGRIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA*" -** in sigla ***AGRIVERDE*** - con sede legale in Santa Maria a Vico (CE) alla Via Nazionale Dismessa I Traversa n. 3 - (CF/P.IVA 02741930610) **(ALL. 1)**;

CONSIDERATO che la predetta ***AGRIVERDE*** **(COD. IT 287)** con DRD n. 91 del 16/05/2011 è STATA già riconosciuta ai sensi del Reg.(CE) 1234/07 *per le categoria di prodotto CN CODE 07 (ortaggi) e 08 (frutta*) **(COD. IT 287),** ha :
- istituito la Sezione ortofrutticoltura e la Sezione Pataticola, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dello statuto del 30.04.2014 (Repertorio n. 14316 Raccolta n. 8106 del notaio Giuseppe Stella registrato a Caserta il 05.05.2014 n. 3790 serie IT);
- adottato - con deliberato del consiglio di amministrazione del 03.12.2014 ratificato dall'assemblea del 12.06.2015 - i regolamenti interni per quanto concerne il funzionamento delle sezioni **(ALL. 2)** e le norme comuni di conoscenza della produzione; di produzione, di commercializzazione e di tutela ambientale;

RITENUTO che le disposizioni dei predetti regolamenti consentono di individuare nelle Sezioni istituite "*parti chiaramente definite"* della ***AGRIVERDE*** come previsto dall'articolo 154, comma 1, del Regolamento (UE) n.1308/2013;

VISTA l'istruttoria svolta dalla ***Unità Operativa Dirigenziale 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali*** che si conclude con la proposta di accoglimento della istanza di riconoscimento della Sezione Pataticola (**ALL**. **3)**;

VERIFICATO che l'istruttoria svolta ha accertato la sussistenza dei requisiti prescritti per la concessione del riconoscimento alla ***AGRIVERDE*** e in particolare che
1. il valore della produzione commercializzata di tabacco ammonta a **€ 5.772.859,65** riferito alle vendite riportato a bilancio 2014 delle n. 3 cooperative aderenti che associano **n. 116 produttori**;
2. le norme statutarie risultano conformi agli scopi e alle disposizioni di cui all'articolo 153 del Reg.. (UE) n.. 1308/2013
3. la gestione amministrativa, contabile e di assistenza tecnica è risultata idonea;
4. la disponibilità di strutture di concentrazione della produzione risulta soddisfare le esigenze dei soci;
5. i soci aderenti alla riconosciuti hanno dichiarato di non aderire ad altre OP riconosciute per lo stesso prodotto, fermo restando che il riconoscimento potrà essere revocato nel caso in cui dal controllo a livello nazionale presso il Ministero - con procedura centralizzata ancora da attivare - emergano anomalie (verifica dell'adesione dei soci produttori segnalati come aderenti anche ad OP riconosciute da altre Amministrazioni Regionali) che possano comportare il mancato raggiungimento dei parametri prescritti;
6. dagli accertamenti in loco svolti presso un campione di n. 6 soci (5,17%) per superficie 16,34 ettari (3,81%) non sono state riscontrate differenze con i dati dichiarati come in dettaglio riportato nella check list e relazione istruttoria (**ALL**. **3)**;
7. dai controlli telematici effettuati presso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale è risultato che i produttori associati risultano in regola con l'aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale;

RILEVATO che, sulla base dell'istruttoria svolta e innanzi riepilogata, sussistano le condizioni e i requisiti per poter concedere il **riconoscimento** quale Organizzazione di Produttori ai sensi del Regolamento (UE) n.1308/2013 **per il prodotto patate** alla **SEZIONE PATATICOLA** della ***AGRIVERDE***;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla concessione del riconoscimento a favore della **SEZIONE PATATICOLA** della **"*AGRIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA*"** con sede legale in Santa Maria a Vico (CE) alla Via Nazionale Dismessa I Traversa n. 3 - (CF/P.IVA 02741930610), quale organizzazione di produttori ai sensi del Regolamento (UE) n.1308/2013 per il **prodotto patate;**

VISTI

– lo Statuto della Regione Campania;

– la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";

– la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

DECRETA

ART. 1 - di accogliere, sulla base dell'istruttoria svolta e di quanto in premessa indicato e che si intende di seguito integralmente riportato, la domanda di riconoscimento avanzata dalla **SEZIONE PATATICOLA** della ***AGRIVERDE***, ai sensi del Regolamento (UE) n.1308/2013 per il **per il prodotto patate**;

ART. 2 - di concedere il riconoscimento - ai sensi del Regolamento (UE) n.1308/2013 per il **prodotto patate** - alla organizzazione denominata **SEZIONE PATATICOLA** della **"*AGRIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA*"** con sede legale in Santa Maria a Vico (CE) alla Via Nazionale Dismessa I Traversa n. 3 - (CF/P.IVA 02741930610), **e di**

- far obbligo alla Organizzazione di produttori di comunicare eventuali variazioni che dovessero intervenire negli elementi presi in considerazione e valutati ai fini del riconoscimento;

ART. 3 - di inviare il presente provvedimento:
- al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per quanto di competenza;
- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
- alla AGRIVERDE Santa Maria a Vico (CE).

IL DIRIGENTE
Dr Claudio Ansanelli

ALL. 1

DI SIMONE

agriverde
Società Cooperativa Agricola

Organizzazione di Produttori

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0876937 23/12/2014 14,20
Mitt. : AGRIVERDE SOC. COOP. A.R.L.
Ass. : 520511 UOD Sviluppo delle produzioni ...
Classifica : 11. Fascicolo : 167 del 2014

Spett.le ***REGIONE CAMPANIA***
D.G. per le Politiche Agricole
Alimentari e Forestali - UOD
Sviluppo Produzioni Vegetali
Centro Direzionale Isola A/6
80143 - Napoli

Oggetto: Domanda di riconoscimento e di iscrizione all'elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in Campania ai sensi della legislazione comunitaria e nazionale vigente.

Il sottoscritto ***DELLA RATTA Enrico*** nato a Sant'Agata dei Goti (BN) il 01/01/1958 e residente in Sant'Agata Dei Goti (BN) alla Via Castrone n. 25, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante , della (Società) ***AGRIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA***, in sigla " ***AGRIVERDE S.c.a.***" con sede legale in Santa Maria a Vico (CE) alla Via Nazionale Dismessa I° Traversa n. 3 - CF/P.IVA 02741930610, già riconosciuta quale Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli ai sensi del Reg. (CE) 2200/96 con determinazione della Regione Campania n. 1 del 09/01/2007 codice IT 287 - e successivo adeguamento ai sensi del Reg. (CE) 1234/07 avvenuto con determinazione n. 91 del 16/05/2011, e oggi riconosciuta ai sensi del Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, con la presente

CHIEDE

la concessione del riconoscimento di organizzazione di produttori per il settore delle **"patate"** codice IT/ALT/100 e l'iscrizione nell'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Produttori ai sensi della legislazione comunitaria e nazionale vigente, della scrivente Società.

nella

fonte: http://b

Il sottoscritto, chiede altresì di voler beneficiare del sostegno allo sviluppo rurale 2014/2020 nell'ambito della misura intesa a favorire la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori alle condizioni stabilite dal Reg. (UE) n. 1305/2013.

Allo scopo allega i seguenti documenti:

1. scheda informativa della Società;
2. struttura Associativa ;
3. attestazione del legale rappresentante;
4. copia dello statuto vigente;
5. autocertificazione iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio e n. R.E.A.;
6. autocertificazione di attribuzione Partita I.V.A.;
7. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà , sottoscritta dal legale rappresentante, concernente, fra l'altro, il numero di soci e il commercializzato;
8. copia autentica della deliberazione del Consiglio di Amministrazione con la decisione della presentazione della presente domanda;
9. copia del regolamento interno relativo alla adozione di norme comuni di conoscenza della produzione, di produzione , di commercializzazione e di tutela ambientale;
10. dichiarazione relativa al referente commerciale;
11. estratto libro dei soci ;
12. elenco nominativo di tutti i soci produttori agricoli redatto secondo le procedure informatiche e le modalità stabilite;

Santa Maria a Vico , 23/12/2014

Il Rappresentante Legale

AGRIVERDE S.c.a.
Il Presidente

fonte: http://b

All. 2

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

(estratto delibera del 12/06/2015)

Addì 12/06/2015 alle ore 16,30 presso la sede sociale, in quarta convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione in data 27/04/2015, la seconda convocazione in data 28/04/2015, e la terza convocazione in data 11/06/2015, si è riunita l'assemblea generale ordinaria della società Agriverde S.c.a. Assume la presidenza ai sensi di statuto il Sig. DELLA RATTA ENRICO il quale

Constata

che sono presenti tutti gli Amministratori nelle persone dei Signori: DELLA RATTA ENRICO Presidente, FALCO GIOVANNI Consigliere, DE SIMONE LORENZO Consigliere, che sono presenti in proprio o per delega n. 10 Soci su un totale di 29 aventi diritto.

Dopo aver accertato l'identità di tutti i presenti e la loro legittimazione, il Presidente dichiara la presente assemblea regolarmente costituita e la dichiara pertanto atta a deliberare sugli argomenti posti allo

Ordine del giorno

- 1) APPROVAZIONE BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014;
- 2) BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI;
- 3) PROGRAMMA OPERATIVO 2014-2017 ANNUALITA' 2014;
- 4) PROGRAMMA OPERATIVO 2014-2017 ANNUALITA' 2015;
- 5) ADOZIONE DISCIPLINARI LOTTA INTEGRATA;
- 6) APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO SUL IL FUNZIONAMENTO DELLE SEZIONI;
- 7) APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO PER L'ADOZIONE DI NORME COMUNI DI CONOSCENZA DELLA PRODUZIONE, DI PRODUZIONE, DI COMMERCIALIZZAZIONE E DI TUTELA AMBIENTALE - SEZIONE PATATICOLA;
- 5)VARIE ED EVENTUALI.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, chiama a fungere da Segretario il Signor de Rosa Pasquale.

Il Presidente passa allo svolgimento degli argomenti all'ordine del giorno dando lettura del bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico , nota integrativa e relazione sulla gestione.

OMISSIS

Sul secondo punto all'Ordine del giorno "Bilancio di Previsione e determinazione dei contributi associativi"

OMISSIS

Sul terzo punto all'Ordine del Giorno "Programma Operativo 2014-2017 Annualità 2014"

OMISSIS

Sul quarto punto all'Ordine del Giorno "Programma Opertaivo 2014-2017 Annualità 2015"

OMISSIS

fonte: http://b

Sul quinto punto all'Ordine del Giorno "Adozione disciplinari lotta integrata"

OMISSIS

Sul sesto punto all'Ordine del Giorno "Approvazione Regolamento Interno sul Funzionamento delle sezioni" il Presidente comunica ai presenti che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03 dicembre 2014, in considerazione dell'interesse di diversi produttori di aderire alla OP anche per la produzione pataticola, è stato necessario redigere ed approvare due bozze di Regolamenti interni che disciplinano il funzionamento delle sezioni di attività, sia pataticola e sia ortofrutticola.

Pertanto il presidente porta in visione dei presenti le bozze dei regolamenti così come predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei Soci, udito quanto sopra e dopo ampia ed approfondita discussione, delibera alla unanimità di approvare e ratifica quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 03 dicembre 2014 in merito alla predisposizione ed adozione dei Regolamenti Interni sul funzionamento delle sezioni: ortofrutticola e pataticola.

L'Assemblea approva altresì che i suddetti regolamenti vengano integralmente trascritti sul libro dei verbali dell'Assemblea.

Sul settimo punto all'Ordine del Giorno "Approvazione Regolamento Interno per l'adozione di norme comuni di conoscenza della produzione, di produzione, di commercializzazione e di tutela ambientale -Sezione Pataticola" il Presidente comunica ai presenti che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03 dicembre 2014, in considerazione della istituzione della sezione di attività pataticola ha predisposto una bozza di Regolamento interno che disciplini l'adozione di norme di produzione e commercializzazione della produzione di patate conferite dai soci.

Pertanto il presidente porta in visione dei presenti la bozza del regolamento così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei Soci, udito quanto sopra e dopo ampia ed approfondita discussione, delibera alla unanimità di approvare e ratifica quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 03 dicembre 2014 in merito alla predisposizione ed adozione del Regolamento Interno per l'adozione di norme comuni di conoscenza della produzione, di produzione, di commercializzazione e di tutela ambientale - sezione pataticola.

L'Assemblea approva altresì che il suddetto regolamento venga integralmente trascritto sul libro dei verbali dell'Assemblea.

Null'altro essendovi a deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea, previa redazione del presente verbale che, letto, viene approvato e sottoscritto alle ore 20.30.

Sottoscritto in data 12/06/2015

Il Segretario

Il Presidente

AGRIVERDE S.c.a.
Il Presidente

fonte: http://b

Regolamenti interni - Sezione Pataticola

La "Agriverde Soc. Coop. Agricola", già riconosciuta quale Organizzazione di Produttori per il comparto Ortofrutticolo ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/96 e del Reg. (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, in data 30/04/2014 ha adeguato il proprio statuto sociale alle nuove disposizioni comunitarie, in particolare al regolamento 1308/2013 (OCM Unica) al fine di prevedere, tra l'altro, la possibilità di costituire sezioni di attività anche per altri comparti agricoli.

Nell'ambito delle norme previste dallo statuto della OP , nonché in conformità alle disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali, si ritiene dover regolamentare il funzionamento della "Sezione Patate".

Le attività previste dall'oggetto sociale di cui all'art. 2 dello Statuto sociale, sono attivate su delibera del Consiglio di Amministrazione, che formulerà apposito regolamento per le modalità ed erogazione del servizio specificatamente per la sezione per la quale il socio ha richiesto di aderire.

Il funzionamento amministrativo-gestionale della OP, nonchè le attività di concentrazione ed immissione sul mercato della produzione sociale, sono rette dalle disposizioni dell'atto costitutivo, dello statuto e del presente regolamento che vincola tutti i soci iscritti alla sezione Pataticola e forma parte integrante del contratto sociale.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale della OP Agriverde, al fine di disciplinare le attività della Sezione Pataticola, vengono formulati i seguenti regolamenti:

- Regolamento relativo al funzionamento amministrativo della sezione;
- Regolamento per l'adozione di norme comuni di conoscenza della produzione, di produzione, di commercializzazione e di tutela ambientale.

I presenti regolamenti avranno efficacia immediata, salvo ratifica della Assemblea dei soci immediatamente successiva e salva l'efficacia dell'attività già svolta sulla base dei Regolamenti stessi.

fonte: http://b

Sezione Pataticola

Regolamento relativo al Funzionamento amministrativo

Art. 1 – Ingresso di nuovi soci

1. L' aspirante associato deve presentare domanda di adesione al Consiglio di Amministrazione della OP contenente le indicazioni previste dall'art. 4 dello Statuto Sociale, specificando nella richiesta di voler aderire alla Sezione Pataticola per il prodotto o i prodotti indicati nell'allegato I parte XXIV (altri prodotti - patate fresche o refrigerate) del Reg. (UE) 1308/2013, nonchè l'impegno per i medesimi prodotti a non aderire ad altre OP.

   All'uopo è istituito il libro dei soci nel quale sono iscritti coloro ammessi alla sezione, previa istruttoria dei requisiti richiesti.

2. Fatto salvo quanto stabilito all'art. 5 dello Statuto, le domande di ammissione, redatte su apposito modulo, devono contenere a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti indicazioni:

   a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale domicilio se diverso dalla residenza,codice fiscale, e partita I.V.A. e CUAA;

   b) la richiesta di voler aderire alla Sezione Pataticola per il prodotto o i prodotti indicati nell'allegato I parte XXIV (altri prodotti - patate fresche o refrigerate) del Reg. (UE) 1308/2013;

   c) l'ubicazione dei terreni in atto adibiti o in corso di conversione alle produzioni pataticole ed il titolo in virtù del quale i terreni stessi sono condotti nonché la copia del fascicolo aziendale nel quale devono risultare tutte le superfici condotte;

   d) la dichiarazione di voler aderire in veste di socio conferente e di mettere a disposizione e vendere tramite l'Organizzazione l'intera produzione per la quale ha aderito;

   e) le quantità prodotte nell'ultimo anno;

   f) le eventuali attività commerciali o industriali, collegate alle produzioni pataticole, alle quali è interessato anche nella forma di partecipazione societaria;

   g) la dichiarazione, sotto propria responsabilità, di non appartenere ad altre organizzazioni di produttori per il prodotto o i prodotti indicati nell'allegato I parte XXIV (altri prodotti - patate fresche o refrigerate) del Reg. (UE) 1308/2013;

   f) l'ammontare delle quote / azioni sociali da sottoscrivere.

   Se la domanda di ammissione è presentata da una persona giuridica, che in virtù delle

fonte: http://b

proprie norme statutarie abbia la disponibilità del prodotto dei soci, nella stessa devono essere indicati:

1) la ragione sociale o la denominazione e la sede;
2) la qualità della persona che sottoscrive;
3) il provvedimento dell'organo competente a deliberare la proposizione della domanda di adesione e l'assunzione delle obbligazioni conseguenti all'eventuale accoglimento della stessa.

I soci persone giuridiche dovranno allegare alla domanda di adesione:

- copia dell'atto costitutivo, dello statuto e libro soci;
- il certificato di iscrizione alla Camere di Commercio ed al Registro delle imprese che devono contenere: gli estremi dell'iscrizione, la composizione degli organi sociali ed i poteri ad essi conferiti e l'inesistenza di atti e/o provvedimenti pregiudizievoli, comprese eventuali procedure concorsuali;
- l'elenco dei soci, corredato , per ciascuno di essi, delle indicazioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) e g) precedenti;
- la specificazione dell'obbligo del conferimento di tutta la produzione pataticola, per la quale la persona giuridica chiede di aderire.

L'acquisizione della suddetta documentazione deve essere effettuata prima che l'istanza di adesione venga esaminata e deliberata dall'Organo competente. Il consiglio di Amministrazione ha la facoltà di chiedere all'aspirante associato ulteriori informazioni e l'esibizione dei documenti comprovanti la legittimità della domanda, nonché il possesso dei titoli e dei requisiti dichiarati.

Con la domanda l'aspirante socio assume l'impegno di osservare le norme dello Statuto e del presente Regolamento adottato in conformità di esso, nonché l'obbligo di vendere per il tramite dell'Organizzazione l'intera produzione per la quale ha aderito, salvo i casi di esonero previsti dalla normativa comunitaria e dalle norme attuative nazionali.

Il socio ammesso alla Organizzazione ha diritto ad usufruire delle prestazioni tecniche, amministrative, contabili della attività giuridica, in relazione a quanto identificato nell'oggetto sociale e di volta in volta attivate con delibera dell'Organo amministrativo.

I soci iscritti alla sezione pataticola di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, potranno partecipare al programma operativo qualora previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. In tal caso dovrà essere costituito un Fondo di esercizio per la gestione finanziaria del programma operativo. Le procedure, le modalità e le norme per il funzionamento del fondo, gestito attraverso un apposito conto aperto presso un istituto bancario a cura della OP, saranno definite dal Consiglio di Amministrazione e approvate dalla Assemblea dei soci.

fonte: http://b

Art. 2 – Obblighi dei soci

Ciascun socio, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale, con l'iscrizione nel libro dei soci della Società, si impegna:

1. ad assumere nei confronti dell'Organizzazione, l'impegno a mantenere il vincolo per almeno un anno e a rispettare le norme contenute nello Statuto Sociale e quelle del presente Regolamento.

   L'impegno si intende rinnovato tacitamente per uguale periodo, qualora l'associato non abbia manifestato, a mezzo raccomandata R.R. spedita al più tardi con le modalità ed entro il termine massimo di preavviso dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia, la volontà di non rinnovare tale impegno. Il recesso, se accolto, acquista efficacia dalla conclusione della annualità in corso, ovvero dal 01 gennaio dell'anno successivo. Tutto ciò salvo che le regole nazionali vigenti in materia di organizzazioni di produttori dispongono diversamente, in tal caso valgono le norme stabilite dal MIPAAF/REGIONE con le apposite disposizioni.
2. al versamento della quota sottoscritta e dei contributi associativi annuali per il sostegno dell'OP.
3. Ciascun socio, iscritto nel libro dei soci di sezione, detiene le quote di capitale sociale della OP secondo quanto previsto dall'art. 19 dello statuto sociale.

   Essi, hanno altresì l'obbligo di commercializzare per il tramite della OP l'intera produzione pataticola per la quale hanno aderito , fatte salve le deroghe previste dalla normativa comunitaria e dalle norme attuative.

Art. 3 – Attività amministrativa

1. L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberante della OP. Hanno diritto al voto tutti i soci iscritti nel libro dei soci - sezione pataticola - da almeno tre mesi e che non siano in mora nei versamenti delle quote e/o azioni sottoscritte. L'Assemblea deve essere convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto. Le competenze dell'Assemblea dei soci sono definite dallo Statuto e dalla legge.

   Al fine di garantire una adeguata autonomia decisionale, è istituita l'assemblea di sezione, alla quale partecipa il socio iscritto nell'apposito libro dei soci.

   Le decisioni sono assunte con delibera dell'Assemblea che sarà inserita nel libro adunanze appositamente istituito per la sezione.
2. Il Consiglio di Amministrazione, il presidente e il vice presidente e/o consigliere delegato, rappresentano l'organo amministrativo della OP in quanto espressione dell'Assemblea

fonte: http://b

generale e ne esegue la volontà secondo le disposizioni dello Statuto e della legge.

Il socio di ogni sezione , può essere eletto nel Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è eletto dalla Assemblea Ordinaria dei soci, ogni socio gode della eleggibilità "attiva e passiva" e la maggioranza dei suoi componenti è scelta tra i soci cooperatori.

Ciascun socio ha diritto di ricorrere alla Assemblea generale su questioni che coinvolgono il diritto di ciascuno ad essere iscritto nel libro dei soci, questioni relative agli obblighi dei soci, questioni relative alla approvazione della contabilità di sezione.

L'Assemblea generale decide a maggioranza dei suoi appartenenti.

3. L'ufficio amministrativo della OP, svolge la sua attività direttamente alle dipendenze dell'Organo Amministrativo. L'ufficio amministrativo si avvale della collaborazione di personale qualificato nella tenuta della contabilità e della gestione amministrativa ordinaria. L'attività amministrativa esecutiva potrà essere gestita anche con il supporto di società esterne incaricata del servizio. Nel caso in cui l'attività amministrativa sia svolta direttamente dalla Società, il personale amministrativo potrà essere assunto con contratto a tempo indeterminato, determinato o part time o eventualmente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

   La Società provvede alle seguenti attività gestionali amministrative:

   - alla definizione dei conferimenti delle produzioni pataticole dei soci e alla fatturazione;
   - alla gestione finanziaria della Società;
   - su disposizione dell'Organo amministrativo, al pagamento delle somme derivante dalle obbligazioni della Società;
   - agli incassi dovuti dai soci in relazione alla contribuzione deliberata dalla Assemblea;
   - a seguire tutti gli adempimenti inerenti i rapporti con i soci e con terzi;
   - alla tenuta della contabilità di sezione;

4. Per quanto alla immissione del prodotto sul mercato da parte della OP in nome e per conto proprio, essa utilizza strutture fisiche, commerciali giuridiche proprie o di soci o di enti collegati preposti alla commercializzazione del prodotto e tali da assolvere al compito con tutte le garanzie del caso. L'utilizzo delle strutture va sostanziato attraverso un protocollo d'intesa e/o convenzione tra la OP e le strutture di commercializzazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 4 - Attività di assistenza e commercializzazione della produzione sociale

L'adozione di norme comuni di produzione e di commercializzazione, nonché le attività relative all'assistenza tecnico-agronomica, sono stabilite da apposito Regolamento interno

fonte: http://b

della sezione.

Al fine di analizzare o proporre eventuali programmi di immissione di prodotto sul mercato, il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati operativi di settore con diverse destinazioni di prodotto e problematiche retti dal Presidente o dal Vice Presidente o da Consiglieri delegati dallo stesso Consiglio. Alla composizione di detti comitati potranno partecipare oltre ai produttori, anche esperti del settore. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere dei comitati, elabora annualmente, in forma di proposta per i propri soci un documento programmatico con indicazioni produttive, commerciali, ambientali e qualitative differenziata per singola tipologia produttiva.

Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente o un delegato di Consiglio della OP , per le attività di assistenza tecnico-agronomica a beneficio dei soci aderenti alla sezione patataicola, provvede ad incaricare tecnici specializzati del settore.

I soci sono tenuti a consentire che la OP svolga tutti i controlli e verifiche necessarie al rispetto delle norme di produzione e di commercializzazione fissate da apposito regolamento o da specifiche delibere del Consiglio di amministrazione ratificate dalla Assemblea dei soci.

Art. 5 - Spese per la gestione e contribuzione

Oltre al versamento della quota sociale sottoscritta, fissata dall'art. 19 dello statuto sociale, i soci sono obbligati al versamento dei contributi associativi, per la copertura dei costi generali di funzionamento e di quelli sostenuti per la fornitura di servizi specifici posti in essere nell'interesse degli associati.

I contributi associativi sono determinati annualmente dalla Assemblea dei soci di sezione su proposta del Consiglio di Amministrazione e ratificati dalla Assemblea generale.

I contributi, generalmente, vengono determinati in proporzione alla quantità di produzione patataicola organizzata dai diversi associati ed in proporzione dei servizi da essi ricevuti, e sono conteggiati sulla base di un bilancio preventivo annuale che l'Organo amministrativo predispone e che quindi sottopone alla assemblea dei soci di sezione.

In sede di approvazione del bilancio consuntivo, l'assemblea generale può determinare una maggiorazione o una diminuzione dei contributi associativi per l'esercizio trascorso, sulla base degli effettivi costi sostenuti dalla OP per la sezione di attività, in misura tale da assicurare in ogni caso almeno il pareggio del bilancio economico dell'esercizio medesimo.

I contributi associativi sono destinati alla copertura di tutte le spese generali annue da sostenersi per la gestione della sezione "patataicola" della società (oneri amministrativi, spese di locazione, spese per la struttura organizzativa, etc..).

Le attività che comportano investimenti per la società possono essere finanziati mediante

fonte: http://b

contributi straordinari. La realizzazione di queste attività è subordinata all'approvazione della assemblea generale.

Art. 6 – Sanzioni, Recesso, Decadenza, Esclusione

1. Il socio che contravviene alle disposizioni dello Statuto e del presente Regolamento è passibile di sanzioni previste dall'art. 8 dello Statuto sociale. Le sanzioni sono applicate dal Consiglio di Amministrazione, secondo regolamento approvato dalla Assemblea dei soci, il quale determina la sanzione in funzione del danno subito dall'Organizzazione dei Produttori il cui risarcimento resta impregiudicato. Contro le decisioni che applicano le sanzioni è ammesso ricorso al collegio arbitrale di cui all'art. 35 dello Statuto.
2. Oltre che nei casi previsti dalla legge, il socio può recedere secondo quanto stabilito all'art. 9 dello Statuto.
3. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione nei confronti dei soci interdetti o inabilitati e nei confronti di quelli che abbiano perso i requisiti secondo quanto previsto all'art. 4 della Statuto.
4. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei confronti del socio di cui all'art. 11 della Statuto. Avverso l'esclusione è ammesso l'esclusione al collegio arbitrale di cui all'art. 35 dello statuto sociale.
5. Le deliberazioni prese in materia di sanzioni, recesso, decadenza ed esclusione, debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

fonte: http://b

Regolamenti interni - Sezione Ortofrutticola

La "Agriverde Soc. Coop. Agricola", riconosciuta quale Organizzazione di Produttori per il comparto Ortofrutticolo ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/96 e del Reg. (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, in data 30/04/2014 ha adeguato il proprio statuto sociale alle nuove disposizioni comunitarie, in particolare al regolamento 1308/2013 (OCM Unica) al fine di prevedere, tra l'altro, la possibilità di costituire sezioni di attività anche per altri comparti agricoli.

Nell'ambito delle norme previste dallo statuto della OP , nonché in conformità alle disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali, si ritiene dover regolamentare il funzionamento della "Sezione Ortofrutticola".

Le attività previste dall'oggetto sociale di cui all'art. 2 dello Statuto sociale, sono attivate su delibera del Consiglio di Amministrazione, che formulerà apposito regolamento per le modalità ed erogazione del servizio specificatamente per la sezione per la quale il socio ha richiesto di aderire.

Il funzionamento amministrativo-gestionale della OP, nonchè le attività di concentrazione ed immissione sul mercato della produzione sociale, sono rette dalle disposizioni dell'atto costitutivo, dello statuto e del presente regolamento che vincola tutti i soci iscritti alla sezione Ortofrutticola e forma parte integrante del contratto sociale.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale della OP Agriverde, al fine di disciplinare le attività della Sezione Ortofruitticola, viene formulato il seguente regolamento:

- Regolamento relativo al funzionamento amministrativo della sezione;

Il presente regolamento avrà efficacia immediata, salvo ratifica della Assemblea dei soci immediatamente successiva e salva l'efficacia dell'attività già svolta sulla base del Regolamento stesso.

fonte: http://b

Sezione Ortofrutticola

Regolamento relativo al Funzionamento amministrativo

Art. 1 – Ingresso di nuovi soci

2. L' aspirante associato deve presentare domanda di adesione al Consiglio di Amministrazione della OP contenente le indicazioni previste dall'art. 4 dello Statuto Sociale, specificando nella richiesta di voler aderire alla Sezione Ortofrutticola per il prodotto o i prodotti indicati nell'allegato I parte IX del Reg. (UE) 1308/2013, nonchè l'impegno per i medesimi prodotti a non aderire ad altre OP.

   All'uopo è istituito il libro dei soci nel quale sono iscritti coloro ammessi alla sezione, previa istruttoria dei requisiti richiesti.

2. Fatto salvo quanto stabilito all'art. 5 dello Statuto, le domande di ammissione, redatte su apposito modulo, devono contenere a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti indicazioni:

   a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale domicilio se diverso dalla residenza,codice fiscale, e partita I.V.A. e CUAA;

   b) la richiesta di voler aderire alla Sezione Ortofrutticola per il prodotto o i prodotti indicati nell'allegato I parte IX (prodotti ortofrutticoli) del Reg. (UE) 1308/2013;

   c) l'ubicazione dei terreni in atto adibiti o in corso di conversione alle produzioni ortofrutticole ed il titolo in virtù del quale i terreni stessi sono condotti nonché la copia del fascicolo aziendale nel quale devono risultare tutte le superfici condotte;

   d) la dichiarazione di voler aderire in veste di socio conferente e di mettere a disposizione e vendere tramite l'Organizzazione l'intera produzione per la quale ha aderito;

   e) le quantità prodotte nell'ultimo anno;

   f) le eventuali attività commerciali o industriali, collegate alle produzioni ortofrutticole, alle quali è interessato anche nella forma di partecipazione societaria;

   g) la dichiarazione, sotto propria responsabilità, di non appartenere ad altre organizzazioni di produttori per il prodotto o i prodotti indicati nell'allegato I parte IX (prodotti ortofrutticoli) del Reg. (UE) 1308/2013;

   f) l'ammontare delle quote / azioni sociali da sottoscrivere.

   Se la domanda di ammissione è presentata da una persona giuridica, che in virtù delle

fonte: http://b

proprie norme statutarie abbia la disponibilità del prodotto dei soci, nella stessa devono essere indicati:

4) la ragione sociale o la denominazione e la sede;
5) la qualità della persona che sottoscrive;
6) il provvedimento dell'organo competente a deliberare la proposizione della domanda di adesione e l'assunzione delle obbligazioni conseguenti all'eventuale accoglimento della stessa.

I soci persone giuridiche dovranno allegare alla domanda di adesione:

- copia dell'atto costitutivo, dello statuto e libro soci;
- il certificato di iscrizione alla Camere di Commercio ed al Registro delle imprese che devono contenere: gli estremi dell'iscrizione, la composizione degli organi sociali ed i poteri ad essi conferiti e l'inesistenza di atti e/o provvedimenti pregiudizievoli, comprese eventuali procedure concorsuali;
- l'elenco dei soci, corredato , per ciascuno di essi, delle indicazioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) e g) precedenti;
- la specificazione dell'obbligo del conferimento di tutta la produzione ortofrutticola per la quale la persona giuridica chiede di aderire.

L'acquisizione della suddetta documentazione deve essere effettuata prima che l'istanza di adesione venga esaminata e deliberata dall'Organo competente. Il consiglio di Amministrazione ha la facoltà di chiedere all'aspirante associato ulteriori informazioni e l'esibizione dei documenti comprovanti la legittimità della domanda, nonché il possesso dei titoli e dei requisiti dichiarati.

Con la domanda l'aspirante socio assume l'impegno di osservare le norme dello Statuto e del presente Regolamento adottato in conformità di esso, nonché l'obbligo di vendere per il tramite dell'Organizzazione l'intera produzione per la quale ha aderito, salvo i casi di esonero previsti dalla normativa comunitaria e dalle norme attuative nazionali.

Il socio ammesso alla Organizzazione ha diritto ad usufruire delle prestazioni tecniche, amministrative, contabili della attività giuridica, in relazione a quanto identificato nell'oggetto sociale e di volta in volta attivate con delibera dell'Organo amministrativo.

I soci iscritti alla sezione ortofrutticola di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, potranno partecipare al programma operativo qualora previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. In tal caso dovrà essere costituito un Fondo di esercizio per la gestione finanziaria del programma operativo. Le procedure, le modalità e le norme per il funzionamento del fondo, gestito attraverso un apposito conto aperto presso un istituto bancario a cura della OP, saranno definite dal Consiglio di Amministrazione e approvate dalla Assemblea dei soci.

fonte: http://b

Art. 2 – Obblighi dei soci

Ciascun socio, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale, con l'iscrizione nel libro dei soci della Società, si impegna:

4. ad assumere nei confronti dell'Organizzazione, l'impegno a mantenere il vincolo per almeno un anno e a rispettare le norme contenute nello Statuto Sociale e quelle del presente Regolamento.

   L'impegno si intende rinnovato tacitamente per uguale periodo, qualora l'associato non abbia manifestato, a mezzo raccomandata R.R. spedita al più tardi con le modalità ed entro il termine massimo di preavviso dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia, la volontà di non rinnovare tale impegno. Il recesso, se accolto, acquista efficacia dalla conclusione della annualità in corso, ovvero dal 01 gennaio dell'anno successivo. Tutto ciò salvo che le regole nazionali vigenti in materia di organizzazioni di produttori dispongono diversamente, in tal caso valgono le norme stabilite dal MIPAAF/REGIONE con le apposite disposizioni.
5. al versamento della quota sottoscritta e dei contributi associativi annuali per il sostegno dell'OP.
6. Ciascun socio, iscritto nel libro dei soci di sezione, detiene le quote di capitale sociale della OP secondo quanto previsto dall'art. 19 dello statuto sociale.

   Essi, hanno altresì l'obbligo di commercializzare per il tramite della OP l'intera produzione ortofrutticola per la quale hanno aderito , fatte salve le deroghe previste dalla normativa comunitaria e dalle norme attuative.

Art. 3 – Attività amministrativa

1. L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberante della OP. Hanno diritto al voto tutti i soci iscritti nel libro dei soci - sezione ortofrutticola - da almeno tre mesi e che non siano in mora nei versamenti delle quote e/o azioni sottoscritte. L'Assemblea deve essere convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto. Le competenze dell'Assemblea dei soci sono definite dallo Statuto e dalla legge.

   Al fine di garantire una adeguata autonomia decisionale, è istituita l'assemblea di sezione, alla quale partecipa il socio iscritto nell'apposito libro dei soci.

   Le decisioni sono assunte con delibera dell'Assemblea che sarà inserita nel libro adunanze appositamente istituito per la sezione.
2. Il Consiglio di Amministrazione, il presidente e il vice presidente e/o consigliere delegato,

fonte: http://b

rappresentano l'organo amministrativo della OP in quanto espressione dell'Assemblea generale e ne esegue la volontà secondo le disposizioni dello Statuto e della legge.

Il socio di ogni sezione , può essere eletto nel Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è eletto dalla Assemblea Ordinaria dei soci, ogni socio gode della eleggibilità "attiva e passiva" e la maggioranza dei suoi componenti è scelta tra i soci cooperatori.

Ciascun socio ha diritto di ricorrere alla Assemblea generale su questioni che coinvolgono il diritto di ciascuno ad essere iscritto nel libro dei soci, questioni relative agli obblighi dei soci, questioni relative alla approvazione della contabilità di sezione.

L'Assemblea generale decide a maggioranza dei suoi appartenenti.

3. L'ufficio amministrativo della OP, svolge la sua attività direttamente alle dipendenze dell'Organo Amministrativo. L'ufficio amministrativo si avvale della collaborazione di personale qualificato nella tenuta della contabilità e della gestione amministrativa ordinaria. L'attività amministrativa esecutiva potrà essere gestita anche con il supporto di società esterne incaricata del servizio. Nel caso in cui l'attività amministrativa sia svolta direttamente dalla Società, il personale amministrativo potrà essere assunto con contratto a tempo indeterminato, determinato o part time o eventualmente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

   La Società provvede alle seguenti attività gestionali amministrative:
   - alla definizione dei conferimenti delle produzioni ortofrutticole dei soci e alla fatturazione;
   - alla gestione finanziaria della Società;
   - su disposizione dell'Organo amministrativo, al pagamento delle somme derivante dalle obbligazioni della Società;
   - agli incassi dovuti dai soci in relazione alla contribuzione deliberata dalla Assemblea;
   - a seguire tutti gli adempimenti inerenti i rapporti con i soci e con terzi;
   - alla tenuta della contabilità di sezione;
4. Per quanto alla immissione del prodotto sul mercato da parte della OP in nome e per conto proprio, essa utilizza strutture fisiche, commerciali giuridiche proprie o di soci o di enti collegati preposti alla commercializzazione del prodotto e tali da assolvere al compito con tutte le garanzie del caso. L'utilizzo delle strutture va sostanziato attraverso un protocollo d'intesa e/o convenzione tra la OP e le strutture di commercializzazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 4 - Attività di assistenza e commercializzazione della produzione sociale

L'adozione di norme comuni di produzione e di commercializzazione, nonché le attività

fonte: http://b

relative all'assistenza tecnico-agronomica, sono stabilite da apposito Regolamento interno della sezione.

Al fine di analizzare o proporre eventuali programmi di immissione di prodotto sul mercato, il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati operativi di settore con diverse destinazioni di prodotto e problematiche retti dal Presidente o dal Vice Presidente o da Consiglieri delegati dallo stesso Consiglio. Alla composizione di detti comitati potranno partecipare oltre ai produttori, anche esperti del settore. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere dei comitati, elabora annualmente, in forma di proposta per i propri soci un documento programmatico con indicazioni produttive, commerciali, ambientali e qualitative differenziata per singola tipologia produttiva.

Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente o un delegato di Consiglio della OP , per le attività di assistenza tecnico-agronomica a beneficio dei soci aderenti alla sezione ortofrutticola, provvede ad incaricare tecnici specializzati del settore.

I soci sono tenuti a consentire che la OP svolga tutti i controlli e verifiche necessarie al rispetto delle norme di produzione e di commercializzazione fissate da apposito regolamento o da specifiche delibere del Consiglio di amministrazione ratificate dalla Assemblea dei soci.

Art. 5 - Spese per la gestione e contribuzione

Oltre al versamento della quota sociale sottoscritta, fissata dall'art. 19 dello statuto sociale, i soci sono obbligati al versamento dei contributi associativi, per la copertura dei costi generali di funzionamento e di quelli sostenuti per la fornitura di servizi specifici posti in essere nell'interesse degli associati.

I contributi associativi sono determinati annualmente dalla Assemblea dei soci di sezione su proposta del Consiglio di Amministrazione e ratificati dalla Assemblea generale.

I contributi, generalmente, vengono determinati in proporzione alla quantità e/o valore di produzione ortofrutticola organizzata dai diversi associati ed in proporzione dei servizi da essi ricevuti, e sono conteggiati sulla base di un bilancio preventivo annuale che l'Organo amministrativo predispone e che quindi sottopone alla assemblea dei soci di sezione.

In sede di approvazione del bilancio consuntivo, l'assemblea generale può determinare una maggiorazione o una diminuzione dei contributi associativi per l'esercizio trascorso, sulla base degli effettivi costi sostenuti dalla OP per la sezione di attività, in misura tale da assicurare in ogni caso almeno il pareggio del bilancio economico dell'esercizio medesimo.

I contributi associativi sono destinati alla copertura di tutte le spese generali annue da sostenersi per la gestione della sezione "ortofrutticola" della società (oneri amministrativi, spese di locazione, spese per la struttura organizzativa, etc..).

fonte: http://b

Le attività che comportano investimenti per la società possono essere finanziati mediante contributi straordinari. La realizzazione di queste attività è subordinata all'approvazione della assemblea generale.

Art. 6 – Sanzioni, Recesso, Decadenza, Esclusione

1. Il socio che contravviene alle disposizioni dello Statuto e del presente Regolamento è passibile di sanzioni previste dall'art. 8 dello Statuto sociale. Le sanzioni sono applicate dal Consiglio di Amministrazione, secondo regolamento approvato dalla Assemblea dei soci, il quale determina la sanzione in funzione del danno subito dall'Organizzazione dei Produttori il cui risarcimento resta impregiudicato. Contro le decisioni che applicano le sanzioni è ammesso ricorso al collegio arbitrale di cui all'art. 35 dello Statuto.
2. Oltre che nei casi previsti dalla legge, il socio può recedere secondo quanto stabilito all'art. 9 dello Statuto.
3. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione nei confronti dei soci interdetti o inabilitati e nei confronti di quelli che abbiano perso i requisiti secondo quanto previsto all'art. 4 della Statuto.
4. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei confronti del socio di cui all'art. 11 della Statuto. Avverso l'esclusione è ammesso l'esclusione al collegio arbitrale di cui all'art. 35 dello statuto sociale.
5. Le deliberazioni prese in materia di sanzioni, recesso, decadenza ed esclusione, debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

fonte: http://b

Sezione Pataticola

Adozione di norme comuni di conoscenza della produzione, di produzione, di commercializzazione e di tutela ambientale

L'OP Agriverde S.c.a. ai sensi dell'art. 40 dello statuto sociale e della normativa di settore, per quanto attiene la sezione **"Pataticola"**, intende adottare le seguenti norme comuni in materia di :

- conoscenza della produzione
- produzione
- commercializzazione
- tutela ambientale

I produttori di patate con l'adesione alla "Agriverde S.c.a.", si impegnano a rispettare il presente Regolamento che si articola nei seguenti punti fondamentali :

1) Orientamento alla produzione;
2) conferimento;
3) Semina;
4) Adozione di tecniche di produzione e difesa razionali;
5) Conoscenze delle produzioni;
6) Commercializzazione;
7) Tutela ambientale;
8) Controlli;
9) Sanzioni.

L'applicazione ed il controllo delle norme stabilite dal presente Regolamento sarà organizzato dal personale incaricato dalla "Agriverde S.c.a." che fornirà le necessarie indicazioni tecniche ed eventuali integrazioni ed adattamenti particolari secondo specifiche esigenze e/o mutamenti dei programmi commerciali.

1) ORIENTAMENTO ALLA PRODUZIONE

fonte: http://b

Il primo obiettivo perseguito dalla "Agriverde S.c.a.", con il proprio personale tecnico e in collaborazione con l'ufficio commerciale, è quello di pianificare, all'inizio della campagna pataticola, nel periodo novembre-dicembre, l'*attività di programmazione colturale dei soci.*

Le produzioni saranno annualmente organizzate da "Agriverde S.c.a.", attraverso la definizione di appositi programmi produttivi di carattere generale a cui i soci dovranno far riferimento nel momento in cui presentano la loro impegnativa di coltivazione.

Tali programmi saranno applicati alle attività di semina, coltivazione e consulenza tecnica con l'indicazione delle procedure strutturali di gestione della filiera ai fini della coltivazione del prodotto patata.

I programmi produttivi illustrano le procedure gestionali e agronomiche circa le superfici da investire a patate, i calendari di semina, le varietà da coltivare, i periodi di raccolta e le tecniche di coltivazione da attuare al fine di presentarsi con una offerta di prodotto il più possibile aderente alla domanda.

Ciò tenendo conto della professionalità dimostrata dai singoli soci, della particolare attitudine delle diverse zone di produzione, secondo specifiche esigenze e/o mutamenti dei programmi commerciali.

2) CONFERIMENTO

I soci sono tenuti, entro il mese di marzo di ogni anno, a comunicare agli uffici della "Agriverde S.c.a.", tutte le informazioni necessarie alla compilazione della distinta di coltivazione, dei terreni che essi intendono investire alla coltivazione della patata con previsione dei quantitativi ripartiti per varietà e dei periodi di raccolta in modo da permettere la definitiva programmazione delle produzioni e la contrattazione del prodotto.

I soci con la sottoscrizione della distinta di coltivazione, si impegnano al conferimento delle produzioni programmate.

Per i produttori facenti parte delle cooperative aderenti alla "Agriverde S.c.a." , sarà la stessa cooperativa che provvederà alla raccolta delle impegnative, rispettando i termini sopra indicati.

I soci sono obbligati altresì a comunicare tempestivamente agli uffici della "Agriverde S.c.a.", eventuali variazioni dei dati riportati sull'impegno di conferimento.

La "Agriverde S.c.a.", tramite proprio personale tecnico incaricato, ha facoltà di visitare le colture al fine di suggerire consigli tecnici di coltivazione, concordare con il socio l'epoca e le modalità di raccolta e controllare il rispetto da parte del socio di eventuali disciplinari di produzione.

I soci produttori di patate che aderiscono all'OP direttamente e/o tramite persone giuridiche

fonte: http://b

sono obbligati a rispettare gli obblighi di conferimento imposti dalle norme vigenti sia in ambito comunitario che nazionale. A chi non adempie a tali obblighi saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e dallo statuto della OP.

3) SEMINA

Verranno destinate alla semina solo le varietà di tuberi programmate. L'acquisto e consegna del seme potrà essere effettuato dalla "Agriverde S.c.a." o comunque direttamente dal socio presso società e/o commercianti che siano in grado di garantire, il rispetto delle norme nazionali in vigore nel settore sementiero, le caratteristiche qualitative e la provenienza delle sementi, al fine di garantire la necessaria resistenza alle avversità patologiche e climatiche presenti nelle aree di produzione.

La semina dei tuberi dovrà essere accompagnata da tutte quelle operazioni colturali ritenute indispensabili per l'ottenimento di un prodotto sano per l'ottimale espressione delle caratteristiche varietali.

4) ADOZIONE DI TECNICHE DI PRODUZIONE E DIFESA RAZIONALI

La pianificazione strategica della "Agriverde S.c.a." è di puntare alla qualità merceologica e sanitaria dei prodotti con l'attuazione di tecniche di difesa integrata per il controllo degli agenti biotici e abiotici della coltura in stretta collaborazione con il responsabile dell'assistenza tecnica e il conduttore dell'azienda.

L'"Agriverde S.c.a." provvederà in particolare alla diffusione delle novità tecniche produttive e di difesa colturale, con supporto di materiale divulgativo (schede tecniche di coltivazione e tabelle di concimazioni e trattamenti) e verificherà il rispetto delle disposizioni legislative comunitarie e nazionali relative all'igiene dei prodotti alimentari che fissa norme generali di igiene e sicurezza a cui anche la produzione primaria è tenuta a fare riferimento.

5) CONOSCENZA DELLA PRODUZIONE

Le norme di conoscenza della produzione si riferiscono, in particolare, all'ottenimento ed alla gestione delle informazioni in materia di consistenza della produzione e di disponibilità varietale in relazione alla programmazione, agli investimenti produttivi ed all'andamento delle coltivazioni.

La "Agriverde S.c.a.", tramite personale tecnico incaricato, può verificare l'andamento dei programmi produttivi e commerciali accertando eventuali disponibilità od esigenze di prodotto in modo tale da svolgere interventi o eventuali aggiustamenti negli interessi dei propri associati sia presso privati che organismi pubblici.

fonte: http://b

Dalle informazioni ricevute dai soci o rilevate dal personale tecnico incaricato, la "Agriverde S.c.a." verificherà:

- l'andamento della produzione rispetto alla programmazione fatta;
- l'aderenza al programma degli investimenti colturali dei soci;
- il rispetto dell'impegno di conferimento da parte dei soci. Qualora le quantità di prodotto previste dai soci per singola destinazione commerciale risultassero fortemente eccedenti rispetto alle previsioni di collocamento sui mercati, o verso le industrie, la "Agriverde S.c.a." potrà adottare con apposite delibere interne, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalle disposizioni di legge, misure di contenimento, regolamentazione e destinazione del prodotto.

6) COMMERCIALIZZAZIONE

Cosi come previsto dall'art. 8 dello Statuto Sociale, i soci hanno l'obbligo di conferire alla "Agriverde S.c.a." tutta la produzione programmata al fine della sua commercializzazione, secondo i programmi di attività stabiliti ed approvati dall'assemblea dei soci.

Annualmente l'Assemblea dei soci, in concomitanza dell'approvazione del bilancio sociale, approva il programma di attività commerciale della "Agriverde S.c.a." e delibera in particolare su operazioni che riguardano :

- Comunicazioni di carattere generale ed obiettivi di commercializzazione;
- Modalità di raccolta, tempi e quantità di prodotto collocabili sul mercato;
- Disponibilità e utilizzo di strutture di lavorazione e dei centri di raccolta per la concentrazione del prodotto, movimentazione, lavorazione e stoccaggio;
- Destinazione commerciale della produzione pataticola sociale ;
- Modalità di liquidazione del prodotto ai soci;
- Determinazione dei contributi associativi

Approvato il programma di attività, la "Agriverde S.c.a." definirà all'inizio della campagna di commercializzazione piani di conferimento da concordarsi con il socio, in funzione dell'epoca di semina, delle varietà seminate, della destinazione commerciale e dell'andamento del mercato.

Le norme di qualità , alle quale i soci devono attenersi, sono quelle definite in sede di sottoscrizione degli accordi interprofessionali.

La commercializzazione delle patate prodotte dai propri soci da destinare alle industrie di trasformazione e al mercato del consumo fresco, sia in Italia che all'estero, si realizzerà mediante i canali di commercializzazione della "Agriverde S.c.a.", rappresentati da grossisti nazionali ed esteri, industrie di rilevanza nazionale e GDO.

fonte: http://b

Per quanto riguarda le patate da industria , sia la programmazione che la cessione delle produzioni di patate, avverrà nel rispetto di quanto stabilito dal contratto nazionale stipulato in sede ministeriale a cui partecipano sia la parte industriale che la parte agricola.

In assenza di accordi interprofessionali, la "Agriverde S.c.a." provvederà ad emanare apposite norme, prima dell'inizio della raccolta dandone comunicazione ai soci.

La preparazione del prodotto per la vendita, potrà essere effettuata sia direttamente dalla Cooperativa associata ad "Agriverde S.c.a.", sia dal socio singolo dotato di strutture idonee per il ritiro, stoccaggio e lavorazione del prodotto patata.

In questo caso, egli dovrà attenersi a tutte le norme ed indicazioni che gli verranno impartite dalla "Agriverde S.c.a.".

Lo stoccaggio del prodotto patata e la successiva commercializzazione sono definiti dalla "Agriverde S.c.a." in accordo con i propri soci.

Il prodotto conferito è fatturato dai soci alla "Agriverde S.c.a." e da questa verso gli operatori commerciali o le industrie di trasformazione.

I soci, al termine della campagna di commercializzazione, per la parte di produzione non fatturata direttamente alla "Agriverde S.c.a.", nei limiti di quanto stabilito dalla normativa vigente, sono tenuti a trasmettere alla stessa, copia della documentazione di vendita (fatture, estratti riepilogativi etc..).

7) TUTELA ABIENTALE

Obiettivo generale della "Agriverde S.c.a.", è il perseguimento di un sistema produttivo che applichi pratiche e tecniche di produzione che rispettino l'ambiente, dal processo di produzione agricola al processo di lavorazione e trasferimento del prodotto lavorato. Tale obiettivo sarà perseguito, in particolare, mediante l'impiego di pratiche colturali, tecniche di produzione e pratiche di gestione dei rifiuti che rispettino l'ambiente per tutelare la qualità delle acque, del suolo e del paesaggio e per preservare o favorire la biodiversità.

A tal fine, si promuoverà l'adozione di pratiche e tecniche di produzione che impattino positivamente su tutti i principali parametri ambientali:

- la salvaguardia del suolo e dell'atmosfera;
- la salvaguardia della risorsa "acqua" e della sua qualità;
- una gestione dei rifiuti finalizzata a rispettare l'ambiente;
- l'obiettivo del risparmio energetico con la diminuzione dei combustibili fossili;
- la conservazione e la reintegrazione della biodiversità.

fonte: http://b

Al fine di migliorare progressivamente nel tempo le "prestazioni ambientali" delle aziende agricole associate e, di conseguenza, ridurre l'impatto ambientale causato dallo svolgimento dell'attività dell'impresa, fornendo al consumatore un prodotto di qualità nel rispetto delle leggi vigenti, l'ufficio tecnico di"Agriverde S.c.a.", promuoverà l'adozione di tecniche di gestione della produzione a basso impatto ambientale distribuendo un apposito manuale di *"Istruzioni operative per una conduzione igienicamente ed ecologicamente corretta dell'attività agricola"* di cui promuoverà e verificherà il rispetto.

8) CONTROLLI

La "Agriverde S.c.a." effettuerà secondo programma, visite ispettive interne ai terreni dei soci ed ai centri di raccolta autorizzati, per controllare e confermare che il sistema di gestione del prodotto patata sia conforme ai requisiti delle norme tecniche di riferimento.

9) SANZIONI

In caso di inadempienza da parte dei soci degli obblighi previsti dal presente regolamento, il Consiglio di Amministrazione, applicherà sanzioni previste dallo statuto sociale tra le quali anche eventuali sanzioni pecuniarie e/o amministrative che, a seconda della gravità, potranno prevedere anche l'esclusione del socio dai programmi commerciali o di valorizzazione della "Agriverde S.c.a.".

fonte: http://b

CHECK LIST E RELAZIONE ISTRUTTORIA

CONCERNENTE IL RICONOSCIMENTO DI ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI AI SENSI DEL

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli in particolare, gli articoli che recano la disciplina delle Organizzazioni di produttori
- Decreto Regionale Dirigenziale n. 75 del 17/06/2015 ad oggetto *Riconoscimento di Organizzazioni di Produttori ai sensi dell'art. 152 e seguenti del Reg. (UE) N. 1308/2013*

DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	**"AGRIVERDE S.c.a." SEZIONE PATATICOLA**
TIPOLOGIA SOCIETARIA (Reg.(UE) 1308/2013, art. 154, comma 1)	SEZIONE DI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
SEDE LEGALE	Via Nazionale Dismessa I° Traversa n. 3 - Santa Maria a Vico - CASERTA
E-MAIL - TEL./FAX/PEC	E - Mail : amministrazione@coopagriverde.com Tel./ Fax 0823 759206 agriverde@pec.coopagriverde.com (da visura camerale)
DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	protocollo UOD 11 n. 876937 del 23/12/2014
SOPRALLUOGHI	23/4/2015;

	Verifica di sussistenza dei requisiti della domanda e degli allegati previsti	**SI / NO**	**NOTE**
1) DOTAZIONE DOCUMENTALE			
A	Domanda	**SI**	
B	Scheda informativa dell OP (facsimile all. 2)	**SI**	
C	Copia atto costitutivo - statuto vigente	**SI**	Registrato Ag. Entrate Caserta il 05/05/2014 n. 3790 serie IT
D	REGOLAMENTI INTERNI DELLA SEZIONE	**SI**	ADOTTATO con verbale del C.di A. del 03/12/2014 e assemblea del 12.06.2015
E	Libro soci	**SI**	Se ne autorizza l'adozione come da verbale del C. di A. del 03/12/2014
F	Copia regolamento interno (modalità di produzione, conferimento, commercializzazione)	**SI**	ADOTTATO con verbale del C.di A. del 03/12/2014
G	Dichiaraz. Sost. atto di notorietà sottoscritta dal legale Rappresentante (facsimile ALL. 3 compilato in ogni parte). -	**SI**	Dichiarazione del numero soci e volume (quantità e Valore)della Produzione Commercializzata
H	Dichiarazione relativa all'organizzazione commerciale con indicazione del referente commerciale	**SI**	
I	Organigramma dell' O.P.	**SI**	Verbale C. di A. del 03/12//2014
L	ELENCO NOMINATIVO di tutti i soci (diretti e indiretti)	**SI**	Catastino Acquisito Libro Soci Agriverde Sezione Patata
M	Copia autentica della deliberazione dell'organo competente che decide la presentazione della domanda di iscrizione	**SI**	Verbale C. di A del 10/11/2014 - richiesta riconoscimento OP PATATICOLE
N	Copia di documento di identità del legale rappresentante	**SI**	C. di Id. n. AO2554039 ril. Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), sc. 26/08/2018
O	Iscrizione registro imprese e vigenza (dichiarazione sostitutiva di certificazioni)	**SI**	C. F. Registro delle Imprese n. 02741930610; REA n. 192296

fonte: http://b

2) DISPOSIZIONI STATUTARIE

		STATUTO
A	**OBBLIGHI DEI SOCI:**	
A1	cedere o conferire alla O.P. una quota superiore al 50% della propria produzione espressa in volume	2 - 6/c
153,c.1,a)	applicare le regole adottate dalla O.P. in materia di conoscenza della produzione, di produzione, di commercializzazione e di tutela ambientale;	6/a
153,c.1,b)	aderire ad una sola O.P., per quanto riguarda la produzione di un determinato prodotto	6/b
153,c.1,c)	fornire le informazioni richieste dall'O.P. a fini statistici o a fini di programmazione della produzione	6/d
B	**DISPOSIZIONI CONCERNENTI:**	
153,c.2,a)	le procedure per la determinazione, l'adozione e la modifica delle regole	24
153,c.2,b)	le modalità di imposizione ai soci di contributi finanziari necessari al finanziamento dell'organizzazione	6/e)
	Regole atte a garantire ai soci il controllo democratico dell'organizzazione ed evitare abusi di potere o di influenza di uno o più produttori	19
153,c.2,c)	l'esclusione per i soci non produttori di poter determinare le decisioni dell'O.P; a tal fine questi ultimi non possono: ▪ rappresentare, complessivamente, più del 10% dei diritti di voto dell'O.P e non possono assumere cariche sociali; ▪ svolgere attività concorrenziali con quelle dell'O.P.; ▪ beneficiare di eventuali contributi conseguenti all'appartenenza all'O.P.;	19
153,c.2,d)	Sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi statutari e in particolare di mancato pagamento dei contributi finanziari o delle regole fissate dalle OP .	6/2 -8
153,c.2,e)	siano previste le modalità di adesione all'organizzazione	5
	la durata minima dell'adesione di un produttore alla O.P. non possa essere inferiore a 1 anno	6 - 9 a)
153,c.2,e)	regole contabili e di bilancio necessarie a garantire il funzionamento dell'O.P., oltre a uno o più regolamenti interni sulle modalità di produzione (programmaz., organizzaz, qualità ecc) e di conferimento immissione e controllo della produzione dei soci	19/20/21
	regole contabili e di bilancio necessarie a garantire il funzionamento della parte chiaramente definita (Sezione della OP),	19/20/21

3) *REQUISITI ORGANIZZATIVI E STRUTTURALI* (154,c.1)

(offrire sufficienti garanzie circa il corretto svolgimento della propria attività, sia in termini di durata che di efficienza, di fornitura di assistenza ai propri aderenti mediante risorse umane, materiali e tecniche e se del caso, di concentrazione dell'offerta

		Si / No	Note	Verifica in loco
154,c.1,c)	***Strutture disponibili***	***SI***	*Sede operativa decentrata OP AGRIVERDE, istituita presso la sede della società Cooperativa CO.A.C. Via Gramsci n. 70 – Cimitile (NA)-trattasi di immobile strumentale,con regolare convenzione, per il condizionamento e stoccaggio dei prodotti pataticoli conferiti dai produttori associati.*	*Acquisite copie planimetrie locali sede operativa e sede legale*
	Organizzazione amministrativa	***SI***	*Il C.di A. autorizza il personale già in forza alla OP*	
	Assistenza tecnica	***SI***	*Dott. Formicola Gilberto)*	
	Organizzazione commerciale	***SI***	*Referente commerciale OP: Sig. Genio Umberto per la direzione e gestione dei rapporti commerciali*	

fonte: http://b

4) PARAMETRI MINIMI (154,c.1,a))

4.1 *Commercializzazione: fatturato realizzato dalle cooperative nel 2014:* (Settore/prodotto) _PATATA

Anno 2014	Dichiarato	Accertato	note
coac	3.273.695,26	3.273.695,26	Verificato dal valore di bilancio a 4 sezioni anno 2014
fucense	2.391.063,66	2.391.063,66	Verificato il conto economico a sezioni contrapposte – bilancio dal 01/03/2014 al 28/02/2015
san ciro	108.100,73	108.100,73	Verificato il conto economico a sezioni contrapposte anno 2014.
totale	5.772.859,65	5.772.859,65	

Acquisite copie bilanci 2014 predisposte dai c. di a. - verificato importo fatture soci campionati Acquisite le attestazioni da parte delle Cooperative associate alla Op da cui si evince che i bilanci verranno depositati nei termini di legge presso i competenti uffici del registro delle imprese.

4.2 *Composizione della platea sociale determinata alla data della domanda*

n. soci singoli	Cooperative associate n.	n. produttori in cooperative	Totale produttori
0 (diretti)	3	116	116

4.3) CONTROLLI IN LOCO SUI SOCI PRODUTTORI - Riepilogo soci campionati n. 6 su 116 (5,17%); superficie campionata 16,34 su 428,63 ettari (3,81%)

p.iva	cognome	nome	C.F.	superficie dichiarata	superficie accertata	note
02084770615	DI NUZZO	ANGELO	DNZNGL54A24H834T	1,90	1,90	Il controllo è stato effettuato con visure e vax catastali, SIAN-Gis, e aereofotogrammetrie come da verbale controllo in loco.
06459181217	MIELE	SILVESTRO PASQUALE	MLISVS63A18C697U	2,71	2,71	Vedi sopra
03390761215	SAVIANO	COSTANZO GENNARO	SVNGNR63L25D789A	1,87	1,87	Vedi sopra
00094691219	CHIARELLO	SALVATORE	CHRSVT64E20A024G	7,47	7,47	Vedi sopra
04009561210	BALLETTA	SEVERINO	BLLSRN46D01C697P	0,95	0,95	Vedi sopra
02554971214	NAPPO	CARMINE	NPPCMN60D13C697O	1,44	1,44	Vedi sopra
			TOT. CAMPIONE	16,34	16,34	

fonte: http://b

C O N C L U S I O N I

Premesso tutto quanto sopra, a conclusione dell'attività di verifica e controllo, i sottoscritti hanno accertato che la **SEZIONE PATATICOLA "AGRIVERDE S.c.a."** (P. IVA 02741930610) con sede in Santa Maria a Vico (CE) alla Via Nazionale Dismessa I Traversa n. 3 - soddisfa le condizioni per la concessione del riconoscimento di Organizzazione di Produttori indicate dal Reg.(UE) 1308/2013 in quanto, in particolare:
- la SEZIONE Pataticola è statutariamente prevista e risulta una parte chiaramente definita della Società Cooperativa Agricola "AGRIVERDE S.c.a.";
- è istituita su iniziativa dei produttori e da essi controllata e persegue le finalità previste
- associa n. 116 produttori agricoli di patate per un valore complessivo di €5.772.859,65;
- è regolata da uno statuto coerente alla normativa comunitaria

per cui si **esprimono parere favorevole** sulla richiesta in esame e propongono la concessione del riconoscimento ai sensi dell'art. 154 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, quale Organizzazione di Produttori per la **SEZIONE PATATICOLA** della **"AGRIVERDE S.c.a."** (P. IVA 02741930610) Via Nazionale Dismessa I° Traversa n. 3 - Santa Maria a Vico - CASERTA .

data 21/06/2015

I funzionari istruttori

Dr. Sabato Esposito

Dr Valeria Lanzetta

Dr Gennaro De Simone

Il Dirigente
Dr. Claudio Ansanelli

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 207 del 23/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 16 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1, MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE DI AIUTO - SESSIONE DI PRESENTAZIONE 22 LUGLIO 2013 - 18 SETTEMBRE 2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 24 del 23/03/2015, sono stati adottati i nuovi Bandi relativi alle Misure 121 HC e 125 sottomisura 2 del PSR 2007-2013, da attuare nel territorio regionale;
- con DRD n. 12 del 12/04/2011, DRD 46 del 20/10/2011 e DRD 104 del 16/06/2015 è stato aggiornato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle Domande di Aiuto del PSR Campania 2007/2013;

VISTO

- il nulla osta prot. n. 430697 del 22/06/2015, emesso dal Dirigente della UOD 05 Supporto alle Imprese Settore Agroalimentare, con cui si autorizzano i Soggetti Attuatori della Misura 121 HC a procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva ed alla concessione degli aiuti spettanti ai Beneficiari come risultanti dalla graduatoria unica regionale per la sessione di presentazione 28 marzo 2015 - 30 aprile 2015;

RITENUTO

pertanto di poter approvare la relazione istruttoria, che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso, per la sessione di presentazione 28 marzo 2015 - 30 aprile 2015, relativa alla Misura 121 HC "Ammodernamento delle aziende agricole",per una spesa complessiva di € 2.140.623,87 cui corrisponde un contributo pubblico complessivo di € 1.174.728,56

PRECISATO che

- la relazione istruttoria allegata contiene:
  - l'elenco delle istanze non ricevibili, che hanno avuto esito negativo alla ricevibilità formale.
  - la graduatoria definitiva di n. 15 progetti ammessi, riportante per ogni singolo progetto l'ammontare degli investimenti approvati ed il punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria e valutazione;
  - l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili alla valutazione, per le quali l'istruttoria ha evidenziato la mancanza di almeno uno dei requisiti di accesso;
  - l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili a finanziamento, per le quali, a seguito della valutazione, il punteggio della sezione progetto e/o il punteggio totale non abbiano superato le rispettive soglie fissate dal Bando;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUDA.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato :

1. di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione 28 marzo 2015 - 30 aprile 2015 della Misura 121 HC "Ammodernamento delle aziende agricole", come da nulla osta prot. n. 430697 del 22/06/2015, emesso dal Dirigente della UOD 05 Supporto alle Imprese Settore Agroalimentare, per un importo ammesso a contributo di € **2.140.623,87** ed un contributo riconosciuto di € **1.174.728,56**, relativo ai n. 15 Beneficiari riportati nell'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di concedere ai n. 15 soggetti ammessi a finanziamento, riportati nell' allegata relazione che fa parte integrante del presente provvedimento, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € **1.174.728,56** a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € **2.140.623,87**;

3. sono, in ogni caso, fatti salvi i diritti dei richiedenti che presenteranno istanze di riesame o ricorso gerarchico avverso le decisioni assunte sui loro progetti. Le ditte in parola saranno finanziate se, sulla base del punteggio che verrà loro attribuito ed a seguito dell'applicazione delle regole fissate per stabilire l'ordine di preferenza in caso di parità di punteggio, si collocheranno in posizione utile per accedere al finanziamento;
4. di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 121 HC, ed alle Disposizioni Generali del PSR ed a rispettare i tempi di realizzazione che dovrà essere concluso entro il 15 novembre 2015, cui espressamente si rinvia;
5. di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell'aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario nelle forme stabilite per legge, non ultimo attraverso PEC;
6. di stabilire che i Beneficiari pubblici o privati devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax o PEC, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
7. di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Servizio Territoriale Provinciale Agricoltura di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
8. di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
9. Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
   all'Assessore Agricoltura e attività Produttive;
   al Direttore Generale in qualità di Autorità di Gestione;
   al Dirigente UOD 05;
   al Referente Regionale della Misura 121;
   al RUFA;
   all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali,
   all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione

Dr. Baccari Luigi

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

PERIODO **28/03/2015** - **30/04/2015**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	**21**
di cui Riesaminate	3
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	6
Non ammesse al finanziamento	0
Finanziate	15

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

La Porta Nicola

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Luigi Baccari

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	749757390	298373	30/04/2015	CARMINE MARCANTONIO	MRCCMN62T01C106R	Interveti strutturali e macchine in H.C. - produzione di latte vaccino	45,15	241.938,31	143.106,51
2	246896128	279773	23/04/2015	REVERUZZI CARMINE	RVRCMN79S26A783B	Acquisto macchine e attrezzature agricole in Health Check filiera latte	42,95	94.627,53	56.161,44
3	794041409	299513	30/04/2015	DIEGO CASAMASSA	CSMDGI76R18A783U	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA AGRICOLA CASAMASSA DIEGO NELL'AMBITO DI INTERVENTI HC	42,90	227.474,37	134.421,01
4	571979104	299324	30/04/2015	APICELLA GIUSEPPE	PCLGPP63S23H764H	Progetto per l'acquisto di attrezzature agricole innovative	39,05	14.493,90	8.602,13
5	759577624	300021	30/04/2015	BALDINO CARMELA	BLDCML73T58A783J	AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DI UN ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE	37,85	189.337,48	111.671,25
6	314923484	300544	30/04/2015	DI MARIA EZECHIELE MATTEO	DMRZHL55P21C719O	Ammodernamento Strutturale delle Aziende Agricole	36,35	119.454,24	70.394,38
7	688717028	300569	30/04/2015	AGRICOLA 'CORTE CIERVO' DI STEFANO CIERVO	CRVSFN59R28I145W	LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DI UN ALLEVAMENTO DA LATTE	34,65	78.565,96	38.481,61
8	234098840	299746	30/04/2015	MARINO MARANGELA	MRNMNG57T41F717P	Interventi per la riduzione del costo di produzione del latte	34,55	96.553,99	57.304,79
9	475960662	299354	30/04/2015	PEPE RAFFAELE	PPERFL79M24A783Z	Progetto per l'acquisto di attrezzature agricole innovative	33,25	19.126,25	11.351,43
10	678613968	300042	30/04/2015	MIRAGLIA ANTONIO	MRGNTN76P28C245F	Risanamento igienico-sanitario stalla	31,95	57.346,05	34.407,63
11	368767570	300587	30/04/2015	FERRUCCI ANTONIO	FRRNTN72E08A265T	LAVORI DI AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DI UN ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE	31,25	275.702,72	136.059,29
12	113708569	299160	30/04/2015	NUNZIO MASTROCOLA	MSTNNZ74L28C719N	Progetto per l'ammodernamento strutturale dell'azienda agricola sita alla c/da macchia	30,55	107.499,59	63.575,26
13	188747492	300091	30/04/2015	VECCHIOLLA GIUSEPPE	VCCGPP66P04A783C	Acquisto di attrezzature innovative con opere di miglioramento fondiario	30,05	53.701,15	31.871,63
14	736642708	300030	30/04/2015	GENTILE GIUSEPPINA	GNTGPP63D63A265Y	LAVORI DI AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE	29,15	104.744,89	51.524,01

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
15	557193581	300072	30/04/2015	DI PALMA LEOPOLDO	DPLLLD60D25I145C	LAVORI DI RAZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI UNA AZIENDA LATTERIO CASEARIA	28,85	460.057,44	225.796,19
								2.140.623,87	1.174.728,56

Firma Dirigente del Settore

Luigi Baccari

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
254531113	297863	30/04/2015	GRASSO LUIGI	GRSLGU76R05D380X	Impianto tecnologico di riscaldamento per un impianto serricolo	I preventivi non sono confrontabili in quanto in quello fornito da Messina Paolo sono esclusi il quadro elettrico con i termostati e la guaina per la canalizzazione dell'aria. La relazione tecnico-economica non consente di stabilire il risparmio di emissione di CO2 come previsto dalla sfida Healt Check.
647301453	299029	30/04/2015	CARMINE MARINO	MRNCMN70L30H984C	Acquisto macchine agricole e installazione pannelli fotovoltaici.	I preventivi di Cecas, Omac e Agrimacchine Panella sono identici (scritti con lo stesso format) e non consentono di capire se le Ditte fornitrici rispettano i requisiti della concorrenzialità tra le offerte. Manca autorizzazione all'installazione dei pannelli fotovoltaici.
655430892	295125	30/04/2015	NICOLA COLETTA	CLTNCL91A11A783L	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE INNOVATIVE ED ATTREZZI A SERVIZIO DELL'AZIENDA AGRICOLA	Nella relazione si parla di acquisti trattori ed altre macchine;per il settore vitivinicolo come HC sono previste solo le reti antigrandine
662418631	300606	30/04/2015	DI BIASE MARIA CRISTINA	DBSMCR66D45I145U	LAVORI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DI UNA AZIENDA ORTICOLA	Nel fascicolo aziendale l'immobile per il quale si chiede il finanziamento non è inserito.
705717406	300523	30/04/2015	LA BELLA ANGELO RAFFAELE	LBLNLR65L16H898H	PROGETTO DEI LAVORI DI AMMODERNAMENTO DI UN'AZIENDA AGRICOLA DI LA BELLA ANGELO RAFFAELE	Degli interventi richiesti l'unico contemplato nel bando di misura, per la filiera ortiva è quello relativo alle tecnologie per il risparmio idrico che presenta un computo metrico approssimato sia nelle voci che nelle misure. Incongruenza tra computo metrico e grafici.
781717239	297842	30/04/2015	"TENUTE DEL GHEPPIO S.R.L." UNIPERSONALE	01409090626	Impianto di irrigazione a goccia	1. Preventivi non confrontabili nel merito. Mancano fotocopie dei documenti di riconoscimento dei titolari. Uno non riporta la firma del titolare. 2. Le opere di apprestamento non sono finanziabili. 3. Mancano Statuto e Atto costitutivo.

Firma Dirigente del Settore

Luigi Baccari

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Luigi Baccari

Decreto Dirigenziale n. 208 del 23/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 16 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 207 DEL 23/06/2015 - PSR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1, MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE " APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE DI AIUTO - SESSIONE DI PRESENTAZIONE 28 MARZO 2015 - 30 APRILE 2015

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto Dirigenziale n. 207 del 23/06/2015 avente ad oggetto: PSR Campania 2007/2013 – Asse 1, Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – Approvazione graduatoria definitiva delle istanze di aiuto – sessione di presentazione 22 luglio 2013 – 18 settembre 2013;

Rilevato che per mero errore materiale nel decreto su citato è stato digitato nell'oggetto: "sessione di presentazione 22 luglio 2013 – 18 settembre 2013", invece di "sessione di presentazione 28 marzo 2015 – 30 aprile 2015";

Ritenuto di dovere procedere alla rettifica del citato Decreto Dirigenziale n. 207 del 23/06/2015;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il DRD n. 46 del 24 giugno 2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUDA

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono, di seguito integralmente riportate:

- di rettificare il citato Decreto Dirigenziale n. 207 del 23/06/2015 sostituendo sessione di presentazione 22 luglio 2013 – 18 settembre 2013, con il seguente:

- sessione di presentazione 28 marzo 2015 – 30 aprile 2015

- di confermare in tutte le altre parti il citato Decreto Dirigenziale n. 207 del 23/06/2015.

1. Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
   all'Assessore Agricoltura e attività Produttive;
   al Direttore Generale in qualità di Autorità di Gestione;
   al Dirigente UOD 05;
   al Referente Regionale della Misura 121;
   al RUFA;
   all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali,
   all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione

Dr. Luigi Baccari

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

PERIODO **28/03/2015** - **30/04/2015**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	**21**
di cui Riesaminate	3
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	6
Non ammesse al finanziamento	0
Finanziate	15

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

La Porta Nicola

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Luigi Baccari

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	749757390	298373	30/04/2015	CARMINE MARCANTONIO	MRCCMN62T01C106R	Interveti strutturali e macchine in H.C. - produzione di latte vaccino	45,15	241.938,31	143.106,51
2	246896128	279773	23/04/2015	REVERUZZI CARMINE	RVRCMN79S26A783B	Acquisto macchine e attrezzature agricole in Health Check filiera latte	42,95	94.627,53	56.161,44
3	794041409	299513	30/04/2015	DIEGO CASAMASSA	CSMDGI76R18A783U	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA AGRICOLA CASAMASSA DIEGO NELL'AMBITO DI INTERVENTI HC	42,90	227.474,37	134.421,01
4	571979104	299324	30/04/2015	APICELLA GIUSEPPE	PCLGPP63S23H764H	Progetto per l'acquisto di attrezzature agricole innovative	39,05	14.493,90	8.602,13
5	759577624	300021	30/04/2015	BALDINO CARMELA	BLDCML73T58A783J	AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DI UN ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE	37,85	189.337,48	111.671,25
6	314923484	300544	30/04/2015	DI MARIA EZECHIELE MATTEO	DMRZHL55P21C719O	Ammodernamento Strutturale delle Aziende Agricole	36,35	119.454,24	70.394,38
7	688717028	300569	30/04/2015	AGRICOLA 'CORTE CIERVO' DI STEFANO CIERVO	CRVSFN59R28I145W	LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DI UN ALLEVAMENTO DA LATTE	34,65	78.565,96	38.481,61
8	234098840	299746	30/04/2015	MARINO MARANGELA	MRNMNG57T41F717P	Interventi per la riduzione del costo di produzione del latte	34,55	96.553,99	57.304,79
9	475960662	299354	30/04/2015	PEPE RAFFAELE	PPERFL79M24A783Z	Progetto per l'acquisto di attrezzature agricole innovative	33,25	19.126,25	11.351,43
10	678613968	300042	30/04/2015	MIRAGLIA ANTONIO	MRGNTN76P28C245F	Risanamento igienico-sanitario stalla	31,95	57.346,05	34.407,63
11	368767570	300587	30/04/2015	FERRUCCI ANTONIO	FRRNTN72E08A265T	LAVORI DI AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DI UN ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE	31,25	275.702,72	136.059,29
12	113708569	299160	30/04/2015	NUNZIO MASTROCOLA	MSTNNZ74L28C719N	Progetto per l'ammodernamento strutturale dell'azienda agricola sita alla c/da macchia	30,55	107.499,59	63.575,26
13	188747492	300091	30/04/2015	VECCHIOLLA GIUSEPPE	VCCGPP66P04A783C	Acquisto di attrezzature innovative con opere di miglioramento fondiario	30,05	53.701,15	31.871,63
14	736642708	300030	30/04/2015	GENTILE GIUSEPPINA	GNTGPP63D63A265Y	LAVORI DI AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE	29,15	104.744,89	51.524,01

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
15	557193581	300072	30/04/2015	DI PALMA LEOPOLDO	DPLLLD60D25I145C	LAVORI DI RAZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI UNA AZIENDA LATTERIO CASEARIA	28,85	460.057,44	225.796,19
								2.140.623,87	1.174.728,56

Firma Dirigente del Settore

Luigi Baccari

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
254531113	297863	30/04/2015	GRASSO LUIGI	GRSLGU76R05D380X	Impianto tecnologico di riscaldamento per un impianto serricolo	I preventivi non sono confrontabili in quanto in quello fornito da Messina Paolo sono esclusi il quadro elettrico con i termostati e la guaina per la canalizzazione dell'aria. La relazione tecnico-economica non consente di stabilire il risparmio di emissione di CO2 come previsto dalla sfida Healt Check.
647301453	299029	30/04/2015	CARMINE MARINO	MRNCMN70L30H984C	Acquisto macchine agricole e installazione pannelli fotovoltaici.	I preventivi di Cecas, Omac e Agrimacchine Panella sono identici (scritti con lo stesso format) e non consentono di capire se le Ditte fornitrici rispettano i requisiti della concorrenzialità tra le offerte. Manca autorizzazione all'installazione dei pannelli fotovoltaici.
655430892	295125	30/04/2015	NICOLA COLETTA	CLTNCL91A11A783L	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE INNOVATIVE ED ATTREZZI A SERVIZIO DELL'AZIENDA AGRICOLA	Nella relazione si parla di acquisti trattori ed altre macchine;per il settore vitivinicolo come HC sono previste solo le reti antigrandine
662418631	300606	30/04/2015	DI BIASE MARIA CRISTINA	DBSMCR66D45I145U	LAVORI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DI UNA AZIENDA ORTICOLA	Nel fascicolo aziendale l'immobile per il quale si chiede il finanziamento non è inserito.
705717406	300523	30/04/2015	LA BELLA ANGELO RAFFAELE	LBLNLR65L16H898H	PROGETTO DEI LAVORI DI AMMODERNAMENTO DI UN'AZIENDA AGRICOLA DI LA BELLA ANGELO RAFFAELE	Degli interventi richiesti l'unico contemplato nel bando di misura, per la filiera ortiva è quello relativo alle tecnologie per il risparmio idrico che presenta un computo metrico approssimato sia nelle voci che nelle misure. Incongruenza tra computo metrico e grafici.
781717239	297842	30/04/2015	"TENUTE DEL GHEPPIO S.R.L." UNIPERSONALE	01409090626	Impianto di irrigazione a goccia	1. Preventivi non confrontabili nel merito. Mancano fotocopie dei documenti di riconoscimento dei titolari. Uno non riporta la firma del titolare. 2. Le opere di apprestamento non sono finanziabili. 3. Mancano Statuto e Atto costitutivo.

Firma Dirigente del Settore

Luigi Baccari

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Luigi Baccari

Decreto Dirigenziale n. 227 del 23/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 2: MISURE 2.1 E 2.3 - COSTITUZIONE COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, disciplina il Fondo Europeo Pesca (FEP);
b. ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006 le Regioni sono Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
c. il 18/12/2008 è stato sottoscritto l'Accordo tra la Giunta Regionale della Campania e le Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno per l'attuazione, in avvalimento, delle misure del FEP Campania 2007/2013 per gli interventi "..*per i quali è prevista la presentazione delle istanze alle Province…*";
d. con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha tra gli altri designato quale Referente regionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
e. con Decreto Ministeriale del 21/4/2010, n. 13, è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di gestione Nazionale;
f. con Decreto Dirigenziale del 22.5.2012, n. 32, è stata approvata la III^ revisione del Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del PO FEP 2007/2013;
g. con nota MARE A3/FT, trasmessa a mezzo e-mail del 19.3.2012 dall'Autorità di Gestione – MIPAAF, la Commissione Europea- Direzione Generale degli Affari Marittimi e della Pesca ha fissato quale termine ultimo per l'ammissibilità della spesa del FEP 2007/2013 la data del 31.12.2015;
h. con Decreto Dirigenziale del 14.05.2015, n. 159 è stato adottato il Bando per il cofinanziamento d'investimenti per l'acquisto di beni mobili relativi alla Misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e alla Misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento dei mercati ittici, delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici" dell'Asse 2;

RILEVATO che:

i. il decreto n. 159/2015 prevede in deroga alle procedure stabilite nel Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del PO FEP 2007/2013, di cui al DD 32/2012, , al fine di accelerare i tempi di attuazione ordinariamente previsti, che l'istruttoria per l'ammissibilità delle istanze per il cofinanziamento d'investimenti per l'acquisto di beni mobili relativi alla Misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e alla Misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento dei mercati ittici, delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici" dell'Asse 2 sia svolta da una Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) all'uopo costituita composta da funzionari con compiti istruttori delle Unità operative 1 delle UOD "Pesca, Acquacoltura e Caccia" della Regione Campania e degli Uffici delle Provincie di Caserta, Napoli e Salerno;
j. Con nota del 15.5.2015, n. 335156, la UOD "Pesca Acquacoltura e Caccia" ha richiesto agli Uffici delle Province di Caserta, Napoli e Salerno la designazione di due funzionari per l'istituzione della Commissione tecnica di valutazione di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che:

a. la Provincia di Caserta, con nota del 26.5.2015, n. 47748, acquisita agli atti del Settore, ha designato il dr. Vincenzo Maria Brancato, quale funzionario tecnico e il Per. Agr. Antonio Ventura, quale istruttore direttivo;
b. la Città Metropolitana di Napoli, con nota del 11.6.2015 n. 94, acquisita agli atti del Settore, ha designato i funzionari Gerardo Santoro e Franco D'Aniello;
c. la Provincia di Salerno, con nota del 5.6.2015, n.128020, acquisita agli atti del Settore, ha designato i funzionari Angelo D'Acquisto e Isidoro Napoli;
d. per la UOD "Pesca Acquacoltura e Caccia", il dirigente ha designato i funzionari Pasquale Cocozza e Felice Cioffi;

DATO ATTO che:

a. i funzionari designati della UOD “pesca Acquacoltura e Caccia dr. Pasquale COCOZZA, cat. D, matr. 18292, e Felice Cioffi, cat. D
b. , Matr. 11694 sono in possesso dei requisiti necessari per assolvere il compito di componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) delle istanze per il cofinanziamento d’investimenti per l'acquisto di beni mobili relativi alla Misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e alla Misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento dei mercati ittici, delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici" dell'Asse 2;
c. le designazioni effettuate consentono la costituzione del Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) delle istanze per il cofinanziamento d’investimenti per l'acquisto di beni mobili relativi alla Misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e alla Misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento dei mercati ittici, delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici" dell'Asse 2, così composto:
   b1. dr. Pasquale Cocozza, matr. 18292 , funzionario della DG 06 - UOD 08 – con funzione di Presidente;
   b2. Sig. Felice Cioffi, funzionario della DG 06 - UOD 08 – Componente;
   b3. dr. Vincenzo Maria Brancato, funzionario della Provincia di Caserta - Componente;
   b4. Per. Agr. Antonio Ventura, Istruttore direttivo della Provincia di Caserta – Componente;
   b5. Per Agr. Gerardo Santoro, funzionario della Città Metropolitana di Napoli – Componente;
   b6. dr. Franco D’Aniello, funzionario della Città Metropolitana di Napoli – Componente;
   b7. dr. Angelo D’Acquisto, funzionario della Provincia di Salerno – Componente;
   b8. Per. Agr. Isidoro Napoli, funzionario della Provincia di Salerno;

RITENUTO pertanto di:

a. poter provvedere alla costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) delle istanze per il cofinanziamento d’investimenti per l'acquisto di beni mobili relativi alla Misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e alla Misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento dei mercati ittici, delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici" dell'Asse 2 secondo la composizione sopra indicata;
b. stabilire che la partecipazione alla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) delle istanze per il cofinanziamento d’investimenti per l'acquisto di beni mobili relativi alla Misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e alla Misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento dei mercati ittici, delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici" dell'Asse 2 è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese di viaggio, se spettanti, a valere sulle risorse della Misura 5.1 del FEP trasferite a ciascuna Provincia;
c. rinviare alla prima convocazione della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) delle istanze per il cofinanziamento d’investimenti per l'acquisto di beni mobili relativi alla Misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e alla Misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento dei mercati ittici, delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici" dell'Asse 2 la definizione di ogni attività preliminare necessaria per un ottimale e tempestivo svolgimento dei lavori;

VISTE:

a. la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n°1 “ Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
b. la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ordinamento contabile della regione Campania;
c. la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017;
d. la D.G.R. n.488 del 31 ottobre 2013;

A seguito dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia, quale struttura a cui è preposto il Referente delle Misure 2.1 e 2.3 del FEP Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di:

1. costituire, sulla base delle designazioni effettuate, la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) delle istanze per il cofinanziamento d'investimenti per l'acquisto di beni mobili relativi alla Misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e alla Misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento dei mercati ittici, delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici" dell'Asse 2, così composto:
    - 1.1 dr. Pasquale Cocozza, matr. 18292 , funzionario della DG 06 - UOD 08 – con funzione di Presidente;
    - 1.2 Sig. Felice Cioffi, funzionario della DG 06 - UOD 08 – Componente
    - 1.3 dr. Vincenzo Maria Brancato, funzionario della Provincia di Caserta - Componente;
    - 1.4 Per. Agr. Antonio Ventura, Istruttore direttivo della Provincia di Caserta - Componente
    - 1.5 Per Agr. Gerardo Santoro, funzionario della Città Metropolitana di Napoli – Componente;
    - 1.6 dr. Franco D'Aniello, funzionario della Città Metropolitana di Napoli – Componente;
    - 1.7 dr. Angelo D'Acquisto, funzionario della Provincia di Salerno - Componente
    - 1.8 Per. Agr. Isidoro Napoli, funzionario della Provincia di Salerno;
2. stabilire che la partecipazione alla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) delle istanze per il cofinanziamento d'investimenti per l'acquisto di beni mobili relativi alla Misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e alla Misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento dei mercati ittici, delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici" dell'Asse 2 è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese di viaggio, se spettanti, a valere sulle risorse della Misura 5.1 del FEP trasferite a ciascuna Provincia; ;
3. trasmettere il presente provvedimento:
    - 3.1 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
    - 3.2 alle Provincie di Salerno e Caserta e alla Città Metropolitana di Napoli per la notifica del presente provvedimento ai funzionari designati;
    - 3.3 Ai funzionari della UOD "pesca Acquacoltura e Caccia"
    - 3.4 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;
    - 3.5 all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 287 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013- MISURA 121. "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE H.C." - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA- PERIODO DAL 28/03/2015- 30/04/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n.42 del 29/10/2008 sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 24 del 23/03/2015, sono stati adottati i *Bandi delle Misure121 "Ammodernamento aziende agricole HC" e 125 sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale"*

VISTI:

- il Manuale delle procedure del PSR 2007-2013 della Campania - Gestione delle Domande di Aiuto delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi - Misure 112, 113, 114, 115, 121, Cluster 112-121, 122, 123, 125, 126,131,132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 aggiornato con DRD n.46 del 20/10/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario;
- le norme che regolano l'attuazione delle Misure del PSR 2007-2013 della Campania e le competenze assegnate al Dirigente del Soggetto Attuatore;
- il Bando di attuazione della Misura 121 *"Ammodernamento aziende agricole HC"* relativo al periodo 28/03/2015 -30/04/2015;
- la relazione istruttoria generata dal sistema informativo a supporto del PSR, relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute a valere sul Bando di attuazione della Misura 121 *"Ammodernamento aziende agricole HC"* relativo al periodo 28/03/2015 -30/04/2015, allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla quale risulta che, delle 5 istanze pervenute, n.4 sono risultate "ammissibili al finanziamento", per una spesa ammessa di € 1.219.847,42 ed un contributo pubblico di € 599.558,55, e n.1 è risultata "non ammissibile alla valutazione";

VISTI:

- il **NULLA OSTA** prot. 430700 del 22.06.2015, della UOD 52 06 05 - *Supporto alle Imprese Settore Agroalimentare*, con cui si autorizza questo Soggetto Attuatore della Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole quota HC", a procedere all'emissione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, ed alla concessione degli aiuti spettanti ai Beneficiari come risultanti dalla graduatoria unica regionale per la sessione di presentazione 28/03/2015-30/04/2015, per le domande di aiuto di cui alla posizione con punteggio 41,85 (ditta PELLEGRINO FERDINANDO con CUAA PLLFDN79T17E791B) a quella con punteggio 28,85 (ditta MONGILLO VINCENZA con CUAA MNGVCN72S58A243A), per un totale di 4 beneficiari;
- il **DRD 104 del 16.06.2015** che dispone, per i soggetti attuatori, i seguenti adempimenti:
- validare le graduatorie provvisorie dei beneficiari ammessi rendendole in tal modo "*proposte di graduatorie definitive"* ed inviarle al referente della misura 121;
- adottare con immediatezza le proprie graduatorie definitive sulla base della graduatoria unica regionale che verrà rilasciata attraverso il Sistema Informativo Regionale;
- comunicare direttamente alla UOD 520605 eventuali decisioni favorevoli alla concessione di finanziamenti per le ditte escluse dagli aiuti, che dovessero adottarsi sulla base di richieste di riesame delle valutazioni già assunte, per il rilascio del necessario nulla osta alla concessione del contributo spettante;
- la suddetta procedura non modifica i diritti, i tempi, le condizioni e le modalità già fissate per i beneficiari non ammessi che intendono presentare -o che abbiano già proposto- il riesame delle decisioni assunte sulle proprie istanze di aiuto.

RITENUTO di poter approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 28/03/2015-30/04/2015, relativa alla Misura 121 HC "Ammodernamento aziende agricole quota HC", per la Provincia di Caserta, che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, con il quale si è proceduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal R.U.D.A.;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1. di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 28/03/2015-30/04/2015, relativa alla Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole quota HC", per la Provincia di Caserta, per un importo ammesso a contributo di € 1.219.847,42 ed un contributo pubblico di € 599.558,55, relativo ai Beneficiari riportati nell'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

2. di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € 599.558,55 a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € 1.219.847,42;

3. di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 121 HC, alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;

4. di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA), da notificarsi ad ogni Beneficiario;

5. di stabilire che i Beneficiari pubblici o privati devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;

6. di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

7. di dare, altresì, pubblicità sul BURC del presente provvedimento ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", artt. 26 e 27;

8. di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

9. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza a:

- BURC per la relativa pubblicazione;
- DIP 40, UDCP 03, "Registrazione atti monografici – archiviazione atti dirigenziali";
- Direttore generale, in qualità di Autorità di gestione;
- Responsabile dell'Asse uno del PSR Campania 2007/2013;

- Dirigente della UOD 05 – DIP.52 – DG. 06;
- RUFA;
- Referente di Misura 121.

PARENTE

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

PERIODO **28/03/2015** - **30/04/2015**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	**5**
di cui Riesaminate	4
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	1
Non ammesse al finanziamento	0
Finanziate	4

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	254901299	0299235	30/04/2015	PELLEGRINO FERDINANDO	PLLFDN79T17E791B	Acquisto di una ruota per irrigazione innovativa	41,85	28.355,00	13.993,19
2	402553550	0300818	30/04/2015	ROSA MIGLIORE	MGLRSO61A63F839T	Automazione impianto di irragazione aziendale	34,35	306.946,66	150.987,06
3	821585411	0300574	30/04/2015	CIRIO AGRICOLA S.R.L.	03189220613	Ammodernamento delle strutture allevatoriali	34,15	683.956,23	336.369,67
4	666918750	0300825	30/04/2015	MONGILLO VINCENZA	MNGVCN72S58A243A	Progetto di ammodernamento di un ricovero bovini in via Fraolise - Alvignano (CE)	25,85	200.589,53	98.208,63
								1.219.847,42	599.558,55

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
264484032	0299935	30/04/2015	D'ALTERIO LUIGI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	04000140618	Investimenti produttivi azienda kiwi	Manca : permesso a costruire, autorizzazione emungimento acque . I preventivi per i sostegni non sono confrontabili. La superficie delle reti antigrandine non è giustificata.

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Decreto Dirigenziale n. 407 del 23/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURA 121 HC - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE DI AIUTO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - PERIODO DI PRESENTAZIONE 28 MARZO - 30 APRILE 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che**:**

a. con DDR n. 34 del 05/08/2011, rettificato con DDR n. 67 del 30/07/2012, sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;
b. con DGR n. 478 del 10/09/2012 sono state definite le strutture ordinamentali della Giunta regionale ai sensi del regolamento 12/2011 trasferendo, tra l'altro, funzioni e compiti, già demandati sia ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Agricoltura che ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali/autonomi Foreste dell'AGC 11 competenti per territorio, alle Unità Operative Dirigenziali (UOD) Servizi Provinciali Territoriali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 06);
c. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/04/2011 e smi (DRD 46 del 20.10.11 e DRD 76 del 19.05.15), a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11, è stato approvato il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto" delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi;
d. con **DRD n 24 del 23 marzo 2015** venivano adottati i bandi di attuazione delle misure 121 "Ammodernamento aziende agricole HC" e 125 sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale", fissando come termine di presentazione delle domande di aiuto la data del **30 aprile 2015**;
e. con Decreto Dirigenziale n. 44 del 15/04/2015 sono stati rettificati ed integrati i bandi di attuazione delle Misure 121 e 125 adottati con DRD n. 24 del 23/03/2015;
f. con DRD 104 del 16.06.2015 è stato modificato il Manuale delle Procedure gestione delle domande di aiuto a valere sulle Misure 121 per l'immediato avvio dei progetti ammessi ai sensi del DRD 24 del 23/03/2015;

CONSIDERATO che:
- con proprio Decreto Dirigenziale n. 351 del 01.06.2015 periodo 28/03/2015-30/04/2015, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanza ammissibili al finanziamento, nonché l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione;

VISTI:
- il **NULLA OSTA** prot. 430706 del 22.06.2015, della UOD 52 06 05 - *Supporto alle Imprese Settore Agroalimentare*, con cui si autorizzano i Soggetti Attuatori della Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole HC", a procedere all'emissione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, ed alla concessione degli aiuti spettanti ai Beneficiari come risultanti dalla graduatoria unica regionale per la sessione di presentazione 28/03/2015-30/04/2015;
- il **DRD 104 del 16.06.2015** che dispone, per i soggetti attuatori, i seguenti adempimenti:
  a) validare le graduatorie provvisorie dei beneficiari ammessi rendendole in tal modo "*proposte di graduatorie definitive"* ed inviarle al referente della misura 121;
  b) adottare con immediatezza le proprie graduatorie definitive sulla base della graduatoria unica regionale che verrà rilasciata attraverso il Sistema Informativo Regionale.
  c) comunicare direttamente alla UOD 520605 eventuali decisioni favorevoli alla concessione di finanziamenti per le ditte escluse dagli aiuti, che dovessero adottarsi sulla base di richieste di riesame delle valutazioni già assunte, per il rilascio del necessario nulla osta alla concessione del contributo spettante;
  d) la suddetta procedura non modifica i diritti, i tempi, le condizioni e le modalità già fissate per i beneficiari non ammessi che intendono presentare -o che abbiano già proposto- il riesame delle decisioni assunte sulle proprie istanze di aiuto.

RITENUTO di poter approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 28/03/2015-30/04/2015, relativa alla Misura 121 HC "Ammodernamento aziende agricole HC", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

VISTI:
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, con il quale si è proceduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

ALLA **STREGUA** dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA);

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1. di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 28/03/2015-30/04/2015, relativa alla Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole HC", per un importo ammesso a contributo di **€ 1.280.524,54** ed un contributo riconosciuto di **€ 570.930,79** relativo ai Beneficiari riportati nell'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

2. di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi **€ 570.930,79** a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di **€ 1.280.524,54;**

3. di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 121 HC, alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;

4. di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA), da notificarsi ad ogni Beneficiario;

5. di stabilire che i Beneficiari pubblici o privati devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;

6. di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Servizio Territoriale Provinciale di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

7. di dare, altresì, pubblicità sul BURC del presente provvedimento ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", artt. 26 e 27;

8. di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale **(52-06)**
- al Dirigente dell'UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del PSR 2007-2013 **(52 06 05 00 01)**
- al Dirigente dell'UOD **52 06 09**
- al Referente della Misura 121 **(52 06 00 00 175)**
- all'UDCP–Segreteria di Giunta–Ufficio III Affari Generali-Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al RUFA;
- al BURC per la relativa pubblicazione.

GORGA

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

PERIODO **28/03/2015** - **30/04/2015**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	**10**
Non ricevibili	1
Non ammesse alla valutazione	2
Non ammesse al finanziamento	0
Finanziate	7

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Giovanni Silenzio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
967572701	0298555	30/04/2015	AZ.AGRIC.FUSCO ANTONIO	FSCNTN72L18Z112U	Ammodernamento per il risparmio idrico

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Gorga

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	186229911	20150298881	30/04/2015	AMEN VINCENZO	MNAVCN75B11G793D	AMEN VINCENZO	53,75	31.273,05	18.560,55
2	736371259	2015.0299616	30/04/2015	SOCIETA' AGRICOLA VITANUOVA S.S.	03330300165	Investimenti tesi a perseguire le priorità dell'Health Check	43,25	453.894,00	223.951,30
3	938231442	2015.0299957	30/04/2015	AZIENDA AGRICOLA RAGO ROSARIO DI RAGO ROSARIO	RGARSR66E12H703Y	Ristrutturazione e Termocoibentazione fabbricato agricolo	40,85	180.599,62	18.618,57
4	557591149	299585	30/04/2015	VIVAI CAFARO SOCIETA AGRICOLA S. R.L.	04581930650	Interventi tesi a perseguire le priorità dell'Health Check (Risparmio idrico ed energetico)	37,40	71.206,07	35.027,39
5	475129315	2015.0299606	30/04/2015	FLORICOLTURA PISAPIA S.R.L. AGRICOLA	00908890767	Interventi tesi a perseguire le priorità dell'Health Check (Risparmio idrico ed energetico)	36,50	455.447,91	222.857,40
6	457803377	2015.0299441	30/04/2015	MORIGERATI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04719210652	ammodernamento azienda Morigerati srl	35,05	40.391,89	23.798,90
7	191433734	2015.0299790	30/04/2015	LIBERATO MIRRA	MRRLRT63L25B492M	ammodernamento strutturale teso alla riduzione dei costi di produzione	25,75	47.712,00	28.116,68
								1.280.524,54	570.930,79

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Gorga

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
127431868	2015.0299384	30/04/2015	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRISUMMA	02856861212	Realizzazione impianto irriguo	Dal fascicolo aziendale si rileva che la maggior parte della superficie dell'azienda richiedente è ubicata nella Regione Puglia, mentre il Bando di attuazione della Misura prevede che i terreni dell'azienda agricola richiedente siano ubicati prevalentemente nel territorio della Regione Campania.
529576453	2015.0298965	30/04/2015	MAURO GABRIELE	MRAGRL92L27A091N	Acquisto macchine e attrezzature per azienda zootecnica	L'acquisto delle macchine e attrezzature in sostituzione di quelle esistenti non determina una riduzione dei costi per salari e stipendi ed oneri sociali del 60% (- 10.355,00 euro), cosi come indicato nel Piano Aziendale. L'acquisto determina, invece, un aumento dei costi di produzione di circa 10.000,00 euro imputabile all'ammortamento, in contrasto a quanto previsto dal bando per la sfida Health Check lattiero-casearia (pag. 5 del bando). Una corretta imputazione dei valori (salari, stipendi e oneri sociali) + 10.355,00 determinerebbe un VAN negativo in contrasto con quanto previsto dal bando (pag. 9). Mancata giustificazione dell'aumento della PLV aziendale.

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Gorga

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Gorga

Decreto Dirigenziale n. 408 del 26/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. SOCIETA': "CENTRALE DEL LATTE DI SALERNO SPA". PARTITA IVA 03204280659. RICONOSCIMENTO COME PRIMO ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015, N. 2337.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- il sig. Criscuolo Giorgio, nato a Salerno il 03/07/1958 C.F. :CRSGRG58L03H703N residente in Napoli alla via Generale Giovanni De Bonis n. 55 cap 80123, in qualità di rappresentante legale della società Centrale del latte di Salerno S.p.a., con sede legale in Salerno, alla via Fuorni n. 86 cap. 84131 con istanza dell' 8 giugno 2015, acquisita al protocollo regionale al n. 0396251 in data 9 giugno 2015, ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 1° luglio 2015 ;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 17 giugno 2015 presso la sede legale della richiamata società hanno fornito esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

- con nota prot. n. 0435548 del 24 giugno 2015, è stato richiesto al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015* una volta adottato il provvedimento di riconoscimento*;*

- il Dirigente della UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo con nota di riscontro n. 0439642 del 25/06/2015;

RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società Centrale del latte di Salerno S.p.a. Partita IVA 03204280659 ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015;*

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società Centrale del latte di Salerno S.p.a. Partita IVA 03204280659 i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	647
2	Matricola AGEA	da generare
3	Codice fiscale	03204280659
4	Partita IVA	3204280659
5	Denominazione/ragione sociale	Centrale del latte di Salerno S.p.a.
6	Indirizzo della sede legale	via Fuorni n. 86 – 84131 Salerno
7	Matricola Albo regionale	1506500647
8	Inizio attività riconosciuta	01/07/15
9	Fine attività riconosciuta	

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
- di notificare alla società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;
- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;

- ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00)*;
- ✓ al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Gorga

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 172 del 18/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

AMBITO3.PORTI DI CAPRI, ISCHIA, CASAMICCIOLA E PROCIDA.ESPLETAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA AREE PORTUALI E SPECCHI ACQUEI ANNESSI.AVVIO PROCEDURA AFFIDAMENTO. MANDATO ALLA CENTRALE ACQUISTI. APPROVAZIONE PERIZIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;
- tra le citate funzioni la Regione Campania provvede alla salvaguardia dell'aspetto igienico-sanitario di alcuni ambiti portuali maggiormente interessati dal traffico commerciale e marittimo, espletando a proprie spese il servizio di pulizia di tali aree a terra ed a mare;
- con DD.DD. nn. 4,5,6,7,8,9,10,11 e 12 del 7/04/15, al fine di garantire la continuità dei servizi di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei annessi ai porti di Amalfi, Baia, Capri, Ischia, Procida, Portici, Pozzuoli, Torre Annunziata e Torre del Greco, sono state disposte le proroghe dei contratti in essere per mesi 3 fino al 9/07/2015, nelle more dell'indizione delle nuove procedure di gara;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n.22 del 25/05/2015 sono stati conferiti gli incarichi tecnico-amministrativi per la predisposizione di apposite perizie per la precisa qualificazione del servizio da appaltare e determinazione della relativa spesa del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei annessi ai porti, secondo i seguenti ambiti :
    - Ambito1 porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata;
    - Ambito 2 porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli,
    - Ambito 3 porti di Capri, Ischia, Casamicciola e Procida;

CONSIDERATO che

- si rende necessario indire nuova procedura di gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia, relativo all'Ambito 3, che sarà espletato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti, come stabilito dalla D.G.R. n. 753 del 30/12/2013;

DATO ATTO che

- i tecnici incaricati, hanno predisposto ed asseverato apposita perizia per la precisa determinazione del servizio da appaltare, definendo la relativa spesa occorrente per l'espletamento del citato servizio dell'Ambito 3 relativa ai porti di Capri, Ischia, Casamicciola e Procida per la durata mesi 12;
- la citata perizia, composta da relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano di sicurezza e coordinamento, planimetrie, ha un importo complessivo è di €.340.533,00 ed è stata registrata con codice CUP B19D15000780002 e codice CIG 6272101D78;
- la ripartizione della spesa complessiva di €. 340.533,00, come risulta dal quadro economico è così suddivisa €. 242.970,00 per servizio di pulizia, €. 7.005,00 per oneri di sicurezza, €. 27.942,00 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo all' A.N.A.C., €. 1.250,00 per spese tecniche ed €.61.204,00 per IVA;
- la somma di €. 225,00 destinata per il contributo all'ANAC è prenotata a favore della Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti che curerà il pagamento del contributo, giusta D.G.R. 753/2014;

TENUTO CONTO che

- il costo inerente l'attività dei servizi di pulizia de quo rientra nell'ambito delle spese correnti dell'amministrazione regionale, trattandosi di attività di gestione ordinaria delle strutture di propria competenza;
- con L.R. n. 1/15 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per il triennio 2015-2017;
- con D.G.R. n. 47 dello 09/02/15 è stato approvato il bilancio gestionale 2015-2017 ;

RITENUTO

- di dover dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti, per l'espletamento della procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 3 relativa ai porti di Capri, Ischia, Casamicciola e Procida e, come stabilito dalla D.G.R. n. 753 del 30/12/2013;
- di dover, prendere atto della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP individuato con Decreto n.22 del 25/05/2015, allegata al presente atto quale parte integrante dello stesso, composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano di sicurezza e di coordinamento, planimetrie;
- di dover approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente il quadro economico allegato, per la spesa complessiva di €. 340.533,00, così suddivisa €. 242.970,00 per servizio di pulizia, €. 7.005,00 per oneri di sicurezza, €. 27.942,00 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo all' A.N.A.C., €. 1.250,00 per spese tecniche ed €.61.141,00 per IVA;
- di dover rinviare a successivo provvedimento, del Dirigente competente per la spesa sul cap. 2302, la prenotazione dell'impegno, ai sensi della L.R. n. 7/02 art 32 comma 5, della spesa complessiva di €.339.283,00 sul cap. 2302 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015/2017 approvato con L.R. n. 1/15, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva;
- di dover rinviare l'impegno della somma di €. 1.250,00, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento dirigenziale;
- di dover stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006 a cura della Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD Centrale acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania;
- di dovere a tal fine indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:
  - la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2302 del bilancio finanziario 2015-2017 ;
  - il RUP del servizio in oggetto è il geom. Tommaso Angelino funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità giusto D.D. n. 22 del 25/05/2015, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;
  - la perizia è registrata con con codice CUP B19D15000780002 e codice CIG 6272101D78;
  - il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla suindicata perizia, è allegato al presente atto;
  - lo schema di contratto da stipulare a mezzo di scrittura privata, approvato con D.D. n.79 del 11/04/2013 è allegato al presente atto;
  - il requisito richiesto per la partecipazione alla gara è quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
  - La modalità di aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art.82 comma 2 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che presenterà il massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei servizi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza. Qualora il numero di offerte ammesse sia uguale o superiore a dieci, saranno escluse in via automatica, ai sensi dell'art.122 comma 9 D.lgs n.163/06 e ss.mm.ii., le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto D.lgs. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, la

stazione appaltante procederà ai sensi dell'art.86, comma 3 del D.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. La stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuta che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del servizio e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

- di dover stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art. 11 comma 9 del D.Lgs 163/06, all'esecuzione immediata della prestazione;

DATO ATTO ALTRESI'
- che trattasi di spesa necessaria, urgente ed indifferibile in quanto finalizzata a garantire l'espletamento di un servizio di pubblica utilità la cui interruzione potrebbe avere gravissime conseguenze sia in termini di sicurezza e fruibilità delle infrastrutture portuali, sia in termini di pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;
- che trattasi di erogazione di risorse economiche non soggette all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D-lgs. n. 33 del 14/3/2013;

VISTI
- la L.R. 07/02;
- il D.Lgs. n. 163/06;
- il D.P.R. n.207/2010;
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione;
- il D.Lgs. n. 118/11;
- la D.G.R. n.656 del 30/12/13;
- la D.G.R. n.753 del 30/12/13;
- la L.R. n. 01/15 di approvazione del Bilancio Regionale 2015-2017;
- la Delibera G.R. n. 47/15 di approvazione del Bilancio Gestione 2015-2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità in allegato

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti, per l'espletamento della procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 3 relativa ai porti di Capri, Ischia, Casamicciola e Procida e, come stabilito dalla D.G.R. n. 753 del 30/12/2013;
- di prendere atto della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP individuato con Decreto n.22 del 25/05/2015, allegata al presente atto quale parte integrante dello stesso, composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano di sicurezza e di coordinamento, planimetrie;
- di approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente il quadro economico allegato, per la spesa complessiva di €. 340.533,00, così suddivisa €. 242.970,00 per servizio di pulizia, €. 7.005,00 per oneri di sicurezza, €. 27.942,00 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo all' A.N.A.C., €. 1.250,00 per spese tecniche ed €.61.141,00 per IVA;
- di rinviare a successivo provvedimento, del Dirigente competente per la spesa sul cap. 2302, la prenotazione dell'impegno, ai sensi della L.R. n. 7/02 art 32 comma 5, della spesa complessiva di €.339.283,00 sul cap. 2302 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015/2017 approvato con L.R. n.

1/15, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva;

- di rinviare l'impegno della somma di €. 1.250,00, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento dirigenziale;
- di stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006 a cura della Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD Centrale acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania;
- di indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:

- la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2302 del bilancio finanziario 2015-2017 ;
- il RUP del servizio in oggetto è il geom. Tommaso Angelino funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità giusto D.D. n. 22 del 25/05/2015, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;
- la perizia è registrata con con codice CUP B19D15000780002 e codice CIG 6272101D78;
- il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla suindicata perizia, è allegato al presente atto;
- lo schema di contratto da stipulare a mezzo di scrittura privata, approvato con D.D. n.79 del 11/04/2013 è allegato al presente atto;
- il requisito richiesto per la partecipazione alla gara è quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
- La modalità di aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art.82 comma 2 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che presenterà il massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei servizi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza. Qualora il numero di offerte ammesse sia uguale o superiore a dieci, saranno escluse in via automatica, ai sensi dell'art.122 comma 9 D.lgs n.163/06 e ss.mm.ii., le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto D.lgs. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art.86, comma 3 del D.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. La stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuta che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del servizio e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

- di stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art. 11 comma 9 del D.Lgs 163/06, all'esecuzione immediata della prestazione;
- di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
  - alla Direzione Generale Risorse Strumentali del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - U.O.D. Centrale Acquisti (55.15.06);
  - all'U.O.D. 40.03.05 - Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC.

IASUOZZO

Decreto Dirigenziale n. 28 del 19/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

"AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA ALLA DEROGA DISTANZE DALLE SEDI FERROVIARIE DI CUI AL D.P.R. 753/80, RELATIVA AL FABBRICATO SITO NEL COMUNE DI CIMITILE, VIA ROMA I° TRAVERSA, 98, RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 5, PARTICELLA 387, RICADENTE NELLA FASCIA DI RISPETTO DELLA FERROVIA E.A.V., LINEA NAPOLI-BAIANO, ALLA KM/CA 29+014." RICHIEDENTI: BUGLIONE GIUSEPPE E BUGLIONE MICHELE FRANCESCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che i signori Buglione Giuseppe e Buglione Michele Francesco, in atti generalizzati, con istanza acquisita al protocollo della Direzione Generale Mobilità n. 46424 del 23.01.2015, successivamente integrata con nota 130404 del 25/02/2015, hanno chiesto l'autorizzazione in sanatoria alla deroga distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente al fabbricato ubicato nel comune di Cimitile, via Roma I°traversa n. 98, riportato in catasto al foglio 5, particella 387, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Baiano, alla km/ca 29+014.

CONSIDERATO:

a) che con sopralluogo effettuato dall'ing. Vincenzo Carillo, responsabile regionale per i procedimenti afferenti le autorizzazioni in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, congiuntamente ai tecnici dell'E.A.V. e dell'U.S.T.I.F. e sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dai richiedenti, è stato accertato che per il manufatto in oggetto non vi sono situazioni ostative, ai fini della regolarità dell'esercizio ferroviario, al rilascio dell'autorizzazione in deroga, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del Responsabile del Procedimento;
b) che la società E.A.V. con nota protocollo 5129 del 01.04.2015, ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni – prot. DEFE DR 256 del 25.03.2015 - all'autorizzazione in deroga di che trattasi;
c) che l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 905/CV/DR del 29/04/2015, ha rilasciato il proprio nulla osta con prescrizioni, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento;

PRESO ATTO

a) che i richiedenti, per le opere oggetto di sanatoria, hanno estinto l'obbligazione di cui all' art.63 del D.P.R. 753/80;

RITENUTO di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dalla attigua sede ferroviaria per il fabbricato in oggetto, così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto lo stesso non compromette e non pregiudica la regolarità dell'esercizio ferroviario;

VISTO:

a) il DPR 753/80;
b) il D.Lgs 19.11.97 n. 422;
c) il D.Lgs 31.03.98 n.112;
d) il parere favorevole espresso dalla società E.A.V., con prot. DEFE DR 256 del 25.03.2015;
e) il nulla osta tecnico espresso dall'USTIF di Napoli, con nota prot. 905/CV/DR del 29/04/2015;
f) la relazione istruttoria favorevole, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della preposta UOD e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante.

.

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportata e trascritta;

1. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla società E.A.V. con nota prot. DEFE DR 256 del 25.03.2015, del nulla osta tecnico, ai fini della sicurezza, rilasciato dall'USTIF di Napoli con nota protocollo 905/CV/DR del 29/04/2015, nonché della relazione istruttoria positiva, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la deroga della distanza dalla sede ferroviaria E.A.V., gia' Circumvesuviana, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Cimitile, alla via Roma I°traversa, 98, riportato in catasto al foglio 5, particella 378, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Baiano, alla km/ca 29+014, nei limiti di cui ai citati pareri della società E.A.V. e dell'USTIF di Napoli, nonché nel rispetto delle sotto elencate condizioni e prescrizioni:

2.1. L'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli Organi competenti il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta, titoli abilitativi comunque denominati, previsti dalle vigenti normative per l'esecuzione dei lavori, nonché eventuali verifiche ed accertamenti in ordine:

2.1.1 alla stabilità del suolo sede del manufatto, anche in relazione alle interazioni con l'attigua sede ferroviaria;

2.1.2. alla idoneità strutturale delle opere realizzate, anche in relazione a vibrazioni eventualmente indotte dal traffico ferroviario, nonché a fenomeni di corrosioni dovuti a correnti vaganti eventualmente generate dall'attiguo esercizio ferroviario;

2.1.3. alla rispondenza dell'intervento alle vigenti normative urbanistiche e vincolistiche in genere;

2.1.4 al rispetto dei valori limite sulla rumorosità di cui al DPR 459/98 e di tutte le condizioni di agibilità e di vivibilità ambientale conseguenti la realizzazione edilizia in argomento;

2.2. i beneficiari dell'autorizzazione, attesa la vicinanza della linea ferroviaria, dovranno formalmente obbligarsi, a propria cura e spese, anche nel caso di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e/o di potenziamento dell'esercizio ferroviario:

2.2.1. a mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;

2.2.2. a realizzare strutture idonee a garantire l'assoluta assenza di vibrazioni e di ogni e qualsiasi altro fenomeno fisico dannoso per persone e cose ricadenti nell'area di rispetto ferroviario;

2.3. I beneficiari, per se stessi e per i futuri aventi causa, consapevoli della preesistenza della linea ferroviaria, dello stato dei luoghi e del preminente interesse pubblico del servizio svolto, dovranno formalmente obbligarsi a tenere sollevata la Regione Campania, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società E.A.V., da ogni azione, reclamo o molestia per danni futuri a persone, al manufatto edilizio ed alle relative dipendenze oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalle attività che caratterizzano l'esercizio ferroviario, attuale e di futura istituzione, anche a seguito di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e rinunzia, fin d'ora, a qualsiasi reclamo o pretesa di risarcimento o di indennizzo a tale riguardo;

2.4. I beneficiari dovranno formalmente obbligarsi a rendere edotti eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile in oggetto, dei vincoli e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione, che dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

2.5. Le acque di scarico dell'immobile e delle aree esterne dovranno essere convogliate verso la fogna comunale;

2.6. Ai sensi dell' art. 39 del ripetuto D.P.R. 753/80 è fatto divieto assoluto di installare tabelle o sorgenti luminose nell'area esterna che possano essere di disturbo alla visuale del personale di condotta e di scorta dei treni e possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;

2.7. Eventuali pali di illuminazione, come pure qualsiasi altra struttura segnaletica, dovranno avere un' altezza non superiore alla distanza degli stessi dalla più vicina rotaia aumentata di ml 2,00;

2.8. I coni ottici di illuminazione degli eventuali pali, non dovranno in alcun modo evadere la sede ferroviaria;

2.9. L'eventuale piantumazione di alberi dovrà tener conto delle disposizioni dell'art. 52 del D.P.R. 753/80;

2.10. Il valore della particella catastale ricadente nella fascia di rispetto ferroviario non verrà rivalutato in seguito alla presente autorizzazione, per cui in caso di futuro esproprio per eventuali lavori di modifica, ampliamento o raddoppio della strada ferrata, verrà indennizzato il solo valore originario dell'area;

2.11. La presente autorizzazione, in tutti i suoi termini limitativi e prescrittivi, dovrà essere tradotta in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette dai beneficiari. Tale atto dovrà, poi, essere trascritto nei registri immobiliari a cura e spese dei richiedenti medesimi perché abbia valore contro quest' ultimi e/o eventuali aventi causa. Una copia della trascrizione dovrà essere trasmessa dai richiedenti all' E.A.V. s.r.l., alla Regione Campania, pena l'invalidità dell'autorizzazione, senza ulteriore avviso o formalità.

3. di dare atto che qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento sarà disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

4. di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore regionale ai Trasporti, alla ditta richiedente, all'Ustif di Napoli, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l. ed al Comune di Cimitile, per gli adempimenti e le verifiche di competenza;

6. di trasmettere altresì il presente atto al BURC;

La presente autorizzazione resta subordinata al rilascio dei necessari pareri e/o nulla osta da parte degli Enti competenti, nonché del permesso di costruire di competenza del Comune di Cimitile.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui all' art. 29 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n°. 1199 del 25.11.1971.

Dr. Francesco Guida

Decreto Dirigenziale n. 220 del 18/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.367/623 DEL''11/11/2011 A SEGUITO DI SENTENZA N.100092/25/15 DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI NAPOLI - CAVA DI GHIAIA - LOCALITA' SERBATOIO VECCHIO - COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA). DITTA CO.GE.TER.- DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. 54/85 E S.M. ED I., DOVUTO AL COMUNE DI BATTIPAGLIA PER IL PERIODO DICEMBRE 2001 - MARZO 2010.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ che, con decreto n.367/623 dell'11/11/2011, alla ditta CO.GE.TER. sono stati determinati il pagamento dei contributi, ai sensi dell'art.17 della L.R.n.15/2005 e dell'art.19 della L.R.n.1/2008, dovuti alla Regione Campania e il contributo ai sensi dell'art.18, dovuto al Comune, in cui ricade l'attività di cava in relazione al tipo e alla quantità del materiale estratto relativo al periodo 2001-2010, quantizzandoli in **$m^3$4.162.220;**
- √ che la stessa ditta ha prodotto in data 31/03/2012 ricorso avverso il decreto dirigenziale n.367/623 dell'11/11/2011, recante la determinazione del contributo dovuto alla Regione Campania sul materiale estratto nella cava di ghiaia ubicata in località Serbatoio Vecchio del Comune di Battipaglia dal 2001 al 2010, invocando l'annullamento della determinazione dei contributi, dovuti alla Regione Campania, ai sensi delle LL.RR.nn.15/2005 e 1/2008;
- √ che con sentenza n.100092/25/15 depositata il 24/04/2015, della Commissione Tributaria di Napoli è stato parzialmente accolto il ricorso del 31/03/2012 al suddetto decreto n.367/623 dell'11/11/2011;

CONSIDERATO

- √ che la Commissione ha condiviso appieno l'operato espletato dal consulente tecnico d'ufficio, che calcola l'ammontare complessivo del materiale scavato in **$m^3$2.650.190,33** di cui 1.512.026,58 estratti nel periodo tra dicembre 2001 e febbraio 2007 e 1.138.163,75 estratti nel periodo tra febbraio 2007 e marzo 2010;
- √ che pertanto si debba, di conseguenza, modificare anche il calcolo dei contributi dovuti al Comune di Battipaglia ai sensi dell'art.18 della L.R.n.54/85, in quanto la quantità scavata accertata dalla suddetta sentenza è diversa da quella precedentemente determinata da questo Ufficio;
- √ che per il calcolo dei suddetti contributi si debba applicare la stessa tariffa adottata nel predetto decreto n.367/623 dell'11/11/2011;
- √ che il tutto è sintetizzato nella tabella che segue:

Materiale estratto	Tariffa	Contributi da pagare
2650190,33	0,227	601593,20

VISTA

la L.R.n.54/85;
la L.R.n.17/95;
la L.R.n.15/05;
la L.R.n.1/08;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 17/06/2015. prot.n. 395.
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 17/06/2015 prot.n. 394.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.15 dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

- che è determinato relativamente al periodo dicembre 2001 – marzo 2010 il volume di materiale estratto dalla ditta CO.GE.TER. in **$m^3$2.650.190,33;**

- che la somma da versare dalla ditta al Comune di Battipaglia, come da tabella precedente, è pari a **€.601.593,20** (seicentounomilacinquecentonovantatre/20)**,** somma da utilizzare nel rispetto dell'art. 18 comma 3 della L.R. 54/85 e s. m. e i.;

- che il presente provvedimento modifica solo la quantità di materiale estratto dalla ditta CO.GE.TER. nel suddetto periodo dicembre 2001 – marzo 2010 come chiaramente indicato nel corpo della sentenza n.100092/25/15 della Commissione Tributaria di Napoli e di conseguenza il relativo calcolo del contributo;

- che il presente venga inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in forma cartacea:

- in duplice copia al Comune di **Eboli**, per la notifica al legale rappresentante della ditta CO.GE.TER., nella persona del Legale Rappresentante **Terralavoro Mario** c/o sede legale alla via Cioffi SS.18 n.419;
- in duplice copia al Comune di **Battipaglia** per gli adempimenti di interesse e competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre impugnativa innanzi al giudice ordinario territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

Decreto Dirigenziale n. 223 del 18/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.367/623 DELL'11/11/2011 A SEGUITO DI SENTENZA N.100092/25/15 DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI NAPOLI - CAVA DI GHIAIA - LOCALITA' SERBATOIO VECCHIO - COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA). DITTA CO.GE.TER. DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DOVUTI ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L..N°15/2005 E ART.19 L.R.N°1/2008, SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO PER IL PERIODO DICEMBRE 2001 - MARZO 2010.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ che, con decreto n.367/623 dell'11/11/2011, alla ditta CO.GE.TER. sono stati determinati il pagamento dei contributi, ai sensi dell'art.17 della L.R.n.15/2005 e dell'art.19 della L.R.n.1/2008, dovuti alla Regione Campania e il contributo ai sensi dell'art.18, dovuto al Comune, in cui ricade l'attività di cava in relazione al tipo e alla quantità del materiale estratto relativo al periodo 2001-2010, quantizzandoli in **m³4.162.220;**
- √ che la stessa ditta ha prodotto in data 31/03/2012 ricorso avverso il decreto dirigenziale n.367/623 dell'11/11/2011, recante la determinazione del contributo dovuto alla Regione Campania sul materiale estratto nella cava di ghiaia ubicata in località Serbatoio Vecchio del Comune di Battipaglia dal 2001 al 2010, invocando l'annullamento della determinazione dei contributi, dovuti alla Regione Campania, ai sensi delle LL.RR.nn.15/2005 e 1/2008;
- √ che con sentenza n.100092/25/15 depositata il 24/04/2015, della Commissione Tributaria di Napoli è stato parzialmente accolto il ricorso del 31/03/2012 al suddetto decreto n.367/623 dell'11/11/2011;

CONSIDERATO

- che la Commissione ha condiviso appieno l'operato espletato dal consulente tecnico d'ufficio, che calcola l'ammontare complessivo del materiale scavato in **m³2.650.190,33** di cui 1.512.026,58 estratti nel periodo tra dicembre 2001 e febbraio 2007 e 1.138.163,75 estratti nel periodo tra febbraio 2007 e marzo 2010;
- che pertanto si debba, di conseguenza, modificare anche il calcolo dei contributi dovuti alla Regione Campania ai sensi dell'art.17 della L.R.n°1 5/2005 e dell'art.19 L.R.n°1/2008, in quanto la quantità scavata, accertata dalla suddetta sentenza, è diversa da quella precedentemente determinata da questo Ufficio;
- che vada rideterminato l'importo di cui all'atto impugnato in parziale accoglimento del ricorso nel modo seguente:
  1. il contributo estrattivo ai sensi dell'art.17 della L.R.n.15/2005, stabilito in €.1,00 per ogni metro cubo di materiale estratto va quantificato e determinato nella misura di cui alla tabella n.4 elaborata da c.t.u. (cfr. pag.45 della consulenza tecnica d'ufficio);
  2. il contributo estrattivo ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2008, stabilito in €.0,75 per ogni metro cubo di materiale estratto per il biennio 2008 e 2009 e aggiornato ad €.0,77 per l'anno 2010 va quantificato e determinato nella misura di cui alla tabella n.6 elaborata da c.t.u. (cfr. pag.46 della consulenza tecnica d'ufficio);
- che il tutto è così sintetizzato:

per quanto riguarda il contributo estrattivo ai sensi dell'art.17 della L.R.n.15/2005 il periodo di riferimento è 2005-2010, il materiale estratto è **m³1.549.156,71** e il contributo dovuto è **€.154.915,67;**
per quanto riguarda il contributo estrattivo ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2008 il periodo di riferimento è 2008-2010, il materiale estratto è **m³843.242,38** e il contributo dovuto è **€.638.214,02;**

VISTA

la L.R.n.54/85;
la L.R.n.17/95;
la L.R.n.15/05;
la L.R.n.1/08;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 17/06/2015. prot.n. 397.

la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 17/06/2015 prot.n. 396
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.15 dott. Giuseppe De Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

- che relativamente al periodo dicembre 2001 – marzo 2010, il volume di materiale estratto dalla Ditta CO.GE.TER. è di **$m^3$2.650.190,33**;
- **che la somma da versare alla Regione Campania ammonta a €154.915,67 (centocinquantaquattromilanovecentoquindici/67)** ai sensi dell'art.17 della L.R.15/2005 e, a **€.638.214,02 (seicentotrentottomiladuecentoquattordici/02)** ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2008;

Si precisa che il versamento va eseguito sul CC.21965181 intestato a SERVIZIO TESORERIA REGIONE CAMPANIA - codice tariffa **1531** (contributo ai sensi dell'art.17 della L.Rn°15/2005) e codice tariffa **1548** (contibuto ai sensi art.19 L.R.n°1/2008) e che copia di tutte le ricevute di versamento devono essere inviate a questa U.O.D..

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in forma cartacea:

- in duplice copia al Comune di **Eboli**, per la notifica al legale rappresentante della ditta CO.GE.TER., nella persona del Legale Rappresentante **Terralavoro Mario** c/o sede legale alla via Cioffi SS.18 n.419;
- in duplice copia al Comune di **Battipaglia** per gli adempimenti di interesse e competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

A 72

Tabella n. 4

Anno	Volume medio mensile estratto mc.	Mesi di lavorazione	Volume medio annuo estratto mc.	Tariffa €/10 mc.	Contributo dovuto euro
2005	24.092,64	4,3	103.598,35	1,00	10.359,83
2006	24.092,64	12	289.111,67	1,00	28.911,17
2007	24.092,64	12	289.111,67	1,00	28.911,17
2008	24.092,64	12	289.111,67	1,00	28.911,17
2009	24.092,64	12	289.111,67	1,00	28.911,17
2010	24.092,64	12	289.111,67	1,00	28.911,17
			1.549.156,71		**154.915,67**

Nella tabella n. 5 è riportato anche il calcolo dei contributi estrattivi quantificati sul volume estratto al netto dei volumi di riporto e dei volumi edilizi.

Tabella n. 5

Anno	Volume medio mensile estratto mc.	Mesi di lavorazione	Volume medio annuo estratto mc.	Tariffa €/10 mc.	Contributo dovuto euro
2005	16.237,52	4,3	69.821,35	1,00	6.982,13
2006	16.237,52	12	194.850,27	1,00	19.485,03
2007	16.237,52	12	194.850,27	1,00	19.485,03
2008	16.237,52	12	194.850,27	1,00	19.485,03
2009	16.237,52	12	194.850,27	1,00	19.485,03
2010	16.237,52	12	194.850,27	1,00	19.485,03
			1.044.072,72		**104.407,27**

D.1.2.b) Contributi ambientali

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2008 il contributo ambientale annuo è determinato in euro 0,75 per ogni metro cubo di materiale estratto per il biennio 2008 e 2009, aggiornato ad euro 0,77 per l'anno 2010.

Per quanto attiene la quantificazione del materiale estratto, il sottoscritto CTU, per i motivi sopra esposti, ha proceduto al calcolo in base al volume medio annuo di materiale estratto nel periodo dal dicembre 2001 al marzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

2010.

Considerato che il decreto impugnato è riferito al periodo di imposizione compreso dal 04.02.2008 al 31.12.2010, nella tabella n. 6 è riportato il calcolo dei contributi ambientali dovuti alla Regione Campania quantificati sul volume estratto, comprensivo dei volumi di riporto e dei volumi edilizi.

Tabella n. 6

Anno	Volume medio mensile estratto mc.	Mesi di lavorazione	Volume medio annuo estratto mc.	Tariffa €/mc.	Contributo dovuto euro
2008	24.092,64	11	265.019,03	0,75	198.764,27
2009	24.092,64	12	289.111,67	0,75	216.833,75
2010	24.092,64	12	289.111,67	0,77	222.615,99
			843.242,38		**638.214,02**

Nella tabella n. 7 è riportato anche il calcolo dei contributi ambientali quantificati sul volume estratto al netto dei volumi di riporto e dei volumi edilizi.

Tabella n. 7

Anno	Volume medio mensile estratto mc.	Mesi di lavorazione	Volume medio annuo estratto mc.	Tariffa €/mc.	Contributo dovuto euro
2008	16.237,52	11	178.612,75	0,75	133.959,56
2009	16.237,52	12	194.850,27	0,75	146.137,71
2010	16.237,52	12	194.850,27	0,77	150.034,71
			568.313,30		**430.131,98**

D.2 – *Quantificazione degli inerti estratti nel rispetto di quanto dettato dall'art. 19 della L. R. n. 1/2008*

La risposta al presente quesito, formulato dalla parte ricorrente nel corso dell'udienza del 10.06.2014, è assorbita dalla trattazione riportata al

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 222 del 18/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ. 2.318,60, COSTITUITO DALL'AREA DI SEDIME DI ALCUNI TRATTI DI CANALETTE IRRIGUE DISMESSE, UBICATO ALLA LOCALITA' S.LUCIA, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 4, PARTICELLE NN.269 (PARTE), 270 E 271, A SCOPO AGRICOLO. DITTA: NOSCHESE MARIA LUISA - PRAT. 2496 BD

IL DIRIGENTE DELL' U. O. D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

a) Che con istanza del 11.06.2014, acquisita agli atti di questa U.O.D. in pari data al prot. n.400022, la ditta Noschese Maria Luisa nata a Battipaglia il 25.11.1948 e ivi residente alla via Guglielmo Noschese n. 11, C.F. NSC MLS 48S65 A717E, ha chiesto la concessione del terreno demaniale di mq. 2.010, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, ubicato alla località S. Lucia del comune di Battipaglia, individuato in catasto al foglio 4, particelle nn. 269 (parte) e 270 (parte), ad uso agricolo;
b) Che con nota prot. n. 413565 del 17.06..2014 questa U.O.D. ha comunicato alla ditta richiedente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i., e nell'indicare tutti i dati e notizie prescritti per legge, ha chiesto al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele e al comune di Battipaglia, per quanto di competenza, se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale in argomento;
c) Che il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele e il comune di Battipaglia non hanno dato alcun riscontro alla richiesta di questa U.O.D,;
d) Che con successiva istanza del 30.10.2014 acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 31.10.2014, prot. n. 728236, la ditta Noschese Maria Luisa ha riformulato la richiesta di concessione per una superficie complessiva di mq 2.318,60 costituita dall'area di sedime delle canalette irrigue dismesse poste all'interno della sua proprietà, individuata in catasto al foglio 4 del comune di Battipaglia, particelle nn. 269(parte), 270 e 271, a scopo agricolo:
e) Che al fine di poter verificare la possibilità di rilasciare il richiesto provvedimento concessorio funzionari di questa U.O.D., in data 26.06.2014, hanno eseguito sopralluogo in zona dal quale è emersa la possibilità di poter aderire alla richiesta della ditta in quanto il terreno demaniale chiesto in concessione non ha alcuna funzionalità idraulica per l'inesistenza delle originarie canalette d'irrigazione;
f) Che questa U.O.D., con nota prot. n. 0872308 del 22.12.2014, nel comunicare alla ditta richiedente il parere favorevole alla concessione dell'area demaniale, ha contestualmente chiesto la corresponsione delle indennità di occupazione relative al periodo 2005 -2014 nonché la costituzione del deposito cauzionale.

CONSIDERATO

a) Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento delle indennità di occupazione relative al periodo 2005 -2014 di € 2.808,80, codice tariffa 1517, comprensivo della tassa regionale di cui all'art. 1 della L. R. n. 1/72, con bonifico Sepa in data 23.03.2015, sul C/C delle Poste Italiane Codice IBAN IT 59 A 07601 03400 000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli;
b) Che la ditta richiedente ha provveduto, altresì, al pagamento del deposito cauzionale di €463,72, codice tariffa 1519, con bonifico Sepa in data 23.03.2015, sul C/C delle Poste Italiane Codice IBAN IT 59 A 07601 03400 000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
c) Che la ditta Noschese Maria Luisa ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
d) Che nell'ambito del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, il cespite demaniale in argomento non insiste in aree a rischio e pericolosità sia idraulico che da frane;
e) Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

VISTO

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;

- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 15.06.2015, prot. n.381;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 15.06.2015, prot. n.382;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal geom. Corradino Domenico, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta Noschese Maria Luisa nata a Battipaglia il 25.11.1948 ed ivi residente alla via Guglielmo Noschese n.11, C.F. NSC MLS 48S65 A717E, la concessione del terreno demaniale di mq. 2.318,60, costituito dall'area di sedime di alcuni tratti di canalette irrigue dismesse, individuato in catasto al foglio 4 del comune di Battipaglia, particelle nn. 269 (parte), 270 e 271, a scopo agricolo.
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente a scopo agricolo.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
c) la realizzazione di opere o manufatti sull'area in concessione.
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.01.2014 e scadenza il 31.12.2019. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1517, che per l'anno 2014 è stabilito in € 305,58, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 463,72, pari al doppio del canone annuo base, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell' Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n°21965181 oppure, mediante bonif ico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT 59 A 07601 03400 000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;
Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla

naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;
Art.17 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Tramite PEC:
- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania;
- al Comune di Battipaglia;
- al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele

In forma cartacea:
- alla ditta Noschese Maria Luisa

Il Dirigente dell' U.O.D.
Biagio FRANZA

Decreto Dirigenziale n. 268 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 10 A". (CUP C66D14000570002 - CODICE SMILE: 184). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 10 A"(CUP C66D14000570002– Codice SMILE: ***184***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoliè titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT14F0538703411000002309948;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 10 A"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.307.920,25 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 93 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di €**392.376,08**quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro trecentonovantaduemilatrecentosettantasei/08 (€**392.376,08**) sul seguente IBAN IT14F0538703411000002309948 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;

14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 93 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 10 A"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.307.920,25 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 93 del 13/03/2015;
3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 392.376,08 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro trecentonovantaduemilatrecentosettantasei/08 (€ 392.376,08) sul seguente IBAN IT14F0538703411000002309948 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 –

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

cap. 274

3 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 267 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 10 C2". (CUP C66D14000590002 - CODICE SMILE: 183). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 10 C2"(CUP C66D14000590002– Codice SMILE: ***183***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoliè titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT75H0538703411000002309964;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 10 C2"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.310.278,92 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 91 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 393.083,68quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro trecentonovantatremilaottantatre/68 (€393.083,68) sul seguente IBAN IT75H0538703411000002309964 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;

13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 91 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 10 C2"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.310.278,92 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 91 del 13/03/2015;
3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 393.083,68 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro trecentonovantatremilaottantatre/68 (€ 393.083,68) sul seguente IBAN IT75H0538703411000002309964 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale

2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 266 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 7A". (CUP C46D14000140002 - CODICE SMILE: 186). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 7A"(CUP C46D14000140002– Codice SMILE: ***186***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoliè titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT49D0538703411000002309853;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 7A"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 484.601,09 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 95 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 145.380,33 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro centoquarantacinquemilatrecentottanta/33 (€145.380,33) sul seguente IBAN IT49D0538703411000002309853 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;

4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 95 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 7A"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 484.601,09 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 95 del 13/03/2015;

3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 145.380,33 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro centoquarantacinquemilatrecentottanta/33 (€145.380,33) sul seguente IBAN IT49D0538703411000002309853 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo

Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

Decreto Dirigenziale n. 271 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI CASALNUOVO DI NAPOLI - RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
c. che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
d. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
e. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
f. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
g. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
h. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
i. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 258 del 29 giugno 2009 e sottoscritto in data 30 luglio 2009;
j. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
k. che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 e PO FSE Campania 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
l. che con Decreto Dirigenziale n. 170 del 12 giugno 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli, che prevede un ammontare pari ad Euro quindicimilionicentoventottomila/00 (€ 15.128.000,00) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
m. che in data 18 giugno 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli;

n. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 31 luglio 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
o. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
q. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
r. che con Decreto Dirigenziale n. 276 del 23 settembre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
s. che in data 26 settembre 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli;
t. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
u. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli somme per Euro settemilioniquattrocentotrentacinquemilacinquecentotrentadue/92 (€ 7.435.532,92), con D.D. AGC 09 n. 465 del 10 agosto 2012, n. 135 del 18 aprile 2013, con D.D. DG03 n. 524 del 31 luglio 2014, n. 1241 del 5 dicembre 2014, n. 1316 del 16 dicembre 2014, n. 1380 del 18 dicembre 2014, n. 600 del 14 maggio 2015 e n. 616 del 15 maggio 2015;
v. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli somme per Euro settemilioniquattrocentotrentacinquemilacinquecentotrentadue/92 (€ 7.435.532,92), con D.D. AGC 09 n. 465 del 10 agosto 2012, n. 135 del 18 aprile 2013, con D.D. DG03 n. 524 del 31 luglio 2014, n. 1241 del 5 dicembre 2014, n. 1316 del 16 dicembre 2014, n. 1380 del 18 dicembre 2014, n. 600 del 14 maggio 2015 e n. 616 del 15 maggio 2015;

CONSIDERATO

a. che l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;

b. che l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
c. che l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
d. che con nota prot. n. 2015. 0389216 del 05 giugno 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 maggio 2015 l'importo incrementale di € 837.923,28 per l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli;
e. che l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli, con nota prot. n. 22106 del 8 giugno 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015. 0403286 del 11 giugno 2015, ha richiesto l'erogazione del rimborso delle ulteriori spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi compresi all'interno del Programma PIU Europa approvato per un importo pari a Euro ottocentotrentasettemilanovecentoventitre/28 (€ 837.923,28);
f. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro ottocentotrentasettemilanovecentoventitre/28 (€ 837.923,28) di cui il 75,00% pari ad Euro seicentoventottomilaquattrocentoquarantadue/46 (€ 628.442,46), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro duecentonovemilaquattrocentottanta/82 (€ 209.480,82) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
g. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 giugno 2012 e l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 26 settembre 2014 tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli;
h. che l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli è titolare di un conto corrente bancario/sottoconto dedicato alla gestione contabile del Programma PIU Europa, Cod. IBAN IT38E0101039810100000300019, del Codice di Tesoreria provinciale dello Stato 425 e del Codice del Conto di tesoreria unica provinciale 0067936 intestato al Comune di Casalnuovo di Napoli;

RITENUTO

a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 giugno 2012 tra l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli e la Regione Campania e smi;
b. di poter riconoscere all'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro ottocentotrentasettemilanovecentoventitre/28 (€ 837.923,28) di cui il 75,00% pari ad Euro seicentoventottomilaquattrocentoquarantadue/46 (€ 628.442,46), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro duecentonovemilaquattrocentottanta/82 (€ 209.480,82) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
c. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli della somma di Euro ottocentotrentasettemilanovecentoventitre/90 (€ 837.923,28), sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2015;

d. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLegs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
l. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
m. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
n. il D.D. n. 170 del 12 giugno 2012;
o. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 18 giugno 2012;
p. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio2013;
q. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
r. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
s. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
t. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
u. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
v. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
w. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
x. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
y. il D.D. n. 276 del 23 settembre 2014;
z. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega del 26 settembre 2014**;**
aa. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
bb. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
cc. il D.D. n. 1380 del 18 dicembre 2014;
dd. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
ee. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

ff. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
gg. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
hh. il D.D. n. 616 del 15 maggio 2015;
ii. la nota prot. 2015. 0389216 del 5 giugno 2015, con la quale l'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
jj. la nota prot. n. 22106 del 8 giugno 2015 dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli acquisita al protocollo regionale con n. 2015. 0403286 del 11 giugno 2015, di richiesta del rimborso;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 giugno 2012 tra l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli e la Regione Campania e smi;
2. di riconoscere all'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del PIU Europa l'importo di Euro ottocentotrentasettemilanovecentoventitre/28 (€ 837.923,28) di cui il 75,00% pari ad Euro seicentoventottomilaquattrocentoquarantadue/46 (€ 628.442,46), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro duecentonovemilaquattrocentottanta/82 (€ 209.480,82) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli della somma di Euro ottocentotrentasettemilanovecentoventitre/28 (€ 837.923,28), sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2015 sul seguente IBAN IT38E0101039810100000300019, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 0067936;
4. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:

6.1 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,

6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,

6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
6.5 all'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 265 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 5B". (CUP C76D14001490002 - CODICE SMILE: 187). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 5B" (CUP C76D14001490002 – Codice SMILE: ***187***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli è titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna,codice IBAN IT36V0538703411000002309831;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 5B"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 430.600,04 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 96 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 129.180,012 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro 129.180,012(€centoventinovemilacentottanta/012) sul seguente IBAN IT36V0538703411000002309831, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;

6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 96 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 5B"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 430.600,04 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 96 del 13/03/2015;

3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 129.180,012 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro 129.180,012 (€centoventinovemilacentottanta/012) sul seguente IBAN IT36V0538703411000002309831, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

Decreto Dirigenziale n. 264 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 4E". (CUP C46D14000170002 - CODICE SMILE: 188). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 4E"(CUP C46D14000170002– Codice SMILE: ***188***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoliè titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT09B0538703411000002309944;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 4E"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.129.483,32 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 97 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 338.844,99 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro trecentotrentottomilaottocentoquarantaquattro/99 (€338.844,99) sul seguente IBAN

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

IT09B0538703411000002309944 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;

5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 97 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 4E"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.129.483,32 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 97 del 13/03/2015;

3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 338.844,99 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro trecentotrentottomilaottocentoquarantaquattro/99 (€ 338.844,99) sul seguente IBAN IT09B0538703411000002309944 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo

Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

Decreto Dirigenziale n. 263 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 4A1". (CUP C26D14000200002 - CODICE SMILE: 189). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB-LOTTO 4A1"(CUP C26D14000200002– Codice SMILE: ***189***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoliè titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT59E0538703411000002309939;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 4A1"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.091.100,8 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto, ammesso a finanziamento con DD 98 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 327.330,24quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Eurotrecentoventisettemilatrecentotrenta/24 (€327.330,24) sul seguente IBAN IT59E0538703411000002309939 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;

6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 98 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB-LOTTO 4A1"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.091.100,8 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto, ammesso a finanziamento con DD 98 del 13/03/2015;

3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 327.330,24 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro trecentoventisettemilatrecentotrenta/24 (€ 327.330,24) sul seguente IBAN IT59E0538703411000002309939 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

Decreto Dirigenziale n. 3 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 2 - UOD Pianific territor, Attività di copianificaz e Monitor. Accordi di progr

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 19 OTTOBRE 1998 NUMERO 366 (NORME PER IL FINANZIAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA) - CONTRIBUTO RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI CC.DD.PP. E M.E.F. CON SCADENZA 30 GIUGNO 2015 PER COMPLESSIVI EURO 90.915,44

IL DIRIGENTE

Premesso:

a. Che il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (sulla base della legge 366/98) con decreti del 7 giugno 2000 e del 9 novembre 2001, hanno deciso di trasferire alla Regione Campania rispettivamente la somma di euro 342.906,72 per quindici anni a decorrere dall'anno 2000 e la somma di euro 44.444,44 per quindici anni a decorrere dall'anno 2003;
b. Che il capitolo 2152 della spesa corrente del Bilancio Gestionale per l'anno 2015 risulta dotato della somma di euro 44.444,44;
c. Che con i decreti dirigenziali di seguito elencati l'ex Settore Urbanistica ha concesso ai sotto elencati Comuni contributi per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui quindicennali dagli stessi attivati presso la CC.DD.PP. ed il M.E.F.:
   c.01. decreto n. 728 del 28.08.02 al Comune di **Airola** (CE)
   c.02. decreto n. 726 del 28.08.02 al Comune di **Arienzo** (CE)
   c.03. decreto n. 1079 del 28.10.02 al Comune di **Ascea** (SA)
   c.04. decreto n. 152 del 27.01.03 al Comune di **Atripalda** (AV)
   c.05. decreto n. 724 del 28.08.02 al Comune di **Capodrise** (CE)
   c.06. decreto n. 1077 del 28.10.02 al Comune di **Casagiove** (CE)
   c.07. decreto n. 151 del 27.01.03 al Comune di **Casalduni** (BN)
   c.08. decreto n. 1508 del 17.12.02 al Comune di **Centola** (SA)
   c.09. decreto n. 202 del 26.11.04 al Comune di **Cicerale** (SA)
   c.10. decreto n. 243 del 17.02.03 al Comune di **Montoro Inf.** (AV)
   c.11. decreto n. 729 del 28.08.02 al Comune di **S.M.Capua V.** (CE)
   c.12. decreto n. 727 del 28.08.02 al Comune di **S.Michele Serino**(AV)
   c.13. decreto n. 212 del 30.11.04 al Comune di **S.Maria a Vico**(CE)
   c.14. decreto n. 1509 del 17.12.02 al Comune di **Telese Terme** (BN)

Considerato:

a. Che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con rapporto numero 00238 estratto in data 11 maggio 2015 ha reso noto all'ex Area Generale Bilancio e Ragioneria Settore EE. E SS. della Regione Campania le rate di ammortamento, in scadenza al 30 giugno 2015 a carico della Regione Campania, relative a mutui attivati dai Comuni per interventi afferenti la mobilità ciclistica ai sensi della legge 366/1998, con i relativi conti correnti sui quali dovranno essere corrisposte tali rate e precisamente Tesoreria Centrale dello Stato c/c n. 29814, intestato a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CC.DD.PP.) e c/c n. 20134 per i mutui trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.):

a.01.Ente mutuatario 1456 Comune di Airola

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 5.550,89

a.02. Ente mutuatario 2282 Comune di Arienzo

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 3.992,73

a.03. Ente mutuatario 7626 Comune di Ascea

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 6.885,64

a.04. Ente mutuatario 849 Comune di Atripalda

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 5.857,47

a.05. Ente mutuatario 2291 Comune di Capodrise

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 5.916,64

a.06. Ente mutuatario 2296 Comune di Casagiove

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 6.330,96

a.07. Ente mutuatario 1469 Comune di Casalduni

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 2.349,00

a.08. Ente mutuatario 7657 Comune di Centola

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 8.960,52

a.09.Ente mutuatario 7660 Comune di Cicerale

CDP	c/c n. 29814	rata semestrale	€ 5.904,58

a.10. Ente mutuatario 903 Comune di Montoro Inferiore

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 5.977,11

a.11. Ente mutuatario 2367 Comune di S. M. Capua Vetere

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 9.448,55

a.12. Ente mutuatario 926 Comune di S. Michele di Serino

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 5.864,50

a.13. Ente mutuatario 2366 Comune di S. Maria a Vico

CDP	c/c n. 29814	rata semestrale	€ 9.345,73

a.14. Ente mutuatario 1529 Comune di Telese Terme

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 8.531,12

b. Che per far fronte all'impegno e alla liquidazione in favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e del Ministero dell'Economia e delle Finanze della somma complessiva di euro 90.915,44 da imputare sul capitolo 2152 del Bilancio Gestionale per l'anno 2015, per rate semestrali con scadenza al 30 giugno 2015 ripartita tra i suddetti Comuni così come al precedente considerato, con Delibera di Giunta Regionale numero 297 del 15 maggio 2015 si è provveduto ad iscrivere, nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, economie di spesa vincolate, ai sensi dell'articolo 29, comma 4, lettera d), della Legge Regionale numero 7 del 30 aprile 2002 e dell'articolo 6, comma 1, lettera h), della Legge Regionale numero 1 del 5 gennaio 2015, tra l'altro, la somma di euro 215.000,00 nella competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
c. che con la citata D.G.R. 297/2015 è stata demandata la Giunta Regionale al prelevamento, tra l'altro, dal "Fondo di riserva di cassa" nelle more della definizione, con deliberazione di Giunta, delle modalità e dei limiti del prelievo dal fondo mediante decreto dirigenziale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera e), della citata L.R. 1/2015, al fine di incrementare lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 2152 per euro 215.000,00;
d. Che l'impegno e la liquidazione in oggetto riguarda spese obbligatorie ai sensi dell'articolo 17, comma 2 lettera c della Legge Regionale numero 7 del 30 aprile 2002, in quanto relativa ad obbligazione giuridicamente perfezionata.

Ritenuto:

a. Di dover impegnare e liquidare a favore della Cassa Depositi e Prestiti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il pagamento delle rate di mutuo con scadenza 30 giugno 2015, la somma di euro 90.915,44 sulla competenza della Missione 08, Programma 01, Titolo 2, Capitolo 2152 del Bilancio Gestionale 2015 di cui:
   - **euro 15.250,31** mediante bonifico sul c/c di tesoreria centrale dello Stato n.° **29814** - codice IBAN: **IT97 B010 0003 2453 5020 0029 814**, intestato a CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. – Gestione separata - (con causale dei versamenti: CDP008 0010259 00238 30062013) codice gestionale 3212;
   - **euro 75.665,13** mediante bonifico bancario sul c/c n.° **20134** - codice IBAN: **IT66 H010 0003 2453 5020 0020 134**, intestato al MEF per la movimentazione dei flussi finanziari per i mutui trasferiti al MEF - (con causale dei versamenti: MEF008 0010259 00238 30062013) codice gestionale 3211;
b. Che in attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 numero 118 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capi-tolo	Miss-ione	Proga-mma	Titolo	Macro-aggre-gato	V livello Piano dei conti	COFOG	Codice identificati-vo spesa UE	Siope (Cod. Bilan-cio)	Siope (Cod. Gestion-ale)
2152	08	01	2	203	2.03.01.02.003	06.2	8	2.02.03	2234

Preso atto: che il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalle Delibere di Giunta Regionale 47/2015, 173/2015 e 215/2015 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale per il Governo del Territorio (53.09).

ACQUISITO il visto numero 44 del 22 giugno 2015 della U.O.D. 53.09.08 - Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie.

Visto:

a. La legge 19 ottobre 1998 numero 366 (legge di riferimento);
b. I decreti del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 7 giugno 2000, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 novembre 2001 (ripartizione del fondo per la mobilità ciclistica ai sensi della legge 366/98);
c. I decreti del Dirigente del Settore Urbanistica numeri 724, 726, 727, 728 e 729 del 28 agosto 2002, numeri 1077, 1079 del 28 ottobre 2002, numeri 1508 e 1509 del 17 dicembre 2002, numeri 151 e 152 del 27 gennaio 2003, numero 243 del 17 febbraio 2003, numero 202 del 26 novembre 2004 e numero 212 del 30 novembre 2004;
d. La legge regionale numero 7 del 30 aprile 2002 e successive modifiche (legge contabilità regionale);
e. La legge regionale numero 1 del 5 gennaio 2015 (approvazione bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania);
f. La delibera di Giunta Regionale numero 47 del 9 febbraio 2015 (approvazione bilancio gestionale anno 2015);
g. La delibera di Giunta Regionale numero 173 del 3 aprile 2015;
h. La delibera di Giunta Regionale numero 215 del 21 aprile 2015;
i. La delibera di Giunta Regionale numero 297 del 15 maggio 2015;
j. La delibera di Giunta Regionale numero 301 del 15 maggio 2015.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal geometra Vincenzo Fogliamanzillo, funzionario della U.O.D. 53.09.02, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 53.09.02 Avvocato Anna Martinoli, nella qualità di responsabile del procedimento;

DECRETA

per i motivi riportati nella narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di autorizzare la U.O.D. 55.13.04 Gestione delle Spese Regionali ad impegnare e liquidare a favore della Cassa Depositi e Prestiti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il pagamento delle rate di mutuo con scadenza 30 giugno 2015, la somma di euro 90.915,44 sulla competenza della Missione 08, Programma 01, Titolo 2, Capitolo 2152 del Bilancio Gestionale 2013 di cui:
   - **euro 15.250,31** mediante bonifico sul c/c di tesoreria centrale dello Stato n.° **29814** - codice IBAN: **IT97 B010 0003 2453 5020 0029 814**, intestato a CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. – Gestione separata - (con causale dei versamenti: CDP008 0010259 00238 30062013) codice gestionale 2234;
   - **euro 75.665,13** mediante bonifico bancario sul c/c n.° **20134** - codice IBAN: **IT66 H010 0003 2453 5020 0020 134**, intestato al MEF per la movimentazione dei flussi finanziari per i mutui trasferiti al MEF - (con causale dei versamenti: MEF008 0010259 00238 30062013) codice gestionale 2234;

1.01.Ente mutuatario 1456 Comune di Airola

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 5.550,89

1.02. Ente mutuatario 2282 Comune di Arienzo

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 3.992,73

1.03. Ente mutuatario 7626 Comune di Ascea

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 6.885,64

1.04. Ente mutuatario 849 Comune di Atripalda

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 5.857,47

1.05. Ente mutuatario 2291 Comune di Capodrise

MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 5.916,64
1.06. Ente mutuatario 2296 Comune di Casagiove			
MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 6.330,96
1.07. Ente mutuatario 1469 Comune di Casalduni			
MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 2.349,00
1.08. Ente mutuatario 7657 Comune di Centola			
MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 8.960,52
1.09.Ente mutuatario 7660 Comune di Cicerale			
CDP	c/c n. 29814	rata semestrale	€ 5.904,58
1.10. Ente mutuatario 903 Comune di Montoro Inferiore			
MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 5.977,11
1.11. Ente mutuatario 2367 Comune di S. M. Capua Vetere			
MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 9.448,55
1.12. Ente mutuatario 926 Comune di S. Michele di Serino			
MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 5.864,50
1.13. Ente mutuatario 2366 Comune di S. Maria a Vico			
CDP	c/c n. 29814	rata semestrale	€ 9.345,73
1.14. Ente mutuatario 1529 Comune di Telese Terme			
MEF	c/c n. 20134	rata semestrale	€ 8.531,12

2. Che in attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 numero 118 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capi -tolo	Miss -ione	Proga -mma	Titolo	Macro -aggre -gato	V livello Piano dei conti	COFOG	Codice identificati -vo spesa UE	Siope (Cod. Bilan -cio)	Siope (Cod. Gestion -ale)
2152	08	01	2	203	2.03.01.02.003	06.2	8	2.02.03	2234

3. Il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalle Delibere di Giunta Regionale 47/2015, 173/2015 e 215/2015 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale per il Governo del Territorio (53.09).

4. Di inviare il presente atto:
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento delle Politiche Territoriali numero 53;
   4.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.4 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie U.O.D. 55.13.04 Gestione delle Spese Regionali per gli adempimenti consequenziali;
   4.5 alla Segreteria di Giunta U.O.D. 05 per la pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo numero 33 del 14 marzo 2013.

Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 262 del 23/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N. 34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB -LOTTO 7B". (CUP C46D14000150002 - CODICE SMILE: 198). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 15811/99 del 27/04/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "SUB -LOTTO 7B"(CUP C46D14000150002– Codice SMILE: ***198***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoliè titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, codice IBAN IT25W0538703411000002309907;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB -LOTTO 7B"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 513.994,42 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 94 del 13/03/2015;

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € **154.198,33** quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napolidella somma di Euro centocinquantaquattromilacentonovantotto/33 (€**154.198,33**) sul seguente IBAN IT25W0538703411000002309907 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;

4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) ilD.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
18) la Nota prot.n.5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli";
20) ilDD 94 del 13/03/2015
21) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli per l'intervento "SUB -LOTTO 7B"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 513.994,42 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 94 del 13/03/2015;

3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli l'importo di € 154.198,33 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli della somma di Euro centocinquantaquattromilacentonovantotto/33 (€ 154.198,33) sul seguente IBAN IT25W0538703411000002309907 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo

Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
– All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
– Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
– Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

Decreto Dirigenziale n. 248 del 18/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR 185/2014 "POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: PROGETTI DI "PRIMA FASE" E PROGETTI "RETROSPETTIVI". ACCELERAZIONE DELLA SPESA. INTEGRAZIONE DGR N. 496/2013". COMUNE DI ARZANO (NA). INTERVENTO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CASERMA DEI CARABINIERI SITA ALLA VIA V. EMANUELE III DA ADIBIRSI A STRUTTURA A CICLO DIURNO PER GIOVANI. (CUPG55B06000060003 - CODICE SMILE: ID 594). PROPOSTA DI IMPEGN0 E

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

c) Che con nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 si riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e si stabiliscono le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

d) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

e) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione).*"

f) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

g) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

i) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

j) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

k) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

l) Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti selezionati nell'ambito delle risorse della politica di coesione e riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;

m) Che con la DGR n. 496/2013, sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

- ✓ Difesa del suolo – II atto integrativo;
- ✓ Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
- ✓ Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
- ✓ Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
- ✓ Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;

n) Che con la DGR n. 185/2014, è stata integrata la DGR 496/13 programmando sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, tutti gli interventi inseriti negli strumenti attuativi della programmazione 2007/2013 di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

- ✓ Sistemi Urbani
- ✓ Beni culturali
- ✓ Difesa suolo (compreso I – II atto integrativo)
- ✓ Viabilità
- ✓ Tutela delle Acque
- ✓ Ricerca scientifica
- ✓ Sicurezza
- ✓ Sviluppo Locale
- ✓ Accordi ex D. Cipe60/12
- ✓ Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18/7/08 e smi
- ✓ Dissesto idrogeologico (D. Cipe 8/12)

o) Che l'intervento Lavori di ristrutturazione dell'ex Caserma dei Carabinieri sita alla via V. Emanuele III da adibirsi a struttura a ciclo diurno per giovani. (CUP G55B06000060003 – COD. SMILE ID 594), presentato dal Comune di Arzano (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.14 del 05/02/2015 per l'importo di € 310.905,14;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-

2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. n. 5498 del 17/03/2015 il Comune di Arzano ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento Lavori di ristrutturazione dell'ex Caserma dei Carabinieri sita alla via V. Emanuele III da adibirsi a struttura a ciclo diurno per giovani. (***CUPG55B06000060003– COD. SMILE ID 594)***;

d) Che il Comune di Arzano (NA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT36A0100003245425300063420;

e) Che dall'approfondimento della documentazione trasmessa si è rilevato che l'importo da ammettere a finanziamento per l'intervento Lavori di ristrutturazione dell'ex Caserma dei Carabinieri sita alla via V. Emanuele III da adibirsi a struttura a ciclo diurno per giovani (***CUPG55B06000060003– COD. SMILE ID 594)*** con beneficiario il Comune di Arzano è di € 295.359,89 e la restante parte si intende a valere sui Fondi FAS:

RITENUTO

a) Necessario, chiedere, all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

b) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Arzano (NA) per l'intervento Lavori di ristrutturazione dell'ex Caserma dei Carabinieri sita alla via V. Emanuele III da adibirsi a struttura a ciclo diurno per giovani.alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento Lavori di ristrutturazione dell'ex Caserma dei Carabinieri sita alla via V. Emanuele III da adibirsi a struttura a ciclo diurno per giovani (***CUPG55B06000060003– COD. SMILE ID 594)*** con beneficiario il Comune di Arzano per € 295.359,89 come da seguente Q.E rimodulato:

		POST GARA	**importo a valere sui fondi FERS - PO REGIONE Campania 2007/13**	**importo a valere sui fondi FAS - altre fonti**
a1	Lavori	€ 270.045,21	€ 255.913,16	€ 14.132,05
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.595,82	€ 12.595,82	
Totale Lavori		**€ 282.641,03**	**€ 268.508,98**	**€ 14.132,05**
B	**Somme a disposizione**			
b1	Lavori in economia			
b2	imprevisti	€ 2.897,60		€ 2.897,60
b5	Rilievi accertmenti e indagini			

b7	spese generali e tecniche	€ 51.255,48		€ 51.255,48
b6	Accantonamento 7%	€ 19.784,87		€ 19.784,87
b8	spese per pubblicità			
b9	IVA su spese generali	€ 1.978,48		€ 1.978,48
b10	IVA su lavori	€ 28.264,11	€ 26.850,91	€ 1.413,21
Totale somme a disposizione		**€ 104.180,54**	**€ 26.850,91**	**€ 77.329,64**
Totale costo del Progetto		**€ 386.821,57**	**€ 295.359,89**	**€ 91.461,69**

d) Di poter riconoscere al Comune di Arzano (NA) l'importo di € 130.436,35 quale rimborso spese anticipate dal Comune di Arzano e pari alla differenza tra il 90% dell'importo ammesso a finanziamento sul PO Campania FESR 2007/2013 con il presente decreto e l'importo di € 135.387,55 liquidato a favore del Comune di Arzano a valere sulle risorse FAS;

e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Arzano (NA) della somma di Euro centotrentamilaquattrocentotrentasei/35 (€130.436,35) sul seguente IBAN IT36A0100003245425300063420, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

g) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;

8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R.n.1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania"
21) il DD n.14 del 05/02/2015 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. chiedere all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

2. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Arzano (NA) sull'intervento Lavori di ristrutturazione dell'ex Caserma dei Carabinieri sita alla via V. Emanuele III da adibirsi a struttura a ciclo diurno per giovani.alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

3. confermare il finanziamento dell'intervento Lavori di ristrutturazione dell'ex Caserma dei Carabinieri sita alla via V. Emanuele III da adibirsi a struttura a ciclo diurno per giovani (CUP G55B06000060003 – COD. SMILE ID 594) con beneficiario il Comune di Arzano per € 295.359,89 come da seguente Q.E rimodulato:

		POST GARA	**importo a valere sui fondi FERS - PO REGIONE Campania 2007/13**	**importo a valere sui fondi FAS - altre fonti**
a1	Lavori	€ 270.045,21	€ 255.913,16	€ 14.132,05
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.595,82	€ 12.595,82	
Totale Lavori		**€ 282.641,03**	**€ 268.508,98**	**€ 14.132,05**

B	**Somme a disposizione**			
b1	Lavori in economia			
b2	imprevisti	€ 2.897,60		€ 2.897,60
b5	Rilievi accertmenti e indagini			
b7	spese generali e tecniche	€ 51.255,48		€ 51.255,48
b6	Accantonamento 7%	€ 19.784,87		€ 19.784,87
b8	spese per pubblicità			
b9	IVA su spese generali	€ 1.978,48		€ 1.978,48
b10	IVA su lavori	€ 28.264,11	€ 26.850,91	€ 1.413,21
Totale somme a disposizione		**€ 104.180,54**	**€ 26.850,91**	**€ 77.329,64**
Totale costo del Progetto		**€ 386.821,57**	**€ 295.359,89**	**€ 91.461,69**

4. riconoscere al Comune di Arzano (NA) l'importo di € 130.436,35 quale rimborso spese anticipate dal Comune di Arzano e pari alla differenza tra il 90% dell'importo ammesso a finanziamento sul PO Campania FESR 2007/2013 con il presente decreto e l'importo di € 135.387,55 liquidato a favore del Comune di Arzano a valere sulle risorse FAS;

5. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Arzano (NA) della somma di Euro centotrentamilaquattrocentotrentasei/35 (€ 130.436,35) sul seguente IBAN IT36A0100003245425300063420, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario – Comune di Arzano (NA);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al Direttore generalePolitiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 247 del 18/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO (SA). INTERVENTO "REALIZZAZIONE VILLA COMUNALE" (CUP G53G14000020002 -CODICE SMILE: 844). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti rationemateriae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *rationemateriae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Realizzazione Villa Comunale" (CUPG53G14000020002 – COD. SMILE ID 844), presentato dal Comune di San Pietro al Tanagro (SA)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.278 del 26/09/2014 per l'importo di € 1.310.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 2172 del 03/06/2015 il Comune di San Pietro al Tanagro (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Realizzazione Villa Comunale"(***CUPG53G14000020002– COD. SMILE ID 844)***;

d) Che il Comune di San Pietro al Tanagro (SA)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT44I0100003245424300304834 e ha attivato un conto vincolato , intestato a Comune di San Pietro al Tanagro (SA);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di San Pietro al Tanagro (SA) per l'intervento "Realizzazione Villa Comunale"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.204.898,94 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con det. dir. 48 del 23/03/2015;

TOTALE PROGETTO	1.204.898,94	
A) LAVORI A BASE DI GARA		887.995,58
lavori	887.995,58	
oneri per la sicurezza	0,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		316.903,36
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	50.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	4.789,51	
b7) spese tecniche	120.366,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	141.747,85	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di San Pietro al Tanagro (SA) l'importo di € 361.469,68 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di San Pietro al Tanagro (SA) della somma di Euro trecentosessantunomilaquattrocentosessantanove/68 (€ 361.469,68) sul seguente IT44I0100003245424300304834con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazionidella UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) laDelibera n. 80/2013;
9) ilDlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) ilDPGR n. 255/2013;
13) ilDPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.278 del 26/09/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *rationemateriae* dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di San Pietro al Tanagro (SA) sull'intervento "Realizzazione Villa Comunale"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.204.898,94 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con det. dir. 48 del 23/03/2015;

TOTALE PROGETTO	1.204.898,94	
A) LAVORI A BASE DI GARA		887.995,58
lavori	887.995,58	
oneri per la sicurezza	0,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		316.903,36
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	50.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	4.789,51	
b7) spese tecniche	120.366,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	141.747,85	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di San Pietro al Tanagro (SA)l'importo di€ 361.469,68quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di San Pietro al Tanagro (SA) della somma di Euro trecentosessantunomilaquattrocentosessantanove/68 (€361.469,68) sul seguente IBANIT44I0100003245424300304834 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole apertedel P.O. Campania FESR 2007-2013– cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazionidella UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di San Pietro al Tanagro (SA);

- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 245 del 18/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA). INTERVENTO "LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA V. EMANUELE E AREE ATTIGUE- AGORA' DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI" (CUP D75C14000010006 - CODICE SMILE: 357). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue- agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" (CUPD75C14000010006 – COD. SMILE ID 357), presentato dal Comune di Vallo della Lucania (SA)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.38 del 06/06/2014 per l'importo di € 5.000.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con DD n.444 del 28/11/2014 il Comune di Vallo della Lucania (SA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue- agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" (***CUPD75C14000010006– COD. SMILE ID 357)*** per l'importo di € 1.236.705,36;

d) Che il Comune di Vallo della Lucania (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT06Q0100003245424300188336, intestato a Comune di Vallo della Lucania (SA);

e) Che il Comune di Vallo della Lucania (SA) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n.3016 del 23/03/2015così come successivamente integrata ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 1.238.225,00, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Vallo della Lucania

(SA) per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue-agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €4.122.351,20 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD n. 444 del 28/11/2014;

c) Di poter riconoscere al Comune di Vallo della Lucania (SA) l'importo di € 1.132.319,22 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Vallo della Lucania (SA) della somma di Euro 1.132.319,22 (€unmilionecentotrentaduemilatrecentodiciannove/22) sul seguente IBAN IT06Q0100003245424300188336 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;

15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) ilDD DD n.38 del 06/06/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 444/2014;
21) il DD n. 99/2015;
22) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Vallo della Lucania (SA) per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue-agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 4.122.351,20 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD n.444del28/11/2014;

3. Riconoscere al Comune di Vallo della Lucania (SA) l'importo di € 1.132.319,22 quale rimborso sulle spese sostenute;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Vallo della Lucania (SA) della somma di Euro € 1.132.319,22 (€unmilionecentotrentaduemilatrecentodiciannove/22) sul seguente IBAN IT06Q0100003245424300188336con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale

2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Vallo della Lucania (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 246 del 18/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI VALLATA (AV). INTERVENTO "LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE URBANA E RECUPERO DEL CENTRO STORICO" (CUP F13D14000110006 - CODICE SMILE: 820). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti rationemateriae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *rationemateriae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e recupero del centro storico" ***(CUP F13D14000110006 – COD. SMILE ID 820)***, presentato dal Comune di Vallata (AV)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.220 del 08/08/2014 per l'importo di € 2.443.191,76;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. n. 306 del 16/01/2015, il Comune di Vallata (AV) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e recupero del centro storico"(***CUPF13D14000110006– COD. SMILE ID 820)***;

d) Che il Comune di Vallata (AV)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT38P0100003245420300304612;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Vallata (AV) per l'intervento Lavori di "Riqualificazione urbana e recupero del centro storico"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €2.346.504,25così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. n.14 del 02/02/2015

TOTALE PROGETTO	**2.346.504,25**	
A) LAVORI		**1.825.647,02**
lavori	1.805.036,78	
oneri per la sicurezza	20.610,24	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**520.857,23**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	2.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	1.000,00	
b4) imprevisti	19.107,01	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	38.214,02	
b7) spese tecniche	218.640,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	4.000,00	
b10) spese per pubblicità	2.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	2.000,00	
b12) iva e altre imposte	233.896,20	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

b) Di poter riconoscere al Comune di Vallata (AV) l'importo di € 703.951,28 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

c) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

d) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Vallata (AV) della somma di Euro settecentotremilanovecentocinquantuno/28 (€703.951,28) sul seguente IBANIT38P0100003245420300304612 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale

2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

e) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) ilDD n.220 del 08/08/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n.99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *rationemateriae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Vallata (AV) sull'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e recupero del centro storico"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €€ 2.346.504,25così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. n.14 del 02/02/2015;

TOTALE PROGETTO	**2.346.504,25**	
A) LAVORI		**1.825.647,02**
lavori	1.805.036,78	
oneri per la sicurezza	20.610,24	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**520.857,23**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	2.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	1.000,00	
b4) imprevisti	19.107,01	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	38.214,02	
b7) spese tecniche	218.640,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	4.000,00	
b10) spese per pubblicità	2.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	2.000,00	
b12) iva e altre imposte	233.896,20	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Vallata (AV) l'importo di € 703.951,28 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Vallata (AV) della somma di Euro settecentotremilanovecentocinquantuno/28 (€703.951,28) sul seguente IBANIT38P0100003245420300304612 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Vallata (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 239 del 17/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

"RITORNO AL LAVORO": INTEGRAZIONE AL DECRETO DIRIGENZIALE N.1341 DEL 30/12/2014-BURC N. 4 DEL 19/01/2015 E SUCCESSIVO N. 3 DEL 20/01/2015- BURC N. 6 DEL 26 GENNAIO 2015: AZIONI DI PROFILAZIONE, PLACEMENT E OUTPLACEMENT RIVOLTI AI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI IN DEROGA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Giunta regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
b) con deliberazione n. 495 del 22 novembre 2013 la Giunta regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
c) la medesima deliberazione n. 495/2013 ha individuato le strutture deputate all'attuazione dei singoli interventi e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, dando mandato alle citate strutture di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013 i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
d) con deliberazione n. 422 del 22 settembre 2014 si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC Campania, individuando le strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
e) con decreto dirigenziale n.1341 del 30 dicembre 2014, pubblicato sul Burc n. 4 del 19 gennaio 2015, piano di azione e coesione III^ riprogrammazione linea I.:*Invito rivolto alle agenzie per il lavoro autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 276/03 e ss.mm.ii e in possesso di accreditamento anche provvisorio a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga;*
f) con decreto dirigenziale n.3 del 20 gennaio 2015 pubblicato sul BURC n. 6 del 26 gennaio 2015, venivano rettificati i requisiti dei partecipanti e stabilite le nuove modalità, termini di presentazione delle adesioni all'Avviso allegato al decreto dirigenziale n.1341/2014;
g) con decreto dirigenziale n.7 del 30 marzo 2015 pubblicato sul BURC n. 22 del 07 maggio 2015 si prendeva atto delle risultanze dell'ammissibilità decreto dirigenziale n.1341/2014, ritenendo ammissibili 17 delle 21 manifestazioni di interesse pervenute.

CONSIDERATO CHE

a) le risorse finanziarie destinate all'attuazione della Azione "*Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga*" – Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2 ammontano complessivamente a € 200.000.000,00 a valere sul Piano di Azione e Coesione III riprogrammazione;
b) il D.Lgs. 10.09.2003 n. 276, le direttive della Regione Campania (dec. dir.146/05) e la legge 183 del 16/12/2014 art.6 lettera i), sanciscono che per ogni lavoratore deve essere previsto un libretto formativo del cittadino definito, in cui vengono registrate le competenze acquisite durante la formazione in apprendistato, la formazione in contratto di inserimento, la formazione specialistica e la formazione continua svolta durante l'arco della vita lavorativa ed effettuata da soggetti accreditati dalle regioni, nonché le competenze acquisite in modo non formale e informale secondo gli indirizzi della Unione europea in materia di apprendimento permanente, purché riconosciute e certificate;
c) nell'ottica del programma di profilazione della platea dei lavoratori campani è opportuno avviare la concreta applicazione dello strumento del libretto formativo già sperimentato da codesta Direzione Generale e della certificazione delle competenze a cominciare dai lavoratori impegnati in programmi di orientamento, riqualificazione, supporto alla ricollocazione, con particolare riferimento ai beneficiari di ammortizzatori in deroga;
d) che il presente intervento è rivolto ad un target di soggetti con età maggiore di 29 anni, al fine di coprire una fascia di destinatari non previsti dal programma Garanzia Giovani;
e) che le attività di orientamento previsti per la platea dei destinatari del PAC devono essere equiparate a quelle di orientamento previste per la platea di destinatari di Garanzia Giovani;
f) che a seguito dell'adeguamento delle attività di orientamento previste dal PAC, il parametro di costo orario non subisce alcuna modifica

g) il suddetto strumento, in coerenza con la nuova programmazione, contribuisce concretamente al rafforzamento della rete informatica il cui scopo è quello di fornire slancio alle politiche attive del lavoro rese dai Servizi per l'impiego nei confronti dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali.

RITENUTO

a) di dover prevedere, nell'ambito della Azione "*Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga*" – Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2 con specifiche azioni di profilazione, orientamento, supporto alla ricollocazione, l'utilizzo dello strumento del libretto formativo del cittadino (All.1) come sancito nel dec. dir.146/05 della Regione Campania, che dovrà essere predisposto e compilato dalle APL che prendono in carico i lavoratori, secondo gli standard e le direttive già previste e/o successivamente integrate da questa UOD con successivi provvedimenti;
b) di dover prevedere, un ampliamento dei percorsi di orientamento per l'adattamento e la ricollocazione e profilazione del lavoratori, stabilendo un aumento del limite massimo di 8 ore per lavoratore lasciando invariati i parametri di costo orario per un importo unitario massimo ammissibile di euro 272,00 comprensivo delle spese necessarie alla predisposizione, compilazione e gestione del libretto formativo;
c) di poter prevedere un termine di 10 giorni, a partire dalla pubblicazione del presente decreto, entro cui le APL in possesso dei requisiti specificati nell'Avviso di cui al decreto dirigenziale n.1341 del 30 dicembre 2014, pubblicato sul Burc n. 4 del 19 gennaio 2015 e successive integrazioni e/o chiarimenti potranno manifestare l'interesse a partecipare alle azioni di placement e outplacement;
d) di dover prevedere che le APL ammesse ed indicate nel decreto dirigenziale n. 7 del 30 marzo 2015 non dovranno fare ulteriore adempimento a meno di rinuncia da inoltrare tramite PEC al seguente indirizzo : dg11.uod05@pec.regione.campania.it ;
e) di dover prevedere che le nuove domande di ammissione siano presentate in modalità on line sulla piattaforma https://www.bandidg11.regione.campania.it/ , nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso di cui al decreto dirigenziale n. 1341/2014 e ss-mm.ii.;
f) di dover prevedere che, con successivi atti amministrativi saranno determinate le modalità di erogazione dei compensi spettanti alle APL per le ore di orientamento e per il libretto formativo;

VISTI

a) La D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 con la quale la Regione Campania ha aderito al Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
b) Il D.P.G.R. n. 220 del 31 ottobre 2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dr Antonio Oddati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Dirigenziale Servizi per il lavoro, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si hanno integralmente ripetute nel presente dispositivo:

1) di prevedere, nell'ambito della Azione "*Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga*" – Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2 con specifiche azioni di profilazione, orientamento, supporto alla ricollocazione, l'utilizzo dello strumento del libretto formativo del cittadino (All.1) come sancito nel dec. dir.146/05 della Regione Campania, che dovrà essere predisposto e compilato dalle APL che prendono in carico i lavoratori, secondo gli standard e le direttive già previste e/o successivamente integrate da questa UOD con successivi provvedimenti;
2) di prevedere, un ampliamento dei percorsi di orientamento per l'adattamento e la ricollocazione e profilazione del lavoratori, stabilendo un aumento del limite massimo di 8 ore per lavoratore lasciando invariati i parametri di costo orario per un importo unitario massimo ammissibile di euro 272,00 comprensivo delle spese necessarie alla predisposizione, compilazione e gestione del libretto formativo;
3) di prevedere un termine di 10 giorni, a partire dalla pubblicazione del presente decreto, entro cui le APL in possesso dei requisiti specificati nell'Avviso di cui al decreto dirigenziale n.1341 del 30 dicembre 2014, pubblicato sul Burc n. 4 del 19

gennaio 2015 e successive integrazioni e/o chiarimenti potranno manifestare l'interesse a partecipare alle azioni di placement e outplacement;

4) di prevedere che le APL ammesse ed individuate dal decreto dirigenziale n. 7 del 30 marzo 2015 non dovranno fare ulteriore adempimento a meno di rinuncia da inoltrare tramite PEC al seguente indirizzo : dg11.uod05@pec.regione.campania.it ;
5) di prevedere che le domande di ammissione siano presentate in modalità on line sulla piattaforma https://www.bandidg11.regione.campania.it/ , nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso di cui al decreto dirigenziale n. 1341/2014 e ss-mm.ii.;
6) di prevedere che, con successivi atti amministrativi saranno determinate le modalità di erogazione dei compensi spettanti alle APL per le ore di orientamento e per il libretto formativo;
7) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013 Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo, all'Assessore al Lavoro, all'ARLAS, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC.

ALL.1

LIBRETTO FORMATIVO DEL CITTADINO

RILASCIATO DA _____

NELLA REGIONE_____PROVINCIA_____.

DATA DI PRIMO RILASCIO _____

DATA DI ULTIMO AGGIORNAMENTO _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 1

1. INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome_____

Codice Fiscale_____

Sesso _____

Data di nascita ____/____/____ Comune (o Stato estero) di nascita_____

Provincia_____ Nazionalità _____

Comune di residenza_____CAP_____Provincia_____

Indirizzo di residenza_____

Comune di domicilio_____CAP_____Provincia_____

Indirizzo di domicilio_____

Numero di telefono cellulare _____ Numero di Telefono _____

Numero di Fax _____Indirizzo di posta elettronica_____

2. ESPERIENZE LAVORATIVE / PROFESSIONALI (*)

Tipologia contrattuale

_____

Data di inizio del rapporto di lavoro ____/____/____
Data di cessazione del rapporto di lavoro ____/____/____

Mansione svolta (qualifica SIL)_____

Settore economico (codice ISTAT)_____

Principali attività svolte

_____

_____

_____

Nome del datore di lavoro

_____

Indirizzo del datore di lavoro

_____

(*) da ripetersi per ogni esperienza citata

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. TITOLI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (*)

Titolo di studio _____

se in apprendistato, indicare se:

apprendistato per il diritto dovere ☐

apprendistato per l'alta formazione ☐

Anno di conseguimento_____

Nome dell'Istituto Scolastico/Ente/Università_____

Sede dell'Istituto Scolastico/Ente/Università_____

votazione conseguita _____/_____ con lode ____

ultimo anno frequentato (se abbandonato) _____

anno di frequenza (se in corso) _____

nr. esami sostenuti (se abbandonato o in corso) _____

tirocinio/stage ☐ Durata _____

ente/azienda ospitante_____

(*) da ripetersi per ogni esperienza citata

4. ESPERIENZE FORMATIVE (*)

Titolo attività formativa_____

- se ottenuto in apprendistato indicare:

apprendistato per il diritto dovere ☐

apprendistato professionalizzante ☐

apprendistato per l'alta formazione ☐

- indicare se ottenuto in contratto di inserimento ☐

Soggetto che ha erogato l'attività formativa_____

Sede soggetto erogatore (comune o stato estero)_____

concluso nel _____ durata (specificare se in ore/giorni/mesi)_____

attestazione/ certificazione rilasciata o validata dall'ente pubblico _____

altre attestazioni_____

tirocinio/stage ☐ Durata _____

ente/azienda ospitante_____

(*) da ripetersi per ogni esperienza citata

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 2 –

Competenze acquisite in percorsi di apprendimento

Tipologia (*)	Descrizione	Contesto di acquisizione (in quale percorso/situazione sono state sviluppate le competenze indicate)	Periodo di acquisizione (anno/i in cui sono state sviluppate le competenze indicate)	Tipo di evidenze documentali a supporto dell'avvenuta acquisizione delle competenze descritte

(*) In caso di competenze acquisite nell'ambito di percorsi di apprendimento formale, specificare l'articolazione in relazione alle tipologie di competenze individuate dall'accordo in Conferenza Unificata del 28.10.2004: competenze di base, competenze tecnico-professionali e trasversali. Per le Competenze di base derivanti da percorsi di istruzione e formazione si farà riferimento alle aree individuate dall'Accordo in Conferenza Unificata del 15.01.04: Area dei linguaggi, Area tecnologica, Area scientifica, Area storico-socio-economica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 16 del 18/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE MODIFICA DELLO STATUTO (ART. 2 D.P.R.361/2000, D.P.G.R.C. N° 619/2003 DELL'ASSOCIAZIONE SANTISSIMO NOME DI GESU' ONLUS CON SEDE IN CONTURSI TERME (SA) RICONOSCIUTA PERSONA GIURIDICA PRIVATA CON D.D. N° 154 DEL 20/02/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con DD. N. 154 del 20/02/2014 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato alla Associazione Santissimo Nome di Gesù Onlus con sede in Contursi Terme (SA) alla Via Centrale s.n.c. ed iscritta al n° 327 del Registro delle Per sone Giuridiche della Regione Campania, tenuto dall' UOD 07 della Direzione Generale 12 del Dipartimento 54;

b) in data 11.03.2015 ha modificato lo statuto con atto redatto per notar Generoso Granese, notaio in Eboli, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Vallo della Lucania e Nocera Inferiore rep.n. 20361

VISTA:

la nota pervenuta all'UOD 07 della Direzione Generale 12 in data 9/04/2015 prot.n.0244845 con la quale, il Presidente dell'Associazione ha chiesto l'approvazione della modifica dello statuto vigente, allegando la documentazione prevista dall'art.7 del D.P.G.R.C. n.619 del 22.09.2013:

ACCERTATO CHE:

a. l'istanza per la modifica dello statuto è stata presentata in conformità al disposto dell'articolo 7 del Regolamento Regionale emanato con DPGRC n.619 del 22/09/2003 e consiste :nella denominazione della ragione sociale " Associazione Santissimo Nome di Gesù Onlus " avendo la Direzione Generale della Campania rigettato la richiesta di iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus per la insussistenza dei requisiti previsti, giusta decreto prot. 32944 del 12/06/2014;
b. l'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di culto di rito cattolico, nonché di assistenza a soggetti bisognosi anche se non associati in quanto l'associazione svolge attività di beneficenza che ha esclusivamente natura caritativa e filantropica.
c. la consistenza del patrimonio ai sensi dell'art.11 dello statuto, risponde ai requisiti di cui all'art.6,comma 4 del D.P.G.R.C.n.619 del 22.09.2003;
d. sussistono le condizioni di cui all'art.6 comma 4 del D.P.G.R.C. n.619 del 22.09.2013;

CONSIDERATO CHE:
l'Associazione con nota pervenuta l'8/06/2015 prot. n° 391235 ha ottemperato a quanto richiesto da questa UOD 07 il 22/04/2015 prot. 0275607;
sono soddisfatte le condizioni e che ricorrono i presupposti previsti dal Regolamento emanato con con DPGRC n° 619/2003 per la modifica dello sta tuto;

VISTI:

1. il D.P.G.R.C. n° 209 del 31/10/2013 di conferime nto dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
2. il D.D. n° 488 del 31/10/2013 di conferimento de ll'incarico Dirigenziale dell'UOD 07;

LETTI:

1 il D.P.R.10 febbraio 2000 n. 361;
2 il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;
3 il verbale di assemblea del 11.03.2015 rep.n.20361 redatto per notar Generoso Granese, notaio in Eboli, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Vallo della Lucania e Nocera Inferiore rep.n. 20361 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale 07 " Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore ", nonché dell'espressa dichiarazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis Lg. 241/90 ed art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, resa in data 12/06/2015

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa ed ai sensi e per gli effetti, del D.P.R. n°361 del 2000, del D.P.G.R .C. n° 619 del 2003;

1. di approvare la modifica apportata allo statuto dell' " Associazione Santissimo Nome di Gesù onlus " con sede in Contursi Terme (SA) riconosciuta persona giuridica con DD. n. 154 del 20/02/2014; modifica di cui al verbale di assemblea del 11.03.2015 rep.n.20361 redatto per notar Generoso Granese notaio in Eboli, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Vallo della Lucania e Nocera Inferiore ;
2. di dare atto che la modifica apportata allo statuto vigente è l'art. 1 – ragione sociale - " Associazione Santissimo Nome di Gesù con sede in Contursi Terme (SA) alla Via Centrale s.n.c;
3. di dare atto che l'Associazione è regolata da un proprio statuto che consta di 28 articoli;
4. di trascrivere le modifiche al n°327,del Regist ro delle Persone Giuridiche Private istituito presso l'UOD 07 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
5. di notificare il presente atto all' Associazione Santissimo Nome di Gesù con sede in Contursi Terme (SA) alla via Centrale s.n.c;
6. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

ACOCELLA

Decreto Dirigenziale n. 70 del 22/06/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N. 14 CAMBI DI TITOLARITA' RIVENDITE TABACCHI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite della TNET2001 Srl con note 2909 del 23.04.2015, prot. n. 2718 del 16.04.2015, prot. n. 3289 del 07.05.2015, prot. n. 4132 del 05.06.2015, prot. n. 3898 del 28.05.2015 e prot. n. 3700 del 21.05.2015, assunte al protocollo n. 2015.0298653 del 30.04.2015, prot. n. 2015.0282435 del 23.04.2015, prot. n. 2015.0336264 del 15.05.2015, prot. n. 2015.0336296 del 15.05.2015, prot. n. 2015.0405484 del 12.06.2015, prot. n. 2015.0397737 del 09.06.2015 e prot. n. 2015.0372051 del 28.05.2015, con le quali sono state richieste le autorizzazioni al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche da parte di complessivi n. 14 (quattordici) nuovi tabaccai come da elenco allegato 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, a seguito di subentro nella titolarità di n. 14 (quattordici) rivendite tabacchi già regolarmente autorizzate al servizio di riscossione come da elenco allegato 1 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che i nuovi soggetti richiedenti, a seguito di subentro, sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato 2;
b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura SEPA;
c. che i soggetti richiedenti, sono tutti garantiti da copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali come da note Ecomap Scpa quale soggetto contraente, agli atti di questo ufficio;
d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, il codice riscossore attribuito ai singoli soggetti richiedenti è dettagliatamente indicato nell'allegato 2 ;

VERIFICATO

a. che tutti i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;

b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06. 2014;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali;

DECRETA

1. revocare a tutti gli effetti le autorizzazioni emesse a favore di n. 14 (quattordici) soggetti di cui all'elenco allegato n. 1 a seguito di subentro di nuovo titolare;
2. autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 14 (quattordici) nuovi tabaccai a seguito di subentro nella titolarità di rivendite tabacchi già precedentemente autorizzate come singolarmente individuati nell'elenco allegato n. 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, con decorrenza 01 luglio 2015;
3. fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. comunicare l'adozione del presente provvedimento a:
   4.1. a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco n. 2;
   4.2. al polo telematico GTECH S.p.A per l'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
   4.4. all'Ecomap Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
5. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

ELENCO TABACCAI REVOCATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 1									
DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOTTM.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
SACCO LIVIA	SACCO LIVIA	01557060629	SCCLVI83H53A783B	NA3613	BN0230	1	VIA SANNITICA, N.50	82030	CASTELVENERE (BN)
DI GIANNI RENATA	DI GIANNI RENATA	01993930641	DGNRNT75H41B776Q	NA4054	AV0343	1	VIA COSTANTINOPOLI, 36	83050	ROCCA SAN FELICE (AV)
DE LUCA FABIANA	DE LUCA FABIANA	07082850632	DLCFBN77A69F839L	NA3950	NA1557	118	VIA NUOVA POGGIOREALE , 161	80143	NAPOLI (NA)
DE MARCO MARIA ROSARIA	DE MARCO MARIA ROSARIA	02691070649	DMRMRS66M46F839P	NA2545	AV0200	19	VIA DEGLI IMBIMBO, 20	83100	AVELLINO (AV)
FLORIO GIUSEPPE	FLORIO GIUSEPPE	00294780630	FLRGPP35C19F839N	NA0830	NA0457	626	ORSOLONE AI GUANTAI, N. 90/A - 90/B	80131	NAPOLI (NA)
CERASUOLO CIRA	CERASUOLO CIRA	07617360636	CRSCRI72C56F839O	NA0627	NA0400	509	VIA GIANBATTISTA MARINO, N. 11	80125	NAPOLI (NA)
ESPOSITO ANNA	ESPOSITO ANNA	01854360631	SPSNNA45A71G964G	NA1838	NA0868	11	CORSO ITALIA, 338	80010	QUARTO (NA)
CHIAROLANZA MICHELE	CHIAROLANZA MICHELE	06486430637	CHRMHL47A01F839V	NA0522	NA0282	203	P.ZZA MARIANELLA 21	80100	NAPOLI (NA)
BARONE VITTORIO	BARONE VITTORIO	00336060637	BRNVTR43H23C675I	NA1009	NA0557	344	VIA VICINALE S. MARIA DEL PIANTO, 1	80143	NAPOLI (NA)
DELLI GATTI DAVITE	DELLI GATTI DAVITE	02091840641	DLLDVT73T09Z112K	NA1195	AV0073	3	VIA UMBERTO I	83048	MONTELLA (AV)
LAINO DANIELA	LAINO DANIELA	07006641216	LNADNL80T43F839O	NA1541	CE0185	8	VIA FERROVIA INT. FS - CANCELLO	81027	SAN FELICE A CANCELLO (CE)
RICCIO ANDREA	RICCIO ANDREA	01352990624	RCCNDR81C01A783F	NA3563	BN0221	1	VIA GIUSTINIANI 15	82100	BENEVENTO (BN)
MADDALONI ELISABETTA	MADDALONI ELISABETTA	01374630620	MDDLBT50D55I197A	NA3341	BN0206	14	V/LE VITTORIO EMANUELE III 48	82019	SANTAGATA DE` GOTI (BN)
BATTIPAGLIA ANNA	BATTIPAGLIA ANNA	02458110653	BTTNNA38B49F912I	NA1404	SA0188	29	VIA CITARELLA, 11	84014	NOCERA INFERIORE (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 2

DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOTTM.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
D'ANGICCO ENRICO	D'ANGICCO ENRICO	01619280629	DNGNRC93M18A783W	NA3613	BN0230	1	PIAZZA SAN BARBATO,8	82037	CASTELVENERE (BN)
LA TABACCHERIA DI LEO MICHELE	DI LEO MICHELE	02842640647	DLIMHL92H13A881W	NA4054	AV0343	1	VIA COSTANTINOPOLI,36	83050	ROCCA SAN FELICE (AV)
GOGLIA MARIA	GOGLIA MARIA	07581281214	GGLMRA91R41F839X	NA3950	NA1557	118	VIA NUOVA POGGIOREALE,161/E	80143	NAPOLI (NA)
DEL GIUDICE DARIO	DEL GIUDICE DARIO	02847000649	DLGDRA77C16C361A	NA2545	AV0200	19	VIA DEGLI IBIMBO,20	83100	AVELLINO(AV)
FLORIO PAOLA	FLORIO PAOLA	08051961210	FLRPLA62D58F839R	NA0830	NA0457	626	VIA COM. GUANTAI AD ORSOLONE,90	80131	NAPOLI (NA)
RANESE GENNARO	RANESE GENNARO	07931481217	RNSGNR94T03F839O	NA0627	NA0400	509	VIA GIAN BATTISTA MARINO, N. 11	80125	NAPOLI (NA)
INVITO RAFFAELA	INVITO RAFFAELA	07749571217	NVTRFL82S69G964Q	NA1838	NA0868	11	CORSO ITALIA,338	80010	QUARTO (NA)
CHIAROLANZA EUGENIO	CHIAROLANZA EUGENIO	07911281215	CHRGNE58E01F839Y	NA0522	NA0282	203	P.ZZA MARIANELLA 21	80100	NAPOLI (NA)
BARONE LUCA	BARONE LUCA	08018111214	BRNLCU75E26F839N	NA1009	NA0557	344	VIA VICINALE S. MARIA DEL PIANTO, 1	80143	NAPOLI (NA)
CIANCIULLI LUCA	CIANCIULLI LUCA	02848390643	CNCLCU82L09A509J	NA1195	AV0073	3	VIA M. CIANCIULLI, snc	83048	MONTELLA (AV)
IADARESTA AURELIA	IADARESTA AURELIA	04036440610	DRSRLA65L66H834K	NA1541	CE0185	8	VIA FERROVIA INT. FS - CANCELLO	81027	SAN FELICE A CANCELLO (CE)
TONZIELLO LUCA	TONZIELLO LUCA	03742670619	TNZLCU90T06B715M	NA3563	BN0221	1	VIA GIUSTINIANI 15	82100	BENEVENTO (BN)
BUFFOLINO GIUSEPPE	BUFFOLINO GIUSEPPE	01624340624	BFFGPP72L21B963Y	NA3341	BN0206	14	V/LE VITTORIO EMANUELE III 48	82019	SANTAGATA DE` GOTI (BN)
PAROLA ANTONELLA	PAROLA ANTONELLA	05226610656	PRLNNL73A46F912K	NA1404	SA0188	29	VIA CITARELLA, 11	84014	NOCERA INFERIORE (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 71 del 22/06/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N. 2 CAMBI DI TITOLARITA' RIVENDITE TABACCHI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite dell' Asso Service S.c.r.l. con note prot. n. 465/p del 16.06.2015 e prot. n. 466/p del 16.06.2015, assunte al protocollo n. 2015.0420486 del 18.06.2015, con le quali sono state richieste le autorizzazioni al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche da parte di complessivi n. 2 (due) nuovi tabaccai come da elenco allegato 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, a seguito di subentro nella titolarità di n. 2 (due) rivendite tabacchi già regolarmente autorizzate al servizio di riscossione come da elenco allegato 1 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che i nuovi soggetti richiedenti, a seguito di subentro, sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato 2;
b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura SEPA;
c. che i soggetti richiedenti, sono tutti garantiti da copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali come da note già agli atti di questo ufficio, nota prot. 467/p del 16.06.2015 dell'Asso Service S.c.r.l., quale soggetto contraente;
d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, il codice riscossore attribuito ai singoli soggetti richiedenti è dettagliatamente indicato nell'allegato 2 ;

VERIFICATO

a. che tutti i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06. 2014;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali;

DECRETA

1. revocare a tutti gli effetti le autorizzazioni emesse a favore di n. 2 (due) soggetti di cui all'elenco allegato n. 1 a seguito di subentro di nuovo titolare;
2. autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 2 (due) nuovi tabaccai a seguito di subentro nella titolarità di rivendite tabacchi già precedentemente autorizzate come singolarmente individuati nell'elenco allegato n. 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante**,** con decorrenza 01 luglio 2015;
3. fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. comunicare l'adozione del presente provvedimento a:
   4.1. a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco n. 2;
   4.2. al polo telematico GTECH S.p.A per l'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
   4.4. all'Asso Service S.c.r.l. nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
5. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

ELENCO TABACCAI REVOCATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 1									
DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOTTM.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
ROSCIGNO DOMENICO	ROSCIGNO DOMENICO	04683770657	RSCDNC73D21A717Q	NA1227	SA0136	3	VIA MAZZINI, 26	84091	BATTIPAGLIA (SA)
LISENA FABIO	LISENA FABIO	06578250638	LSNFBA69H16F839W	NA4230	NA1606	50	VIA COLONNE, 26 / 27	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 2									
DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE	CODICE	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
ANTICA TABACCHERIA di CIRAUDO RODOLFO	CIRAUDO RODOLFO	05323020650	CRDRLF60H26A717J	NA1227	SA0136	3	VIA MAZZINI, 26	84091	BATTIPAGLIA (SA)
NEMOLATO GIUSEPPINA	NEMOLATO GIUSEPPINA	07543931211	NMLGPP41S63F839N	NA4230	NA1606	50	VIA COLONNE, 26 / 27	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 72 del 22/06/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

CAMBIO POLO TELEMATICO - STUDIO ZETA DI ZOLLINO TERESA - CODICE ANA2041.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

CONSIDERATO

a. che è pervenuta per il tramite della Sermetra NET- Service SRL con nota del 26.05.2015 prot. n. 474/15/ag ed acquisita in data 27.05.2015 prot. n. 2015.0366382 la richiesta di attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche relativamente alla Sig.ra Zollino Teresa, nata a Brusciano (NA) il 21.05.1955 e residente a Brusciano (NA) via Cucca, n. 30, C.F. ZLLTRS55E61B227L, nella qualità di titolare della ditta individuale "Studio ZETA di Teresa Zollino" con sede legale in Brusciano (NA) via Cucca, n.35, P.IVA 01225221215 – con adesione al polo telematico Sermetra NET - Service SRL.;
b. che la ditta individuale "Studio ZETA di Teresa Zollino" era già autorizzata al servizio di riscossione giusta disposizione dirigenziale del 01/01/2000 con adesione ad altro polo telematico;

PRESO ATTO

a. che dalla documentazione allegata all'istanza permangono in capo alla ditta individuale richiedente i medesimi presupposti di legge in base ai quali fu concessa l'autorizzazione di cui al disposizione dirigenziale del 01/01/2000;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013;
e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06.2014;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuova disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. prendere atto dell'avvenuto cambio di polo telematico per il collegamento all'archivio delle tasse automobilistiche richiesto dalla Sig.ra Zollino Teresa, nata a Brusciano (NA) il 21.05.1955, C.F. ZLLTRS55E61B227L, nella qualità di titolare della ditta individuale "Studio ZETA di Teresa Zollino "

con sede legale a Brusciano (NA) via Cucca, n.35, - P.IVA 01225221215 - codice agenzia ANA2041 con decorrenza 01 luglio 2015;

2. confermare per quanto sopra nei confronti della ditta individuale “Studio ZETA di Teresa Zollino” sopra generalizzata l’autorizzazione concessa con disposizione dirigenziale del 01/01/2000 con adesione al nuovo polo telematico Sermetra NET - Service SRL. ;
3. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. comunicare l’adozione del presente provvedimento:
   4.1. alla ditta individuale “Studio ZETA di Teresa Zollino” - codice agenzia ANA2041 nella qualità di soggetto autorizzato;
   4.2. al polo telematico Sermetra NET - Service SRL., ai fini dell’attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
   4.4. all’U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
5. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – “Bollettino Ufficiale – URP” per la pubblicazione.

Ennio Parisi

Decreto Dirigenziale n. 24 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 15/04/2015 a conferire l'incarico di docenza del corso n. 09/2015 al Dott. Nasti Gennaro;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Nasti Gennaro per il corso n. 09/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

INFORMAZIONI PERSONALI

Gennaro Nasti nato il 10/08/1974

.

Sesso M Nazionalità italiana

POSIZIONE RICOPERTA

Libero professionista

ESPERIENZA PROFESSIONALE

DAL 2012 **Libero professionista**

- Consulente Tecnico Giudiziario infortunistica stradale e del lavoro
- Docente presso Scuola Regionale di Polizia Locale della Campania
- Consulente aziendale
- Iscritto all'albo dei collaboratori FORMEZ, livello professionale II°.

giu. 2008 - mar. 2012 **Funzionario Pubblico**

- Direttore dell' ARCSS – Agenzia Regionale Campana Sicurezza Stradale S.C.p.A.

AA.AA. dal 2005 al 2009 **Docente universitario**

DAL 2013 **Docente/Formatore**
DAL 2014 **Consulenze in materia di sicurezza stradale**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2002 **Laurea in Ingegneria Gestionale.**

2004/2005 ***Safety Mobility Manager***
Corso di Specializzazione

2013 **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro ai sensi della Legge 81/08**

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre: Italiano

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	B1	B1	B1	B1	B2

ULTERIORI INFORMAZIONI

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli dal Luglio 2004

Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ALLEGATI

Pubblicazioni (12 internazionali e 4 nazionali).

AUTORIZZA ai sensi del D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali.

GENNARO NASTI

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

La sottoscritto/a NASTI GENNARO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015.0257868

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

- ✓ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

- di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

- ✓ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

- ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA _____

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenura verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla Dott NASTI GENNARO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.

La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0002301 23/04/2015 11,52
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://

Decreto Dirigenziale n. 25 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 20/04/2015 a conferire l'incarico di docenza del corso n. 08/2015 al Dott. Giuntoli Armando;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Giuntoli Armando per il corso n. 08/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	GIUNTOLI ARMANDO
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	italiana
Data di nascita	17 GENNAIO 1955

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 30/12/1987
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
• Tipo di azienda o settore	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
• Tipo di impiego	FUNZIONARIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE con inquadramento cat. giuridica D3 ed economica D6 (DAL 28/07/2014 DIRIGENTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE)
• Principali mansioni e responsabilità	VICE COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE (DAL 28/07/2014 COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE)
• Date (da – a)	DAL 11/11/2013 AL 19/06/2014
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI MARIGLIANO
• Tipo di azienda o settore	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE
• Date (da – a)	DAL 01/01/2005 AL 03/10/2055
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI ACERRA
• Tipo di azienda o settore	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
• Tipo di impiego	DIRIGENTE
• Principali mansioni e responsabilità	COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE E DIRIGENTE IGIENE AMBIENTALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	DAL 01/12/2002 AL 15/10/2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI OTTAVIANO
• Tipo di azienda o settore	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
• Tipo di impiego	COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE E RESPONSABILE SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROTEZIONE CIVILE
• Principali mansioni e responsabilità	

• Date (da – a)	DAL 14/11/2000 AL 15/12/2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	FORMEZ
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	DOCENTE IN LEGISLAZIONE URBANISTICA, POLIZIA EDILIZIA, POLIZIA SANITARIA E MORTUARIA PRE IL PROGETTO RIPAM TENUTO DAL FORMEZ CENTRO DI FORMAZIONE STUDI SEDE DI NAPOLI PER IL "CORSO PER VIGILI URBANI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLE REGIONI CAMPANIA, LAZIO E CALABRIA
• Principali mansioni e responsabilità	

• Date (da – a)	DAL 05/10/2001 AL 07/11/2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	FORMEZ
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	DOCENTE IN DIRITTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE, MOBILITA', POLIZIA SANITARIA E MORTUARIA PRE IL PROGETTO RIPAM TENUTO DAL FORMEZ CENTRO DI FORMAZIONE STUDI SEDE DI NAPOLI PER IL "CORSO PER VIGILI URBANI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLE REGIONI CAMPANIA, LAZIO E CALABRIA
• Principali mansioni e responsabilità	

• Date (da – a)	DAL 25/02/2003 AL 28/06/2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	FORMEZ
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	DOCENTE DIRITTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALENELL'AMBITO DEL PROGETTO "CORSO CONCORSO PER LA PROGRESSIONE VERTICALE NELLA POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI NAPOLI
• Principali mansioni e responsabilità	

• Date (da – a)	2001 - 2013
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	DOCENTE NEI CORSI DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE IN LEGISLAZIONE COMEMRCIALE, CODICE DELLA STRADA, INFORTUNISTICA STRADALE, TECNICA DEL TRAFFICO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	• Diploma di Laurea in Scienze Economiche e Marittime conseguito presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli il 25/06/1979 riportando la votazione di 100/110; • Autorizzazione per l'esercizio dell'attività di Consulente del lavoro, rilasciata dall'Ispettorato Provinciale del lavoro di Napoli, per la tenuta e la regolarizzazione di documenti delle aziende, riguardanti materie di Lavoro, Previdenza e Assistenza Sociale, superando gli esami tenuti in data 1/12 e 17/12/1979; • European Computer Driving License (patente europea per computer) rilasciata dall'AICA in data 25/02/2004 • partecipazione, dal settembre 2000 al febbraio 2001, al Corso organizzato dall'Associazione Temporanea di Imprese tra Luiss Management S.p.A. e ACI Consult-CNP s.r.l. nell'ambito del Programma Operativo Multiregionale, Sottoprogramma -Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione; • partecipazione, nel mese di marzo 2001, con assiduità ed ottimo profitto, alla fase consulenziale del Corso di cui al punto 5 • partecipazione al progetto Europeo O.P.S.I.S. (Orientare-Professionalizzare-Specializzare-Internazionalizzare-Socializzare) nell'ambito del programma europeo di scambi "Leonardo da Vinci", con Work-Shop effettuato in Nantes (Francia) dal 21al 27 giugno 2004 • Master in Sicurezza Urbana e Territoriale che la Regione Campania, Ass. alla Sicurezza Urbana e Polizia Locale, ha organizzato con la Scuola Regionale di Polizia Locale e l'Università degli Studi del Sannio con esame il 26/10/2005 • partecipazione allo stage riservato a Comandanti e Ufficiali della Polizia Locale e a Dirigenti e Tecnici della Scuola Regionale di Polizia Locale e della Giunta Regionale della Campania nell'ambito del programma europeo di scambi "Leonardo da Vinci" con workshop effettuato in Barcellona (Spagna) dal 21 al 27 maggio 2006 presso la Scuola di Polizia della Catalogna; • partecipazione al progetto europeo Po.L.I.S. programma leonardo da Vinci con workshop effettuato a Bramshill (Gran Bretagna) presso la National Policing Improvement Agency e Londra presso Scotland Yard dal 20 al 26 maggio 2007; • partecipazione, da febbraio ad ottobre 2006, alle attività del progetto FORCE (Formazione Congiunta per l'educazione alla legalità) finanziato dal Ministero degli Interni- Dipartimento Libertà civili e immigrazione, e realizzato dall'ATI Parsec Consortium, consorzio Nova, Legautonomie, per un totale di 34 ore; • partecipazione dal 29 /09/2008 al 03/10/2008 al progetto "Nuove Polizie Locali" organizzato dalla Regione Campania Assessorato alla Sicurezzaper un totale di 30 ore
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONA
• Capacità di scrittura	BUONA
• Capacità di espressione orale	BUONA
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	LA DOCENZA PRESSO LA SCUOLA REGIONALE DI P:L: E IL FORMEZ, NONCHÉ L'INSEGNAMENTO PRESSO GLI ISTITUTI SUPERIORI HA CONTRIBUITO A FORMARE UNA BUONA BASE DI APPROCCIO ALLE RELAZIONI INTERPERSONALI
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	IL LAVORO NELLA POLIZIA MUNICIPALE DA 26 ANNI HA FORMATO UN MODUS OPERANDI RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	TUTTE QUELLE NECESSARIE PER IL BUON SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA E FORMATIVA
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	DISEGNO E PITTURA
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	Patente B
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Firmato
Giuntoli Armando

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a ARMANDO CIUNTOLI in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015 0270355 del 20/04/15

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X ← di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

← di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni: in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla _____

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.

La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0002705 04/05/2015 15,15
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 26 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015 - PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 20/04/2015 a conferire l'incarico di docenza del corso n. 08/2015 al Dott. De Martino Ferdinando;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. De Martino Ferdinando per il corso n. 08/2015;

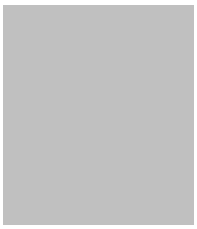
2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

INFORMAZIONI PERSONALI

DE MARTINO FERDINANDO



26/03/61

Whatsapp

Sesso | Data di nascita | Nazionalità ITALIANA

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Sostituire con date (da - a)

Dal 06/11/1989
Comune di Vico Equense, via Filangieri n°98, Vico Equense (NA)
Agente di Polizia Municipale

Dal 01/01/2009
Istruttore Direttivo
Comune di Vico Equense, via Filangieri n°98, Vico Equense (NA)
Responsabile Settore Polizia Locale

Dal 01.01.2012
Comune di Vico Equense, via Filangieri n°98, Vico Equense (NA)
Responsabile Settore Polizia Municipale e Protezione Civile

Dal 14.02.2014
Comune di Vico Equense, via Filangieri n°98, Vico Equense (NA)
Responsabile Settore Polizia Municipale - Protezione Civile - Ecologia

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sostituire con date (da - a)

20/09/2005
Laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie Agrarie conseguita presso l'Università Federico II di Napoli, Facoltà di Agraria..

A. A. 2006/2007
Master Universitario di primo livello in "Gestione e Management della Polizia Locale"; Anno 2008;
Università degli Studi di Siena

30.05.2000
SDA BOCCONI - Milano
Materie giuridiche ad indirizzo tecnico-amministrativo
Master in pianificazione e sviluppo del territorio

COMPETENZE PERSONALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lingua madre: Italiano

ALTRE LINGUE: Inglese

COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
buono	buono	buono	buono	buono

Competenze comunicative: Ottime competenze comunicative conseguite negli anni di attività come educatore e come formatore nei corsi di formazione interna.

Competenze organizzative e gestionali: Ottime competenze organizzative e gestionali acquisite in esperienze di organizzazione egestione di processi lavorativi basati su attività in team (partecipazione all'iniziativa del Minstero della Funzione Pubblica "I Successi di Cantieri", anno 2006)

Competenze professionali: Ottime competenze acquisite nel corso dell'attività lavorativa espletata negli anni anche in supporto ad altri Uffici dell'Ente.

Competenze informatiche: Ottima padronanza dei più diffusi programmi. In possesso di patente ECDL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altre competenze

Competenze nella gestione del verde pubblico e della tutela dell'ambiente.
Competenze maturate nella partecipazione ai seguenti eventi formativi:

1. Regione Campania – Assessorato alla Sicurezza delle Città - Progetto "Nuove Polizie Locali" – Misura II.3 PON Sicurezza – Napoli 31.10.2008
2. Prefettura di Napoli – PON Sicurezza – Progettazione ed utilizzo dei sistemi di videosorveglianza – Napoli 28.02.2008.
3. FORMEZ/FORUM P.A. – Progetto "L'impresa sostenibile per una città europea" – 10.05.2006
4. Scuola Regionale di Polizia Locale – Corso di specializzazione in circolazione e sicurezza stradale – Benevento 10.11.1992.
5. Scuola regionale di Polizia Locale di Benevento - Corso di specializzazione in Legislazione commerciale – Benevento 03.06.1999.
6. Scuola regionale di Polizia Locale di Benevento – Corso di aggiornamento modulare lingue straniere – Benevento 02/08/2002.
7. Scuola regionale di Polizia Locale di Benevento – Corso di aggiornamento in tecniche di polizia per il controllo del territorio – Benevento 16.12.2005.
8. Scuola regionale di Polizia Locale di Benevento – Corso di aggiornamento modulare in Codice della Strada – Benevento 13.01.2004.
9. Partecipazione al progetto "Sicurezza e Legalità" con la SMS A. Scarlatti – Vico Equense 23.04.2005.
10. Regione Campania – Assessorato alla Sicurezza delle Città – Partecipazione al progetto "Pol.i.s." Politiche integrate di sicurezza - Ottobre/Dicembre 2006.
11. Comune di Imola – Dipartimento della Polizia Municipale – Partecipazione al I°Convegno Nazionale "L'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado" – Imola 30.03.1999.
12. Partecipazione al Seminario di studi "Legge 94/2009 – Novità in materia di Codice della Strada" – Pontecagnano Faiano 09.12.2009.
13. Partecipazione al Seminario di studi "Sicurezza Urbana Sostenibile e legalità" – S. A. Abate 08.10.2010.
14. Partecipazione al Seminario giuridico tecnico "Stranieri e Legislazione Sicurezza" - Casoria 6/7.02.2009.
15. Partecipazione al Convegno ANVU "Diritto penale e procedura penale" – Casoria 12/13.03.2010.
16. Partecipazione alla giornata di studio "L'abbandono dei rifiuti" – Casoria – 25.10.2008.
17. Partecipazione alla giornata di studio "La sicurezza dell'operatore di Polizia Locale ed il controllo del territorio" – Cerreto Sannita 09.09.2006.
18. Partecipazione alla giornata di studio su "Gli aspetti legislativi e attuativi sulla legalità e sicurezza" – Poggiomarino 12.01.2008.
19. Partecipazione al Corso di Formazione "Educare alla Sicurezza Stradale" promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania – Vico Equense 2-3/04/2007.
20. Formatore nel corso di formazione all'insegnamento dell'educazione stradale "Formare i formatori" promosso da: Dipartimento dei Trasporti Terrestri, M.I.U.R., Ufficio Scolastico Campania e Comune di Vico Equense – 3-4-7/06/2004.
21. Partner di progetto nell'anno 2005 con la S.M.S. A. Scarlatti di Vico Equense per la realizzazione del progetto "Legalità" – Vico Equense Aprile 2005.
22. Relatore alla Giornata di Studi "I controlli ambientali scarichi/abbandoni e gestione illecita" – Vico Equense 26.10.2012.
23. Relatore al Convengo organizzato dall'ANVU su "Tecniche operative di Polizia; La riforma delle patenti di guida – La rimozione dei veicoli abbandonati" – Vico Equense 18.05.2013.

Patente di guida

Patente cat. C n°NA3172686V rilasciata il 18.1.198 7 Prefettura di Napoli.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni	
Presentazioni	
Progetti	Responsabile di progetto in diversi progetti di Sicurezza Urbana elaborati nell'ambito dei bandi emanati dall'Assessorato Regionale alla Sicurezza delle Città ai sensi della legge 12/2003.
Conferenze	
Seminari	
Riconoscimenti e premi	
Appartenenza a gruppi / associazioni	ISCRITTO ASAPS.
Referenze	
Dati personali	Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

firmato
De Martino Ferdinando

De Martino Ferdinando

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a DE MARTINO FERDINANDO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015.0270371 del 20/04/2015

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

← di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

F. De Martino

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla _____

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0002704 04/05/2015 15,15
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 27 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 20/04/2015 a conferire l'incarico di direzione del corso n. 08/2015 al Sig. Alborino Gaetano;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al Sig. Alborino Gaetano per il corso n. 08/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Gaetano Alborino
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	18/01/72

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 31 dicembre 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Caivano – Piazza Battisti - Caivano (NA)
• Tipo di azienda o settore	Comune
• Tipo di impiego	Settore Polizia Locale
• Principali mansioni e responsabilità	Comandante Polizia Locale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Dal 1990 al 1997 (laurea)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli "Federico II" di Napoli – Facoltà di Giurisprudenza. Specializzazione post lauream in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione presso l'Università Federico II di Napoli – *Master per la formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione organizzato dalla LUISS MANAGEMENT S.P.A. e promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica (1 anno);* *Master Manager dello Sviluppo Sostenibile - Gestione Rifiuti, organizzato dal FORMEZ e dall'Istituto Sviluppo Sostenibile Italia, promosso dal Ministero dell'Ambiente (300 ore);* *Master Responsabile tecnico per le politiche di Sicurezza Urbana, promosso dal Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (240 ore)* *Corso di alta formazione "Sicurezza Urbana e territoriale", promosso dalla Regione Campania (250 ore)* *Partecipazione al Progetto Europeo O.P.S.I.S. (Orientare, Professionalizzare, Specializzare, Internazionalizzare, Socializzare) del programma Leonardo Da Vinci, proposto dalla Regione Campania, presso la Scuola di Polizia della Catalunya in Barcellona (Spagna);* *Partecipazione al Progetto Europeo O.P.S.I.S. (Orientare, Professionalizzare, Specializzare, Internazionalizzare, Socializzare) del programma Leonardo Da Vinci, proposto dalla Regione Campania, presso il Comando di Polizia Municipale di Rodi (Grecia);* *Partecipazione al Progetto Europeo O.P.S.I.S. (Orientare, Professionalizzare, Specializzare, Internazionalizzare, Socializzare) del programma Leonardo Da Vinci, proposto dalla Regione Campania, presso la Scuola Superiore di Polizia di Szczytno (Polonia);*
• Principali materie / abilità	Diritto Amministrativo; Diritto Pubblico; Diritto Penale; Procedura Penale; Diritto dell'Ambiente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Laureato in Giurisprudenza – Specialista in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione Abilitato alla professione forense – Cultore della materia Economia Aziendale presso l'Università Parthenope
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali*.	
PRIMA LINGUA	Inglese
ALTRE LINGUE	
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	ABILITA' NELLA DOCENZA DELLA MATERIA AMBIENTALE ACQUISITA PER INCARICHI CONFERITI DA PROVIDERS E.C.M.; DA VARIE SCUOLE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; DALLA SCUOLA REGIONALE DELLA CAMPANIA DI POLIZIA LOCALE. FORMAZIONE TRAMITE SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA E WEB CONFERENCE ACQUISITA PER INCARICHI CONFERITI DA SCUOLE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Direzione di corsi di specializzazione per incarichi conferiti da Providers E.C.M.; di Scuole di Pubblica Amministrazione; della Scuola di Regionale della Campania di Polizia Locale. Direzione di progetti di Sicurezza Urbana.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Windows e Windows NT: buona dimestichezza Word, Excel, Access, Power Point: ottima conoscenza Internet e Posta Elettronica: buona conoscenza
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	Abilità ed esperienza nella redazione di report e di interventi per conferenze
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	Patente A – B

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 del 31 dicembre 1996.

Frattamaggiore, 23 APRILE 2015

Firmato
Avv. Gaetano ALBORINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a GAETANO ALBORINO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. _____

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X ← di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

← di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X ← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

_____

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla _____

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0002706 04/05/2015 15,16
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 17/03/2015 a conferire l'incarico di direzione del corso n. 07/2015 al Sig. Iuzzolino Paolo ;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al Sig. Iuzzolino Paolo per il corso n. 07/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

CURRICULUM VITAE

Iuzzolino Paolo,

nato il 17.6.53

Esperienze Professionali

1974-1981
libero professionista (Perito Agrario) albo di Salerno;

1980-1981
convenzionato quale tecnico presso l'ufficio tecnico del Comune di San Gregorio Magno –SA-;

1982-1984
impiegato presso Comune di San Gregorio Magno –SA- con qualifica di operatore di Polizia Municipale;

1985 a tutt'oggi
Comandante del Corpo di Polizia Municipale del Comune di San Gregorio Magno;

dal 2001 iscritto all'albo dei docenti presso la scuola regionale di Polizia Locale della Campania con espletamento dei seguenti incarichi di docenza:
-corso di formazione n.1/2002 in materia di Codice della Strada con sede in Salerno e per complessive ore 40.00;
-corso di aggiornamento modulare n.8/2003 nella disciplina "Legislazione commerciale" per complessive ore 15.00 nella sede di Sant'Arsenio –SA-

Dal 15/9/2000 inquadrato. In applicazione del art. 29 del contratto integrativo al CCNL 1998/2001 sottoscritto in data 14/9/2000, nella posizione giuridica ed economica D1

Dal mese di gennaio 2006 titolare di posizione organizzativa quale responsabile dell'Area di Vigilanza.-

Dal 24/10/2006 responsabile del commercio, assistenza e tutti i compiti della polizia amministrativa e della gestione dei servizi cimiteriali.-

Inserito negli elenco dei Comandanti della Regione Campania dal 01/02/1991.-

Attualmente inquadrato nelle posizione economica D6.-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Corsi Frequentati

1-corso di specializzazione sul commercio n.55/1998 organizzato dalla scuola regionale di Polizia Locale della Campania;

2-corso di specializzazione in legislazione commerciale n.7/2001 presso scuola regionale di Polizia locale della Campania;

3-corso di formazione specialistica integrata –Forze dell'Ordine-Polizia Municipale e Provinciale- per complessive ore 70.00 organizzato dal Ministero dell'Interno –Dipartimento della Pubblica Sicurezza:

4-Master in sicurezza urbana e territoriale. Corso di alta formazione per Comandanti ed Ufficiali di Polizia Locale della Campania per complessive ore 300.00 organizzato dalla Scuola Regionale di Polizia Locale della Campania in collaborazione con l'Università del Sannio.-

Partecipazione a giornate di studi e seminari

1- **30.3.1999 seminario "La pianificazione del sistema distributivo nell'applicazione del D.Lgs. 114/98 (Decreto Bersani) presso Provincia di Salerno;**

2- **14-15-16-ottobre 1999 giornate di studio in materia di polizia Locale svoltesi nel comune di Forte dei Marmi –RN-;**

3- **7-8-9 settembre 2000 , come sopra, nel Comune di Cattolica;**

4- **20-21-22 settembre 2001, come sopra, nel Comune di Riccione;**

5- **11.5.2004 convegno studi: "La protezione civile in provincia di Salerno";**

6- **26.5.2005 Giornata Nazionale di Studio "I NUOVISSIMI FALSI-GLOBALIZZAZIONE E CONTRAFFAZIONE MANUFATTURIERA" presso Università degli Studi di Salerno**

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base art.13 del D. Lgs. 196/2003.

IUZZOLILLO PAOLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a IUZZOLINO PAOLO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015 - 0183770

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

← di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

X l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;

X l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola:

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla IUZZOLINO PAOLO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.

La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.	F.to Responsabile della P.O.	F.to Funzionario
Pasquale Fioretti	Marina Gurgo di Castelmenardo	Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001927 07/04/2015 11,54
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 17/03/2015 a conferire l'incarico di docenza del corso n. 07/2015 al Dott. Gabriele Falcone Massimiliano;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Gabriele Falcone Massimiliano per il corso n. 07/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**GABRIELE FALCONE MASSIMILIANO**
Indirizzo	**----------**
Telefono	**----------**
E-mail	**----------**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	27 LUGLIO 1975

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**16.02.2009 – in corso**
• Nome e ind. del datore di lavoro	Comune di Ascea (SA) via XXIV maggio
• Tipo di azienda o settore	Ente Locale - Comune
• Tipo di impiego	**Istruttore direttivo della vigilanza D1** a tempo indeterminato (vincitore di concorso pubblico)
• Principali mansioni e responsabilità	Gestione della Sicurezza Urbana con qualifica di ***Comandante della Polizia Locale*** (01.07.12 – 31.08.2012 istruttore direttivo con qualifica di Ispettore di Polizia Locale)

	16.12.2002 – 15.02.2009
	Comune di Veroli (FR) via Gracilia
	Ente Locale – Comune
	Agente di Polizia Locale C1 a tempo indeterminato (nel 2008 progressione in C5)
	Operative nel settore della sicurezza urbana: polizia stradale, commerciale, edilizia, ecc. Responsabile della sezione operativa Polizia Stradale ed educazione stradale.

	01.05.2000 – 30.06.2003
	Studio Commercialista Dott. Russo Remo di Salerno via Roma
	Tirocinio per iscrizione all'albo da **commercialista**
	Tematiche affrontate ed attività svolte: contabilità, tributi locali ed imposte con relative dichiarazioni dei redditi, tecniche di gestione delle PMI

	01.06.2000 – 30.05.2001
	Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno via Porta Catena
	Società Consortile per Azioni a Capitale misto pubblico-privato Settore Sviluppo Economico
	Impiegato (collaboratore a progetto)
	Progettazione e start-up per aziende ed università con relativa rendicontazione

ESPERIENZA DOCENZIALE

Date (da – a)	**Novembre 2014**
Nome e ind.zzo del datore di lavoro	G.O.P.I. con sede in Ascea (SA)
Tipo di azienda o settore	Associazione di Protezione Civile
Tipo di impiego	**docente**
Materie ed ore	Diritto della circolazione stradale in fase di emergenze naturali (ore 8) Nell'ambito del Disaster Management (formazione per operatori di protezione civile)

fonte: http://burc.regione.campania.it

19.03.2014 – 26.03.2014
Scuola Regionale Polizia Locale di Benevento
- Pubblica Amministrazione – Regione Campania
- **Docente**

Docenza modulo diritto della circolazione stradale a Maiori.
(aggiornamento professionale – 15 ore)

11.02.2013 – 18.03.2013
Scuola Regionale Polizia Locale di Benevento
Pubblica Amministrazione – Regione Campania
Docente
Docenza modulo diritto della circolazione stradale a Sapri.
(aggiornamento professionale – 15 ore)

07.05.2012 – 12.05.2012
Formez Italia di Roma via Salaria
Ente Pubblico di Formazione
Docente
Docenza moduli Falso documentale ed Immigrazione alla Polizia Locale di Giugliano (NA)
(aggiornamento professionale c/o il Comune di Giugliano – 16 ore)

04.06.2005 – 30.06.2005
Anvu di Roma – Associazione Nazionale Vigili Urbani
Associazione di categoria professionale
Docente
Docenza moduli Diritto penale e Procedura penale
(corso di preparazione al concorso per 300 agenti di Polizia Locale a Roma - 24 ore)

10.04.2003 – 10.05.2003
Formez di Roma via Salaria
Azienda Pubblica di Formazione
Docente
Docenza modulo Diritto della circolazione stradale
(corso di formazione professionale per neo assunti nelle Polizia Locale a Roma - 16 ore)

2005 – 2014
Comune di Veroli (FR) e Comune di Ascea (SA)
Educazione stradale ed alla legalità – corso di preparazione al conseguimento del patentino per ciclomotori negli istituti scolastici (Veroli 2005-2007; Ascea 2009-2014)

ISTRUZIONE

• Date (da – a)
luglio 2001 – marzo 2002

• Nome e tipo di istituto di istruzione
Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno S.C.p.A via Porta Catena

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
Materie oggetto di studio:
Economia, Contabilità gestionale, Finanza aziendale, Marketing,Informatica,
Gestione delle risorse umane, Organizzazione aziendale, Inglese.

• Qualifica conseguita
Master in "Tutor d'Impresa nelle PMI" (ore 750 di aula)

aprile 2000 – febbraio 2001
S.D.O.A. Scuola di direzione ed organizzazione aziendale di Vietri (Salerno)
Materie oggetto di studio:
Diritto degli Enti Locali, Diritto Amministrativo, Diritto Tributario, Diritto Commerciale, Contabilità di Stato, Contabilità degli enti locali, Gestione delle Aziende Pubbliche

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed Enti Locali, Organizzazione aziendale e Marketing pubblico.
Master in " Commercialisti ed esperti in bilancio e revisione degli enti locali"
(600 ore d'aula e 100 ore di tirocinio presso il Comune di Baronissi – SA)

novembre 1995 – maggio 2000
Università degli Studi di Salerno
Facoltà di Economia e Commercio
Piano di Studi "Aziendale" con 25 esami sostenuti di cui 8 in materie giuridiche.
Laurea quadriennale (vecchio ordinamento)

FORMAZIONE

• Date (da – a)
• Nome e tipo di istituto di istruzione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
• Qualifica conseguita

30.01.15 – 31.01.15
ANVU – associazione nazionale vigili urbani
PASSIAMO – associazione di formazione professionale
Seminario di studi a Casoria: Codice della Strada, diritto penale, contraffazione, tutela dell'ambiente e rifiuti
Attestato di partecipazione

22.01.15
INFOPOL – associazione di formazione professionale
Aggiornamento professionale in videoconferenza nazionale a Salerno: infortunistica stradale adeguamento alle nuove norme UNI
Attestato di partecipazione

17.12.14
INFOPOL – associazione di formazione professionale
Aggiornamento professionale a Veroli (FR):
Diritto della circolazione stradale: intestazione fittizia e temporanea dei veicoli; giurisprudenza varia tra cui art 186 e 187 CdS
Attestato di partecipazione

12.12.14
EGAF – società editrice SrL – con sede a Forlì
Aggiornamento professionale: Incontro con Protospataro
Diritto della circolazione stradale: sequestro e fermo; intestazione veicoli; scorte per trasporti eccezionali; cabotaggio.
Attestato di partecipazione

28.11.14 – 29.11.14
ANVU – associazione nazionale vigili urbani
Corso di Formazione ed Addestramento a Cava dè Tirreni (SA):
norme sull'armamento per la Polizia Locale
addestramento di tiro operativo con arma da fuoco c/o Poligono
Attestato di partecipazione

16.10.14 – 17.10.14
ANVU – associazione nazionale vigili urbani
PASSIAMO – associazione di formazione professionale
Seminario di studi a Salerno: SUAP e pubblici spettacoli,
Codice della Strada, tutela dell'ambiente e rifiuti
Attestato di partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dicembre 2013 – 27 giugno 2014
Scuola Regionale Polizia Locale di Benevento - Associazione Italiana Formatori
Corso di Formazione per Formatori (ore 126)
materie affrontate: Macro e micro progettazione didattica; gestione della classe; strumenti e metodi di formazione.
Attestato di partecipazione e superamento esame finale

ottobre 2007 – novembre 2007
Associazione di Categoria "Vigile Amico" con sede in Roma
Corso di Aggiornamento Professionale a Roma
Materie affrontate: Diritto Penale e Procedura Penale con particolare attenzione
ai reati contro la Pubblica Amministrazione
Attestato di partecipazione

23 febbraio 2007 – 24 febbraio 2007
A.N.V.U. Associazione Nazionale Vigili Urbani
Convegno Nazionale della Polizia Locale a Sulmona (AQ)
Tematiche affrontate: Polizia Commerciale e Reati Ambientali
Attestato di partecipazione

03 ottobre 2007 – 26 ottobre 2007
A.N.C.I. Lazio c/o la Provincia di Frosinone
Corso di formazione sulla gestione degli enti locali
Diritto e gestione degli enti locali, comunicazione istituzionale e politica
Attestato di partecipazione

21 febbraio 2006 – 27 febbraio 2006
ASL – Dipartimento Prevenzione Collettiva di Frosinone
Corso di formazione professionale "tecniche di controllo dell'amianto"
Tematiche affrontate: aspetti tecnici e giuridici dell'amianto, procedure
d'individuazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti inquinati.
Attestato di partecipazione

16 novembre 2005 – 30 novembre 2005
Gubbio Management c/o Comune di Fiuggi (FR)
Corso di formazione professionale sulla gestione della Polizia Locale
Tematiche affrontate: Comunicazione Assertiva, tecniche di rilevazione
Incidenti stradali, abusivismo commerciale.
Attestato di partecipazione

novembre 2004 – dicembre 2004
Camere Penali di Cassino c/o il Comune di Sora (FR)
Corso di formazione professionale: procedura penale ed attività di PG
Tematiche affrontate: procedure ed attività di polizia giudiziaria, redazione atti di PG.
Attestato di partecipazione

27 maggio 2004
UIL – FPL di Frosinone c/o il Comune di Veroli (FR)
Giornata Studio: "Prospettive sulla figura professionale
della Polizia Locale alla luce della riforma costituzionale"
Tematiche affrontate: aspetti giuridici e sindacali della Polizia Locale.
Attestato di partecipazione

febbraio 2003 – marzo 2003

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Supino (FR)
Aggiornamento professionale (30 ore d'aula)
Tematiche affrontate: Codice della Strada e Giudice di Pace.
Attestato di partecipazione

marzo 2002 – luglio 2002
Formez SpA con sede a Roma
Formazione professionale per operatori di Polizia Locale
300 ore di aula a Roma - Scuola regionale Lazio della Polizia Locale
100 ore di tirocinio presso la Polizia Locale di Tivoli (RM).
Attestato di partecipazione

maggio 1998 – aprile 1999
I.F.O.R. Istituto di formazione professionale con sede a Salerno
Corso professionale "Operatore informatico" (700 ore)
Materie: informatica di base, pacchetto office, Windows.
Attestato di partecipazione

IDONEITA' CONCORSUALI

17 gennaio 2008
Comune di Olevano Romano (Roma)
Bando di concorso per istruttore direttivo della vigilanza
finalizzato ad incarico di Responsabile di Polizia Locale
Idoneità Concorsuale (2° posto in graduatoria)

MADRELINGUA **ITALIANA**

ALTRE LINGUA **INGLESE**

• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Inclinazione naturale al team working.
Atteggiamento/comportamento di tipo assertivo.
Ottima competenza nel saper essere e nelle
relazioni interpersonali ed interistituzionali

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

I ruoli svolti hanno determinato una buona esperienza di leadership
con elevata capacità organizzativa sia nella gestione delle risorse umane
che nella progettazione della macrostruttura e microstruttura organizzativa.
Stile gestionale partecipativo.

PATENTE O PATENTI

"B" senza prescrizioni.
"A" senza limitazioni.
Patente di Servizio.

In Fede
Dott. Gabriele Falcone Massimiliano

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 della normativa vigente in materia privacy.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In Fede
Dott. Gabriele Falcone Massimiliano

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a GABRIELE FALCONE MASSIMILIANO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015 183767 del 17.03.15

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

- di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

- ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA
Massimiliano Gabriele Falcone

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla dott. MASSIMILIANO GABRIELE FALCONE

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazz

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001926 07/04/2015 11,53
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 30 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 17/03/2015 a conferire l'incarico di docenza del corso n. 07/2015 al Dott. Di Matteo Massimiliano;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Di Matteo Massimiliano per il corso n. 07/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	MASSIMILIANO DI MATTEO
Indirizzo	++++++++++++++++++++++
Telefono	++++++++++++++++++++
Fax	++++++++++++++++++
E-mail	**++++++++++++++++++**
Codice Fiscale e Partita IVA	++++++++++++++++++
Nazionalità	+++++++++++++++++
Data di nascita	+++++++++++++++

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**Aprile 2000 – Aprile 2001**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	EDISU – Università degli Studi di Salerno
• Tipo di azienda o settore	Amministrativo
• Tipo di impiego	Servizio Civile Sostitutivo
• Principali mansioni e responsabilità	Addetto alle pratiche di concessione borse d studio,finanziamenti, rilascio certficazioni
• Date (da – a)	**Ottobre 2003 – Dicembre 2006**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio legale Associato "Messina" - Salerno
• Tipo di azienda o settore	Diritto Amministrativo, Lavoro, Tributario
• Tipo di impiego	Inizio pratica forense
• Date (da – a)	**Gennaio 2007 ad oggi**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio legale Avagliano – Di Matteo CAVA DE' TIRRENI
• Tipo di azienda o settore	Amministrativo, Lavoro
• Tipo di impiego	Avvocato del Sindacato Siulp Salerno
• Principali mansioni e responsabilità	Predisposizione ricorsi in settore pubblico impiego. Incarichi per Enti Locali (Comune di Vietri sul Mare)

• Date (da – a)	**Gennaio 2007 ad oggi**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Sindacato SIULPL
• Tipo di azienda o settore	Studio legale - consulenza
• Tipo di impiego	Consulente legale
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza e Predisposizione ricorsi in settore pubblico impiego, condotta antisindacale (Ricorso vinti contro Comune di Sassano.) mancato pagamento straordinario (ricorso vinto contro Comune di San Marzano S.Sarno) ricorso per pagamento 36ora ex art.22 (pubblicato in G.U.n.95 del 24.04.1999) e code contrattuali – tutti chiusi con transazione Comune di Cava de' Tirreni e Provincia di Salerno, Comune di Vietri sul Mare) ricorso per indennità massa vestiaria (in corso). Ricorso dall'art 24 CCNL comma 1 del 14.09.2000 sul riposo compensativo transatto con Comune di Cava de' Tirreni per dipendenti Stato Civile e Operatori Cimiteriali

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	**Febbario 2010 ad Gennaio 2011**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia si Salerno
• Tipo di azienda o settore	Ufficio Autoscuole, Agenzie e Trasporti
• Tipo di impiego	Collaboratore esterno profilo avvocato
• Principali mansioni e responsabilità	Verifiche regolarità tecnica e amministrativa delle agenzie, autoscuole e centri di revisione. Predisposizione provvedimenti ed atti amministrativi sulla vigilanza e le sanzioni. Relazione sulla predisposizioni di atti difensivi per la costituzione in Giudizio dell'Ente in materia di Trasporti, risarcimento danni ex art.2043 e 2051 c.c..

• Date (da – a)	**Luglio a Dicembre 2012**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia si Salerno
• Tipo di azienda o settore	Ufficio Autoscuole, Agenzie e Trasporti
• Tipo di impiego	Collaboratore esterno profilo avvocato
• Principali mansioni e responsabilità	Verifiche regolarità tecnica e amministrativa delle agenzie, autoscuole e centri di revisione. Predisposizione provvedimenti ed atti amministrativi sulla vigilanza e le sanzioni. Relazione sulla predisposizioni di atti difensivi per la costituzione in Giudizio dell'Ente in materia di Trasporti, risarcimento danni ex art.2043 e 2051 c.c..

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	**1992 – 1996**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	liceo classico Marco Galdi di Cava de' Tirreni
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	diploma di maturita' classica
• Qualifica conseguita	48/60
• Date (da – a)	**1997 – 2003**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Universita' degli studi di Napoli – Federico II
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	laurea vecchio ordinamento in giurisprudenza – indirizzo giurisprudenza tesi di laurea in diritto penale "reati amministrativi e ambientali"
• Qualifica conseguita	92/110
• Date (da – a)	**APRILE 2006 – LUGLIO 2006**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ese high school international – Roma
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	corso di specializzazione in diritto civile – contrattualistica in ambito sport (posizione dei lavoratori professionisti e dilettanti)
• Date (da – a)	**Gennaio 2007 – Giugno 2007**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Universita' degli studi di Salerno
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	seminari di diritto amministrativo – pubblico impiego

• Date (da – a)	**Novembre 2007** Conseguimento abilitazione alla professione forense. Iscritto all'Albo degli Avvocati di Salerno
• Date (da – a)	**Marzo 2008 ad oggi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consulente Legale F.I.D.A.L Campania nel settore contrattualistica sportiva e vertenze legali nel settore sportivo

• Date (da – a)	**Settembre 2009 ad oggi** Iscritto all'Albo dei difensori del Tribunale Nazionale di Arbitrato dello Sport presso il C.O.N.I
• Date (da – a)	**Novembre 2009 – Gennaio 2010** Conseguimento abilitazione all'esercizio del ruolo di Conciliatore Professionista presso l'ISDMA di Napoli – Associazione Nazionale Conciliatori e il Denaro Formazione
• Date (da – a)	**Dicembre 2010 – Gennaio 2011** Conseguimento attestato integrativo per 'esercizio del ruolo di Conciliatore Professionista presso l'ISDMA di Napoli – Associazione Nazionale Conciliatori e il Denaro Formazione
• Date (da – a)	*Conseguito attestato di idoneità professionale all' esercizio dell' attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto presso la Provincia di Salerno. Conseguito attestato di idoneità professionale all'insegnamento della teoria nell'autoscuole presso Provincia di Napoli*
• Date Settembre 2005 a oggi	**Amministratore di condominio per n.13 condomini. Conseguimento attestato di Amministratore di Condominio Professionale presso A.N.AMMI. di Salerno**
PRIMA LINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE INGLESE	
• Capacità di lettura	Ottima
• Capacità di scrittura	Ottima
• Capacità di espressione orale	discreta – corso di perfezionamento c/o liceo classico M.Galdi di Cava de' Tirreni
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	OTTIME CAPACITA' NEL PARLARE IN PUBBLICO, OTTIME CAPACITA' RELAZIONIALI. GRANDI CAPACITA' NEL LAVORARE IN TEAM, E GESTIRE GRUPPI DI RAGAZZI
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Presidente ASD C.S.S.M.GALDI 1999 – Atletica Leggera dal 2000 Consigliere Regionale FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera dal 2004) Allenatore Nazionale FIDAL dal 2006 per categorie Assolute Istruttore Nazionale FIDAL dal 2001 per categorie giovanile Ex praticante di atletica leggera e calcio anche a livello agonistico.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Patente europea ECDL conseguita. Ottima capacità di utilizzo di software giuridici ed economici e banche dati
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	Grande esperto di sicurezza stradale e legalità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATENTE O PATENTI	Patente A, B

Il sottoscritto attesta ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000 la veridicità delle dichiarazioni in esse contenute, consapevole del fatto che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/2003.

Cava de' Tirreni, 18.03.2015

f.to Avv. Massimiliano Di Matteo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a DI MATTEO MASSIMILIANO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 0183764 del 17/03/15

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X ← di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

← di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X ← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla DI MATTEO MASSIMILIANO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001928 07/04/2015 11,54
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 31 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 13/03/2015 a conferire l'incarico di docenza del corso n. 02/2015 al dott. Stanziola Nicola Antonio;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Stanziola Nicola Antonio per il corso n. 02/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**STANZIOLA NICOLA ANTONIO**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	18.07.1957

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**DAL GIUGNO 2012 AD OGGI RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE EDILIZIA PRIVATA , DEMANIO ,TRSPORTI, CIMITERO,ECOLOGIA,MANUTENZIONE DEL COMUNE DI BARANO D'ISCHIA,** **DAL 2001 AL 2012 TENENTE POLIZIA MUNICIPALE CON VARI INCARICHI DI COORDINAMENTO E CONTROLLO NEL CORPO DELLA P.M.DEL COMUNE DI BARANO D'ISCHIA** **DAL 1991 AL 2001 RESPONSABILE DEL SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI, SCUOLA CIMITERO, MANUTENZIONE DEL COMUNE DI BARANO D'ISCHIA** **DAL 1998 AL 2005 PER VARI E LUNGHI PERIODI RESPONSABILE DEL COMANDO POLIZIA MUNICIPALE (COMANDANTE F.F.)** **AL 1992 AD OGGI ISCRITTO ALL'ALBO DOCENTI DELLA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA MUNICIPALE CON SEDE IN BENEVENTO DALLA QUALE HA RICEVUTO INCARICHI PER CIRCA 150 CORSI DI FORMAZIONE PER GLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA MUNICIPALE E PROVINCIALE DELLA REGIONE CAMPANIA , DEL MOLISE E DELLA BASILICATA .** **DAL 1991 NOMINATO ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE NEL CORPO DI P.M. DEL COMUNE DI BARANO D'ISCHIA** **DAL 1982 ASSUNTO NEL CORPO DI P.M. DEL COMUNE DI BARANO D'ISCHIA TRA LE CATEGORIE PROTETTE (EQ. ORFANO DI GUERRRA)** **NEGLI ANNI 1981 E 1982 PER VARI PERIODI HA INSEGNATO QUALE SUPPLENTE PRESSO IL CIRCOLO DIDATTICO DI BARANO D'ISCHIA** **NEGLI ANNI 1979 E 1980 DOPO CONCORSO NOMINATO UFFICIALE DI COMPLEMENTO DEL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DELL'ESERCITO HA SVOLTO L'INCARICO DI COMANDANTE DI PLOTONE TRASPORTI E LOGISTICA CON ALTRI VARI INCARICHI TRA L'ALTRO DIRETTORE DI TIRO A POLIGONO ECC.**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**COMUNE DI BARANO D'ISCHIA**
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Impiegato di Concetto - Funzionario
• Principali mansioni e responsabilità	Istruttore direttivo addetto al coordinamento e controllo

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**DAL 27.01.2005 AL 11.07.2005 HA FREQUENTATO IL I MASTER IN SICUREZZA URBANA ORGANIZZATO DALLA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA REGIONE CAMPANIA** **DALL' ANNO 1980 AL 1983 ISCRITTO ALL'ISEF DI NAPOLI** **DAL 23.04.1979 AL 24.09.1979 HA FREQUENTATO LE SCUOLE DEL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DELL' ESERCITO** **NELL'ANNO 1978 DIPLOMATO PRESSO L'ISTITUTO MAGISTRALE STATALE DI PROCIDA**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Diploma di Maestro Scuole Elementari, Istruttore Scuola Guida, abilitato alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione alle forze Armate ,abilitazione al Comando di unità da Diporto,
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura elementare

• Capacità di scrittura elementare

• Capacità di espressione orale elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

ORGANIZZATORE DI MANIFESTAZIONI SIA ESSE PROFESSIONALI O CULTURALI

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Comandante di plotone trasporti,Comandante Polizia Municipale, Responsabile di vari settori della macchina amministrativa Comunale,quali scuole,cimitero,Servizio N.U. ufficio Tecnico con l'organizzazione del servizio di tanti dipendenti

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Conoscenza dei programmi Microsoft Office,

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI Patente automobilistica Cat. DE patente Nautica a motore entro le 12 Miglia

ULTERIORI INFORMAZIONI Relatore in vari convegni di categoria e membro di varie commissioni d'esame

ALLEGATI [Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003

Firmato
STANZIOLA NICOLA ANTONIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a STANZIOLA NICOLA in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. _____

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA Nicola Antonio Stanziola

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla STANZIOLA NICOLA ANTONIO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001924 07/04/2015 11,52
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 32 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015. PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 13/03/2015 a conferire l'incarico di docenza del corso n. 02/2015 al dott. Fabozzi Francesco;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Fabozzi Francesco per il corso n. 02/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

CURRICULUM VITAE

PERSONALI

Nome **FABOZZI FRANCESCO**

E-mail

Nazionalità Italiana

Data di nascita XXXXXXXXXXXXXXX -13/06/1956 -

NOTE INFORMATIVE

- Dal 1963 al 1971 ha frequentato le scuole elementari e medie presso il collegio "Convitto Nazionale Principe di Piemonte" di Anagni (FR) –
- Dal 1972 ha proseguito gli studi presso la residenza studentesca G .Marconi di Salerno –

  Ha conseguito il Diploma di Geometra presso l'Istituto Carlo Andreozzi di Aversa – anno 75/76
- Ha adempiuto agli obblighi di leva con servizio militare prestato presso la Scuola Truppe Corazzate di Caserta ove veniva congedato per fine ferma leva . –
- Dal 1977 al 1978 ha prestato servizio avventizio- con incarichi a tempo presso il Comune di San Marcellino –
- In data 01.11.1979 venne assunto presso il Comune di San Marcellino quale vincitore di concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di **Comandante della Polizia Municipale di San Marcellino –**

fonte: http://burc.regione.campania.it

In servizio con la qualifica di Comandante ed il grado di Capitano PM con attività lavorativa ininterrotta dal 1979 ad oggi .

DATORE DI LAVORO E POSIZIONE LAVORATIVA

• NOME E INDIRIZZO DEL DATORE DI LAVORO

COMUNE DI SAN MARCELLINO –CE-CAP.81030

• settore /area

RESPONSABILE AREA POLIZIA MUNICIPALE

• Tipo di impiego profilo iniziale di provenienza =

giuridico ed economico D3 (EX 8^{a} Qualifica)

ATTUALE posizione = Responsabile di Area Vigilanza

nel profilo :- " D6 "

In possesso di " decreto a svolgere funzioni dirigenziali di cui all'art.107- TUEL" in quanto Ente privo di Dirigenza -

MANSIONI E RESPONSABILITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELL'ENTE

1) FUNZIONARIO NELLA POLIZIA LOCALE DAL 1979 AD OGGI 2011

2) FUNZIONARIO CON FUNZIONI DIRIGENZIALI DAL 2001 AD OGGI CON DECRETI VINCOLATI AL MANDATO POLITICO DEL SINDACO –

Decreti Sindacali di attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107/ TUEL 267/2000

DECR.N.06 DEL 18.04.2000- Prot. n .6062/98 ed anno 99/ riferimenti

DECR. N. 06 del 9.10.2001;

DECR.N.11 DELL'1.07.2002 PROT.N. 7882

DECR.N.05- PROT.N.365 DEL 11.01.2005

DECR.N. 04- PROT.N.268 DEL 04.01.2006

DECR.N. 09 DEL 01.08.2006. PRTON. 5335

DECRETO N.04 DEL 16.02.2007 PROT.N. 1508

DECRETO N. 06. DEL 14.04.2008 –PROT.N.2408

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N. 04 DEL 05.01.2009 –PROT.N.53

DECRETO N. 06 DEL 28.01.2010- PRTON. 787

DECRETO N. 11 DEL 07.04.2010 - PROT.N. 2970

DECRETO N. 05 DEL 10.01.2011 – PROT.N.289

……..

ATTIVITA' SVOLTA ALL'INTERNO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

• Polizia urbana e rurale, con particolare attitudine al rispetto dei regolamenti e delle ordinanze dell'ente locale
• Codice della Strada
• Commercio, pubblici esercizi e spettacoli
• Vigilanza Edilizia
• Sanità locale, con l'esecuzione, tra l'altro, del T.S.O.
• Polizia veterinaria
•Polizia mortuaria
•Polizia tributaria, con riferimento ai tributi imposti dall'ente locale
•Polizia demaniale
•Polizia ambientale
• Polizia Informativa :-Accertamenti e informazioni relativi alle attività istituzionali dell'ente locale, come gli accertamenti anagrafici,segnalazioni alla AG,agli Organi Istituzionali ecc...
*gestione del personale –gestione turni- reperibilità e servizi –

Incarichi istituzionali secondo necessità-programmazioni ed obiettivi dell'Ente .

SERVIZI PRESTATI A SCAVALCO PRESSO ALTRI COMANDI DI POLIZIA MUNICIPALE E NOMINE IN QUALITA' DI MEMBRO ESPERTO IN COMMISSIONI DI CONCORSI

A seguito accordi tra le Amministrazioni Comunali , veniva richiesta ed autorizzata la prestazione lavorativa a scavalco del sottoscritto presso le sedi :-

- **Servizio a scavalco** presso l'Amministrazione Comunale di **Casagiove** (CE) per anni 04 con l'incarico di Comandante della PM ;

- **Servizio a scavalco** presso il Comune di **Villa di Briano** in qualità di Comandante PM e Responsabile dell'Ufficio di Polizia Locale dal 07/03/2003 al 30/12/2003 e dal 01/03/2009 al 31/01/2010.

- In villa di Briano nominato **componente di Commissione** nei seguenti concorsi pubblici: * **Concorso pubblico** per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di agenti di Polizia Locale Categ. C. – Atto di nomina: Delibera di G.C. n. 55 del 02.07.2009; * **Concorso pubblico** per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

unità di Agenti di Polizia Locale – Atto di nomina: Delibera di G.C. n. 93 dell'11.12.2009; ***Concorso pubblico** per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato e part – time di n. 2 Agenti di Polizia Locale Categ. C – Atto di nomina: Determina n. 425 del 23 dicembre 2010.

- **Servizio a scavalco** prestato in qualità **di Comandante della PM** presso il Comune di **Casal di Principe** dal 10.07.2010 al 31.12.2010;
- **servizio in convenzione** presso il Comune di Casal di Principe anno 2011 terminato per scioglimento anticipato Amministrazione Comunale –dimissioni consiglio comunale -;
-
- **Componente di commissione** presso Comune di Casapesenna per un posto di Comandante VV.UU;
- **Componente di commissione** esperto presso Comune di SAN NICOLA LA STRADA PER N. 8 VIGILI URBANI (CE) –
- **Componente di commissione** esperto presso il Comune di PONTELATONE; (CE) per n. 01 posto di Vigile Urbano
- **Componente di commissione esperto** – in PROCIDA;(NA) per n.1 posto di Comandante della Polizia Municipale
- **Docente e Componente** esperto in CASAL DI PRINCIPE per Corso e selezione degli

  " AUSILIARI DEL TRAFFICO "
- **Componente di commissione** presso il Comune di Marcianise per n.12 posti di Agenti di PM concluso nel mese di novembre 2011;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- **Master** a cura dell' Anci/Marcopolo/Comune di Caserta/Regione Campania -Provincia di Caserta- per Responsabili dei Corpi di Polizia locale per totale ore 120 dal 03-maggio 2002 al 24.10.2002
- **Master di alta formazione** per Comandanti ed Ufficiali di Polizia Municipale della durata di anni 1 presso la Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento 2006-2007-stage –in Lituania –c/o università di Vilnius – ambito progetto Europeo Ma.r.co.polo
- **Partecipazione al programma** europeo progetto stoa – Vilnius (Lituania) dal 29.06.al 06.07.2005 – per i Responsabili delle Polizie Municipali

fonte: http://burc.regione.campania.it

• **Attestato di presenza** al corso presso la ex sede CIAPI di San Nicola La Strada per conto Regione Campania - Progetto Polis "Nuove Polizie Locali" anno 2008 – totale ore 48

• **Diploma di laurea** conseguito nell'anno 2008 presso Università' degli Studi del Sannio –Facoltà di Scienze Economiche ed Aziendali –Corso di laurea specialistica in **Organizzazione e Gestione della Sicurezza** – 24.11.2008 –voto 87/110- Tesi di Laurea in procedura penale " il Giusto Processo"-

• **Laurea magistrale** in **SCIENZA DELLA POLITICA** conseguita in data 22.10.2010 presso la " Seconda Università degli Studi di Napoli " – ISTITUTO JEANNE MONNET –CASERTA – esame di laurea in data 22.10.2010 – voto 90/110 -

• **Attestato di idoneità /abilitazione** al " Corso di Alta Formazione per **Conciliatore Professionale**" con valore abilitante ai sensi delle norme vigenti. (D. Lgs. n. 5/2003 e D.Lgs 28 del 04.03.2010)

• **Docente da 20 anni** presso la **Scuola Regionale di Polizia Municipale** sede di Benevento -

• **Presidente Provinciale Caserta ANVU** (Associazione Nazionale di Polizia Municipale) – Associazione di Categoria riconosciuta dal Ministero dell'Interno

• **Numerosi attestati** per partecipazione a seminari,aggiornamenti e conferenze di PM

- **CONOSCENZE DI LINGUE STRANIERE** Discreta conoscenza del francese e dell'inglese
- **CONOSCENZE INFORMATICHE** = BUONE
- **INFORMAZIONI DI ALTRO GENERE** Automunito.- Patente di guida cad-D

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E DECRETI PER DOCENZE EFFETTUATE PER CONTO DELLA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA MUNICIPALE SEDE DI BENEVENTO

ELENCO

Incarichi ed esperienze professionali maturate in qualità di docente presso la Scuola Regionale di Polizia Locale sede di Benevento

n.corso	durata	luogo	tipologia docenza	materia di insegnamento
09	15 dal 12/04/2010 al 19/04/2010	BACOLI (NA)	Specializzazione	Legislazione edilizia e funzioni di controllo
65/09	15 dal 21/04/2010 al 28/04/2010	POZZUOLI (NA)	Specializzazione	Sicurezza stradale e Codice della strada
64/09	15 dal 09/06/2010 al 16/06/2010	TUFINO (NA)	Specializzazione	Legislazione edilizia e funzioni di controllo
90/08	0 dal 01/12/2009 al 10/12/2009	SAN MARCELLINO (CE)	Specializzazione	direttore corso
89/08	0 dal 12/11/2009 al 19/11/2009	SAN MARCELLINO (CE)	Specializzazione	direttore corso
22/09	15 dal 09/11/2009 al 16/11/2009	CASORIA (NA)	Specializzazione	Sicurezza stradale e Codice della strada
30/07	0 dal 10/03/2008	SAN MARCELLINO	Aggiornamento	DIRETTORE CORSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

		al 14/03/2008	(CE)	Modulare	
29/07	15	dal 26/03/2008 al 02/04/2008	TEANO (CE)	Aggiornamento Modulare	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
96/04	15	dal 15/06/2005 al 22/06/2005	CARINOLA (CE)	Aggiornamento Modulare	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
66/04	15	dal 09/05/2005 al 16/05/2005	CICCIANO (NA)	Aggiornamento Modulare	CODICE DELLA STRADA
58/04	0	dal 10/05/2005 al 17/05/2005	SAN MARCELLINO (CE)	Aggiornamento Modulare	DIRETTORE CORSO
30/05	15	dal 15/06/2006 al 22/06/2006	TEANO (CE)	Aggiornamento Modulare	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
22	10	dal 10/11/2005 al 09/12/2005	CARINOLA (CE)	Aggiornamento	Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali
06/04	15	dal 06/04/2005 al 27/06/2005	NAPOLI (NA)	Formazione	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
05/04/3	10	dal 25/01/2006 al 01/02/2006	POMPEI (NA)	Aggiornamento	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
04/04/3	10	dal 17/01/2006 al 24/01/2006	POMPEI (NA)	Aggiornamento	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
03/04/3	10	dal 09/01/2006 al 16/01/2006	POMPEI (NA)	Aggiornamento	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
01/05-3	0	dal 18/04/2006	NAPOLI (NA)	Aggiornamento	LEGISLAZIONE EDILIZIA-

fonte: http://burc.regione.campania.it

		al 03/05/2006			FUNZIONI CONTROLLO
01/05-2	9	dal 28/11/2005 al 06/12/2005	NAPOLI (NA)	Aggiornamento	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
31	15	dal 01/12/2004 al 09/12/2004	SANT'ARPINO (CE)	Aggiornamento Modulare	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
17/03	15	dal 26/05/2004 al 03/06/2004	CASERTA (CE)	Aggiornamento Modulare	CODICE DELLA STRADA
119/02	0	dal 23/06/2003 al 30/06/2003	SAN MARCELLINO (CE)	Aggiornamento Modulare	DIRETTORE CORSO
108/02	15	dal 29/05/2003 al 06/06/2003	CARINOLA (CE)	Aggiornamento Modulare	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
89	0	dal 12/12/2002 al 19/12/2002	SAN MARCELLINO (CE)	Aggiornamento Modulare	DIRETTORE CORSO
47	0	dal 26/11/2002 al 03/12/2002	SAN MARCELLINO (CE)	Aggiornamento Modulare	DIRETTORE CORSO
29	0	dal 20/05/2002 al 27/05/2002	SAN MARCELLINO (CE)	Aggiornamento Modulare	DIRETTORE CORSO
10	15	dal 06/05/2002 al 14/05/2002	MADDALONI (CE)	Aggiornamento Modulare	Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali
09	0	dal 07/05/2002 al 14/05/2002	SAN MARCELLINO (CE)	Aggiornamento Modulare	DIRETTORE CORSO
40	15	dal 06/11/2001	BENEVENTO (BN)	Aggiornamento	Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

		al 13/11/2001		Modulare	stradali
18	15	dal 05/06/2001 al 12/06/2001	CASAVATORE (NA)	Aggiornamento Modulare	Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali
02	30	dal 02/05/2001 al 01/06/2001	CAVA DE TIRRENI (SA)	Aggiornamento	CODICE DELLA STRADA
14	30		NAPOLI (NA)	Formazione	CODICE DELLA STRADA
07	15	dal 23/05/2000 al 30/05/2000	CAPOSELE (AV)	Aggiornamento Modulare	Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali
64	15	dal 29/11/1999 al 06/12/1999	CAVA DE TIRRENI (SA)	Aggiornamento Modulare	Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali
27	15	dal 02/06/1999 al 09/06/1999	CASERTA (CE)	Aggiornamento Modulare	CODICE DELLA STRADA
04	30	dal 27/04/1999 al 24/05/1999	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	Aggiornamento	CODICE DELLA STRADA
54	15	dal 24/11/1998 al 01/12/1998	VICO EQUENSE (NA)	Aggiornamento Modulare	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
52	15	dal 18/11/1998 al 26/11/1998	POZZUOLI (NA)	Aggiornamento Modulare	Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali
46	15	dal 06/11/1998 al 13/11/1998	BENEVENTO (BN)	Aggiornamento Modulare	LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO
25	15	dal 27/05/1998 al 04/06/1998	NAPOLI (NA)	Aggiornamento Modulare	PATENTE DI SERVIZIO PER MOTOCONDUZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

21	**15**	**dal 19/05/1998 al 26/05/1998**	**CASERTA (CE)**	**Aggiornamento Modulare**	**Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali**
15	**15**	**dal 24/04/1998 al 04/05/1998**	**GRUMO NEVANO (NA)**	**Aggiornamento Modulare**	**Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali**
02	**15**	**dal 16/03/1998 al 24/03/1998**	**PROCIDA (NA)**	**Aggiornamento Modulare**	**LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO**
74	**15**	**dal 28/11/1997 al 05/12/1997**	**NAPOLI (NA)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
24	**15**	**dal 06/05/1997 al 13/05/1997**	**NAPOLI (NA)**	**Aggiornamento Modulare**	**Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali**
15	**28**	**dal 06/10/1997 al 12/02/1998**	**NAPOLI (NA)**	**Qualifica**	**CODICE DELLA STRADA**
05	**15**	**dal 04/03/1997 al 11/03/1997**	**NAPOLI (NA)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
02	**40**	**dal 19/05/1997 al 11/12/1997**	**BENEVENTO (BN)**	**Formazione**	**CODICE DELLA STRADA**
27/96	**10**	**dal 13/11/1996 al 10/12/1996**	**AVERSA (CE)**	**Aggiornamento**	**Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali**
23/96	**30**	**dal 15/10/1996 al 13/11/1996**	**BENEVENTO (BN)**	**Aggiornamento**	**CODICE DELLA STRADA**
18/96	**10**	**dal 14/05/1996 al 12/06/1996**	**AVERSA (CE)**	**Aggiornamento**	**Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali**

fonte: http://burc.regione.campania.it

09/96	**30**	**dal 04/03/1996 al 29/03/1996**	**AVERSA (CE)**	**Aggiornamento**	**CODICE DELLA STRADA**
01/96	**30**	**dal 04/03/1996 al 06/06/1996**	**BENEVENTO (BN)**	**Formazione**	**Tecnica del traffico**
27/95	**15**	**dal 30/11/1995 al 07/12/1995**	**BENEVENTO (BN)**	**Aggiornamento Modulare**	**LEGISLAZIONE COMMERCIALE**
22/95	**15**	**dal 21/03/1995 al 28/03/1995**	**OTTAVIANO (NA)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
17/95	**10**	**dal 13/11/1995 al 11/12/1995**	**OTTAVIANO (NA)**	**Aggiornamento**	**Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali**
07/95	**26**	**dal 25/09/1995 al 20/10/1995**	**BENEVENTO (BN)**	**Aggiornamento**	**CODICE DELLA STRADA**
06/95	**10**	**dal 13/03/1995 al 07/04/1995**	**BENEVENTO (BN)**	**Aggiornamento**	**LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO**
48/94	**15**	**dal 15/12/1994 al 22/12/1994**	**CASERTA (CE)**	**Aggiornamento Modulare**	**LEGISLAZIONE COMMERCIALE**
41/94	**15**	**dal 05/12/1994 al 13/12/1994**	**NAPOLI (NA)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
23/94	**15**	**dal 10/05/1994 al 17/05/1994**	**BENEVENTO (BN)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
16/94	**15**	**dal 28/04/1994 al 05/05/1994**	**CAPUA (CE)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

05	**15**	**dal 03/03/1994 al 10/03/1994**	**CAPUA (CE)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
98	**15**	**dal 10/05/1993 al 17/05/1993**	**CASERTA (CE)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
93	**15**	**dal 26/04/1993 al 03/05/1993**	**CASERTA (CE)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
76	**15**	**dal 30/03/1993 al 06/04/1993**	**FRATTAMAGGIORE (NA)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
109	**15**	**dal 10/11/1993 al 18/11/1993**	**CAPUA (CE)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
102	**15**	**dal 18/05/1993 al 25/05/1993**	**BENEVENTO (BN)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
70	**15**	**dal 09/12/1992 al 15/12/1992**	**NAPOLI (NA)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
65	**15**	**dal 30/11/1992 al 05/12/1992**	**BACOLI (NA)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
37	**12**	**dal 27/05/1992 al 13/06/1992**	**FRATTAMAGGIORE (NA)**	**Aggiornamento**	**LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO**
32	**8**	**dal 27/04/1992 al 25/05/1992**	**BACOLI (NA)**	**Aggiornamento**	**Tecnica del traffico**
28	**12**	**dal 26/02/1992 al 16/03/1992**	**POZZUOLI (NA)**	**Aggiornamento**	**LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

25	**15**	**dal 09/11/1992 al 14/11/1992**	**CAPUA (CE)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
23	**15**	**dal 26/10/1992 al 05/11/1992**	**BENEVENTO (BN)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
18	**15**	**dal 19/10/1992 al 24/10/1992**	**POZZUOLI (NA)**	**Aggiornamento Modulare**	**CODICE DELLA STRADA**
13	**8**	**dal 18/10/1991 al 29/10/1991**	**FRATTAMAGGIORE (NA)**	**Aggiornamento**	**LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO**
12	**8**	**dal 21/10/1991 al 11/11/1991**	**BACOLI (NA)**	**Aggiornamento**	**LEGISLAZIONE EDILIZIA-FUNZIONI CONTROLLO**

Ulteriori Corsi svolti anno 2010 e parte anno 2011

Dal 09/06/2010 al 16/06/2010 - ore 15- docente in materia di edilizia a Tufino

Dal 21/04/2010 al 28/04/2010 –ore 15 – docente in codice della strada a Pozzuoli

Dal 12/04/2010 al 19/04/2010 -ore 15 – docente in materia di edilizia a Bacoli

Dal 03/03/2011 al 10/03/2011- ore 15-docente in codice della strada a S.Maria a Vico

Dal 23/03/2011 al 31/03/2011- nominato direttore corso in cds. Sede - S.Marcellino

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI CORSI FORMATIVI E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI

•**COMUNE DI CASERTA** /REGIONE E PROVINCIA = ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE CONVEGNO DEL 29 E 30.11.2002; ORE 12 •**COMUNE DI ANGRI** /ANCI/REGIONE CAMPANIA/ = ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO "SANZIONI E DEPENALIZZAZIONE" DELL11.10.2002 ORE 6 •**SCUOLA REGIONALE** DI PM BENEVENTO/COMUNE DI LACEDONIA = ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE PER LA GIORNATA DI STUDIO DEL 5.6.99. – ORE 6 – •**ANCI/MARCOPOLO**/COMUNE DI CASERTA/REGIONE CAMPANIA E PROVINCIA DI CASERTA = ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO DI POLIZIA LOCALE PER TOTALE ORE 6 IN DATA 02.05.2002•**ANCI/MARCOPOLO**/COMUNE DI CASERTA/REGIONE CAMPANIA E PROVINCIA DI CASERTA = ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO DEL 15.12.2003 PER TOTALE ORE 6 •**COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI** =ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE A GIORNATA DI STUDIO DEL 28.11.2003•**REGIONE CAMPANIA SCUOLA** REGIONALE DI PM = ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE A CONVEGNO DEL 25.11.2003 PER ORE 06•**REGIONE CAMPANIA** SCUOLA REGIONALE DI PM = ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE A GIORNATA DI STUDIO DEL 15.06.2002 IN TELESE TERME PER ORE 06;•**REGIONE CAMPANIA SCUOLA** REGIONALE DI PM = ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE A GIORNATA DI STUDIO DEL 11.11.2002 IN VICO EQUENSE PER ORE 06•**COMUNE DI CASORIA** ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE A GIORNATA DI STUDIO DEL 26.01.2002 PER ORE 06:•**COMUNE DI MONTE DI PROCIDA** ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE A GIORNATA DI STUDIO DEL 15.12.2000 PER ORE 06:•**CITTA DI SORRENTO** ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE A GIORNATA DI STUDIO DEL 16.06.2000 PER ORE 06 •**CITTA' DI CAVA DEI TIRRENI** ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DI STUDIO DEL 23.3.2002 PER ORE 6;•**COMUNE DI MASSA** LUBRENSE ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE A GIORNATA DI STUDIO DEL 28.05.1994 PER ORE 6;

altro ……

ATTIVITA' RELAZIONALI NEL SETTORE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

- **Promotore relatore e responsabile organizzativo** convegno – "Il nuovo Testo Unico dell'Edilizia" giornata di studio in Villa di Briano – commento al TUE 380/01 anno 2002;
- **Promotore relatore e responsabile organizzativo** Le frodi Alimentari –Sofisticazioni-Alterazioni ed Adulterazioni –la normativa Europea in materia di Sicurezza Alimentare –

fonte: http://burc.regione.campania.it

con il patrocinio della Regione Campania –Assessorato Agricoltura – con interventi Carabinieri NAS e Carabinieri Politiche Agricole –Provincia di Caserta e ASL CE 1 di CE –anno 2008 – patrocinato dai Comuni di San Marcellino e Villa di Briano

- **Corresponsabile organizzativo per l'ANVU Caserta-Napoli** vari convegni,giornate di studio e relazioni di interesse della Polizia Municipale
- **Adeguato uso** di strutture informatiche –radio rice-trasmittenti - Sistemi di videosorveglianza –
- **Adeguata** conoscenza lingue straniere Francese – Inglese

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003."

FABOZZI FRANCESCO

Addi …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a FABBRI FRANCESCO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. _____

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)*

OPPURE

← di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni: in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ e il seguente l'ente di diritto privato _____

X l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;

X l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.

(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla FABBRI FRANCESCO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.

La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001923 07/04/2015 11,52
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015. PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 13/03/2015 a conferire l'incarico di Direzione del corso n. 02/2015 alla dott.ssa Capasso Anna;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito alla dott.ssa Capasso Anna per il corso n. 02/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

C U R R I C U L U M V I T A E

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CAPASSO ANNA**
Data di nascita	27 MARZO 1969
Qualifica	DIRIGENTE
Amministrazione	CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Incarico attuale	- Coordinatore dell'Area delle risorse umane e dell'innovazione organizzativa e tecnologica. - Dirigente della Direzione politiche del personale. Implementazione dell'organizzazione dei controlli in materia di enti locali - Dirigente ad interim della Direzione Innovazione organizzativa (CUG – Pari opportunità, supporto ai comuni, standard di qualità)
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	italiana

ESPERIENZE PROFESSIONALI (incarichi ricoperti)

Collaborazione professionale - S.V.A.S. Italia S. r. l.

Funzionario (ex VIII qualifica) di area economico finanziaria con contratto a tempo indeterminato - COMUNE DI PORTICI

Componente dell'osservatorio regionale sul patto di stabilità (incarico non retribuito) - REGIONE CAMPANIA

Funzionario in posizione di sovraordianzione a supporto della commissione prefettizia presso il Comune di Afragola (Na) sciolto per infiltrazioni della criminalità organizzata Prefettura di Napoli

Collaborazione per l'implementazione dello sportello unico per le attività produttive gestito in forma associata dai comuni di San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano e Torre del Greco (sportello attivo e a regime da ottobre 2003) - Il Miglio d'Oro S.c.p.a.

Dirigente della Direzione Inserimento, mobilità esterna, sviluppo e formazione del personale – AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

Componente della Commissione per la selezione del dirigente responsabile dello Sportello unico associato per le attività produttive - Il Miglio d'Oro S.c.p.a.

Dirigente della Direzione Controllo di gestione dell'Amministrazione provinciale di Napoli

Dirigente ad interim della Direzione Inserimento, mobilità esterna

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titoli di Studio	**Diploma di Laurea** in Scienze economiche e bancarie conseguito presso l'università degli Studi di Siena nell'AA. 1993/94 con il punteggio di 110/110 **Abilitazione** all'esercizio della professione di dottore commercialista e di revisore dei conti
ALTRO **(partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)**	
31 gennaio - 5 febbraio 2014	**Giornate formative** "*La riforma degli ordinamenti contabili pubblici e l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali. Obblighi, tempi, adempimenti, problematiche e responsabilità per l'adeguamento da parte della Provincia di Napoli*" Promo Pa Fondazione
15, 27 gennaio - 11, 25 febbraio2014	**Giornate formative** "*L'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale di trasparenza e integrità, la predisposizione e la diffusione interna del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*" Promo Pa Fondazione
25 settembre2013	**Giornata studio** "*Dai controlli interni al piano anticorruzione, auditing interno, primo referto alla corte dei conti, responsabilità attuali e future dei segretari dopo le linee attuative della conferenza unificata*" Promo Pa Fondazione
20 marzo 2013	**Giornata studio**"*Il rafforzamento dei controlli negli Enti Locali dopo il D.L. 174/12 convertito in L. 213/12 e i rapporti con la l. 190/2012 (anticorruzione)*" Promo Pa e Provincia di Napoli
31 gennaio – 19 aprile 2013	**Corso di aggiornamento professionale** "*Innovazioni nella gestione del personale pubblico e dei trattamenti di sicurezza sociale*" Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Giurisprudenza (in convenzione con Inps-Gestione ex Inpdap) - 100 ore di didattica frontale
24 maggio – 28 giugno 2012	**Master Ma.Ch.1 (Master Change)** "*Affrontare il cambiamento puntando sul proprio bagaglio professionale*" Promo Pa Fondazione - 6 giornate formative
08 novembre 2011	**Corso di formazione** "*I controlli della Corte dei Conti e la responsabilità amministrativa per danno erariale dei segretari, dei dirigenti e degli amministratori degli enti locali*" SSPAL
10 giugno 2011	**Corso di formazione** "*La corretta costituzione e gestione dei fondi per il salario accessorio. I controlli della Ragioneria Generale dello Stato"* Pubbliformez
31 marzo 2011	**Corso di formazione** "*Riforma Brunetta"* Formez Italia
27 – 29 settembre 2010	**Corso di formazione** "*Trasparenza e riduzioni dei procedimenti amministrativi*" Regione Campania
24 novembre – 17 dicembre 2009	**Corso di formazione** "*Le responsabilità datoriali nelle pubbliche amministrazioni"* Formez - 4 giornate d'aula 20 ore
15, 16 ottobre 2009	**Corso di formazione** "*Il decreto legislativo di attuazione della riforma Brunetta sul lavoro pubblico*" Synergia Formazione Srl
09 luglio 2009	**Corso di formazione** "*Controlli della Corte dei Conti sulla contrattazione decentrata e responsabilità dopo il D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008 e la L.15/2009*" SSPAL
23 maggio 2009	**Corso di formazione** "*I fondi per lo sviluppo e la produttività del personale degli EE.LL.. Le verifiche della Ragioneria Generale dello Stato*" Pubbliformez
maggio- giugno 2005	**Corso di formazione** *Sicurezza sul lavoro* Lega Sevizi & Consulenze s.r.l. – Napoli
marzo 2005	**Corso di formazione -** *Modelli manageriali femminili* Galgano formazione – Roma
maggio- novembre 2005	**Corso di aggiornamento -** *Lavoro pubblico e arbitrato* Formez - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

marzo 2004	**Corso di aggiornamento***: Il nuovo contratto di lavoro per il quadriennio 2002-2005 del personale comparto Regioni-Autonomie Locali* Opera s.r.l. – Roma
ottobre 2004	**Corso di formazione -** *Il rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A. tra dimensione privatistica e residui pubblicistici* Formez - Roma
maggio 2004 - febbraio 2005	**Corso di perfezionamento** *COPERFEL per dirigere l'ente locale Napoli* SDA Bocconi - Milano
maggio 2002	**Corso di aggiornamento***: Finanziamenti comunitari* Scuola superiore di Lucca – Milano
dicembre 2001	**Seminario -** *Finanza innovativa* Formez - Pozzuoli
luglio 2001	**Seminario** - *Agenda 21 locale* Formez - Pozzuoli
dicembre 1999	**Corso di aggiornamento** – *Le società miste per la gestione dei servizi pubblici* SDA Bocconi - Milano
luglio – novembre 1998	**Corso di perfezionamento***: L'introduzione dell'euro* Prefettura di Napoli
1998/1999	**Corso di aggiornamento** – *PASS 2 Strumenti di finanza integrata* CESTUD - Salerno
settembre 1998- giugno 1999	**Seminario** – *Bilancio, programmazione e rendicontazione* Ancitel - Roma
giugno 1998	**Corso avanzato** – *Controllo di gestione* SDA Bocconi – Milano
gennaio 1998	**Corso di formazione** – *Finanziamenti comunitari* CONSIEL EE.LL. - corso base- Firenze
ottobre 1997	**Corso di perfezionamento** – *Controllo di gestione* Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS management) - Roma

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	eccellente
• Capacità di scrittura	eccellente
• Capacità di espressione orale	eccellente
	FRANCESE
• Capacità di lettura	scolastico
• Capacità di scrittura	scolastico
• Capacità di espressione orale	scolastico

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Diploma ECDL, uso dei programmi di gestione finanziaria e di internet

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base art.13 del D. Lgs. 196/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a ANNA CAPASSO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. _____

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)*;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____ con la/le seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)*;

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di detti incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse
Visto il curriculum,
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/dalla ANNA CAPASSO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013).

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001922 07/04/2015 11,51
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 34 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 "*Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione*" un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 09/03/2015 a conferire l'incarico di Direzione del corso n. 05/2015 al Dott. Vecchione Antonio ;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al Dott. Vecchione Antonio per il corso n. 05/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

CURRICULUM PROFESSIONALE EUROPEO

Informazioni personali

Antonio Vecchione nato il 21 aprile 1971

Esperienza Lavorativa

Di seguito la descrizione analitica curriculare:

Periodo	Dal 01 giugno 1999 al 30 aprile 2000
Mansione o posizione ricoperta	**Procuratore legale (Praticante avvocato)**
Principali attività	Pratica forense, giusta P.I.P.(Piano di inserimento professionale) con provvedimento di assegnazione SCICA di Castellammare di Stabia prot. 8001 del 31 maggio 1999;
Datore di lavoro	Studio Legale Avv. Antonio Festino P.Matteotti - Castellammare di Stabia –
	Abilitazione alla professione di Avvocato con Esame di Stato sostenuto in data 01 aprile 2000;
Periodo	07 gennaio 1998 - 15 giugno 1998
Mansione o posizione ricoperta	**Allievo Ufficiale di Complemento dell' Esercito Italiano** (170° CORSO A.U.C.)
Principali attività	Formazione professionale
Datore di lavoro	Ministero della Difesa
Tipo di attività o settore	Militare/ Specialità **Carrista**
Periodo	16 giugno 1998 - 08 marzo 1999
Mansione o posizione ricoperta	**Ufficiale dell'Esercito Italiano - grado di sottotenente -**
Principali attività	Comandante di plotone carri armati
Datore di lavoro	Ministero della Difesa
Tipo di attività o settore	Gestione di personale militare con funzioni di addestramento e direzione di plotoni carri armati
Periodo	Dal 01 dicembre 2000 al 31 maggio 2003
Mansione o posizione ricoperta	**Comandante della Polizia Municipale del Comune di BARANO D'ISCHIA (NA), categoria D apicale,** per essersi classificato al 1°posto del concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito dall'ente comunale
Principali attività	Funzioni apicali di Polizia Municipale
Datore di lavoro	Comune di BARANO D'ISCHIA (NA)
Periodo	Dal 01 giugno 2003 al 31 marzo 2010
Mansione o posizione ricoperta	**Comandante della Polizia Municipale del Comune di GRAGNANO (NA), categoria D apicale,** per essersi classificato al 1° posto nella selezione pubblica di mobilità volontaria esterna bandita dall'ente comunale.
Principali attività	Funzioni apicali di Polizia Municipale
Datore di lavoro	Comune di GRAGNANO (NA)
Periodo	Dal 21 agosto 2003 al 1 settembre 2003
Mansione o posizione ricoperta	**Dirigente - Comandante della Polizia Municipale della Città di CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), in sostituzione del Dirigente di ruolo mediante l'istituto dello scavalco**
Principali attività	Funzioni apicali di Polizia Municipale
Datore di lavoro	Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA
Periodi	Dal 01 gennaio 2005 al 30.06.2005; dal 01.09.2005 al 31 dicembre 2006;
Mansione o posizione ricoperta	**Responsabile coordinatore del Corpo di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni MONTI LATTARI <u>in comando parziale</u> (Comuni di Gragnano, Sant'Antonio Abate, Santa Maria la Carità, Lettere, Pimonte, Casola), categoria D apicale,** giuste delibera giunta Unione dei Comuni MONTI LATTARI nr. 32 del 20.12.2004; decreto Presidente

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dell'Unione 331 del 28.11.2005; decreto del Presidente dell'Unione 118 del 01.06.2006; delibera Commissario Straordinario del Comune di Gragnano nr. 84 del 18.03.2005; delibera di Giunta Comunale del Comune di Gragnano 69 del 18.08.2005; delibera di Giunta comunale del Comune di Gragnano 152 del 15.05.2006;
Principali attività	Funzioni apicali di Polizia Municipale
Datore di lavoro	Unione dei Comuni Monti Lattari
Periodo	01 aprile 2010 ed ancora in corso
Mansione o posizione ricoperta	**Dirigente - Comandante della Polizia Municipale della Città di CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), qualifica dirigenziale,** per essersi classificato al 1° posto del concorso pubblico per soli esami bandito dall'ente comunale
Principali attività	Funzioni apicali di Polizia Municipale
Datore di lavoro	Comune di Castellammare di Stabia
Periodo	01 novembre 2013 al 30 giugno 2014
Mansione o posizione ricoperta	**Dirigente ad interim Settore demografico - immigrati - sportello donna - del Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), qualifica dirigenziale,**
Periodo	24 gennaio 2014 ed ancora in corso (14 febbraio 2015)
Mansione o posizione ricoperta	**Vice Segretario Generale del Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)**
Datore di lavoro	Comune di Castellammare di Stabia
periodo	02 luglio 2014 ed ancora in corso fino al 31 dicembre 2015
Mansione ricoperta	**Dirigente servizio Protezione Civile della città di Castellammare di Stabia**
Datore di lavoro	Comune di Castellammare di Stabia

Titoli Posseduti ed esperienza professionale

- **Diploma di Laurea in Giurisprudenza** conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli "FEDERICO II" il 01/07/1996, con votazione 107/110;
- **Abilitazione alla professione di Avvocato** con Esame di Stato sostenuto in data 01 aprile 2000;
- **Incarico Vice Segretario Generale del Comune di Castellammare di Stabia ex art. 50 TUEL**, giusta decreto sindacale con incarico fino al 31 dicembre 2015;
- **Incarico dirigente ad interim Settore Servizi demografici - immigrati . sportello donne** del Comune di Castellammare di Stabia, giusta decreto sindacale (periodo 01 novembre 2013 - 30 giugno 2014).
- **incarico dirigente servizio Protezione Civile,** giusta decreto sindacale (periodo 02 luglio 2014 ed ancora in corso);
- **Componente del Gruppo Operativo Sicurezza (G.O.S. in materia di ordine pubblico)** per le partite di calcio c/o Stadio "Romeo Menti" di Castellammare di Stabia, giusta decreto prefettizio nr. 22227/AREA 1 O.S.P. del 15 aprile 2013 (partite della Juve Stabia squadra militante nel campionato di calcio di SERIE B ed attualmente in Lega PRO, ex Serie C);
- **Componente Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.)** del Comune di Castellammare di Stabia, giusta delibera di Giunta Municipale nr. 6 del 20.01.2015
- **Esercizio delle funzioni di Ufficiale di Governo**, giusta delega sindacale prot. 19501 del 06 aprile 2010;
- **Qualifica di Agente di P.S.** relativa al Comune di Barano d'Ischia ex art. 5 legge 65/1986, giusta decreto prefettizio 1557/16B PS/1° Sett. D del 01.03.2002;
- **Qualifica di Agente di P.S.** relativa al Comune di Gragnano ex art. 5 legge 65/1986, giusta decreto prefettizio 1638/16B PS/ 1° sett. D del 17.09.2003;
- **Qualifica di Agente di P.S.** relativa al Comune di Castellammare di Stabia ex art. 5 legge 65/1986, giusta decreto prefettizio nr. 33122/Gab/staff.sic.citt. del 21 luglio 2010;
- **Patente di servizio nr. 039645** rilasciata il 02.12.2013 dalla Prefettura di Napoli;
- **Attestato di frequenza con profitto** relativo al corso di formazione specialistica della durata di 24h rivolto ai dirigenti sul tema "FORMAZIONE SUPERIORE PER IL CONTRASTO AI CRIMINI AMBIENTALI IN CAMPANIA" - rilasciato dalla PREFETTURA di Napoli prot. 35669 del 22.05.2012 PON Sicurezza - periodo 05 - 07 dicembre 2011;
- **Computer:** Attestato di partecipazione al Corso "Informatica Avanzata""per dirigenti e dipendenti del Comune di Gragnano (periodo 26, 31 gennaio, 01,03,06 febbraio 2006) prot. 12/06 del 23 febbraio 2006
- **Lingua inglese:** conoscenza scolastica scritta e parlata;

- **Attività di docenza relativa al corso – concorso per l'assunzione di nr. 70 Agenti di Polizia Municipale presso il Comune di Pozzuoli,** in materia di Polizia Stradale, su incarico professionale della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale ,prot. 874/SSPAL/CMBA/oic/DS del 01.10.2003
- **Incarico di assistenza tecnica e professionale per il servizio di Polizia Municipale** per mesi 4 (periodo 01 gennaio 2004 – 01 maggio 2004), giusta delibera di giunta dell'Ente Unione dei Comuni monti Lattari montani e pedemontani nr. 34 del 05.12.2003;
- **attività di docenza presso la scuola media statale " R. Fucini" di Gragnano** per i corsi di preparazione al conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore, giusta convenzione del 24.04.2008;
- **Direttore del Corso di Polizia Stradale per il conseguimento delle Patente di Servizio,** previo incarico della Scuola Regionale di Polizia locale - Regione Campania - prot. 727004 del 30.10.2014 - periodo 12 - 19 novembre 2014;
- **1° classificato al concorso pubblico,** per titoli ed esami, per la copertura di un posto di **Comandante della Polizia Municipale presso il Comune di Barano D'Ischia** (NA) – categoria D apicale - ;
- **1° classificato alla selezione pubblica** per titoli e relativa alla copertura attraverso l'istituto del mobilità esterna di un posto di **Caposettore - Comandante della Polizia Municipale presso il Comune di Gragnano** (NA) – categoria D apicale -
- **1° classificato al concorso pubblico**, per soli esami, per la copertura di un posto di Dirigente - Comandante della Polizia Municipale presso il Comune di Castellammare di Stabia, qualifica dirigenziale;
- **Vincitore concorso pubblico** per Allievo Ufficiale di complemento Esercito Italiano (170° corso AUC - anno 1997 -);
- **idoneità al Concorso pubblico**, per titoli ed esami, (terzo classificato) per la copertura di un posto di **Comandante della Polizia Municipale**, categoria D apicale, del **Comune di Palma Campania (NA)**;

- **Attestato di meritoria collaborazione nelle funzioni** di Comandante della Polizia Municipale del Comune di Barano d'Ischia con il Tribunale di Napoli – sez. distaccata di Ischia – a firma del Magistrato dirigente pro tempore Dr. Albino Ambrosio del 29.04.2003;
- **Attestato di apprezzamento per la collaborazione prestata dalla Polizia Municipale** nelle funzioni di Comandante della Polizia Municipale del Comune di Barano d'Ischia (periodo 25.04 - 01.05.2003) da parte del Comandante della Stazione Carabinieri di Barano d'Ischia Mar.A.s.U.P.S. Nicola Paparusso prot. 29/10-1 del 03 maggio 2003;
- **Attestato di compiacimento** nelle funzioni di Dirigente Comandante della Polizia Municipale del Comune di Castellammare di Stabia per la professionalità ed efficacia del servizio in occasione della partita di calcio JUVE STABIA - NOCERINA a firma del dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Castellammare di Stabia Dr. Luigi Petrillo prot. CAT. 4/2010 del 22 novembre 2010;
- **Attestato di ringraziamento per l'attività della Polizia Municipale** nelle funzioni di Dirigente - Comandante della Polizia Municipale di Castellammare di Stabia a firma del Magistrato Dr. Scarpati Angelo in servizio presso il Tribunale di Torre Annunziata – sezione distaccata di Castellammare di Stabia – del 22 novembre 2011;
- **Attestato di fattiva collaborazione** nelle funzioni di Comandante della Polizia Municipale del Comune di Gragnano in occasione della commemorazione del Colonnello dell'Esercito Carlo Liguori deceduto in Afghanistan a firma del capo ufficio del reparto pianificazione generale dello Stato Maggiore dell'Esercito prot. 471 del 05.09.2010;
- **Attestato di Compiacimento** nelle funzioni di Comandante della Polizia Municipale di Castellammare di Stabia a firma del Gen. B. Umberto Maria Castelli, Comandante del C4 Difesa Esercito Italiano, del 27 giugno 2014 .
- **Presidente Commissione d'esame** del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 3 posti di Agenti Polizia Municipale a tempo indeterminato indetto dal **Comune di Gragnano** - anno 2007 –
- **Componente della Commissione** d'esame in qualità di membro esperto relativo al **concorso pubblico, per titoli ed esami, per nr. 4 posti di Agente P.M. a tempo determinato Comune di Agerola – giugno 2003 -**
- **Componente commissione d'esame in qualità di membro esperto** relativo al concorso pubblico per titoli ed esami per nr. 7 posti di Agente P.M. a tempo determinato **Unione dei Comuni Monti Lattari aree montane e pedemontane**
- **Componente commissione d'esame quale membro esperto** relativo al concorso pubblico per titoli ed esami per 3 posti di Agente di Polizia Municipale a tempo determinato indetto dal **Comune di Santa Maria la Carità** - ottobre 2005 -

Attività professionali degne di rilievo

- **istituzione delle UNITA' CINOFILE c/o Corpo di Polizia Municipale della Città di Castellammare di Stabia:** nel corso dell'anno 2012, lo scrivente, dopo un complesso iter burocratico, ha costituito presso il Corpo di Polizia Municipale di Castellammare di Stabia un nucleo di Unità cinofile, composto da 2 cani pastore tedesco e tre operatori di Polizia Municipale con mansioni di conduttore;
- **istituzione del SISTEMA AFIS (posto di fotosegnalamento impronte digitali) c/o Corpo diPolizia Municipale di Castellammare di Stabia ed in dotazione alle Forze di Polizia statali (Polizia di Stato/Carabinieri e Guardia di Finanza):** nel corso dell'anno 2012, dopo un lungo iter burocratico ed autorizzazione del Ministero degli Interni, previo nulla osta del Questore competente per territorio ed appositto corso di formazione del personale incaricato presso la Polizia Scientifica della Questura di Napoli, lo scrivente ha consentito alla Polizia Municipale di Castellammare di Stabia di dotarsi del Sistema A.F.I.S., finalizzato all'effettuazione dei rilievi dattiloscopici a carico dei soggetti sottoposti a fermo/arresto per motivi di Polizia Giudiziaria (cartellini foto-segnaletici). Detto sistema, all'atto della sua istituzione presso la P.M. di Castellammare di Stabia, era in dotazione alla sola Polizia Municipale di Napoli. Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Antonio Vecchione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. 2015. 0173230 12/03/2015 16,04
Mitt. : VECCHIONE ANTONIO
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a ANTONIO VECCHIONE in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 160318 /315

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA _____

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla DOTT. ANTONIO VECCHIONE

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001478 19/03/2015 11,38
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Fascicolo : 4 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 17/03/2015 a conferire l'incarico di docenza del corso n. 05/2015 al dott. Bucciero Carmine ;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al Dott. Bucciero Carmine per il corso n. 05/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BUCCIERO CARMINE**
Indirizzo	**OMISSIS**
Telefono	**OMISSIS**
Fax	**OMISSIS**
E-mail	**OMISSIS**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	05/10/74

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**06 Novembre 2013 al 28 febbraio 2014** **11 Dicembre 2012 al 10 aprile 2013**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Santa Maria La Carità (NA)
• Tipo di azienda o settore	VI Settore "Polizia Municipale - Commercio"
• Tipo di impiego	**Istruttore Direttivo - Responsabile di P.O.**
• Principali mansioni e responsabilità	Comandante della Polizia Municipale e Funzionario Responsabile dell'Ufficio Commercio e della Protezione Civile Comunale
• Date (da – a)	**15 Ottobre 2009 a tutt'oggi**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Città di Sorrento (NA)
• Tipo di azienda o settore	II Dipartimento "Polizia Municipale - Protezione Civile"
• Tipo di impiego	**Istruttore Direttivo Area Vigilanza (Cat. D1)**
• Principali mansioni e responsabilità	Vicecomandante della Polizia Municipale con responsabilità diretta del settore "Polizia Giudiziaria – Amministrativa e Socio/Ambientale" comprendente il servizio di POLIZIA AMMINISTRATIVA - GIUDIZIARIA – EDILIZIA - AMBIENTE, COMMERCIO, ANNONA, INFORTUNISTICA STRADALE, PROTEZIONE CIVILE, *formazione del personale a tempo determinato ed aggiornamento personale a tempo indeterminato*.
• Date (da – a)	**02 Aprile 2011 a tutt'oggi**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Città di Sorrento (NA)
• Tipo di azienda o settore	Servizio di Security Portuale
• Tipo di impiego	**Port Facility Security Officer**
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile dell'elaborazione, dell'attuazione, del riesame e del rispetto del piano di sicurezza ed antiterrorismo dell'impianto portuale di Sorrento (banchina pubblica) e funzionario di collegamento con le autorità portuali/marittime e con i SSO/PSO e CSO. Attività connessa alle attività croceristiche operanti nel territorio di Sorrento ed all'imbarco/sbarco viaggiatori,

fonte: http://burc.regione.campania.it

visitatori e tecnici.

• Date (da – a)	**Dal 2008 a tutt'oggi**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero di Grazia e Giustizia
• Tipo di azienda o settore	Tribunale e Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata ed Uffici del Giudice di Pace dipendenti
• Tipo di impiego	**Consulente Tecnico in "Infortunistica Stradale"**
• Principali mansioni e responsabilità	*Ricostruzione della dinamica di sinistri stradali anche mortali*

• Date (da – a)	**DAL 07/04/2014 AL 14/04/2014**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE CAMPANIA Scuola Regionale di Polizia Locale della Campania
• Tipo di azienda o settore	Formazione personale polizia locale
• Tipo di impiego	*Corso Formazione Neoassunti "Legislazione Edilizia" - Sede di Napoli*
• Principali mansioni e responsabilità	**Docente**

• Date (da – a)	**DAL 12/03/2014 AL 19/03/2014**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE CAMPANIA Scuola Regionale di Polizia Locale della Campania
• Tipo di azienda o settore	Formazione personale polizia locale
• Tipo di impiego	*Corso Specializzazione "Legislazione Turistica" - Sede di Anacapri*
• Principali mansioni e responsabilità	**Docente**

• Date (da – a)	**DAL 13/05 AL 17/06/2013**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE CAMPANIA Scuola Regionale di Polizia Locale della Campania
• Tipo di azienda o settore	Formazione personale polizia locale
• Tipo di impiego	*Corso Specializzazione "Legislazione Commerciale" - Sede di Sapri*
• Principali mansioni e responsabilità	**Docente**

• Date (da – a)	**DAL 23/02 AL 11/03/2011**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE CAMPANIA Scuola Regionale di Polizia Locale della Campania
• Tipo di azienda o settore	Formazione personale polizia locale
• Tipo di impiego	*Corso "Sicurezza Stradale e Codice della Strada" - Sede di Anacapri*
• Principali mansioni e responsabilità	**Docente**

• Date (da – a)	**DAL 09/06 AL 16/06/2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE CAMPANIA Scuola Regionale di Polizia Locale della Campania
• Tipo di azienda o settore	Formazione personale polizia locale
• Tipo di impiego	*Corso "Elementi di legislazione edilizia e funzioni di controllo"* *sede di Tufino*
• Principali mansioni e responsabilità	**Docente**

• Date (da – a)	**Marzo 2015**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Tramonti (SA)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	**Membro Commissione** Selezione per Agenti di P.L.
• Principali mansioni e	Verifica requisiti, preparazione prove selezione, colloquio valutativo dei candidati, elaborazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

responsabilità	graduatoria di merito
• Date (da – a)	**Marzo – aprile 2013**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Maiori (SA)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	**Membro Commissione** Selezione per Agenti di P.L. (Det. 52/13)
• Principali mansioni e responsabilità	Verifica requisiti, preparazione prove selezione, colloquio valutativo dei candidati, elaborazione graduatoria di merito
• Date (da – a)	**9-10-16/06/10**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	**Membro Commissione** Selezione per Agenti di P.L. (Delibera G.C. n°99/10)
• Principali mansioni e responsabilità	Verifica e valutazione titoli, preparazione prove selezione, colloquio valutativo dei candidati, elaborazione graduatoria di merito.
• Date (da – a)	**Novembre 2002 a tutt'oggi**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Tecnico Legale C.I.S.I.ASS. Via G. Tagliamonte n°26 -80058- Torre Annunziata
• Tipo di azienda o settore	Studio professionale
• Tipo di impiego	**Collaboratore**
• Principali mansioni e responsabilità	Consulente tecnico ausiliario quale perito assicurativo dello studio operante nel campo dell'infortunistica stradale per conto del Tribunale e Procura di Torre Annunziata (in quanto iscritto all'albo al n°2153 settore civile - n°165 settore penale). Dal settembre 1992 al luglio 2000 già addetto a servizi amministrativi e contabili.
• Date (da – a)	**01 giugno 2008 al 14 ottobre 2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Angri (SA)
• Tipo di azienda o settore	Comando Polizia Municipale
• Tipo di impiego	**Istruttore di Vigilanza** (Cat. C2)
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile ufficio polizia stradale – accertamenti e notifiche – formazione personale a tempo determinato – Addetto al servizio di polizia edilizia. **LODEVOLE SERVIZIO**
• Date (da – a)	**01 maggio 2005 al 31/05/2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio legale avv. Francesco LAURETTA via Vesuvio n°43 Trecase (NA)
• Tipo di azienda o settore	Studio Legale
• Tipo di impiego	**praticante Avvocato abilitato**
• Principali mansioni e responsabilità	Svolgimento della pratica legale forense prevista e propedeutica all'esame di abilitazione alla professione con presenza alle udienze, predisposizione atti e ricerche, trattamento dati dei clienti, assistenza in studio.
• Date (da – a)	**16 marzo 2005 al 31 maggio 2008**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Ravello (SA)
• Tipo di azienda o settore	Comando Polizia Municipale
• Tipo di impiego	**Istruttore di Vigilanza (Cat. C1/ C2)** **Comandante della Polizia Municipale (Cat. D1)**
• Principali mansioni e responsabilità	Svolgimento in funzione apicale di tutte le funzioni connesse al servizio di polizia municipale. *Dal*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1/11/06 al 30/01/07 e dal 07/01/08 al 25/02/08 Comandante della Polizia Municipale F.F. - dal 01/02 a Aprile 2008 Comandante della Polizia Municipale.

Dal 10 al 30 aprile 2006 e dal 01 luglio al 30 novembre 2007 Addetto al sistema di videosorveglianza e controllo attivo e gestione del traffico veicolare tramite il servizio telematico "VIACON"

• Date (da – a)	**01 luglio 2006 al 31 gennaio 2007**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Associazione Intercomunale "Antica Repubblica Amalfitana" comprendente i comuni di Amalfi, Atrani, Maiori, Minori, Ravello e Tramonti
• Tipo di azienda o settore	Centro Elaborazione Dati Servizio Associato - Ufficio Contravvenzioni
• Tipo di impiego	Collaborazione coordinata e continuativa
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile del procedimento** della gestione del procedimento amministrativo - servizio contravvenzioni C.D.S. (immissione dati, trasmissione, scarico, gestione ricorsi, ecc.)

• Date (da – a)	**02 luglio 2001 al 31 dicembre 2001** **16 luglio 2004 al 13 gennaio 2005**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Città di Torre Annunziata (NA)
• Tipo di azienda o settore	Comando Polizia Municipale
• Tipo di impiego	**Istruttore di Vigilanza (Cat. C1)** – Contratto a t.d.
• Principali mansioni e responsabilità	Agente di Polizia Municipale – servizi di controllo traffico – rilievo incidenti – accertamenti di varia natura

• Date (da – a)	**03 giugno 2001 al 30 novembre 2002**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	TECNOSUD s.n.c. Via B. Cozzolino n°37/bis 80041 Boscoreale (NA)
• Tipo di azienda o settore	Società di servizi telematici
• Tipo di impiego	**Collaborazione coordinata e continuativa e a progetto**
• Principali mansioni e responsabilità	Addetto marketing e Sales libreria on-line "LO ZAINO" con ideazione, promozione del marchio, realizzazione tematica del sito e della campagna pubblicitaria andata in onda sulle reti Mediaset. Responsabile del trattamento dei dati sensibili e cogestione amministrativa e legale dell'ufficio fornitori e clienti. Da maggio a luglio 2002 promozione del servizio "Speedbook" con creazione dei rapporti commerciali e di collaborazione con librerie, cartolerie e cartolibreirie di Napoli e provincia e Roma e provincia e relativo sviluppo e sperimentazione del software applicativo. Realizzazione tematica e supervisione grafica alla realizzazione dei siti internet ww.lozaino.it ; *www.cralscuola.it*; *www.proged.it*; *www.snalsna.it*; www.tecnosud.it.

• Date (da – a)	**02 luglio 2001 al 30 novembre 2002**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ente Cooperativistico "PROGED" a r.l. con sede legale in Torre Annunziata (NA) alla via delle IV Giornate n°16 (P.IVA.01543681215)
• Tipo di azienda o settore	Ente formativo per il personale della Scuola
• Tipo di impiego	**Collaborazione a progetto**
• Principali mansioni e responsabilità	Docente di Informatica di base nei corsi per docenti Curatore della campagna di adesione all'A.T.S. per l'obbligo formativo "Regione Campania" con la stipula di convenzioni di collaborazione con società ed enti per l'effettuazione di stage di corsisti Curatore del procedimento per l'accreditamento dell'Ente quale centro accreditato ECDL.

• Date (da – a)	**15 gennaio 1991 al 31 luglio 1994**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	EF Italia – Via Borgogna n°8 -20122- MILANO
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione Linguistica all'Estero
• Tipo di impiego	**Collaborazione**
• Principali mansioni e responsabilità	Promotore commerciale per l'area torrese-stabiese – Tessera n°2518

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	11/04/05
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi "Federico II" di Napoli – Facoltà di Giurisprudenza
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Diritto civile, penale, amministrativo e relative procedure
• Qualifica conseguita	**Laurea in GIURISPRUDENZA** (vecchio ordinamento)
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	81/110

• Date (da – a)	10/03/09
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corte d'Appello di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Approfondimento materie oggetto del corso di laurea in Giurisprudenza con risoluzione di casi specifici al termine del praticantato biennale tecnico-pratico.
• Qualifica conseguita	**ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI AVVOCATO**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	309/450

• Date (da – a)	08/06/07
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	I.S.V.A.P. - Istituto Vigilanza Assicurazioni Private
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Procedura civile e penale; cenni di diritto e tecnica delle assicurazioni; elementi di diritto della circolazione (codice della strada e codice della navigazione); elementi di fisica e di meccanica; elementi di topografia e di fotografia; elementi di estimo; veicoli a motore.
• Qualifica conseguita	**PERITO ASSICURATIVO**

• Date (da – a)	28/02/2011 AL 02/03/2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Acma Enterprise Training Center S.r.l. con sede in Torre del Greco (NA) alla via Comizi n°18
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Politiche di sicurezza marittima; normativa italiana di riferimento; responsabilità della sicurezza; la valutazione dei rischi del terminal portuale; attrezzature di sicurezza; Port Facility Security Plan; identificazione, riconoscimento e risposta alle minacce; procedure di sicurezza dell'impianto portuale;esercitazioni e addestramenti; security amministrativo
• Qualifica conseguita	**PORT FACILITY SECURITY OFFICER** Agente Specializzato nella Sicurezza - impianti portuali

• Date (da – a)	2004 al 2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Scuola Regionale di Polizia Locale della Campania** (varie sedi)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso "Infortunistica Stradale" - "Legislazione Commerciale" - "Infortunistica Stradale e Rilievo Incidenti" - "Elementi di legislazione edilzia e funzioni di controllo" - "Sicurezza Stradale e codice della Strada" - "Difesa personale" - "Funzioni e tecniche di polizia giudiziaria" - "Pubblici esercizi e tutela del consumatore"
• Qualifica conseguita	Aggiornamento – Formazione - Specializzazione
• ALTRO	Partecipazione a numerosi seminari giuridici a cura dell'ANVU – ASAPS – MARCOPOLO – ANCUPM – SULPM – PASSIAMO - CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI TORRE ANNUNZIATA, ecc.

• Date (da – a)	DA SETTEMBRE 1987 A GIUGNO 1992
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Classico Statale "B. Croce" Via G. Tagliamonte n°13 -80058- Torre Annunziata (NA)
• Qualifica conseguita	**Diploma di maturità classica**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	52/60

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Il variare luogo e tipologia di lavoro ha implementato la capacità di adattamento e predisposizione personale al confronto con realtà diverse.

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRA LINGUA **INGLESE - SPAGNOLO**

• Capacità di lettura	Buona - Sufficiente
• Capacità di scrittura	Buona - Sufficiente
• Capacità di espressione orale	Buona - Sufficiente

LUGLIO 1990: EF COURSE II LEVEL presso il Centro Studi dell'Università di Brighton (GB);

LUGLIO 1991: EF COURSE III LEVEL presso il Centro Studi dell'Università di Cambridge (GB)

LUGLIO 1994: EF COURSE UNIVERSITY presso il Centro Studi dell'Università di Brighton (GB)

1995 – 2015 Approfondimento delle conoscenze durante periodi ciclici annuali di permanenza per viaggi di studio e piacere all'estero.

2008: Corso di Aggiornamento in Lingua Inglese (40 ore) a cura dell'Ente Bilaterale del Turismo di Salerno.

2000 Inglese marittimo – internazionale appreso presso la centrale operativa della sala radio della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Gaeta (LT).

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

L'esperienza del servizio militare prestato presso la Centrale Operativa (Radio e 1530) delle Capitanerie di Porto – Compamare Gaeta (Base NATO) e Castellammare di Stabia dopo il training formativo a La Spezia (DAL 31 AGOSTO 2000 AL 30 GIUGNO 2001) - ha consentito di sviluppare la capacità di comunicare lavorando in un ambiente in cui la necessità di relazionarsi anche con soggetti stranieri, di diversa estrazione culturale e sociale, è fondamentale al fine della convivenza ma anche e soprattutto per salvaguardia della sicurezza, confrontandosi e acuendo la modalità di sintesi nelle forme verbali.

Tale capacità è stata propedeutica ed implementata nel corso delle attività prestate per i privati (comunicazione multimediale siti internet) nella creazione di rapporti di collaborazione con i potenziali clienti e fornitori. Inoltre dal 1998 al 2008 quale Ufficiale di Campo di Basket (Federazione Italiana Pallacanestro) si è sedimentata la propensione alla mediazione anche in situazioni di stress (palazzetti dello sport colmi di tifoseria, giocatori, tecnici iper"eccitati"). Tali esperienze sono risultate le fondamenta per l'attuale attività professionale presso il comune di Sorrento ove vengono coordinate oltre cinquanta unità in un contesto urbano caratterizzato da alti standard operativi.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

La funzione apicale rivestita che comprende il coordinamento del personale della polizia municipale ma anche personale tecnico (operai) ed amministrativo ha consentito di maturare la capacità di coordinamento ed amministrazione già acquisita e sviluppata negli anni precedenti specie nell'ambito della attività prestata per conto di privati (TECNOSUD), attuando una programmazione di rinnovazione ed aggiornamento del personale finalizzata al miglioramento dell'output del servizio ed innovazione nella modalità di offerta (servizio conto terzi per privati e security portuale), già sperimentata quale responsabile della formazione del personale della polizia locale a tempo determinato del comune di Angri.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Certificazione informatica *Eipass*. conseguita presso il Centro E.I.Pass di Boscoreale (NA) il 21/07/2008.

Principali software informatici (Pacchetto Office Completo)

Cenni di Autocad e Programmi di ritocco fotografico

Etilometro – Telelaser – Disto

Palmari/Smartphone/Tablet

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

Musicista – Basso elettrico

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente

Idoneità in pubblici concorsi per l'accesso all'Accademia della Guardia di Finanza, Istruttore Direttivo ed Istruttore Area Vigilanza (comuni di Gragnano, Sant'Antonio Abate, Parma, Unione

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicate. Comuni Monti Lattari, Santa Maria La Carità, Sorrento).

PATENTE O PATENTI Patente di guida categoria A (senza limitazioni) e B
Patente di Servizio per il personale che esplica servizio di polizia stradale

ULTERIORI INFORMAZIONI ==========

ALLEGATI ==========

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N°196/03

Torre Annunziata addì 18/03/2015

BUCCIERO CARMINE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/la sottoscritto/a Buccino Carmine in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015.0183002

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

- [X] di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

- [ ] di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____ con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

- [X] ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

- [ ] ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- [X] l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- [X] l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla _____

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013).

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0003781 10/06/2015 09,29
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 36 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO, AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE, EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 09/03/2015 a conferire l'incarico di docenza del corso n. 05/2015 al dott. Ruppi Gabriele ;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Ruppi Gabriele per il corso n. 05/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

CURRICULUM VITAE

RUPPI GABRIELE
Nato a xxxxxxxxxxxxxx il 09.08.1966

Esperienze professionali

Da ottobre 1991 a dicembre 1992
Collaborazione post laurea con il prof. Grittani, direttore dell'Istituto di Estimo e Pianificazione rurale della facoltà di Agraria di Bari su:
Problematiche riguardanti "Valutazioni di impatto ambientale"
Dal 26 agosto 1993 al 5 agosto 1994 Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri con il grado di Sottotenente
Comandante di plotone presso il 4° Battaglione "Ven eto" - Viale Garibaldi, 130 Mestre (VE) con i seguenti incarichi:
Mese di dicembre 1993
Incarico di Comandante del distaccamento 4° Btg. CC. "Veneto" in Sicilia, Gela (CL)
Dal mese di aprile 1994 al 5 agosto 1994
Incarico di Comandante in sede vacante della Compagnia Motorizzata del 4° Btg. CC. "Veneto"
Dal 6 agosto 1994 al 13 luglio 1996 Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri con il grado di Tenente
Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Torre del Greco (NA) con i seguenti incarichi:
Dal 5 agosto 1995 al 16 settembre 1995
Incarico di Comandante interinale della Compagnia Carabinieri di Sorrento (NA)
Dal 6 ottobre 1995 al 24 ottobre 1995
Incarico di Comandante interinale della Compagnia Carabinieri di Castellammare di Stabia (NA)
Dal 12 febbraio 1996 al 1° maggio 1996
Incarico di Comandante in sede vacante della Compagnia Carabinieri di Castello di Cisterna (NA)

Dal 12 novembre 1996 al 12 novembre 1999
Incarico di Dirigente del Settore Polizia Municipale del Comune di Ercolano, comprendente il Corpo della P.M., l'ufficio Commercio ed il Cimitero comunale - incarico extra rotazionale, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di anni tre

Dal 13 novembre 1999 al 15 novembre 2005
Incarico di Dirigente del Settore Polizia Municipale del Comune di Ercolano, comprendente il Corpo della P.M., 'ufficio Commercio fino al febbraio 2003, il Cimitero comunale, l'Ufficio tecnico del Traffico, segnaletica e custodia impianti sportivi e il Servizio Manutenzione Verde Pubblico, con contratto di lavoro a tempo determinato .

Dal 16 novembre 2005
Incarico di Dirigente - Comandante del Settore Polizia Municipale del Comune di S. Giorgio a Cremano, con contratto di lavoro a tempo indeterminato in quanto vincitore di concorso pubblico per titoli ed esami

Abilitazioni

1992 Università degli studi di Bari Bari
Abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Agronomo

Istruzione

2002/2003 Università degli Studi di Salerno Salerno
Laurea in Scienze politiche, indirizzo politico-economico
Votazione 98/110

1991/1992 Università degli studi di Bari Bari
Laurea in Scienze Agrarie ad indirizzo Tecnico Economico
Votazione 107/110

1984/1985 Istituto Tecnico Agrario Statale "B. Caramia" Locorotondo (BA)
Maturità Tecnica Agraria
Votazione 56/60

Servizio Militare

13 aprile 1993 al 13 luglio 1994
Ufficiale nell'Arma dei Carabinieri
Corso tecnico applicativo svolto presso la Scuola ufficiali Carabinieri di Roma concluso con il risultato di 8° su 55, con punteggio 15.803, con il superamento degli esami nelle sottonotate materie:

1^ fase : tecnica professionale; diritto penale; procedura penale;
2^ fase : tecnica professionale, impiego tattico, diritto di polizia ed ordine pubblico, addestramento al tiro, scuola comando ed addestramento formale, armi e pratica armi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal 29/09/1999
Ufficiale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana –Ausiliario Forze Armate-
Iscrizione nel ruolo speciale – categoria commissari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa – Corpo Militare Ausiliario delle Forze Armate, con il grado di **Tenente Commissario**, a far data dal 15.01.1996, giusto decreto del Ministero della Difesa del 29/09/1999 n. 196/99

Lingue Straniere

Conoscenza della lingua inglese

Corsi di formazione professionale con esami finali

1997/1998 **MASTER IN DIRITTO AMMINISTRATIVO**
Scuola Superiore di amministrazione Pubblica e degli Enti locali - Ente promotore CEIDA di Roma
esame finale con votazione 58/60

2004 **MASTER SULLA SICUREZZA URBANA E TERRITORIALE**
Scuola di Polizia Municipale della Regione Campania – Università degli Studi del Sannio di Benevento
durata di 256 ore - esame finale con votazione 30/30

Dal 30/05/2001 al 01/06/2001
Progetto Marco Polo – IV Modulo – Rimini "I modelli organizzativi di gestione"
durata ore 24 di formazione - esame finale giudizio di buono
Ente promotore: Comune di Cava dei Tirreni, Regione Campania, Provincia di Caserta e ANCUPM Campania

Dal 03 al 09 maggio 2004
partecipazione al **progetto O.P.S.I.S.** (Orientare-professionalizzare-Specializzare-Internazionalizzare-Socializzare)
effettuato in Rodi (Grecia) nell'ambito del programma Leonardo da Vinci organizzato dalla Regione Campania-Scuola Regionale di Polizia Locale Benevento

2005
Executive Master in Public Management – Modulo "La gestione dei servizi pubblici" – STOA'
superamento di esame finale

Dal 20 al 26/05/2006
Programma Europeo Leonardo Da Vinci – **Progetto "STOA" – Polonia** - Attività di scambio professionale tra Polizie Europee
Ente promotore: Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento.

2013
Corso di sperimentazione n. 2/12 – a - 2013 "Prevenzione e controllo dei rifiuti e lotta ai roghi"
Regione Campania Scuola Regionale di Polizia Locale
durata di 30 ore, dal 03/07/2013 al 17/07/2013 – esame finale con giudizio di OTTIMO

2013
Corso di sperimentazione n. 3/12 – 2013 "La gestione finanziaria degli enti locali e relativi atti amministrativi"
Regione Campania Scuola Regionale di Polizia Locale
durata di 20 ore, dal 06/03/2013 al 22/03/2013 – esame finale con giudizio di OTTIMO

2014
Corso di "Formazione per formatori"
Regione Campania Scuola Regionale di Polizia Locale - AIF
durata di 126 ore, dal 13/12/2013 al 27/06/2014 – superamento di esame finale.

Corsi di formazione professionale senza esami

- dal 22 al 30 novembre 2001 Napoli

Corso di primo soccorso per adulti di 18 ore a cura del Comitato Provinciale C.R.I. Napoli
Ente promotore Croce Rossa Italiana

- 14/04/2003 al 17/04/2003 Ercolano (NA)

Corso di Formazione di ore 16 per RSPP – DATORE DI LAVORO
Ente promotore: S.G. ARTE di Scognamiglio G. con sede legale in Ercolano

- 29/06/2010 Benevento

Corso di sperimentazione n. 34/09 "Organizzazione e rapporto di lavoro della Polizia Locale nel nuovo quadro normativo"

fonte: http://burc.regione.campania.it

della durata di ore 15 dal 27/05/2010 al 09/06/2010
Ente promotore: Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento.

- 28/06/2010 Benevento

Corso di sperimentazione n. 35/09 "Tributi Locali" della durata di ore 15 dal 21/04/2009 al 05/05/2009
Ente promotore: Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento.

- 29/06/2010 Benevento

Corso di sperimentazione n. 33/09 "Forniture Beni e Servizi nella P.A." della durata di ore 15 dal 03/02/2010 al 17/02/2010
Ente promotore: Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento

- 14/09/2011- 17/09/2011 Riccione

Corso di "Tecniche operative" nell'ambito delle Giornate della Polizia Locale – 30^ edizione
Ente promotore: Le giornate della polizia locale – Accademia di Sicurezza Operativa – Beretta

- 14/09/2011- 17/09/2011 Riccione

Corso di "Tiro Operativo" nell'ambito delle Giornate della Polizia Locale – 30^ edizione
Ente promotore: Le giornate della polizia locale – Accademia di Sicurezza Operativa - Beretta

- 08/02/2013 Terzigno

1° Corso di formazione e aggiornamento per la Polizia Locale – Seminario di Commercio e Polizia Amministrativa sul tema "L'attività di commercio e polizia amministrativa. Ultime novità"
Ente promotore: Marco Polo – Movimento Associativo Responsabili e Comandanti di Polizia Locale

- 20/12/2013 Terzigno

1° Corso di formazione e aggiornamento sulle discipline giuridico-amministrative per i dipendenti della P.A., della durata di 36 ore dal 09/11/2012 al 08/02/2013

- 17/06/2014 Ercolano

Corso n. 69/13 "Femminicidio", della durata di 5 ore.
Ente promotore: Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento

- 10/12/2014 Pompei

Seminario formativo di polizia locale "La corretta gestione dei proventi delle sanzioni stradali" , della durata di 7 ore di formazione specialistica tecnico professionale
Ente promotore: P.A.sSiamo.

Giornate di studio e convegni

- 6 e 7 dicembre 1996 Benevento

CODICE DELLA STRDA E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE
Ente promotore Regione Campania - Scuola Regionale Di Polizia Municipale di Benevento

- 17, 18 e 19 aprile 1997 Salsomaggiore (PR)

CONVEGNO NAZIONALE "SICUREZZA URBANA TUTELA DEL CONSUMATORE E AMBIENTE: RUOLO DELLA POLIZIA MUNICIPALE"
Ente promotore A.N.C.U.P.M. di Roma

- 22 e 23 maggio 1997 Lido di Camaiore (LU)

GIORNATE DI STUDIO PER COMANDANTI E UFFICIALI DI P.M.
Associazione Nazionale Comandanti e Ufficiali di Polizia Municipale -

- 5 e 6 giugno 1997 Bari

ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO NEL SETTORE COMMERCIO E DEI PUBBLICI ESERCIZI
Ente promotore ISSEL di Bari

- 18, 19 e 20 settembre 1997 Riccione

CONVEGNO NAZIONALE DI POLIZIA LOCALE
Ente promotore A.N.C.U.P.M. di Roma

- 27 e 28 ottobre 1997 Salerno

LA QUALITA' NEI SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Ente promotore Università degli Studi di Salerno

- 24, 25, 26 e 27 marzo 1998 Gravina di Puglia (BA)

2° CORSO DI AGGIORNAMENTO PER COMANDANTI E UFFICIALI P.M.
CONVEGNO "LA POLIZIA MUNICIPALE NEL TERZO MILLENNIO"
Ente promotore Comune di Gravina di Puglia ed Anci

- 20, 21 e 22 aprile 1998 Lacco Ameno d'Ischia

GIORNATE DI STUDIO PER COMANDANTI E UFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA MUNICIPALE
Ente promotore A.N.C.U.P.M. di Roma

- 28 aprile 1998 Castelvolturno (CE)

IL RENDICONTO DI GESTIONE
Ente promotore Editrice CEL

- 8 e 9 maggio 1998 Rimini

CONVEGNO NAZIONALE SU "LA RIFORMA DEL COMMERCIO"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente promotore Maggioli Editore di Rimini

- 29, 30 e 31 maggio 1998 Lanciano

1° Convegno Nazionale della Polizia Municipale
Ente promotore A.N.P.Fo.L.P. e S.U.L.P.M. DI Roma

- 16, 17 e 18 giugno 1998 Rimini

LA DISCIPLINA DEGLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE NEGLI ENTI PUBBLICI
Ente promotore CISEL di Rimini

- 17, 18 e 19 settembre 1998 Riccione

CONVEGNO NAZIONALE DI POLIZIA MUNICIPALE
Ente promotore A.N.C.I. di Roma

- 29 e 30 maggio 1999 Ercolano (NA)

Convegno nazionale "Handicap: Aspetti educativi e riabilitativi"
Ente promotore Istituto Don Orione di Ercolano

- 1° giugno 1999 Bologna

LA RIFORMA DELLA DISCIPLINA DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PRIVATE
Ente promotore Scuola delle Autonomie Locali di Bologna

- 5 giugno 1999 Lacedonia (AV)

GIORNATA DI STUDIO PER LA POLIZIA MUNICIPALE
Ente promotore Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 8 e 9 novembre1999 Cattolica

Convegno :"Il Traffico nelle località turistiche"
Ente promotore: Comune di Cattolica

- dal 09/09 al 11/09/1999 Cattolica

Convegno Nazionale di polizia locale per gli appartenenti ai corpi di polizia municipale
Ente promotore: A.N.C.U.P.M. di Cattolica

- 24 marzo 2000 Bacoli (NA)

Giornata di studio sulla depenalizzazione in materia di circolazione stradale,igiene degli alimenti, e codice penale
Ente promotore: Comune di Bacoli (NA)

- 06-07 e 08 aprile 2000 Letojanni (ME)

Convegno Nazionale di Polizia Locale
Ente promotore: A.N.C.U.P.M.

- 4, 6 e 6 maggio 2000 Castelfidardo (AN)

Convegno nazionale sulla sicurezza "La strada per vivere"
Ente promotore: Comune di Castelfidardo (AN)

- 18 e 19/05/2000 Bellaria (RN)

Convegno su "Commercio e attività produttive: gli effetti della riforma Bersani"
Ente promotore: Commercio & Servizi, gruppo Maggioli

- 30/05/2001 Rimini

Convegno "Il ruolo dei governi locali nella prospettiva del federalismo"
Ente promotore: EuroPA Locali di Rimini

- 31/05/2001 Rimini

Convegno Nazionale "Commercio e Polizia Amministrativa. Novità normative e problematiche applicative"
Ente promotore: EuroPA Locali di Rimini, ANCI, Maggioli

- Dal 30/05/2001 al 02/06/2001 Rimini

Convegno "Giornata della polizia Locale"
Ente promotore: EuroPA Locali di Rimini

- dal 02/04/2001 al 03/04/2001 Napoli

Seminario di aggiornamento di ore 12 sulla "La disciplina e il controllo dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande"
Ente promotore: ISSEL Gruppo G Maggioli

- dal 09/05/2001 al 10/05/2001 Rimini

Seminario di aggiornamento di ore 12 su "Le competenze dei Comuni in materia di polizia amministrativa"
Ente promotore: CISEL Rimini

- dal 15/06/2001 al 16/06/2001 Caserta

Progetto Marco Polo per Responsabili dei Corpi di Polizia Locale - Convegno
Ente promotore: Città di Caserta, Regione Campania, Città di Cava dei Tirreni, ANCUPM Campania

- 27/10/2001 Ercolano (NA)

Giornata di studio sulle "Radiazioni Ionizzanti" Rischi ambientali e sanitari
Ente promotore: Croce Rossa Italiana

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 26.01.2002 Casoria (NA)

Progetto Marco Polo – Convegno "Le sfide Operative per la Polizia Municipale nel 2002"
Ente promotore: Comune di Casoria – patrocino Regione Campania Scuola Regionale di Polizia Municipale

- 02.05.2002 Caserta

Progetto Marco Polo "Convegno di Polizia Locale"
Ente promotore: Comune di Caserta, Regione Campania, Provincia di Caserta e ANCI Campania

- 07/09/2002 Roma

Convegno su "Educazione stradale e gestione del trauma della strada. Un duplice percorso per un'efficace sicurezza stradale", Roma
Ente promotore: Croce Rossa Italiana

- 11/10/2002 Angri(SA)

Progetto Marco Polo - Seminario "La gestione delle sanzioni amministrative e la costituzione dell'ufficio depenalizzazione in Comune"
Ente promotore: Comune di Angri, ANCI, Scuola Regionale Polizia Municipale

- 08.11.2002 Maiori (SA)

Progetto Marco Polo - Seminario "La competenza penale del Giudice di Pace" – Maiori (SA)
Ente promotore: Comune di Maiori, Regione Campania, Scuola Regionale Polizia Municipale, ANCI Campania

- 11/11/2002 Vico Equense

Convegno su Sicurezza Urbana e Formazione della Polizia Locale - "Ruolo e compiti dei Comandanti e degli Ufficiali della Polizia Municipale"
Enti Promotori: Regione Campania - Scuola Regionale Vigili Urbani di Benevento

- 29 e 30/11/2002 Caserta

Progetto Marco Polo - Convegno "Una tappa importante" – Belvedere di San Leucio (CE)
Enti promotori: Comune di Caserta, Regione Campania, Provincia di Caserta, ANCI Campania

- 09/04/2005 Sant'Antonio Abate

Giornata di studio "Le novità sul procedimento amministrativo: modifiche alla lege 241/90"
Ente promotore: Centro studi e ricerche pubblicistiche Cava dei Tirreni – Polizia Municipale Sant'Antonio Abate – Movimento associativo Marcopolo – Scuola di Polizia Locale Regione Campania

- 23/02/2005 Napoli

Convegno "Sicurezza Urbana – la costituzione di un sistema integrato di sicurezza delle città" –Università Federico II di Napoli
Ente promotore: Assessorato alla Sicurezza urbana e Polizia Locale della Regione Campania

- 13/06/2005 Napoli

Giornate seminariali di studi ed aggiornamento per operatori di polizia giudiziaria "Il processo penale davanti al giudice di pace" – 23 e 30 maggio 2005, 6 e 13 giugno 2005 – UIL Campania sede di Napoli
Ente promotore: UIL F.P.L. Campania

- 2005 Benevento

Giornate di studio Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento.

- 30-31/05/2006 Abano Terme

3° Forum Nazionale di Polizia – Abano Terme
Ente promotore: Magggioli Fiere e Convegni

- dal 16 al 25/06/2006 Ercolano (NA)

Campo esercitativo di Protezione Civile
Ente promotore: Croce Rossa Italiana

- 26/06/2006 Ercolano (NA)

Corso "Tecniche di avvicinamento all'aeromobile"
Ente promotore: Croce Rossa Italiana

- 26/06/2006 Ercolano (NA)

Corso "BTLS – Basic Trauma Life Support "
Ente promotore: Croce Rossa Italiana

- 26/06/2006 Ercolano (NA)

Corso "BLS-D - Basic Life Supporter - Defibrillation"

- 26/06/2006 Ercolano (NA)

Corso "N B C R 1° Livello – Informazioni per il soccorso specializzato in caso di attentati con armi di distruzioni di massa o incidenti industriali"

- 26/06/2006 Ercolano (NA)

Corso "N B C R 2° Livello – Informazioni per il soccorso specializzato in caso di attentati con armi di distruzioni di massa o incidenti industriali"
Ente promotore: Croce Rossa Italiana

- Dal 20 al 23/09/2006 Riccione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giornate della Polizia Locale presso il Palazzo del Turismo di Riccione, nell'ambito del Convegno Nazionale ed expo delle tecnologie e dei prodotti
Ente promotore: Magggioli Fiere e Convegni

- 14/11/2006 San Giorgio a Cremano (NA)

1^ Conferenza Provinciale Pol.i.s. Politiche Integrate di Sicurezza
Enti promotori: Unione Europea – Regione Campania Assessorato alla Sicurezza – Provincia Napoli – Città di San Giorgio a Cremano – Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Campania Fondo Sociale Europeo – Po.R. Campania 2000/2006 – La tua Campania cresce in Europea

- 15/11/2006 Sant'Anastasia (NA)

Giornata di studi sui seguenti argomenti:

- La gestione della Sicurezza Urbana
- Procedure operative di Polizia Giudiziaria nei reati commessi dai minori
- Protocolli per gli interventi di Polizia Giudiziaria nella lotta ai Reati Ambientali ed Urbanistici
- Le misura di Prevenzione
- Il ricorso all'istituto della messa alla prova quale pena alternativa per i minori

Ente promo0tore: A.N.C.U.P.M.

- 15/02/2007 Cancello ed Arnone (CE)

Giornata formativa pluritematica della Polizia Municipale sui seguenti temi:

- La riforma della Polizia Municipale
- Le principali novità per gli Enti Locali alla luce della Legge Finanziaria 2007
- Il Comune e le funzioni di Polizia Locale
- La sicurezza integrata: esperienze lavorative e confronto

Ente promotore: EDK formazione – A.N.C.U.P.M.

- Dal 19 al 22/09/2007 Riccione

Giornate della Polizia Locale presso il Palazzo del Turismo di Riccione, nell'ambito del Convegno Nazionale ed expo delle tecnologie e dei prodotti
Ente promotore: Magggioli Fiere e Convegni

- 12/10/2007 Pescara

XXVI giornate di studio – 11 e 12 ottobre 2007 – Centro Congressi di Pescara
Ente promotore: A.N.C.U.P.M.

- 23/11/2007 Marigliano (NA)

Convegno di Polizia Locale – Sicurezza Urbana – Comando di Polizia Municipale di Marigliano, sui temi
Strategie operative della Polizia Locale
Tutela ambientale nell'ambito della Sicurezza Urbana
Applicazione Istituti contrattuali agli appartenenti ai corpi e servizi di P.M.-
Patrocinio di: Scuola Regionale di Polizia Locale – A.N.C.U.P.M. – ANCI - AICCRE

- 02/02/2008 Vitulazio (Ce)

III° Incontro Intercomunale dei Corpi di Polizia Municipale
Ente promotore: Comando Polizia Munciipale di Vitulazio (Ce)

- 29/06/2008 Ercolano (NA)

Quinto Campo Scuola Interforze – Ercolano – 20/29 giugno 2008
Ente promotore: Croce Rossa Italiana

- 19/09/2008 Morcone

Convegno di Polizia Locale 11^ edizione
Ente promotore: Comune di Morcone

- 17 - 18/10/2008 Parma

XXVII Giornate di Studio
Ente promotore: A.N.C.U.P.M. - Maggioli

- 31/10/2008 Napoli

Seminari nell'ambito del Progetto "Nuove Polizie Locali" - Misura II.3 – Pon 2000/20006, della durata di 30 ore, sui temi:

- Team working
- Pacchetto Sicurezza
- Educazione alla Formazione

Ente promotore: Regione Campania – Assessorato alla Sicurezza

- 28/09/2009 Benevento

Incontro "Novità ed iniziative per le Polizie Locali della Campania – L'agenda della Scuola Regionale"
Ente promotore: Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento.

- 02/02/2010 Vico Equense

Giornata di studio - IV Corso Regionale S.U.L.P.M. Campania "Formazione ed aggiornamento professionale per la Polizia Locale "

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Promotore: S.U.L.P.M.

- 25 - 26/11/2010 Bergamo

7° Congresso Nazionale della Polizia Locale "Una professione al servizio delle città"
Ente Promotore: Urban Police – La Voce dei Vigili Urbani – Regione Lombardia - Comune di Bergamo

- 15/09/2010- 18/09/2010 Riccione

Giornate della Polizia Locale – 30^ edizione
Ente promotore: Le giornate della polizia locale

- 23 - 24/06/2011 Campobasso

Sessione di studio – 1° Forum Nazionale Polizie Locali d'Italia – Molise 2011
Ente Promotore: Regione Molise Assessorato Polizia Locale – La Voce dei Vigili Urbani

- 14/09/2011- 17/09/2011 Riccione

Le Giornate della Polizia Locale – 30^ edizione
Ente promotore: Le giornate della polizia locale

- 13/12/2011

Incontro in videoconferenza su "Tracce... di infortunistica stradale"
Ente Promotore: Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento

- 20/01/2012 Napoli

"Nuove frontiere della polizia locale"
Ente promotore: A.N.C.U.P.M. Campania – CISL FP – FEDA srl laboratorio di idee

- 17/05/2012 Napoli

Seminario "Gli affidamenti in economia" 7 ore
Ente promotore: MEDIA CONSULT srl

- 27 - 30/06/2012 Napoli

"Poliziotto at work" – Le attività quotidiane della polizia locale si aggiornano
Ente Promotore: A.N.C.U.P.M. Campania

- 07/12/2012 Benevento

Giornata di studio "La gestione associata delle funzioni di polizia municipale ai tempi dei costi e dei fabbisogni standard "
Ente Promotore: Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento

- 30 - 31/05/2013 Napoli

Convegno "Secur City" – Città della Scienza

- 27/06/2013 Napoli

Seminario "Patto per la terra dei fuochi"
Ente promotore: Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento.

- 11/04/2014 Roma

XXXII Giornata di studio A.N.C.U.PM. "La polizia locale nelle aree metropolitane: ruolo e criticità"
Ente promotore: A.N.C.U.P.M

- 16 e 17/10/2014 Salerno

Sessione di studi di "Polizia Locale"
Ente promotore: P.A.sSiamo

- 21/11/2014 Lacedonia (AV)

16^ edizione Giornate di studio "Polizia locale e Pubblica Amministrazione tra Austerity, Accorpamenti e Prospettive"
Ente promotore: Comando Polizia Municipale di Lacedonia (AV)

- 10/12/2014 Pompei (NA)

Seminario formativo Polizia Locale "La corretta gestione dei proventi delle sanzioni stradali" della durata di 7 ore di formazione specialistica tecnico professionale.
Ente promotore: P.A.sSiamo

- 16-17/01/2015 Casoria (NA)

8° Seminario Giuridico Tecnico
Ente promotore: ANCUPM – SULPL – CONSIGLIO REGIONE CAMPANIA

- 12/02/2015 Napoli

Seminario "Gli acquisti di beni e servizi nella P.A. tramite convenzioni CONSIP e sul Mercato Elettronico: simulazione operativa e casi pratici – Le novità introdotte dopo la conversione dei decreti legge 66/14 e 90/14
Ente promotore: TREVI formazione

Incarichi

- 1997/1999 Portici (NA)

Componente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 40 posti di Vigile Urbano - 5^ q.f. indetto dal Comune di Portici (NA)

- 1998 Pomigliano d'Arco (NA)

Componente delle Commissioni esaminatrici per la copertura di n. 1 posto di Dirigente del Settore Polizia municipale q.u.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dirigenziale e di n. 1 posto di Funzionario VV.UU. di 8^ q.f. indetti dal Comune di Pomigliano d'Arco (NA)

- 1997/1998 Pomigliano d'Arco (NA)

Componente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 1 posto di Capo Sezione VV.UU. - 8^ q.f. - indetto dal Comune di Pomigliano d'Arco (NA)

- 1998/1999 Volla (NA)

Componente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 1 posto di comandante della Polizia Municipale - 8^ q.f. indetto dal Comune di Volla (NA)

- 29/09/1999

Iscrizione nel ruolo speciale – categoria commissari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa – Corpo Militare Ausiliario delle Forze Armate, con il grado di Tenente commissario, a far data dal 15.01.1996, giusto decreto del Ministero della Difesa del 29/09/1999 n. 196/99

- 1999/2000 Frattamaggiore (NA)

Componente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 15 posti di agente di P.M. indetto dal Comune di Frattamaggiore (NA)

- 1999/2000 Volla (NA)

Componente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 5 posti di Vigile Urbano- 6^ q.f. indetto dal Comune di Volla (NA)

- 2001

Collaboratore del periodico mensile **PM** edito dalla ***new edit*** di Brindisi

- 2001/2002 Casoria (NA)

Componente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente della Polizia Municipale di Casoria (NA)

- 2001/2002 Pozzuoli

Componente della Commissione esaminatrice del concorso interno per Specialista di Vigilanza della Polizia Municipale e locale

- 2002/2003 Maddaloni (Ce)

Componente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente della Polizia Municipale di Maddaloni (CE)

- 2004/2005 Pollena Trocchia (Na)

Componente della Commissione esaminatrice del concorso interno per Specialista di Vigilanza della Polizia Municipale e locale indetto dal Comune di Pollena Trocchia (NA);

- 2006

Componente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 1 posto di Funzionario di Vigilanza indetto dal Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA)

- 2007

Consigliere Nazionale nel Comitato Direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale tra Comandanti ed Ufficiali dei Corpi di Polizia Municipale (A.N.C.U.P.M.)

- 2008

Componente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 12 posti di istruttore di vigilanza della Polizia Municipale – cat. C1, con contratto formazione e lavoro, indetto dal Comune di Portici

- 2008

Componente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 15 posti di istruttore di vigilanza – cat. C1, indetto dalla Provincia di Napoli

- 2009

Componente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo di vigilanza cat D1, indetto dal Comune di Massa di Somma

- 2011

Presidente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 1 posto di Funzionario area di Vigilanza presso il Comune di San Giorgio a Cremano(NA)

- 2012

Presidente della Commissione esaminatrice del concorso per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Direttivo area di Vigilanza presso il Comune di San Giorgio a Cremano(NA)

- 2013

Presidente della Commissione esaminatrice del concorso interno per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Direttivo area di Vigilanza presso il Comune di San Giorgio a Cremano(NA)

Incarichi di docenza

- 1998 Ercolano

Incarico direttore del corso di specializzazione n. 23/98 sede di Ercolano dal 25/05/1998 al 01/06/1998
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 1998 Ercolano

Incarico direttore del corso di specializzazione n. 49/98 sede di Ercolano dal 16/11/1998 al 23/11/1998

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 1999 Ercolano

Incarico direttore di corso di aggiornamento, sede di Ercolano dal 10/05/1999 al 04/06/1999
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 10/11/1999 Ercolano

Incarico di direttore del corso di specializzazione n. 52/99 sede di Ercolano dal 15/11/1999 al 22/11/1999
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 19/11/1999 Ercolano

Incarico di direttore del corso di specializzazione n. 58/99 sede di Ercolano dal 23/11/1999 al 30/11/1999
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 23/05/2000 Ercolano

Incarico di direttore del corso di specializzazione n. 03/2000 sede di Ercolano dal 01/06/2000 al 08/06/2000
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 31/03/2000 Portici

Incarico di istruttore del corso di specializzazione n. 05/2000 sede di Portici dal 05/05/00 al 12/05/00 in materia di "Polizia Giudiziaria" per ore 15.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 27/10/2000 Napoli

Incarico di docente del corso di qualificazione n. 08/2000 sede di Napoli dal 06/11/2000 in materia di "Codice della Strada", per ore 30
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 25/05/2001 Arzano

Incarico di docente del corso di aggiornamento n. 04/2001 sede di Arzano dal 30/05/2001 al 29/06/2001 in materia di "Infortunistica stradale"
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 15/10/2001 Pozzuoli

Incarico di docente del corso di aggiornamento n. 09/2001 sede di Pozzuoli dal 16/10/2001 al 15/11/2001 in materia di "Infortunistica stradale" per ore 10.00.
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 08/11/2001 Ercolano

Incarico di direttore del corso di aggiornamento n. 11/2001 sede di Ercolano dal 13/11/2001 al 10/12/2001
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 2001 Ercolano

Incarico di direttore del corso di specializzazione n. 15/2001 sede di Ercolano dal 29/05/2001 al 05/06/2001
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 2001 Portici

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 58/2001 sede di Portici dal 05/11/2001 al 12/11/2001
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 15/10/2001 Napoli

Incarico di docenza ore 7,00 nell'ambito dei corsi "Area vigilanza" Categoria C .-VG/CAM 2, Progetto RIPAM VII Bando, in materia di "Diritto penale e pratica di polizia giudiziaria"
conferito da: Formez – Centro Formazione e Studi di Napoli

- 29/10/2001 e 30/10/2001 Napoli

Incarico di docenza ore 10,30 nell'ambito dei corsi "Area vigilanza" Categoria C .-VG/LA, Progetto RIPAM VII Bando, in materia di "Diritto penale e pratica di polizia giudiziaria"
conferito da: Formez – Centro Formazione e Studi di Napoli

- 08/11/2001 Ercolano

Incarico di direttore del corso di aggiornamento n.11/01 sede di Ercolano dal 13/11/2001 al 10/12/2001
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 10/05/2002 Benevento

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 1bis/02 sede di Benevento 12/04/2002
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 10/05/2002 Ercolano

Incarico di direttore del corso di specializzazione n. 23/02 sede di Ercolano dal 14/05/2002 al 21/05/2002
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 24/05/2002 Maddaloni

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 24/02 sede di Maddaloni dal 28/05/2002 al 04/06/2002 in materia di "Infortunistica stradale" per ore 15.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 24/05/2002 Ischia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 96/02 sede di Ischia dal 16/12/2002 al 23/12/2002
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 24/05/2002 Casoria

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 98/02 sede di Casoria dal 28/05/2003 al 05/06/2003
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 09/12/2003 Scafati

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 53/03 sede di Scafati su infortunistica stradale
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 27/05/2004 Casoria

Incarico di docente del corso di aggiornamento modulare n. 34/03 sede di Casoria dal 07/06/2004 al 14/06/2004 in materia di "Infortunistica stradale" per ore 15.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 30/11/2004 Maddaloni

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 30/04 sede di Maddaloni dal 03/12/2004 al 13/12/2004 in materia di " Codice della Strada" per ore 15.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 07/12/2004 Solofra

Incarico di docente del corso di formazione n. 03/04 sede di Solofra dal 13/12/2004, in materia di "Ruolo della Polizia Locale-Ordinamento Comunale e Provinciale", per ore 15.00, nonchè componente della commissione degli esami finali
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 27/05/2005 Ischia

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 102/04 sede di Ischia dal 30/05/2005 al 07/06/2005
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 07/04/2005 Scafati

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 46/04 sede di Scafati dal 11/04/2005 al 18/04/2005
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 07/12/2004 Portici

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 50/04 sede di Portici dal 26/04/2005 al 03/05/2005
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 12/05/2005 Maddaloni

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 70/04 sede di Maddaloni dal 17/05/2005 al 24/05/2005
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 24/03/2005 Solofra

Nomina Componente Commissione esami finali del Corso di formazione n. 03/04 sede di Solofra il 24/03/2005
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 04/11/2005 Caserta

Incarico di docente del corso di aggiornamento n. 26/05 sede di Caserta dal 15/11/2005
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- DAL 2006

Docente Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento con vari interventi di formazione effettuati in ambito Regionale

- 19/04/2006 Lacco Ameno

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 20/2005 sede di Lacco Ameno dal 26/04/2006 al 03/05/2006
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 13/06/2006 Napoli

Incarico di docente del corso di aggiornamento n. 09/05 sede di Napoli – Ponticelli dal 19/06/2006 al 03/07/2006
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 11/01/2007 Napoli

Incarico di docente del corso di aggiornamento n. 04/06 sede di Napoli – Ponticelli dal 26/01/2007
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 07/05/2007 Giugliano in Campania

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 26/06 sede di Giugliano in Campania dal 11/05/2007 al 08/05/2007
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 09/05/2007 Giugliano in Campania

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 36/06 sede di Giugliano in Campania dal 11/06/2007 al 08/06/2007
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 22/10/2007 Maiori

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 03/07 sede di Maiori dal 07011/2007 al 14/11/2007 per ore 15.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 22/01/2008 Napoli

Incarico di docente del corso di formazione n. 21/07 sede di Napoli – Ponticelli dal 28/01/2008 al 09/04/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 21/11/2008 Napoli - Salerno

Incarico di docente del Seminario di aggiornamento "La sicurezza come esercizio del diritto di cittadinanza – (approfondimenti sul 'pacchetto sicurezza')"- 11 e 12 dicembre 2008 – Napoli e Salerno
conferito dalla SSPAL - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale di Roma

- 29/01/2009 Salerno

Incarico di docente del corso di sperimentazione n. 20/08 dal 02/02/2009 al 23/03/2009 per ore 14.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 01/10/2009 Napoli

Incarico di docente del corso di formazione n. 18/09 dal 05/10/2009 al 21/01/2010 per ore 24.00, nonchè componente commissione esami finali
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 14/01/2010 Salerno

Incarico di docente del corso di formazione n. 39/09 dal 19/02/2010 al 11/03/2010 per ore 35.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 2010 San Giorgio a Cremano

Incarico di direttore del corso di specializzazione n. 66/09 dal 20/04/2010 al 27/04/2010
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 03/02/2011 Salerno

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 53/10 dal 08/02/2011 al 17/02/2011 per ore 15.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 2011

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 54/10 dal 28/02/2011 al 10/03/2011
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 03/02/2011 Salerno

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 55/10 dal 04/04/2011 al 13/04/2011 per ore 15.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 03/02/2011

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 56/10 dal 03/05/2011 al 13/05/2011 per ore 15.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 03/02/2011 Salerno

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 57/10 dal 06/06/2011 al 15/06/2011 per ore 15.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 2011 Napoli - Pozzuoli

Incarico di docente dei corsi – concorso RIPAM – FORMEZ per istruttori di vigilanza, 7 giorni di docenza
conferito da FORMEZ Italia SpA

- 24/01/2013 San Giorgio a Cremano (NA)

Incarico di direttore del corso di specializzazione n. 82/11 dal 07/02/2013 al 14/02/2013
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 01/03//2013 Sorrento (NA)

Incarico di docente del corso di specializzazione n. 62/11 dal 06/03/2013 al 13/03/2013 per ore 15.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

- 19/02//2014 Salerno (SA)

Incarico di docente del corso di aggiornamento n. 35/13 dal 24/02/2014 al 05/03/2014 per ore 15.00
conferito da Regione Campania - Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento

Onorificenze

- 11/06/2000

Nomina Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, giusto decreto del Luogotenente per l'Italia Meridionale del 10.06.200 n. 383/2000

- 03/10/2005

Diploma di benemerenza con Medaglia di 1^ classe, conferito dal Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana per la realizzazione del progetto "Salviamo il cuore di Ercolano"

- 14/06/2006

Attestato di benemerenza conferito dall'Associazione Nazionale Carabinieri "Carlo Alberto della Chiesa"

- 15/02/2013

Attestato di pubblica benemerenza conferito dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile per attività connesse ad eventi della Protezione Civile – brevetto n. 205486/9472 di III classe – 1° fascia

Encomi

- 14/03/2005

Encomio solenne conferito dalla Giunta Comunale di Ercolano con delibera n. 103 del 14/03/2005 per il progetto "Salviamo il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cuore di Ercolano”

- 05/08/2005

Encomio conferito dal vicesindaco del Comune di Ercolano per merito professionale nell’ambito dell’evento “Il sorriso del Vulcano”

- 17/07/2007

Encomio conferito dal Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano per merito professionale nell’ambito dell’evento “Il Premio Massimo Troisi”

- 14/05/2009

Encomio conferito dal Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano per merito professionale nell’ambito dell’evento “Il Giorno del Gioco”

- 27/07/2010

Encomio conferito dal Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano per merito professionale nell’ambito dell’evento “Il Premio Massimo Troisi”

- 23/12/2010

Encomio conferito dal Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano per merito professionale nell’ambito dell’evento “La Notte Bianca”

- 25/05/2011

Ringraziamento espresso dal Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano nell’ambito dell’evento “Il Giorno del Gioco”

- 21/1/2013

Encomio conferito dal Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano per merito professionale nell’ambito del “Progetto Sicurezza Stradale”

Patenti e brevetti	• patente automobilistica di categoria B, C, e D • patente di abilitazione per le imbarcazioni da diporto senza alcun limite di distanza dalla costa • brevetto A.N.T.E. (Associazione Nazionale Turismo Equestre) classe A/2 • brevetto A.N.P.D.I. (Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia) • brevetto di abilità nel nuoto per salvamento del CONI - F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto) • tessera F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali)
Qualifiche	• qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza attribuita dal Prefetto di Napoli con decreto prot. 13078/AREA II^ /EE.LL. DEL 16/01/2006
Capacità e competenze tecniche	Esperienza pratica su personal computer: programmi di video scrittura, elaborazione testi e fogli di calcolo, programmi per la creazione di presentazioni multimediali
Hobby e varie	Pittura, paracadutismo, equitazione, sci, pesistica e sport in genere

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Dott. Gabriele Ruppi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. 2015. 0168868 11/03/2015 14,41
Mitt. : RUPPI GABRIELE
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/~~La~~ sottoscritto/~~a~~ RUPPI GABRIELE in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 160301 DEL 09/03/2015

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010):*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

_____

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, ~~dal~~/ dalla Dott. RUPPI GABRIELE

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001479 19/03/2015 11,39
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Fascicolo : 4 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 37 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015. PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 09/03/2015 a conferire l'incarico di docenza del corso n. 05/2015 al dott. Scaffa Cono ;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Scaffa Cono per il corso n. 05/2015;

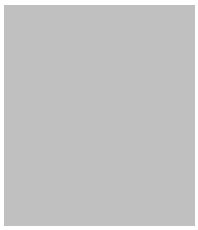
2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

INFORMAZIONI PERSONALI

Cono Scaffa



Sesso Maschile | Data di nascita 02/03/1975 | Nazionalità Italiana

POSIZIONE PER LA QUALE SI CONCORRE
Medico-Chirurgo

POSIZIONE RICOPERTA
Specialista in Ginecologia e Ostetricia

OCCUPAZIONE DESIDERATA
Dottore di Ricerca in Scienze Ginecologiche

TITOLO DI STUDIO PER LA QUALE SI CONCORRE

ESPERIENZA PROFESSIONALE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

COMPETENZE PERSONALI

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lingua madre: Italiano

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	B1	C1	A2	B1	C1
Francese	B1	C1	A2	B1	B2

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative (esperienza didattica)

RELATORE IN:

- 3° Congresso Internazionale. Attuali tà e Prospettive Scientifiche in Ambito Ostetrico e Ginecologico. Rende (CS), 20-22 novembre 2003
- Approccio Clinico-Strumentale alla Paziente nel I Trimestre di Gravidanza. Progetto Formativo Aziendale ASL-NA1. Napoli, 25 novembre 2005
- Seminario Clinico-Pratico su Sanguinamenti Uterini Anomali - Trattamento conservativo con IUS-LNG. Napoli, 17 marzo 2006
- 1°Corso Regionale Teorico-Pratico di Ecografia F etale per Ostetriche/ci. Napoli, 7 luglio 2006
- Osteoteach - Corso Teorico-Pratico sull'Osteoporosi Postmenopausale. Torre del Greco (NA), 26 maggio 2007
- Le Alterazioni della Statica Pelvica: Up-to Date. Napoli, 19-21 giugno 2008 - Discussant
- La Prevenzione e il Trattamento dell'Osteoporosi: Nuove Acquisizioni e Linee Guida. Torre del Greco (NA), 8 novembre 2008
- 2°Corso di Ginecologia Oncologica, SIOG - Societ à Italiana di Oncologia Ginecologica. Napoli, 22-24 giugno 2011
- Corso di Ginecologia Chirurgica Oncologica - Neoplasie dell'Ovaio in Stadio Avanzato: Quale Chirurgia, Multidisciplinarietà e Terapie Integrate. Napoli, 18 giugno 2012
- Corso di Ginecologia Chirurgica Oncologica - Carcinoma della Cervice Uterina Localmente Avanzato: Quale Chirurgia, Multidisciplinarietà e Terapia Integrate. Napoli, 16 novembre 2012
- 8 Marzo. 3a edizione. L'immagine ritrovata: la centralità della qualità di vita nella paziente oncologica. Il percorso riabilitativo della donna giovane: istruzioni per l'uso. Napoli, 8 marzo 2013
- L'evoluzione della pratica clinica nel trattamento del carcinoma ovarico. Napoli, 15 aprile 2013
- XXI Riunione MITO - Multicentre Italian Trials in Ovarian cancer and gynecologic malignancies. Il carcinoma ovarico: dalla genetica alla pratica clinica. Bari, 9-10 maggio 2013
- La sindrome menopausale oggi - Up to date. Dalla premenopausa alla terza età: Nuovi approcci terapeutici. Castellammare di Stabia (NA), 23-24 maggio 2014

DOCENTE / TUTOR IN:

- 1°Corso di Perfezionamento in Ecografia per Oste trici/che. Napoli, 6-7 giugno 2003
- Assistenza alla Gravida, al Parto, nel Puerperio. Progetto Formativo Aziendale ASL-CE1. Caserta, settembre-novembre 2004
- Riunione aziendale Neoter S.r.l. Riccione (RN), 2 maggio 2005
- Ruolo dell'Ostetrica nei Centri di Procreazione Medicalmente Assistita. Maddaloni (CE), 10-11 giugno 2005
- Settimana della Prevenzione. Napoli, 16-19 aprile 2009
- Settimana della Prevenzione - II Edizione. Napoli, 15-18 aprile 2010
- Micronutrienti e Benessere Fetale: Ruolo della Supplementazione in Gravidanza. Napoli, 12 maggio 2011
- La prevenzione oncologica. Ciclo di incontri "Germana Ragosta" dei medici dell'Istituto Nazionale Tumori di Napoli nelle Scuole Medie Superiori. Pomigliano d'Arco (NA), 18 aprile 2012; Marigliano (NA), 13 marzo 2013; Nola (NA), 27 marzo 2013; Napoli, 17 aprile 2013; Somma Vesuviana (NA), 15 maggio 2013; Somma Vesuviana (NA), 29 gennaio 2014; Somma Vesuviana (NA), 14 maggio 2014; Somma Vesuviana (NA), 14 gennaio 2015
- Codice della strada per la patente di servizio - Pronto Soccorso e Medicina Legale. Scuola Regionale di Polizia Locale - Regione Campania. Corso di Specializzazione n. 61/12 - Napoli, 10-14 giugno 2013; Corso di Specializzazione n. 63/12 - Napoli, 24-28 giugno 2013; Corso di Specializzazione n. 11/13 - Casoria (NA), 12-19 novembre 2014
- Corso di Pronto Soccorso Aziendale ai sensi del D.L. 388/2003. Napoli, luglio 2014

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. 2015. 0160285 09/03/2015 12,59
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Dest. : SCAFFA CONO
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/~~La~~ sottoscritto/~~a~~ SCAFFA CONO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 160285 DEL 09/03/2015

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione Campania *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)*;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

CONO SCAFFA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/~~dalla~~ DOTT. CONO SCAFFA

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum" ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013).

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001480 19/03/2015 11,39
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Fascicolo : 4 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI SENSI DELL' ART. 15 DEL D.LGS. 33/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 "*Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione*" un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. di programmazione n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto a conferire in data 09/03/2015 un incarico di docenza per il corso n. 04/2015 alla Dott.ssa Bellobuono Anna ;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tali incarichi esterni sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017 - Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori**",** dell'incarico di docenza per il corso n. 04/2015 alla Dott.ssa Bellobuono Anna ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato:
al BURC
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Autocertificazione

(Art. 46 e 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La Sottoscritta **Bellobuono Anna** nata a ---------- il **25/11/1967**, residente a ----------

---

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

Cognome e nome	**Bellobuono Anna**
luogo e data di nascita	xxxxxxxxxxxxxxx **il 25/11/1967**

dichiara, altresì, di possedere i seguenti titoli di studio, professionali, idoneità, aggiornamento:

TITOLI DI STUDIO

1. Licenza Liceale Scientifica conseguita nell'a.s. 1985/86 presso il Liceo Scientifico Statale "E. Medi'" di Cicciano (NA);
2. Diploma di Maturità Magistrale conseguito nell'a.s.1988/89 presso l'Istituto Magistrale Statale di Nola (NA);
3. Diploma di Maturità Professionale (Assistente per le Comunità infantili) conseguito nell'a.s.1991/92 presso l'istituto Professionale per i servizi sociali Statale di Salerno;
4. Laurea in filosofia conseguita nell'a.a. 1989/90, in data15.03.1991, presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico il", tesi di laurea in filosofia morale dal titolo: “Società e libertà in E. Fromm, con votazione di 108/110;
5. Laurea in Giurisprudenza conseguita nell'a.a. 2003/04, in data 05.07.2004, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari “Federico II”, con tesi di laurea in procedura penale dal titolo “Il regime di utilizzabilità della prova documentale nel processo penale”, riportando la votazione di 101/110.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E SPECIALIZZAZIONI

1. Psichiatria Sociale conseguito presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli, il 20.10.1993. con voti 30/30;
2. Amministrazione e finanza degli Enti Locali conseguito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, il 15/06/2009.

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

1. Corso di programmatore su elaboratore elettronico nell'attività formativa 94/95 presso la scuola regionale di Bari per complessive 1000 ore;
2. Corso di informatica presso il Comune di Nola per complessive 40 ore, dal 06.03.2000 al 02.05.2000;
3. Corso di aggiornamento anno 2001 nei ruoli di Polizia Municipale con colloquio finale e giudizio di segnalato profitto;
4. Corso di formazione specialistico “Formazione superiore per il contrasto ai crimini ambientali in Campania” – Prefettura di Napoli 11-13 Maggio 2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Corso di formazione per funzionari "Protezione civile e rischio vulcanico: Vesuvio e Campi Flegrei"- Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Protezione Civile, 10, 11,12, 13 dicembre 2012;
6. Corso di sperimentazione n.59/2012-2013 in "La gestione degli enti locali e relativi atti amministrativi" dal 10 aprile al 2 maggio 2013 durata 20 ore, Benevento;
7. Corso di specializzazione n.02/2012 sulla "Prevenzione e controllo di rifiuti e lotta ai roghi" regione Campania e prefettura di Napoli, dal 3 al 17 luglio 2013.

IDONEITÀ A CONCORSI PUBBLICI

1. dirigente della Polizia Municipale di Casoria (NA), graduatoria definitiva del 19/12/2012;
2. dirigente della Polizia Municipale di Giugliano in Campania (NA), graduatoria definitiva del 12/09/2013;
3. concorso magistrale per l'insegnamento nelle scuole elementari indetto con D.M. 20/12/1994;
4. concorso a cattedra riservato per l'insegnamento nelle scuole medie di II° grado, classe di A036, Filosofia, Pedagogia, Psicologia e Scienze dell'Educazione.

ESPERIENZE LAVORATIVE E PROFESSIONALI

1. Servizio prestato presso l'Istituto Professionale parificato "M.M. Kolbe" di Nola (NA), con la qualifica di insegnante di Psicologia e Pedagogia dal 06.04.1991 al 05/07/1994;
2. Assunta presso il Comune di Capurso (BA) con q. f di A. di Polizia Municipale dal 15/05/1995 al 31/05/1998, trasferita in data 01/06/1998 al Comune di Nola con rapporto di lavoro continuativo nello stesso profilo professionale e medesima q.f. fino al 30/11/2008;
3. dal 18 al 24 febbraio 2004 istruttore del corso di educazione stradale della durata di 24 ore presso l'Istituto Tecnico Commerciale Statale e per Geometri "A.Masullo-C Theti";
4. dal 01/12/2008 al 30/11/2009 dipendente di ruolo presso il Comune di Terzigno (NA) con q. f di Comandante la Polizia Locale cat D p.e.D1 con funzioni dirigenziali ex art.109 d.lgs 267/2000;
5. dal 01/12/2009 al 31/01/2010 dipendente di ruolo presso il Comune di Nola con q.f. di istruttore direttivo cat.D. p.e.D1;
6. dal 01/02/2010 a tutt'oggi dipendente di ruolo presso il Comune di Terzigno con q.f. di Comandante la Polizia Locale cat D p.e.D1 con funzioni dirigenziali ex art.109 d.lgs 267/2000;
7. Direttore del corso di aggiornamento per il personale di Polizia Locale promosso dalla Scuola regionale di Polizia Locale su "Controllo delle attività commerciali e degli esercizi pubblici-tutela del cittadino consumatore", San Giuseppe V.no dal 08 al 15 giugno 2009;
8. Direttore del corso di aggiornamento per il personale di Polizia Locale promosso dalla Scuola regionale di Polizia Locale su "Funzioni di Polizia Giudiziaria", San Giuseppe V.no dal 15 al 22 aprile 2010;
9. Direttore del corso di aggiornamento per il personale di Polizia Locale promosso dalla Scuola regionale di Polizia Locale su "Infortunistica stradale", Terzigno (NA) giugno 2010;
10. Direttore del corso di aggiornamento per il personale di Polizia Locale promosso dalla Scuola regionale di Polizia Locale su Elementi di diritto dedll'ambiente e funzioni di controllo, Terzigno dal 14 al 22 marzo 2011;
11. Direttore del corso di aggiornamento per il personale di Polizia Locale promosso dalla Scuola regionale di Polizia Locale su "Controllo delle attività commerciali e degli esercizi pubblici", Terzigno dal 28 maggio al 4 giugno 2013;
12. Responsabile organizzativo I° corso di formazione e aggiornamento personale dipendente della P.A. organizzato da Comune di Terzigno con l'Università degli studi di Salerno giusta

fonte: http://burc.regione.campania.it

deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 23/12/2011 svoltosi da ottobre 2012 a febbraio 2013;

13. Presidente commissione procedura selettiva per agenti polizia municipale comune di Terzigno determinazione dirigenziale n, 8 del 01/02/2010;
14. Componente commissione concorso per la copertura di n.4 di agenti di Polizia Municipale Comune di Somma V.na (NA)- bando di concorso del 25.5.2010;
15. Componente commissione concorso per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di Dirigente Polizia Municipale e Protezione Civile del comune di Taranto determinazione dirigenziale n.461 del 6.12.2010;
16. Componente commissione procedura di selezione per la formazione di una graduatoria per operatori motociclisti di Polizia Municipale Comune di Sant'Anastasia (NA)- Maggio- Luglio 2011;
17. Docente scuola regionale di Polizia Locale regione Campania;
18. Componente commissione concorso a tempo indeterminato per dieci agenti di Polizia Municipale presso il Comune di Casoria, determina dirigenziale n.2111 del 4.11.2011;
19. Presidente commissione procedura selettiva per agenti polizia municipale comune di Terzigno determinazione dirigenziale n.5 del 18/01/2012;
20. Componente commissione procedura selettiva mediante mobilità per la copertura di un posto di istruttore direttivo area polizia municipale cat.D presso il comune di Ravello (SA) aprile 2012;
21. Componente commissione concorso per la copertura di un posto di istruttore direttivo di Polizia Locale cat. D1 presso la Provincia di Avellino determinazione dirigenziale n.1621 del 4.5.2012;
22. Componente commissione concorso per agenti di polizia municipale comune di San Giorgio a Cremano per 10 posti di operatore di vigilanza a tempo indeterminato;
23. Componente commissione procedura selettiva per agenti di polizia municipale comune di Carinola (CE) deliberazione giunta comunale n.81 del 16/07/2013;
24. Componente commissione procedura mobilità esterna per un posto di agente di polizia municipale comune di Crispano (NA), determinazione dirigenziale n. 514 del 09/05/2013;

CORSI DI AGGIORNAMENTO

1. Convegno sull'assistenza psichiatrica territoriale, Molfetta, 01.10.1992;
2. Evoluzione dell'attività di P.M., Martina Franca (BA), 21-22 giugno 1996;
3. "Il ruolo della struttura comunale nell'attività di protezione civile", Castellana grotte (BA), 4/12/1996;
4. Giornata di Studio su "Proposte di modifica alla legge 55/86, Laterza, 19/05/1997;
5. "La riforma Bassanini" funzione del Comandante della P.M., Acquaviva delle Fonti (BA), 30/05/1997;
6. "Operatori di Polizia e Utenti"Cesenatico 29-30 aprile 2004;
7. Corso di formazione su "La gestione dei tuni nella Polizia Municipale" Perugia, 5 settembre 2008;
8. Giornata di studio su "Abbandono dei rifiuti, aspetti operativi", Casoria 25 ottobre 2008;
9. Seminario su "T.U.L.P.S. e Regolamento di esecuzione" Scafati 30 gennaio 2009;
10. Seminario giuridico tecnico "Stranieri e Legislazione sicurezza" Casoria, 6 e 7 febbraio 2009;
11. Seminario di Aggiornamento "Pacchetto Sicurezza" Napoli 28 aprile 2009;
12. Tavolo di lavoro sulla Valorizzazione delle Risorse. Regione Campania, Scuola di Polizia Locale Benevento 25 giugno 2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. Seminario sul tema “La contrattazione decentrata e la gestione del salario accessorio negli enti locali”, Napoli, 24 settembre 2009;
14. Incontro su “Novità ed iniziative per le polizie locali della Campania - L’agenda della scuola regionale-, Benevento 28 settembre 2009;
15. Seminario di studi sul tema “Sicurezza urbana partecipata, Sant’Antonio Abate, 20 novembre 2009;
16. Seminario di aggiornamento su “La gestione delle risorse umane negli enti locali”, Napoli, 17 novembre e 10 dicembre 2009;
17. Corso di aggiornamento su “Forniture di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni”, Napoli –Ponticelli, 9, 18, 23 novembre 2009;
18. Corso sperimentale su “Organizzazione e rapporto di lavoro della Polizia Locale nel nuovo quadro normativo” Regione Campania 27/5/2010 e 9/6/2010;
19. Giornata di studio sulla “Sicurezza urbana sostenibile. Nuovi modelli di sviluppo ed evoluzioni giurisprudenziali” 8 ottobre 2010;
20. Seminario sulla Tutela Ambientale e Polizia Amministrativa Casoria 28 e 29 gennaio 2011;
21. Seminario su “L’applicazione della legge 241/90 ai procedimenti edilizi anche alla luce del cosiddetto decreto sviluppo” Napoli 27 giugno 2011;
22. Corso su “il giudizio di opposizione alle sanzioni amministrative ed alle contravvenzioni al C.d.S., Benevento 10/10/2011;
23. Corso intensivo di difesa personale e tecniche operative di polizia” durata 20 ore, Terzigno 10/12/2011;
24. Seminario "ridurre i costi e migliorare il servizio: applicazione e risultati dell'organizzazione snella nelle amministrazioni e aziende pubbliche" Marano, 11 ottobre 2012;
25. Corso di formazione "La corretta gestione degli animali in ambito urbano" Aslnapoli3sud, Pompei, 31 gennaio 2013
26. Seminario "Patto per la terra dei fuochi" organizzato dalla regione Campania, Napoli 27 giugno 2013.

AUTORIZZA ai sensi del D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali.

IN FEDE
firmato *Dr.ssa Anna Bellobuono*

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

La sottoscritta *Anna Bellobuono* in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015, 0160194 del 09/03/2015

Prot. 2015. 0179100 16/03/2015 12,38
Mitt. : BELLOBUONO ANNA
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

A. Bellobuono

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla DOTT.SSA BELLOBUONO ANNA

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001477 19/03/2015 11,38
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Fascicolo : 4 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 39 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015 - PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. di programmazione n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto a conferire in data 09/03/2015 un incarico di docenza per il corso n. 04/2015 al Dott. Mainini Giampaolo;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tali incarichi esterni sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017 - Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori**",** dell'incarico di docenza per il corso n. 04/2015 al Dott. Mainini Giampaolo;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato:
al BURC
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

CURRICULUM BREVE
Dr. Giampaolo Mainini

NOME: MAININI GIAMPAOLO
DATA DI NASCITA: 22/01/71

- Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1995 (cinque anni ed una sessione) con votazione 110/110 con lode, plauso della commissione e dignità di stampa presso la Seconda Università degli Studi di Napoli; specializzato in Ginecologia ed Ostetricia nel 2002 con votazione 50/50 con lode e Dottorato di Ricerca in Scienze Ginecologiche nel 2005 presso lo stesso Ateneo

- Attività assistenziale e di ricerca presso la Seconda Università degli Studi di Napoli nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Scienze Ginecologiche in qualità di coordinatore unico del II Centro Menopausa del Dipartimento di Scienze Ginecologiche, Ostetriche e della Riproduzione

- Ginecologo presso SDN - Istituto di Ricerca Diagnostica e Nucleare - IRCCS – Napoli; sostituto di Medicina Specialistica Ambulatoriale nella branca di Ostetricia e Ginecologia presso ASL Napoli1 Centro - Napoil2 Nord - Napoli3 Sud; Consulente Tecnico d'Ufficio presso il Tribunale di Napoli

- Autore di 74 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali, atti congressuali nazionali ed internazionali, raccolte e capitoli di libro - Relatore / Discussant / Docente / Tutor in eventi formativi - Membro di segreterie congressuali - Partecipante in 100 congressi nazionali ed internazionali / corsi educazionali, di aggiornamento e di formazione teorico-pratica

- Attività didattica nell'anno 2007 presso la Giunta Regionale della Campania Settore Scuola Regionale di Polizia Locale, Percorso di aggiornamento n° 01/06, 02/06, 03/06, 04/06 e 06/06 (II° modulo) Disciplina "Pronto Soccorso", per un totale di 34 ore; nell'anno 2012 n° 12/11, 13/11 e 14/11, per un totale di 18 ore; nell'anno 2013 n° 60/12, 62/12, 64/12 e 66/12 per un totale di 24 ore; nell'anno 2014 n°54/13 per un totale di 06 ore.

- Posizione attuale: Specialista Ambulatoriale presso U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia - P.O. "San Leonardo" - Castellammare di Stabia (NA)

Si autorizza ai sensi del D.Lgs n. 196/2003

Portici, 10/03/2015 Giampaolo Mainini

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. 2015. 0168858 11/03/2015 14,39
Mitt. : MAININI GIAMPAOLO
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a MAININI GIANPAOLO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 160463 del 09/03/15

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____ // _____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ // _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ // _____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

_____

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla MAININI GIANPAOLO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001476 19/03/2015 11,37
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Fascicolo : 4 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 40 del 22/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015 - PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. di programmazione n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto a conferire in data 09/03/2015 l'incarico per la Direzione del corso n. 04/2015 al Sig. Gennaro Sallusto;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tali incarichi esterni sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017 - Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico di Direzione del Corso n. 04/2015 al Sig. Gennaro Sallusto;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato:
al BURC
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

C U R R I C U L U M V I T A E

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**SALLUSTO GENNARO MARIA PAOLINO**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	07/09/1954

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI PORTICI VIA CAMPITELLI
• Tipo di azienda o settore	ENTE LOCALE
• Tipo di impiego	DIRIGENTE
• Principali mansioni e responsabilità	DIRIGENTE POLIZIA MUNICIPALE-PROTEZIONE CIVILE –UFFICIO VIABILITA'

ISTRUZIONE

• Titolo di Studio	LAUREA

ALTRI TITOLI DI STUDIO E CORSI PROFESSIONALI

Diploma di Assistente Sociale, rilasciato dalla Regione Campania - Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica - Abilitazione all'insegnamento, rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione - Corsi di Protezione Civile tenuti dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco: Cartografia applicata; Orientamento ed uso della bussola; Elicotteri nel campo della Protezione Civile; Sicurezza e danni d'acqua; Dissesti statici; Rischio vulcanico – Indicatori di rischio - Corretta interpretazione delle Carte di Rischio - Brevetto di immersione NASE –-Brevetto di salvamento e nuoto - Corso di studio per operatori sociali nel campo delle tossicodipendenze rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Napoli – Corso di Specializzazione per la conoscenza dei problemi dello Sviluppo del Continente Africano, rilasciato dall'Istituto Italo – Africano rilasciato dall'Istituto Italo – Africano - Corso di Specializzazione per la conoscenza storico-geografica dell'Africa, rilasciato dall'Istituto Italo – Africano, Corso di aggiornamento di Sociologia dell'Educazione, rilasciato dal Ministero per la Pubblica Istruzione - Corso di Tecnica Antinfortunistica, rilasciato dall'Ente Nazionale Prevenzione Infortuni – Scuola di Pubblica Amministrazione - Corso per la Valutazione di impatto ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Corso PUBLIC PROJET MANAGEMENT, rilasciato dal Formez – 51^ CONFERENZA DEL Traffico e della Circolazione rilasciata da ACINNOVA – Corso di aggiornamento n° 5/96 della Scuola di Polizia Municipale-Benevento. - Corso di Diritto Internazionale Umanitario, rilasciato dal Corpo Militare C.R.I. - - Attestato di partecipazione al 1° Corso Base di Protezione Civile, rilasciato dall'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Portici, con il Patrocinio della Regione Campania - Corso di aggiornamento indetto dalla CISEL "Il controllo delle costruzioni abitabilità e repressione degli abusi. La patologia" – Corso di aggiornamento indetto dalla CISEL "Il controllo delle costruzioni: abitabilità e repressione degli abusi. La fisiologia". - Attestato di Operatore Volontario di Protezione Civile, rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli. - Corso per Disaster Management (DIMA) svoltosi presso il Formez, indetto dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia Nazionale di Protezione Civile - Corso di specializzazione n° 9/2001 " Leggi di P.S. " indetto dalla Scuola Regionale di Polizia Municipale – Benevento - MASTER SICUREZZA URBANA – SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE – BENEVENTO – Corso di Aggiornamento per Ufficiali e comandanti n° 5/996 –Scuola Regionale di Polizia Locale –Benevento ed Università del Sannio. - "POLISECURITY 2000" SUL TEMA "La Pianificazione delle emergenze " Attestato di docenza rilasciato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali –Attestato della Croce Rossa Italiana –Corpo Militare x Centro di Mobilitazione relativo al 1° Corso Combat Trauma First - Aid.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Attività di docenza presso il Ministero della Giustizia – Direzione Casa Circondariale Napoli – Poggioreale " IL CODICE DELLA STRADA E LA CIRCOLAZIONE STRADALE – Coordinatore Responsabile nell'Esercitazione nazionale di Protezione Civile " Vesuvio 2001" indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile - Relatore nella Giornata di Studio in materia di ambiente, ausiliari del Traffico e Contratto Collettivo Nazionale –Città di Sorrento – P.M. – Relatore Giornata di Studio per la Polizia Municipale indetta dalla Polizia Municipale della Città di Cava de Tirreni e A.N.C.U.P.M. – Relatore Convegno indetto dall'Assessorato alla Municipalità Citta' di Portici "SICUREZZA URBANA E QUALITA' DELLA VITA: IL RUOLO ED IL PROGETTO DELL'ENTE LOCALE" – Relatore Giornata di Studio per la Polizia Municipale Polizia Municipale del Comune di Lacedonia (AV) –Enti Vari. Relatore VI Edizione del Convegno di Polizia Locale Polizia Municipale di Morcone – Relatore Giornata di Studio per la Polizia Municipale Comune di Guardia Sanframonti (BN) – Relatore VII Edizione del Convegno di Polizia Locale - Polizia Municipale di Morcone - Direttore docente ai corsi di aggiornamento professionale per il personale del Corpo Militare della C.R.I. – Relatore Convegno "SICUREZZA URBANA – LA COSTITUZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA DELLE CITTA'" Assessorato alla Sicurezza Urbana e Polizia Locale della Regione Campania – Relatore I Convegno Formativo pluritematico in materia di Polizia Locale patrocinato dal Comune di Cancello ed Arnone e dalla Scuola di Polizia Locale Regione Campania –Relatore Giornata di Studio per la Polizia Municipale–Comune di SAN SALVATORE TELESINO con patrocinio della Regione Campania e la collaborazione dell'A.N.C.U.P.M. –CAMPANIA – Relatore Giornate di Studio per la Polizia Municipale indetto dalla EGAF. Enti Vari.

-Relatore II INCONTRO INTERCOMUNALE DEI CORPI DI POLIZIA MUNICIPALE Comune di Vitulazio – Relatore III INCONTRO INTERCOMUNALE DEI CORPI DI POLIZIA MUNICIPALE–Comune di Vitulazio – Relatore Giornata formativa pluritematica della Polizia Municipale Comune di Cancello ed Arnone e patrocinata dall' A.N.C.U.P.M.e da EDK Formazione - Relatore Giornata formativa pluritematica della Polizia Municipale indetta dalla Comunità Montana di MONTE S. CROCE e patrocinata da EDK Formazione – Relatore Convegno di Polizia Locale X edizione Comune di Morcone –Relatore Convegno di Polizia Locale SICUREZZA URBANA-Comune di Marigliano – Relatore 2° Convegno di Polizia Municipale "GLI ASPETTI LEGISLATIVI ED ATTUATIVI SULLA LEGALITA' E SICUREZZA" Comune di Poggiomarino - Relatore Convegno di Polizia Locale 11^ Edizione Comune di Morcone – Dal novembre 2001 Presidente della Delegazione Campania dell'Associazione Nazionale tra Comandanti ed Ufficiali dei Corpi di Polizia Municipale -Enti Vari- Componente Commissione di Collaudo Distribuzione Carburanti – Componente Commissione di Collaudo Vigilanza per i Pubblici Spettacoli-Città di Portici –Direttore e Docente per le tematiche di Protezione Civile nei corsi per il personale di ruolo del Corpo Militare della C.R.I. con ogni collaborazione fornita al X Centro di Mobilitazione C.R.I., per la logistica connessa ai Corsi – Docente per i corsi di aggiornamento per il personale del Ministero di Grazia e Giustizia nei ruoli della Polizia Penitenziaria - Docente per il Corpo Militare della C.R.I. in occasione del VI CAU - Incarichi di Comandante presso i Comandi di Caivano, Afragola e San Giorgio a Cremano - Esperienza nei seguenti Settori della P.A.: igiene ambientale , Verde Pubblico, Autoparco ed impianti, Viabilità, Affari e Gestione del Personale, Annona e Commercio-Componente Commissione Paritetica Scuola Regionale di Polizia Municipale ed Università del Sannio.-Enti Vari Componente di Commissione di concorso interno per la progressione verticale presso il Comune di Portici Area amministrativa Cat. C e Cat. D1 - Componente di Commissione di Concorso per la progressione verticale presso il Comune di Portici per l'area Tecnica, Cat. D1 - Componente di Commissione di concorso per la progressione verticale presso il Comune di Portici per l'area di vigilanza, Cat.D1 –Componente di Commissione di concorso per Operatore di P.M. Cat. C. Comune di Fontegreca – Componente di Commissione di concorso per Operatore di P.M. part-time Cat. C. Comune di Fontegreca – Componente di Commissione di concorso per Operatore di P.M. Cat. C. Comune di Portici – Componente di Commissione di concorso per Operatore di P.M. Cat. C. Comune Afragola - Componente di Commissione di concorso per Operatore di P.M. Cat. C. Comune Arpaise. – Enti Vari - Componente di Commissione di concorso Cat.D1area di Vigilanza Comune di Afragola - Componente di Commissione di concorso Cat.C1 area di Vigilanza Comune di Afragola - Componente di Commissione di concorso per Operatore di P.M. Cat. C1 Città di Pozzuoli - Componente di Commissione di concorso interno Cat.C1 area amministrativa Comune di Castelvolturno - Componente di Commissione di concorso per Dirigente-Comandante di P.M. Comune di Torre Annunziata - Componente di Commissione di concorso Cat.D3 area di Vigilanza Comune di Pollena Trocchia,

– Componente di Commissione di concorso Cat. D3 area di vigilanza Comune di San Sebastiano al Vesuvio - Componente di Commissione di concorso per Istruttore di Vigilanza Cat. C1 presso il Comune di Poggiomarino -Enti Vari- Componente di Commissione di concorso a tempo

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	**INGLESE**
• Capacità di lettura	SCOLASTICO
• Capacità di scrittura	SCOLASTICO
• Capacità di espressione orale	SCOLASTICO
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	CONOSCENZE INFORMATICHE LIVELLO BASSO
PATENTE O PATENTI	Patente catg. "B" per autoveicoli, Patente nautica oltre 12 miglia, Patente per radiocomunicazione a bordo delle navi, Patente di radioamatore.
PUBBLICAZIONI, COLLABORAZIONI A RIVISTE CONVEGNI E SEMINARI	- Giornata di studio per la Polizia Municipale indetta dalla Polizia Municipale della Citta' di Amalfi e l'A.N.C.U.P.M. - Giornata di studio per la Polizia Municipale indetta dalla Scuola Regionale di P.M. Benevento - Incontro di formazione su "SICUREZZA URBANA E FORMAZIONE DELLA P.L.-RUOLO E COMPITI DEI COMANDANTI E DEGLI UFFICIALI DELLA POLIZIA MUNICIPALE"- Partecipazione Seminario "IL CODICE DELLA SICUREZZA STRADALE " Città di Torre Annunziata con il patrocinio della Regione Campania, Scuola di Polizia Locale, ANCI, LEGAUTONOMIE e Ass.ne MARCOPOLO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partecipazione Giornata di Studio per la Polizia Municipale–A.N.C.U.P.M CAMPANIA e COMUNE DI SANT'ANASTASIA – Partecipazione I Conferenza Provinciale Pol.i.s. –Politiche Integrate di Sicurezza – San Giorgio a Cremano con il patrocinio dell'U.E., Regione Campania, Provincia di Napoli - Partecipazione I Conferenza Provinciale Pol.i.s. –Politiche Integrate di Sicurezza – Benevento patrocinio dell'U.E., Regione Campania, Provincia di Napoli - Partecipazione XXVIII Edizione – GIORNATE DI STUDIO "LA PROFESSIONALITA': CRESCITA O DECLINO. LA FUNZIONE DI COMANDO DELLA P.M. – A.N.C.U.P.M. e MAGGIOLI.
Ufficiale della C.R.I. Militare con tre richiami in servizio attivo - Volontario del Soccorso C.R.I. – Benemerenza con medaglia del Ministro degli Interni nella campagna terremoto Umbria e Marche – Benemerenza con medaglia della C.R.I. – Cavaliere dell'Ordine Militare Costantiniano di S.Giorgio – Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro – Campagna terremoto Friuli del 06/05/1976 – Ex appartenente al Corpo Nazionale di Vigilanza Venatoria per alcuni anni e per meriti, con il grado di Capozona.
- Encomio in occasione incendio 1985 serbatoi MOBIL-San Giovanni a Teduccio (Na) –

Encomi ed elogi per l'attività di servizio:
- Nota del 26/04/1993 prot. N° 31716 a firma del Segretario Generale
- Nota del Gruppo Consiliare ALLEANZA PER PORTICI prot. N° 585221 del 16/10/95;
- Nota sindacale prot. N° 903/U.G. del 02/06/1997
- Nota Assessorile prot. N° 43752 del 16/10/1997
- Nota assessorile prot. N° 1201/Pol. Soc. del 02/11/1998
- Nota sindacale prot. N° 2653/U.G. del 23/09/1999
- Nota assessorile prot. N° 206/Ass. Mob. Del 30/09/1999
- Nota assessorile prot. N° 305/Ass. Mob. Del 19/10/1999
- Nota assessorile prot. N° 397/Ass. Serv. Tecnol. Del 23/11/1999
- Nota assessorile prot. N° 19855 del 24/02/2000
- Elogio del Commissario Straordinario prot. N° 226/U.G. del 05/05/2000
- Nota sindacale prot. N° 783/U.G. del 16/10/2000
- Nota sindacale prot. N° 188/U.G. del 10/01/2001

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

FIRMATO
GENNARO SALLUSTO

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a GENNARO SALLUSTO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015. 0160210

Prot. 2015. 0179090 16/03/2015 12,37
Mitt. : SALLUSTO GENNARO
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

_____

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla DOTT. GENNARO SALLUSTO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001474 19/03/2015 11,36
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Fascicolo : 4 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Casamicciola - Comune di Casamicciola Terme (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento attivita' ex 45 bis cod. nav. concessione demaniale marittima n°21/2008 - Comune di Casamicciola Terme e Società Cala degli Aragonesi.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s .m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che il Comune di Casamicciola Terme e la società Cala degli Aragonesi , con sede c/o il Comune di Casamicciola Terme alla via Principessa Margherita, nella titolarità della concessione demaniale marittima n°21/08 rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania su di un'area demaniale marittima di mq. 45.446,15, di cui mq. 35.349,58 di area a mare e 10.096,57 di area a terra, allo scopo di effettuare l'adeguamento funzionale e la gestione dell'attività di ormeggio nel Porto di Casamicciola Terme, validità fino al 01/04/2023, con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n°0846743 del 12/12/2014, come integrata dalla nota prot. 0418814 del 17/06/2015, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, l'autorizzazione, prevista dall'art. 45 bis Cod. nav., ad affidare, fino al 31/10/2020, alla Soc. Cooperativa il "Piccolo Golfo", con sede in Ischia alla via Leonardo Mazzella,50, P.IVA n°04970341212, un'area demaniale marittima, per una superficie complessiva di mq. 12,50, composta da n° 2 posteggi adibiti alla vendita del pescato nel Porto di Casamicciola del Comune di Casamicciola Terme, e precisamente lato levante della Banchina denominata Piazzale Ancora;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. D.ssa Marilena Marra tel. n ° 081/7969556, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Maiori (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento attività ex 45 bis cod. nav. concessione demaniale marittima n. 20/08, integrata e modificata dalle c.d.m. n. 48/09, n. 129/11 e 38/13. - Comune di Maiori

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s .m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che il Comune di Maiori è titolare di concessione demaniale marittima n. 20/08 della superficie complessiva di mq. 14.435,63, allo scopo di mantenere e gestire alcune aree del Porto di Maiori, nonché di atti suppletivi n. 48/09 n. 129/11 e n. 38/13, al fine di realizzare sulla scogliera di protezione del molo di sopraflutto un solarium in struttura lignea di mq. 818,00, utilizzare mq. 3.724,00 dell'arenile San Francesco per il tiro a secco imbarcazioni, e nel periodo dal 01/05 al 30/09 di ciascun anno per lo svolgimento di attività ludiche e manifestazioni, nonché per installare sul piazzale anfiteatro dal 01/12 al 03/05 di ciascun anno, una tendo struttura di mq. 740,00, con validità al 31/12/2020;
- che in esecuzione alla Determina n. 495 del 04/12/2014 come rettificata dalla n. 500 del 11/12/2014 il Comune di Maiori, con la quale, all'esito della relativa procedura ad evidenza pubblica ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dei locali del molo di sopraflutto destinati al ricovero di attrezzature finalizzate all'esercizio dell'attività di pesca;
- che, lo stesso, con istanza del 20/01/2015 prot. n. 654, acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0060720 del 29/01/2014, in ultimo integrata con nota prot. n. 6625 del 17/06/2015, ha chiesto alla Regione Campania Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 5, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 45 bis cod. nav. all'affidamento fino al 31/12/2020 dei locali del molo di sopraflutto, classificati nella planimetria allegata alla concessione di cui all'oggetto con le lettere: B11 – B12- B13 e B16 ed assegnati dal Comune ai soggetti beneficiari con la seguente classificazione: A1 – A2 – A3 – B1 – B2 – C1 – C2 e D1 e D2, della superficie complessiva di mq. 140,00, da destinarsi al ricovero di attrezzature finalizzate all'esercizio della pesca, in favore dei seguenti operatori:
    1) Sig. Scannapieco Cesare *…omissis…* locale B11 (classificato dal Comune D2);
    2) Sig. Vuolo Pietro *…omissis…* locale B13 (classificato dal Comune B1);
    3) Sig. Scannapieco Salvatore *…omissis…* locale B11 (classificato dal Comune D1);
    4) Sig. Anastasio Antonio *…omissis…* locale B16 (classificato dal Comune A1);
    5) Sig. D'Urzo Aurelio *…omissis…* locale B12 (classificato dal Comune C2);
    6) Sig. D'Amato Giuseppe *…omissis…* locale B13 (classificato dal Comune B2);
    7) Sig. Bovino Francesco *…omissis…* locale B16 (classificato dal Comune A2);
    8) Sig. Infante Emilio *…omissis…* locale B16 (classificato dal Comune A3);
    9) Sig. Esposito Giuliano *…omissis…* locale B12 (classificato dal Comune C1);
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. geom. Antoni o Stanziano tel. n° 081/7969550, con ricevimento il m ercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Maiori (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento attività ex 45 bis cod. nav. concessione demaniale marittima n. 20/08, integrata e modificata dalle c.d.m. n. 48/09, n. 129/11 e 38/13 - Comune di Maiori.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s .m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che il Comune di Maiori è titolare di concessione demaniale marittima n. 20/08 della superficie complessiva di mq. 14.435,63, allo scopo di mantenere e gestire alcune aree del Porto di Maiori, nonché di atti suppletivi n. 48/09 n. 129/11 e n. 38/13, al fine di realizzare sulla scogliera di protezione del molo di sopraflutto un solarium in struttura lignea di mq. 818,00, utilizzare mq. 3.724,00 dell'arenile San Francesco per il tiro a secco imbarcazioni, e nel periodo dal 01/05 al 30/09 di ciascun anno per lo svolgimento di attività ludiche e manifestazioni, nonché per installare sul piazzale anfiteatro dal 01/12 al 03/05 di ciascun anno, una tendo struttura di mq. 740,00, con validità al 31/12/2020;
- che lo stesso, non essendo dotato di risorse umani utili e/o specialistiche necessarie alla erogazione del servizio di gestione dell'area demaniale marittima del Porto di Maiori, con provvedimento n. 33 del 13/06/2012 Reg. Conc. rilasciato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 45bis del Cod, è stato autorizzato ad affidare alla Soc. S & Y S.r.l. con sede in Forio (NA) alla Via Baiola, 82 C.F. 06929901210, la gestione di alcune aree portuali;
- che per gravi inadempienze, il Comune di Maiori, in data 14 agosto 2014, ha proceduto alla risoluzione contrattuale con la suddetta società S & Y S.r.l., determinando la decadenza dell'autorizzazione n. 33 del 13/06/2012 rilasciata dalla Regione Campania;
- che in relazione a ciò, ha dato seguito all'avvio delle attività di interpello alle ditte immediatamente successive in graduatoria alla gara di evidenza pubblica, ai sensi dell'ex art. 140 del d.l.vo 163/2006 e D.P.R. 207/2010 per l'affidamento della gestione alle medesime condizioni offerte dalla precedente aggiudicataria;
- che in esecuzione alla Determina n. 174 del 20/05/2015 il Comune di Maiori, e avendo preso atto della rinuncia al subentro della seconda in graduatoria, ha chiesto alla Regione Campania Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 5, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 45 bis cod. nav. all'affidamento fino al 31/12/2015 del servizio di gestione del Porto di Maiori alla Ditta Capone Gaetano, terza in graduatoria, con sede in Maiori (SA) alla Via Pedamentina, 6 P.I. 03680160656, relativamente ad una superficie complessiva di mq. 15.480,63 così distinta: Area scoperta: mq. 6.563,53; Area coperta: mq. 2.736,10; Specchi acquei: mq. 6.541,00;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. geom. Antoni o Stanziano tel. n. 081/7969550, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 06/11 - Ditta DNB S.r.l.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s .m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 676627 del 13/10/2014, da ultimo integrata con nota prot. n. 331745 del 14/05/2015, la ditta DNB srl *…omissis…* ha chiesto alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 06/11, scaduta il 21/02/2015, su un'area all'interno del Porto di Baia con superficie complessiva pari a mq. 122,88, per la sosta di due dei propri mezzi di sollevamento;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali – Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

COMUNE DI ISCHIA (Provincia di Napoli)

Comune di Ischia. C.F. 00643280639. Delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 12.05.2015 ad oggetto: “Lavori urgenti per la realizzazione della rete fognaria di Via Arenella in Località Pilastri del Comune di Ischia”. Approvazione del progetto definitivo. Adozione della Variante al PRG. Apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.

Il Comune d’Ischia, Via Iasolino n°1, tel. 081.3333 245, con Delibera di Consiglio n°9 del 12.05.2015 ha approvato, ai sensi dell’art. 19 del 327/2001 e ss. mm. ed ii., il progetto definitivo dell’opera pubblica denominata “Lavori urgenti per la realizzazione della Rete Fognaria di Via Arenella in Località Pilastri del Comune di Ischia” quale variante semplificata al PRG vigente e che l’approvazione del progetto su indicato costituisce adozione della variante stessa, ha disposto l’apposizione del vincolo preordinato all’espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori di che trattasi così come previsto dall’art.10 del D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 e ha dichiarato il progetto “Lavori urgenti per la realizzazione della Rete Fognaria di Via Arenella in Località Pilastri del Comune di Ischia” di pubblica utilità, indifferibile ed urgente. La Delibera di Consiglio n°9 del 12.05. 2015 è stata pubblicata sull’Albo Pretorio on line del Comune di Ischia per 60 (sessanta) giorni ed è possibile prendere visione del progetto, di cui alla delibera su indicata, presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Ischia al fine di acquisire le eventuali osservazioni, previo appuntamento telefonico.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

ING. FRANCESCO FERMO

COMUNE DI NOCERA INFERIORE – Provincia di Salerno – C.F. 00221880651

Deliberazione della Giunta Comunale N. 41 del 06 Marzo 2015

OGGETTO: Atto di ricognizione del vigente Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD) in via semplificata.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione del Dirigente del Settore Economico Finanziario - Servizio Attività Produttive; avente ad oggetto: "**Atto di ricognizione del vigente Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo in via semplificata**",

VISTI i pareri espressi, sottoscritti, firmati e depositati agli atti della carpetta e che di seguito si riportano:

- **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

▫ "Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa" F.to Bracciale;

- **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

▫ "Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile" F.to Bracciale;

- **PARERE CONSULTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE**

▫ Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** F.to Rubino.

A voti unanimi, espressi favorevolmente nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto ed approvare la proposta di delibera del Dirigente del Settore Economico Finanziario, Servizio Attività Produttive, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

- Di stabilire che**,** per i motivi espressi nella proposta allegata, e che qui si intendono integralmente riportati, ai sensi e per gli effetti della nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale, recata dalla Legge Regionale n. 1/2014, dalla Circolare Regionale n. 997 del 30.10.2014 e dai Decreti Dirigenziali n. 55/2014 e n. 295/2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania,:

a) sono prive di efficacia le parti del vigente Strumento d'Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD) del Comune di Nocera Inferiore che stabiliscono:

1. la determinazione di contingenti o di parametri, comunque definiti, per l'insediamento delle attività commerciali;
2. il divieto di esercizio di una attività in più sedi oppure in una o più aree geografiche;
3. il divieto di esercizio di un'attività commerciale al di fuori di una determinata area geografica e l'abilitazione ad esercitarla esclusivamente all'interno di una determinata area;
4. i limiti territoriali o i vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali;
5. l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni dei diversi esercizi commerciali;
6. la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale o divieto nei confronti di alcune categorie di commercializzazione di taluni prodotti;
7. le restrizioni o i divieti che impediscono la realizzazione delle strutture commerciali (esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, grandi strutture di vendita e mercati su aree private), nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive di beni o servizi (quali le zone D), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, fatto salvo il rispetto delle norme previste dalla L.R. n. 1/2014;

b) i procedimenti amministrativi, di natura commerciale ed urbanistica, delle strutture di vendita sono disciplinati secondo quanto stabilito dalla Circolare Regionale n. 997 del 30.10.2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania;

c) l'unico punto di accesso in riferimento ai procedimenti amministrativi delle attività commerciali è costituito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);

d) le norme igienico-sanitarie delle attività commerciali sono disciplinate dai Regolamenti n. 852/2004/CE e n. 853/2004/CE;

e) l'insediamento degli esercizi di vicinato è ammesso in tutte le zone territoriali omogenee comunali, ad eccezione di quelle per le quali lo strumento urbanistico generale espressamente ne vieta la realizzazione, nonché negli edifici destinati alla funzione commerciale;

f) le medie strutture di vendita sono realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive (di beni e/o di servizi), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, nonché negli edifici destinati alla funzione commerciale e nelle altre zone territoriali omogenee, ad eccezione di quelle per le quali lo strumento urbanistico generale espressamente ne vieta la realizzazione, nel rispetto delle norme nazionali e regionali relative agli spazi pertinenziali per le attività commerciali;

g) l'apertura degli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti è autorizzata con le medesime procedure e secondo gli stessi criteri di localizzazione previsti per le medie strutture di vendita, con l'unica differenza che i relativi standard qualitativi, urbanistici e commerciali, sono calcolati con riferimento alla superficie lorda della struttura distributiva e non alla superficie netta di vendita;

h) l'apertura dei mercati su aree private è ammessa nelle aree a destinazione commerciale che siano di estensione sufficiente all'insediamento di tali attività;

i) gli insediamenti commerciali sono comunque realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate alle strutture produttive (di beni e/o di servizi), alle attività terziarie ed alle attività connesse, fatto salvo l'eventuale espresso diniego verso tali interventi previsto nello strumento urbanistico generale;

j) l'apertura degli esercizi commerciali nelle zone territoriali destinate ad attività produttive (di beni o servizi) che sono comprese nella perimetrazione delle aree destinate dal P.R.G. a insediamenti industriali e/o artigianali (Piani Insediamenti Produttivi) PIP è sempre ammessa, anche se la funzione commerciale non è terminologicamente codificata;

k) le modalità di svolgimento delle attività commerciali, della vendita di prodotti alimentari e dell'esercizio delle attività commerciali nei giorni domenicali e festivi sono disciplinate dalla L.R. n. 1/2014 e dalla Circolare approvata con il Decreto Dirigenziale n. 997/2014;

l) la durata delle autorizzazioni per i posteggi su aree pubbliche e le proroghe di quelle vigenti sono regolate dagli artt. 32 e 46 della L.R. n. 1/2014;

m) la modulistica da utilizzare per la compilazione delle domande di autorizzazione e per le segnalazioni certificate di inizio attività delle attività commerciali è quella approvata dai Decreti Dirigenziali nn. 55 e 295 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania.

n) l'esercizio delle attività miste di artigianato e di vicinato, anche se con prevalenza dell'attività artigianale (a titolo esemplificativo: pasticceria, gelateria, pizzeria e/o preparazione cibi d'asporto, produzione di pasta fresca ecc.), è consentito, oltre che nei locali a destinazione d'uso artigianale (categoria catastale C3), anche nei locali a destinazione d'uso commerciale (categoria catastale C1 o D8), fatto salvo eventuali espressi dinieghi previsti nello strumento urbanistico generale;

o) compito del SIAD è quello di preservare, rilanciare e potenziare la funzione tipica del commercio nel centro storico ed il suo ruolo di polo primario e di aggregazione della vita sociale, attraverso la crescita e la diversificazione delle attività commerciali, anche mediante l'adozione di specifici protocolli di arredo urbano, da definirsi con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, al fine della tutela del patrimonio edilizio di interesse storico e culturale;

- Di stabilire che la delibera dell'atto di ricognizione sia inviata al Dipartimento della Programmazione e Sviluppo Economico della Giunta Regionale della Campania, al webmaster del sito ufficiale del Comune per l'inserimento nello stesso, al BURC, per sintesi, per la pubblicazione in via d'urgenza ed allo Sportello Unico per le Attività Produttive per la sua attuazione.
- Di dichiarare il presente provvedimento I.E.

Proposta allegata alla D.G.C. N. 41 del 06/03/2015

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario

Viste le innovazioni normative comunitarie, nazionali e regionali intervenute in materia di distribuzione commerciale e ritenendo necessario effettuare atto di ricognizione del vigente Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo in via semplificata, sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO

a) che, con la Legge Regionale n. 1 del 9 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 2 del 10.01.2014, è stata approvata la "NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE", poi modificata, negli articoli 3 e 4, dall'art. 12 della Legge Regionale n. 10 del 25 febbraio 2014, pubblicata sul BURC n. 14 del 25.02.2014 e, negli articoli 5, 19, 20 e 24, dall'articolo 1, comma 44, lettere e), d), f) della Legge Regionale n. 16 del 7 agosto.2014, pubblicata sul BURC n. 57 del 07.08.2014;
b) che, la suddetta L.R. n. 1/2014, nel rispetto della disciplina comunitaria e statale in materia di concorrenza, di libertà di stabilimento e di prestazione di servizi, stabilisce che costituisce principio generale della stessa: l'apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali;
c) che, con Decreti del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale, n. 55 del 07.02.2014 e n. 295 del 06.05.2014, sono state approvate, rispettivamente: la modulistica di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 1/2014, con le relative istruzioni per la sua compilazione; e l'integrazione della predetta modulistica, con le ulteriori istruzioni per la redazione;
d) che con gli ulteriori Decreti Dirigenziali n. 373 del 03.06.2014 e n. 673 del 08.08.2014 venivano emanate, rispettivamente: a) la Circolare recante le indicazioni applicative in merito alla L.R. n. 1/2014; b) la Circolare recante le indicazioni per l'aggiornamento, in forma semplificata, dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo comunale (di seguito SIAD) alla Legge Regionale n. 1/2014;
e) che, con Decreto Dirigenziale n. 997 del 30.10.2014, è stata approvata la nuova Circolare che fornisce ulteriori elementi esplicativi alla Legge Regionale n. 1/2014, e che, unificando e coordinando le disposizioni attuative della predetta L.R., sostituisce ed abroga i precedenti Decreti Dirigenziali n. 373 del 03.06.2014 e n. 673 del 08.08.2014;

DATO ATTO

a) che l'art. 10 della L.R. n. 1/2014 prevede, tra l'altro, che i Comuni adeguino gli strumenti urbanistici generali ed attuativi, i regolamenti di Polizia Locale e il SIAD vigente recependo i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti dalla stessa Legge, affinché il SIAD, così adeguato, vada a costituire lo strumento integrato del Piano Urbanistico Comunale (PUC) con

una funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini urbanistico - commerciali;

b) che, come indicato in narrativa della Delibera di Giunta Comunale n. 198 del 26.06.2014, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la redazione del nuovo Strumento di Intervento dell'Apparato Distributivo (SIAD) del Comune di Nocera Inferiore", è in fase di redazione il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), a cui, divenuto definitivamente operativo, il SIAD dovrà essere adeguato in forma ordinaria;

c) che, l'Allegato B) del citato Decreto Dirigenziale n. 997 del 30.10.2014, dal titolo "CIRCOLARE RECANTE LE INDICAZIONI PER L'AGGIORNAMENTO, IN FORMA SEMPLIFICATA, DELLO STRUMENTO DI INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO ALLA LEGGE REGIONALE N. 1/2014", all'art. 1, comma 1, stabilisce che "*nel caso in cui non sussistano motivazioni per procedere all'aggiornamento in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2014, del vigente SIAD, già approvato a norma dell'art. 13 della previgente L.R. n. 1/2000, cioè operando nuove e diverse scelte di localizzazione delle attività commerciali, e comunque nelle more del predetto aggiornamento, i comuni, in alternativa all'iter di aggiornamento in via ordinaria, possono effettuare tale adempimento in via semplificata. L'aggiornamento del SIAD, in forma semplificata, è effettuato con Delibera di Giunta Municipale che effettui un atto di ricognizione delle parti del SIAD che non siano più rispondenti alla disciplina sopravvenuta e, quindi, divenuti inefficaci e suscettibili di disapplicazione.*".

VISTO

a) che il comune di Nocera Inferiore, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 07.08.2003, approvò il SIAD e che tale strumento ottenne il visto di conformità regionale, ex art. 13 della L.R. n. 1/2000, con deliberazione di Giunta Regionale n. 290 del 20.02.2004;

b) che, già con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Nocera Inferiore, n. 12 del 17.05.2012, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Adeguamento alle nuove normative delle attività commerciali di Media Struttura di Vendita", si provvedeva ad adeguare il vigente SIAD alle nuove normative, comunitarie e statali, stabilendo, al punto 1. del deliberato: a) l'abrogazione dell'art. 14 relativo "alla fissazione del parametro del contingentamento per il rilascio di autorizzazioni all'apertura di nuove Medie Strutture di Vendita"; b) l'abrogazione di tutte le parti dello Strumento in cui il precedente parametro veniva richiamato;

c) che, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 26.06.2014 si approvava l'atto di indirizzo per l'adeguamento del SIAD del Comune di Nocera Inferiore alle norme della nuova L.R. n. 1/2014, con la contestuale richiesta alla Giunta Regionale della Campania, prot. n. 33328 del 01.08.2014, di proroga dei tempi concessi per legge per l'approvazione del SIAD, nelle more di approvazione del redigendo nuovo PUC;

ATTESO

che, a norma dell'art. 10, comma 4, il SIAD non può contenere alcuna delle seguenti restrizioni:

a) il divieto di esercizio di un'attività commerciale al di fuori di una determinata area geografica e l'abilitazione a esercitarla all'interno di una determinata area;
b) l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni degli esercizi commerciali;
c) la determinazione di contingenti o di parametri comunque definiti per l'insediamento delle attività commerciali;
d) il divieto di esercizio di un'attività in più sedi oppure in una o più aree geografiche;
e) la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale ad alcune categorie o divieto nei confronti di alcune categorie di commercializzazione di taluni prodotti;
f) la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale attraverso l'indicazione tassativa della forma giuridica richiesta all'operatore;
g) l'imposizione di prezzi minimi o di commissioni per la fornitura di beni e servizi;
h) l'obbligo di fornitura di specifici servizi complementari all'attività svolta.

CONSIDERATO

che l'Allegato B), della su richiamata Circolare, emanata con Decreto Dirigenziale n. 997 del 30.10.2014, consente l'aggiornamento, in forma semplificata, del SIAD, per adeguarlo a quanto previsto dalla L.R. n. 1/2014, a mezzo di atto di ricognizione, a condizione che:

a) non siano innovate le scelte di localizzazione degli esercizi commerciali, diversamente da quanto stabilito nel SIAD vigente;
b) siano recepite le previsioni della nuova disciplina regionale in materia di distribuzione commerciale;
c) si effettui il rinvio alle intervenute norme regionali, statali e comunitarie, illustrate in premessa dell'Allegato B) per le parti del SIAD, oramai inefficaci;
d) il SIAD oggetto dell'atto di aggiornamento sia vigente;
e) si precisi che eventuali differenti interventi sul vigente SIAD potranno essere effettuati secondo le norme regionali.

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale;

PROPONE DI DELIBERARE

- Per i motivi espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati, ai sensi e per gli effetti della nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale, recata dalla Legge Regionale n. 1/2014, dalla Circolare Regionale n. 997 del 30.10.2014 e dai Decreti Dirigenziali n. 55/2014 e n. 295/2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania:

a) che sono prive di efficacia le parti del vigente Strumento d'Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD) del Comune di Nocera Inferiore che stabiliscono:

1. la determinazione di contingenti o di parametri, comunque definiti, per l'insediamento delle attività commerciali;
2. il divieto di esercizio di una attività in più sedi oppure in una o più aree geografiche;
3. il divieto di esercizio di un'attività commerciale al di fuori di una determinata area geografica e l'abilitazione ad esercitarla esclusivamente all'interno di una determinata area;
4. i limiti territoriali o i vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali;
5. l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni dei diversi esercizi commerciali;
6. la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale o divieto nei confronti di alcune categorie di commercializzazione di taluni prodotti;
7. le restrizioni o i divieti che impediscono la realizzazione delle strutture commerciali (esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, grandi strutture di vendita e mercati su aree private), nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive di beni o servizi (quali le zone D), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, fatto salvo il rispetto delle norme previste dalla L.R. n. 1/2014;

b) che i procedimenti amministrativi, di natura commerciale ed urbanistica, delle strutture di vendita sono disciplinati secondo quanto stabilito dalla Circolare Regionale n. 997 del 30.10.2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania;

c) che l'unico punto di accesso in riferimento ai procedimenti amministrativi delle attività commerciali è costituito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);

d) che le norme igienico-sanitarie delle attività commerciali sono disciplinate dai Regolamenti n. 852/2004/CE e n. 853/2004/CE;

e) che l'insediamento degli esercizi di vicinato è ammesso in tutte le zone territoriali omogenee comunali, ad eccezione di quelle per le quali lo strumento urbanistico generale espressamente ne vieta la realizzazione, nonché negli edifici destinati alla funzione commerciale;

f) che le medie strutture di vendita sono realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive (di beni e/o di servizi), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, nonché negli edifici destinati alla funzione commerciale e nelle altre zone territoriali omogenee, ad eccezione di quelle per le quali lo strumento urbanistico generale espressamente ne vieta la realizzazione, nel rispetto delle norme nazionali e regionali relative agli spazi pertinenziali per le attività commerciali;

g) che l'apertura degli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti è autorizzata con le medesime procedure e secondo gli stessi criteri di localizzazione previsti per le medie strutture di vendita, con l'unica differenza che i relativi standard qualitativi, urbanistici e commerciali, sono calcolati con riferimento alla superficie lorda della struttura distributiva e non alla superficie netta di vendita;

h) che l'apertura dei mercati su aree private è ammessa nelle aree a destinazione commerciale che siano di estensione sufficiente all'insediamento di tali attività;

i) che gli insediamenti commerciali sono comunque realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate alle strutture produttive (di beni e/o di servizi), alle attività terziarie ed alle attività connesse, fatto salvo l'eventuale espresso diniego verso tali interventi previsto nello strumento urbanistico generale;

j) che l'apertura degli esercizi commerciali nelle zone territoriali destinate ad attività produttive (di beni o servizi) che sono comprese nella perimetrazione delle aree destinate dal P.R.G. a insediamenti industriali e/o artigianali (Piani Insediamenti Produttivi) PIP è sempre ammessa, anche se la funzione commerciale non è terminologicamente codificata;

k) che le modalità di svolgimento delle attività commerciali, della vendita di prodotti alimentari e dell'esercizio delle attività commerciali nei giorni domenicali e festivi sono disciplinate dalla L.R. n. 1/2014 e dalla Circolare approvata con il Decreto Dirigenziale n. 997/2014;

l) che la durata delle autorizzazioni per i posteggi su aree pubbliche e le proroghe di quelle vigenti sono regolate dagli artt. 32 e 46 della L.R. n. 1/2014;

m) che la modulistica da utilizzare per la compilazione delle domande di autorizzazione e per le segnalazioni certificate di inizio attività delle attività commerciali è quella approvata dai Decreti Dirigenziali nn. 55 e 295 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania;

n) che l'esercizio delle attività miste di artigianato e di vicinato, anche se con prevalenza dell'attività artigianale (a titolo esemplificativo: pasticceria, gelateria, pizzeria e/o preparazione cibi d'asporto, produzione di pasta fresca ecc.), è consentito, oltre che nei locali a destinazione d'uso artigianale (categoria catastale C3), anche nei locali a destinazione d'uso commerciale (categoria catastale C1 o D8), fatto salvo eventuali espressi dinieghi previsti nello strumento urbanistico generale;

o) che compito del SIAD è quello di preservare, rilanciare e potenziare la funzione tipica del commercio nel centro storico ed il suo ruolo di polo primario e di aggregazione della vita sociale, attraverso la crescita e la diversificazione delle attività commerciali, anche mediante l'adozione di specifici protocolli di arredo urbano da definirsi con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, per tutelare il patrimonio edilizio di interesse storico e culturale;

- Di stabilire che la delibera dell'atto di ricognizione sia inviata al Dipartimento della Programmazione e Sviluppo Economico della Giunta Regionale della Campania, al webmaster del sito ufficiale del Comune per l'inserimento nello stesso, al BURC, per sintesi, per la pubblicazione in via d'urgenza ed allo Sportello Unico per le Attività Produttive per la sua attuazione.

Il Dirigente

F.to Dott.ssa Mariacarmela Bracciale

COMUNE DI PARETE
(CF 81001710615)
PROVINCIA DI CASERTA

DECRETO N° 2834

Oggetto: decreto di approvazione del Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata in località "Ventignano " –zona D2 - Richiedenti: Falco Michele ed altri.

IL SINDACO

Vista la legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 "Norme sul Governo del Territorio" ed in particolare gli artt 26 e 27;

Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n° 5 del 04/08/2011;

Vista la deliberazione della G.M. n.53 del 09-06-2015 ad oggetto " Approvazione *Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata in zona D2 in località "Ventignano", divenuta esecutiva*
Richiedenti: Falco Michele ed altri.

DECRETA

E' approvato il Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata in località "Ventignano " –zona D2- Richiedenti: Falco Michele ed altri-individuato dal vigente Piano Regolatore Generale secondo il progetto redatto dall'UTC .

1) *Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Burc;*

2) *Il presente atto viene:*

a) Pubblicato sul sito del Comune (www.comune.parete.ce.it);
b) Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Parete, 16/06/2015

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)

COMUNE di LIONI

Provincia di Avellino

Settore Tecnico CAP 83047 utc1@comune.lioni.av.it pec: utc.lioni@cert.irpinianet.eu

Prot. n. 6707

OGGETTO : ESTRATTO del decreto di esproprio dei terreni ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi – lavori di "Completamento Urbanizzazioni del PIP"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Omissis

In favore del Comune di Lioni (Av) è disposta l'espropriazione dei terreni ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi per l'esecuzione dei lavori di "completamento urbanizzazioni del PIP " siti in questo Comune ed identificati come al seguente prospetto:

1. COSENTINO MARIA nata a Lioni il 09/10/1946 – CF: CSNMRA46R49E605N – proprietario per 6/126 ;
2. DI CONZA ROSA nata a Lioni il 19/08/1875 – CF: DCNRSO75M59E605O – usufruttuario parziale ;
3. FINELLI ANGIOLA nata a Lioni il 12/10/1912 – CF: FNLNGL12R52E605R – proprietario per 6/126 ;
4. FINELLI ANTONIO nato a Lioni il 21/06/1926 – CF: FNLNTN26H21E605C – proprietario per 63/126 ;
5. FINELLI GIOVANNI nato a Lioni il 08/09/1907 – CF: FNLGNN07P08E605B – proprietario per 13/126 ;
6. FINELLI GIUSEPPE nato a Lioni il 01/11/1898 – CF: FNLGPP98S01E605X –proprietario per 13/126 ;
7. FINELLI MARIA nata a Lioni il 02/12/1904 – CF: FNLMRA04T42E605G –proprietario per 6/126 ;
8. FINELLI PASQUALINA nata a Lioni il 05/04/1915 – CF: FNLPQL15D45E605T –proprietario per 6/126 ;
9. FINELLI ROCCO nato a Lioni il 13/01/1910 – CF: FNLRCC10A13E605R –proprietario per 13/126 ;

FOGLIO DI MAPPA N. 8 PARTICELLA 1292, ESTESA 140,00 MQ.

A condizione che questo provvedimento venga notificato ed eseguito nel rispetto delle norme e procedure che seguono;
2.Il presente provvedimento è notificato nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione,almeno sette giorni prima di essa, e sarà eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di qui all'art. 24 del D.P.R.n.327/2001;
3.Il presente decreto è trascritto presso l'agenzia del territorio – settore conservatoria registri immobiliari. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari hanno luogo a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;
4.Il presente estratto viene trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Campania. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla dell'estratto.
Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

OMISSISS

Lioni lì , 15 giugno 2015

Il Responsabile del Settore Tecnico

F.to Ing. Antonio DI GENOVA

OGGETTO: CARTIERA CONFALONE SpA (incaricata dell'attuazione del P.I.P giusta convenzione rep. N. 23 del 22 aprile 2015 con il Comune di Montoro) PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL COMUNE DI MONTORO (AV) in località "TORCHIATI – CHIUSA III LOTTO" - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(1) Vista la delibera n. 39 del 15 novembre 2004 con la quale il Consiglio Comunale di Montoro Superiore ha approvato definitivamente il Piano particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi, in località "Torchiati-Chiusa I ", conformemente alle previsioni del vigente P.R.G., con le relative norme di attuazione;

(2) Visto il decreto del 18 novembre 2004, prot. 11453 del Sindaco del Comune di Montoro Superiore recante l' approvazione del suddetto Piano per gli insediamenti Produttivi, regolarmente depositato per la libera visione del pubblico presso la Casa comunale con relativa pubblicazione all'albo pretorio, nonchè la delibera del Consiglio Comunale di Montoro (Av) n. 32 del 3 novembre 2014, che ha stabilito di prorogare il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità del "Piano Degli Insediamenti Produttivi - P.I.P. in località Torchiati - Chiusa" a norma delle disposizioni di cui all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 ed a norma dell'art. 30 c. 3-bis della legge 9 agosto 2013 n. 98 di conversione del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;

(3) Vista la convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. 23 tra il Comune di Montoro (Av) e l'impresa Cartiera Confalone SpA avente per oggetto la "Realizzazione Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati – Chiusa III Lotto" ;

(4) Visto che l'art. 2 della innanzi indicata convenzione rep. 23 del 22.04.2015 stabilisce che l'impresa Cartiera Confalone SpA è espressamente delegata dal Comune di Montoro (Av) a provvedere all'attuazione in nome e per conto del Comune di Montoro della procedura espropriativa relativa ai terreni occorrenti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché dell'attuazione della procedura espropriativa dei terreni costituenti il lotto B del medesimo P.I.P. in località Torchiati-Chiusa III lotto;

Considerato:

(5) che i terreni oggetto della espropriazione descritti nel precedente paragrafo (4) sono meglio indicati nell'allegato tabulato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

(6) che sussistono i presupposti di legge per l'emissione del decreto di espropriazione, in quanto l'intervento da realizzare oggetto della convenzione rep. 23/2015 tra il Comune di Montoro e la Cartiera Confalone SpA è conforme alle previsioni del vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'espropriazione è stabilito nel corrispondente Piano urbanistico attuativo (P.I.P.) ;

(7) che, difatti, l'approvazione del suddetto P.I.P. equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché indifferibilità ed urgenza delle opere ivi previste, ai sensi dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e s.m.i.;

(8) che sussiste la necessità e l'urgenza della più sollecita attuazione del P.I.P., tenuto conto che la convenzione tra il Comune di Montoro e l'impresa Cartiera Confalone spa ha la finalità di rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico di interesse pubblico generale, a seguito del bando per l'assegnazione dei lotti costituenti il P.I.P., pubblicato in data 2 marzo 2015, considerato che si è pervenuti all'assegnazione dopo che i precedenti bandi pubblicati in data 18/11/2013 e 05/09/2014 hanno visto la diserzione dell'esperimento di assegnazione relativamente al lotto B del P.I.P. del Comune di Montoro in località Torchiati – Chiusi, III lotto;

(9) che sussistono le condizioni di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a 50;

(10) che il quadro economico del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del P.I.P. del Comune di Montoro in località Torchiati – Chiusi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 141 del 26.05.2013 e successiva delibera n. 53 del 02.09.2014 ha determinato il valore dell'indennità provvisoria di espropriazione nell'importo di € 17,55 per ciascun metro quadro di terreno da espropriare;

Tutto ciò premesso,

VISTA la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI : gli artt.20, 21, 22, 23, 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.; l'art. 2, comma 89, lett a) e comma 90 della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008);

DECRETA

Art. 1 La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 È pronunciata a favore del Comune di Montoro (AV) l'espropriazione degli immobili descritti nell'allegato tabulato e nella misura indicata a margine di ciascuna ditta proprietaria dei terreni costituenti l'innanzi individuato Piano Insediamenti Produttivi in località "Torchiati- Chiusa III Lotto" e nel quale tabulato è indicata per ciascun proprietario la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, da corrispondere agli aventi diritto.

Il passaggio del diritto di proprietà dei fondi oggetto di espropriazione a favore del Comune di Montoro (Av) avverrà a seguito della notifica e dell'esecuzione del presente decreto, così come disciplinato nel prosieguo del presente atto.

Art. 3 Verrà disposto il pagamento a favore del proprietario espropriato, che comunica, entro trenta giorni dalla immissione in possesso conseguente alla esecuzione del presente decreto, di condividere la determinazione urgente dell'indennità offerta. In caso di accettazione l'indennità offerta per l'espropriazione del solo terreno verrà aumentata del 10 per cento.

Qualora il proprietario espropriato non condivida la determinazione dell' indennità offerta o in assenza di istanze da parte dello stesso proprietario espropriato, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 22, comma 4 o comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.

Qualora l'area sia utilizzata a scopi agricoli, al proprietario diretto coltivatore ed ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, spetta, ai sensi della vigente normativa, un'indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato come determinato dalla competente Commissione Provinciale Espropri. Il fondo deve essere direttamente coltivato, da parte dei soggetti richiamati, da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta d'imposta di cui ai sensi dell'art. 35 , comma 1 e ss, del D.P.R. n. 327/2001, relativamente ai terreni interessati da opere di urbanizzazione.

Art. 4 L'esecuzione del presente decreto sarà effettuata nel giorno e nell'ora che verrà indicato nell'apposito avviso che verrà notificato alle ditte proprietarie espropriate entro il termine previsto dall'art. 24, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001.

L'avviso indicherà il personale incaricato dalla Cartiera Confalone SpA per lo svolgimento in loco delle operazioni di immissione in possesso. Il personale incaricato è autorizzato ad introdursi sugli immobili espropriati, unitamente a testimoni idonei.

Si procederà alla effettuazione delle operazioni di immissione in possesso ed alla redazione di apposito verbale redatto in contraddittorio con la Ditta espropriata, o in assenza, con l'intervento di due testimoni.

Art. 5 Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Montoro (AV) , nonchè sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte proprietarie espropriate e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Conservatoria dei Registri Immobiliari di Avellino in termini di urgenza a cura e spese della Cartiera Confalone S.p.A. per conto del Comune di Montoro (AV) , quale ente espropriante.

Art. 6 Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla indennità ex art. 34 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 7 Il presente atto relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità viene redatto in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 – Tabella 22 – e s.m.i., ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi dell'art. 32 co. 2 del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

Art. 8 Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Montoro (Av), lì 21 maggio 2015.

Cartiera Confalone S.p.A. Il legale rappresentante Gaetano Confalone

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI OLIVETO CITRA
CF 00578180655
Ufficio Legge 219/81

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AVVISA

Che con determina n. 84 del 17/06/2015 è stata disposta l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 76 del 30 marzo 1990, dei seguenti immobili in Oliveto Citra:
Catasto Fabbricati – Foglio n. 17 particelle n. 510 sub 1, 536, 510 sub 2, 509 sub 2, 706 sub 1, 707, 709 sub 6, 206 sub 2, 553 sub 1, 541 sub 4, 541 sub 5, 541 sub 6, 1629 sub 1, 1628;
Catasto Terreni – Foglio n. 17 particelle 509 sub 2, 536 sub 1415 sub 1, 400 sub 1 e 400 sub 2
Dalla Residenza Municipale, li 17/06/2015
Il Responsabile del Settore: Geom. Ulderico Iannece

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 37 del 08/06/2015
Espropriazioni
Comune di SARNO Provincia di SALERNO

"*Opere di infrastrutture primarie a servizio del programma di ricostruzione di via Pedagnali e di via Casasale*" - cod. A/020 – *Attuazione della ricostruzione di Via Pedagnali e Via Casasale - art. 6 legge n. 226/99,* di cui all'Ordinanza n. 3110 del 06 ottobre 2003 del Commissario Delegato ex OPCM 2994/99.
Deposito presso il M.E.F., liquidazione e pagamento indennizzo per acquisizione del bene individuato nel NCEU del Comune di Sarno al foglio 20 p.lla n. 8269.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che, con Decreto Ufficio Espropri n. 037 del 08/06/2015:

è stato ordinato il deposito presso il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze –, dell'importo di € 1.468,71 (euro millequattrocentosessantotto/71), a favore dei soggetti di seguito indicati: De Santis Anna nata a Mercato San Severino il 11/05/1946 c.f. DSN NNA 46E51 F138E, Esposito Antonietta nata a Sarno il 21/12/1908 c.f. SPS NNT 08T61 I438D, Esposito Carmine nato a Sarno il 13/09/1912 c.f. SPS CMN 12P13 I438U, Esposito Salvatore nato a Sarno il 12/08/1904 c.f. SPS SVT 04M12 I438Y, Di Nardi Michele nato a Salerno il 01/10/1926 c.f. DNR MHL 26R01 H703O, D'Angelo Maria Grazia nata a Sarno il 21/02/1901 c.f. DNG MGR 01B61 I438W

ed è stata disposta la liquidazione ed il pagamento dell'importo di € 88,80 (euro ottantotto/80) a favore di ciascuno dei soggetti di seguito indicati:

Albero Carmine nato a Sarno il 03/12/1922 c.f. LBR CMN 22T03 I438J, Albero Luigi nato a Sarno il 26/06/1931 c.f. LBR LGU 31H26 I438K, Guariniello Teresa nata a Mercato San Severino il 24/02/1936 c.f. GRN TRS 36B64 F138W, Albero Elvio nato a Salerno il 27/01/1962 c.f. LBR LVE 62A27 H703C, Albero Giuseppina nata a Mercato San Severino il 18/04/1959 c.f. LBR GPP 59D58 F138N, Albero Sabatino nato a Roma il 30/06/1970 c.f. LBR STN 70H30 H501M

per l'immobile censito nel N.C.E.U. del Comune di Sarno al foglio 20 p.lla n. 8269 di superficie m^2 23

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di deposito, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.C. e se non sarà proposta opposizione allo stesso.

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 38 del 11/06/2015.
Espropriazioni
Comune di: Casamicciola Terme (NA).
OGGETTO: Intervento nel Comune di Casamicciola Terme (NA) denominato: *"Lavori di consolidamento corticale del costone soprastante Via Mortito*". Ordinanza n. 2/3920 del 01/06/2011 del Commissario Delegato ex Art. 14 co. 1 e 2 OPCM n. 3920 del 28/01/2011.
Autorizzazione al pagamento di acconti delle indennità di esproprio relative ad aree assoggettate a vincolo: 1° ed unico elenco

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 38 del 11/06/2015, è stato autorizzato il pagamento della somma complessiva € 1.800,58 (euro milleottocento/58), a titolo di acconto delle indennità di esproprio per gli immobili necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto, come di seguito indicato:

Zona censuaria Comune di Casamicciola Terme (NA):

N.C.T. foglio 2 mappale n. 306: importo € 197,87 (euro centonovantasette/87), al lordo della ritenuta nella misura del 20% a titolo di imposta dovuta per le aree ricadenti in zona omogenea "A2" del P.R.G. vigente nel Comune di Casamicciola Terme (NA).
Ditta proprietaria: Galdieri Anna nata a Villaricca (NA) il 18/04/1979 - c.f. GLD NNA 79D58 G309B.

N.C.T. foglio 2 mappale n. 378: importo € 949,76 (euro novecentoquarantanove/76), al lordo della ritenuta nella misura del 20% a titolo di imposta dovuta per le aree ricadenti in zona omogenea "A2" del P.R.G. vigente nel Comune di Casamicciola Terme (NA).
Ditta proprietaria: Taliercio Vincenzo, nato a Casamicciola Terme (NA) il 23/08/1939 - c.f. TLR VCN 39M23 B924S.

N.C.T. foglio 2 mappale n. 582: importo € 652,96 (euro seicentocinquantadue/96).
Ditta proprietaria: Taliercio Nadia nata ad Ischia (NA) il 06/09/1976 - c.f. TLR NDA 76P46 E329C per la quota di 1/2; Taliercio Valentina nata ad Ischia (NA) il 08/08/1987 - c.f. TLR VNT 87M48 E329M per la quota di 1/2.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento per l'indennità accettata, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.C. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare delle suddette indennità.

La Responsabile Ufficio Espropri
ing. Maria Cassetti

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 39 del 11/06/2015.
Espropriazioni
Comune di: Casamicciola Terme (NA).
OGGETTO: Intervento nel Comune di Casamicciola Terme (NA) denominato: *"Lavori di consolidamento corticale del costone soprastante Via Mortito*". Ordinanza n. 2/3920 del 01/06/2011 del Commissario Delegato ex Art. 14 co. 1 e 2 OPCM n. 3920 del 28/01/2011.
Deposito presso il M.E.F. delle indennità di esproprio dei beni censiti nel N.C.T. del Comune di Casamicciola Terme (NA) al foglio 2 p.lle nn. 305, 383, 583, 624 (ex 305), 1037 e 1041.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 39 del 11/06/2015, è stato autorizzato il deposito presso il M.E.F. – Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli della somma complessiva € 3.034,43 (euro tremilatrentaquattro/43), a titolo di saldo delle indennità complessive di esproprio per gli immobili necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto, come di seguito indicato:

Zona censuaria Comune di Casamicciola Terme (NA):

N.C.T. foglio 2 mappale n. 305: importo € 615,95 (euro seicentoquindici/95), al lordo della ritenuta nella misura del 20% a titolo di imposta dovuta per le aree ricadenti in zona omogenea "A2" del P.R.G. vigente nel Comune di Casamicciola Terme (NA).
Ditta proprietaria: Taliercio Pasquale nato a Casamicciola Terme (NA) il 04/11/1935 - c.f. TLR PQL 35S04 B924B.

N.C.T. foglio 2 mappali nn. 624 (ex 305) e 583: importo € 1.604,49 (euro milleseicentoquattro/49), al lordo della ritenuta nella misura del 20% a titolo di imposta dovuta per le aree ricadenti in zona omogenea "A2" del P.R.G. vigente nel Comune di Casamicciola Terme (NA).
Ditta proprietaria: Taliercio Pasquale, nato a Casamicciola Terme (NA) il 03/01/1937 - c.f. TLR PQL 37A03 B924Q.

N.C.T. foglio 2 mappali nn. 1037 e 1041: importo € 604,20 (euro seicentoquattro/20), al lordo della ritenuta nella misura del 20% a titolo di imposta dovuta per le aree ricadenti in zona omogenea "A2" del P.R.G. vigente nel Comune di Casamicciola Terme (NA).
Ditta proprietaria: Schiano Maria Giuseppa nata a Forio il 27/03/1933 - c.f. SCH MGS 33C67 D702J.

N.C.T. foglio 2 mappale n. 383: importo € 209,79 (euro duecentonove/79), al lordo della ritenuta nella misura del 20% a titolo di imposta dovuta per le aree ricadenti in zona omogenea "A2" del P.R.G. vigente nel Comune di Casamicciola Terme (NA).
Ditta proprietaria: Gestione Case per Lavoratori –Roma - . 80091770588

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento per l'indennità accettata, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.C. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare delle suddette indennità.

La Responsabile Ufficio Espropri
ing. Maria Cassetti

Oggetto: COMUNE DI POLLENA TROCCHIA C.F. 80019920638 – Estratto del decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di "Ampliamento del Cimitero Comunale di Pollena Trocchia–primo stralcio funzionale".

Il CAPO P.T. DEL III SETTORE

Con decreto n. 1 del 29.04.2015, è stata disposta a favore del Comune di Pollena Trocchia e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: POLLENA TROCCHIA

- Foglio 4 Mappale 1413 Mq.2.200,00

Intestatari: Miranda Antonio -nuda proprietà per 1/3- nato a San Giuseppe Vesuviano il 13/04/1992, residente in Pollena Trocchia alla via San Gennariello n. 30; Romana Anna -usufrutto per 1/3 bene personale- nata a Cercola il 24/11/1967, residente in Pollena Trocchia alla via San Gennariello n. 30; Romano Michele -proprietà per 1/3- nato a Napoli il 05/08/1974, residente in Pollena Trocchia alla via San Gennariello n. 30; Romano Vincenzo -proprietà per 1/3- nato a Avellino il 05/06/1992, residente in Pollena Trocchia alla via San Gennariello n. 30;

Indennità complessiva corrisposta: € 38.500,00 (euro trentottomilacinquecento/00)

- Foglio 4 Mappale 1411 Mq.5.510,00

Intestatario: Trani Gustavo nato a Napoli il 12/03/1934;

Indennità complessiva corrisposta: € 96.425,00 (euro novantaseimilaquattrocentoventicinque/00)

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del COMUNE DI POLLENA TROCCHIA liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di NAPOLI 2;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e trasmesso alla Regione stessa.

Il Capo p.t.del III Settore - Arch. Antonio Viscardi

Comune di Ariano Irpino (Provincia di Avellino)
Decreto di approvazione della variante urbanistica relativa al Piano di Recupero ***"VIA-GUARDIA***" UMI "7" Ambito "Z";
P. IVA Comune – 00281220640
C.F. 81000350645
Esente dall'imposta di bollo ai sensi della legge 219/81 ed art.70 D.Lgs 30/03/1990 n. 76

CITTÀ DI ARIANO IRPINO
Provincia di Avellino
Area Tecnica – Servizio Lavori pubblici e urbanistica
IL DIRIGENTE
- Vista la Delibera di C.C. n. 31 del 17 dicembre 2014 di adozione della Variante al Piano di Recupero" VIA GUARDIA" UMI "7" Ambito "Z";
-Preso atto che tale adozione è stata resa nota al pubblico mediante affissione di manifesti;
Atteso che non sono stati prodotti ricorsi avversi da parte dei cittadini nei termini di legge;
Vista la delibera di C.C. n. 13 del 06 maggio 2015 di approvazione definitiva Variante al Piano di Recupero" VIA GUARDIA" UMI "7" Ambito "Z";
-Vista la Legge 1150/42 e successive;
-Vista la Legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;
D E C R E T A
è definitivamente approvata la Variante al Piano di Recupero" " VIA GUARDIA" UMI "7" Ambito "Z", come approvata con atto Consiliare n. 13 del 06 maggio 2015 suddetto.
Gli atti relativi sono depositati presso la Ripartizione Ufficio Tecnico Comunale e vi rimarranno per tutta la validità dei rispettivi Piani di Recupero.
Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Dalla Residenza Municipale lì,
Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Fernando Capone

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A66" Barone Filippo e Santoro Nicolina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Edilizia Pubblica e LL.P.
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°126 del 03/11/2014 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A66" Barone Filippo e Santoro Nicolina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Area Edilizia Pubblica e LL.PP. per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Edilizia Pubblica e LL.PP.
Geom. Donato Ausilio

COMUNE DI PARETE
PROVINCIA DI CASERTA
CF: 81001710615

Prot. n° 2835

I L S I N D A C O

Visti gli artt. 26 e 27 della Legge Regione 22-12-2004 n°16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n°5 del 04-08-2011;

R E N D E N O T O

Che con delibera di Giunta Comunale n° 52 del 09-06-2015, esecutiva, è stato

Riadottato il Piano di Lottizzazione d'Ufficio di un'area in zona C/7 in località "Terracciano".

Richiedenti: Sigg. Picone Francesco ed altri;

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete lì 16-06-2015

Il Sindaco
(Arch. Raffaele Vitale)

COMUNE DI SAN MARCELINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Intervento P2” Piccolo Elena e B131, ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Edilizia Pubblica e Lavori Pubblici
Rende Noto

che con delibera di Giunta Municipale n.47 del 05/03/2015 e stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Intervento P2” Piccolo Elena e B131, ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.;
che con delibera di Giunta Municipale n.89 del 08/06/2015 e stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Intervento P2” Piccolo Elena e B131, ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii;

pertanto è approvato

il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Intervento P2” Piccolo Elena e B131, ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.
Il presente atto viene pubblicato:
• sul sito del Comune www.comune.san-marcellino.ce.it/
• sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
• all’Albo Pretorio del Comune di San Marcellino per giorni 15.

Il Responsabile Area Edilizia Pubblica e Lavori Pubblici
Geom. Donato Ausilio

OGGETTO: COMUNE DI VILLA LITERNO (CE), Codice Fiscale Ente: 81000610618 - Avviso di adozione - Delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 26.05.2015 - Deroga urbanistica per variante al permesso di costruire per la realizzazione della Chiesa e del Complesso Parrocchiale “Maria S.S. di Lourdes” - Pratica R.A.E. 2090/2015 prot. n. 6965 del 14.04.2015 - Ai sensi dell’art. 14 del D.P.R. 380 del 2001 che permette la formazione e il rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali.

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO URBANISTICA

Visti gli atti di Ufficio;

Considerato che con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2014 è stata adottata Deroga urbanistica per permesso di costruire per la realizzazione della Chiesa e del Complesso Parrocchiale “Maria S.S. di Lourdes” - Pratica R.A.E. 1651/2013 prot. n. 961 del 17.01.2013, ai sensi dell’art. 14 del D.P.R. 380 del 2001;

Considerato che in data 14.04.2015 prot. n. 6965 è stata richiesta variante al permesso di costruire per la realizzazione della Chiesa e del Complesso Parrocchiale “Maria S.S. di Lourdes” - Pratica rubricata con R.A.E. 2090/2015;

Considerato che con delibera di Consiglio Comunale n° 14 del 26.05.2015 è stata riadottata la Deroga urbanistica per la variante al permesso di costruire per la realizzazione della Chiesa e del Complesso Parrocchiale “Maria S.S. di Lourdes” - Pratica R.A.E. 2090/2015 prot. n. 6965 del 14.04.2015, ai sensi dell’art. 14 del D.P.R. 380 del 2001;

Visto che ai sensi del D.P.R. 380 del 2001 risulta necessario riavviare la procedura di pubblicazione per la richiesta di variante - R.A.E. 2090/2015 prot. n. 6965 del 14.04.2015, che può avvenire in deroga agli strumenti urbanistici generali,

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 26.05.2015 è stata adottata la Deroga urbanistica per la richiesta di variante al permesso di costruire per la realizzazione della Chiesa e del Complesso Parrocchiale “Maria S.S. di Lourdes” - Pratica R.A.E. 2090/2015 prot. n. 6965 del 14.04.2015 - Ai sensi dell’art. 14 del D.P.R. 380 del 2001;

Copia integrale della richiesta di variante - Pratica R.A.E. 2090/2015 prot. n. 6965 del 14.04.2015 in parola è depositata per giorni 30 presso la casa comunale per la libera consultazione e trasmissione di eventuali osservazioni.

Villa Literno (Ce), lì 11.06.2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Ing. Pietro D’Orazio

CITTA' DI FISCIANO

(PROVINCIA DI SALERNO)

Piazza Umberto 1° - 84084 FISCIANO
Tel. (089) 9501511 - Fax. (089) 89.17.34
COD. FISCALE – P. IVA: 00267790657

AREA TECNICA
Resp. Arch. Angelo Aliberti

COMUNICAZIONE PER PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI AD OPPONENDUM
(ex art. 189 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554.)

Lavori di " Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di via Pendino in Fisciano capoluogo – Completamento"

IL Responsabile Unico del Procedimento

VISTO l' ex art. 218 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori cui all'oggetto:

A V V E R T E

Che sono stati ultimati i lavori di *" Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di via Pendino in Fisciano capoluogo – Completamento" Manutenzione straordinaria di via Pendino" a*ssunti dall'Impresa **ROMAR srl** con sede alla via Alberto Moravia n. 4 Cesinali (AV) giusto contratto d'appalto rep. 2217 del 26-3-2015 per l'importo di complessivi € 6.696,74 al netto del ribasso del 34,398%.

Detti lavori vennero iniziati il 30 marzo ed ultimati il 21 aprile 2015.
Coloro i quali vantassero crediti verso l'Appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sono invitati a presentare, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

f.to **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

geom.Francesco Landi

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI
C.F. 00127190627
(Prov. di Benevento)
p.zza Rimembranza - 82029 S.Marco dei Cavoti (BN)
Tel. 0824-984009 - fax 0824-984035
Prot. n. 3715

AVVISO PUBBLICO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Responsabile dello Sportello unico
Per le Attività Produttive

Visto il Decreto Del Presidente della Repubblica n. 447 del 20.10.1998 e succ. mod. ed int.:

AVVISA

Che è indetta , per il giorno 07 luglio alle ore 10.00 presso la Sede Municipale del Comune di San Marco dei Cavoti, Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto di Procedura abilitativa Semplificata ai sensi del D. Lgs 03.03.2011 n. 28 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica (Potenza nominale 60 kW) e delle relative opere ed infrastrutture alimentato da fonti rinnovabili da ubicare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) – foglio n. 10 p.lle n. 89-90.
Alla conferenza di servizi può intervenire qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto dell'impianto. Gli elaborati progettuali saranno depositati in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, a far tempo dal 18.06.2015 fino al 06.07.2015 compreso, col seguente orario:
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30.
Il progetto in argomento è costituito dai seguenti atti:

1. Relazione Tecnica;
2. Elaborati Grafici.

Dalla Residenza Municipale, lì 15.06.2015

Il Responsabile dello Sportello Unico
Per Attività Produttive
arch. Carmela DE CORSO

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI
C.F. 00127190627
(Prov. di Benevento)
p.zza Rimembranza - 82029 S.Marco dei Cavoti (BN)
Tel. 0824-984009 - fax 0824-984035
Prot. n. 3715

AVVISO PUBBLICO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Prot. n. 3720

Il Responsabile dello Sportello unico
Per le Attività Produttive

Visto il Decreto Del Presidente della Repubblica n. 447 del 20.10.1998 e succ. mod. ed int.:

AVVISA

Che è indetta , per il giorno 07 luglio alle ore 12.00 presso la Sede Municipale del Comune di San Marco dei Cavoti, Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto di Procedura abilitativa Semplificata ai sensi del D. Lgs 03.03.2011 n. 28 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica (Potenza nominale 60 kW) e delle relative opere ed infrastrutture alimentato da fonti rinnovabili da ubicare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) – foglio n. 10 p.lla 109.
Alla conferenza di servizi può intervenire qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto dell'impianto. Gli elaborati progettuali saranno depositati in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, a far tempo dal 18.06.2015 fino al 06.07.2015 compreso, col seguente orario:
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30.
Il progetto in argomento è costituito dai seguenti atti:
Relazione Tecnica;
Elaborati Grafici.

Dalla Residenza Municipale, lì 15.06.2015

Il Responsabile dello Sportello Unico
Per Attività Produttive
arch. Carmela DE CORSO

CONSORZIO ASI DI NAPOLI Codice Fiscale 80045420637 **- Avviso pubblico per la costituzione dell' "ALBO DI ESPERTI"**

Il Consorzio ASI di Napoli Il Consorzio ASI di Napoli intende costituire un elenco di candidature di risorse da impegnare in attività di consulenza specialistica nell'ambito delle seguenti aree: nelle seguenti aree:

- SERVIZI FINANZIARI
- SERVIZI ASSICURATIVI
- SERVIZI AMBIENTALI
- SERVIZI INFORMATICI E SISTEMI INFORMATIVI
- ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE
- PROMOZIONE
- MARKETING TERRITORIALE
- COMUNICAZIONE
- AFFARI FISCALI E CONTABILI
- MATERIA DEL LAVORO
- AGRONOMIA

Il costituendo elenco è sempre aperto e gli interessati possono proporre la propria candidatura in qualsiasi momento in quanto non è previsto alcun termine per la presentazione delle domande di inserimento.

L'avviso in forma integrale unitamente agli allegati sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: www.asinapoli.it nella sezione ALBI ed ELENCHI.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Giovanni di Dio Russo

Richiedente: Terna Rete Italia S.p.a. – C.F. e P.I. 11799181000
Decreto di autorizzazione N. 239/EL-269/228/2015 del 10 giugno 2015
Interconnessione a 150kV "Nuova Stazione Elettrica di Sorrento – Stazione Elettrica di Capri", nei Comuni di Sorrento e Capri.

La società Terna Rete Italia S.p.a., con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani 70 – C.F. e P.I. 11799181000, in qualità di procuratore di Terna S.p.A. giusta procura per notaio Troili in Roma, Rep. n. 18464 del 14/03/2012,

RENDE NOTO

Che è stata approvata la realizzazione e l'esercizio delle opere di cui sopra con il seguente Decreto N. 239/EL-269/228/2015 del 10 giugno 2015

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con
il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate […]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 14-ter, comma 3-bis della suddetta legge n. 241/1990, che prevede espressamente che: "In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di Conferenza di Servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTO il decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e, in particolare, l'articolo 41-*bis*, recante ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;

VISTE l'istanza prot. n. TEFCNA/P20110000422 del 23 settembre 2011 (Prot. MiSE n. 0020138 dell'11 ottobre 2011), e la successiva integrazione prot. n. TE/P20120001781 del 7 febbraio 2012, indirizzate al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Società Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'interconnessione a 150 kV "Cabina Primaria di Castellammare – Nuova Stazione Elettrica di Sorrento – Stazione Elettrica di Capri", nei Comuni di Castellammare di Stabia, Sorrento e Capri (NA), con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla nuova Stazione Elettrica e l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della citata istanza scaturisce dalla necessità di migliorare la sicurezza, la continuità e la qualità dell'alimentazione dei carichi nella Penisola Sorrentina e nell'isola di Capri;

Considerato altresì che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";

Considerato che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità;

Considerato che l'intervento di cui trattasi rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Incidenza, poiché il tracciato dell'elettrodotto in cavo "Nuova Stazione Elettrica di Sorrento – Stazione Elettrica di Capri" interessa le Zone di Protezione Speciale IT8030011 "Fondali marini di Punta Campanella e Capri" e IT8030039 "Settore rupi costiere orientali dell'isola di Capri", e che parte delle aree interessate dall'intervento ricade in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, comma 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Vista la nota prot. n. 0000673 del 12 gennaio 2012, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

Dato atto che, con varie note in data 8 febbraio 2012, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, nonché ad effettuare le comunicazioni di legge in merito agli asservimenti;

Atteso che, a seguito delle comunicazioni effettuate, è pervenuta un'osservazione dal proprietario di un'area interessata dal tracciato in autorizzazione, datata 3 marzo 2012;

Vista la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

Viste la nota prot. n. TRISPA/P20120002081 del 14 giugno 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro), nonché l'allegata quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 239/2004;

Vista la nota prot. TRISPA/P20130001031 del 7 febbraio 2013, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha integrato l'istanza di Terna S.p.A., richiedendo formalmente la dichiarazione di inamovibilità delle opere;

Considerato altresì che, nello specifico, nell'istanza presentata da Terna S.p.A. è stata richiesta l'autorizzazione alla realizzazione:

1) della Stazione Elettrica a 150 kV/MT di Sorrento;
2) di un collegamento a 150 kV tra l'esistente Cabina Primaria di Castellammare di Stabia e la nuova Stazione Elettrica di Sorrento;
3) di un collegamento a 150 kV in corrente alternata, parte in cavo terrestre (circa 3 km) e parte in cavo marino (circa 16 km), tra la nuova Stazione Elettrica di Sorrento e la Stazione Elettrica di Capri (autorizzata con i decreti n. 239/EL-210/174/2012 del 9 novembre 2012 e n. 239/EL-210/174/2012-VL del 10 aprile 2015);

Vista la nota prot. n. TRISPA/P20130005464 del 5 giugno 2013, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., che siano autorizzati, nel presente procedimento amministrativo, soltanto gli interventi relativi ai punti 1) e 3) sopra riportati, e che sia rimandata ad un ulteriore procedimento amministrativo l'autorizzazione della tratta di cui al punto 2), per motivi connessi all'interferenza di quest'ultima con il Sito di Interesse Regionale "Aree del litorale vesuviano";

Vista la nota prot. n. 0020416 del 30 ottobre 2014, con la quale il competente ufficio del Ministero dello sviluppo economico, nel convocare la Conferenza di Servizi ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., ha ritenuto di poter accogliere tale richiesta, attesa l'autonomia funzionale presentata, nell'ambito del progetto complessivo, dagli interventi oggetto del presente procedimento amministrativo, nonché considerati i benefici, in termini di affidabilità del servizio elettrico, che gli stessi apporterebbero sia alla Penisola Sorrentina che all'isola di Capri;

Considerato che, pertanto, gli interventi oggetto di conclusione dell'istruttoria concernono le aree

individuate dalle planimetrie catastali n. DGFR11001BGL00063-A rev. 20.01.2012 (Comune di Capri) e n. DGFR11001BGL00063-B rev. 24.01.2012 (Comune di Sorrento), nonché dalla carta topografica n. DVFR10043P1006 rev. 13.06.2011 (tracciato del cavo marino), contenute nella documentazione tecnica trasmessa dal soggetto istante;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 novembre 2014, che forma parte integrante del presente decreto (***Allegato 1***), trasmesso con nota prot. n. 0021812 del 17 novembre 2014 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che nel corso di detta riunione è stato, tra l'altro, dato conto dell'osservazione sopra citata, con le relative controdeduzioni da parte di Terna Rete Italia S.p.A., come risulta dal resoconto verbale;

VISTE le note prot. n. 0004241 del 17 maggio 2012 e prot. n. 0008487 dell'11 ottobre 2012, con le quali la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, ha trasmesso l'esito della verifica, rispettivamente, per il Comune di Capri e per il Comune di Sorrento;

VISTO il Decreto n. 88 del 4 luglio 2014 del Dipartimento della salute e delle risorse naturali della Regione Campania, concernente la Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 08.09.1997, n. 357 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 22895 dell'11 novembre 2014, con la quale la Direzione Generale per la protezione della natura e del mare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha riportato le proprie determinazioni in relazione alla movimentazione dei fondali marini per la realizzazione delle opere in oggetto;

VISTO il parere espresso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con la nota prot. n. 0001851 del 16 febbraio 2015, nella quale è riportato, tra l'altro, il parere della Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia, espresso sotto il profilo della compatibilità paesaggistica;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (***Allegato 2***);

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-*ter*, comma 7, della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la delibera n. 328 dell'8 agosto 2013, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili, in quanto hanno la finalità di consentire l'inserimento di una significativa magliatura di rete in grado di portare benefici in termini di affidabilità del servizio elettrico nella Penisola Sorrentina, nonché di realizzare un secondo collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale per l'isola di Capri;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTO l'"Atto di accettazione" prot. TRISPA/P20150007320 del 22 maggio 2015, con il quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni, nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, limitatamente alla realizzazione della Stazione Elettrica a 150 kV/MT di Sorrento e del collegamento tra detta Stazione

Elettrica e la costruenda Stazione Elettrica di Capri;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio dell'interconnessione a 150 kV "Nuova Stazione Elettrica di Sorrento – Stazione Elettrica di Capri", nei Comuni di Sorrento e Capri (NA), con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo le aree e i tracciati individuati dalle planimetrie catastali n. DGFR11001BGL00063-A rev. 20.01.2012 e n. DGFR11001BGL00063-B rev. 24.01.2012, nonché dalla carta topografica n. DVFR10043P1006 rev. 13.06.2011, contenute nella documentazione tecnica trasmessa dal soggetto istante.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A.., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1 nei Comuni interessati, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, i Comuni di Sorrento e di Capri confermeranno, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater*, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adegueranno gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi (***Allegato 1***), nonché delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (***Allegato 2***).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'art. 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della Società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, la società titolare del decreto autorizzativo dovrà attenersi a quanto previsto dall'articolo 41-*bis* del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69,

convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.
Qualora la società titolare del decreto autorizzativo non dimostri il rispetto dei requisiti di cui al comma 1 del predetto articolo 41-*bis*, il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del D.L.vo n. 152/2006.

5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Amministrazioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.
Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-*bis* e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE
(*Dott.ssa Rosaria Romano*)

IL DIRETTORE GENERALE
PER I RIFIUTI
E L'INQUINAMENTO

(*Dott. Mariano Grillo)*

COMUNE DI PORTICI (NA)

Bando di gara - C.I.G. 5690287D5E

Ripubblicazione di procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei servizi cimiteriali, relativa alla custodia, guardiania, pulizia, manutenzione aree verdi, manutenzione edile, servizi di polizia mortuaria" con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Portici - Provincia di Napoli - Codice Postale 80055 - Paese IT -Tel. 081/7862111 - Fax 081/7862394 - Sito Internet: http://www.comune.portici.na.it/ Punti di contatto: VI Settore Lavori Pubblici - sede di via Campitelli – Geom. Giulio Ruocco - Posta elettronica: servizicimiteriali@comune.portici.na.it – Tel e Fax 081/7862394

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 e degli artt. 81 e 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.;

3. OGGETTO E LUOGO Dl ESECUZIONE DEL SERVIZIO
L'appalto ha per oggetto l'espletamento di tutti i servizi cimiteriali per la gestione del civico cimitero comprendenti:
- inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, ricognizioni, traslazioni;
- custodia del cimitero con apertura e chiusura giornaliera dei cancelli al pubblico; ricevimento salme; custodia strutture nicchiario comunali.
- la pulizia e la manutenzione delle aree verdi e viali;
- la raccolta, all'interno del cimitero, dei rifiuti cimiteriali derivanti dalle operazioni di polizia mortuaria.

4. LUOGO Dl ESECUZIONE DEL SERVIZIO: AREA CIMITERIALE COMUNALE - Comune di Portici - Provincia di Napoli, Italia.

5. NATURA ED ENTITA' DEI LAVORI DA EFFETTUARE E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: "Affidamento dei servizi cimiteriali, relativa alla custodia, guardiania, pulizia, manutenzione aree verdi, manutenzione edile, servizi di polizia mortuaria". CPV CODICE: 98371110-8 –

6. DURATA DELL'APPALTO: Il presente appalto ha la durata di tre anni (36 mesi) a partire dalla data di consegna dell'appalto.

7. IMPORTO DELL'APPALTO: L'importo complessivo dell'appalto, per il periodo stabilito ammonta ad €. 1.408.920,00 oltre I.V.A. come per legge.
Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, si precisa che l'importo dei costi relativi alla sicurezza per i rischi da interferenza, non soggetto a ribasso è pari a complessivi € 13.920,00 per l'intero appalto.
Si precisa che il costo complessivo del servizio prevede un costo del personale **annuo** pari ad €. 411.584,38, che il partecipante dovrà tener conto nella formulazione della propria offerta.

8. OBBLIGO DEL SOPRALLUOGO: È obbligatorio per le ditte concorrenti, , effettuare il sopralluogo.

9. DOCUMENTAZIONE: La documentazione specifica è disponibile presso i punti di contatto indicati al punto 1. Il bando e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet www.comune.portici.na.it

10. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: **entro le ore 12.00 del 26 maggio 2014 –**

11. INDIRIZZO CUI DEVONO ESSERE TRASMESSE: Comune di Portici - Provincia di Napoli - Codice Postale 80055 Paese IT - Protocollo Generale - Via Campitelli –

12. LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE: italiana.

13. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

14. DATA, ORA E LUOGO DI APERTURA DELLE OFFERTE: seduta pubblica comunicata a tutte le ditte partecipanti, e con successivo avviso pubblicato sul sito www.comune.portici.na.it

15. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria per l'importo di euro 28.178,40 nelle forme e come specificate nel bando e disciplinare di cui al precedente punto 9).

16. FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DEL SERVIZIO: Il servizio è finanziato dalla stazione appaltante, mediante mezzi del proprio bilancio. Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

17. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA:
- 17.1 iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o analogo registro dello Stato di appartenenza, per la categoria di attività oggetto di gara;
- 17.2 essere in possesso di idonee referenze bancarie certificate da parte di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993,
- 17.3 di aver realizzato complessivamente, nell'ultimo triennio (2011 – 2012 – 2013), un fatturato complessivo per servizi analoghi non inferiore al valore presunto posto a base di gara del presente appalto.

18. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE:
- 18.1 Esecuzione nell'ultimo triennio (2011 – 2013) di servizi analoghi, di importo non inferiore all'importo posto quale base di gara del presente appalto.
- 18.2 Essere in possesso del Certificato di qualità UNI EN ISO 9001:2000 (Vision 2000) rilasciato da un'organizzazione specializzata accreditata per un servizio identico a quello oggetto del presente appalto

19. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta Economicamente più vantaggiosa, determinato ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. n. 163/2006 come s.m.i. secondo le modalità specificate nel bando e disciplinare di cui al precedente punto 9), con l'applicazione dei seguenti punteggi:
a) Offerta Tecnica max punti 60 suddivisi secondo i seguenti parametri e pesi

- Valore tecnico dei servizi di custodia ,sorveglianza e gestione delle operazioni cimiteriali (punti da 0 a 20);
- Valore tecnico del servizio di pulizia, cura e manutenzione del verde, raccolta e stoccaggio _rifiuti e manutenzione ordinaria (punti da 0 a 20);
- Valore tecnico delle proposte di controllo della qualità dei servizi e della sicurezza (punti da 0 a 10);
- Valore tecnico delle proposte di miglioramento dei servizi (punti da 0 a 10);

b) Offerta Economica max punti 40 secondo le modalità specificate nel bando e disciplinare di cui al precedente punto 9)

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

21. ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania.

22. ALTRE INFORMAZIONI:
a. I riferimenti normativi del Capitolato Speciale d'appalto e dello schema di contratto e alle altre norme abrogate o sostituite dal D. L.vo n. 163/2006 devono intendersi riferite alle corrispondenti norme dello stesso D. L.vo n. 163/2006;
b. In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare, e quanto riportato negli elaborati di progetto, devesi considerare valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo bando disciplinare, di cui al precedente punto 9).
c. si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;
d. in caso di punteggio uguale si procederà per sorteggio;
e. Il termine ultimo per la richiesta di documentazione è fissata a 5 giorni prima della scadenza di cui al precedente punto 10)
f. Vigono le restrizioni e le norme di cui alla Legge n° 136/2010.
g. Le spese per la pubblicazione del presente bando di cui al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del DLgs. 163/2006, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.
h. Il bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 2 aprile 2014
i. Responsabile del procedimento: Geom. Giulio Ruocco - tel. E fax 081/7862394 e-mail servizicimiteriali@comune.portici.na.it
Portici, li 3 aprile 2014

Il dirigente del VI settore
Arch. Gaetano Carlo Massimo Improta

COMUNE DI PORTICI (NA)

C.F. 80015980636

Bando di gara - C.I.G. 6222969C76

Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva delle tombe nel cimitero comunale, con il criterio del prezzo più basso, ovvero dell'aggio più elevato.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Portici - Provincia di Napoli - Codice Postale 80055 - Paese IT -Tel. 081/7862111 - Fax 081/7862394 - Sito Internet: http://www.comune.portici.na.it/ Punti di contatto: VI Settore Lavori Pubblici - sede di via Campitelli – Geom. Giulio Ruocco - Posta elettronica: servizicimiteriali@comune.portici.na.it – Tel e Fax 081/7862394

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 30, dello stesso D. L.vo n. 163/2006, dei servizi oggetto di gara, richiamati nel relativo disciplinare d'oneri da espletarsi presso il cimitero comunale di Portici, con aggiudicazione a favore dell'offerta con il prezzo più basso, ovvero dell'aggio più elevato, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163.

3. OGGETTO E LUOGO Dl ESECUZIONE DEL SERVIZIO
L'appalto riguarda l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva delle sepolture nel cimitero comunale. L'appalto rientra tra i servizi di cui all'allegato IIB del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. - CPV: (Vocabolario comune per gli appalti): 98371110 - 8 Gestione dei Servizi Cimiteriali; Categoria Servizio: 27- altri servizi e a quelli espressamente richiamati nel presente bando e dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Portici.

4. LUOGO Dl ESECUZIONE DEL SERVIZIO: AREA CIMITERIALE COMUNALE - Comune di Portici - Provincia di Napoli, Italia.

5. NATURA ED ENTITA' DEI LAVORI DA EFFETTUARE E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: "Affidamento in concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva delle sepolture nel cimitero comunale".

6. DURATA DELL'APPALTO: Il presente appalto ha la durata a partire dalla data del Verbale di consegna al 31 ottobre 2017.

7. IMPORTO DELL'APPALTO: L'importo complessivo dell'appalto, per il periodo stabilito ammonta ad €. 271.371,20 IVA esclusa (importo a base di gara annuo €. 95.778,05, IVA esclusa);

8. OBBLIGO DEL SOPRALLUOGO: È obbligatorio per le ditte concorrenti, , effettuare il sopralluogo.

9. DOCUMENTAZIONE: La documentazione specifica è disponibile presso i punti di contatto indicati al punto 1. Il bando e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet www.comune.portici.na.it

10. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: **entro le ore 12.00 dell'1 luglio 2015 –**

11. INDIRIZZO CUI DEVONO ESSERE TRASMESSE: Comune di Portici - Provincia di Napoli - Codice Postale 80055 Paese IT - Protocollo Generale - Via Campitelli –

12. LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE: italiana.

13. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

14. DATA, ORA E LUOGO DI APERTURA DELLE OFFERTE: seduta pubblica il giorno 6.07.2015 alle ore 10,00, presso la Casa Comunale – Ufficio del Dirigente della Struttura Sicurezza .

15. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria per l'importo di euro € 5.427,43 pari al 2% dell'importo a base di gara nelle forme e come specificate nel bando e disciplinare di gara.

16. FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DEL SERVIZIO: I servizi oggetto del presente appalto sono interamente finanziati con i proventi relativi alle tariffe, stabilite dal Comune e riportate nel capitolato d'oneri all'art. 20, che l'impresa aggiudicataria dell'appalto introiterà, con le modalità riportate nel Capitolato d'Oneri, al netto del ribasso offerto, quale concessionaria incaricata della gestione.

17 . REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA:

17.1 Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o analogo registro dello Stato di appartenenza, per la categoria di attività oggetto di gara;

17.2 essere in possesso di idonee referenze bancarie certificate da parte di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993,

17.3 di aver realizzato complessivamente, nell'ultimo triennio (2012 – 2013 – 2014), un fatturato complessivo per servizi analoghi non inferiore al valore presunto posto a base di gara del presente appalto.

18. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE:

18.1 Esecuzione nell'ultimo triennio (2012 – 2014) di servizi analoghi, di importo non inferiore all'importo posto quale base di gara del presente appalto.

18.2 Essere in possesso certificazioni rilasciate da almeno 1 (uno) ente pubblico da cui si rilevi che la ditta concorrente sia stata concessionaria della gestione del servizio di illuminazione votiva nel triennio 2012/2014 e che il servizio si sia svolto

regolarmente e con buon esito e con particolare riguardo al rispetto dei termini contrattuali di corresponsione del canone.

19. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione dell'appalto sarà a favore dell'offerta, con il prezzo più basso, ovvero dell'aggio più elevato, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 che la Commissione Giudicatrice valuterà sulla base di quanto riportato nel disciplinare di gara. La stazione appaltante verificherà l'offerta della ditta che risulterà aggiudicataria qualora risultasse anormalmente bassa, secondo le disposizioni degli artt. 86, 87, 88 del D.lgs 163/06 e ss.mm. e ii..
Il Comune di Portici si riserva la facoltà di:
- non procedere all'aggiudicazione dell'appalto di che trattasi se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 81, comma 3, D.L.vo 163/2006);.
Si provvederà ad effettuare l'aggiudicazione in presenza di due offerte valide purchè ritenute congrue dalla Commissione Giudicatrice.

21. ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania.

22. ALTRE INFORMAZIONI:
a. I riferimenti normativi del Capitolato Speciale d'appalto e dello schema di contratto e alle altre norme abrogate o sostituite dal D. L.vo n. 163/2006 devono intendersi riferite alle corrispondenti norme dello stesso D. L.vo n. 163/2006;
b. In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare, e quanto riportato negli elaborati di progetto, devesi considerare valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo bando disciplinare, di cui al precedente punto 9).
c. si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;
d. in caso di punteggio uguale si procederà per sorteggio;
e. Il termine ultimo per la richiesta di documentazione è fissata a 5 giorni prima della scadenza di cui al precedente punto 10)
f. Vigono le restrizioni e le norme di cui alla Legge n° 136/2010.
g. Le spese per la pubblicazione del presente bando di cui al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del DLgs. 163/2006, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.
h. Il bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 7 maggio 2015
i. Responsabile del procedimento: Geom. Giulio Ruocco - tel. E fax 081/7862394 e-mail servizicimiteriali@comune.portici.na.it
Portici, li 12 maggio 2015

Il dirigente della Struttura Sicurezza
Dott. Gennaro Sallusto

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Estratto – Procedura aperta per l'affidamento del Servizio tecnico di ingegneria per la Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente alla realizzazione dei lavori di **"Infrastrutture area P.I.P. – Urbanizzazioni primarie – 2° Lotto - 1° Stralcio".**

a) CUP: H46J14000000006; b) CIG (SIMOG): 6261357B3E.

Il servizio tecnico di ingegneria consiste nella prestazione tecnica per attività di: Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori da eseguire al polo P.I.P. alla località Sabatella del Comune di Capaccio – S.P. La Pila che consistono in: Opere d'arte: ponte sul Rio La Lignana lungo l'Asse 1; Opere d'arte: Fondazione palificata e platea sull'Asse 1 e sull'Asse 5; Opere stradali: rilevato stradale sull'Asse 1 e sull'Asse 5; Opere stradali: Completamento sede stradale lato nord fino alla strada interpoderale che si snoda dalla S.S. 18 comprensivo di tutti i sottoservizi e marciapiedi (Asse 1) nonché tutti i muri di recinzione dei Lotti sui lati a confine con la strada come riportato nei grafici progettuali; Opere stradali: Completamento sede stradale Asse 5 comprensivo di tutti i sottoservizi e marciapiedi nonché tutti i muri di recinzione dei Lotti sui lati a confine con la strada come riportato nei grafici progettuali; Opere stradali: Completamento sede stradale Asse 8 comprensivo di tutti i sottoservizi e marciapiedi nonché tutti i muri di recinzione dei Lotti sui lati a confine con la strada come riportato nei grafici progettuali; Opere stradali: Integrazione di alberi e piante nelle aiuole dell'Asse 1 già realizzato e pulizia da erbe infestanti; Opere stradali: Impianto di irrigazione aiuole sull'intero Asse 1; Opere stradali: Segnaletica orizzontale e verticale dell'Asse 1, Asse 5 e Asse 8; Sottoservizi: Fogna acque nere; Fogna acque bianche; Rete idrica potabile; Rete idrica antincendio/irrigazione; Predisposizione Rete di telecomunicazione e reti cablate; Predisposizione sistemi di sicurezza e video sorveglianza; Predisposizione Rete pubblica illuminazione; Predisposizione Rete di distribuzione energetica ed interramento linee ENEL a media tensione.

Fa parte del servizio di cui in oggetto anche la Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di cui all'offerta migliorativa del concorrente aggiudicatario dell'esecuzione dei lavori (Impresa aggiudicataria per l'esecuzione dei lavori). Importo del servizio: **€ 305.742,29**. Categoria d'opera T.P.: Strutture S.05 (€ 2.885.131,00); Idraulica D.5 (€ 478.720,00); Infrastrutture per la mobilità V.03 (€ 1.192.552,00).

Il criterio di aggiudicazione e dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Servizio a corpo. Durata del servizio: **180** giorni. Termine di presentazione delle offerte al protocollo generale del Comune di Capaccio entro le ore 12,00 del giorno **23/07/2015**. L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'AREA VI, avverrà il giorno 28/07/2015 alle ore 16,00. Le modalità integrali sono previste nel Bando

di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nonché nella bozza di contratto, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.capaccio.sa.it e presso l'Area VI della stazione appaltante in Via Vittorio Emanuele n. 1 – 84047 Capaccio (SA). Il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 260, e-mail settorequarto@comune.capaccio.sa.it.
posta certificata: carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it.

Il Responsabile dell'Area VI e RuP Dott. Ing. Carmine Greco

COMUNE DI CASANDRINO

Bando di gara

I.1) Comune Di Casandrino, Piazza Umberto I – 80025 Casandrino (NA), U.T.C-LL.PP Telefono 081 19523671 Telefax 081 83046027 utc_casandrino@libero.it - tecnica.casandrino@asmepec.it www.comune.casandrino.na.it.

II.1.5) Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative alla realizzazione del collegamento del Collettore Lavinaio-Fondina nel collettore CO.RE.CA., previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c) del D.Lgs n. 163/06. C.I.G.: 6206078992 C.U.P.: H47H15000110005. II.2.1) Importo complessivo di gara € 3.459.185,16 (IVA esclusa) di cui € 110.500,40 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), ed € 1 50.000,00 per progettazione (soggetti a ribasso) Categoria prevalente OG6 classifica IV. II.3) Termini esecuzione: progetto: gg. 30; esecuzione lavori: gg.300.

IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 31.07.2015 ore 12,00;

IV.3.8) Apertura offerte: sarà pubblicata sul sito istituzionale della stazione appaltante almeno 72 ore prima dell'espletamento della gara.

VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.casandrino.na.it. VI.5) Invio alla GUUE: 10.6.15.

Il R.U.P.
geom. Aldo Cristiano
Il responsabile settore LL.PP.
geom. Michele Marrazzo

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G., AREA LAVORI

BANDO DI GARA C.I.G. 6064974EDC

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI. Comune di Napoli – Servizio Attività Tecniche 7 Municipalità – Secondigliano – Miano – S. Pietro a Patierno sito in P.tta Del Casale, 6/7, 80144 Napoli. Tel.: 081-7952252- 7952268; Fax: 081-7952267. Ulteriori informazioni e la documentazione gara e Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) sono scaricabili dal sito www.comune.napoli.it

Indirizzo mail municipalita7.attivita.tecniche@comune.napoli.it,

indirizzo pec: municipalita7.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO II.1) DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE DELL' APPALTO. "**Lavori di Manutenzione ordinaria triennale degli immobili scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 7"**, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio della Municipalità 7 n. 22 del 18/12/2014 e della Determina a contrarre n. 39 del 19/12/2014, registrata all'indice generale in data 31/12/2014 con n. 2479.

CUP: B69D14014220004; **C.I.G.: 6064974EDC**.

II.2) TIPO DI APPALTO: lavori, sola esecuzione. LUOGO DI ESECUZIONE: Napoli – ambito Municipalità 7. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori pari ad **€ 315.077,96** di cui **€ 5.000,00** pagamento fattura smaltimento materiale di risulta**, € 5.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA, oneri tecnici, IRAP e contributo AVCP. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OG1 classifica II** II.3) CPV. 45450000-6. II.4) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti. II.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da capitolato speciale d'appalto. È previsto il possesso delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

abilitazioni di cui all'art. 1, comma2 lettere a), c), d) e g) del D.M. n. 37/2008, o dichiarazione di sub appalto a ditta qualificata II.6) DURATA CONTRATTUALE. Anni 3 (tre) a decorrere dalla data del verbale di consegna. **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO** III.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 6.301,56** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'apposito albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. III.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Bilancio comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.A. Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti degli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia. III.3) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. III.4) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.4.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006. III.4.2) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall’ art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.4.4) e III.4.5); le imprese carenti di tali requisiti, che intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006. III.4.3) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per l'ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., nonché, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 D.Lgs. 163/2006, l' indicazione della sede o dell'eventuale diversa domiciliazione, il numero di telefono e di fax e l' indirizzo di posta elettronica certificata. Il concorrente formula, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione: **a**) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), D.Lgs. 163/2006; **b**) ai fini del comma 1°, lett. b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c**) allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: « non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, D.Lgs. 159/2011; « negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; « non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.; « non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì dai soggetti cessati); « ove siano stati vittime dei reati degli artt. 317 e 629 c.p., abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. In ogni caso, i medesimi soggetti (*in carica o cessati*) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; **d**) ai fini del comma 1°, lett. l), art. 38 D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai fini del comma 1°, lett. m-quater), art. 38 D.Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: 1. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; 2. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l' offerta autonomamente; 3. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c. c. e di aver formulato l' offerta autonomamente; **f**) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g**) dichiara quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n. 37/2008; insussistenza di iscrizioni relative a procedure concorsuali in corso o di dichiarazioni di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; **h**) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto dispone l' art. 36, comma 5°, D.Lgs. 163/2006, i consorziati indicati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g*; **i**)

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l' art. 37, comma 7°, D.Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g*. **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. **n**) **È previsto il possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, comma2 lettere a), c), d) e g) del D.M. n. 37/2008**, o dichiarazione di sub appalto a ditta qualificata.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 315,08 (trecentoquindici/08)** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese

fonte: http://burc.regione.campania.it

o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano: *a*. di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale d' appalto; *b.* di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sui luoghi di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *e*. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; *f*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, anche tenuto conto delle spese relative al costo del personale valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le oo.ss. dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; *g*. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; *h*. di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2).

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal soggetto instante e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di **ribasso sull'elenco prezzi** posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso). Tale dichiarazione va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". L' offerente resterà vincolato per 180 giorni dall'esperimento della gara. III.4.4) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.4.5) CAPACITÀ TECNICA. a) Possesso dell'attestazione SOA per la **Categoria OG1, classifica II**, da allegare alla domanda di partecipazione in copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000. b) **Possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, comma2 lettere a), c) d) g) del D.M. n. 37/2008**, o dichiarazione di sub appalto a ditta qualificata. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV: PROCEDURA** IV.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco a prezzi unitari, ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a, D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 118, comma 1, lett. a, del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86, comma 3, si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili e visionabili presso il Servizio di cui al punto I.1 **nei giorni martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00** .IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12,00 del 15/07/2015 all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti; i plichi pervenuti fuori termine non saranno presi in considerazione. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **16/07/2015 alle ore 09:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di trasmissione della stessa. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **28/07/2015 alle ore 09:00**, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alle gare saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - lavori - “avvisi di rinvio”; l' esito delle gare è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara - lavori - “aggiudicazione provvisoria”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero un loro procuratore munito di

fonte: http://burc.regione.campania.it

delega. **SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO** V.1) CONTRIBUTO AVCP. L' ammissione alla procedura di gara è condizionata al pagamento di un contributo pari ad € **35,00 (trentacinque/00)**. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla gara. A riprova del versamento, il concorrente deve allegare la ricevuta di pagamento in originale. V.2) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. L' appalto è soggetto alle condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con D.G.C. n. 3202 del 5/10/2007 www.comune.napoli.it, sezione Bandi di gara). V.3) ADEMPIMENTI DELL' AGGIUDICATARIO. L' instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP, ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche).

SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. 2) L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice,

fonte: http://burc.regione.campania.it

non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". 3) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 4) Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Massimiliano Petronelli. 5) Il bando con il capitolato speciale è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it, sezione Bandi di gara ed è pubblicato sul B.U.R. Campania. 6) È proponibile ricorso al T.A.R. Campania, nei termini dell'art. 120, comma 5°, D.Lgs. 104/2010.

IL DIRIGENTE
dr Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – S.A. C.U.A.G. - AREA LAVORI – BANDO CIG 61813367D4

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, SAT Municipalità I, Chiaia, San Ferdinando, Posillipo, indirizzo Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone n°1, C.A.P. 80132. Tel. 081/7951722 – 081/7951723; fax: 081/7951786. E-mail: municipalita1.attivita.tecniche@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il servizio.

SEZIONE II. Oggetto. II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Piano d'azione e coesione (P.A.C.) - servizi di cura per l'infanzia della Municipalità 1 – progetti esecutivi per i lavori di riqualificazione da eseguirsi presso le sedi scolastiche di proprietà comunale: 2° Circolo Comunale nido "Agazzi", via Orazio n.120, in esecuzione della Delibera del Consiglio della Municipalità I n. 5 del 24/03/2015 e Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della Municipalità I n.22 del 25/03/2015, registrata all'Indice Generale in data 03/04/2015 al Rep. n.433, **CIG: 61813367D4;** CUP: B64H14000400006. **II.1.2)** TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità I. **II.1.3) CPV: 45210000-2**. **II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE.** Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 135.500,00** di cui **€ 2.500,00** per oneri di sicurezza ed euro **€ 5.000,00** per oneri di smaltimento non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Categoria prevalente: **OG1 classifica I**. Le lavorazioni ricadenti nella categoria oggetto dell'appalto possono essere realizzate con i requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art.90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010. **II.3)** DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. Fino ad un massimo di **90** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) Condizioni relative all'appalto. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 2.710,00**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. **Modalità di finanziamento:** Bilancio Comunale. **Modalità di pagamento**: il contratto di appalto è stipulato **a misura** ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **Modalità di pagamento del subappalto**: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso art.38, sono a ciò tenuti**. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 700,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione dalla procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € …….. (indicare l'importo)**.** Contestualmente il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**".

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto: OG1 - Classifica I; in alternativa i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1 tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 13:00. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **07 luglio 2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **08 luglio 2015 alle ore 9:00** e, in seconda seduta, il giorno **22 Luglio 2015** alle **ore 9:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGGIUDICATARIO. V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. Atre informazioni. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste D.Lgs.163/2006 e dal D.P.R.207/2010, secondo quanto sancito dall'art.46, co. 1-bis, D.Lgs.163/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'Arch. Annamaria Di Nola presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 10/06/2015

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – S.A. C.U.A.G. - AREA LAVORI BANDO – CIG 6181730CF6

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, SAT Municipalità I, Chiaia, San Ferdinando, Posillipo, indirizzo Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone n°1, C.A.P. 80132. Tel. 081/7951722 – 081/7951723; fax: 081/7951786. E-mail: municipalita1.attivita.tecniche@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il servizio.

SEZIONE II. Oggetto. II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Piano d'Azione e Coesione (P.A.C.) - Servizi di cura per l'infanzia della Municipalità 1 – progetti esecutivi per i lavori di riqualificazione da eseguirsi presso le sedi scolastiche di proprietà comunale: Micro Nido 1° Circolo Comunale "Poerio" via Poerio via Bisignano **CUP B64H14000410006,** e Nido 2° Circolo Comunale "Don Peppino Diana" via G. Bruno **CUP B64H14000420006** in esecuzione della Delibera del Consiglio della Municipalità I n. 5 del 24/03/2015 e Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della Municipalità I n.22 del 25/03/2015, registrata all'Indice Generale in data 03/04/2015 al Rep. n.433, **CIG: 6181730CF6; II.1.2)** TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità I. **II.1.3) CPV: 45210000-2. II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE.** Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 131.150,00** di cui **€ 2.100,00** per oneri di sicurezza ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

€ 3.500,00 per oneri di smaltimento entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA; Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OG1 classifica I**. Le lavorazioni ricadenti nella categoria oggetto dell'appalto possono essere realizzate con i requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art.90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010. **II.3)** DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. Fino ad un massimo di **90** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) Condizioni relative all'appalto. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 2.623,00**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per

fonte: http://burc.regione.campania.it

almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. **Modalità di finanziamento:** Bilancio Comunale. **Modalità di pagamento**: il contratto di appalto è stipulato **a misura** ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **Modalità di pagamento del subappalto**: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37

fonte: http://burc.regione.campania.it

del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso art.38, sono a ciò tenuti**. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso

fonte: http://burc.regione.campania.it

conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359

fonte: http://burc.regione.campania.it

del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega

fonte: http://burc.regione.campania.it

copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 700,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione dalla procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € …….. (indicare l'importo)**.** Contestualmente il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive

fonte: http://burc.regione.campania.it

previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**".

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto: OG1 - Classifica I; in alternativa i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **8 luglio 2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **09 luglio 2015 alle ore 9:00** e, in seconda seduta, il giorno **22 Luglio 2015** alle **ore 10:30** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO. V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. Atre informazioni. 1) Alla procedura di gara si applicano

fonte: http://burc.regione.campania.it

soltanto le cause di esclusione tassativamente previste D.Lgs.163/2006 e dal D.P.R.207/2010, secondo quanto sancito dall'art.46, co. 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'Arch. Annamaria Di Nola presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 10/06/2015

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI

BANDO DI GARA - CIG 61811942A7

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, S.A.T. Municipalità I – Chiaia, San Ferdinando, Posillipo – Piazza S.Maria degli Angeli a Pizzofalcone n.1, CAP 80132, Napoli; Tel.081.7951722 / 081.7951723; fax: 081.7951786. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it; e-mail: municipalita1.attivita.tecniche@comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio.

SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. Piano d'Azione e Coesione (P.A.C.), servizi di cura per l'infanzia della Municipalità 1, progetti esecutivi per i lavori di riqualificazione da eseguirsi presso le sedi scolastiche di proprietà comunali: Istituto Comprensivo Baracca–Vittorio Emanuele, plesso "Principe di Napoli", vico Tiratoio n.25 in esecuzione della Delibera del Consiglio della I Municipalità n.5 del 10/07/2014 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della Municipalità I n.22 del 25/03/2015, registrata all'Indice Generale il 03/04/2015 al n.433; CIG: **61811942A7**; CUP: B64H14000390006. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità 1. **II.1.3) CPV: 45210000-2**. **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 169.000,00** di cui **€ 3.500,00** per oneri di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicurezza ed **€ 4.000,00** per oneri di smaltimento non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG 1 - Classifica I**. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. 90 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 3.380,00** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: Bilancio comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso art.38, sono a ciò tenuti.** ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara con valenza di notifica e, in particolare, quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad **€ 700,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità,

fonte: http://burc.regione.campania.it

compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione dalla procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € …….. (indicare l'importo)**.**

Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci

fonte: http://burc.regione.campania.it

retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**".

III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica. I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto OG 1 - Classifica I. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

SEZIONE IV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **10 Luglio 2015** alle ore 12:00 all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo

fonte: http://burc.regione.campania.it

indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **13 Luglio 2015** alle ore 9:30 presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **24 luglio 2015**, ore 10:00, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario.

V.1) Contributo A.N.AC. Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi a pena di esclusione entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC. (http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; - mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara: **61811942A7**. Il contributo da versare è pari ad **€ 20,00 (venti/00)**.

V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. Altre informazioni.

VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'Arch. Annamaria Di Nola presso il servizio di cui alla Sezione I. **4)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 3, della L.R. 3/2007.

Napoli,

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

VIII Municipalità

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA – CIG 62190033C5F - CUP B69D14015310001

- I.1) PEC: municipalita8@pec.comune.napoli.it , **Servizio** Attività Amministrative Municipalità 8^ – Viale della Resistenza, Comparto 12 – cap 80144 Napoli; tel. 081/7952151– fax .081/7952157 Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: Ulteriori informazioni e la documentazione sono disponibili presso il detto Servizio emailmunicipalita8.attivita.amministrative@comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): Dott. Giuseppe Arzillo; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "Procedura aperta, ai sensi del D.Lgs 163/06 s.m.i., per l'**affidamento dei servizi integrativi asili nido "spazio bambini e bambine" della Municipalità 8**". . **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi categoria 25 Luoghi di svolgimento delle attività: Napoli – Municipalità 8^ **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: "I servizi integrativi asili nido "spazio bambini e bambine" della Municipalità 8, di cui all'art. 5 del C.S.A., coinvolgeranno 128 bambini e bambine di età compresa da 12 a 36 mesi, suddivisi nei tre nuovi spazi appositamente individuati in asili nido dei quartieri di Scampia e Chiaiano" **II.1.6)** CPV: 85312110-3. **II.1.8)** Divisione in Lotti: NO. **II.2.1)** Importo a base d'asta € 346.600,00 oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.3)** Durata durata dell'appalto mesi nove, a decorrere dal 11 settembre 2015 fino al 18 dicembre 2015 e dal 08 gennaio 2016 al 30 giugno 2016, per complessivi giorni feriali 192; **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: bilancio comunale. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a

COMUNE DI NAPOLI

VIII Municipalità

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

partecipare gli operatori economici di cui al **par**. **4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al par. 13.2 del Disciplinare, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **13.1, 13.4, 13.5, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9 e 13.10** del **Disciplinare. III.2.2) Capacità economico-finanziaria**: certificazioni (in originale) di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993. In caso di ATI non costituita il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto da ciascun componente. **III.2.3) Capacità tecnico-professionale**: **A)** le imprese concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di aver svolto, nel triennio 2011-2012 e 2013, servizi analoghi rivolte alle fasce di età 0 – 36 mesi, presso enti pubblici e/o privati, con l'indicazione del committente, del periodo di riferimento, dell'oggetto e dell'importo. In caso di raggruppamento, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti per intero dall'impresa mandataria. **B)** le imprese concorrenti devono possedere certificazione di qualità da soggetti esterni autorizzati attestanti la qualità (ISO 9001- 2008). In caso di raggruppamento, la certificazione deve essere posseduta da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, nonché dalle consorziate esecutrici. Tipo di procedura: procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione contenuti nel par. 17.1 del Disciplinare e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 60 punti; b) Prezzo fino ad un massimo di 40 punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 17.1 del Disciplinare). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore o uguale a 30, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale del Servizio Attività Amministrative VIII Municipalità n. 3 del 12/05/2015 e s.m.i n. 6 del 11/06/2015. **IV.3.4)** Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **24 Luglio 2015,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel Disciplinare dal par. 12 al

COMUNE DI NAPOLI

VIII Municipalità

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

par. 17. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10.00** del **27 Luglio 2015**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. **VI.3) Informazioni complementari**: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del par. 20 del Disciplinare**.** Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE: _____ **Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG - Area Gare Forniture e Servizi Dott.ssa Annalisa Cecaro**

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.- AREA LAVORI –

BANDO DI GARA-PROCEDURA APERTA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli- *Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi-sito Piazza Cavour,42-80137 (NA);* Tel 081.795611- 7959470-472 Fax.081.7959612;

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. ;

E-mail: strade.grandiassi@comune.napoli.it.;

Punto di contatto: R.U.P. ing. Fiorenzo De Cicco;

Ulteriori informazioni, capitolato speciale d'appalto e documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio;

Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio,22- Palazzo San Giacomo - 80133 - Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1.1)DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Lavori di manutenzione di Via Dell'Epomeo-tratto compreso tra l'incrocio con Via F.Bottazzi ed il civico 370- in esecuzione della Delibera di G.C. n.1028 del 30/12/2014 e della Determina a contrarre n. 26 del 31/12/2014-reg.ta all'I.G. in data 31/12/2014 al n.2422; CUP:B67H14003030004- ***CIG:6063051BF4***;

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE: esecuzione;

Luogo di esecuzione dei lavori: Napoli- Via Dell'Epomeo;

Breve descrizione dei lavori : manutenzione sede stradale di Via Dell'Epomeo-tratto compreso tra l'incrocio con Via F.Bottazzi ed il civico 370;

II.1.6) CPV: 45233140-2 ; II.1.8)APPALTO Suddiviso in lotti: NO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: come da C.S.A, secondo le modalità di cui all'art. 132 del D.lgs. 163/06

II.2.1) QUANTITATIVO O Entità TOTALE: Importo totale posto a base di gara è pari ad euro 375.147,34= di cui €.12.416,45 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva;

II.2.2) CATEGORIE e CLASSIFICHE CHE COMPONGONO L'APPALTO CATEGORIA PREVALENTE: **OG3 -Classif. 2** (subappaltabile nei limiti del 30%) ;

II.2.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 136 giorni naturale e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1)CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria pari al 2% (€. 7.502,95) dell'importo complessivo posto a base di gara comprensivo degli oneri previsti. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n.58 del 24.02.1998. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al

fonte: http://burc.regione.campania.it

beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 (certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000). Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti dal predetto articolo; la garanzia in caso di R.T.I. non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti del raggruppamento e da essi sottoscritta. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Per le ulteriori polizze assicurative obbligatorie a carico della società/ditta affidataria si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

II.2.1) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO.
Modalità di finanziamento: Bil.Com.le 2014 – Cap.233905- Int.2.08.01.01;
Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato “a misura” ai sensi dell'art. 82, lettera a) del Dlgs. 163/06 e s.m.i, ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità Di Pagamento Del Subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere ,entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia. Qualora gli affidatari non trasmettono le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

III.2.2) Tracciabilità Finanziaria: l'impresa affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge 13/08/2010 n. 136, come modificato dalla legge 17/12/2010 n. 217 di conversione del D.lgs. n.187/2010. Nel caso di R.T.I. la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato).

III.3.1)FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

III.1.4)ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto. Ai sensi dell'art. 52 comma 1, lettere a),b),c), della legge Regione Campania n.03/2007,è fatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

obbligo per l'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1)SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*:** possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

***B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*:** i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione, in particolare:

a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); **AVVALIMENTO:** le imprese che carenti dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico-organizzativo, intendano partecipare alla gara mediante l'istituto di avvalimento rendono, unitamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni previste dagli artt. 38 e 49, comma 2, del Dlgs. 163/06, **allegando il contratto di avvalimento da redigersi come disposto dall'art. 88, lettere a),b), c), del DPR.207/2010.** L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione; non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

***C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*:** per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A, il numero di Telefono/Fax, e.mail al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara; indica l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare ai sensi dell'art. 79 comma 5 e 5-bis del Dlgs. 163/06 e s.m.i, da parte della stazione appaltante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara , **formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano**: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute: *b.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; *d*. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *e*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *f*. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; *g*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *h*. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; i. di avere preso conoscenza e, conseguentemente di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti come precisato alla sezione V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47, del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesimo DPR, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione, **dichiara indicandole specificatamente:** a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara; c) allega dichiarazione dei medesimi soggetti attestante che nei loro confronti: non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.lgs.159/2011, né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; -negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati

fonte: http://burc.regione.campania.it

all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18). In caso contrario i medesimi soggetti, (in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente dalla data di pubblicazione del bando**)**, rendono dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 comma 2, del Dlgs. 163/06, relativa alla **sussistenza, indicandole specificatamente,** di tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Non si è tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o è stato dichiarato estinto dopo la condanna, quando la condanna è stata revocata o se è intervenuta la riabilitazione;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 legge n.55/90; **e)** che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **f)** che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante,hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale,accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante; **g)** che non hanno commesso violazioni,definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti; **h)** che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti,risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (ora art.2, comma 1, lettera h) del Dlgs.152/2008; **i)** che hanno commesso violazioni gravi,definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali

fonte: http://burc.regione.campania.it

e assistenziali,secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti; **l)** ai fini del comma 1°, lett. l, dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 e s.m.i, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **m)** nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2, lettera c) del Dlgs.231/2001, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amm/ne compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis,comma1,del Dlgs.223/06,convertito con modificazioni dalla legge 248/06; **m-bis)** nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci,risultanti dal casellario informatico (modificata dall'art. 2,comma 1,lett.h) Dlgs.152/08;
m-ter) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del Dlgs.152/91,convertito con modificazioni dalla legge 203/91,non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, comma1,della legge n.689/81.
La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata,unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art.6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; Ai fini del comma 1°, **lettera m-quater)** i concorrenti rendono, a secondo del caso, la seguente

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione: **a)** dichiara di non trovarsi in una alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura di gara e di aver formulato autonomamente l'offerta; **b)** dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.v. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **c)** dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica. Si evidenza che, ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.lgs.163/2006, (comma introdotto dall'art. 39 della legge n.114/ 2014), la mancanza, l'incompletezza, e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.lgs.163/2006,, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura l'uno per mille dell'importo posto a base di gara pari ad euro 375,14 (trecentosettantacinque/14). La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazione non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. Si evidenzia, altresì, che ai sensi dell'art.46,comma1-ter del d.lgs. 163/06,le disposizioni di cui all'art.38,comma 2-bis del medesimo decreto,si applicano a ogni ipotesi di mancanza,incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni,rese anche da soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando di gara; **n)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 e s.m.i, **oppure** che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta; **o)** allega dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al certificato del casellario giudiziale e al certificato dei carichi pendenti del Legale Rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/06, ovvero a quanto da essi risulta; **p)** allega dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CC.I.AA. di appartenenza, di data non anteriore a 6 mesi prima del termine di presentazione delle domande, recante attestazione dell' insussistenza negli ultimi 5 anni di procedure di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo nonché "nulla-osta" antimafia ai fini dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; con riferimento alla regolare costituzione dell' impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell' art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio. nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara;
dichiara, specificatamente, i lavori o le parti di opere che, ai sensi dell' art. 118 del D.lgs. 163/06, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; in caso di mancanza della specifica delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2, punto 1, art. 118, del Dlgs. 163/06);
Assieme alla domanda ed allegata documentazione richiesta dal presente bando le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore recante tutte le indicazioni relative alla gara di cui trattasi, con cui viene formulata, in cifre ed in lettere, la percentuale di ribasso sull' elenco prezzi posto a base di gara, **indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (**non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri previsti non soggetti a ribasso, oltre I.V.A;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contestualmente gli Operatori Economici devono espressamente dichiarare, a pena di esclusione, nell'offerta economica anche i costi interni per la sicurezza del lavoro (in cifre ed in lettere), di cui all'art. 87 comma 4, del Dlgs. 163/06 e s.m.i;

Dichiarano, altresì, di aver formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art. 82 comma 3-bis del Dlgs. 163/06, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. **L'offerta economica così redatta** deve essere inserita in separata busta sigillata da accludere al plico principale, e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, completa di indirizzo e recapiti, l'oggetto della procedura di gara e la dicitura "Offerta Economica".

III. 2. 2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA: I concorrenti devono essere in possesso dell' Attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che allegano alla domanda di partecipazione in copia recante dichiarazione di conformità all' originale ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000, che documenti il possesso della categoria **"**OG3 classifica 2" richiesta dal bando***;***

I concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso di concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, presentano la documentazione richiesta per la qualificazione ai sensi dell'art. 47 comma 2, Dlgs. 163/06, con le modalità di cui all'art. 62 comma 1, del DPR. 207/2010.

Nel caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell'art. 77 comma 1,del DPR. 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta;

IV.1.2) LINGUA UTILIZZABILE: Italiano;

IV.2.1)CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull' elenco prezzi, (art. 82, comma 2°, lett. a, del D.lgs. 163/2006), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,oltre iva. L'appalto verrà concluso anche in presenza una sola offerta valida, in tal caso sarà subordinata all'accertamento della idoneità e validità in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 118 comma 1,lettera a) del DPR.207/2010. Ai sensi dell' art. 122, comma 9, Dlgs. 163/06, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell' art. 86 del Dlgs. 163/2006; in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all'esclusione automatica ed, in tal caso, in applicazione dell'art. 86 comma 3,Dlgs.163/06, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche in base alla stima dell'incidenza del costo della manodopera. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale**.**

IV.3.3)CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE:Il Capitolato Speciale d'Appalto e l'ulteriore documentazione complementare sono disponibili e visionabili presso il Servizio PRM Strade,Grandi Assi viari e Sottoservizi- sito in P.zza Cavour,42 (NA) **nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9.30 alle 13.00,** fino a cinque giorni prima della data fissata per la gara ; Tel. 081.795400 7959470-9472 Fax 081-7959612; Il R.U.P. è il F.T. ing. Fiorenzo De Cicco.

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara e al giorno e all' ora del suo espletamento;

i plichi devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 22/07/2015** all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data di ricevimento dell'offerta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV.3.8) **MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE**. Le operazioni di gara avranno luogo **il giorno 23/07/2015 alle ore 10.00** presso la Sala Appalti del Servizio Autonomo CUAG-Area Lavori-, sito in via San Giacomo,24-3°p-(NA).In tale data, nella seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. **Si evidenzia che** qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell' art. 38 comma 2 bis del Dlgs. 163/06, la resa, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.lgs.163/06,il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo pec/fax, a produrre nel termine perentorio di dieci (10) giorni dalla data di invio della stessa la documentazione richiesta. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno **in data 04/08/2015** alle ore 10.00 ,presso la medesima sede, al fine di procedere all'ammissione o esclusione dei/l concorrenti/e interessati/o, e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto di cui trattasi;

Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". L'esito delle procedure di gare è reso pubblico e notificato mediante avviso sul detto sito alla sezione **"aggiudicazioni provvisorie"**. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1.1) **CONTRIBUTO AVCP** : ai sensi della L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 05/05/2014, gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara sono tenuti a versare a favore dell'Autorità un contributo commisurato all' importo posto a base di gara da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte con le seguenti modalità: mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'Autorità ANAC (http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento effettuato il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all' indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il ***CIG*** della procedura di gara ***:6063051BF4-*** *il* contributo da versare è di **€. 35,00 (**trentacinque/00).

V.1.2)**OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**. L' appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n.3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto,la stazione appaltante a attraverso strumenti informatici acquisirà D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche di cui al Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo:www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'esito positivo degli accertamenti ai sensi della normativa vigente; all'iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARES, TOSAP/COSAP;

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Dlgs. 163/06 s.m.i.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI : VI.1)Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari : NO ;

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal Regolamento D.P.R. 207/2010, secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice; 2) Per eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale; 3) E' proponibile ricorso al TAR Campania nei termini dell'art. 120 comma 5, del Dlgs. 104/2010; 4)l'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del prescrizioni di cui al **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune Di Napol**i approvato con Delibera di G.C.n.254 del 24.04.2014, applicabile anche agli operatori economici aggiudicatari in ragione dell'art. 2, comma 3, del suddetto Codice e che, pertanto, in caso di violazione delle norme si applicherà una

fonte: http://burc.regione.campania.it

pena pecuniaria variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale in relazione alla gravità della violazione sulla scorta degli indicatori di valutazione quali: danno di immagine, danno effettivo nell'esecuzione dei lavori, recidività, etc.. In caso di eventuale reiterazioni delle violazioni delle norme di cui al richiamato Codice o in caso di particolare gravità, si procederà alla risoluzione del contratto. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 17, comma 5, di detto Codice, attesta di "non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". Le predette clausole saranno inserite nel contratto di affidamento;

Il Codice è reperibile integralmente sul sito internet **www.comune.napoli.it**, alla sezione "Amministrazione Trasparente- Disposizioni Generali".

5) I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il bando è reperibile integralmente sul sito internet www.comune.napoli.it/bandi sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19,comma 3,della L.R.3/2007 B.U.RCampania.

Napoli

Il Dirigente del Servizio CUAG
(dott. ssa Annalisa Cecaro)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI

BANDO DI GARA - CIG 583019906B

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli - Municipalità X – Bagnoli – Fuorigrotta, Servizio Attività Tecniche, via Diocleziano n.330, C.A.P. 80125, Napoli. Tel. 081.7957959 -fax: 081.7950331. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it;

Email:municipalita10.attivita.tecniche@comune.napoli.it;

PEC: municipalita10.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it.

Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio.

SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "***Lavori di manutenzione straordinaria relativi alla ristrutturazione dei servizi igienici dell'istituo comprensivo 41° - Vito Fornari, plesso scuola primaria Vito Fornari (piano 1°) e plesso scuola secondaria Console (piano 2°), ricadenti nel territorio della X Municipalità***" in esecuzione della Delibera del Consiglio della X Municipalità n.27 del 20/12/2013 e della Determinazione Dirigenziale n.03 del 20/02/2015, registrata all'Indice Generale il 11/03/2015 al n.242; CIG: 583019906B; CUP: B66D13001640004. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, X Municipalità – Bagnoli- Fuorigrotta. **II.1.3) CPV**: 45453100-8. **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei lavori a base d'asta pari ad **€ 162.000,00** di cui **€ 2.634,96** per oneri di sicurezza ed **€ 7.642,71** per oneri di discarica entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG1 Classifica I**. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto avrà la durata di giorni **180**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 3.240,00** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e art.88 del D.P.R. 207/10, l'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06. ***C)*** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6,

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad € 162,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l’esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all’entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente, **a pena di esclusione, il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € ..... (*indicare l'importo*)**. Inoltre, il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto al netto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto OG1 Classifica I. Nel caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell'art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e**

fonte: http://burc.regione.campania.it

la documentazione complementare. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 09:30 alle 12:00, fino a cinque giorni prima della data fissata per la gara.; tel. 081.7950726 **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **12 luglio 2015 alle ore 12:00** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **13 luglio 2015 alle ore 9:30** presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di trasmissione della stessa. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **28 luglio 2015 alle ore 10:00**, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC. Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità:

- mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC.(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara. Il contributo da versare è pari ad € 20,00 (venti/00). **V.2) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto.

L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **3)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **4)** Il responsabile del procedimento è l'ing. Valerio Manzi presso il servizio di cui alla Sezione I. **5)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G.
d.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – S. A.C.U.A.G. GARE LAVORI - BANDO DI GARA

Sezione I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Dipartimento Gabinetto, Servizio Protezione Civile, Piazza Municipio, Napoli. Tel.: 081.7954768; fax: 081.7954791; indirizzo internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il suddetto Servizio. **Sezione II. Oggetto dell'appalto. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto**. Progettazione esecutiva e riqualificazione funzionale dell'immobile di via Cupa Principe, n°48, destinato a servizio della Protezione Civile, in esecuzione della Delibera di G.C. n.46 del 31/01/13 e della Det. Dirigenziale n.4 del 06/03/15 registrata all'Indice Generale il 16/03/15 al n.299; CUP: B61B10000070004, **CIG: 50441471C9**. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori. Napoli, ambito VII Municipalità. **II.1.3)** CPV: 45454000-4. **II.1.4) Lotti.** No. **II.1.5) Ammissibilità di varianti**. Come da Capitolato Speciale d' Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale**. Importo complessivo dell'appalto posto a base di gara pari ad € 1.839.683,13, di cui € 60.000,00 per spese di progettazione esecutiva, verifiche, sondaggi, collaudo statico e CPI, soggetto a ribasso ed € 27.835,53 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Il costo stimato dell'incidenza dalla manodopera è pari a € 643.423,68. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente: OG1 classifica III-bis. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione.** 360 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **Sezione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di € 36.793,66, pari al 2% del totale a base d'appalto, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/06. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/06. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, c. 7, del D.Lgs.163/06. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/06. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento.** Modalità di finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione. **III.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37

fonte: http://burc.regione.campania.it

del D.Lgs.163/06. **III.3) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto.** Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n°591 del 28/02/03, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.4) Condizioni di partecipazione. III.4.1) Situazione personale degli operatori e requisiti di parte di iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. A)** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/06 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. **B)** Requisiti e adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/06; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.4.2**) e **III.4.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, c. 2, del D.Lgs.163/06. **C)** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il C.F. e/o P.IVA, il numero di telefono e fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui ai sensi dell'art.79, comma 5 e 5-bis, del D.Lgs.163/06 e s.m.i., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e conoscenza con le quali attestano: **a.** di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di aver effettuato il sopralluogo nei siti oggetto dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **h.** di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi previsti a carico delle imprese dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, sez. V.2). Il concorrente formula, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si

fonte: http://burc.regione.campania.it

trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad € 1.839,68, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2 bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica

fonte: http://burc.regione.campania.it

indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 5 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione.

Con la domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente il concorrente, a **pena di esclusione** dichiara: di aver formulato il ribasso offerto tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, **indicando l'importo quantificato per gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali**, nonché del costo del personale, valutato, secondo l'art.82 co. 3 bis del D.lgs. n.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale dichiarazione va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla data ed all'oggetto della gara e la dicitura "Offerta Economica". **III.4.2) Capacità economica e finanziaria. III.4.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente **OG1**, **classifica III-bis.** Gli operatori economici partecipanti devono rilasciare dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti prescritti per i progettisti ovvero di avvalersi di progettisti qualificati a partecipare, gli stessi devono rendere dichiarazione in ordine all'art. 38 del D.Lgs.163/2006, ovvero di partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione. Il gruppo di progettazione dovrà essere costituito da almeno n°2 (due) professionisti di cui uno con qualifica di ingegnere strutturista, in qualità di capogruppo, e l'altro con la qualifica di ingegnere o architetto. Il capogruppo sarà delegato per i rapporti con il direttore dei lavori per conto della Stazione appaltante. Gli stessi devono essere iscritti ai rispettivi albi da non meno di 10 anni e devono aver avuto esperienze similari con altre Pubbliche Amministrazioni per progettazioni di importo almeno pari a quello in questione. L'elaborazione del progetto esecutivo dovrà essere presentato entro 60 giorni come da C.S.A. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **Sezione IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione.** Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (art. 82, comma 2°, lett. a), D.Lgs.163/2006), L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 118, comma 1°, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86, comma 3, si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche in base alla stima dell'incidenza della manodopera di cui al punto **II.2.1)**. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Gli atti di gara sono disponibili presso il Servizio di cui alla Sez.I nei giorni feriali dalle ore 10:00 alle ore 13:00. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte**. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale, agenzia di recapito autorizzata, ovvero consegna a mano, entro il termine perentorio del **30 luglio 2015** alle **ore 12,00** all'indirizzo del Protocollo Generale, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il **giorno 31** luglio **2015** alle **ore 10,30** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giacomo n. 24, III piano, Napoli. In tale data, nella seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara, compresa l'aggiudicazione provvisoria, saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it nella sezione Bandi di Gara - lavori. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori muniti di apposita delega. **Sezione V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. Ai sensi della deliberazione A.V.C.P. n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii., i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione "Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico", seguendo le istruzioni ivi contenute**. **Il documento "PASSOE"** relativo all'appalto di cui al presente bando rilasciato dal sistema, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. **Contributo A.N.AC.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/05 e della Deliberazione A.N.AC del 05/03/14, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le modalità indicate sul sito internet dell'Autorità (http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del pagamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del versamento. La causale del versamento deve riportare il cod.fisc./P.IVA del partecipante ed il CIG della gara. Il contributo da versare è pari ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

€ 140,00. V.2) Osservanza del protocollo di legalità L'appalto è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/07 e recepito dal Comune di Napoli con Delibera di G.C. n. 3202 del 5/10/07, consultabile all'indirizzo : (www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara"). **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario. 1)** L'instaurazione del rapporto è subordinato alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP, ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche). **2)** L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del DPR 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento, e reperibile sul sito web del Comune di Napoli, sezione "Amm. Trasparente - **Sezione VI. Altre informazioni VI.3) Informazioni complementari. 1)** Le spese per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani di cui all'art.122, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs.163/2006 sono a carico dell'aggiudicatario e vanno da questo rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, come previsto dall'art.34 del D.L.179/12 convertito in L.221/12. . **2)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal D.Lgs. 163/06 e dal D.P.R. 207/10, secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1-bis, del Codice. 3**)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 4**)** Il R.U.P. è il funzionario Ing. Ugo Bardi. 5**)** Il bando è pubblicato sul B.U.R. Campania ed è reperibile sul sito internet del Comune, sezione "Bandi di gara". Napoli,

Il Dirigente Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli – Servizio C.U.A.G - Area Lavori

Bando di Gara – CIG 6069024D07

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Municipalità II, Montecalvario – Avvocata –S. Giuseppe – Porto – Mercato-Pendino, Piazza Dante n° 93, C.A.P. 80100. Tel. 081/7950235; fax: 081/7950203. E-mail: municipalita2.attivita.tecniche@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "Lavori di manutenzione straordinaria delle strade, piazze ed elementi di arredo ricadenti nell'ambito territoriale di competenza della Municipalità II, Montecalvario – Avvocata –S. Giuseppe – Porto – Mercato-Pendino" da affidare attraverso il sistema dell'Accordo Quadro con un solo operatore economico di cui all'art.59, commi 5 e 8, del D.Lgs.163/2006, in esecuzione della Delibera del Consiglio della Municipalità II n. 54 del 22/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della Municipalità II n. 43 del 22/12/2014, registrata all'Indice Generale in data 26/01/2015 al Rep. n.16, **CIG: 6069024D07**; CUP: B67H1400296004. **II.1.2) Tipo di appalto**: lavori, sola esecuzione. **Luogo:** Napoli, ambito Municipalità II. **II.1.6) CPV**: 50230000-6. **II.1.8) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.9) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 280.828,05** di cui **€ 6.828,05** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG3 Classifica I**. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto potrà avere durata di **un anno** a decorrere dalla data della firma dell'accordo quadro ed entro i limiti di spesa, pari ad **€ 280.828,05,** al cui raggiungimento il contratto cesserà di produrre effetti, anche in anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) Condizioni relative all'appalto. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 5.616,56** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento. Modalità di finanziamento**: Bilancio Comunale. **Modalità di pagamento:** I corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Il contratto di appalto sarà stipulato a misura ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 163/2006 e il prezzo convenuto potrà variare in aumento o in diminuzione secondo l quantità effettiva della prestazione. **Modalità di pagamento del subappalto**: ai sensi **dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs.** 163/2006, è fatto obbligo agli affidatar**i** di **t**rasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. A) Soggetti ammessi alla gara.** Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. **B) Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara**. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a**) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b**) devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c**) devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006 relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi **dello stesso art.38, sono a ciò**

fonte: http://burc.regione.campania.it

tenuti. C) Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara con valenza di notifica e, in particolare, quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: a) dichiara, indicandole specificatamente, di **non** trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; b) ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; c) allega dichiarazione dei soggetti in

fonte: http://burc.regione.campania.it

carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; d) ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lg**s.** 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; e) ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: 1. di non

fonte: http://burc.regione.campania.it

trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; f) dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattasi di concorrente di altro Stato); g) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; h) nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; i) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; l) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'1‰ dell'importo a base d'asta, equivalente a € 281,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs.

fonte: http://burc.regione.campania.it

163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione. Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, **i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione "Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico", seguendo le istruzioni ivi contenute. Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.** Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a**. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b**. di avere esaminato, direttamente o con delega a personale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c**. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d**. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e**. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f**. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g**. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **h**. di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal **Protocollo di Legalità** in materia di appalti. **Assieme alla domanda** e alla documentazione allegata, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), **al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**.

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, specificando l'importo per gli oneri di sicurezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

da rischio specifico o interni aziendali. Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG 3 Classifica I**. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

SEZIONE IV. PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) il martedì ed il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte. I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine

fonte: http://burc.regione.campania.it

perentorio del **29 luglio 2015** alle ore 12:00 all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **30 luglio 2015** alle ore 10:30 presso la Sala Gare del S.A. C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione. Le operazioni di gara proseguiranno a data da stabilirsi dandone avviso sul sito web istituzionale. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO.

V.1) Contributo A.N.AC. Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi a pena di esclusione entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC. (http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; - mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara: **6069024D07**. Il contributo da versare è pari ad **€ 20,00 (venti/00)**.

V.2) Osservanza del protocollo di legalità. L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI.

VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'Arch. Claudio Piccirillo presso il servizio di cui alla Sezione I. **4)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Napoli,

Il Dirigente
Dott. Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PADULA
Bando di gara

I.1) Comune di Padula, Via Largo Municipio, 1 - 84034 Padula (SA) pec: comune.padula@asmepec.it; Responsabile del procedimento è il Geom. Angelo D'Aniello;
II.1.5) Appalto integrato - Lavori di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale della ex discarica comunale in località S. Leonardo (SA) CUP: C36J14000860002 CIG: 6262172BCD. II.2.1) Importo complessivo dell'appalto € 1.411.290,01, di cui oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso € 50.809,10; oneri per la redazione del progetto esecutivo soggetti a ribasso d'asta € 28.953,45. Categoria prevalente OG 12 classifica III-BIS;
II.3) Termine di ultimazione della progettazione esecutiva: giorni 30; termine ultimo per la realizzazione dei lavori: giorni 90.
III.2.1) Requisiti: si vedano i documenti integrali di gara.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 22/07/2015 ore 13,00;
IV.3.8) Apertura offerte: 23/07/2015 ore 15.30.
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.padula.sa.it.
Il responsabile area tecnica
ing. Michele Tamburini

Comune di Praiano
Via Umberto I n. 12 - 84010 Praiano (SA)
P.IVA 00607910650

Affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia e secondaria relativamente agli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017,2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021. Importo: euro € 271620,00 oltre IVA .

Avviso di gara

CIG 62715327EC

Si rende noto che con Determina R.G. n.124 del 03/06/2015 sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia e secondaria relativamente agli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017,2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021.

Importo a base d'asta: €uro € 270.000,00 oltre IVA e oltre agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso , pari ad € 1620,00 **(**IVA esclusa) .

Sistema di gara: procedura aperta : art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006 **criterio**:offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.

Durata dell'appalto: anni 06 (sei).

Presentazione offerte entro le ore 12.00 del 10/08/2015.

Bando integrale dal sito: www.comune.praiano.sa.it

Informazioni: Ufficio Pubblica Istruzione tel. 089 8131917 fax 089 8131912

RUP: Concetta D'Urso

COMUNE DI QUINDICI (PROV. DI AVELLINO)

ESTRATTO BANDO DI GARA PER APPALTO DI SERVIZI

1.Stazione appaltante: COMUNE DI QUINDICI,Piazza Municipio, 83020

Quindici – tel. 081/5102499 fax 081/5104000 – e mail:
comunexv@postemailcertificata it

2. Descrizione e categoria del servizio e luogo di esecuzione: Servizio di

tesoreria comunale anni 2015-2019.

- Comune di Quindici- asta pubblica a termini ridotti ex art.64 R.D.867/24.

3. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura aperta con

aggiudicazione alle condizioni più favorevoli ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 163/06

4. Importo complessivo dell'appalto e termine di esecuzione: euro 6500,00 oltre IVA(vedi convenzione) -max rimborso spese 200,00.

5. Termine ultimo di presentazione delle offerte:termine dalla data

di pubblicazione del presente bando sul BURC- 17.7.2015 -ore -12,00

6. data, ora e luogo di apertura delle offerte, loro validità: 24/7/215 ore

9,30 presso l'Ufficio Ragioneria – 27.7.15 ore 9,30 presso Ufficio ragioneria

di esperimento della gara .

7. Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione: concorrenti di

cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06; requisiti generali di cui all'art. 38 dello

stesso decreto e requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali di cui

al capitolato di gara ed indicati nel bando di gara

8. Documentazione di gara: disponibile presso l'Ufficio ragioneria

Quindici li 15/6/2015

Il Responsabile dell'Area economico-finanziaria –Dr. Fioravante Bonavita

COMUNE DI ROFRANO (SA)

Sede Legale: via P. Scandizzo - 84070
Tel. 0974952031 - Fax 0974952462
E-mail: paolo.ferraro@comune.rofrano.sa.it

Bando di gara a procedura aperta - Lavori di **COMPLETAMENTO ASILO NIDO COMUNALE ALLA VIA PASTENA – CIG 6288958451**

IMPORTO DEI LAVORI : € **494.223,36** oltre IVA di cui € **476.213,02** oltre IVA per lavori soggetti a ribasso d'asta e € **18.010,34** quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
TERMINE DI ESECUZIONE: giorni **365** (trecentosessantacinque giorni).
DOCUMENTAZIONE: presso l'Ufficio Tecnico Comunale: Martedi e Giovedi dalle ore 15,00 alle ore 17,00 fino a 7 giorni prima della presentazione delle offerte;
TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: ore 12,00 del 15.07.2015.
APERTURA OFFERTE: prima seduta pubblica il 23.07.2015, ore 17,00, presso l'ufficio tecnico comunale – Via P. Scandizzo – Rofrano (SA).
CRITERIO AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.

Dalla residenza municipale, 11.06.2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Paolo FERRARO

COMUNE DI SAN RUFO (SA)
Codice fiscale 83002540652

Bando di gara - CIG 6274021DE7 - CUP G67H14001230006

L'Amministrazione Comunale di San Rufo (SA), con sede in Via Roma 19, tel. 0975.395013 fax 0975.395243, PEC: utc.sanrufo@asmepec.it, indice gara a procedura aperta per i lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario a sud del centro abitato.

Importo appalto: euro 576.978,49 oltre euro 12.650,64 per oneri sicurezza.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Termine presentazione offerte: 13/07/2015 ore 12,00.
Bando integrale su: www.comune.sanrufo.sa.it.

Il responsabile del procedimento
arch. Francesco Di Miele

COMUNE DI SAPRI (C.F.84000130652) PROVINCIA DI SALERNO
Bando di gara procedura aperta per l'acquisizione di servizi necessari alla gestione pubblica comunale del porto - prot. 7505 del 08/06/2015 - CIG : 62836117D4
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI SAPRI – VIA Villa Comunale – 84073 Sapri – tel. 0973 605539 – fax 0973605541
OGGETTO DELL'APPALTO: servizi necessari alla gestione pubblica comunale dei punti di attracco (pontili e banchine) nel porto di Sapri.
Importo dell'appalto: €.149.139,78 (di cui €.2.793,00 per o.s.).
Durata dell'appalto: dal 01/09/2015 al 31/12/2016.
Per la partecipazione è richiesta la produzione di una cauzione pari al 2% dell'importo di gara.
Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art, 34, 1 comma, del D. Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti indicati nel disciplinare di gara.
Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - artt. 3 c. 37, 54, 55 ed 83 del D.lgs 12/04/2006, n. 163 con il criterio di cui all'art. 120 del DPR 207/2010.
Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13:00 del giorno 08/07/2015.
Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180. Le offerte vanno trasmesse al seguente indirizzo: comune di Sapri – via villa comunale 84073 – Sapri (Sa). Il bando, il capitolato e il disciplinare di gara sono disponibili all'indirizzo internet : www.comune.sapri.sa.it.
Il Funzionario Responsabile
geom. Domenico Castagliola

COMUNE DI TORELLA DEI LOMBARDI (AV)

P. IVA 00241950641

Bando di gara

Stazione Appaltante: Comune di Torella dei Lombardi (AV) - via C. Ruspoli, 4 - 83047 Torella dei Lombardi (AV) - Tel. 0827 44060 fax. 0827 49509. - P. IVA 00241950641.

Oggetto: Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della esecuzione dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.) CIG: 6231856242 CUP: B58F09000020000 - Lavori di completamento della rete fognaria a servizio delle contrade e borgate comunali - 3 lotto. Determina a contrarre n. 62 del 19/05/2015. Importo complessivo dell'appalto, compreso oneri della sicurezza euro 1.105.989,24. Categoria richiesta: OG6 classifica III^. Luogo di Esecuzione: Torella dei Lombardi (AV) loc. Acquara e San Vito. Tempi di esecuzione 150 giorni.

Termine di presentazione delle offerte: ore 13,00 del giorno 29/06/2015, le offerte vanno trasmesse al seguente indirizzo - Comune di Torella dei Lombardi (AV) via C. Ruspoli, 4 - 83057 Torella dei Lombardi (AV).

Fonte finanziamento: POR FESR 2007-2013 - Procedure di accelerazione della spesa - DGR n. 40 del 26.02.2014.

RUP geom. Vincenzo D'Amelio e-mail u.tecnico@comune.torelladeilombardi.av.it.

Documentazione: Il bando e gli atti di gara allegati sono disponibili sul sito internet: www.comune.torelladeilombardi.av.it.

Il responsabile dell'area tecnica

ing. Pasquale Roselli

Comune di Alvignano | Comune di Castel Campagnano | Comune di Valle di Maddaloni

GESTIONE ASSOCIATA **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA** Comune capofila: **ALVIGNANO** -

Corso Umberto 1°, 202- 81012 ALVIGNANO (CE)

Avviso di gara

Comune di Valle di Maddaloni– via IV Novembre, 34, tel. 0823/336281, fax 0823/336266, indice gara a procedura aperta per L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ESECUZIONE LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE CUP: G54H13000080002- CIG: 6284506A67 -Finanziamento: POR Campania FESR 2007/13 – D.D. n. 1378 del 26/09/2014. Importo complessivo appalto: E. 78.920,12; Importo lavori soggetto a ribasso: E. 76.621,48; Oneri non soggetti a ribasso: E. 2.298,64.
Ricezione offerte: 13/07/2015 ore 12. La data di apertura dell'offerta sarà comunicata con avviso all'Albo Pretorio presso Centrale Unica di Committenza con sede nel Comune di Alvignano (CE) C.so Umberto 1° 202- 81012 Alvignano (CE). Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Bando integrale cui si rinvia per quanto ivi non indicato disponibile su: www.halleyweb.com/c061097/hh/index.php
Il Responsabile del Procedimento
Arch. Antonio Del Monaco

bando_GURI_gestione_mensa_BURC **A.DI.S.U. - SALERNO**

BANDO DI GARA

PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLA STRUTTURA DI RISTORAZIONE COLLETTIVA E DI UN BAR PRESSO LA SEDE DI FISCIANO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO – CODICE CIG 6223975AA4.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: A.DI.S.U. – Salerno, Indirizzo postale: Via Giovanni Paolo II n. 132 (Campus universitario), Città: Fisciano Codice postale:84084 Paese: Italia (IT) – **Punti di contatto**: P. O. Affari Generali, Tecnici ed Informatici; **Tel:** +39 0899501417– **All'attenzione di**: arch. Angelo Mancusi **Posta elettronica:** affagene@unisa.it; Fax: +39 0899501476 **Indirizzo internet**: htpp://www.adisu.sa.it - **Ulteriori informazioni:** sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati. - **Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare**: sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati. **Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate:** ai punti di contatto sopra indicati - **I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Autorità regionale. – **I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Diritto allo Studio Universitario – **I.4) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI - L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:** No – **SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**: **II.1) DESCRIZIONE - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Affidamento in gestione della struttura di ristorazione collettiva e di un bar presso la sede di Fisciano dell'Università degli

Studi di Salerno; **II.1.2) Tipo di appalto:** Servizi – **Categoria di Servizi:** 17 - **Luogo principale di esecuzione:** Fisciano (SA) - **Codice NUTS**: ITF35 - **II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):** L'avviso riguarda un appalto pubblico - **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** L'appalto riguarda la gestione della mensa universitaria e di un bar presso la sede di Fisciano dell'Università degli Studi di Salerno. Il servizio prevede anche la consegna presso la sede mensa di Baronissi dell'Università degli Studi di Salerno del solo pasto alternativo (pizza o cestino). Il servizio è rivolto esclusivamente agli studenti universitari e ad eventuali altri soggetti autorizzati ad accedere ai servizi di ristorazione in base al Regolamento dell'ADISU Salerno. La struttura di ristorazione collettiva di Fisciano verrà messa a disposizione dell'aggiudicatario con le attrezzature e gli arredi già presenti e necessari per il loro funzionamento. Presso la sede di Baronissi attualmente, come indicato sopra, viene effettuato solo un servizio di consegna di pasti alternativi, prodotti presso la mensa di Fisciano e trasportati con idoneo furgone. È in corso però una ristrutturazione dei locali cucina e sala presenti in tale struttura e pertanto l'aggiudicatario in corso d'opera, una volta terminati i lavori, dovrà garantire su richiesta dell'Amministrazione, il servizio con proprio personale anche presso tale sede alle medesime condizioni per un massimo di 12 mesi. L'affidatario è tenuto ad utilizzare i locali per l'erogazione del servizio secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale. **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):** 55300000. **II.1.8) Divisione in lotti**: No - **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** No - **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÁ DELL'APPALTO - II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Il valore annuo stimato dell'appalto è pari a € 2.772.887,26 (oltre oneri fiscali), di cui € 27.728,88 di oneri

per la sicurezza, non soggetti a ribasso, a titolo di corrispettivo per i pasti somministrati, calcolati presuntivamente in 335.706 annui di cui 253.338 pasti tradizionali, 2691 pasti buffet, e 67.177 pasti alternativi (menu pizza e cestini). I pasti indicati sopra sono una stima sulla base di quelli realizzati nell'anno 2013 (solo servizio pranzo da Lunedì a Venerdì) e includono anche una previsione per il servizio cena e gestione bar attualmente non erogato e che invece l'aggiudicatario dovrà avviare. Il valore complessivo dell'appalto (tre anni) è stimato in € 8.318.661,78 (oltre oneri fiscali) di cui € 83.186,64 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari all'1%, della base d'asta. Alla scadenza naturale del contratto l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta, su richiesta dell'amministrazione, all'erogazione del servizio alle medesime condizioni, per un massimo di 12 mesi. **Valore stimato, IVA esclusa**: 8.318.661,78 **Valuta** : EUR; **II.2.2) Opzioni:** No - **II.2.3) Informazioni sui rinnovi** : L'appalto è oggetto di rinnovo: no **II.3) DURATA DELL'APPALTO:** Durata in mesi: 36 **– SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO - III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**: **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 83.186,62, pari all'1% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'importo della cauzione è già ridotto del 50%, in quanto per il presente appalto è previsto il possesso obbligatorio, da parte di tutti i concorrenti, della certificazione europea di qualità. Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, pena l'esclusione, il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli art. 38, co. 2 bis, e 46, co. 1 ter del D.Lgs. 163/2006 nella misura non inferiore ad € 8.318,66 e

non superiore ad € 50.000,00. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

L'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare, con oneri a proprio carico: una polizza assicurativa che copra tutti i rischi di danno per incendio, scoppio, allagamento, con un massimale non inferiore a € 9.000.000,00 con espressa previsione del vincolo a favore dell'A.DI.S.U.; una polizza assicurativa, per la copertura di responsabilità civile e verso terzi e per danni a persone e cose (incluso anche l'A.DI.S.U.) con massimale unico non inferiore a € 7.500.000,00 per persona; una polizza assicurativa che copra gli eventuali rischi da tossinfezione alimentari subiti dagli utenti del servizio con massimale unico non inferiore a € 7.500.000,00. - **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia**: Il finanziamento è a carico del Bilancio dell'ADISU. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dall'art. 58 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità. - **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e smi. - **III.1.4) Altre condizioni particolari:** La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: No – **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**: I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 e smi. In particolare i concorrenti dovranno essere iscritti

alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza. **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Requisiti previsti dall'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, come sotto specificati: **A1)** Dichiarazione concernente il fatturato globale nel triennio 2011-2012-2013; **A2)** Dichiarazione concernente il fatturato specifico relativo a servizi di ristorazione (aziendale, scolastica, ospedaliera) analoghi a quello oggetto del presente appalto nel triennio 2011-2012-2013. **A3)** Possedere n. 2 idonee referenze bancarie rilasciate, per lo specifico appalto, da istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993. **Livelli minimi di capacità richiesti: A1) -** Livello minimo del fatturato globale richiesto nel triennio 2011-2012-2013: € 7.065.000,00; **A2)** - Livello minimo del fatturato specifico relativo a servizi di ristorazione richiesto nel triennio 2011-2012-2013: € 4.950.000,00 - **III.2.3) Capacità Tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** Requisiti previsti dall'art. 42 del D.Lgs. 163/2006, come sotto specificati: **B1)** Comprovata esperienza nel campo della ristorazione collettiva, con produzione complessiva annua di almeno n. 250.000 pasti per ciascuno dei seguenti anni: 2011 - 2012 – 2013. **B2)** Possesso di certificazione di qualità in corso di validità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9001:2000, con riferimento all'attività da svolgere nel presente appalto; **B3)** Possesso di certificazione di qualità in corso di validità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 14001:2004, – sistema di gestione ambientale –; **B4)** Possesso di Certificazione di qualità in corso di validità conforme alle norme europee serie UNI 10854 – sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP; **B5)** Possesso di Certificazione di qualità in corso di validità conforme alle norme

europee serie UNI EN ISO 22000:2008 – sistema di gestione della sicurezza alimentare; **B6)** Possesso di Certificazione di qualità in corso di validità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 22005:2008 – sistema di rintracciabilità interna; **B7)** Possesso di Certificazione di qualità in corso di validità conforme alle norme europee SA8000:2008 – sistema di gestione della responsabilità sociale. - **III.3) CONDIZIONI RELATIVE AGLI APPALTI DI SERVIZI**: **III.3.1) La prestazione è riservata ad una particolare professione:** No - **III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:** No – **SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1) TIPO DI PROCEDURA:** Ristretta. **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito: 1. Offerta elementi qualitativi: 60 punti; 2. Offerta elementi economici: 40 punti; - **IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica:** No - **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**: **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**: No - **IV.3.3) Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti**: Data: 29/06/2015; Documenti a pagamento: no - **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**: Data: 29/06/2015 Ora: 10:00; **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**: Italiano. – **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.1) SI TRATTA DI UN APPALTO PERIODICO**: No - **VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI**: No - **VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: 1)** Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare entro il termine previsto al

punto IV.3.4, all'indirizzo di cui al punto I.1, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "Richiesta di partecipazione alla procedura per l'affidamento in gestione della struttura di ristorazione collettiva e di un bar presso la sede di Fisciano dell'Università degli Studi di Salerno", contenente, a pena di esclusione, l'istanza dichiarazione resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, preferibilmente secondo la modulistica resa disponibile sul sito http://www.adisu.sa.it/. Qualora l'istanza e le dichiarazioni non vengano resi sui modelli predisposti dalla stazione appaltante dovranno riportare tutti i dati, le notizie e le informazioni previsti nei modelli stessi. **2)** In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituiti, l'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente mandatario; in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio. Ai raggruppamenti temporanei sono assimilati i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2062 del codice civile. **3)** Con riferimento ai requisiti economico-finanziari e tecnici di cui al punto III.2) del presente Bando, in caso di RTI, di Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., si precisa quanto segue: - tutte le imprese devono possedere integralmente i requisiti di cui alle lettere A3, B2, B3, B7; - la capogruppo/mandataria deve possedere il 60% dei requisiti di cui alle lettere A1, A2, B1 ed integralmente i requisiti di cui alle lettere B4, B5, B6; - i restanti requisiti devono essere posseduti cumulativamente dalle mandanti o da altre imprese consorziate o dagli altri soggetti facente parte del GEIE, ciascuno nella misura minima del 20%. **4)** Per quanto previsto dall'art. 2, co. 1-bis, del D.Lgs. 163/2006 e smi si precisa che i requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale sopra richiesti

sono motivati dalla necessità di aver avuto pregressa esperienza di gestione di strutture di ristorazione collettiva di grandi dimensioni, con un organico sufficientemente adeguato, in grado di trasformare e distribuire, quotidianamente, migliaia di preparazioni all'utenza di un Campus universitario, concentrata in limitate fasce orarie nell'intervallo e a conclusione delle attività accademiche. **5)** Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal presente bando e vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, lettere da a) a g), del D.Lgs. 163/2006 e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo. **6)** I criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti: A) OFFERTA ELEMENTI QUALITATIVI: punti 60 così ripartiti: A1) Organizzazione del servizio: punteggio massimo 45 punti; A2) Elenco fornitori e produttori: punteggio massimo 10 punti; A3) Valutazione prezzi listino bar: punteggio massimo 5 punti; come meglio dettagliato sul portale http://www.adisu.sa.it; B) OFFERTA ELEMENTI ECONOMICI: punti 40. I predetti punteggi saranno ripartiti con le modalità previste dalla lettera di invito; **7)** Motivi di esclusione: assenza totale o parziale dei requisiti minimi previsti dal presente bando. **8)** Il recapito del plico contenente la richiesta di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. **9)** Eventuali controversie saranno devolute alla cognizione del Foro competente per territorio. **10)** Le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di

compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto saranno indicate nella lettera d'invito. **11)** II presente bando viene pubblicato integralmente sulla GUUE, sulla GURI, sul BURC, sul sito internet dell'A.DI.S.U. http://www.adisu.sa.it/ e sul sito internet https://www.serviziocontrattipubblici.it/ presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. **12)** Ai sensi dell'art. 1, comma 13, della L. 135/2012 l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e il concessionario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. **13)** L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Resta comunque ferma la disciplina di cui all'art. 81, co. 3, del D.Lgs. 163/2006 e smi.**14)** In ordine al procedimento instaurato si informa che il trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, da parte dell'A.DI.S.U. - Salerno è effettuato esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.). **15)** Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, è il dott. Ferdinando Bassano, tel. 089 9501490, fax 089 9501491, email fbassano@unisa.it. **VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO**

ALLA GUUE: 29/05/2015.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *dott. Ciro ROMANIELLO*

La tua **Campania** cresce in **Europa**

COMUNE DI PROCIDA (NA)
Provincia di Napoli

Esito di gara - CIG 5821521719 – CUP C92I13000170006

Si rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 17704/2015 è stata esperita la gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i lavori di riqualificazione del Waterfront dell'asse storico di Marina Grande – Gara per Incarico D.L. "P.O. Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3 – Iniziative Accelerazione della spesa. Offerte ricevute: 10. Aggiudicatario: Ditta Archimed S.r.l. Valore finale appalto: E. 425.255,056.

Il responsabile della V Sezione
arch. Salvatore Ruocco

COMUNE DI CAIVANO
Provincia di Napoli
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Sede Centrale, provvisoria : Via A. De Gasperi – Tel. 081/8323111 – Fax 081/8323221.
Uffici Lavori Pubblici Via Marzano, 19 –Tel. 0818800401fax 0818360094
ESITO DI GARA

CIG: 5863593603
CUP: J47E13000170002
STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI CAIVANO (Prov. di Napoli)
OGGETTO : "Ristrutturazione di un edificio comunale da adibire ad Asilo Nido. – Bando di cui al POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte".
Criteri di aggiudicazione: Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma2, lett. a), 55, comma 5 e 83 del D.lgs. 12 aprile 2006, n.163
Data di aggiudicazione dell'appalto: 17/2/2015
N. offerte ricevute: 8 (otto)
Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.F. COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Ascea (SA) alla via Poseidonia n. 27;
Importo dei lavori: Il costo complessivo dei lavori è pari a **€. 530.450,00** comprensivi di **€. 15.450,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
Importo contrattuale dell'appalto: € 517.575,00 comprensivo di oneri per la sicurezza ed oltre IVA.-
Ribasso percentuale: 2,50%
Pubblicazione bando sulla G.U.R.I V Serie Speciale n. 109 del 24.09.2014
Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regione di Napoli.
Il Responsabile del Procedimento Vicario: Dott. Raffaele Celiento
Caivano lì 16.06.2015

Il Responsabile del Settore
Arch. Giovanni Zampella

COMUNE DI CASTELFRANCI

(Provincia di Avellino)

Indirizzo: Piazza Municipio, 1- 83040 Castelfranci (AV)
telefono: 0827/72005 – U.T.C. 0827/72673 - fax: 0827/72071 - e-mail *info@pec.comune.castelfranci.av.it*

ESITO DEFINITIVO AGGIUDICAZIONE

CIG 5822162811

Lavori di consolidamento idrogeologico del centro abitato

Importo appalto: € 2.989.702,00 oltre IVA

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n.17 del 21.05.2015 i lavori di cui all'oggetto sono stati definitivamente aggiudicati all'impresa CALCESTRUZZI S.r.l, con sede in Lioni (AV) alla via Torino n. 31, C.F./P. IVA 05203810659, con punti 93,26, con il ribasso del 5,00 %, quindi per l'importo complessivo (lavori ed oneri) di € 2.843.771,51, oltre I.V.A.

Il R.U.P.
geom. Vincenzo Di Lalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV)

Esito di gara

I) Amministrazione committente: Comune di Grottaminarda (AV), Via A. de Gasperi- 83035Grottaminarda (AV)

Sito internet www.comune.grottaminarda.av.it.

II) Oggetto: Procedura aperta per l'appalto delle INFRASTRUTTURE del P.I.P. in loc. Catauro - I lotto - stralcio A - CUP G67J10000000002 - CIG 193705CF0. Importo lavori: E. 1.046.409,52.

IV) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

V) Aggiudicazione definitiva: in data 15/05/2015. Numero offerte: 13. Numero offerte ammesse: 11. Aggiudicatario: Co.Stra. S.R.L. - Via Starse - 83035 Grottaminarda (AV). Importo aggiudicazione: Euro 969.715,14.

VI) Esito integrale: disponibile al sito internet www.comune.grottaminarda.av.it.

Il responsabile del settore III

ing. Giancarlo Blasi

COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA
PROVINCIA DI SALERNO

COD.FISC.: 84000330658 CAP.: 84060 INDIRIZZO: PIAZZA MUNICIPIO, 1
TEL.: 0974.66118 FAX: 0974.66036 E-MAIL: moiocivitella@tiscali.it

Avviso di appalto aggiudicato ai sensi dell'art. 79, C. 5 del D.LGS N. 163/2006

(CIG 6043159C8E) POR CAMPANIA FESR 2007/2013 – Ob.Op. 1.9 "*Restauro di un antico mulino e riqualificazione dell'area circostante in località Mulinieddo"*;

Importo complessivo dell'appalto: €. 1.391.969,77

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, in applicazione dell'art. 83 del codice dei contratti;

Imprese partecipanti: n. 3 - Imprese escluse: n. 0 - Imprese ammesse: n. 3

Impresa aggiudicataria: "SAM snc di Petrullo & Santangelo", che ha offerto il ribasso del 3,333% (trevirgolatrecentotrentatre) .

Importo complessivo di aggiudicazione: Euro 1.346.583,62, oltre IVA.

Data 12/06/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GEOM. ANGELO STIFANO

Oggetto: COMUNE DI MONTORO (Provincia di Avellino) – C.F. e partita IVA 02790550640 – Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici. - Affidamento del servizio di ricovero e mantenimento cani randagi nonche' di gestione del canile intercomunale sito in località Petrarelle della frazione Figlioli. CIG: 6232758A9A - CUP: B87H15000260004. - **ESITO DI GARA DESERTA**.

1. Oggetto: Affidamento del servizio di ricovero e mantenimento cani randagi nonche' di gestione del canile intercomunale
2. Importo a base d'asta: €. 172.462,50
3. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa
5. Numero di offerte ricevute: 0
6. Ditta aggiudicataria: nessuna
7. Data di pubblicazione del bando di gara: 18.05.2015
8. Data d'invio del presente avviso: 16.06.2015
9. Informazioni complementari: La procedura aperta è risultata deserta per mancanza di offerte.

Il presente avviso e' pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007.

Montoro, 16.06.2015

Il Responsabile del Settore – RUP

Ing. Pietro Trifone

COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI-ESITO DI GARA- CIG: 57675057AF

I.1) Denominazione e indirizzo dell' Amministrazione aggiudicatrice: Servizio Ciclo Integrato delle Acque - II.1.2) Tipo di appalto: esecuzione lavori II.1.4) Breve descrizione dei lavori: lavori di rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni - Volla IV.1.1) Tipo di procedura : aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. V.2) Offerte pervenute n. 7. V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: Favellato Claudio spa, con sede in via Bivio 1 Fornelli (IS). Importo a base d'asta € 6.819.981,43. Importo d'aggiudicazione € 6.110.812,49 comprensivo di oneri sicurezza, oltre IVA. Determina d'aggiudicazione n 1 del 3.02.2015. VI.4) Invio GUUE: 10/06/2015 – ID 076523 - **Il Dirigente dr.ssa Annalisa Cecaro**

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI ESITO DI GARA – Lotto 1 CIG: 546236348B ; Lotto II CIG 54623845DF - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Diritto all'Istruzione Tel. 081/7959443- fax 081/7959542– mail: diritto.istruzione@comune.napoli.it II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 12 del 02.12.2013 del Servizio Diritto all'Istruzione II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: fornitura, Napoli II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: fornitura tende alla veneziana e coperture di sicurezza per termosifoni CPV 39160000 – 1 V.1.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso V.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione: Det. n. 15 del 10.12.2014 del Servizio Diritto all'Istruzione V.2) Numero di offerte ricevute: 01 V.3) Aggiudicataria: Saggese S.p.A. V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: Lotto 1 € 40.983,60 oltre IVA; Lotto II € 40.983,60 oltre Iva .Valore finale dell'appalto : Lotto I € 42.415,00 Iva inclusa; Lotto II € 42.415,00 IVA inclusa . Il presente avviso e' stato pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27/02/2007.

Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare - Forniture e Servizi dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI AVVISO ESITO DI GARA - CIG: 605125231F. I.1) Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare, Via Salvatore Tommasi 19 - 80135 Napoli – tel. 0817958162 – fax 0817953250 – Indirizzo internet: www.comune.napoli.it **II.1.1)** Centrale Operativa Sociale (COS) – Determinazione Dirigenziale n. 22 del 15/12/2014. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.4)** Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione di un servizio di telefonia sociale denominato "Centrale Operativa Sociale" con funzioni di front office telefonico, di gestione delle emergenze sociali e telesoccorso per anziani e disabili. **II.1.5)** CPV: 85312000-9. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006. **V.1)** Data di aggiudicazione: Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 1 del 01/04/2015. **V.2)** Numero di offerte ricevute: uno. **V.3)** Aggiudicataria dell'appalto: Gesco Consorzio di Cooperative Sociali – Società coop. soc., con sede alla via Vicinale S.Maria del Pianto – Centro Polifunzionale Inail Torre 1 – 80143 Napoli. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 462.508,60 comprensivo di IVA al 4%. Valore finale dell'appalto: € 460.196,06 comprensivo di IVA al 4%. **VI.4)** Invio alla GUUE: 09/06/2015- ID 075837. **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi *dott.ssa Annalisa Cecaro***

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 5967793A91; CUP: B61H13002860005.

1.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche della Municipalità VI. II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione. II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **Lavori di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza antincendio di alcune scuole presenti nel territorio della Municipalità VI:** IC. 46° Cortese - Plesso Scialoia, Plesso Baronessa, Plesso Cortese; 2) IC. 47° Monti - Plesso Sarria, Plesso Monti; 3) 48° C.D. - Plesso via Rep. Marinare; 4) C.D. 68° Rodinò - Plesso Caruso, Plesso Nuovi Locali, Plesso Rodinò; 5) 69° C.D. - Plesso S. Barbato, Plesso S. M. del Pozzo, Plesso Materna Via Vela; 6) S.M.S. Solimena; 7) IC. Vittorino da Feltre; 8) IC 88° De Filippo via Madonnelle n.130; 9) IC. 57 San Giovanni Bosco via De Meis n.19. CIG: 5967793A91; CUP: B61H13002860005. II.1.5) CPV: 45453100-8.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 09/12/2014.

V.2) Numero di offerte pervenute: 118.

V.3)Nome e indirizzo aggiudicatario: SO.GE.ED. s.r.l., con sede in sede in Santa Maria Capua Vetere (CE). V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 277.043,75 di cui € 1.200,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a € 164.581,15, comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.17 del 16/03/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente

Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI QUADRELLE

Provincia Avellino

Area Tecnica Manutentiva

Prot. 01205
Data 12 Giugno 2015

ESITO DI GARA

Procedura aperta ai sensi art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'esecuzione delle opere relative a "Riqualificazione e Valorizzazione del Centro Storico - Lotto di Completamento - POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo 6.3 - Misure di Accelerazione della Spesa - Aggiudicazione Definitiva – Approvazione Quadro Economico Post Gara". CIG: 59800648EB CUP: F88G14000110002

L'amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Quadrelle (AV) – Area Tecnica Manutentiva – Via Municipio n.10, 83020 Quadrelle (AV), C.F.80006570644 - P.IVA 00268010642 - Tel. 081.825.73.05 - Fax 081.511.26.26.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006. Ditta aggiudicataria, giusta determinazione UTC n. 18 del 11/06/2015: *TR Costruzioni S.r.l., via Osteria dei Cipressi, 57 Perugia*. Importo di aggiudicazione: **€** 773.987,13 oltre **€** 40.666,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di **€ 814.653,53**, oltre IVA come per legge.
Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Alfonso Fiordelisi.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Arch. Alfonso Fiordelisi)

COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE
Provincia di Caserta

ESITO DI GARA

Procedura aperta ai sensi art. 55 del D.Lgs. 163/2006, per l'esecuzione delle opere relative a "Intervento risparmio idrico: rifacimento acquedotto comunale di rocchetta e della frazione Val d'Assano"

CIG **5930883F77 -** CUP **B79B13000130006**

L'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Rocchetta e Croce (Ce);

Criterio di aggiudicazione : offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006;

Numero di offerte ammesse: 4

Ditta aggiudicataria, giusta determinazione UTC n. 27 del 22/05/2015: FABIANA **COSTRUZIONI** di Cancello ed Arnone (CE) col punteggio complessivo di punti 83,922 e per un importo, al netto del ribasso del 7,00%, di €. 610.217,86 oltre agli oneri per la sicurezza pari ad €. 24.447,14 per un totale di €. 634.665,00 escluso Iva come per legge.

Responsabile del Procedimento Geom. Raffaele Della Gatta.

COMUNE DI ROTONDI
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Comune di Rotondi - Via L. Vaccariello 22, Tel: 0824843264 Telefax : 0824843830
II.1.1) Oggetto: esecuzione delle opere relative al progetto di: "Restauro e riqualificazione di Piazza Vittorio Emanuele e della viabilità limitrofa" - CIG: 5979955EF6.
IV.1.1) Procedura: aperta
IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 135 del 24/11/2014.
V.1) Data aggiudicazione: 04/06/2015.
V.2) Offerte ricevute: 7
V.3) Aggiudicatario: Ditta Costruzioni Edil Metal srl , con sede in Via Capo S. Maria snc, Rotondi (AV).
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 1.416.802,87 + IVA con un ribasso del 5,80%.
Il responsabile del servizio
Ing. Gabriele Lanzotti

- COMUNE DI SAN POTITO ULTRA (AV) -

ESTRATTO ESITO DI GARA – CUP: C95C14000030001 – CIG: 62174924B5.

Prot. 1580 del 12 Giugno 2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica, in riferimento al bando di gara prot. 901 del 14/04/2015, AVVISA che con Determinazione Reg. G. n. 62 del 12/06/2015 è stato definitivamente aggiudicato, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 163/06, l'appalto dei lavori di RECUPERO E RIUSO FUNZIONALE DELL'ANTICA RAMIERA. - P.O. FERS CAMPANIA 2007-2013 "OB.OP.1.9" – all'impresa DE ANGELIS RICCARDO S.R.L. - P.ta IVA: 02464500640 (con avvalimento del Consorzio Stabile LA MARCA) con punti 78,18, con il ribasso offerto del 16,850% sull'importo a base d'asta e quindi per l'importo netto compreso oneri della sicurezza di *(102.607,37 + 11.077,85=)* € 113.685,22 oltre IVA, con l'esecuzione di tutte le migliorie di cui alla corrispondente offerta tecnica e **con un tempo complessivo di esecuzione pari a 100 giorni**. Per tutto quanto non riportato si rinvia all'esito di gara, reperibile all'indirizzo web: www.comune.sanpotitoultra.av.it sezione home page.

San Potito Ultra, 12.06.2015

Il Responsabile del Procedimento

Responsabile del S. Area Tecnica

Ing. Tommaso Pasquariello

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SN PRISCO. Provincia di Caserta – Via Michele Monaco, 88 – C.F.: 00146680616 – P. IVA 00146680616 – **ESITO DI GARA** : Procedura aperta ai sensi art. 55 del D.Lgs. 163/2006, per l'esecuzione delle opere relative a: "Lavori di miglioramento della rete fognaria cittadina – Rifacimento fogna di via Gianfrotta" - CIG: 5876671E4F - CUP E74E13001960008.

L'amministrazione aggiudicatrice è il Comune di San Prisco (CE), Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. Numero di offerte ammesse : 7 - Ditta aggiudicataria, giusta determinazione Area III n. 188 del 24/03/2015: ATI INFRASTRUTTURE TERRITORIALI SRL/ESPRESSIONI IMMOBILIARI SRL .Importo di aggiudicazione: € 663.683,01 oltre € 48.011,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva come per legge. Il Responsabile del Procedimento è il geom. Francesco di Monaco.

F.to Il Responsabile dell'Area
Arch. Nicola Di Rienzo

COMUNE DI SANTOMENNA

Provincia di Salerno-

Piazza Municipio 1- -Codice Fiscale 82001530656- P.IVA 00787430651 Tel. 0828 911004 – fax 0828 911058 – PEC: utc.santomenna@asmepec.it

UFFICIO TECNICO

ESITO DI GARA

Procedura aperta ai sensi art. 55 del D.Lgs. 163/2006, per l'esecuzione delle opere relative alla "Ristrutturazione ala ex Municipio per la realizzazione di un asilo nido in Santomenna POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3. Città solidali e scuole aperte".

CIG 60369622A4 - CUP G27E12001090002

L'amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Santomenna (Sa), Criterio di aggiudicazione :offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

Numero di offerte ammesse : 02.

Ditta aggiudicataria, giusta determinazione UTC n. 26 del 11/06/2015: " LA NUOVA EDILIZIA DEI F.LLI PALMIERI SNC" con sede in Calabritto (AV) alla C/da Bralia, 1, Partita I.V.A. 01894370640. Importo di aggiudicazione: € 121.040,76 oltre € 2.257,22 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva come per legge.

Il Responsabile del Procedimento è arch. Giovampietro IORLANO.

F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(arch. Giovampietro IORLANO)

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTITA IVA –COD. FISCALE 06908670638

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI TIPO SUBORDINATO DELLA DURATA DI N. 12 MESI EVENTUALMENTE PROROGABILE PER UN LAUREATO IN PSICOLOGIA CLINICA CON SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA PER LE ESIGENZE DELL'UOC DI ONCOLOGIA MEDICA ED EMATOLOGIA DI QUESTA AOU-SUN.

Art. 1

Si rende noto che in esecuzione della Delibera n.685/CS del 16.06.2015 è stata indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata al conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di tipo subordinato, di categoria EP, CCNL Comparto Università con equiparazione alla dirigenza del SSN, della durata di n. 12 mesi, eventualmente prorogabili, per un laureato in psicologia clinica con specializzazione in psicoterapia psicoanalitica per le esigenze dell'UOC di Oncologia Medica ed Ematologia di questa AOU-SUN, da diretta dal prof. Fortunato Ciardiello, da assegnare per l'attuazione del progetto "Patologia della comunicazione: isomorfismo tra modelli oncologici e modelli psicopatologici nell'organismo istituzionale".

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Requisiti Generali

Per l'ammissione all'Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera Universitaria della SUN prima dell'ammissione in servizio;
c) avere il godimento dei diritti politici. I cittadini di stati membri della Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
d) dichiarazione circa l'esistenza o meno di condanne penali;
e) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
f) di non trovarsi in situazione di incompatibilità con il Servizio Sanitario Nazionale secondo le vigenti disposizioni di legge.

Requisiti Specifici

I requisiti professionali per la partecipazione al presente avviso di selezione sono i seguenti:
- Laurea Magistrale in Psicologia;
- Iscrizione Ordine Professionale;
- Specializzazione in Psicoterapia-Psicoanalitica riconosciuta dal MIUR;
- Documentata attività di :

a) esperienza pregressa presso Enti di ricerca superiore a 12 mesi in ambito psico-oncologico;

b) esperienza pregressa non inferiore a 12 mesi presso reparti di oncologia medica con comprovata attività di sostegno psicologico a pazienti, associata ad attività formazione in equipe per il personale sanitario;

c) esperienza acquisita nell'ambito della partecipazione a gruppi a matrice psicoanalitica

d) esperienze almeno semestrali didattiche attinenti all'oggetto dell'attività;

e) partecipazione ad esperienze di gruppo, superiori ai 12 mesi.

Il Candidato deve essere a conoscenza della lingua **inglese**
Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso di Selezione ed essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.
L'esclusione dal suddetto avviso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con Delibera motivata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria.

Art. 3

Domande di partecipazione – Presentazione e Termini di scadenza

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice firmata dal candidato di proprio pugno, deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli, Via Costantinopoli, 104 c.a.p. 80138 - Napoli
La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, deve pervenire, pena l'esclusione dalla procedura, entro le ore dodici del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURC, all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito web www.policliniconapoli.it. Farà fede il timbro dell'ufficio Postale accettante in alternativa potrà essere consegnata promani bus c/o Ufficio Protocollo, via Costantinopoli n. 104 – cap. 80138 Napoli.
Qualora il giorno di scadenza per la presentazione sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo lavorativo.
Sul plico deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato, nonché la dicitura:

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI TIPO SUBORDINATO DELLA DURATA DI N. 12 MESI EVENTUALMENTE PROROGABILE PER UN LAUREATO IN PSICOLOGIA CLINICA CON SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA PER LE ESIGENZE DELL'UOC DI ONCOLOGIA MEDICA ED EMATOLOGIA DI QUESTA AOU-SUN.

Nella domanda di ammissione, sottoscritta senza l'autenticazione della firma ex art. 39 del DPR 445/2000, i candidati consapevoli delle responsabilità penali in cui incorrono nel caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o di formazione di atti falsi, giusto art. 76 del DPR 445/2000 nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti in forza di dichiarazioni non veritiere, giusto art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare, ai sensi di quanto disposto in materia dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000:

1) il cognome e il nome;
2) il luogo e la data di nascita;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione alle liste elettorali ovvero il motivo di non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penale riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
6) l'eventuale titolarità di handicap con relativo riconoscimento da parte dell'apposita Commissione Medica, se il candidato trovasi in tale condizione dovrà indicare sia il titolo che l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per espletamento della prova colloquio.
7) il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso di selezione;
8) di non essere incorso nella destituzione o decadenza da impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) di impegnarsi a non cumulare l'impiego pubblico con altri impieghi ai sensi dell'art. 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
11) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003;
12) il domicilio e l'indirizzo e-mail presso il quale si desidera siano trasmesse tutte le eventuali comunicazioni a cui inviare tutte le comunicazioni attinenti al presente avviso;
13) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di inconferibilità previste dal D.L. 39/2013
oppure
specificare_____

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.
L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dall'avviso di Selezione pubblica.

Art. 4

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale in carta semplice datato e firmato, nonché debitamente documentato;
- certificati di servizio prestati. Per il servizio prestato non è consentita l'Autocertificazione. Lo stesso questo sarà valutato solo in presenza di idonee certificazioni rilasciate a firma del legale rappresentante o suo delegato;
- Pubblicazioni scientifiche edite a stampa. E' ammessa la fotocopia autentica ai sensi di quanto disposto dal D.R. 445/2000;
- Ogni altro titolo di merito che il candidato ritenga opportuno allegare ai fine della valutazione;
- La dichiarazione dell'atto di autenticità delle copie dei documenti e titoli, presentati in allegato alla domanda di partecipazione. La dichiarazione in parola deve essere formulata ai sensi di quanto disposto dall'DPR 445/2000 e deve essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di valido documento di identità o di riconoscimento, come previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e smi (Alleg. A);
- Elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, redatto in carta semplice e in triplice copia.

Non sarà ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione ad altre procedure concorsuali, anche precedenti.

Non saranno valutati titoli e autocertificazioni presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso. La generica dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti, la mancanza di sottoscrizione, l'invio oltre il termine massimo di scadenza di partecipazione determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante alla selezione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancanza oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 5
Ammissibilità e valutazione delle domande

Saranno ammesse alla procedura solo le domande spedite o presentate nei termini indicati all'art. 3 e che risulteranno correttamente compilate e conformi alle previsioni di cui ai precedenti articoli.

Art. 6
La Commissione Esaminatrice

La commissione Esaminatrice verrà nominata con atto formale dal Commissario Straordinario

Art. 7
Contenuti e criteri di valutazione

La selezione avviene per titoli e colloquio.

La Commissione Esaminatrice disporrà complessivamente di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 20 punti per i colloquio,

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1) titoli di carriera 5
2) titoli accademici e di studio: 5
3) pubblicazioni e titoli scientifici:4
4) curriculum formativo e professionale: 6.

Il colloquio verterà sulle domande inerenti le attività di Psicoterapia Psicoanalitica

L'idoneità sarà conseguita dai candidati che otterranno un punteggio complessivo non inferiore ai 30/40 dei punti stabiliti.

I candidati che avranno presentato domanda in tempo utile e che risulteranno in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, verranno convocati esclusivamente tramite E-mail.

Art. 8
Graduatoria

La commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito mediante affissione sito web www.policliniconapoli.it. L'incarico sarà conferito al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore.
Ai sensi dell'art.15, comma 7, del D.P.R. n . 487/1994 la graduatoria generale di merito rimane aperta per n. 18 mesi e pertanto, in caso di rinuncia l'incarico sarà conferito al successivo nominativo idoneo secondo l'ordine della graduatoria,
In caso di parità di punteggio l'incarico sarà attribuito al candidato più giovane d'età.

Art. 9
Vincitori – conferimento e accettazione

Il candidato dichiarato vincitore dell'avviso di selezione pubblica, in seguito ad apposita comunicazione, pena decadenza dei diritti conseguiti con la

partecipazione alla procedura selettiva in parola, prima dell'immissione all'attività, su invito dell'Azienda Ospedaliera a mezzo mail, produrrà, nel termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa richiesta, apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico medesimo alle condizioni stabilite nell'avviso.

L'Azienda Ospedaliera verificherà la sussistenza dei requisiti, procede all'accertamento dell'idoneità fisica alle funzioni da assolvere, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette e procede in presenza di idoneità, alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio dell'attività in questione.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda Ospedaliera Universitaria, dato atto della decadenza di questi, seguiterà con la stessa procedura di cui ai punti precedenti, a nominare il successivo graduato.

L'organizzazione del lavoro sarà concordata tra il vincitore e il Responsabile dell'U.O.C. di Oncologia Medica ed Ematologia.

Art. 10

Remunerazione

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione nell'attività oggetto dell'incarico conferito da svolgersi presso l'U.O.C. di Oncologia Medica ed Ematologia di questa A.O.U./S.U.N.

La remunerazione pari ad €. 45.000,00 lordi omnicomprensivi degli oneri a carico aziendali, relativa all'espletamento dell'attività in questione sarà liquidata mensilmente secondo la qualifica EP (elevato professionalità) categoria iniziale di cui al CCNL comparto Università con equiparazione al trattamento economico della dirigenza medica prevista dal CCNL Dirigenza SSN.

Solo i candidati assegnatari dell'incarico riceveranno formale comunicazione in merito all'esito della procedura di cui al presente bando, mentre è consultabile per tutti la graduatoria generale sul sito www.policliniconapoli.it.

l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere e/o annullare il presente avviso, dandone comunicazione agli interessati.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica saranno trattati unicamente per l'espletamento della selezione di cui al presente bando, anche con l'ausilio di strumenti elettronici,

esclusivamente da personale autorizzato informato e formato, con l'impiego di misure finalizzate a garantire la riservatezza dei dati stessi. I dati personali, anche sensibili, forniti dai candidati, potranno essere comunicati ad eventuali soggetti esterni che collaborino con l'Amministrazione per l'espletamento della procedura di selezione, ai privati che esercitino il diritto di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia. Titolare del trattamento dei dati è il Commissario Straordinario.

I candidati potranno esercitare i propri diritti in base all'art. 7 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 12

Norme di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non dar seguito al conferimento dell'incarico, ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura in argomento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di conferimenti di incarichi di natura professionale ove compatibili.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.re Maurizio di MAURO

Allegato “A”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome_____

nome_____

nato/a a _____ prov. _____ il _____/_____/____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che codesta Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

DICHIARA:

di essere in possesso del/i sotto indicato/i titolo/i professionale/i e/o culturale/i:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data _____

Il Dichiarante[1]

[1] [1] La firma è obbligatoria, pena la nullità della presente dichiarazione sostitutiva dell’atto di certificazione.

AVVISO DI RIAPERTURA TERMINI

BANDO DI GARA – CIG 60637550ED

Con riferimento alla procedura di appalto relativa ***"****Progettazione ed esecuzione lavori di ripristino e risanamento conservativo appartamenti in via S.Biagio dei Librai n.8, 2° e 3° piano, in esecuzione della Del. G.C. n.363 del 30/5/14 e Det. Dir. n.27 del 29/12/14, I.G.2358; CIG:* ***60637550ED***" si comunica che al fine di ovviare alle problematiche relative all'effettuazione dei sopralluoghi obbligatori presso l'immobile determinate dalla caduta di alcuni solai tra il primo ed il secondo piano, giusta nota PG/2015/404238 del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale, si procede alla riapertura dei termini. Pertanto, il nuovo termine perentorio per la presentazione delle istanze di partecipazione è fissato alle ore 12:00 del giorno 29/09/2015 (anziché ore 12:00 del 03/06/2015) . La seduta per l'espletamento delle operazioni di gara è stabilita per il giorno 30/09/2015 alle ore 9:30 (anziché ore 10:00 del 04/06/2015) presso la sala gare del S.A. C.U.A.G., via S.Giacomo 24, III piano. Eventuale seconda seduta il giorno 9 ottobre 2015, ore 9:30, stessa sede. Si precisa che sono apportate rettifiche al disciplinare di gara che verranno pubblicate sul sito web del Comune di Napoli. Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art.19, co.3, L.R. 3/2007 e sul sito web del Comune di Napoli, alla sezione bandi di gara – lavori.

Il Dirigente Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI RETTIFICA e RIAPERTURA TERMINI – CIG 55382769ED

Con riferimento al bando avente ad oggetto i lavori di "manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di via Nuova del Campo", **CIG 55382769ED,** si apportano le seguenti rettifiche.

Alla Sezione II, punto **II.3**) si reintroduce il seguente periodo: "**Il termine per la consegna del progetto esecutivo è di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'ordine di servizio di cui all'art. 168, comma 2, del D.P.R. 207/2010**". Nella tabella dei i criteri e sub-criteri di valutazione e relativi punteggi e subpunteggi massimi di cui alla Sezione IV, il punto B.1 viene sostituito come segue: "**Conoscenza dello stato dei luoghi e qualità/completezza del progetto migliorativo**". Pertanto, il nuovo termine perentrorio per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12:00 del giorno 28 luglio 2015 (anziché ore 12:00 del 05/06/2015). Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **29 Luglio 2015** alle ore 9:30 (anziché ore 10:00 del 08/06/2015) presso la Sala Gare del S.A. C.U.A.G., via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Eventuale seconda seduta il giorno 8 settembre 2015, ore 9:30, presso la stessa sede. Si precisa che sono apportate rettifiche anche al disciplinare di gara che verranno pubblicate sul sito web del Comune di Napoli. Il presente avviso di rettifica è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art.19, co.3, L.R. 3/2007 e sul sito web del Comune di Napoli, alla sezione bandi di gara – lavori. Il Dirigente Dott.ssa Annalisa Cecaro

A L T O C A L O R E S E R V I Z I S . P . A . CORSO EUROPA, 41
PARTITA IVA – CODICE FISCALE: N° 00080810641

OGGETTO: DETERMINA ADEGUAMENTO TARIFFARIO

CON DELIBERAZIONE 26 MARZO 2015 135/2015/R/IDR -L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO- HA APPROVATO NELLO SPECIFICO SCHEMA REGOLATORIO, RECANTE LE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE PER GLI ANNI 2014 E 2015, RELATIVO ALLA GESTIONE EX-CIPE ALTO CALORE SERVIZI S.P.A. PRESA D'ATTO NELLA SEDUTA DEL CDA DEL 08/06/2015

FASCIA	CONSUMO mc		Tariffa 2013	Tariffa 2014 8%	Tariffa 2015 9%
Agevolata	0,00	40,00	0,500000	0,540000	**0,588600**
Base	40,01	144,00	0,690000	0,745200	**0,812268**
1^ Fascia	144,01	216,00	1,800000	1,944000	**2,118960**
2^ Fascia	216,01	288,00	2,600000	2,808000	**3,060720**
3^ Fascia	oltre 288		4,300000	4,644000	**5,061960**
UTENZE USO SPECIALE					
Utenze attività 13			0,988907	1,068020	**1,164141**
Utenze attività 14			1,526144	1,648236	**1,796577**
Utenze attività 15			0,664320	0,717466	**0,782038**
Utenze attività 16			1,287720	1,390738	**1,515904**
Uso commerciale			0,975740	1,053799	**1,148641**
Uso industriale temporaneo			3,925680	4,239734	**4,621310**
Fontanini pubblici			0,646730	0,698468	**0,761331**
Comuni sub-distributori			0,646700	0,698436	**0,761295**
ECCEDENZE USO COMMERCIALE					
Fino a una volta e mezzo il quantitativo impegnato			2,126090	2,296177	**2,502833**
Da una volta e mezzo fino a due volte il quantitativo impegnato			2,657280	2,869862	**3,128150**
Oltre due volte il quantitativo impegnato			3,188050	3,443094	**3,752972**
ECCEDENZE USO INDUSTR. TEMPORANEO					
Fino a una volta e mezzo il quantitativo impegnato			4,527480	4,889678	**5,329749**
Da una volta e mezzo fino a due volte il quantitativo impegnato			4,841740	5,229079	**5,699696**
Oltre due volte il quantitativo impegnato			5,485600	5,924448	**6,457648**
ECCEDENZE UTENZE SPECIALI (att. 13)					
Fino a una volta e mezzo il quantitativo impegnato			1,823992	1,969911	**2,147203**
Da una volta e mezzo fino a due volte il quantitativo impegnato			1,984026	2,142748	**2,335595**
Oltre due volte il quantitativo impegnato			2,294083	2,477610	**2,700595**

ECCEDENZE UTENZE SPECIALI (att. 14)					
Fino a una volta e mezzo il quantitativo impegnato			4,061240	4,386139	**4,780892**
Da una volta e mezzo fino a due volte il quantitativo impegnato			4,381461	4,731978	**5,157856**
Oltre due volte il quantitativo impegnato			5,069348	5,474896	**5,967636**

ECCEDENZE UTENZE SPECIALI (att. 15)					
Fino a una volta e mezzo il quantitativo impegnato			1,834927	1,981721	**2,160076**
Da una volta e mezzo fino a due volte il quantitativo impegnato			1,984026	2,142748	**2,335595**
Oltre due volte il quantitativo impegnato			2,294083	2,477610	**2,700595**

ECCEDENZE UTENZE SPECIALI (att. 16)					
Fino a una volta e mezzo il quantitativo impegnato			3,814436	4,119591	**4,490354**
Da una volta e mezzo fino a due volte il quantitativo impegnato			4,134659	4,465432	**4,867321**
Oltre due volte il quantitativo impegnato			5,259961	5,680758	**6,192026**

BOCCHE ANTINCENDIO					
Tipo 8A			27,649080	29,861006	**32,548497**
Tipo 8B			55,298170	59,722024	**65,097006**
Tipo 8C			100,000000	108,000000	**117,720000**
Tipo 8D			27,649080	29,861006	**32,548497**
Tipo 8E			27,649080	29,861006	**32,548497**

SERVIZIO FOGNATURA					
Acque reflue domestiche e assimilate			0,096610	0,104339	**0,113729**
Acque reflue da scarichi produttivi			0,096610	0,104339	**0,113729**

SERVIZIO DEPURAZIONE					
Acque reflue domestiche e assimilate			0,284139	0,306870	**0,334488**
Acque reflue da scarichi produttivi			0,284139	0,306870	**0,334488**

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635
Estratto Determinazione n. 8025 del 26/11/2014. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Acerra (NA). Ditta: COELMO S.p.A.

La ditta COELMO S.p.A. – con sede legale in Via Francesco Caracciolo n. 17, 80122 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8025 del 26/11/2014, la concessione di dodici anni per prelevare 5.020 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 3,5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Acerra (NA), al foglio 7, part. 238.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Provincia di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Alberghi Aba S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Castellammare di Stabia.

La ditta Alberghi Aba S.r.l. – con sede in viale delle Puglie, 45 - 80053 Castellammare di Stabia (NA) – con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 10/08/2005 con n. 70221, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.100 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia, al foglio 15, part. 300, con una portata di 7,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Provincia di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Provincia di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635
Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Albergo Pompei Valley, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Pompei.

La ditta Albergo Pompei Valley – con sede in via Fondo della Valle, 24 - 80045 Pompei (NA) – con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 20/02/2013 con n. 20198, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 9, part. 297, con una portata di 2.00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Provincia di Napoli, Area Ecologia.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Provincia di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635
Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta GE.TUR S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Pompei.

La ditta GE.TUR. S.r.l. – con sede in via Andolfi, 30 - 80045 Pompei (NA) – con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 29/06/2006 con n. 62017, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.628 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 13, part. 1599, con una portata di 7,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Provincia di Napoli, Area Ecologia.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Provincia di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

T.U. 1775/33 art. 7 – L.R. n. 16/82. Istanza di concessione presentata dalla Soc. FO.PI. Group srl da Sessano del Molise (IS) a derivare acqua, ad uso idroelettrico, dalla sorgente “Molino”, sita in loc. “Via Molino” del Comune di Gallo Matese (CE).

IL DIRIGENTE

rende noto che la Soc. FO.PI. Group srl, con sede in Sessano del Molise (IS), in loc. Cerreto, ha presentato in data 17.03.2015, prot. n. 25054 del 18.03.2015 e successive integrazioni, domanda di concessione per derivare 650 lt/sec. d’acqua, per uso idroelettrico, dalla sorgente “Molino”, sita nel Comune di Gallo Matese (CE), loc. “Via Molino”, avente le seguenti coordinate geografiche UTM 33N- WGS84: 4590870,67 N e 2456523,59 E, per produrre con un salto di mt. 17,00 una potenza nominale di KW 50,00.

Ai sensi dell’art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile - della Provincia di Caserta entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente Ing. Antonio de Simone

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Determinazione del Direttore Generale n. 244 del 11/06/2015
POR FESR Campania 2007-2013 - "La tua Campania cresce in Europa"
Oggetto: Grande Progetto "Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne" – "Lotto funzionale Provincia di Benevento".
Approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione definitiva;
CUP MASTER I36D12000070006 – CIG5276010D2C
VISTO

- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7, recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n.1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 24.04.2013 e ss.mm.ii. recante la disciplina dell'organizzazione amministrativa dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19, recante "Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS)";
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 30.12.2014 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 30 del 16.02.2015 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- lo Statuto dell'ARCADIS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 4 del 14/05/2015 (BURC n. 31 del 18/05/2015);

VISTO ALTRESÌ

- il D.Lgs. 163/2006 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.P.R. 207/2010 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – come modificato dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106;

CONSIDERATO che

- con determinazione del Commissario ARCADIS n. 432 del 29/07/2013 è stato approvato il progetto preliminare "Lotto funzionale provincia di Benevento" del grande Progetto "Risanamento Ambientale corpi idrici superficiali della aree interne" relativo agli interventi da realizzare sui comuni di Castelvenere, San Salvatore Telesino, Solopaca, Telese Terme, Dugenta, Durazzano, Limatola, Sant'Agata dei Goti, Paupisi, Ponte, Torrecuso, così come presentato dal Gruppo di Progettazione individuato con determinazione del Commissario ARCADIS n. 448 del 08/08/2012, con il seguente quadro tecnico economico:

Lavori "a corpo"			Importo	
a1)		**Opere e prestazioni "a corpo"**		22.201.573,40
	di cui:	*Opere di collettamento e fognatura*	14.696.573,40	
		Opere relative ad Impianti di depurazione	7.100.000,00	
		Avviamento sperimentale semestrale impianti	405.000,00	
a2)		**Oneri specifici per la sicurezza (non soggetti a ribasso)**		438.618,58
a3)		**Corrispettivi per la progettazione**		894.376,71
	di cui:			
		Corrispettivo per progettazione definitiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi e corrispettivo relazione geologica) Opere fognarie	322.819,60	
		Corrispettivo per progettazione esecutiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi…) Opere fognarie	154.927,86	
		Corrispettivo per coordinamento sicurezza in fase di progettazione Opere fognarie	122.923,42	
		Corrispettivo per progettazione definitiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi e corrispettivo per relazione geologica) Impianti di depurazione	148.928,45	
		Corrispettivo per progettazione esecutiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi…) Impianti di depurazione	81.213,58	
		Corrispettivo per coordinamento sicurezza in fase di progettazione Impianti di depurazione	63.563,80	
a) = a1)+a2)+a3)			**Totale in appalto**	**23.534.568,69**
Somme a disposizione dell'Amministrazione				
b1)	Lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto			114.979,41
b2)	Rilievi, accertamenti ed indagini		1,0%	226.401,92
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi		2,0%	452.803,84
b4)	Imprevisti		5,0%	1.132.009,60
b5)	Acquisizioni aree			500.000,00
b6)	Accantonamento per compensazione prezzi		1,0%	226.401,92
b7)	Spese tecniche		6,0%	1.358.411,52
b8)	Spese di consulenza specialistica (verifica, validazione, supporto al RUP)		0,5%	113.200,96
b9)	Spese per commissioni giudicatrici		0,2%	45.280,38
b10)	Spese per pubblicità e AVCP		0,2%	45.280,38
b11)	Spese per accertamenti e verifiche di capitolato, collaudi, etc.		0,5%	113.200,96
b12)	Oneri di discarica (IVA inclusa)			1.150.452,55
b12)	IVA (10% di a, b1, b4, b6)		10%	2.500.795,96
b13)	IVA (21% di b2, b3, b7, b8, b9, b11)		21%	484.952,91
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		**8.464.172,31**
			TOTALE	**31.998.741,00**

- con determinazione del Commissario ARCADIS n. 447 del 02/08/2013 si è disposto, tra l'altro:
  - di approvare, per l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della realizzazione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, sulla base del progetto preliminare predisposto dall'ARCADIS dell'intervento "Lotto funzionale provincia di Benevento" del grande Progetto "Risanamento Ambientale corpi idrici superficiali della aree interne" relativo agli interventi da realizzare sui comuni di Castelvenere, San Salvatore Telesino, Solopaca, Telese Terme, Dugenta, Durazzano, Limatola, Sant'Agata dei Goti, Paupisi, Ponte, Torrecuso, gli schemi degli atti di gara, di seguito riportati:
    - Bando di gara ed estratto del bando di gara;
    - Disciplinare di gara;
- la preposta commissione giudicatrice, nominata con determinazione del Commissario ARCADIS n. 625 del 09/12/2013, ha espletato le procedure di gara, in n. 27 sedute pubbliche e riservate, producendo i relativi verbali in date nel seguito riportate:
  - Verbale di gara n. 1 del 11/12/2013;
  - Verbale di gara n. 2 del 22/01/2014;
  - Verbale di gara n. 3 del 29/01/2014;
  - Verbale di gara n. 4 del 05/02/2014;
  - Verbale di gara n. 5 del 06/02/2014;
  - Verbale di gara n. 6 del 12/02/2014;

- Verbale di gara n. 7 del 19/02/2014;
- Verbale di gara n. 8 del 11/03/2014;
- Verbale di gara n. 9 del 19/03/2014;
- Verbale di gara n. 10 del 02/04/2014;
- Verbale di gara n. 11 del 23/04/2014;
- Verbale di gara n. 12 del 07/05/2014;
- Verbale di gara n. 13 del 21/05/2014;
- Verbale di gara n. 14 del 21/05/2014;
- Verbale di gara n. 15 del 22/05/2014;
- Verbale di gara n. 16 del 27/05/2014;
- Verbale di gara n. 17 del 28/05/2014;
- Verbale di gara n. 18 del 29/05/2014;
- Verbale di gara n. 19 del 04/06/2014;
- Verbale di gara n. 20 del 05/06/2014;
- Verbale di gara n. 21 del 10/06/2014;
- Verbale di gara n. 22 del 11/06/2014;
- Verbale di gara n. 23 del 12/06/2014;
- Verbale di gara n. 24 del 17/06/2014;
- Verbale di gara n. 25 del 18/06/2014;
- Verbale di gara n. 26 del 19/06/2014;
- Verbale di gara n. 27 del 25/06/2014;

- all'esito delle procedura di gara, la Commissione Giudicatrice ha stilato la seguente graduatoria di cui al verbale n. 27 del 25/06/2014:

Classifica	Concorrente	Busta	Punteggio complessivo
1	ATI SICURBAU Srl – S.T.C.V. S.r.l.	6	70,252
2	ATI INFRATECH Consorzio Stabile – SIBA SpA – IDROECO Srl	3	68,655
3	ATI SANNIO APPALTI scarl – Giovanni Putignano e Figli Srl	7	68,383
4	ATI CREDENDINO COSTRUZIONI S.p.A. - SA.BE.SA SpA	4	68,204
5	ATI CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC Società Cooperativa - RILLO COSTRUZIONI Srl – CALGECO srl	5	66,862
6	ATI GERVASI IMPIANTI Srl – SEPRIM dell'ing. Santini Giuseppe Sas – C&B Srl S.I.G.E. Srl – Società Impiantistica Generale Srl	2	47,095

procedendo all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'ATI SICURBAU Srl – S.T.C.V. S.r.l. che ha raggiunto il maggior punteggio complessivo pari a punti 70,252 dei quali:

- 42,902 conseguiti per l'elemento "Profilo Tecnico";
- 2,00 conseguiti per l'elemento "Offerta Tempo consegna progettazione esecutiva" corrispondenti a gg. 20 (venti);
- 8,00 conseguiti per l'elemento "Offerta tempo esecuzione lavori" corrispondenti a gg. 550 (cinquecentocinquanta);
- 17,350 conseguiti per l'elemento "Offerta economica" corrispondente al ribasso del 22,00%;

- per effetto del ribasso offerto dall'aggiudicatario provvisorio ATI SICURBAU Srl – S.T.C.V. S.r.l. del 22,00% il nuovo quadro economico è il seguente:

Lavori "a corpo"			Importo	
a1)			**Opere e prestazioni "a corpo"**	22.201.573,40
	di cui:	*Opere di collettamento e fognatura*	14.696.573,40	
		Opere relative ad Impianti di depurazione	7.100.000,00	
		Avviamento sperimentale semestrale impianti	405.000,00	
a2)			**Oneri specifici per la sicurezza (non soggetti a ribasso)**	438.618,58
a3)			**Corrispettivi per la progettazione**	894.376,71
	di cui:			
		Corrispettivo per progettazione definitiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi e corrispettivo relazione geologica) Opere fognarie	322.819,60	
		Corrispettivo per progettazione esecutiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi…) Opere fognarie	154.927,86	
		Corrispettivo per coordinamento sicurezza in fase di progettazione Opere fognarie	122.923,42	
		Corrispettivo per progettazione definitiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi e corrispettivo per relazione geologica) Impianti di depurazione	148.928,45	
		Corrispettivo per progettazione esecutiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi…) Impianti di depurazione	81.213,58	
		Corrispettivo per coordinamento sicurezza in fase di progettazione Impianti di depurazione	63.563,80	
a) = a1)+a2)+a3)			**Totale in appalto**	**23.534.568,69**
			Totale soggetto a ribasso a1)+a3)	23.095.950,11
a*)			Totale al netto del ribasso (22,00%)	18.014.841,09
a*)+a2)			**Totale di contratto**	**18.453.459,67**
Somme a disposizione dell'Amministrazione				
b1)	Lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto			114.979,41
b2)	Rilievi, accertamenti ed indagini			226.401,92
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi		2,0%	452.803,84
b4)	Imprevisti		5,0%	1.132.009,60
b5)	Acquisizioni aree			500.000,00
b6)	Accantonamento per compensazione prezzi		1,0%	226.401,92
b7)	Spese tecniche		6,0%	1.358.411,52
b8)	Spese di consulenza specialistica (verifica, validazione, supporto al RUP)		0,5%	113.200,96
b9)	Spese per commissioni giudicatrici		0,2%	45.280,38
b10)	Spese per pubblicità e AVCP		0,2%	45.280,38
b11)	Spese per accertamenti e verifiche di capitolato, collaudi, etc.		0,5%	113.200,96
b12)	Oneri di discarica (IVA inclusa)			1.150.452,55
b12)	IVA (10% di a, b1, b4, b6)		10%	1.992.685,06
b13)	IVA (21% di b2, b3, b7, b8, b9, b11)		22%	508.045,91
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		**7.979.154,41**
			TOTALE	**26.432.614,08**

- il concorrente aggiudicatario provvisorio ATI SICURBAU Srl – S.T.C.V. srl, è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti negli atti di gara, di cui all'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., così come risulta da istruttoria del Responsabile del Procedimento agli atti dell'ARCADIS al prot. n. 6362 del 03/06/2015, che allegata alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- con nota ARCADIS prot. n. 3475 del 27/03/2015, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011 n. 159, è stata chiesta l'informativa antimafia per l'ATI ATI SICURBAU Srl – S.T.C.V. srl;
- risulta decorso il termine di 45 giorni per il rilascio dell'informativa antimafia da parte della prefettura di competenza;

DATO ATTO che in relazione al presente procedimento non sussistono – ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come integrata con legge 190/2012 – situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

RITENUTO
- di dover approvare, i verbali di gara redatti dalla preposta Commissione Giudicatrice, nominata con determinazione del Commissario ARCADIS n. 625 del 09/12/2013, che nel seguito riportati, formano parte integrante e sostanziale della presente:
  - Verbale di gara n. 1 del 11/12/2013;

- Verbale di gara n. 2 del 22/01/2014;
- Verbale di gara n. 3 del 29/01/2014;
- Verbale di gara n. 4 del 05/02/2014;
- Verbale di gara n. 5 del 06/02/2014;
- Verbale di gara n. 6 del 12/02/2014;
- Verbale di gara n. 7 del 19/02/2014;
- Verbale di gara n. 8 del 11/03/2014;
- Verbale di gara n. 9 del 19/03/2014;
- Verbale di gara n. 10 del 02/04/2014;
- Verbale di gara n. 11 del 23/04/2014;
- Verbale di gara n. 12 del 07/05/2014;
- Verbale di gara n. 13 del 21/05/2014;
- Verbale di gara n. 14 del 21/05/2014;
- Verbale di gara n. 15 del 22/05/2014;
- Verbale di gara n. 16 del 27/05/2014;
- Verbale di gara n. 17 del 28/05/2014;
- Verbale di gara n. 18 del 29/05/2014;
- Verbale di gara n. 19 del 04/06/2014;
- Verbale di gara n. 20 del 05/06/2014;
- Verbale di gara n. 21 del 10/06/2014;
- Verbale di gara n. 22 del 11/06/2014;
- Verbale di gara n. 23 del 12/06/2014;
- Verbale di gara n. 24 del 17/06/2014;
- Verbale di gara n. 25 del 18/06/2014;
- Verbale di gara n. 26 del 19/06/2014;
- Verbale di gara n. 27 del 25/06/2014;

- di dover prendere atto della verifica delle autodichiarazioni di possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché della verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti negli atti di gara, di cui all'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. così come risultante dall'istruttoria del Responsabile del Procedimento, agli atti dell'ARCADIS al prot. n. 6362 del 03/06/2015 che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover procedere all'aggiudicazione definitiva dell'intervento di "Grande Progetto "Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne" – "Lotto funzionale Provincia di Benevento" nei comune di Castelvenere, San Salvatore Telesino, Solopaca, Telese Terme, Dugenta, Durazzano, Limatola, Sant'Agata dei Goti, Paupisi, Ponte, Torrecuso all'ATI SICURBAU Srl – S.T.C.V. srl, con sede legale in Via Rivolte, s.n.c. – 82030 Torrecuso (Bn), Codice Fiscale e P.IVA 02477240218, che ha raggiunto il maggior punteggio complessivo pari a punti 70,252 dei quali:
  - 42,902 conseguiti per l'elemento "Profilo Tecnico";
  - 2,00 conseguiti per l'elemento "Offerta Tempo consegna progettazione esecutiva" corrispondenti a gg. 20 (venti);
  - 8,00 conseguiti per l'elemento "Offerta tempo esecuzione lavori" corrispondenti a gg. 550 (cinquecentocinquanta);
  - 17,350 conseguiti per l'elemento "Offerta economica" corrispondente al ribasso del 22,00%;
- di dover stabilire che per l'effetto del ribasso offerto del 22,00%, l'importo netto di contratto si di € 18.453.459,67;
- di dover approvare il nuovo Q.E. rimodulato per effetto del ribasso d'asta:

Lavori "a corpo"			Importo	
a1)		**Opere e prestazioni "a corpo"**		22.201.573,40
	di cui:	*Opere di collettamento e fognatura*	14.696.573,40	
		Opere relative ad Impianti di depurazione	7.100.000,00	
		Avviamento sperimentale semestrale impianti	405.000,00	
a2)		**Oneri specifici per la sicurezza (non soggetti a ribasso)**		438.618,58
a3)		**Corrispettivi per la progettazione**		894.376,71
	di cui:			
		Corrispettivo per progettazione definitiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi e corrispettivo relazione geologica) Opere fognarie	322.819,60	
		Corrispettivo per progettazione esecutiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi…) Opere fognarie	154.927,86	
		Corrispettivo per coordinamento sicurezza in fase di progettazione Opere fognarie	122.923,42	
		Corrispettivo per progettazione definitiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi e corrispettivo per relazione geologica) Impianti di depurazione	148.928,45	
		Corrispettivo per progettazione esecutiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi…) Impianti di depurazione	81.213,58	
		Corrispettivo per coordinamento sicurezza in fase di progettazione Impianti di depurazione	63.563,80	
a) = a1)+a2)+a3)			**Totale in appalto**	**23.534.568,69**
			Totale soggetto a ribasso a1)+a3)	23.095.950,11
a*)			Totale al netto del ribasso (22,00%)	18.014.841,09
a*)+a2)			**Totale di contratto**	**18.453.459,67**
Somme a disposizione dell'Amministrazione				
b1)	Lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto			114.979,41
b2)	Rilievi, accertamenti ed indagini			226.401,92
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi		2,0%	452.803,84
b4)	Imprevisti		5,0%	1.132.009,60
b5)	Acquisizioni aree			500.000,00
b6)	Accantonamento per compensazione prezzi		1,0%	226.401,92
b7)	Spese tecniche		6,0%	1.358.411,52
b8)	Spese di consulenza specialistica (verifica, validazione, supporto al RUP)		0,5%	113.200,96
b9)	Spese per commissioni giudicatrici		0,2%	45.280,38
b10)	Spese per pubblicità e AVCP		0,2%	45.280,38
b11)	Spese per accertamenti e verifiche di capitolato, collaudi, etc.		0,5%	113.200,96
b12)	Oneri di discarica (IVA inclusa)			1.150.452,55
b12)	IVA (10% di a, b1, b4, b6)		10%	1.992.685,06
b13)	IVA (21% di b2, b3, b7, b8, b9, b11)		22%	508.045,91
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		**7.979.154,41**
			TOTALE	**26.432.614,08**

- di doversi riservare ogni provvedimento di competenza, in caso di risposta positiva alla richiesta di informativa antimafia inoltrata per l'ATI ATI SICURBAU Srl – S.T.C.V. srl, effettuate dall'ARCADIS alle Prefetture competenti (prot. n. 3475 del 27/03/2014);
- di dover demandare al RUP gli adempimenti di cui all'art. 168 del DPR 207/10 e ss.mm. e ii.
- di dover disporre che agli oneri derivanti dalla presente determina per la realizzazione dell'intervento in oggetto si farà fronte con i fondi assegnati sul capitolo n. 464 "Grande Progetto. Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne" in conto residuo del Bilancio di Previsione ARCADIS esercizio finanziario 2015;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento individuato con determinazione Commissariale n. 410 del 20/07/2012, e del Responsabile della competente Struttura di Missione "Grande Progetto Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne", individuato con Determinazione del Commissario Arcadis n. 619/2012, e dal Coordinatore delle Strutture di Missione nella materia del ciclo integrato delle acque, individuato con determinazione commissariale n. 524/2014, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'ufficio Affari Generali e Legali individuato con determina Commissariale n. 669/2013 e smi.

ACQUISITO il visto di regolarità contabile reso dal Responsabile del riscontro contabile, attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- di approvare, i verbali di gara redatti dalla preposta Commissione Giudicatrice, nominata con determinazione del Commissario ARCADIS n. 625 del 09/12/2013, che nel seguito riportati, formano parte integrante e sostanziale della presente:
  - Verbale di gara n. 1 del 11/12/2013;
  - Verbale di gara n. 2 del 22/01/2014;
  - Verbale di gara n. 3 del 29/01/2014;
  - Verbale di gara n. 4 del 05/02/2014;
  - Verbale di gara n. 5 del 06/02/2014;
  - Verbale di gara n. 6 del 12/02/2014;
  - Verbale di gara n. 7 del 19/02/2014;
  - Verbale di gara n. 8 del 11/03/2014;
  - Verbale di gara n. 9 del 19/03/2014;
  - Verbale di gara n. 10 del 02/04/2014;
  - Verbale di gara n. 11 del 23/04/2014;
  - Verbale di gara n. 12 del 07/05/2014;
  - Verbale di gara n. 13 del 21/05/2014;
  - Verbale di gara n. 14 del 21/05/2014;
  - Verbale di gara n. 15 del 22/05/2014;
  - Verbale di gara n. 16 del 27/05/2014;
  - Verbale di gara n. 17 del 28/05/2014;
  - Verbale di gara n. 18 del 29/05/2014;
  - Verbale di gara n. 19 del 04/06/2014;
  - Verbale di gara n. 20 del 05/06/2014;
  - Verbale di gara n. 21 del 10/06/2014;
  - Verbale di gara n. 22 del 11/06/2014;
  - Verbale di gara n. 23 del 12/06/2014;
  - Verbale di gara n. 24 del 17/06/2014;
  - Verbale di gara n. 25 del 18/06/2014;
  - Verbale di gara n. 26 del 19/06/2014;
  - Verbale di gara n. 27 del 25/06/2014;
- di prendere atto della verifica delle autodichiarazioni di possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché della verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti negli atti di gara, di cui all'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. così come risultante dall'istruttoria del Responsabile del Procedimento, agli atti dell'ARCADIS al prot. n. 6362 del 03/06/2015 che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'intervento di "Grande Progetto "Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne" – "Lotto funzionale Provincia di Benevento" nei comune di Castelvenere, San Salvatore Telesino, Solopaca, Telese Terme, Dugenta, Durazzano, Limatola, Sant'Agata dei Goti, Paupisi, Ponte, Torrecuso all'ATI SICURBAU Srl – S.T.C.V. srl, con sede legale in Via Rivolte, s.n.c. – 82030 Torrecuso (Bn), Codice Fiscale e P.IVA 02477240218, che ha raggiunto il maggior punteggio complessivo pari a punti 70,252 dei quali:
  - 42,902 conseguiti per l'elemento "Profilo Tecnico";
  - 2,00 conseguiti per l'elemento "Offerta Tempo consegna progettazione esecutiva" corrispondenti a gg. 20 (venti);
  - 8,00 conseguiti per l'elemento "Offerta tempo esecuzione lavori" corrispondenti a gg. 550 (cinquecentocinquanta);
  - 17,350 conseguiti per l'elemento "Offerta economica" corrispondente al ribasso del 22,00%;
- di stabilire che per l'effetto del ribasso offerto del 22,00%, l'importo netto di contratto si di € 18.453.459,67;
- di approvare il nuovo Q.E. rimodulato per effetto del ribasso d'asta:

Lavori "a corpo"			Importo	
a1)		**Opere e prestazioni "a corpo"**		22.201.573,40
	di cui:	*Opere di collettamento e fognatura*	14.696.573,40	
		Opere relative ad Impianti di depurazione	7.100.000,00	
		Avviamento sperimentale semestrale impianti	405.000,00	
a2)		**Oneri specifici per la sicurezza (non soggetti a ribasso)**		438.618,58
a3)		**Corrispettivi per la progettazione**		894.376,71
	di cui:			
		Corrispettivo per progettazione definitiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi e corrispettivo relazione geologica) Opere fognarie	322.819,60	
		Corrispettivo per progettazione esecutiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi…) Opere fognarie	154.927,86	
		Corrispettivo per coordinamento sicurezza in fase di progettazione Opere fognarie	122.923,42	
		Corrispettivo per progettazione definitiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi e corrispettivo per relazione geologica) Impianti di depurazione	148.928,45	
		Corrispettivo per progettazione esecutiva (compresi rilievi, indagini, sondaggi…) Impianti di depurazione	81.213,58	
		Corrispettivo per coordinamento sicurezza in fase di progettazione Impianti di depurazione	63.563,80	
a) = a1)+a2)+a3)		**Totale in appalto**		**23.534.568,69**
		Totale soggetto a ribasso a1)+a3)		23.095.950,11
a*)		Totale al netto del ribasso (22,00%)		18.014.841,09
a*)+a2)		**Totale di contratto**		**18.453.459,67**
Somme a disposizione dell'Amministrazione				
b1)	Lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto			114.979,41
b2)	Rilievi, accertamenti ed indagini			226.401,92
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi		2,0%	452.803,84
b4)	Imprevisti		5,0%	1.132.009,60
b5)	Acquisizioni aree			500.000,00
b6)	Accantonamento per compensazione prezzi		1,0%	226.401,92
b7)	Spese tecniche		6,0%	1.358.411,52
b8)	Spese di consulenza specialistica (verifica, validazione, supporto al RUP)		0,5%	113.200,96
b9)	Spese per commissioni giudicatrici		0,2%	45.280,38
b10)	Spese per pubblicità e AVCP		0,2%	45.280,38
b11)	Spese per accertamenti e verifiche di capitolato, collaudi, etc.		0,5%	113.200,96
b12)	Oneri di discarica (IVA inclusa)			1.150.452,55
b12)	IVA (10% di a, b1, b4, b6)		10%	1.992.685,06
b13)	IVA (21% di b2, b3, b7, b8, b9, b11)		22%	508.045,91
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		**7.979.154,41**
		TOTALE		**26.432.614,08**

- di riservarsi ogni provvedimento di competenza, in caso di risposta positiva alla richiesta di informativa antimafia inoltrata per l'ATI ATI SICURBAU Srl – S.T.C.V. srl, effettuate dall'ARCADIS alle Prefetture competenti (prot. n. 3475 del 27/03/2015);
- di demandare al RUP gli adempimenti di cui all'art. 168 del DPR 207/10 e ss.mm. e ii.
- di disporre che agli oneri derivanti dalla presente determina per la realizzazione dell'intervento in oggetto si farà fronte con i fondi assegnati sul capitolo n. 464 "Grande Progetto. Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne" in conto residuo del Bilancio di Previsione ARCADIS esercizio finanziario 2015;
- di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono – ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come integrata con legge 190/2012 – situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sull'"albo online – pubblicità legale" dell'ARCADIS, giusta determinazione n. 168/2015.

Copia del presente atto sarà notificata a tutti gli operatori economici che hanno partecipato alla procedura di gara, alle amministrazioni comunali di Castelvenere, San Salvatore Telesino, Solopaca, Telese Terme, Dugenta, Durazzano, Limatola, Sant'Agata dei Goti, Paupisi, Ponte, Torrecuso ed alla Struttura Tecnica di Missione Unità Operativa Grandi Progetti, e trasmessa al BURC, al Responsabile della Struttura di Missione "Grande Progetto Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree

interne", al Coordinatore delle Strutture di Missione nella materia del ciclo integrato delle acque, all'Ufficiale Rogante, al Dirigente Ufficio Ragioneria Generale e Risorse Umane.

Il Dirigente
Ufficio Affari Generali e Legali
Avv. Luca Martino

Il Direttore Generale
Dr. ing. Pasquale Marrazzo

ALLEGATO 2.B – MODELLO DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO COSTRUZIONI GENERALI SRL

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

"Progetto per la costruzione di n° 1 aerogeneratore da 60 kW in agro di Bisaccia, provincia di Avellino, alla località Toppa".

La D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali srl, con sede legale in Viale Padre Accurso sn, Montefalcione (AV), C.F. e P. Iva 02461490647 ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Bisaccia (AV)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il legale rappresentante
ANGELO PANZA

Società richiedente: LA CAMPANIA MACERO srl - Partita IVA: 03918391214

Oggetto pubblicazione: Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 in quanto il progetto in esame rientra nella categoria progettuale di cui al punto 7, lettera *aa)* dell'Allegato B del Regolamento regionale n. 2/2010 "*impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/06*"e non ricade neppure parzialmente in area naturale protetta e/o pSIC e/o SIC e/o ZPS..

Il sottoscritto Moffa Giuseppe, nato a Napoli il 01/12/1948 e residente in via Massimo Stanzione n.133 a Frattamaggiore (NA), in qualità di legale rappresentante della società **"LA CAMPANIA MACERO SRL"** con sede legale in Traversa Russo S.S. Sannitica, 87 – 80026 Casoria (NA); C.F./P. IVA: 03918391214 - PEC: lacampaniamacero@legalmail.it
Tel: 081 7583015- 081 2353199 | Fax: 081 7583015 | E-mail: lacampaniamacero@alice.it,
ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii.
Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Caivano (NA)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il richiedente

LA CAMPANIA MACERO srl

ALLEGATO 2.B – MODELLO DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

TIRRENIC SOLAR CAPITAL SRL

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

"Progetto per la costruzione di n° 1 aerogeneratore da 55 kW in agro di Bisaccia, provincia di Avellino, alla località Toppa".

La Tirrenic Solar Capital srl, con sede legale in Viale Padre Accurso, Montefalcione (AV), C.F. e P. Iva 06090201218 ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Bisaccia (AV)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il legale rappresentante
ANGELO PANZA